* Anno 117 Numero 168 *

LA STAMPA

* Domenica 17 Luglio 1983 *

A PAGINA 13

Genova in crisi: l'acciaio ha fuso il porto perde colpi

di Sandro Doglio

Alberto Boyer

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 65681 - Sottoscrizione passeggeri numero 65.68 (seguito dal n. interno desiderato) Telex 221.131 - L. 500 (spedizione in abbonamento postale GR. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104): consegna cacciatella alla posta anno L. 100.000, consegna cartellizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero anno L. 265.000 - Abbonamenti Usa: «La Stampa is published daily for $ 410 per year by La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023, (Second class postage paid at Long Island City, NY 11101) Postmaster: Send address changes to La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023» - Arretrati L. 1000. Estero: Austria sc. 15, Belgio fr. 30, Danimarca kr. 7, Francia fr. 5, Germania D.M. 1,80, Grecia dr. 55, Inghilterra p. 45, Jugoslavia din. 57, Olanda fl. 2,25, Portogallo esc. 70, Spagna pts. 75, Svezia skr. 7, Svizzera fr. 1,80, Svizzera Ticino fr. 1,50 - inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32, 10126, c. Massimo d'Azeglio 60, tel. 656 965; 20123 Milano, via G. Negri 6/10, tel. 85.96; Roma, via Quattro Fontane 16, tel. 47.95.804; Genova, via Vernazza 23, tel. 592.560; Bologna, via Independenza 24, tel. 238.828; Bolzano, via Portici 30/A, tel. 23.325; Padova, piazza De Gasperi 41, tel. 656.844; Trieste, p. Unità d'Italia 7, tel. 95.080. Tariffe: modulo mm 42×45; per feriali, posizione e data di rigore tariffe in parentesi. Occasionali L. 315.000 (378.000) modulo; Commerciali L. 290.000 (348.000) - Istituzionali L. 350.000 (420.000); Ricerche personale, il venerdì, L. 315.000 (378.000) - Finanziari e legali L. 350.000 (420.000) - Necrologi L. 5000 per parola (Famiglie L. 4000) - Echi L. 9000 la linea - Economici vedi le rubriche - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

Alain Prost

ALLE PAGINE SPORTIVE

Prost (Renault) vince a Silverstone Le Ferrari terza e quinta

di Cristiano Chiavegato

I tassi di interesse e il costo del denaro

Monete in libertà

Washington. Paul Volcker, governatore della Riserva federale

MILANO — Continua inesorabilmente il rialzo del dollaro: venerdì scorso esso ha segnato 1536,75, nuovo primato assoluto. La lira, a dire il vero, entra nel complesso gioco dei cambi solo marginalmente perché il fenomeno in atto riguarda soprattutto le principali valute convertibili, marco in testa. Le ripercussioni però sono inquietanti anche per la nostra economia: è noto che i prodotti energetici e molte materie prime di importazione sono pagati in dollari e ciò provoca un generale aumento dei costi. Inoltre le imprese italiane sono pesantemente indebitate verso l'estero, buona parte in dollari, e si può dire che ogni settimana il costo di questi finanziamenti cresce. Infine le nostre autorità monetarie, per impedire una paradossale rivalutazione della lira nell'ambito dello Sme, devono quotidianamente assorbire grossi quantitativi di marchi allargando proporzionalmente la liquidità interna o riducendo le già smilze riserve in valuta statunitense.

Ecco perché la forza del dollaro non favorisce né la nostra economia né quella internazionale. Purtroppo questo squilibrio delle parità dei cambi ha origini lontane ed è difficilmente controllabile. Per una serie di ragioni il sistema monetario nato dagli accordi di Bretton Woods nel 1944 ha esaurito il suo compito senza che sia stato possibile sostituirlo con opportuni nuovi strumenti e la selvaggia libertà di circolazione delle principali valute forti sta portando alla più completa confusione sia economica che politica.

Negli Stati Uniti le polemiche fra le diverse scuole economiche stanno a dimostrare che non vi sono basi concrete per impostare una manovra ottimale del credito. Avviene così che l'aumento o la diminuzione della liquidità rilevata ogni fine settimana provoca immediate reazioni sui due mesi, sia sui mercati azionari e obbligazionari sia sui tassi di cambio del dollaro, per il timore di un aumento del costo del denaro. In verità questo balletto ha perduto nel tempo una parte della sua importanza congiunturale ma per forza d'inerzia condiziona il mercato dei cambi. Le banche statunitensi, già duramente scottate negli anni passati al momento delle restrizioni sul credito, temono un peggioramento del deficit pubblico e si rimpinzano precauzionalmente di liquidità ricorrendo anche al mercato internazionale. Tutto ciò porta al rialzo del dollaro, tanto più che gli interessi ricavabili dalla moneta Usa sono decisamente superiori a quelli che offrono le altre principali monete (marco, franco svizzero, yen e persino sterlina).

Ecco perché, nonostante le dichiarazioni del presidente della Banca centrale americana Volcker (il tasso di sconto Usa non aumenterà), la reazione del mercato è stata negativa. E' inutile e quasi impossibile fare previsioni razionali a breve termine. La schizofrenia monetaria dominante potrà provocare altri rialzi del dollaro finché per forza naturale delle cose, o sotto l'incalzare di qualche crisi generalizzata dei cambi, la tendenza si invertirà. Non è piacevole ragionare come Bertoldo ma la situazione è questa. Per l'Italia sarebbe dannoso un rialzo dei tassi d'interesse in Germania, Gran Bretagna e Giappone, perché allontanerebbe la speranza di un allentamento del costo del denaro, elemento indispensabile per concentrare una maggiore competitività internazionale, un riassesto dei costi economici delle imprese e un minor disavanzo pubblico in cui la componente interessi gioca ormai un ruolo importantissimo.

Renato Cantoni

Il risultato del faticoso accordo alla Conferenza di Madrid

Si scioglie il gelo tra Usa-Urss

E' la prima volta dall'invasione afghana che le due superpotenze si riconoscono in uno stesso documento - La firma e l'incontro Shultz-Gromyko previsti in settembre - Manca soltanto l'assenso di Malta - Molti compromessi nel testo finale, non ancora pubblico - A Stoccolma si discuterà di disarmo, a Ottawa di diritti umani

DAL NOSTRO INVIATO

MADRID — Ormai è fatta alla Conferenza europea: manca soltanto l'assenso di Malta, e si spera ancora per poco. Sono d'accordo gli altri trentaquattro, tutti gli europei meno l'Albania, più Canada e Stati Uniti: il testo è pronto in sei lingue, attende le firme dei ministri. Dopo una lunga e laboriosa ricerca del compromesso, si chiude così il capitolo madrileno della Csce, la Conferenza per la sicurezza e la cooperazione in Europa. Si chiude otto anni dopo le speranze di Helsinki, cinque anni dopo le delusioni di Belgrado, tre anni dopo l'avvio di questa faticosa tappa spagnola.

Dalla torrida estate di Castiglia parte dunque un segnale distensivo. Proprio quello che ci voleva, nell'anno che qualcuno ha definito, non senza argomenti, l'anno dei missili. L'altra notte, la notte in cui si è sbloccato questo complesso meccanismo diplomatico, due uomini sono stati visti a lungo conversare appartati, nella sala del Palazzo dei Congressi. Erano Max Kampelman, capo della delegazione americana, e Serghiei Kondrashov, delegato sovietico.

Nell'accordo dei trentacinque, o dei trentaquattro finché manca la luce verde da Malta, è implicito evidentemente l'accordo Usa-Urss. Questo accordo nell'accordo è l'elemento politicamente più significativo. E' infatti la prima volta che le superpotenze si riconoscono entrambe in uno stesso documento diplomatico, da quando una di esse compromise insieme la sovranità di un popolo e la pace mondiale invadendo l'Afghanistan. Ora si spera che l'intesa di Madrid favorisca l'intesa a Ginevra, dove i due negoziati sui disarmo nucleare sono pericolosamente bloccati.

Il testo sarà pubblico al momento della firma. Ma quando sarà firmato? L'ambasciatore austriaco, Franz Ceska, ha proposto che non si perda tempo, che i ministri vengano a Madrid questo stesso mese, dal 27 al 29. Ma non sembra possibile: in particolare George Shultz si è detto indisponibile fino al 29, indisponibile per l'intera ultima settimana di luglio Andrej Gromyko. Per cui il premio che in cerimonia finale aliterà a settembre.

Che cosa c'è dunque nel documento madrileno? A forza di compromessi, si risponde nel giro diplomatico della Csce, si è riusciti a trovare un testo che insieme concilia punti di vista dell'Occidente, dell'Oriente e dell'Europa neutrale, e il desiderio diffuso di concludere. Si basa sulla proposta avanzata lo scorso febbraio dal gruppo dei neutrali, successivamente modificata più volte, l'ultima il mese scorso per iniziativa spagnola. Si parla di scrobasie linguistiche, di farmaceutici dosaggi di parole.

Il documento comprende un calendario delle prossime scadenze, destinato a riempire i tre anni compresi fra Madrid e Vienna: sarà infatti nella capitale austriaca che i trentacinque avvieranno, nel novembre dell'86, la prossima Conferenza europea. Ma prima ci saranno altri appuntamenti: a Stoccolma l'anno prossimo per affrontare il disarmo, ad Ottawa nell'85 per parlare di diritti umani. Evidente la ricerca dell'equilibrio: se infatti Stoccolma stava molto a cuore ai russi, Ottawa è una tipica priorità occidentale.

All'Occidente premeva anche una riunione di esperti, da tenersi secondo una proposta svizzera a Berna dell'86, sul problema dei contatti umani: visti di uscita, riunioni di famiglie separate, matrimoni misti. Una tematica, insomma, fra le più sgradevoli all'Est. Infatti la delegazione sovietica si è opposta fino alla fine. Fino a quando non è stato escogitato l'ennesimo compromesso: la riunione di Berna si farà, ma non se ne parlerà nel documento finale di Madrid, soltanto in una dichiarazione accessoria.

L'informale dichiarazione di voto dell'altra notte è avvenuta per gruppi. Il delegato greco ha detto sì a nome della Cee, il norvegese a nome degli altri occidentali. Il sovietico ha parlato anche per il resto dell'Oriente europeo, a parte la Romania che quello che aveva da dire ha preferito farlo dire al suo delegato. Poi ha detto sì il rappresentante vaticano, quindi con qualche riserva il delegato di Cipro. L'austriaco ha portato l'assenso dei neutrali e dei non allineati. Con l'eccezione che sappiamo: Malta. Che cosa vuole Malta? Vuole che nell'agenda si fissi una conferenza a La Valletta sulla sicurezza nel Mediterraneo, e che a questa conferenza vengano invitati anche i Paesi rivieraschi non europei: cioè Israele e gli arabi della costa. Intenzione nobilissima, ma tale da complicare enormemente le cose: è stato fatto notare ai maltesi, che ora attendono istruzioni dalla loro capitale.

Alfredo Venturi

Reagan soddisfatto per l'intesa sulle basi in Grecia

Chiusa la crisi dell'Egeo

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Con l'accordo sulle basi in Grecia gli Stati Uniti ritengono di aver risolto uno dei più gravi problemi della difesa atlantica, quello del suo cosiddetto «ventre molle», il fianco sud-orientale, indispensabile alla difesa non solo del Mediterraneo ma dell'intero Medio Oriente. Nonostante le dichiarazioni in contrario di Papandreu, per il Dipartimento di Stato la soluzione non è temporanea: *«Confidiamo nel suo rinnovo al termine dei cinque anni previsti. Gli Stati Uniti non hanno intenzione di abbandonare il territorio greco»* ha detto un portavoce. Esso vede nel successo delle lunghe trattative tra Atene e Washington, spesso aspre se non addirittura ostili, anche le premesse per una nuova collaborazione greco-americana, oltre che per un rafforzamento dell'Alleanza.

Il duplice significato dell'accordo è messo in evidenza dalla Casa Bianca, che lo ha definito «contrattivo». A suo parere, sul piano bilaterale esso pone fine a molte tensioni nate, oltre quindici anni fa, dall'indiretto appoggio Usa ai colonnelli greci. Su quello internazionale, erge un altro bastione di contenimento dell'espansione sovietica. *«I rapporti tra Washington e Atene* — ha dichiarato un portavoce sottolineando che Atene riceverà 500 milioni di dollari (780 miliardi di lire) in aiuti militari l'anno venturo, il doppio di quest'anno — *possono riacquistare il loro tradizionale aspetto di amicizia»*. Egli ha aggiunto che la posizione strategica della Grecia *«porta del Mediterraneo e ponte tra l'Europa e il Medio Oriente»* conferisce all'accordo una straordinaria importanza militare e psicologica nel confronto esistente con l'Urss. Gli Stati Uniti sono in Grecia dal '53 e hanno quattro basi e una dozzina di altre installazioni.

Le basi in Grecia avranno un effetto positivo anche per l'Italia, ha rilevato un portavoce del Pentagono in risposta a una specifica domanda, perché le eviteranno ulteriori oneri nel sistema difensivo atlantico. Il no greco avrebbe messo gli alleati in enormi difficoltà e assicurato all'Urss un vantaggio che nessuna espansione del ruolo italiano sarebbe riuscita a neutralizzare. Come gli altri portavoce, anche quello del Pentagono ha evitato di esprimere giudizi sulla condotta di Papandreu nella comunità occidentale e in particolare nella Nato e nella Cee, spesso criticata a Washington. Com'è noto, sotto di lui, la Grecia si è staccata di fatto dal comando militare integrato della Nato.

Il problema principale per

(Continua a pagina 2 in settima colonna)

Negri deputato scomodo

Ci sono almeno tre questioni preliminari che si aggrovigliano intorno al caso del deputato Negri. Cercare di dipanarle ad una ad una, ma senza entrare temerariamente nel merito di accuse che spetta solo alla magistratura giudicare, è forse utile per capire il compito che la Camera si trova ora davanti.

La prima questione che si fa è quella di una pretesa illegittimità del cosiddetto uso strumentale del Parlamento a fini di copertura di persone e gruppi che si muovono in una prospettiva «antistatale». Così posta, la questione è del tutto infondata. La forza di un Parlamento è quella di avere nel suo seno anche la rappresentanza di gruppi antistatali o antiparlamentari, se questi esistono nel Paese. E' una vittoria e non una sconfitta dello Stato se questi gruppi e queste persone ad un certo punto scelgono la via parlamentare.

Per chi crede nella dialettica e nella capacità di ricerca e di dialogo che si sviluppano nelle mille occasioni di un Parlamento complesso come il nostro, non v'è dubbio alcuno che alla fine il sistema democratico sia arricchito e non impoverito da certi confronti. Purché naturalmente ben salda e severa sia, con la tutela dei gruppi minori del dissenso, la difesa del fondamentale diritto della maggioranza a decidere e a governare.

La seconda questione che si fa è quella sulla ragionevolezza della liberazione automatica di un detenuto eletto durante la carcerazione preventiva o, perfino, come pur dice la Costituzione, *«in esecuzione di una sentenza anche irrevocabile»*. Ora, la prima scarcerazione in Italia di un detenuto eletto deputato risale al 1848, nei primi giorni del primo Parlamento costituzionale. L'onorevole era un certo Didaco Pellegrini. Da allora iniziò quella che Mancini e Galeotti, autore nel 1937 di un celebre libro su *«Norme ed usi del Parlamento italiano»*, chiamano una *«lodevole consuetudine»*. Di questa stessa consuetudine, oggi tradotta in precisa norma costituzionale, si è giovato il deputato Negri: e non vi è motivo per non continuare a ritenerla *«lodevole»*, anche se dal 1848 al 1983 molte cose sono successe. Nel 1848, secondo lo Statuto albertino, i giudici dipendevano dal re, cioè dal potere esecutivo. E c'era il pericolo che certi ingranaggi servissero a sbarazzarsi preventivamente di incomodi oppositori.

Oggi i giudici non dipendono più dal governo, ma costituiscono un gran corpo variamente politicizzato e il rischio di deviazioni dal retto uso dell'ordine di cattura si è diversificato, ma non è meno presente. Rimane perciò intatta la ragio-

Andrea Manzella

(Continua a pagina 2 in nona colonna)

Pertini comincia mercoledì le consultazioni, forse sabato l'incarico

La dc verso l'appoggio a Craxi Il pci riconferma l'opposizione

ROMA — Domani si svolgono i «summit» dei due maggiori partiti italiani, mercoledì cominciano le consultazioni al Quirinale, entro sabato Pertini affida a Craxi l'incarico di formare il nuovo governo. Sta per avere inizio una settimana davvero importante per le vicende politiche del nostro Paese, anche se i problemi veri cominceranno dalla settimana successiva, quando il presidente incaricato dovrà mettere d'accordo cinque partiti molto diversi sul programma e sulla struttura. «*Chi la dura, la vince*», disse Craxi tempo fa alla tv: chi lo ha incontrato in questi giorni assicura di non averlo mai visto tanto deciso e determinato. Alla dc, nessuno, almeno per ora, ha intenzione di fargli cambiare propositi ed umori.

Al «Consiglio nazionale» riunito all'Eur, De Mita spiega domattina, con una relazione di 70 cartelle, come e perché va fatto un governo che potrà essere guidato, per la prima volta, da un leader socialista. Questa scelta non troverà dissensi tra i membri del «parlamentino» ancora frastornati per la sconfitta del 26 giugno; dalle minoranze del partito, guidate da Forlani e Donat-Cattin, sono attese altri tipi di contestazioni, prima tra tutte quella contro De Mita, accusato di aver sbagliato tutto durante la campagna elettorale (Forlani) e di aver pensato soltanto a consolidare il suo potere subito dopo (Donat-Cattin). De Mita ha molti argomenti per replicare su ogni punto.

Anche i lavori del «Comitato centrale» del pci sono fissati per lunedì e martedì. Nel suo rapporto, Berlinguer spiega come completamente diverse da quelle di De Mita: come e perché non deve essere appoggiato, in nessun modo, un governo Craxi che abbia come fondamentale alleato la dc. Su questo punto, il leader del pci è irremovibile.

Ne sanno qualcosa alcuni autorevoli esponenti del pci che si sono incontrati con il loro segretario nei giorni scorsi. A chi li invitava a una maggiore prudenza, ad «osservare» le prime mosse di Craxi prima di esprimere giudizi negativi, Berlinguer avrebbe risposto in modo molto deciso, talvolta addirittura aspro. Il nocciolo del suo discorso è stato questo: il partito ha tenuto bene portando avanti la linea dell'alternativa e sino a quando lo resto dove sono non c'è nessun presidente socialista che possa farmi cambiare idea.

Si dice anche che Berlinguer abbia colto l'occasione per «ricordare» ai suoi interlocutori una certa ripidezza nel condurre avanti la battaglia per l'alternativa; di certo, chi la pensa così non prenderà il posto di responsabile del settore economico che Chiaromonte ha lasciato, dopo la sua «promozione» a presidente dei senatori.

«*Esiste nei numeri l'alternativa democratica e dobbiamo lavorare per costruirla politicamente* — spiega Renato Zangheri, della segreteria del partito, in una intervista a "Panorama"—. *Sarebbe preferibile non passare attraverso la prova, inutile e dannosa, di un nuovo governo a cinque o a quattro. Ne soffrirebbe il Paese e scadrebbe ancora la fiducia nei partiti*».

Nessun problema, invece, dai laici minori; più esattamente, dai psdi e dal pli. «*Abbiamo posto condizioni sul raccordo tra psi e psdi sulla struttura dell'esecutivo e sulla nostra presenza in ministeri importanti. Sono state accolte in quel clima di serietà e di serenità che la situazione impone*», spiega il vicesegretario socialdemocratico Puletti. «*L'accordo per una partenza positiva della legislatura non è impossibile*», dice Zanone insistendo sulla necessità di misure urgenti per la mobilitazione pubblica, le revisioni istituzionali, il controllo della spesa pubblica e la rianimazione delle attività produttive.

Anche misure che stanno a cuore anche ai pri; però Spadolini e La Malfa non sembrano molto convinti sulla possibilità di realizzarle con un governo a guida socialista. L'ex ministro del Bilancio lo dice apertamente; il leader del partito, forse proprio per la delicatezza della sua carica, è più cauto e prudente. I suoi silenzi, le sue perplessità, stanno lasciando non poche inquietudini tra i socialisti.

Luca Giurato

Metalmeccanici: il ministro consegna l'ultima proposta alle parti

Scotti chiede un sì o un no

«Ho finito il mio incarico: adesso attendo una risposta definitiva entro giovedì mattina»

ROMA — Vincenzo Scotti non ha saputo resistere ieri alla tentazione di un blitz. In un pomeriggio particolarmente afoso, quando ormai si dava per scontato il rinvio alla prossima settimana di qualsiasi novità per la vertenza contrattuale dei metalmeccanici privati, è piombato improvvisamente al ministero del Lavoro e, nel giro di pochi minuti, ha fatto convocare un incontro con i giornalisti «raggiungibili in quel momento».

Di lì a poco è apparso nell'ufficio stampa, sorridente, con calzoni bianchi, una maglietta alla marinara a righe rosse e blu, e dopo qualche battuta scherzosa ha dato l'annuncio: «*Ho inviato ora* — ha detto — *alla Fim e alla Federmeccanica l'ipotesi per la conclusione del contratto dei metalmeccanici privati, appena rielaborata con alcuni chiarimenti meramente formali che non alterano minimamente i contenuti della precedente proposta. Con questo atto ho chiuso il mio intervento. Ho assolto il mandato conferitomi dal presidente Fanfani; il che significa che non ci saranno altre fasi di negoziato al ministero del lavoro*».

Quando dovranno pronunciarsi le parti? Scotti: «*Ho chiesto una risposta scritta entro giovedì mattina. Sarà un sì o un no. Queste volte non ci sono più margini. L'altra volta, quando ho consegnato l'ipotesi originaria, avevo lasciato la porta aperta a chiarimenti, a qualche lieve aggiustamento; adesso non più. Mi auguro che possa prevalere un senso costruttivo, che si arrivi alla conclusione*».

Quali le previsioni?

Scotti: «*Non posso certo farne, tanto più nella mia delicata posizione. C'è la difficoltà obiettiva di mettere insieme gli interessi e le realtà, del tutto divaricate, del signor Brambilla e delle grandi aziende. Giovedì scorso eravamo arrivati ad un punto che non c'era altro da fare che andarsene a casa. Oggi c'è ancora un filo tenue. Dal sindacato qualche segnale è venuto. Anche da parte di Carniti, che sembrava il più duro. Mi auguro che qualche indicazione positiva venga anche dalla Federmeccanica. E' nell'interesse delle due parti capire che bisogna salvare il metodo che abbiamo conquistato a gennaio, svilupparlo in positivo, non perdere quello che si è costruito. Bisogna valutare i rischi con l'accordo e con il non accordo*».

In ogni caso, quando questa difficile condizione sarà superata, il ministro ritiene che bisognerà fare una attenta riflessione sulla contrattazione in questo comparto, che è indubbiamente complesso e carico di esigenze contrastanti, e stendere, in un periodo di tempo lungo, «*come si possa ripensare la contrattazione nazionale per evitare i gravi inconvenienti incontrati in questa vicenda. I contratti nazionali, con questa interminabile stagione, sono arrivati alla fine*».

L'ipotesi risolve i problemi posti dalle parti? «*Non credo che l'ipotesi risolva i problemi. Sarei molto leggero se pensassi una cosa del genere. Sono però convinto che, date le posizioni, la mia proposta*

Gian Carlo Fossi

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Lo show del vulcano, davanti agli ospiti che arrivano anche dall'Asia

L'Etna adesso lavora per i turisti

DAL NOSTRO INVIATO

CATANIA — *Sulla Riviera dei Ciclopi, che si estende da Catania a Taormina, piove, come un pulviscolo sottile, la lava dell'Etna. Andiamo, dunque, a vedere come va l'eruzione, che dura ormai da tre mesi e mezzo, dalla fine di marzo, e sembra intenzionata a battere il primato di durata di quella che, dal novembre 1868 all'ottobre '71, fu, almeno per ora, la più lunga degli ultimi due secoli. Si inizia la fascia costiera, quella degli «Aci» — Aci-reale, Aci-castello, Aci-trezza — che ricordando il fiume Aci, soffocato dalle colate laviche, e che a sua volta deve le sue origini al mito di Aci, amante di Galatea e quindi rivale di Polifemo, che volle distruggerlo, ma il giovane si salvò trasformandosi in fiume.*

Non è più tempo di miti, né di leggende, ma è sempre tempo di eruzioni. Saliamo attraverso la fascia degli agrumeti, quella dei vigneti, poi nei boschi, lungo una strada che proprio quest'anno compie il mezzo secolo di vita, e lo dimostra tutto, di fronte al traffico odierno. Si arriva sull'ampio piazzale sottostante al Rifugio Sapienza, incorniciato da negozi di «souvenir» e da bar-ristorante, tuttora sfiorati dal magma incandescente, che dopo il tramonto assume tinte e aspetti da opera lirica. Qui, ci dicono, sono riusciti a vendere un posacenere fatto di lava fresca, cioè dell'eruzione attuale, a prezzi di affezione, fino a 80 mila lire a un turista giapponese. Forse proprio giapponese non era, ma è stato asiatico, perché dal Giappone, dove le eruzioni e i terremoti sono piuttosto frequenti, e dei loro Fuji sono molto orgogliosi e gli affari li sanno fare, sembra difficile che possa venire un turista tanto sprovveduto, anche se l'Etna, con i suoi 3242 metri, è il vulcano ancora attivo più alto d'Europa.

Dal piazzale dove si fermano automobili e torpedoni «normali», se si ottiene il permesso, si prosegue con i piccoli autobus della Siva, la società che gestisce, e spera di gestire ancora, la funivia dell'Etna. La piata si avvolge, inerpicandosi, attraverso un mare di lava pietrificata, più o meno antica, nella quale gli esperti possono leggere la storia del vulcano. Eccoci alla bocca effusiva che si è aperta a fine marzo, a 2300 metri sul livello del mare. La guida ci rassicura, perché la temperatura della lava è diminuita, da 1200 a 1050 gradi (ma noi pensiamo che bastano 100 gradi per far bollire l'acqua), che la portata del torrente di fuoco, di un bel giallo-arancione, è scesa da 15 a 7 metri cubi al secondo, però non accenna ad estinguersi, e che la velocità si è ridotta, in origine, a 20 centimetri al secondo. Resta il fatto che, poco più a valle, la velocità raggiunge un metro al secondo — 3600 metri all'ora — che, poi la colata si apre, come le dita di una mano, e, nei tratti dove non è infrattato, sotto le vecchie e nuove lave, emana un calore dal quale è opportuno tenersi lontano.

Fino a una settimana fa, si dicono, sembrava che la lava avesse finito per fare, di sua iniziativa, quello che avrebbero voluto farle fare gli uomini quando erano stati urgiti, e minacciava un canalone di sfogo, il cui percorso l'avrebbe costretta a perdersi in zone morte, a rispettosa distanza dagli abitati. L'altro giorno, però, è nuovamente suonato l'allarme, sia pure limitato ai tecnici, perché la lava stava colmando quel canalone, dove si era infilata, e minacciava di uscirne. Si è aggiunta la pioggia di cenere, che si spinge, aiutata dal vento, sulla Riviera dei Ciclopi, e copre il fondo delle piscine e delle sedie a sdraio, le tovaglie dei ristoranti e l'asfalto delle passeggiate, mettendo a dura prova il lavoro dei bagnini, la pazienza dei bagnanti e la cucina dei turisti.

Di questi tempi, la lunga eruzione dell'Etna può essere, tuttavia, più un motivo di attrazione, che di irritazione. Anzi, può essere un'indicazione di come si può uscire dalla crisi economica, prendendo esempio dall'antico dio Vulcano, il quale, nella sua fucina, collocata dalla leggenda nell'interno dell'Etna, dimostra di avere ancora fonti cospicue di lavoro.

Mario Salvatorelli

Alle pagine spettacoli

Il Leone ruggisce per i geni Venezia presenta la mostra del cinema

di Stefano Reggiani e Gigi Bevilacqua

Troppa imprudenza sulle strade 7 morti, 3 feriti presso Udine

Udine. Gravissimo incidente sulla statale Pontebbana presso Udine. Un pullman austriaco, con dieci persone a bordo e diretto alle spiagge dell'Adriatico, si è scontrato frontalmente con un autotreno anch'esso austriaco: sette morti (di cui due bimbi) e tre feriti (I servizi sulle vacanze a pag. 8)

Nostra intervista con il nuovo capogruppo democristiano al Senato

Bisaglia: polpette avvelenate per Craxi? No, la dc non prepara alcun trabocchetto

ROMA — Senatore Bisaglia, dopo le polemiche elettorali tra dc e psi, siamo davvero alla vigilia di una presidenza-Craxi?

«Le dò una risposta teorica e una politica. Quella teorica è questa: ho sempre detto che in nessuna parte sta scritto che il presidente del Consiglio deve essere per forza democristiano, o socialista, o repubblicano, e così via. Ne sono ancora convinto: l'importante è avere una coalizione di governo che sa cosa vuole, sa dove andare, sa come rispondere ai problemi del Paese. Poi c'è la questione dell'assetto dell'alleanza, della struttura, dell'organizzazione del governo. Il problema della presidenza del Consiglio viene dopo, e non è il più importante».

— Questa la teoria: ma in pratica siete pronti a dare via libera a Craxi?

«Mi pare chiaro che la scelta tocca a Pertini. Per quanto ci riguarda sulla questione della presidenza del Consiglio socialista in passato la dc era divisa, oggi mi sembra nella sua totalità disponibile a esaminare il problema con le altre forze della coalizione, da un lato sapendo che resta il partito di maggioranza relativa, dall'altro lato non avendo pregiudiziali, né a suo favore, né contro altri».

— Qualcuno dice che la dc va verso questa intesa come verso un'abdicazione, sotto choc elettorale. Cosa risponde?

«Che lo choc è passato, e comunque non determina queste scelte. Se lei avesse seguito la mia campagna elettorale, mi avrebbe sentito dire queste stesse cose prima del voto».

Antonio Bisaglia

— D'accordo: ma altri nella dc, come ben sa Craxi, dicevano il contrario. Co'è cambiato?

«Può darsi che per qualcuno di noi sia cambiato il tono, più che la sostanza. D'altra parte, mi auguro che si tratasse di toni sbagliati, e non di sostanza, anche per certe polemiche preelettorali dei socialisti contro la dc».

— Può indicare le condizioni che la dc porrà a Craxi prima di dire sì?

«Sono già scritte nel documento votato all'unanimità dall'ultima direzione. Una politica estera che abbia come obiettivo la pace nella sicurezza; una riforma delle istituzioni che crei le condizioni per la governabilità, col concorso di tutti i partiti; un risanamento economico per la difesa dell'occupazione e la lotta all'inflazione».

— Non teme, dopo la perdita di voti a favore dei pri, che Palazzo Chigi possa creare un effetto-Craxi simile all'effetto-Spadolini?

«Prima di tutto un partito di governo deve guardare agli interessi del Paese e poi — nell'ambito del legittimo — sempre pronto a dare il suo contributo per la governabilità. Abbiamo iniziato la "pari dignità", abbiamo accettato la presidenza del Consiglio non democristiana, abbiamo detto sì al governo di carta carbone, un anno fa. Insomma, siamo troppo consapevoli della gravità della situazione per pensare a scherzi. E poi sappiamo (se lo dico dal '76) che sedere a Palazzo Chigi non è indispensabile».

— Si dice che il sì a Craxi sia l'unico modo per ricompattare tutta la dc, anche se poi qualcuno in casa vostra crede in questo esperimento o qualcun altro spera di «bruciarlo» in fretta. E' così, si tratta di una scelta obbligata ma contraddittoria?

«No. Certo al nostro ultimo congresso abbiamo affrontato in modo diverso questo tema. Ma altrettanto certamente il tempo ha portato l'una e l'altra parte della dc a un approdo unanime o almeno larghissimo in proposito».

— Dunque è un De Mita «pentito» quello che darà l'approvazione al tentativo Craxi?

«No, non è pentito; perché De Mita (a differenza di molti tra i suoi sostenitori) si è già espresso in questo senso al congresso, e in modo chiaro, anche se non chiarissimo».

— Lei parla di soluzioni unanimi per la dc. Ma il consiglio nazionale che sta per aprirsi firmerà una tregua interna o rinascerà il conflitto?

«Non mettiamo il carro davanti ai buoi. Il consiglio nazionale esaminerà il voto del 26 giugno, discuterà le cause di questa perdita rilevante per la dc e dovrà anche dire come ci attrezziamo per oggi e per domani. E qui occorre uno sforzo reciproco, perché è sbagliato dividerci tra chi dice che le cause della sconfitta sono tutte del presente e chi sostiene che sono tutte del passato. Io non mi schiero né tra questi, né tra quelli».

— Come spiega il rifiuto di Forlani ad accettare la guida del gruppo dc alla Camera?

«Premetto che avrei considerato più significativa la nomina di Forlani a capogruppo alla Camera piuttosto che la mia elezione a capogruppo al Senato, e ho molto insistito perché lui accettasse. Dopo questo, non è stato che Forlani abbia rifiutato. Solo guardava al quadro d'insieme e ha ritenuto preferibile affrontare insieme tutti i problemi. Io penso invece che come dopo il congresso abbiamo faticosamente trovato un accordo per una gestione unitaria, e abbiamo raggiunto un'intesa nella rappresentanza di governo, così sulla stessa linea oggi dobbiamo fare un altro passo avanti. Per questo mi sono candidato».

— Ancora una cosa, senatore: mentre si parla di un nuovo «asse» De Mita-Andreotti-Bisaglia, lei alla guida dei senatori dc rappresenterà la maggioranza o la minoranza del partito?

«Devo e voglio rappresentare tutto il partito. Spero che il Signore dia anche a me la "grazia di stato". Lo scriva, i democristiani capiranno».

Ezio Mauro

Uno sciopero all'Italcable

ROMA — Disservizi sulle linee telefoniche dell'Italcable potranno avvenire nei prossimi giorni: lo annuncia un comunicato della federazione unitaria dei lavoratori delle telecomunicazioni.

Nella nota si spiega che le organizzazioni sindacali hanno proclamato una serie di scioperi «*per rispondere alle continue provocazioni aziendali che si manifestano nell'estendere tecnologie pericolose per la salute dei lavoratori*».

Il progetto di legge alla Camera dei rappresentanti

Forse un ambasciatore Usa dopo 116 anni in Vaticano

WASHINGTON — Gli Stati Uniti, che da 116 anni hanno limitate relazioni diplomatiche con il Papato, stanno esaminando la possibilità di creare la carica di ambasciatore americano presso il Vaticano. Un progetto di legge è appena stato depositato alla Camera dei rappresentanti in vista dell'abrogazione di una legge adottata nel 1867, che vieta al presidente degli Stati Uniti di nominare ambasciatori presso la Santa Sede. In quell'epoca di viva intolleranza religiosa negli Stati Uniti, il Congresso vietò di spendere denaro del tesoro per l'apertura di una legazione in Vaticano. Attualmente, il governo americano ha presso la Santa Sede un rappresentante speciale del presidente (mentre 108 Paesi hanno un ambasciatore). L'ufficio di questo rappresentante speciale si trova fuori della città del Vaticano.

Il nuovo progetto di legge presentato dal presidente della commissione Esteri della Camera dei rappresentanti, Clement Zablocki, è appoggiato dalla maggioranza dei membri della commissione; si ignora comunque quando il testo potrà essere esaminato dalla Camera. Il portavoce del Dipartimento di Stato Joseph Reep ha detto che «*l'Amministrazione sta prendendo in esame questo argomento*».

La Casa Bianca mantiene il riserbo su questo progetto di legge che potrebbe creare problemi interni; i protestanti, i quali rappresentano il nucleo religioso di maggioranza negli Stati Uniti, si sono infatti opposti, in passato, al fatto che al capo della Chiesa cattolica si accordi la stessa considerazione di un capo di Stato. Da parte sua la comunità cattolica americana ha continuato a crescere in questi ultimi anni, soprattutto a causa della corposa immigrazione dai Paesi latino-americani.

Un alto funzionario, che ha voluto conservare l'anonimato, ha precisato all'agenzia francese *France Press* che la questione è attualmente all'esame, ma anche che il governo non ha ancora una posizione ben definita sull'argomento. La stessa fonte ha sottolineato l'estrema importanza del ruolo esercitato dal Vaticano per la pace mondiale, e in special modo durante l'attuale papato di Giovanni Paolo secondo.

La popolarità del Pontefice negli Stati Uniti, in particolare per il suo atteggiamento sulla Polonia, potrebbe anche influenzare la decisione che prenderà il governo del presidente Reagan. Negli ambienti conservatori si ritiene che la designazione di un ambasciatore degli Stati Uniti presso il Vaticano potrebbe risultare un fattore importante in una eventuale campagna elettorale.

Deputato scomodo

(Segue dalla 1ª pagina)

ne costituzionale per la quale il carcerato eletto venga automaticamente posto in libertà: affinché nessun ostacolo si frapponga all'integrale formazione delle Camere, centro e fulcro del sistema costituzionale. Saranno poi le Camere a decidere se l'eletto scarcerato dovrà tornare in carcere o potrà rimanere in libertà: con un giudizio che riguarda però non il merito delle accuse bensì la condotta dei giudici. Se vi è infatti sospetto che la cattura o anche la condanna sia stata artatamente diretta contro il Parlamento, cioè diretta ad impedire che una certa persona entri in Parlamento, se vi è quel che si chiama il *fumus persecutionis*, è giusto che le Camere impediscano l'arbitrio del giudice contro le sovrane scelte del corpo elettorale. Se questo famoso *fumus* non è mai esistito, le Camere dovranno autorizzare la normale applicazione della legge e della procedura penale: e se non lo facessero, sarebbero esse responsabili di gravissimo arbitrio contro l'ordine giudiziario.

La terza questione, connessa alla precedente, è quella di una supposta violazione del principio di eguaglianza che con tali immunità si perpetrerebbe nella coscienza giuridica comune. E', infatti, sempre più forte l'opinione che interpreta le immunità parlamentari come odiosa sottrazione dei professionisti della legge comune. Questa opinione nasce dal ricordo di abusi compiuti per indebite estensioni delle immunità o, più frequentemente, per la mancata risposta alle richieste di autorizzazione della magistratura. Ed ora si esprime più forte per il timore che una riproduzione di tali abusi, nel caso specifico di un imputato per fatti connessi al terrorismo, ferisca profondamente quel *principio di Nuova Resistenza*, appena ieri ricordato da Pertini, e che è entrato nella *«costituzione materiale»* del Paese come base della ferma risposta della Repubblica all'eversione armata.

Per comprensibili, queste opinioni e questi timori non hanno molto fondamento. L'immunità di cui ha goduto il deputato Negri non è un suo privilegio personale e neppure un diritto a cui egli possa rinunciare. Le immunità parlamentari sono garanzie obiettive al funzionamento delle Camere: i singoli parlamentari ne usufruiscono di riflesso. Non v'è quindi nessuna lesione del principio di eguaglianza dei cittadini di fronte alla legge quando le immunità servono al loro obiettivo scopo: garantire la libertà del lavoro parlamentare contro illegittime invasioni di poteri esterni. Vi sarebbe questa lesione, e clamorosa, se le immunità venissero usate appunto come privilegi: nell'ipotesi di specie, il privilegio del deputato Negri di avere, per il solo fatto di essere stato eletto, e senza che fosse dimostrato lo specifico intento antiparlamentare della sua detenzione, un trattamento diverso da quello dei suoi coimputati.

Da qualunque punto si considerino, non sono dunque facili le decisioni che i deputati si apprestano a prendere: non l'urgenza imposta oltretutto dall'interruzione di un processo troppo a lungo rinviato. Ma l'intrinseca giustizia della loro risposta alle richieste dei giudici sarà tanto più certa quanto più si atterrà con rigore ai principi fissati nella Costituzione e in una lunghissima tradizione parlamentare.

Andrea Manzella

Difficoltà per il governo regionale

A Bari il psi chiede il «congelamento» alla Regione Puglia

BARI — Congelare la soluzione della crisi alla Regione (originata dalle dimissioni da consigliere del presidente della giunta presentatosi candidato alle recenti elezioni) ed invitare il presidente del Consiglio regionale a recarsi dal presidente della Corte d'appello di Bari per sollecitare una rapida conclusione delle inchieste nelle quali sono coinvolti amministratori regionali: queste due iniziative sono state decise dall'esecutivo regionale del psi allargato al gruppo consiliare regionale ed ai parlamentari pugliesi.

All'origine c'è la questione morale, sorta soprattutto in seguito all'inchiesta della magistratura barese sugli illeciti nei corsi di formazione professionale finanziati dalla Regione, che ha portato ancora all'arresto (hanno poi ottenuto la libertà provvisoria) di Leonardo Morea e Pasquale Ciuffreda, rispettivamente all'epoca dei fatti assessore regionale del psi e presidente del gruppo dc alla Regione (accusati entrambi di concorso in peculato ed il secondo anche di falso ideologico ed interesse privato in atti di ufficio).

Pertini parla al telefono col presidente cinese

ROMA — Collegamento telefonico speciale, ieri mattina, fra Pechino e il Quirinale. Il presidente Pertini, in occasione degli esperimenti di telecomunicazione avviati tra l'Italia e la Cina, ha avuto un cordiale colloquio con il presidente Li Xannian, al quale ha rinnovato — come rende noto un comunicato del Quirinale — le felicitazioni e gli auguri per la recente elezione alla suprema carica della Repubblica popolare cinese.

Nel corso della conversazione — avvenuta nel quadro dell'accordo di cooperazione culturale e scientifica tramite l'utilizzazione del satellite Sirio — è stato rievocato il successo della visita di Stato effettuata in Cina dal presidente italiano nel settembre 1980.

E' stata inoltre espressa la viva soddisfazione per lo sviluppo della collaborazione italo-cinese in tutti i campi, della quale è recente espressione quella tra Cnr e Accademia sinica.

E' il «Mesone H», le ricerche sono durate tre anni

Cinque fisici italiani in Urss scoprono particella subnucleare

MOSCA — Il quotidiano sovietico «Izviestia» ha annunciato che cinque fisici italiani hanno partecipato con un gruppo di colleghi dell'Urss e di altri Paesi alla scoperta di una nuova particella subatomica — il «Mesone H» — avvenuta nei giorni scorsi al Centro di studi nucleari di Bierpukhov, una settantina di chilometri a sud di Mosca.

Il giornale non ha fornito particolari sulle caratteristiche del «Mesone H» e anche dei fisici italiani ha dato solo i cognomi: Manelli, Bertolucci, Vincelli, Pieraccini e Seribano. Con loro e con i sovietici hanno lavorato alla scoperta due scienziati della Germania occidentale, un austriaco e un irlandese.

I mesoni sono particelle atomiche fondamentali instabili, di massa intermedia tra gli elettroni (generalmente indicati come leptoni o particelle leggere) e i protoni (barioni o particelle pesanti). Fino a pochi anni fa erano noti solo due tipi di mesoni: i mesoni «pi greco» (o pioni) e i mesoni «k» (o kaoni). I mesoni possono avere carica positiva o negativa, uguale in valore assoluto a quella dell'elettrone, oppure possono essere neutri.

ROMA — Il professor Antonino Zichichi, presidente dell'Istituto nazionale di fisica nucleare, dopo aver rilevato che l'esperimento relativo al Mesone H è «cosa a noi da tempo nota», ha dichiarato: «Un chilo di mesoni H zero peserebbe esattamente come un chilo di ferro. Dopo venti miliardi di anni quel chilo di ferro sarebbe sempre lì, mentre il chilo di mesoni H zero sparirebbe in una piccolissima frazione di miliardesimo di secondo. Il Mesone H zero fa parte della particelle tipo «alla del mondo sub-nucleare.

Quando è stato scoperto il Mesone H zero era la particella a spin più elevato. Lo spin misura il moto a trottola di una particella. Il Mesone H zero è otto volte più trottola e due volte più pesante del protone. Esso però vive, come dicevamo prima, una sparuta frazione di secondo. Per fare un grammo di mesoni H zero si vorrebbero però miliardi di miliardi di anni. Per capire la logica della natura bastano poche centinaia di mesoni H zero. E' quello che hanno fatto i colleghi sovietici in collaborazione con un gruppo di fisici italiani e di altri Paesi usando l'acceleratore a protone di Bierpukhov».

«Il risultato annunciato dai colleghi sovietici — ha proseguito il professor Zichichi — è frutto di tre anni di intensi studi per realizzare un complesso esperimento. Alla scoperta hanno preso parte cinque fisici italiani dell'Istituto nazionale di fisica nucleare: questo è un successo — ha concluso il professor Zichichi — della collaborazione internazionale che l'Istituto ha tenuto quale punto fondamentale di riferimento nel promuovere la sua attività scientifica nel campo molto avanzato della fisica moderna».

Dure condanne nel Kosovo

BELGRADO — Pesanti condanne sono state inflitte ieri dal tribunale distrettuale di Pec (Kosovo) a tredici persone appartenenti al gruppo etnico albanese che rispondevano dell'accusa di «attività nazionalista ostile». Due degli imputati sono stati condannati a dodici anni di prigione, «per attività contro il sistema sociale della Jugoslavia» e per «crimini di natura controrivoluzionaria»; altri sette imputati sono stati condannati a pene variabili tra tre e dieci anni.

Cattivi Pensieri

di *Luigi Firpo*

Bettino attento che...

Mentre l'on. Craxi approfondisce le consultazioni informali con gli altri segretari del pentapartito, qualche riflessione estemporanea si impone, che può sembrare perfida, mentre vuol essere soltanto oggettiva. Ho già detto, e ribadisco, che le recenti elezioni, malgrado l'alto numero di astensioni e di voti nulli, sono state importanti e significative. Una situazione di stallo si è smossa, molti elettori hanno ricuperato il diritto di pensare con la loro testa e di spostare il proprio suffragio su linee politiche diverse, seguendo nuove aspettative e soluzioni più efficienti.

Ma proprio perché le elezioni sono state premature e non adeguatamente preparate da enunciazioni di precisi programmi, i processi in corso in larghi strati della pubblica opinione sono stati registrati in un momento di transizione, fluido e immaturo, col risultato di accertare spostamenti cospicui, ma non una vera e propria chiarificazione. La conseguenza, solo apparentemente contraddittoria, è che un elettorato più attento e responsabile ha ridotto i margini di governabilità invece di consolidarli.

Le ragioni sono sotto gli occhi di tutti. La dc ha subito una perdita secca, sfiorando una crisi interna che è stata evitata con encomiabile spirito d'unione, evitando di immolare De Mita per colpe non sue e isolando Fanfani, che da troppo tempo, da Palazzo Madama come da Palazzo Chigi, con accentuato strabismo guardava solo al Quirinale. Naturale quindi attendersi che il partito puntasse i piedi, rivendicasse il ridotto, ma pur sempre cospicuo margine di maggioranza relativa e chiedesse di presiedere il nuovo governo.

Quanto ai repubblicani, i soli vincitori certi della tornata elettorale e i più convinti assertori di un programma di rigore economico e morale, avrebbero potuto richiamarsi alla linea di concretezza abbracciata dal governo Spadolini e chiedere di poter rinnovare con moltiplicata lena quell'esperimento.

I socialdemocratici, che, anche a causa dell'emorragia dei voti dei pensionati, hanno difeso a fatica le posizioni, dovrebbero essere inclini a preferire nell'arco della coalizione non importa quale presidenza, piuttosto che quella socialista, perché la psi rappresenta per loro, una volta accettata la regola democratica e rigiudato il vecchio frontismo, il concorrente più vicino e diretto, al punto da estenuare le ragioni che avevano condotto all'antica scissione, suo a far temere, in tempi più o meno lunghi, dapprima la subalternità, poi la fagocitazione.

Quanto allo psi, tutti i commentatori disinteressati concordano nell'additare in esso, malgrado il modesto incremento di voti tesaurizzato nei confronti delle ultime elezioni politiche, il vero sconfitto della recente tornata: non sono i voti guadagnati rispetto ai precedenti quozienti quelli che contano, ma i voti perduti rispetto alle aspettative e al generale disegno programmatico, che avrebbe richiesto (e fatto incautamente sperare a taluno) un sodo 20% di consensi popolari. Il clamore degli scandali può essere stato rovinoso a Savona, nocivo a Torino, ma non spiega il collasso di Milano, roccaforte da sempre del socialismo italiano, dove i dati parlano chiaro e dicono che è fallito il tentativo di associare a un programma ancora venato di retorica populista i ceti produttivi e dirigenti e l'intero mondo della tecnologia e del terziario avanzato.

Tutto ciò premesso, può sembrare stupefacente che De Mita si sia fatto premura di dichiarare che non esistono pregiudiziali dc contro un'ascesa di Craxi a Palazzo Chigi; Spadolini e Longo sembrano acconsentire in linea di massima, pur con moderato entusiasmo; ierl'altro Zanone già discuteva il programma economico e persino Pertini, il cui amore per Craxi non ha mai soccato le vette passionali di quello di Tristano per Isotta, sembra disposto ad affidargli una vera e propria investitura.

Confesso che a questo punto, se per assurdo dovessi trovarmi nei panni dell'on. Craxi, mi lieviterebbe nell'animo, sempre più inquietante e sottile, un'ombra di sospetto. E sentirei una voce sussurrarmi all'orecchio: «Bettino, attento! Queste sono vecchie volpi, gente che ha studiato, uomini colmi di saggezza e di malizia. Hai provato a domandarti perché proprio a te? Perché proprio adesso? Hai visto che gli italiani non ti si sono buttati in braccio come ad un salvatore, che con stravedono, come speravi. Non sarà una pur secolosanta ambizione a farti velo? Hai valutato bene quel che ti aspetta? La situazione economica è drammatica e i provvedimenti da prendere quasi tutti impopolari. Se i disoccupati cresceranno, tua sarà la colpa, e tua se le tasse continueranno a salire, il disavanzo pubblico a crescere, mafia, assistenzialismo, lottizzazioni a succhiare il sangue del Paese.

«Che farai con i missili a Comiso? Uscirai dalla Nato o il farai odiare dalle legioni passionali dei pacifisti? Come concilierai le rivendicazioni dei lavoratori, l'agonia dell'industria, l'inflazione da domare, la scuola in sfacelo, la ricerca lautante, la magistratura assanguigna, De Michelis, Martelli e Formica? Ricorda, Bettino, il cavallo di Troia e il *timeo Danaos*. Questa presidenza sul piatto d'argento sembra un pesce riciclato, mi puzza un po'. D'altra parte, alle spalle hai molti rivali interni che ti incalzano e devi correre in salita verso la trappola che ti aspetta lassù... Sta attento, Bettino, sono vecchie volpi».

Scotti: un sì o un no

Roma, i segretari della federazione unitaria Benvenuto, Carniti e Lama durante la riunione di ieri mattina con i rappresentanti delle organizzazioni dei metalmeccanici convocati per discutere insieme sull'ultima ipotesi di mediazione proposta dal ministro del Lavoro, Scotti (Telefoto Ansa)

(Segue dalla 1ª pagina)

costituisce, per l'una e l'altra parte, il massimo del conseguibile».

Nell'attesa del nuovo documento di Scotti e di una lettera di accompagnamento (richiamo alle responsabilità sul rispetto della «inscindibilità» di tutti gli aspetti dell'intesa del 22 gennaio sul costo del lavoro), la segreteria della Fim, durante un incontro con la segreteria della federazione Cgil-Cisl-Uil, ha deciso di rinviare a metà della prossima settimana la stesura del suo «consiglio generale per le *decisioni conseguenti*».

Le segreterie della Fim e federazione unitaria sarebbero riuscite a superare, almeno parzialmente, i forti dissensi interni sul problema dell'orario di lavoro: Cgil e Uil erano più disponibili all'accordo, la Cisl ha cercato di resistere, ma poi ha «stemperato» la sua posizione. Marini e Merli Brandini (esponenti della Cisl), anche in contrapposizione con lo stesso Carniti e con la Fim-Cisl, sono riusciti a rompere il fronte del «no» e il sindacato, nel suo complesso, ha scelto di muoversi unitariamente nel solco proposto da Scotti. La richiesta della Cisl di stralciare le clausole riguardanti l'orario e di puntare sulla parte salariale non ha trovato molti seguaci. «*Abbiamo trovato pieno consenso* — ha commentato Garavini della Cgil — *sulla gravità della situazione e sulla necessità di chiudere al più presto la vertenza*». Si attende ora il pronunciamento definitivo della Federmeccanica, che riunirà la sua giunta martedì e mercoledì.

Ostacoli e difficoltà si alternano invece sul tavolo contrattuale dei tessili. La Fulta ha invitato ieri i consigli di fabbrica a inasprire la lotta nelle aziende a partire da domani contro «*l'atteggiamento provocatoriamente dilatorio della Federtessile, teso a rinviare gli accordi sugli altri punti del contratto, dopo l'intesa sullo straordinario e quella parziale sulla flessibilità*».

Gian Carlo Fossi

Strage Bologna Legale riceve dossier anonimo

BOLOGNA — Un dossier sulla strage del 2 agosto 1980 alla stazione è stato spedito all'avvocato di parte civile Achille Melchionda, da Milano, da un mittente anonimo. Lo ha reso noto lo stesso Melchionda, che ha provveduto a consegnare il dossier all'autorità giudiziaria.

Firmato accordo dei dipendenti delle autostrade

ROMA — E' stato siglato ieri notte l'accordo per il rinnovo del contratto dei dipendenti delle autostrade tra una delegazione della Federazione trasporti Cgil Cisl Uil, l'Intersind e l'Aiustra. L'accordo, giudicato positivamente dai sindacati, prevede aumenti salariali da 60.000 a 170.000 lire mensili, in tre scaglioni: primo agosto '83; primo gennaio '84; primo gennaio '85. I sindacati mettono in evidenza come si sia riusciti a strappare inoltre, sulla base dell'accordo Scotti del 22 gennaio, una corretta definizione normativa per quanto riguarda le malattie, la regolamentazione delle indennità, le relazioni sindacali e la durata del contratto.

L'accordo, che riconosce per la prima volta la contrattazione integrativa su produttività e organizzazione del lavoro, contempla infine una migliore definizione degli istituti normativi ed economici del part-time, e la riduzione dell'orario di lavoro attraverso la trasformazione di alcune festività soppresse in permessi retribuiti.

Ancora numerose vertenze aperte

Settore alimentare martedì si tratta

ROMA — Nonostante l'approssimarsi della chiusura delle fabbriche per le ferie estive anche i prossimi giorni registreranno una notevole attività sindacale dovuta alle numerose vertenze contrattuali aperte a cominciare da quelle dei metalmeccanici privati (Federmeccanica e Confapi) e dei tessili, sempre del settore privato (Federtessile e Confapi).

Con la Confapi i sindacati hanno già in calendario una riunione domani per il contratto dei tessili e martedì per quello dei metalmeccanici.

Sugli altri fronti contrattuali martedì riprenderà anche il negoziato per i dipendenti dell'industria alimentare che il 22 avranno anche un nuovo confronto con le cooperative di settore (la categoria attuerà anche scioperi articolati). Martedì riprenderà anche il negoziato per il contratto dei minatori che giovedì attueranno quattro ore di sciopero oltre alle due in programma per il 19.

Sempre il 19 riprenderanno le trattative per il settore tessile «minore» e per il contratto della sanità privata.

Inoltre dal 20 scatterà un programma di lotte articolato dei lavoratori dell'autotrasporto merci, anch'essi impegnati nel contratto. Per tutta la prossima settimana saranno in agitazione i funzionari direttivi dello Stato della Direlat per ottenere un adeguamento economico. Infine lunedì a Roma si svolgerà l'assemblea dei delegati Fim della siderurgia privata e pubblica mentre martedì la situazione della Zanussi sarà al centro di una riunione al ministero dell'Industria.

Chiusa la crisi dell'Egeo

(Segue dalla 1ª pagina)

la superpotenza, dopo l'intesa sulle basi, è la conservazione dell'equilibrio tra la Grecia e la Turchia, ha ammesso il Dipartimento di Stato.

Gli sforzi di mediazione americana tra i due atavici nemici non sono mai stati coronati da successo. Papandreu ha cercato di creare l'impressione che la superpotenza sia oggi più dalla parte della Grecia, accennando a un suo impegno a difenderla da eventuali attacchi turchi, ma il Pentagono lo ha smentito. Ha negato altresì che gli Usa si siano impegnati a conservare un rapporto di sette a dieci negli aiuti militari ad Atene e Ankara: «*Respingiamo formule meccanicistiche di questo genere*» ha affermato un portavoce. In pratica, il Congresso da alcuni anni a questa parte si sforza di mantenere proprio tale rapporto, come confermato dalle previsioni per gli aiuti del 1984.

L'ottimismo delle dichiarazioni ufficiali viene rispecchiato solo parzialmente dai mass media Usa, consapevoli di quanto Papandreu sia difficile come alleato. Il *New York Times*, per esempio, ha messo in rilievo che a parere del premier greco esiste nell'accordo una clausola che consentirebbe di annullarlo «*nel caso che l'equilibrio con la Turchia fosse spinto a favore di quest'ultima*». Neppure i mass media, tuttavia, mettono in dubbio che l'accordo rappresenti un importante passo avanti e che improvvisi cataclismi possano impedirne la firma. In base alla legge americana, esso non deve essere approvato dal Congresso, mentre in base a quella greca deve esserlo dal Parlamento. La firma è prevista a livello dei ministri degli Esteri ed è probabile che Shultz si debba perciò recare nella prossima settimana ad Atene.

(Altro servizio a pagina 4)

Nelle Filippine venti morti per un tifone

MANILA — E' salito almeno a venti morti il bilancio delle vittime causate a Manila e in diverse altre località dell'isola di Luzon dal tifone «Vera», che si è abbattuto sulle Filippine con piogge torrenziali e venti di oltre 110 chilometri all'ora dopo sette mesi di ininterrotta siccità.

A quanto hanno reso nota le autorità i sinistrati sono almeno 14.300.

RITI, ENIGMI, GIOCHI D'INGEGNO

I sabati della pulce

C'è chi scrive per stupire, anzi, ci sono state epoche in cui destare meraviglia nel lettore era considerato lo scopo primo del mestiere di scrivere: ma il libro che mi ha stupito di più, e su cui sono caduto per caso, non è certamente stato scritto a questo fine. E' un libro di argomento religioso, o più precisamente rituale, ed io religioso non sono; ma non lo commenterò con intenzioni critiche, perché rispetto chi crede e qualche volta lo invidio. Le sue bizzarrie mi hanno fatto pensare; mi hanno riportato a un modo di concepire la vita e il mondo che è lontano dal nostro, ma che deve essere capito se vogliamo capire noi stessi, e che sarebbe stupido liquidare in scherno.

Il libro si chiama *Shulchàn Arùkh* («La tavola imbandita»); è stato scritto in ebraico (ma io l'ho letto in traduzione) nel 16° secolo da un rabbino spagnolo; benché abbia mole considerevole, è il compendio di molte opere precedenti, e contiene in sostanza le regole, le usanze e le credenze dell'ebraismo del suo tempo. E' diviso in quattro parti, che riguardano rispettivamente: le prescrizioni giornaliere, il Sabato e le feste; il cibo, il denaro, la purezza e il lutto; il matrimonio; la legislazione rabbinica civile e penale. L'autore, Joseph Caro, era sefardita ed ignorava le regole e gli usi degli ebrei orientali; perciò il suo fu ripreso successivamente dal famoso rabbino Moses Isserles di Cracovia, che ne scrisse un commento, argutamente intitolato «La Tovaglia», col quale si proponeva di colmarne le lacune e renderlo adatto al lettore askenazita.

All'ebreo, com'è noto, è fatto divieto di pronunciare il nome «vero» di Dio: esso viene bensì stampato nei libri, ma nella lettura deve essere sostituito da sinonimi. Di norma è lecito pronunciare la parola «Dio» in lingue diverse dall'ebraico (ma ho conosciuto un ebreo tedesco che, per estrema reverenza e timore di peccare, nelle sue lettere scriveva *Gtt* in luogo di *Gott*), tuttavia gli autori della Tavola e della Tovaglia si preoccupano di quanto può avvenire ai bagni pubblici, dove la presenza di corpi umani nudi tende l'ambiente intensamente profano; perciò, ai bagni, è preferibile non pronunciare il nome di Dio «*neppure in sogno o in palazzo*». Come si vede, è questa certamente una chiosa di Isserles: del resto, non risulta che nel 1500 in Spagna i bagni pubblici fossero molto diffusi. Per motivi simili, nella chiusa delle lettere non si deve scrivere «*addio*», «*addion*», «*adieu*»: la lettera potrebbe cosi essere insudiciata o finire tra le immondizie.

Il concetto di nudità è vasto, principalmente per quanto riguarda la donna: è nudità ogni porzione del corpo che d'abitudine sia coperta, ed altresì i capelli. E' insomma nudità tutto ciò che può attirare l'attenzione dell'uomo distraendolo dal pensiero di Dio: perciò è equiparata alla nudità «*anche la voce della donna che canta*».

La stessa tendenza all'oltranza, al «*far siepe alla Legge*», si osserva anche per quanto riguarda il divieto di lavorare il Sabato. I lavori fondamentali della vita rurale ed artigiana dell'epoca vengono ampliati con fantasia scatenata. E' vietato pigiare l'uva: quindi anche qualsiasi «spremere», ad esempio non si può spremere la frutta; ma se il liquido che si ottiene è da gettare, allora spremere è permesso, e si può spremere e sgocciolare l'insalata. E' vietato cacciare; che fare con una pulce? La si può acchiappare e gettare lontano, ma non la si deve uccidere. Cacciare ed anche catturare, intrappolare: perciò, prima di chiudere una cassa o un baule, devi accertarti che non contenga mosche o tignole; se tu le rinchiudessi, avresti cacciato, anche senza averne volontà né coscienza, e avresti infranto il Sabato.

Come ti dovrai condurre se, di Sabato, ti dovessi accorgere che il tuo tino perde? Non puoi tappare la falla, perché sarebbe lavoro servile; e neppure puoi pregare esplicitamente un tuo servo od amico cristiano di provvedere, perché anche far lavorare è proibito. Questa è la soluzione proposta: se il danno si prospetta grave, puoi dire impersonalmente: «*Se qualcuno dovesse porre riparo non avrebbe a pentirsene*».

Nel giorno del riposo e della letizia è anche vietato scrivere e cancellare, fare in ricordo del tempo in cui si scriveva scalpellando la pietra. Questo divieto dà origine a una casistica mirabilmente ramificata. Non si può tracciare lettere, e neppure ghirigori, su un vetro appannato; maneggiando un libro, bisogna badare a non inciderne la copertina con l'unghia; per contro, è lecito mangiare una torta che porti scritte o disegni. Spazzare è un abradere, e quindi, con temeraria espansione del concetto, rientra fra i lavori proibiti perché comportano un cancellare: ma è permesso farlo «*in modo non abituale*», ad esempio usando penne d'oca in luogo della scopa. E' vietato accendere un fuoco ed anche spegnerlo. Naturalmente è permesso, anzi obbligatorio, spegnere di Sabato un incendio se sono in pericolo vite umane; però, «*se un abito prende fuoco, si può versare acqua sulla parte che non sta bruciando, ma non sul fuoco direttamente*».

L'idolatria va tenuta in abominio. Sugli idoli non si deve neppure posare lo sguardo, né avvicinarsi a loro a meno di quattro cubiti. Se, passando presso un idolo, ti si pianta una spina in un piede, non devi curarti per toglierla, perché questo potrebbe apparire a qualcuno un gesto di ossequio: ma non ti devi curvare anche se non c'è nessuno, perché tale potrebbe sembrare il gesto a te stesso più tardi, nel ricordo. Devi allontanarti, o sederti, o almeno volgere le spalle all'idolo.

A proposito del divieto di mangiare insieme carne e latte, si formulano ipotesi e soluzioni che ricordano gli studi e i problemi degli scacchisti: si immaginano cioè situazioni elegantemente impossibili, astratte, non utili per ragionamenti sottili. Se due ebrei pii mangiano alla stessa tavola, e uno consuma carne e l'altro lattici, devono tracciare un segno sulla tovaglia per dividere i due campi, o comunque segnare un confine. Non devono bere allo stesso bicchiere, perché vi possono aderire tracce di cibo. Se insieme con la carne si prepara un piatto con «latte» di mandorle, bisogna lasciarvi dentro alcune mandorle intere, affinché sia evidente che non si tratta di latte vero.

Che dire di questo labirinto? Frutto di altri tempi? Ingegno e tempo sprecati? Degradazione del sentimento religioso a regolamento maniacale? Questa *Tavola imbandita* è da buttare, da dimenticare o da difendere? E se è da difendere, come? Io non penso che ci si possa scrollare di dosso questo libro, e in generale il rito, con un'alzata di spalle, come si fa con le cose che non ci riguardano. Il rito, ogni rito, è un condensato di storia e di preistoria: è un nocciolo dalla struttura fine e complessa, è un enigma da risolvere, se risolto, ci aiuterà a risolvere altri enigmi che ci toccano più da vicino. E inoltre, i Mari sono pure qualcosa.

Ma, oltre a questo, sento in questa *Tavola* un fascino che è di tutti i tempi, il fascino della *subtilitas* del gioco disinteressato dell'ingegno: spaccare capelli in quattro non è mestiere da perdigiorno, ma allenamento mentale. Dietro a queste pagine curiose percepisco un gusto antico per la discussione ardita, una flessibilità intellettuale che non teme le contraddizioni, anzi le accetta come un ingrediente immancabile della vita; e la vita è regola, è ordine che prevale sul Caos, ma la regola ha pieghe, sacche inesplorate di eccezione, licenza, indulgenza e disordine. Guai a cancellarle, forse contengono il germe di tutti i nostri domani.

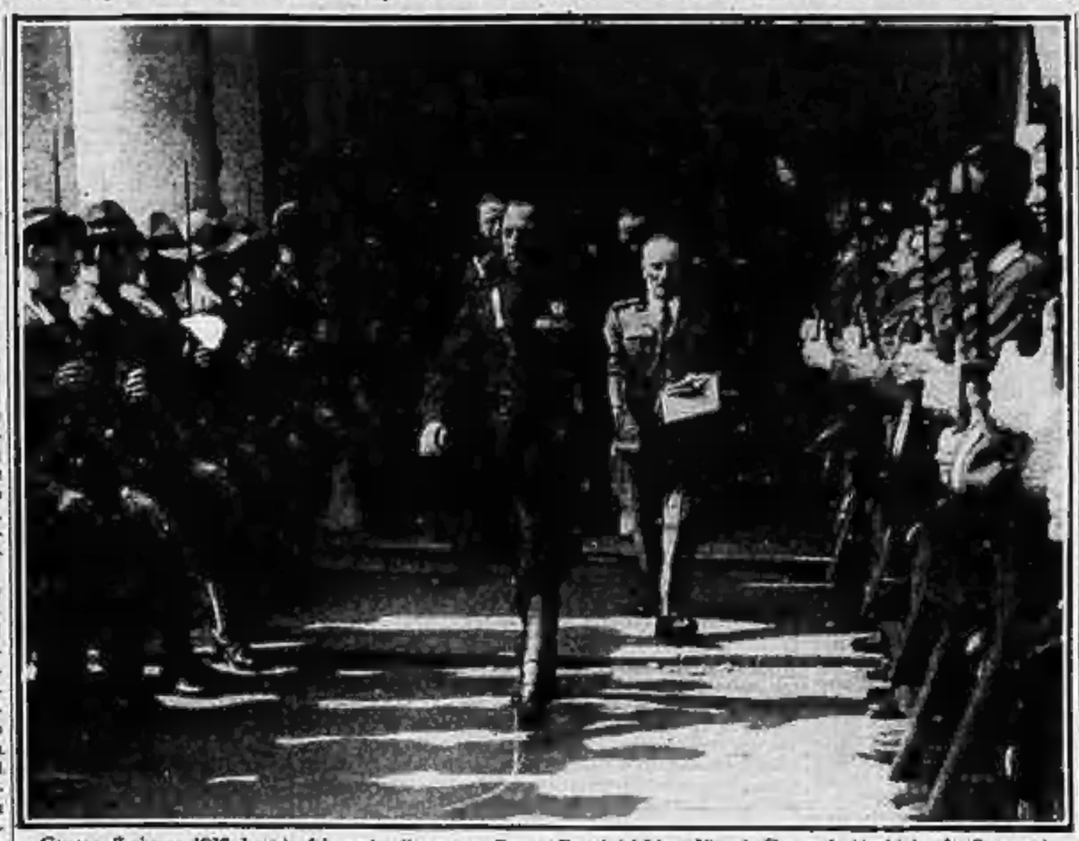
Ma ci sento, soprattutto, e sotto la norma seriosa, un riso che mi piace: è lo stesso riso delle storielle ebree in cui le regole vengono arditamente capovolte, ed è il riso di noi «moderni» che leggiamo. Chi ha scritto che pizzicare una pulce è un cacciare, o che aprire di Sabato un libro che porti una scritta sul taglio è *probabilmente* illecito (perché così facendo si cancella un messaggio scritto), ha riso scrivendo come noi ridiamo leggendo: non era diverso da noi, anche se lui si occupava di distinguere i lavori leciti dagli illeciti, e noi di bilanci aziendali o di cemento armato o di codici alfanumerici.

Primo Levi

PUBBLICO E PRIVATO NELLA LUNGA ESTATE DEL 1943

Volontari della guerra perduta

Alla vigilia del Gran Consiglio del fascismo, che avrebbe rovesciato Mussolini e avviato l'Italia verso l'armistizio, c'era ancora qualcuno che andava sotto le armi di propria volontà - La storia patetica di un corso di complemento dell'Accademia Navale nel Paese che aveva ormai più che chiara la consapevolezza della catastrofe del regime totalitario e della politica di potenza



Genova, 7 giugno 1937. La trionfale uscita di «sua eccellenza» Bottai dal Liceo Vittorio Emanuele (Archivio «La Stampa»)

L'ALTRO giorno, alla Rai, a Napoli, stavo collaborando a un programma radiofonico, quando, d'improvviso, è scoppiato un fermento. Da Roma la trasmissione nazionale di Radio 1 si era interrotta bruscamente. Bisognava sostituirla con trasmissioni locali. Nello studio che mi ospitava era tutto un rimescolio di gente in cerca di nastri, dischi, cassette, musiche varie da mandare in onda per coprire l'assenza di determinati suoni con la presenza di suoni indeterminati. Qualcuno, scherzando, ma sino a un certo punto, ha detto: «E se fosse il golpe?...». Risate esplicite e risolini impliciti. Radio 2 nazionale, comunque, insisteva a tacere. Così c'è stato chi è ricorso al telefono, tentando di avere smentite o conferme. Anche la peggiore delle notizie è meglio di nessuna notizia, dell'incertezza.

Ho provato un'impressione strana. Sono irragionevolmente tornato indietro di tanti e tanti anni. La memoria è sempre in agguato anche per gli smemorati. Il miscuglio tra caldo lupilo e patetica incertezza mi è stato fatale. Ho tirato fuori dalla tasca un qualsiasi pezzo di carta su cui annotare l'impressione, l'utilità, forse la necessità di tentare di spiegarmela prima o poi. Ma la memoria non si affida al caso. I nostri ricordi sono immancabilmente legati a una convergenza di dati, una somma di particolari, una coniunctio di frammenti disparati che sanno addirittura di congiura.

Il pezzo di carta tirato fuori dalla tasca per fermarvi l'impressione si è rivelato essere né più né meno la lettera d'invito a una riunione rievocativa inviatami da un mio ex commilitone dell'Accademia Navale. Il luglio del 1983 mi si è confuso con il luglio del 1943, con la storia di quel corso di complemento, di uno degli ultimi gruppi di volontari partiti per la guerra, a guerra pressoché finita.

La data fissata per la presentazione del mio scaglione all'Accademia Navale di Livorno, sfollata provvisoriamente dalle parti di Pola ancora per poco italiana, era il 23 luglio 1943. Partii, dunque, dalla Stazione Centrale di Milano la mattina del 22 luglio 1943. Quando il treno si mosse, sobbalzando, verso la luce eccessiva di là dalle arcate d'ombra fuliginosa, mio padre mi salutò con una mano, ma poi dovette riabbassarla e usarla insieme con l'altra per fermare le lacrimucce che gli scivolavano sulle guance.

Sul treno

Era lo stesso 22 luglio 1943 in cui Bottai e gran parte dei membri del Gran Consiglio del fascismo serravano le loro trama per esautorare in qualche modo Mussolini e concludere in qualche modo l'avventura dell'Italia in guerra, ma, senza saperne nulla, io partivo volontario perché sedotto da un articolo di Bottai sulla sua rivista Primato circa l'impossibilità, per solidarietà umana, di non partecipare alla guerra.

Ero, insomma, un lettore di Primato che si sentiva in obbligo con la coscienza di mettere in pericolo anche la sopravvivenza, pur di dimostrare di essere un uomo come tanti altri uomini, soldato tra i soldati, qualsiasi risultato fosse prevedibile per la guerra. Il risultato prevedibile era ormai uno solo: non esistevano alternative, la guerra era straperduta dall'Italia, ma proprio la mancanza di alternative fortificava il cretino che ero, il lettore alle lettere di Primato, nella decisione di andare sino in fondo o magari sino a fondo, come era probabile, assai scontato.

La faccia di mio padre rimpiccioli, rimpiccioli tutta la sua figura. Tirai su il vetro del finestrino, mi sedetti al mio posto, tra un tale che rassomigliava a Aldo Fabrizi e un tale che rassomigliava a Erminio Macario, davanti a una tale, inturbantata e pittata, che rassomigliava a Wanda Osiris. Una specie di compagnia di varietà.

Ero al mio esordio come militare, il mio travestimento era volenteroso, mi ero fatto radere a zero anticipando il barbiere militare, mi ero fatto comprare la peggiore valigia di fibra da coscritto, ma ero intimidito dal sospetto, per non dire la certezza, della mia inesperienza. Avevo una gran voglia di chiudere gli occhi, di abbandonarmi all'oblio nella cadenza del treno. Dopotutto, quella mattina mi ero svegliato presto.

«Signore...» sentii dire dalla voce leggera, cantante, invaghita di sé, era impossibile, ma pareva proprio la Wanda. «C'è vostro padre...». Aprii gli occhi, e mi resi conto che il treno non si muoveva affatto, si era evidentemente fermato subito dopo la partenza, e, orrore, mio padre lo aveva raggiunto, e batteva contro il vetro del finestrino. Non avrebbe dovuto farmela, una robe del genere, istintivamente mi rattrappii sul sedile. Ma lui batteva, batteva. Tirai giù il vetro. «Cosa vuoi?...» dissi. «Ci hai ripensato?...» disse mio padre. «Faresti ancora a tempo...». «Ma se t'ho detto...». Sobbalzando il treno si rimise in movimento.

Quasi non trovavo il coraggio di girarmi, di riaffrontare i miei compagni di viaggio, ma non mi era consentito restare praticamente sui piedi di Macario. Quando fui di nuovo seduto al mio posto avampavo, e ancora di più avampavo all'idea che sarebbe stato opportuno dire qualche parola, provare a giustificare la mia condotta. Mi schiarii la gola, ma, prima di me, parlò la Wanda: «Certo, siete spietati voi giovani...».

Finii per dire la verità: «Vedete, io, insomma... Mio padre ha paura per me, non mi avrebbe voluto lasciare andare militare, mi avrebbe voluto imboscare nella sua azienda... Nulla di illegale, c'è l'esonero per chi lavora nell'azienda, è un'azienda di forniture belliche... Ma io non me la sono sentita... Io, insomma, anche se tutto va come va, non potevo nascondermi, mentre...». Che sciocco equivoco aveva la verità. M'impasticciai, la generica disapprovazione dei loro sguardi si era mutata in ostilità, in disgusto, in una condanna senza scampo. Fabrizi disse: «E pensare che mio figlio mi chiede sempre che lo salvi, che lo salvi... E lo farei carte false per riportarlo a casa, non so quel che farei...». «Quello che tengo a dire...» cercai di continuare. «Il mondo è bello perché è vario...» disse Macario. «Una vera bellezza...» sentenziò la Wanda.

Pericolo?

Non mi guardarono più. O non mi volevano considerare ulteriormente perché ripugnavo loro troppo o la loro ripugnanza per me era talmente forte che avevo addirittura smarrito ogni consistenza. Nel primo o nel secondo caso non avevo di che andare orgoglioso, il mio debutto come eroe era stato un fiasco, chiusi deliberatamente gli occhi, provai ad avvolgermi nel mio bozzolo di sgomento e di attesa. Allora, non mi esponevo solo al pericolo, ma anche al discredito? Quello che avevo creduto una condotta morale, per altri era immorale? Ero, dunque, votato a non meritare mai una giusta? Non c'era tempo di rimediare, comunque. Il treno andava avanti monotono. Per fortuna, rinunciai ad addormentarmi. Magari non era un vero e proprio sonno, ma una buona imitazione, senz'altro, sì, un convincente surrogato. Forse, russavo.

La congiura

Quelli che non dormivano davvero il 22 luglio 1943 erano, invece, i congiurati di Roma. Il mio ispiratore Bottai quella mattina stava alla Città Universitaria slabbrata e sconvolta. Sulla scalinata del Rettorato erano stati convocati gli insegnanti presenti nella capitale. Pochi, dopo le incursioni aeree, molto pochi e sparuti. Il Rettore si sciolse in lacrime e singhiozzi, leggendo con difficoltà un ordine del giorno steso da Bodrero. Circolavano voci di preparativi per un trasferimento del governo oltre il Po. Qualcuno più prudente proponeva quale sede più sicura Vienna. Bottai non era tanto lì con la testa, era impaziente di vedere Grandi che sapeva arrivato la sera precedente da Bologna. A un certo punto, dunque, Bottai abbandonò quel piagnisteo per cercare il complice.

Grandi, sempre restio a partecipare a rapporti, riunioni, raduni di gerarchi, aveva finito per considerare anche lui decisiva la riunione del Gran Consiglio alle 17 del prossimo sabato. Aveva preparato un ordine del giorno, che promise di leggere a Bottai quella sera. Intanto, gliene anticipò qualcosa. Si trattava di restituire al Re i poteri militari, lasciando così mai a Mussolini quelli politici di Primo Ministro in un ricostituito e funzionante Consiglio dei Ministri. Grandi avvertì Bottai che alcuni propugnavano una tesi più estrema: tutti i poteri al Re in un gesto di nazionale comprensione da parte del Regime. Lui, personalmente, la considerava ottima, l'unica risolutiva, ma la sapeva anche inaccettabile da Mussolini e da un consesso del tipo dell'attuale Gran Consiglio.

Bottai andò a far colazione da Ciano. Il padrone di casa non c'era ancora, ma c'erano già Cini e Bastianini, tutt'e due estremisti nel senso della tesi amata e scartata da Grandi. Assicurarono a Bottai che pure De Marsico la pensava come loro. Ciano, appena arrivò, riconfermò la sua sfiducia nel Gran Consiglio. Ma, parlando con gli altri, ammise pure lui che la riunione alle 17 del prossimo sabato sarebbe stata decisiva. O avellere in blocco tutta una politica di errori o staccarsene con i rischi del caso.

Certo, Ciano temeva la tattica rabbiosa e intimidatoria, la dialettica abile e spregiudicata del suocero che si sarebbe guadagnato la parte più debole e più servile del Gran Consiglio. Quanti avrebbero osato pronunciarsi apertamente? I congiurati provavano a fare dei nomi oltre i loro: Grandi, naturalmente, Rossoni, De Vecchi, De Bono, De Marsico, De Stefani, Albini, e poi? E poi chi? Era il primo pomeriggio di giovedì 22 luglio 1943, alle 17 del prossimo sabato non mancava molto. Poco più di quarantotto ore...

Oreste del Buono

Alla prossima puntata

Mussolini il primo congiurato

AL CENTRO D'UNA MOSTRA LONDINESE DI LOTTO, HOLBEIN E ALTRI GRANDI

Tappeti di santi e di potenti

LONDRA — All'inizio il tappeto era la protezione e la casa, persino dei nomadi: esisteva già, fatto di lana colorata, nel primo millennio prima di Cristo. Lo nominano i greci e i romani. Poi per qualche secolo sparisce. Lo ritroviamo splendidamente documentato nell'Europa sempre più legata al mondo islamico dal commercio-rivalità, da guerre e curiosità e principalmente nella pittura.

I diversi motivi e scuole sono finemente dettagliati nei quadri di Memling, di Holbein, Lorenzo Lotto, Bellini, Crivelli: sotto il braccio del cardinale Ippolito de' Medici giace un tappeto dell'Anatolia a sottolineare la ricchezza e potenza del nipote di Clemente VII. Quadri più antichi di Antonello da Messina, Matteo da Giovannetti, Niccolò di Buonaccorso danno la cronologia, la provenienza dei grandi tappeti orientali. E spesso sono i pittori stessi a dare il nome a modelli particolari, così che gli specialisti parlano di «*tappeto Lotto*» o «*disegno Holbein*», «*Bellini*», ecc.

La mostra appena chiusa alla Hayward Gallery (la galleria della municipalità di Londra) aveva per titolo «Il tappeto orientale nel mondo occidentale dal 15° al 17° secolo» e abbondava in esemplari di tappeti che sono dei capolavori la cui qualità è famosa in tutto il mondo e che appartengono a collezioni private del prestigio della Thyssen-Bornemisza, alla casa reale di Svezia, ai duchi di Buccleuch e Queensberry, e a collezioni pubbliche come Lione, Monaco, Vienna, New York, Washington, Berlino, Budapest, Parigi, Firenze, Ginevra.

Pezzi che arrivano in Europa, dono dei grandi sultani alle case imperiali europee, o ordinati al Cairo, in Persia, in Anatolia dalla famiglia Medici, usati per la preghiera dagli imperatori Mughal (come quello, in seta, forse usato da Shah Jahan) o altri ordinati dai tessitori a Cordoba (che già dalla sua fondazione, nell'ottavo secolo, diventava un centro di cultura); un altro in seta, oro e argento, Kashan, del sedicesimo secolo, che una volta apparteneva alla famiglia Torrigiani (oggi a Boston).

Due sensazionali capolavori sono stati trovati per caso qualche anno fa nei meandri di Palazzo Pitti. Il tappeto «Medici Mamluk», eseguito al Cairo verso la metà del sedicesimo secolo, è lungo oltre dieci metri e largo oltre quattro. Descritto nel guardaroba granducale di Palazzo Vecchio e, per nostra fortuna, usato solo nelle grandi occasioni, era stato ordinato dal Gran Duca Cosimo De' Medici ed è in condizioni perfette. Il disegno in azzurro e verdino è stagliato dallo sfondo rosso, seguendo così la tradizione Mamluk: l'effetto è psichedelico. Trovato nello stesso luogo e nelle stesse circostanze è il «Medici Ottoman», del diciassettesimo secolo, leggermente più piccolo del «fratello», ricevuto in regalo dal duca Ferdinando II nel 1623. E' così descritto nel guardaroba granducale: «*tappeto grande cairino buono lungo braccl 17 e largo braccl 5 e 2/3, avuto dal generał cavalier da Verrazzano commissario delle galere adì 31 luglio*».

Hans Holbein il Giovane: «Ritratto di Georg Gisze» (particolare)

Splendidi i tappeti eseguiti in Spagna, quelli denominati «*piccoli Holbein*» con superbi esempi di tappeti «Holbein a disegno largo» «Memling» «Crivelli» e «Bellini», gli «Ushak», i tappeti ottomani, i persiani e gli indiani, tra i quali molti con scene di caccia, come il famosissimo «Kashan» in seta, del re di Svezia.

La storia del tappeto nella nostra civiltà, o meglio, come attributo lussuoso alla vita occidentale, è ben illustrata da un piccolo film documentario. Ma ancor meglio, dalla piccola esposizione allestita alla National Gallery (chiude il 24 luglio) «Tappeti nei quadri», che idealmente dovrebbe essere unita assieme a quella della Hayward. Il gruppo di famiglia di Lorenzo Lotto, per esempio, ritrae una coppia che gioca con i loro bambinetti su una tavola: questa è riccamente addobbata con un tappeto di disegno «Lotto», un esempio del quale è esposto presso il quadro. C'è anche un Ghirlandaio e un Memling che dettagliano i tappeti in modo ben comprensibile, tanto da poterli datare. Ma mai nessuno come Holbein si sofferma sul dettaglio dei tappeti che dipinge con gusto nel suo grande doppio ritratto di due gentiluomini a teschio.

Il tappeto importato in Europa subisce un ciclo economico evidenziato dalla pittura. Nelle immagini trecentesche il tappeto è ai piedi del trono della Madonna: il tappeto è insomma uso esclusivo dei potentissimi. Nel '400 il tappeto diventa un pochino più accessibile, ma è ancora accomunato a re e potenti: nel '500 arriva anche sulle tavole della media aristocrazia e dell'alta borghesia: e solo nel '600 i borghesi olandesi li compreranno non solo per adornare la tavola, com'era uso nel Rinascimento italiano, ma persino per coprire il pavimento, com'è diventato l'uso odierno.

Gaia Servadio

Popcorn alla bolognese

NEW YORK — Non contenti di sgranocchiare 280 milioni di chilogrammi di popcorn l'anno, gli americani si accingono a consumarne ancora di più, con la variante che i popolari chicchi di granturco soffiati vengono ora cento e passa sapori diversi in una gamma culinaria che va dallo spezzatino Stroganoff alla cotoletta alla bolognese.

Con vendite annuali pari a mille e cinquecento miliardi di lire, l'industria Usa del popcorn non è cosa da poco, ma i produttori ritengono che vi sia ulteriore spazio per allargarsi. La prima difficoltà da superare riguarda un fatto di costume: dell'enorme quantitativo di popcorn che gli americani mangiano annualmente, solo una percentuale minima viene consumata a casa o per strada, mentre il prodotto viene smerciato prevalentemente nei cinema.

Così è nato il «popcorn del buongustaio», insaporito con quanto di più stravagante si possa immaginare. La signora Michelle Smith, proprietaria dell'azienda «Great american popcorn works» di Telford si vanta di produrre granturco soffiato con 120 sapori diversi: oltre allo spezzatino Stroganoff e alla cotoletta alla bolognese, ce n'è al cioccolato, alla frutta, al caffè, alle vongole.

PREMIO LETTERARIO
CASTIGLIONCELLO
1983
per opere biografiche

GABRIELE D'ANNUNZIO
di Paolo Alatri

Collana
"La Vita Sociale della Nuova Italia"
UTET

SUCCESSI
PREMIO STREGA
1983
Mario Pomilio
IL NATALE DEL 1833
RUSCONI

LA STAMPA dà di più
Tutto scienze
Tutto libri
Tutto dove

L'America manterrà le sue basi per altri cinque anni

Tutti i partiti, meno i comunisti approvano l'accordo Usa-Grecia

Ma non mancano le frecciate a Papandreu, che aveva costruito la sua vittoria elettorale sulla polemica con Washington - L'intesa può essere rinnovata alla scadenza

NOSTRO SERVIZIO

ATENE — Il presidente della Repubblica Karamanlis è stato informato con un radiotelefono dal primo ministro Andreas Papandreu degli ultimi sviluppi delle trattative e della firma dell'accordo sulle basi Usa: il presidente greco si trova infatti in crociera nel Mar Egeo.

Tutti i partiti, tranne quello comunista, sono concordi, anche se con toni ed espressioni differenti, sul fatto che l'accordo tra Stati Uniti e Grecia sia stato una mossa abile e intelligente di Papandreu, ma sottolineano che il primo ministro non poteva scegliere un'altra strada per i rapporti con Washington, rapporti peraltro sostanzialmente mutati rispetto a quelli tracciati dai governi precedenti.

Di analogo tenore, con qualche eccezione, anche i titoli, i commenti e le cronache della stampa ellenica. «Accordi, con dietrofront degli Stati Uniti»; «Si alle basi, ha detto Papandreu»; «Papandreu ha firmato a tarda notte per evitare reazioni»; «La destra elogia il sì di Papandreu»; «I sette punti fondamentali degli accordi»; «Si è arresa l'America»; «Ha tradito il popolo».

La soddisfazione dell'opposizione, ad eccezione del partito comunista, è giustificata dal fatto che «d'ora in poi Papandreu non potrà ripetere al popolo uno dei suoi magnifici slogan antiamericani che gli hanno regalato migliaia di voti nelle ultime elezioni che lo hanno portato al potere». Ed in più, «all'interno del partito ci saranno reazioni le quali potranno addirittura portare alla rottura».

Stathis Panagulis, deputato indipendente ed ex esponente del Pasok (il partito socialista greco), ha così commentato la firma: «Si tratta di un accordo analogo a quello firmato tra gli Stati Uniti e le Isole Filippine».

Il primo ministro, che si trova da ieri in vacanza a Corfù, ha annunciato che i particolari dell'accordo saranno resi noti fra quindici giorni circa; il governo porterà in Parlamento l'argomento a settembre.

Per quanto riguarda alcuni dettagli dell'accordo, si è saputo che, tra un paragrafo e l'altro, c'è anche un «particolare». Ed è che nel caso in cui nessuna delle due parti denunci alla scadenza l'accordo, questo viene rinnovato automaticamente senza ricorrere a nuove trattative.

E. Mavrommatis

I punti di appoggio della Sesta Flotta

ATENE — Il governo degli Stati Uniti dispone in Grecia di quattro basi principali e di una dozzina di installazioni ausiliarie, nelle quali prestano servizio permanente circa 3500 militari americani. Il futuro di queste basi e installazioni è regolamentato dall'accordo firmato venerdì dai governi di Atene e di Washington.

Le quattro basi principali sono:

HELLINIKON, vicino all'aeroporto Internazionale di Atene. E' un centro di trasporti aerei militari.

NEA MAKRI, sul mare a cinquanta chilometri a Nord-Est di Atene. E' una stazione di telecomunicazioni collegata con quelle situate in Italia e in Spagna. Serve soprattutto per la sorveglianza sui Balcani.

HERAKLION, al centro della costa settentrionale di Creta. E' un centro di telecomunicazioni dell'Aeronautica militare degli Stati Uniti e copre il Medio Oriente, il Mediterraneo orientale e l'Africa del Nord (Creta si trova in una posizione strategica molto favorevole, proprio di fronte alla Libia). Opera in stretto contatto con i Centri americani di telecomunicazioni di Pirinclik e di Sinop, in Turchia, che forniscono informazioni sull'Unione Sovietica. A Heraklion vengono intercettati i messaggi in codice, che vengono poi ritrasmessi a Fort Meade, nel Maryland, dove ha sede l'ultrasegreto quartier generale NSA (National Security Agency).

SUDA BAY, si trova nel Nord-Ovest dell'isola di Creta. E' una base navale che può accogliere anche le unità più grandi della Sesta Flotta americana. Da Suda decollano gli aerei dell'aviazione di marina degli Stati Uniti, incaricati di sorvegliare i movimenti delle navi di superficie e dei sommergibili sovietici nel Mediterraneo.

La sciagura forse dovuta alla nebbia o a un errore del pilota

Elicottero inglese si inabissa nella Manica: venti le vittime

Sul volo, di linea, viaggiavano ventisei persone - Il relitto è stato localizzato a oltre sessanta metri di profondità - Molto difficili le operazioni di soccorso

LONDRA — Tragedia nella Manica. Un elicottero delle British Airways, la compagnia di bandiera britannica, è precipitato nel primo pomeriggio di ieri per cause non ancora accertate nelle acque della Manica con 26 persone a bordo. I superstiti sono 6 tra cui due dei tre componenti dell'equipaggio. Col passare delle ore la speranza di trovare in vita il resto degli occupanti si affievolisce sempre di più.

L'elicottero, un Sikorsky S1, era adibito al collegamento con l'arcipelago delle Scilly. Era partito da Penzance, in Cornovaglia, per un volo di 40 chilometri con 23 passeggeri e tre membri d'equipaggio, ed era ormai prossimo alla destinazione, quando per cause misteriose è avvenuta la tragedia. Il velivolo si è inabissato nelle acque della Manica a circa 3 chilometri dall'isola di St. Mary's, la più estesa dell'arcipelago delle Scilly, sparse presso l'imboccatura occidentale del canale.

La cartina mostra la zona dove l'elicottero della British Airways è precipitato prima di raggiungere le Scilly (Telefoto)

Erano da poco passate le 14, quando le comunicazioni radio con l'elicottero si sono interrotte. Scattato l'allarme, sulla zona del disastro si sono portate due lance di salvataggio e due elicotteri della marina reale. Le operazioni di soccorso si sono svolte in condizioni piuttosto difficili a causa di un fitto banco di nebbia. I soccorritori sono riusciti comunque a trarre in salvo 7 superstiti, compresa una passeggera che è stata ricoverata in ospedale in gravi condizioni. All'opera di salvataggio ha partecipato anche una squadra di sommozzatori.

Nell'impatto con l'acqua l'elicottero si è spezzato e si ritiene che la porzione più grossa si sia posata sul fondo, a una profondità di oltre 60 metri. Ciò rende estremamente difficile il recupero delle salme che si pensa possano essere rimaste intrappolate tra i rottami.

Manca, come si è detto, qualsiasi indicazione sulle cause della sciagura. Allo stato attuale si possono solo fare delle ipotesi: si può pensare a un errore di manovra dovuta alla cattiva visibilità (a causa della nebbia) lo stesso sorvolo dell'isola di St. Mary's dove l'elicottero era diretto era stato chiuso al traffico) oppure a un'avaria meccanica.

Un inconveniente di quest'ultimo genere aveva costretto mercoledì scorso un elicottero dello stesso tipo a tornare alla base mentre si dirigeva verso una piattaforma petrolifera nel Mare del Nord. Spettierà alla commissione d'inchiesta nominata dall'Ente per l'aviazione civile fare dunque luce sul disastro.

In questo periodo dell'anno le Scilly costituiscono una delle mete preferite dai turisti britannici. Lo stesso elicottero che si è inabissato nelle vicinanze di St. Mary's faceva la spola con la Cornovaglia per smaltire l'intenso traffico di villeggianti diretti nell'arcipelago.

Nel marzo scorso un S-61 cadde nel Mare del Nord ma le diciassette persone a bordo, quindici addetti ai pozzi di petrolio e due piloti, vennero salvati.

Nel 1978, 12 persone morirono quando un S-61 di una compagnia petrolifera norvegese precipitò nel Mare del Nord.

Durante la guerra nelle Falkland, lo scorso anno, un elicottero Sea King (versione militare del Sikorsky S-61) precipitò in mare mentre stava trasportando 20 soldati dalla portaerei Hermes ad un'altra nave. Tutti i soldati morirono.

Un morto durante lo sciopero generale proclamato dalla comunità sciita

L'esercito israeliano spara a Tiro Arafat: no a un governo in esilio

BEIRUT — Le truppe israeliane hanno disperso ieri a Tripoli una manifestazione di protesta dei musulmani sciiti contro l'esercito libanese: un giovane è rimasto ucciso e numerosi altri sono stati feriti. Gli incidenti sono avvenuti nel quadro di uno sciopero generale indetto dalla più consistente comunità religiosa libanese in segno di protesta contro l'intervento compiuto venerdì dall'esercito libanese per allontanare le milizie «Amal» (sciite) dal quartiere ebraico di Beirut.

Sul fronte palestinese sono registrate le voci diffuse ieri a Tunisi secondo le quali il movimento maggioritario e lealista di Al Fatah sta concludendo sondaggi in vista di una riunione del Consiglio Nazionale Palestinese (CNP, Parlamento) che dovrebbe rafforzare la leadership di Arafat e la linea politica contestata dai filosiriani.

Arafat, che è stato nelle ultime ore a Baghdad dove ha ottenuto l'appoggio di Saddam Hussein, ha dichiarato ad alcuni giornali giordani che per ora non è in vista la costituzione di un governo palestinese in esilio, avversato peraltro dai «ribelli» di Al Fatah.

Mille trabocchetti per il governo Begin

TEL AVIV — Per la prima volta un sondaggio di opinioni ha mostrato che in caso di consultazione popolare il Likud otterrebbe più mandati senza Begin che se fosse capeggiato dall'attuale premier, finora maggiore *asset* del partito. E' un segno del diminuito prestigio del leader, che negli ultimi tempi appare stanco e depresso, incapace di dominare il governo.

Sebbene si debba valutare con cautela ogni indagine demoscopica, il fatto è significativo, assieme ai segnali di un graduale recupero dell'opposizione laburista che — per la prima volta dopo le elezioni del 1981 — è indicata alla pari o in leggero vantaggio nei confronti del partito di Begin.

Le cause della sfiducia attuale sono molteplici. Anzitutto, c'è delusione per il trattato con il Libano e depressione per il prolungarsi della permanenza dell'esercito in quel Paese, con perdite quasi quotidiane e un salasso di mezzi e di energie sproporzionato alle possibilità del Paese, mentre nessuna delle premesse e delle promesse del giugno 1982 si è avverata. Vi è poi l'inflazione, che si avvia a superare quella dell'anno passato, a oltrepassare cioè il 150 per cento l'anno. E c'è la politica del governo dei territori occupati che isola Israele.

La coalizione governativa è eterogenea, i suoi gruppi hanno modo di ricattare il gabinetto sapendo che la sua posizione in Parlamento è affidata al voto delle fazioni minori, che hanno ottenuto un peso sproporzionato alla loro importanza obiettiva.

A prescindere dai personalismi e dalle lotte intestine fra i ministri, o dall'ambizione di almeno tre di essi di succedere a Begin, una delle debolezze del governo è data dalle lacerazioni in seno ai suoi partiti. Il sionismo-religioso, che ha già conosciuto scissioni e ha sei deputati alla Knesseth, è diviso in due tronconi che si combattono aspramente e restano uniti solo fino a che ne hanno la convenienza. «Agudat Israel», ultraortodossa e non sionista, che ha quattro deputati, minaccia di sospendere l'appoggio al governo.

Il partito «Tami», con tre deputati, fa l'occhiolino ai laburisti e coccola di voci la sua permanenza al governo. Infine, il partito liberale (che ha diciotto deputati e fa parte assieme alla «Herut» della Likud, partito di maggioranza relativa) conosce una grave crisi specie dopo la morte del vicepremier Simha Ehrlich; nel suo seno ci sono lotte senza esclusione di colpi.

Anche in seno alla «Herut» di Begin, lotte e accuse pesanti: le critiche più serrate sono contro la politica fallimentare del ministro delle Finanze Arideor, fatto segno ad attacchi documentati in seno al comitato finanziario del Parlamento e alla direzione del partito da parte di esponenti della sua stessa fazione.

E' vero che sinora non ci sono state defezioni clamorose ed è stata conservata una certa compattezza formale; il voto anche che spesso il Fronte del lavoro si è mostrato incerto e diviso, ma la coalizione governativa sembra ormai restare unita più per forza d'inerzia

Giorgio Romano

Cina: rischia di estinguersi panda gigante

GLAND — I rari panda giganti cinesi rischiano l'estinzione per inedia nella principale riserva in cui vivono, per una prevista penuria di bambù, il loro alimento base. Lo ha reso noto il «World Wildlife Fund» (Wwf) a Gland (Svizzera).

Morto in un carcere dell'Urss il dissidente che per primo presentò querela contro il Kgb

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — E' morto nel carcere sovietico di Vologda, lunedì scorso, Viktor Tomachinskij, l'uomo che nel dicembre 1981 fece storia per essere stato il primo a denunciare alla magistratura — naturalmente senza successo — il Kgb. Lo ha riferito la moglie Lena, precisando che il motivo ufficiale del decesso è una polmonite: Tomachinskij aveva 37 anni.

L'arresto era avvenuto due ore dopo che egli aveva esposto ai giudici i motivi della sua denuncia, rinunciando all'aiuto di un avvocato per presentare la causa. Al Kgb e al Mvd (ministero degli Interni) Tomachinskij chiedeva un indennizzo di 13.600 rubli (circa 27 milioni di lire al cambio d'oggi) per «mancato espatrio». Egli sosteneva infatti che, dopo avergli confermato nel gennaio di quello stesso anno di avere accolto la sua richiesta di visto per lasciare l'Urss, le autorità sovietiche erano venute meno all'impegno, e quei visti — per lui e per la famiglia — erano misteriosamente sfumati. I 13.600 rubli, disse, rappresentavano il mancato guadagno (in America) del periodo da gennaio a dicembre: di professione meccanico, era infatti rimasto senza lavoro.

Dopo un quarto d'ora in camera di consiglio i giudici (un uomo e due donne) decretarono che il caso esulava dalla loro giurisdizione. E due ore dopo il Kgb lo arrestava. Tomachinskij fu condannato a un anno di carcere per «parassitismo», cioè perché non lavorava. A nulla valse la sua difesa, secondo cui non poteva più svolgere la sua attività perché, da quando aveva chiesto il visto d'espatrio, qualcuno «il divertiva» a rompere regolarmente i finestrini e a tagliare i pneumatici delle auto che gli venivano affidate per le riparazioni.

Scontata quella condanna, però, non fu rilasciato. Fu tenuto in carcere in vista di un altro processo, accusato di avere «distribuito materiale antisovietico». Al processo, svoltosi nel marzo scorso, fu condannato a tre anni. «E' stato ripetutamente malato — ha detto ieri sua moglie Lena, che lo vide per l'ultima volta il 24 giugno nell'infermeria del carcere. Nel 1978 Tomachinskij era stato 18 giorni in carcere per avere sventolato nell'edificio della Corte Suprema un cartello di protesta per l'arresto del dissidente Jurij Orlov, il fisico che aveva fondato verso la metà degli Anni Settanta il gruppo di vigilanza per gli accordi di Helsinki, e che quell'anno fu condannato a sette anni di lavori forzati e cinque di successivo esilio interno. E proprio in questi giorni, mentre Tomachinskij moriva a Vologda, Orlov ha cominciato il 10 luglio, ha precisato sua moglie Irina) uno sciopero della fame nel campo di Perm dove è detenuto.

f. gal.

Matrimonio religioso tra omosessuali

LONDRA — Sarah, una bambina di cinque anni, era molto compresa, ieri, nel suo ruolo di damigella d'onore al matrimonio di sua madre, Kate, con Terry, una giovane di una ventina d'anni. La sposa, anche lei sui vent'anni, indossava il tradizionale abito bianco, velo in testa e un bouquet di rose rosse in mano: l'inconsueta cerimonia si è svolta in una cappella metodista nel quartiere londinese di Lambeth, a Sud del Tamigi.

La Chiesa metodista ha assunto un atteggiamento molto liberale nella omosessualità, accettandola come un modo di vita, anche se non perdonandola.

Finito il sacrificio di un mese di digiuno e penitenza, i musulmani si danno alla pazza gioia e a grandi scorpacciate

Dopo il Ramadan, quando esplode la festa

I divieti – niente cibo, niente acqua, niente fumo, niente sesso – colpiscono anche i lavoratori stranieri residenti nei Paesi arabi

DAL NOSTRO INVIATO

KUWAIT — Il sacrificio di un mese di digiuno per il Ramadan è finito, i musulmani (ma soprattutto i molti cristiani) si sono dati alla pazza gioia dell'«Eid-al Fitr», la festa di quattro giorni che conclude la penitenza. La luna nuova («Helal») è apparsa nel cielo notturno poco prima dell'alba di sabato 9 luglio, tra le 3.45 e le 4.45, e diversi fedeli hanno informato il Comitato per l'avvistamento della luna, dipendente dal ministero della Giustizia, andando a giurare sul Corano ciò che avevano visto. La legge islamica prevede che a vedere la luna (ad occhio nudo, senza l'ausilio di binocoli o anche di semplici occhiali) debbano essere almeno tre musulmani di ciascuno Stato sovrano.

L'istituto astronomico del Kuwait aveva previsto giusto, già giovedì, informando la popolazione che nel Paese sul Golfo il satellite della Terra sarebbe stato avvistato «probabilmente» già sabato mattina, mentre in altri Paesi (Pakistan, Turchia, Algeria, Tunisia, Marocco e Iran) l'avvistamento sarebbe avvenuto appena domenica. Incerte erano le previsioni per altri Paesi. Per questo motivo la festa dell'«Eid-al Fitr» non comincia simultaneamente. Ora comunque sono in festa tutti quanti, chi può è partito per le ferie (gli aerei erano stracolmi), i meno abbienti si sono dati a scorpacciate pantagrueliche, interrotte da preghiere e da attività di beneficenza.

Non è che nel mese scorso, dal 10 giugno alla mattina dell'11 luglio, i musulmani si siano fatti molto da soli. Nel Kuwait in crisi economica (dopo il clamoroso crack borsistico del Suk al-Manakh, che 14 mesi fa ha fatto sparire dalla circolazione l'enorme somma di 38 miliardi di dinari, pari a oltre 90 miliardi di dollari) quest'anno il Ramadan è stato applicato con rigore. Dal sorgere al tramontare del sole — tra le 3.15 e le 18.55 circa — era tassativamente vietato mangiare, bere o fumare oltre che dedicarsi a qualsiasi «soddisfazione sessuale». Il divieto colpiva non soltanto kuwaitiani musulmani (che sono poco più di mezzo milione) ma anche il milione di lavoratori stranieri che vivono nel Paese più ricco del mondo (il reddito pro capite è di 23 mila dollari annui) e che in buona parte sono cristiani e hindù.

Sorpreso con la pipa (spenta) in bocca poco dopo l'arrivo, sono stato avvicinato da un giovanotto in barracano bianco, la *dishadasha*, che dicendomi «per sua conoscenza», mi ha infilato in mano un «messaggio del ministero degli Interni» con il sottotitolo «Welcome to Kuwait». «In occasione del sacro Ramadan — era scritto nel messaggio di benvenuto — il ministro degli Interni si congratula con i cittadini e con i residenti, appellandosi a loro affinché seguano le tradizioni sacre, e si astengano dal bere, dal mangiare e dal fumare durante il giorno, tanto in un luogo pubblico quanto in un club o altrove».

«Il ministro — continuava il messaggio — richiama la loro attenzione sull'articolo n. 68 1968 (codice penale) che infligge dinari 100 (pari a oltre 500 mila lire, n.d.r.) di multa e un mese di prigione a coloro che non digiunano oppure obbligano, istigano e aiutano altri a non digiunare, insieme con la chiusura per un periodo di due mesi dei loro negozi e uffici pubblici». Dopo un invito cordiale a «non ferire la sensibilità dei musulmani», il ministro concludeva: «Poste l'idio fare del Mese Sacro una sorpresa di benedizione per tutti i musulmani, accompagnata dalla gloria e dal trionfo».

Che nel Kuwait e nei Paesi arabi vicini non scherzino è confermato dalle notizie dei giornali. Leggo in prima pagina sull'*Arab Times* e sul *Kuwait Times* che più di trecento lavoratori stranieri, in maggioranza di Paesi asiatici, sono stati condannati alla fustigazione (40 colpi di bastone ciascuno) per avere infranto le regole. Avevano mangiato e bevuto in un cantiere edile in un posto dove «potevano essere visti» da musulmani. Il giornale informava che qualsiasi straniero fosse stato colto in flagrante «azione di inghiottimento» sarebbe stato espulso. Seguiva la notizia che è in corso un dibattito sul problema del lavaggio dei denti. «Può o non può un buon musulmano lavarsi i denti, tra il sorgere e il tramontar del sole — si domandano i teguli — visto che un po' d'acqua potrebbe incidentalmente venire inghiottita, violando in tal modo il comandamento del digiuno assoluto?».

Non si mangia, non si beve, non si fuma insomma. Soprattutto la sete, con una temperatura diurna di 40 gradi ufficiali all'ombra, fa soffrire. Naturalmente vi sono i trucchi e le ipocrisie. Per non rischiare di venire denunciati dai fedeli e ammanettati dalla polizia, molti fumano nelle toilettes (come a scuola) e bevono l'acqua (calda) che sgorga dai rubinetti. In un club dove sono stato, l'acqua potabile era chiusa, ghiacciata. «Le insegno un trucco — mi ha detto furbescamente un turista tedesco —. Faccia la doccia e beva, facendo finta di sciacquarsi». E per il mangiare? Si mangiava in camera, di nascosto, fuori dalla vista dei fedeli, che negli ultimi giorni di digiuno erano nervosi e disposti alla denuncia.

Erano nervosi particolarmente nel tardo pomeriggio, dopo avere trascorso la giornata a gola secca, sotto il sole infuocato, ad aspettare il colpo di cannone con il quale dal palazzo dell'emiro viene annunciato l'*Iftar*, l'ora della preghiera serotina in cui si rompe il digiuno. Il momento liberatorio, che varia di giorno in giorno (a seconda dell'ora in cui tramonta il sole), è peraltro noto a tutti, i giornali pubblicano quotidianamente l'ora esatta nella tabella delle preghiere.

Ed è bello quando viene l'*Iftar*, e dopo il colpo di cannone i muezzin cominciano a cantare le loro nenie dai minareti nell'aria arroventata. Le code di affamati dinanzi ai ristoranti irrompono nel locale al botto di cannone, precipitandosi sulle tavole imbandite.

Tito Sansa

Gedda. Poco prima di salire sugli aerei che li porteranno a casa, musulmani di tutto il mondo si prostrano a pregare. Sono stati alla Mecca, hanno realizzato il sogno di una vita (G. Neri)

È mancato all'affetto dei suoi cari
Carmelita Robasto n. Monticone (Rita)
Lo annunciano il marito Carlo, la figlia Luciana col marito Dino e il nipote Roberto. Funerali martedì 19, ore 8,30 ospedale Astanteria Largo Orbassano.
— Torino, 16 luglio 1983.

È mancato ai suoi cari
Ferdinando Luciano
Lo annunciano i figli; Liliana con il marito Ettorel Vigrande e figli; Felice con la moglie Liliana e figli. Funerali martedì 19 alle ore 8,30 partendo dall'ospedale Mauriziano.
— Torino, 17 luglio 1983.

Serenamente è mancato
Mario Trequattrini
L'annunciano la moglie i figli la nuora il genero i nipoti i congiunti. I funerali partiranno dalla chiesa dei Ss. Apostoli, via Toglietti, il 18/7/83 alle ore 14.30. La cremazione è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 luglio 1983.

È serenamente mancata
Pia Sasso ved. Porro
ne danno il triste annuncio le nipoti e pronipoti. Funerali lunedì 18/7 ore 14,30 parrocchia S. Bernardino.
— Torino, 17 luglio 1983.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Fortunata Visetti ved. Vacca ved. Tordolla
Addolorati ne annunciano la morte le figlie Pina con Ino e Alessia, Agnese, il figlio Cleto con la famiglia, congiunti, nipoti, parenti tutti. I funerali martedì 19 corr. ore 10,15 nella par. S. Cuore di Gesù.
— Torino, 17 luglio 1983.

Dopo una vita interamente dedicata ai lavori, è improvvisamente mancato
Mario Braida
pensionato
Abbiani ne danno l'annuncio: la moglie Angela Balbella, i figli Vincenzo, Carlo e sorella Francesca, con rispettive famiglie. La salma di Mario Braida Balbella, Cognaia, cognati, cugini e parenti tutti. Funerali domenica 17, ore 16.
— S. Francesco al Campo, 16 luglio 1983.

Piero Balbiale con figlia Bruna, Alessandro e Toni, Giuseppe Martinetto e consorte Teresina Balbiale, Maurilio, Emanuela, Antonella e Mirco, partecipano al grande dolore per la perdita del CAVALIERE
Carlo Balbiale
— Orbassano, 16 luglio 1983.

Domenico, Francesco e Gianni Giordanengo si uniscono al dolore di Giuseppe e famiglia per la scomparsa del caro PAPÀ'.

La famiglia Scaparone commossa partecipa.

Dipendenti Ditta Bertana di Pecetto partecipano commossi al dolore dei titolari per la scomparsa del loro caro papà
Michele Porporato
— Orbassano, 16 luglio 1983.

Marisa e Renzo Vassarotti partecipano al dolore di Maria, Giuseppe e famiglia.

È mancato
Michele Porporato
Nel perenne ricordo del suo esempio di dignità e saggezza, lo piangono con grande dolore le sorelle Maddalena ved. Graziano e Giovanna ved. Mario; i fratelli Vittorio con la moglie Rita Trombetta e Giulio con la moglie Maria Costamagna, le cognate Lucia Ferrero ved. Porporato e Maria Battiglia ved. Porporato. Numerosi nipoti e pronipoti tutti. Si ringraziano vicini al dolore dei cugini Maria Luisa e Giuseppe nel ricordo del caro zio Michele i nipoti: Antonio e Giuseppe; Maria Teresa; Pinuccia, Anna e Adriana; Giuseppe e Marisa; Elio e Paola, con le rispettive famiglie.
— Torino, 16 luglio 1983.

Vittoria e Pino De Conca partecipano al dolore della famiglia.

Improvvisamente è mancato
Carlo Pavese (Carlin)
anni 77
Addolorati ne annunciano la morte la moglie Ada Pierati, la figlia Frida con il marito Ercolino Agagliati. Funerali lunedì 18 corr. mese ore 9 dall'ospedale di Venaria per la parrocchia di Santa Maria. Non fiori ma eventuali offerte alla ricerca contro il cancro.
— Venaria, 17 luglio 1983.

Ad assolo avvenuto la figlia Luisa e Luciana insieme ai nipoti Caterina Mario Edoardo annunciano la perdita della mamma
Clementina Poggio ved. Lana
— Torino, 16 luglio 1983.

È improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Leone
di anni 71
ne danno il doloroso annuncio, la moglie Tiziana, la figlia Marina, il genero Edoardo, cognati, nipoti e parenti tutti.
— Torino il 16 luglio 1983.

È mancato
Franco Zabert
ne danno annuncio: la moglie Giovanna Negro, i figli Andrea, Paolo, parenti tutti. Funerali 16-7 partenza per Vallenaria ore 14 da via Nizza 308/3. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 luglio 1983.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Vittorio Remino
Lo annunciano la moglie, figlio, nipotino e parenti tutti. Funerali lunedì 18 ore 15 nella Chiesa parrocchiale di Roata. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 luglio 1983.

È mancato ai suoi cari
Iride Macchinetti ved. Gozzi
Addolorati lo annunciano: Rolando, Gianna, Stefano, Gabriella. Funerali martedì 19 ore 8,30 all'ospedale San Vito.
— Torino, 16 luglio 1983.

Maria Livia Comandone ved. Gay si unisce al dolore della famiglia.

Cinico Angelini
Insieme anche dal suo Mario.
— Lanzo, 17 luglio 1983.

(Continua a pag. 5)

Nella torrida estate della capitale, balletti rosa, intrecci amorosi e alcove parlamentari

Washington, ciak sui vizi privati

Alla «cintura della Bibbia», il Midwest americano, la città è sempre apparsa il centro del peccato - Ma questa volta la «maggioranza morale» vi scorge una specie di Sodoma e Gomorra - Il primo mito distrutto dagli scandali, dopo le presidenze impeccabili di Truman e Eisenhower, fu quello di John Kennedy - Da allora rivelazioni boccaccesche hanno coinvolto ministri e congressmen, funzionari e segretarie

DAL NOSTRO INVIATO

WASHINGTON — Sarebbe piaciuta a Boccaccio questa torrida estate washingtoniana, traboccante di scandali veri e presunti, tra il sesso e la politica. Nei «paggi» e nelle Mata Hari, nei deputati e nei ministri, avrebbe forse trovato personaggi degni del «Decamerone», e nelle cronache cittadine spunti più assurdi e maliziosi di quelli della Firenze medioevale. Da sempre, nella prospettiva puritana della *bible belt*, la «cintura della Bibbia», il Midwest, Washington appare la capitale del peccato. Ma questa volta la «maggioranza morale» vi scorge una sorta di Sodoma e Gomorra, che dovrà presto rendere conto di sé a Dio. Nella sua visione apocalittica, la città e i suoi potenti hanno passato il segno, sono diventati il simbolo della depravazione del Paese.

In tale condanna c'è lo zelo calvinista che ha caratterizzato lo sviluppo della superpotenza, e insieme la sorpresa per un diluvio di intrecci amorosi e spionistici, di tradimenti coniugali, di balletti rosa, di perversioni sessuali in cui i «mass media» navigano con disinvoltura. Gli scandali sono incominciati con la notizia che i reaganiani, nella campagna elettorale dell'80, s'erano serviti di ragazze sempre disponibili per carpire i segreti dalle alcove carteriane.

Sono proseguiti con il sensazionale annuncio che un avvocato di Los Angeles era in possesso di un film su un'orgia a cui avevano partecipato il migliore amico del Presidente, un deputato, due ambasciatori, un petroliere e un costruttore. E si sono conclusi con un'ammonizione a due parlamentari, colti in «posizioni compromettenti» con una fanciulla e un giovanotto di 17 anni.

In realtà, come in qualsiasi altro Paese, anche negli Stati Uniti il potere politico e il sesso esercitano l'uno sull'altro un'irresistibile attrazione. Gli annali del Congresso e della Casa Bianca sono ricchi di esempi che per carità di patria vengono divulgati solo dopo la morte dei loro leaders o presidenti. Basta entrare in un ufficio del Senato, o della Tesoreria, per capire che intorno agli uomini e alle donne più influenti volteggiano, a titolo di collaborazione, leggiadre giovani o efebici ragazzi. Quando viene raccomandata una segretaria non di rado si precisa se fa o non fa «windows». Per un estraneo le «windows» sono le finestre, per un addetto ai lavori sono prestazioni un po' particolari.

Il primo mito distrutto dallo scandalo, dopo le impeccabili presidenze di Harry Truman e di Eisenhower, fu quello di John Fitzgerald Kennedy. Marito fortunato della bella anche se tempestosa Jacqueline, padre amoroso di Caroline e di John-John, il Presidente poco più che quarantenne venne presentato agli elettori americani come il simbolo della lealtà famigliare. Di fatto egli aveva un debole per le donne da cui emanava l'aura del pericolo: la aventata e sventurata Marilyn Monroe, la «bambola» del boss mafioso Sam Giancana e, hanno scritto i suoi biografi, numerose altre. Il suo successore, Lyndon Johnson, fu molto peggio. Uomo noto per la propria rozzezza, teneva scopertamente alla Casa Bianca, appunto quale segretaria, l'amante del momento; sembra che le altre le strappasse ai mariti, con la prepotenza del più forte.

Negli anni dell'austero Nixon — sessualmente: in politica era disinvolto, come dimostrò il Watergate — lo scandalo più clamoroso fu quello che travolse Wilburn Mills, il capo della commissione finanze della Camera. Si scoprì che Mills, sposato e con prole, e rappresentante della «cintura della Bibbia», aveva due amori segreti: la bottiglia e una spogliarellista argentina chiamata Fanny Fox, dove *fanny* indica uno dei più piacevoli prerogativi dell'anatomia femminile, e *fox* vuol dire volpe. Una notte la solerte polizia di Washington trovò il superdeputato, un bicchiere di champagne in una mano e Fanny Fox nell'altra, seduto in una fontana pubblica. Censurato dalla Camera, disertato dall'elettorato, e ripescato dalla moglie, Wilburn Mills finì in una clinica.

Al cristiano-rinato Jimmy Carter spiacevano i discorsi spinti — non si perdonò mai di essersi lasciato intervistare da «Playboy» nella campagna elettorale del '76 — ma anch'egli dovette affrontare uno scandalo tra i suoi seguaci. Rita Jenriette, l'avvenente seconda consorte di un deputato democratico del profondo Sud, stufa dei tradimenti del marito, uscì un bel giorno allo scoperto. Dichiarò che se lo era conquistato facendo l'amore di notte con lui sulla scalinata del palazzo del Congresso (ma dove erano le guardie?). Venne ripagata con identica moneta dall'aspirante al ruolo di moglie numero tre (il fattaccio avvenne sul tappeto del salotto). Rita Jenriette, che ora si mantiene recitando alla tv, denunciò anche il sistema delle *lobbies*, dei gruppi di pressione. A suo parere certe *lobbiste* donne combattono per le industrie da cui vengono pagate più col corpo che con la persuasione.

Tanto discreti coi vivi quanto indiscreti con i morti, gli americani hanno corredato queste cronache con saggi storici sulle vicende rosa più o meno illecite dei loro leaders. Di Eisenhower si sa che ebbe una passione non consumata — un caso di impotenza? — con la sua assistente inglese sul fronte europeo nel corso della guerra. E' noto il rapporto di Roosevelt con un'amica della moglie. C'è pertanto da aspettarsi che prima o poi saltino fuori interessanti indiscrezioni su un presidente vigoroso come Ford. Ma questa cautela non si estende a tutti. Chi dubita, ad esempio, che Ted Kennedy, l'ultimo rampollo della maledetta dinastia politica massachusetts, non sia stranito vittima della maledizione? Il senatore ha il potenziale di un grande Presidente, ma ha il torto di aver scoperto che il suo passato turbolento diventa di pubblico dominio.

Ieri come oggi la curiosità che circonda gli scandali non è innocente. Molti giornali, venerdì, hanno pubblicato la testimonianza della fanciulla di 17 anni, rimasta per fortuna anonima, che frequentò per alcune notti il deputato repubblicano Daniel Crane. Crane, 47 anni, sposato, con sei figli dai 3 ai 12 anni, ha chiesto pubblicamente perdono alla famiglia. «*Andai nel suo appartamento con l'idea di andarci a letto insieme... E' un uomo molto attraente e interessante... La decisione fu tanto mia quanto sua*», ha dichiarato la giovane. Il ragazzo che fu il compagno del deputato Gerry Studds ha fatto una deposizione analoga.

Il conflitto tra il diritto all'intimità degli uomini politici e le loro responsabilità pubbliche non finirà mai. Nel suo discorso alla Camera, pronunciato in un silenzio imbarazzante, Studds l'altro ieri ha sostenuto che nessuno può interferire nella sua vita privata, se non in caso di violazione della legge. Ma il confine è labile per un servitore dello Stato. «*Il ministro o il parlamentare che addossa ai contribuenti il costo del paggio o della segretaria* — ha scritto la rivista "Washingtonian" — *deve garantire della loro integrità ed efficienza*».

Washington ricorda con disagio Elizabeth Wayne, una vistosa bionda che negli Anni 70 figurò come «assistente» di un leader della Camera. Non sapeva stenografare, né scrivere a macchina, né tenere la contabilità, né preparare discorsi. La chiamavano «la regina del weekend».

Ennio Caretto

Duarte a Roma «Sarò eletto presidente del Salvador»

ROMA — L'ex capo della giunta di governo del Salvador, Napoleon Duarte, leader della democrazia cristiana del suo Paese, è sicuro di diventare presidente della Repubblica salvadoregna. Lo ha detto ieri in una conferenza stampa a Roma.

Il leader della democrazia cristiana salvadoregna, che dopo aver visitato alcune capitali europee si recherà a Washington, si è incontrato a Roma con esponenti del governo e di partiti.

Troppo alto per l'esercito

Neumuenster (Germania Federale) - Jens Mueggenborg, di Amburgo, inquadrato accanto a un commilitone di statura normale mentre si prepara per la libera uscita - La sua statura, 2 metri e 15 centimetri, ha creato molti problemi all'esercito tedesco - Assegnato a un'unità ospedaliera in qualità di autista, Jens è stato poi trasferito a un battaglione comunicazioni (Ansa)

La legge marziale forse abolita la prossima settimana

In Polonia leggi speciali per preparare la normalità

VARSAVIA — Approvate in sede di commissioni le leggi speciali che dovrebbero garantire alla Polonia un ritorno senza traumi alla normalità dopo più di un anno e mezzo di regime marziale. I nuovi provvedimenti legislativi saranno esaminati e votati probabilmente dal Parlamento la settimana prossima. I parlamentari si riuniranno mercoledì e giovedì e tutto lascia pensare che l'atteso annuncio sulla revoca dello stato di assedio avverrà entro venerdì 22, festa nazionale della Polonia.

Le nuove leggi codificheranno alcune delle restrizioni introdotte dopo il «golpe» del 13 dicembre del 1981 per un periodo a termine (due anni o più, quanto dovrebbe durare la transizione verso la completa normalità) e aboliranno parte delle riforme libertarie approvate sotto la spinta del sindacato libero.

Quanto ai benefici previsti dalle nuove leggi, il più importante consiste nella concessione di un'amnistia parziale ai detenuti politici. Dei 450 che si trovano tuttora in carcere per aver violato la legge marziale, sarebbero una quarantina quelli che verrebbero esclusi dal provvedimento. Tra essi figurerebbero l'esponenti di primo piano di Solidarnosc, 5 componenti del Kor (il comitato per l'autodifesa civile legato al disciolto sindacato indipendente) e quattro membri del gruppo anticomunista «Kpn», anch'esso al bando.

In dettaglio, le misure «speciali» contenute nel disegno di legge di 25 pagine approvato dalle più importanti commissioni del Sejm prevedono un inasprimento dei controlli sui lavoratori e sul mondo universitario (senza distinzione fra docenti e studenti) e rinviano l'attuazione del pluralismo sindacale. Per un periodo minimo di due anni e mezzo anche codice penale e censura saranno applicati con più rigore.

Gli iscritti a sindacati o organizzazioni culturali illegali ad esempio potranno essere puniti con pene detentive fino a tre anni. Contemporaneamente i lavoratori si vedranno limitare il diritto a cambiare posto di lavoro, o a far ricorso all'autogestione.

Tra le misure restrittive figura anche la facoltà riconosciuta al ministero dell'Istruzione di licenziare rettori eletti delle università e espellere gli studenti qualora siano in gioco gli interessi dello Stato.

In Uruguay elezioni e governo civile nell'84

MONTEVIDEO — La giunta militare uruguayana ha annunciato che le elezioni politiche generali si terranno l'anno prossimo e che il potere verrà trasferito nelle mani di un governo civile. La consegna del potere avverrà nel marzo del 1985, nonostante il fallimento dei negoziati tra esponenti politici e la giunta militare sulla nuova costituzione.

Cile: scarcerati 5 sindacalisti (torturati dalla polizia)

SANTIAGO — **Una corte d'appello di Santiago ha concesso ieri la libertà a cinque dirigenti della «Coordinadora nacional sindacal», un fronte operaio d'opposizione, ordinandone l'immediata scarcerazione. Si tratta di Maria Rosa Velasquez, José Anselmo Navarrete, Luis Fuentealba Reyes, Muriel Cornejo e Patricia Miranda Verdejo.**

Il settore orientale del Paese ritorna ai governativi grazie alle armi francesi

Ciad: i ribelli filolibici sono in rotta Habré punta sui palmeti del Nord

DAL NOSTRO SERVIZIO

N'DJAMENA — Hissène Habré, in tuta mimetica e alla testa dei suoi uomini, ha neutralizzato uno dopo l'altro i gruppi sbandati della colonna ribelle che, discesa dall'Est, aveva momentaneamente occupato Abéché. Il presidente ciadiano poteva ieri vantare una vittoria completa nella regione orientale del Paese. Per il Ciad (le forze dell'ex presidente Goukouni Oueddei) la campagna si chiude con la perdita di un centinaio di veicoli e di un migliaio di uomini fatti prigionieri dai «governativi».

Le dieci automitragliere leggere (Aml) fornite dalla Francia hanno continuato venerdì a rastrellare la zona di Oum-Chalouba, 325 km a Sud-Est dei palmeti di Faya-Largeau. Secondo un giornalista ciadiano che è stato sul posto, i camion distrutti giacciono lungo i 186 km che separano Oum-Chalouba da Biltine, che sorge più a Sud. Alcuni sono stati bruciati dai loro occupanti, che hanno cercato di raggiungere a piedi Faya-Largeau.

I fioristrada delle forze governative armati di cannoni senza rinculo circolano ora nella vasta area che va da Salal, nell'Ovest, a Arada, nell'Est, controllando le due piste principali che portano verso il Nord e la Libia. Radio Bardai, l'emittente dei ribelli, ha riconosciuto ufficialmente venerdì sera la sconfitta all'Est, e l'ha attribuita al contingente zairese e ai legionari francesi. Fino a questo momento, gli zairesi — sarebbero in tutto duemila — sono rimasti acquartierati nella capitale senza prendere parte ai combattimenti. Neanche i tre Mirage sarebbero intervenuti: uno di essi fa d'altra parte compiuto un atterraggio specolato sull'aeroporto di N'Djamena per un pneumatico scoppiato.

Radio Bardai ha denunciato la presenza al fianco delle forze governative di «*una cinquantina di ufficiali e sottufficiali francesi*», citando i loro gradi, dai tenenti colonnelli ai semplici caporali. La stazione ribelle è stata molto disturbata ogni volta che toccava questo argomento. I francesi — sempre secondo l'emittente — avrebbero addestrato i ciadiani all'uso delle «Aml» ma si sarebbero tenuti lontani dai combattimenti.

La manutenzione delle autotraglierie permane un grosso problema per la loro fragilità e anche perché i soldati di Habré dimenticano spesso di cambiare l'olio del cambio in queste armi sofisticatissime.

A questo punto Mitterrand può essere ben contento di essersi attenuto agli accordi del 1976 che parlano di semplice assistenza militare, a differenza degli accordi di difesa siglati con altri Paesi africani, e che non prevedono un intervento diretto delle truppe francesi (nel Ciad).

La linea generale è stata, spiega una fonte diplomatica francese, di fare abbastanza senza fare troppo. Bisognava dare al presidente Habré i mezzi per tenere testa ai ribelli equipaggiati dalla Libia, senza introdurre nel Paese una grande quantità di armi. Parigi ha «regolato» le sue consegne su quelle di Tripoli. E a questo proposito le stazioni di ascolto francesi nella Repubblica centrafricana hanno consentito di farsi un'idea precisa. Negli ultimi tempi queste «grandi orecchie» hanno notato una netta riduzione dei voli libici sull'aeroporto di Faya-Largeau, principale base di Goukouni Oueddei.

Alla fine, resta da stabilire chi pagherà la fattura. Gli Stati Uniti si sono impegnati a sostenere una parte delle spese ma finora non hanno tirato fuori un dollaro. Probabilmente Washington finanzia il contingente zairese. Ma la presenza dei soldati di Mobutu a N'Djamena non dovrebbe in ogni caso costare troppo.

Dominique Dhombres

Copyright «Le Monde» per l'Italia «La Stampa»

Truppe etiopiche in Somalia Mogadiscio: è un'aggressione

NAIROBI — La Somalia ha annunciato ieri di aver subito una nuova aggressione (attacchi aerei e lanci di paracadutisti) da parte dell'Etiopia nella regione di Hiraan. Somalia centrale) ma di aver respinto l'offensiva infliggendo gravi perdite al nemico. I combattimenti, cominciati all'alba, in serata erano «ancora in corso».

Un anno fa truppe somale e etiopiche si scontrarono in questa stessa regione (a Nord e Nord-Est di Mogadiscio). Nel 1977 e '78 tra i due Paesi c'era stata una vera e propria guerra per il controllo dell'Ogaden ma Mogadiscio aveva avuto la peggio.

Sono sei i morti di Orly

PARIGI — Il bilancio dell'attentato compiuto venerdì all'aeroporto di Orly e rivendicato dall'esercito segreto armeno per la liberazione dell'Armenia (Asala) continua ad aggravarsi. Uno dei feriti, ricoverati all'ospedale Percy di Clamart, è morto ieri in seguito alle gravi ustioni riportate, portando così, fino a questo momento, a sei il numero dei morti.

Le sei vittime — ma si teme che il bilancio aumenterà ancora date le gravi condizioni di parecchi feriti — sono state tutte identificate.

Il presidente François Mitterrand, che appresa la notizia dell'attentato aveva interrotto il weekend nella Vandea per rientrare subito a Parigi, si è recato ieri nei due ospedali dove si è intrattenuto con i feriti.

(Segue da pagina 4)

Ha raggiunto la sua sterna
Carlo Ravedati
Assitalia FIAT (Fenilale)
Ne danno partecipazione il figlio Mario con la moglie Teresa, nipoti Carlo, Rinaldo, Rita e i coniugi Enrico, la sorella Elsa con Luigi. Funerali lunedì 18 alle ore 14,30 alla parrocchia di Lucento. La presente è ringraziamento.
— Torino, 15 luglio 1983.

Dopo una vita dedicata interamente al lavoro è mancato
Francesco Dezzani
Cavaliere Vittorio Veneto
anni 86
L'annunciano i figli Renza con la figlia Mariella e signora Lina Fiore, Renato con la moglie Rina, parenti e parenti tutti. Funerali in Torino martedì 19 corrente, ore 8,30, Parrocchia Sant'Anna, via Madonna di Campagna 61. Servizio pullman con partenza da Lucento. La presente è ringraziamento.
— Torino, 15 luglio 1983.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
DOTTOR Giovanni Battista Rossi
Medico veterinario
Ne danno il doloroso annuncio i figli Emilio, Giuliana, Gianni e Paolo con le rispettive famiglie. Funerali in Villastellone lunedì 18 corr. alle ore 9 da corso Umberto 83.
— Villastellone, 17 luglio 1983.

Le famiglie Bonaldo e Manfredi partecipano al dolore della famiglia Rossi.

È mancato ai suoi cari
Walter Del Marco
Titolare ristorante Rattlesnake
anni 39
Addolorati lo annunciano la moglie Wally, la piccola Yvonne e Veronica, padre e mamma, sorella e parenti. I funerali in San Giacomo Rivara lunedì 18 alle ore 17.
— S. Giacomo Rivara (Cn), 16 luglio 1983.

Si uniscono al dolore della famiglia, gli amici:
Elide e Ezio Bellardo
Piero e Bruna Baudino
Romana Baudino
Renzo Baudino
Fernanda e Giorgio Blanco
Judy e Riccardo Biscotto (Londra)
Orazio Bertero (Francoforte)
Anna e Massimo Casciolo
Mario e Mino Castagnero
Marisa e Enrico Cavia
Rita, Elvira, Domenico e Stefano Delmonaco
Nicoletta e Dino Giordanengo
Chiara e Chicco Lazzari
Lucia e Mario Martini
Rita, Elsa e Michele Martini
Stella e Ugo Papi
Elena e Pierpaolo Peano
Carla e Dante Pellegrino
Lidia e Beppe Pellegrino
Claudio e Nadine Pellizzaro
Nina e Beppe Salerno
Franca e Maurizio Solfietti
Margot e Giovanni Tesco

La famiglia Vercelli partecipa al dolore di Mary, Verena e Veruska per la scomparsa del caro amico WALTER.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Michele Rosato
Ne danno il triste annuncio la moglie Maria, il figlio Gianluigi con la moglie Enny Chiavella, sorelle, cognati, cognate e nipoti. Funerali martedì 19 luglio, alle ore 10,30, partendo da strada Genova 143, Moncalieri.
— Moncalieri, 17 luglio 1983.

È mancata a quanti la volevano bene
Erminia Maffei nata Balossi
I funerali martedì 19 c.m., alle ore 10,15, da via Breme 26, Torino.
— Torino, 16 luglio 1983.

Condomini, Amministratore e Custodi Condominio via Filadelfia 230 e via Millanaves 195, 197, 199, 111 partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa di
Michele Peluso
— Torino, 17 luglio 1983.

Dopo lunghe sofferenze è mancata
Margherita Gaccio in Gerrone
Lo annunciano addolorati il marito Bernardino, il figlio Nello con la moglie e figlia, il fratello Michele con famiglie, parenti tutti. Un sentito ringraziamento al dott. Carlo Chiabò Rama per la premurosa cura prestata. Funerale lunedì 18 corrente, ore 14,30, da via Asti 29.
— Torino, 16 luglio 1983.

La famiglia Chiabò Rama si unisce al dolore dei familiari.

I Dipendenti tutti del Supermercato Conti di Asola partecipano sentitamente al dolore del loro direttore Renato Rubbo per la perdita del padre
Antonio Rubbo
— Asola, 16 luglio 1983.

Sono stati raggiunti dalla sua mano generosa e previdente
Caterina Salvetti ved. Colombaroli
Ne danno l'annuncio il figlio Bruno e nipoti. Funerali martedì 19 ore 15,15 alla parrocchia San Giorgio partendo da corso Re Lecia 50. La salma proseguirà per Moncalieri dove sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— Torino, 16 luglio 1983.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Pasqualina Acampore ved. Brusorio
Ne danno il triste annuncio i figli Graziano e Paolo, la nuora Giuseppina, generi e amici tutti. I funerali domani ore 9,30 nella chiesa Madonna (via Genova).
— Torino, 15-7-1983.

Crudelmente e troppo presto
Tommasina Orla nata Assom
Lo annunciano fratello, sorella, nipoti. Un particolare ringraziamento ai dott. Orlino per la assidua cura prestata. Funerali lunedì alle 8,30 parrocchia S. Gioacchino.
— Torino, 14 luglio 1983.

A causa incidente stradale e mancato nell'ospedale di Alessandria all'affetto dei suoi cari
Guido Vero
di anni 43
Ne danno il triste annuncio la moglie Luisella, i figli Claudio e Sonia, la mamma Giulia, il papà Alfonso, la sorella Adriana con il marito Dario, la sorella Franca con il marito Giovanni, il fratello Mario con la moglie Tersilina. Orsola con la moglie Rosetta, i nipoti Nicola e Rosanna, Samantha e Massimiliano, i cognati, parenti ed amici tutti. Il pognano e socio Carlo Capriol.
— Alessio, 16 luglio 1983.

È mancato
Giuseppe Gallarato
Lo annunciano a funerali avvenuti la moglie Anna, figlia, figli con rispettive famiglie, sorella, cognati, nipoti e parenti. La famiglia ringrazia quanti hanno partecipato al loro dolore.
— Torino, 13 luglio 1983.

È mancato
Piero Rivolta «Luigi»
Lo annunciano i nipoti e cognati Roberto, Rosanna, Paola Rivolta. Il funerale avrà luogo presso l'ospedale S. Giovanni - Eremo il giorno 18-7-83 alle ore 8,10. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 luglio 1983.

Il 16 luglio è prematuramente mancato all'affetto dei figli e di tutti coloro che l'hanno amata e stimata
Eda Macchi Carabelli Cane
L'annunciano a funerali avvenuti le figlie Paola Carabelli, Vittoria Carabelli-Russo con il marito Franco e la figlia Elda. Si ringraziano tutti coloro che l'hanno assistita, personale, direzione e medici di Valperga.
— Valperga, 18 luglio 1983.

Direzione e Collaboratori Casa Riposo Valentino non partecipano direttamente al lutto della famiglia.

Da agosto i lavori per recuperare «L'Orient», ammiraglia della flotta

Forse un tesoro sulla nave di Napoleone affondata da Nelson nella rada di Abukir

IL CAIRO — Il ritrovamento della nave ammiraglia di Napoleone Bonaparte «L'Orient», fa ora sperare nella scoperta di un tesoro: oro e gemme che «L'Orient» trasportava quando affondò. La nave aveva tre ponti, 120 cannoni e oltre 1000 uomini. L'ha trovata un'équipe franco-egiziana di sommozzatori nella baia di Abukir, nel Mediterraneo, non lontano dal porto di Alessandria.

La leggenda vuole che l'unità napoleonica trasportasse un carico di lingotti d'oro, di argento e di oggetti sacri lempestati di gioielli. Il tutto rapinato agli allora famigerati Cavalieri di Malta, che da crociati erano divenuti abili pirati. Nell'agosto 1798, nella battaglia di Abukir, l'ammiraglio britannico Orazio Nelson distrusse la flotta dell'Imperatore francese, che un mese prima aveva portato le sue truppe in Egitto per un'invasione destinata a fallire.

Si ritiene che Napoleone tenesse a bordo grossi scrigni pieni d'oro, per pagare i suoi uomini e per finanziare l'ambiziosa spedizione mediorientale. Ma i sommozzatori sono scettici sulle possibilità di trovare l'oro: pensano che l'Imperatore la abbia tolta dalla nave prima della battaglia, o che dopo di essa i suoi uomini siano riusciti a recuperarlo.

C'è anche chi ritiene che il tesoro dell'«Orient» si sia sparpagliato in fondo al mare su un'area molto vasta (un incendio a bordo si propagò nella stiva delle polveri e lo scoppio fu udito da soldati francesi accampati 60 chilometri all'interno).

Il capo della spedizione, il francese Jacques Dumas, ha detto che è stata rinvenuta una seconda nave, e che altre due sarebbero nella stessa area, 18 miglia lontano dalla costa. A suo parere, le 4 unità potranno costituire la prima collezione al mondo di navi da guerra del 18° secolo, e potranno fornire agli storici militari informazioni nuove su come fu combattuta «*la battaglia del Nilo*».

Dumas, 57 anni, laureato in diritto marittimo, ha imparato a fare il sub da ragazzo con l'oceanografo Jacques Cousteau. Spera di trovare il diario dibattaglia dell'«Orient»: «*In tal caso, avremmo la testimonianza migliore per sapere che cosa realmente accadde*». Da un dragamine francese, la «Vinh Long», che ha gettato l'ancora al largo, operano 60 archeologi, fra cui 10 sommozzatori. Ma anche durante la stagione calma, il lavoro è difficile da onde alte 3 metri, che smuovono il fondo fangoso, riducendo a 30 centimetri la visibilità.

L'«Orient» fu trovata durante una ricerca durata 9 giorni; i lavori di recupero devono cominciare in agosto. I ministri della Cultura egiziano e francese sponsorizzano il progetto e, in base a un accordo già firmato, i due Paesi si divideranno in parti uguali gli oggetti rinvenuti, salvo l'oro, che andrà all'Egitto. Secondo un portavoce del Museo navale di Parigi (collabora al progetto con la «Società francese di archeologia subacquea» di Dumas), i lavori potranno durare tre anni. Non si conoscono i costi dell'operazione.

Il Cile vieta per 20 anni la caccia alla balena

SANTIAGO — Il Cile ha deciso di vietare la caccia alla balena all'interno delle sue acque territoriali. E' stato annunciato ufficialmente a Santiago.

Il provvedimento, ha precisato il sottosegretario alla Pesca Roberto Verdugo, è stato deciso per un periodo da 15 a 20 anni al termine del quale verrà esaminata la possibilità di revocarlo.

Fischi negri a George Bush applausi per Mondale

NEW YORK — Fischi e battute contro il vicepresidente George Bush. Applausi e ovazioni per il candidato democratico Walter Mondale, ex vice di Carter, e per l'ex astronauta John Glenn, altro candidato alla Casa Bianca '84. Così il congresso della Naacp (National association for advancement of colored people), una delle più importanti organizzazioni negre degli Stati Uniti, ha accolto a New Orleans i tre politici.

Quando Bush ha detto che «*l'amministrazione Reagan presta orecchio alle esigenze dei negri*» la platea ha fischiato e protestato.

Proteste contro la «New Jersey»

Tokyo. Centinaia di giovani giapponesi sfilano per le strade della città con cartelli e bandiere in segno di protesta per la «visita non gradita» della corazzata «New Jersey» prevista in agosto

La spesa per l'83 sarà di 6000 miliardi in più del previsto

Sanità, il tutto gratuito non va più bene a nessuno

ROMA — Il prossimo governo dovrà pensare a nuovi balzelli sanitari: «ticket» da accrescere o da istituire, sulle medicine, sulle analisi, sulle ricette, sulle degenze o chissà che altro. E' un argomento cui si torna sempre perché la maggior parte dei «tagli» annunciati si perde per strada, mentre le cause dei guai restano dove sono. Nel generale sfondamento di limiti e di tetti alla spesa pubblica che viene scoperto dopo le elezioni, da qualche giorno si è arrivati a stimare che nel 1983 per la sanità si spenderanno seimila miliardi e rotti in più di quanto previsto all'inizio dell'anno (oltre il 20% in più) e quattromila in più della cifra inserita dal governo nel suo ultimo documento ufficiale, che è di 15 giorni fa. In qualche modo bisognerà correre ai ripari, con le tasse se non con i ticket.

Il costo di questo nuovo dissesto fa più di centomila lire a testa, per ogni italiano. Il governo Fanfani, in carica per gli affari correnti, ha gettato la spugna. Non sono certo rimedi di ordinaria amministrazione — gli unici che sarebbero consentiti adesso — che possono tappare la falla. Così il ministro della Sanità, Renato Altissimo, è partito per una vacanza. Una sola cosa si è concluso: che così com'è la riforma sanitaria non va bene. Almeno a parole, il principio del «*tutto gratuito, senza alcun controllo*» non va più bene a nessuno.

Dalla indulgenza benevola con cui il medico prescrive medicine inutili per tranquillizzare il paziente, alla corruzione che vede le Usl strumento del clientelismo di partito, disfunzioni piccole e grandi si intrecciano. Nel documento approntato in questi giorni dal ministero della Sanità si abbozzano alcune proposte, per mettere sotto controllo l'eccessiva autonomia di spesa delle Regioni rispetto allo Stato e delle Usl (Unità sanitarie locali) rispetto alle Regioni, per ridurre le ingerenze politiche.

D'altra parte era stato lo stesso ministero a rinviare a qualche giorno dopo le elezioni politiche l'aumento dei ticket sui medicinali che sarebbe dovuto decorrere dall'inizio dell'anno. Ora, dopo i risultati del voto che non hanno premiato le promesse facili, c'è chi si domanda se davvero il ticket è così impopolare come i politici ritengono, se è davvero «l'odiosa tassa sulla salute» come qualcuno l'ha chiamata.

Ma delle oltre centomila lire a testa, costo conseguente al maggiore deficit, solo una parte deriva dall'abuso di medicine. Le previsioni erano sbagliate in tutti i capitoli, dalle convenzioni con le case di cura agli stipendi dei medici, per non parlare degli aprezzi di alcune Usl.

Finora, l'esercizio della previsione di spesa del Servizio sanitario nazionale ha avuto più parentela con gli oroscopi che con il buon governo. Lo si desume dal documento reso noto tre giorni fa dalla commissione tecnica per la spesa pubblica, insediata presso il ministero del Tesoro. Ecco le parole testuali: «*La commissione ritiene di poter affermare che nella situazione attuale è, di fatto, impossibile la determinazione ex ante dell'ammontare della spesa sanitaria da erogare tramite il Servizio sanitario nazionale. Ciò discende dalla combinazione di una domanda espressa dai cittadini-utenti che, a fronte di un prezzo prossimo allo zero, è potenzialmente infinita, con una offerta che non viene contenuta dall'operare di alcun chiaro e fermo vincolo finanziario, né da una definizione convenzionale del contenuto da dare al "diritto alla salute", comprendente prevenzione, cura e riabilitazione*».

Con questa critica si entra su un terreno delicatissimo: quando è che si deve dire no a un ricovero, a un esame di laboratorio, alla somministrazione di un farmaco? E perché? Perché costa caro e sono finiti i soldi, perché l'inefficienza delle strutture non lo permette, perché non è strettamente necessario? Gli economisti del ministero del Tesoro non si avventurano in questi problemi, e comunque ritengono difficile risolverli «*nel medio periodo*». Suggeriscono invece rimedi di austerità finanziaria: stabilire con almeno tre anni di anticipo quanto le Usl potranno spendere; farle controllare strettamente dalle Regioni che dovranno imporre obbligatoriamente tasse in caso si superi la spesa prevista; non aumentare i compensi già lauti dei medici generici — la spesa per i quali è stata colpevolmente sottostimata — al momento di rinnovargli la convenzione nel 1984.

a. l.

Cremona, porto sperimentale, mostra che il fiume è risparmio per i grossi carichi

Il Po, un'autostrada che ha fame di Tir

In Italia ci sono 500 km di vie fluviali, ma ampiamente sottoutilizzate - Come vincere gli impedimenti burocratici

DAL NOSTRO INVIATO

CREMONA — La prima bettolina carica di 1100 tonnellate di colli (rotoli di acciaio) giunse nel porto di Cremona, dopo avere risalito il Po da Porto Marghera, in uno dei primi giorni del gennaio '82. Sono passati quasi venti mesi. Il porto di Cremona è perfettamente funzionante, con un'area di 900 mila mq e 850 metri di banchine ha una potenzialità di movimentazione di 3 milioni di tonnellate di merci all'anno.

Ma finora ha funzionato soltanto in via sperimentale, o meglio, sulla via fluviale si sono fatti viaggi sperimentali: si sono trasportati colli, carrube, cloruri, fosfati, rottami ferrosi, tondini di ferro per quantitativi, purtroppo, irrisori nei confronti delle strutture ricettive: 27 mila tonnellate nell'82, poco più di 5 mila tonnellate nei primi tre mesi dell'83.

Abbiamo, in Italia, circa 500 chilometri di vie fluviali navigabili, tra Po, canali, idrovie, ma se scorriamo una qualche rivista internazionale di navigazione interna, troviamo che la nostra movimentazione o non figura o è irrilevante, mentre tutti gli altri Paesi europei hanno grandi intensità di traffici. Nel '79, ad esempio, nella Germania Federale sono state trasportate via fiume 233 milioni di tonnellate di merci, pari a 43 miliardi di tonnellate-chilometro, in Francia rispettivamente 65 milioni e 19 miliardi, in Olanda 250 milioni e 28 miliardi.

Discutiamo da decenni sulla opportunità di servirci anche noi del nostro patrimonio fluviale, ma sul piano della realizzazione ci muoviamo a passi lentissimi. Nel '77 un decreto ha completato il trasferimento delle funzioni dallo Stato alle Regioni in materia di navigazione interna. L'anno scorso, in maggio, si è raggiunta anche una «intesa» fra le regioni padane, Lombardia, Veneto, Emilia e poi anche il Piemonte che in primo tempo era rimasto fuori.

Le camere di commercio di 15 province hanno costituito una «comunità padana» con il compito di varare attività promozionali ai fini della navigazione ma anche della difesa del suolo. Nonostante la buona volontà di questi enti (molto attiva è, naturalmente, anche l'azienda regionale dei porti di Cremona e Mantova), si procede fra le difficoltà burocratiche, la penuria di finanziamenti, la scarsa fiducia di taluni possibili grandi utilizzatori.

Sul Po si naviga con chiatte, una, due, tre, collegate tra loro e spinte da un rimorchiatore, detto spintore; di solito una chiatta da 18 metri di lunghezza e una di 50 o 60 che portano un tonnellaggio netto di 1250-1350 tonnellate.

Da Chioggia, superate la conca di Brondolo, le due di Cavanella d'Adige e quella di Volta Grimana, ci si immette sul Po dove si può viaggiare 24 ore su 24, anche con la nebbia grazie al radar. A Cremona si entra in porto superando un'altra conca e così pure a Mantova. Dall'Adriatico si arriva a Cremona, controcorrente, in 42-45 ore e si discende in 32-36 ore.

Per far viaggiare 1250 tonnellate sono sufficienti 7 uomini, mentre su strada occorrerebbero 50 autotreni da 25 tonnellate e su ferrovia 67 vagoni da 20 tonnellate. La Snap, società di navigazione padana con sede a Mestre, quella che più frequentemente solca le acque del Po, ha una flottiglia di 13 spintori e 45 chiatte. L'anno scorso ha trasportato sul Po oltre un milione di tonnellate di merci, avendo come clienti anche le centrali termoelettriche di Porto Tolle, di Ostiglia e gli stabilimenti Montedison di Mantova e Venezia.

Dice Fulvio Mesina, dirigente di questa società: «*I vantaggi economici del trasporto fluviale sono fortissimi. Ecco qualche esempio: 5 litri di carburante permettono il trasporto di una tonnellata per: 100 chilometri su strada, 333 su rotaia e 500 su acqua; con un cavallo vapore su strada si portano 150 kg, su rotaia 500, su acqua 4 mila. Ancora: mentre per trasportare 1350 tonnellate su acqua bastano 7 persone, su rotaia ne occorrono 30 e su strada 120*».

Oltre evidenti, convenienza certa, maggiore sicurezza nel trasporto (l'indice di pericolosità, dato cento quello sul fiume, è di 400 per il treno e di 1800 per l'autotreno), anche possibilità di far viaggiare facilmente i carichi eccezionali. Parecchi utenti stanno accorgendosi di questa realtà: ad esempio, il Consorzio agrario provinciale di Cremona sta costruendo un grande deposito su 75 mila metri quadrati per 500 mila quintali annui lungo il canale Cremona-Milano, per servirsi della via fluviale.

A proposito di questo canale, progettato per arrivare, appunto, fino a Milano (83 chilometri), dopo lunghi travagli è stato costruito fino a Pizzighettone (15 chilometri), ed ora si è in attesa che la società Simpo compia un ulteriore studio analizzando costi e benefici, per vedere se lo si deve realizzare completamente o no.

«*Indipendentemente dal completamento di questa opera* — dice il dott. Gianoello Dolfini, presidente dell'Azienda regionale dei porti di Cremona e Mantova — *dobbiamo valorizzare in pieno il Po almeno fino a Cremona. Bisogna ricalibrare, ampliandole, le tre conche di Brondolo e Cavanella perché possano ospitare convogli di due chiatte e spintore, senza che siano necessarie manovre frazionate. E occorre naviglio in misura tale da poter fra fronte a molte richieste. Non c'è dubbio che anche in Italia questo tipo di trasporto avrà un grande futuro perché viene a costare almeno il 20-25% in meno degli altri trasporti e prima o poi le ditte se ne accorgeranno. I tempi si possono anticipare solo offrendo all'utenza un'ampia possibilità di utilizzo. Venti convogli di altrettanti spintori e 40 chiatte, valore 65 miliardi di lire, potrebbero davvero trasformare il Po in una grande via di comunicazione*».

Remo Lugli

Animali allo zoo, fra sete d'acqua e di libertà

Storia di animali allo zoo in una calda estate. I cammelli, nati come le navi del deserto, soffrono anch'essi nell'afa che da alcuni giorni avvolge Minneapolis e preferiscono l'acqua del lago delle nostre isole sabbia. Allo zoo parigino di Vincennes un pappagallo incastonato ha ricevuto la visita d'un uccellino, umile, ma libero (Telefoto)

E' morto il proprietario del Rododendro di Boves

BOVES — Ieri mattina, poco dopo le 9, è morto Walter Delmarco, 48 anni, proprietario del ristorante «Rododendro» di San Giacomo di Boves, ritenuto uno dei migliori d'Italia. Walter Delmarco era rimasto gravemente ferito in un incidente stradale avvenuto giovedì 7 luglio sulla provinciale Cuneo-Boves.

L'albergatore, a bordo della sua Lancia 2000 stava tornando a casa, proveniente dal capoluogo. Alle porte di Boves, all'altezza dell'industria di legnami «La scolpitrice» aveva urtato violentemente contro il bordo di uno spartitraffico, installato di recente, tra le polemiche di automobilisti e camionisti. L'auto aveva sbandato e, dopo aver invaso la corsia opposta, si era schiantata contro un platano.

Le condizioni del Delmarco erano apparse subito disperate; trasportato al Santa Croce di Cuneo, nei giorni successivi era stato sottoposto a un intervento chirurgico. Ieri mattina, la morte.

Il nome di Delmarco è legato al «Rododendro», il ristorante aperto una decina di anni fa insieme con la moglie Margherita Barale e che in breve tempo è diventato famoso in tutta Italia, ottenendo riconoscimenti dalle più prestigiose riviste di gastronomia e di cucina. Prima di creare il «Rododendro», Delmarco aveva lavorato come uomo di sala a Limone, sulla costa adriatica e, soprattutto all'estero. Negli ultimi tempi, aveva intensificato i rapporti con la cucina francese (cui si era ispirato per la preparazione dei piatti che lo avevano reso famoso), senza dimenticare le tradizioni e i prodotti locali, quelli della sua terra.

Gianni Agnelli è il più ricco d'Italia

ROMA — E' Gianni Agnelli, con un imponibile di un miliardo 581 milioni di lire, l'uomo più ricco d'Italia. Al secondo posto figura Ennio Levi, titolare della Manifattura tessuti Milano, con un miliardo 567 milioni; al terzo posto è il conte Corrado Agusta, azionista di minoranza del gruppo elicotteristico che fa capo all'Efim, con un reddito imponibile di un miliardo 387 milioni.

La classifica degli uomini più ricchi d'Italia è stata compilata dal *Mondo* sulla base degli elenchi dei maggiori contribuenti elaborati dal ministero delle Finanze grazie alle dichiarazioni dei redditi presentate nel 1980.

Al quarto e quinto posto della classifica vi sono i fratelli Giovanni e Bruno Praccaro, titolari di un'azienda di Castelfranco Veneto che produce antenne televisive (redditi rispettivi di un miliardo 144 milioni e di un miliardo 123 milioni). Al sedicesimo posto — afferma il *Mondo* — vi è Rosario Spatola, coinvolto in numerose inchieste sulla mafia, che ha denunciato un reddito imponibile di 820 milioni.

L'unica pista i due identikit preparati dai carabinieri che la polizia contesta

Roma, Emanuela svanita nel nulla Taccione anche i presunti rapitori

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — «*Emanuela finita nella tratta delle bianche? Bella, è una storia da romanzo d'appendice*». Alla Mobile non credono neanche un po' all'ipotesi avanzata dai carabinieri, secondo i quali, forse, la ragazza scomparsa di casa sarebbe in mano a «*individui facenti parte di una banda specializzata nel sequestro di ragazze*». Ma i carabinieri replicano stizziti: «*Noi almeno abbiamo fatto un'ipotesi, tentato una strada diffondendo i due identikit degli uomini che, a quanto raccontano testimoni, seguirono Emanuela. E la polizia, un'idea ce l'ha?*». Ribattono in questura: «*A che serve fare i primi della classe, quando la verità è che tutte le ipotesi sono verosimili?*».

Mentre poliziotti e carabinieri litigano, nessuna traccia, nessun indizio sulla sorte di Emanuela Orlandi, svanita nel nulla ormai da tre settimane. Taccione anche i «*telefonisti*», veri o presunti rapitori. Tra 3 giorni, il 20 luglio, scadrà il singolare «*ultimatum*» lanciato da uno degli anonimi (liberate Alì Agca o uccidiamo la ragazza) ma a quel ricatto, probabilmente un tentativo di depistaggio, nessuno dà peso. E allora?

Tutto quello che c'è finora sono i volti degli identikit diffusi dai carabinieri. Due giovani, età 23-27 anni, quelli che sarebbero stati visti pedinare Emanuela. Quanto alla loro abbozzata dagli inquirenti — la ragazza rapita per essere portata via e «*rendute*» a chissà chi — è tutta da verificare.

La stessa esistenza di una «*tratta delle bianche*» è dubbia. Alla Criminalpol il direttore della divisione prevenzione e repressione dei reati, Luigi Rossi, racconta che per trovare storie di giovani rapite e «*rendute*» bisogna tornare molto indietro negli anni. Ma è anche vero che non sempre si capisce che fine abbiano fatto tanti ragazzi scomparsi.

Solo nei primi quattro mesi del 1983 1151 minorenni sono «spariti», 104 solo a Roma, 65 nell'hinterland della capitale. Ma si tratta, quasi sempre, di fughe da casa. Alcuni casi restano tuttavia senza soluzione. Ad esempio quello di una giovane di 16 anni, Mirella Gregori. Il 7 maggio esce di casa raccontando che l'attende un suo compagno di scuola. Poi più nulla. Adesso la sua fotografia è sui cruscotti di molte auto della polizia.

Messa da parte l'ipotesi della «tratta delle bianche», in questa storia ogni altra soluzione appare possibile, anche la più tragica. Certo è che sono rimasti senza risposta gli accorati appelli della famiglia della ragazza perché i rapitori provassero in qualche modo che Emanuela è viva. Nel vuoto sono cadute anche le parole del Papa, che domenica scorsa aveva esplicitamente: «*Si sta cercando di fare quanto è umanamente possibile per contribuire alla felice soluzione della dolorosa vicenda*». Quel discorso era stato interpretato come un segnale di disponibilità, anche verso eventuali richieste di riscatto. Ma finora quelle richieste non sono giunte.

Ecco perché, man mano che passa il tempo, il pessimismo aumenta. Gli stessi familiari della ragazza non riescono a trovare una spiegazione ragionevole. Emanuela pedinata? «*Per quanto ne sappiamo* — dice Mario Meneguzzi, lo zio della ragazza — *nessuno ha mai seguito Emanuela. Almeno Emanuela non ha mai detto nulla del genere né ai genitori né alle sorelle né al fratello. Tutto è possibile, ma in questo caso lei non si dovrebbe accorta di nulla*». In casa Orlandi l'attesa è spasmodica. La madre della ragazza, Maria, è tenuta continuamente sotto controllo medico nel timore che crolli.

Bimbo belga annega nel Veneziano

VENEZIA — Un bambino belga di cinque anni è morto per collasso cardiocircolatorio nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Mestre dove era stato ricoverato dopo aver rischiato di annegare.

Il fatto era accaduto a Cavallino (Venezia), una località balneare nei pressi di Jesolo, dove il piccolo Frederic Joosten era in vacanza con due amici per un breve bagno: improvvisamente, però, è scivolato dal materassino sul quale era disteso ed è scomparso in acqua. Subito soccorso, Frederic Joosten è stato trasportato all'ospedale di Mestre dove, però, è morto.

Agenti zoofili arrestati per concussione

CALTANISSETTA — Due agenti zoofili, Salvatore Ciambra, di 47 anni, e Nicola Bello, di 34, sono stati arrestati dalla polizia di Caltanissetta e denunciati alla magistratura per concussione aggravata.

Dopo aver fatto intendere all'agricoltore Stefano Culmone, di 45 anni, che i suoi documenti per la detenzione di un fucile da caccia non erano in regola, i due agenti gli hanno promesso che non l'avrebbero denunciato se avesse consegnato loro due agnelli e 100 mila lire.

L'agricoltore ha denunciato il fatto alla polizia.

«Bus» precipita in una scarpata Donna muore

FROSINONE — Un bus dell'«Acotral» (la società trasporti pubblici del Lazio) è precipitato in una scarpata nei pressi di Trivigliano, sulla statale Fiuggi - Frosinone. Sopra c'erano 22 persone: una è morta, le altre 21 sono rimaste ferite.

Gemma Maria Giorgi, 33 anni, di Alatri, sposata, tre figli, è morta prima di giungere all'ospedale. Gli altri sono stati medicati o ricoverati negli ospedali della zona.

Non punibile chi costruisce abusivamente per necessità

LECCE — Il pretore di Nardò, dotto Sodo, in una sentenza ha stabilito che non è punibile chi realizza una costruzione abusiva in stato di necessità.

Il magistrato ha emesso la sentenza giudicando Oreste Fontana di San Pancrazio (Brindisi) proprietario di un villino abusivo sul litorale di Porto Cesareo.

L'imputato si è giustificato affermando che i medici avevano consigliato per un suo figlio handicappato l'aria marina. Il dottor Sodo ha sostenuto che la sua decisione è conforme a quanto disposto dalla Corte Costituzionale, la quale prevede la solidarietà nei confronti delle persone più bisognose.

Il 18 agosto, limitata alla selvaggina migratoria

«Mini-apertura» della caccia All'appello 300 mila doppiette

ROMA — Per i cacciatori sta cominciando il «conto alla rovescia»: il 18 agosto è previsto infatti in quasi tutte le regioni l'apertura della stagione, anche se limitata alla selvaggina migratoria, senza l'ausilio del cane e da postazioni fisse.

Se si tiene conto, però, che la caccia sta diventando sempre più un'attività specialistica, che l'apertura della stagione per la selvaggina stanziale (lepri, fagiani, conigli selvatici ecc.) e migratoria autunnale è slittata alla terza domenica di settembre e che i calendari limitano molto il numero dei capi cacciabili (in massima parte quaglie, tortore ed acquatici), la scadenza del 18 agosto (la «*mini-apertura*» come dicono gli addetti ai lavori) interesserà non più di 300 mila persone.

I cacciatori in Italia, dopo il «boom» del 1978 quando sembrava che fossero quasi due milioni, sono attualmente un milione 400 mila e danno vita complessivamente ad un giro d'affari che ammonta a oltre mille miliardi.

Ieri, intanto, il presidente dell'*Unavi* (Unione fra le associazioni venatorie), Paganoncelli, ha annunciato che è quasi pronto un protocollo d'intesa con il mondo agricolo.

Fra i contenuti dell'accordo, che l'*Unavi* prevede sarà definito in autunno, oltre ai temi che un tempo erano oggetto di scontro (la gestione del territorio, la difesa degli *habitat*, la regolamentazione dei fitofarmaci, la lotta agli inquinamenti), un impegno comune per la modifica della legge quadro sulla caccia e delle leggi regionali, per consentire una rappresentanza paritaria di mondo agricolo e cacciatori in organismi quali il Comitato nazionale tecnico venatorio e le consulte venatorie.

Per quanto riguarda poi i rapporti con le Regioni, enti in massima parte competenti per l'amministrazione del settore venatorio, il presidente dell'*Unavi* ha reso noto che è stato recentemente nominato un gruppo permanente di lavoro che ha già individuato i temi da trattare.

Stato Civile di Torino

18 LUGLIO 1983

NATI — Cavaliere Elisa; Pizzardi Orazio; Primus Maria; Perron Calleja Guia; Tibaldi Luca; Biasi Roberto; Ala Valeria; Annendo Valentina; Palmeri Alessandro; Puglia Elisa; Ganzetti Bruno; Villanueva Fabrizio; Shilel Alaardo; Macca Matteo; Cassio Marco; Natal Cano; Omegna Elisa; Grosino Chiara; Trevisan Sabrina; Andreotto Daniele; Bertagnolli Cristina; Castronovo Alessandro; Agostino Davide; Guglielmetto Meglioli Doriana; Orta Marco; Minauda Michela; Spinella Christian; Magnani Dario; Naglieri Cristiana; Di Paola Rocco; Manfredi Rosina; Calabrese Domenica; De Mitri Marco; Torre Irene; Pellecchia Maria; Genovese Lorenzo; Marchiori Daniela; Abatangelo Antonio; Bottino Maria; Vanzetti Gianluca; Salinas Azzurra; Brezzinati Ivan; Bainotto Ivan; Ciulla Paola; Chiappe Francesco; Pulcher Guido; Damma Luana; Rizza Linda; Cerchi Silvia; Elia Sara; Pulgarin Orlando; Di Battista Giuliantonio; Gaverone Massimo; Marrella Anna; Cappelli Davide; Filippone Serenella; Pagano Sabrina; Kasatin Antonio; Crispolti Eleonora; Barbaglio Elisa; Rinna Alessio; Ruffino Daniela; Curet Michela; Lembo Cinzia; Marrone Rosaria; De Pascale Daniela; Chiesa Luca; Colella Francesca; Tuttolomondo Filippo; Vendola Graziella; Meraglia Riccardo; Debernardo Francesco; Izzi Barbara; Rovedi Carlo; Cenni Ivan; Sandalgia Maria Teresa; Milleraggi Roberto; Gatteschi Valeria; Bianco Eva; Durando Christian; Mesta Elena; Ballonas Emanuela; Monesta Maria; Rossetti Alessandro; Spinelli Stefano; Orlo Laura; Grassi Alessandro; Cudo Emanuela; Pierotti Marco; Iannaccaro Daniela; Panarelli Erica; Cantalupa Marco; Dumi Luca; Lupiano Lara; Lapolena Emanuele; Fissiraga Antonella.

MORTI — Magliati Francesco, di anni 70, nato a Torino, pens., abitante in c. P. Oddone 14; Grasso Secondino, a. 77, Colonno, pens., v. Madama Cristina 2 bis; Villata Teobaldo, a. 78, Casorzo, pens., i. Taverna 121; Martinetto Luigi, a. 68, Torino, pens., c. P. Oddone 12; Racanelli Elena, a. 81, Torino, ammin. astenl., v. Ormea 34; Bonello Margherita v. Garino, a. 86, Collegno, pens., v. Palmieri 23; Zanetti Palmira v. Veronese, a. 74, Mercoli, pens., v. Chiusella 12; Mazzolino Pietro, a. 81, Torino, rentg., v.le Thovez 37; Bisotto Giuseppe, a. 78, Torino, pens., v. Saccarelli 37; Elena Carlo, a. 81, Torino, commerc., v. Michelangelo 12; Gustelo Giuseppe, a. 87, Mathi, pens., v. Sacchi-compagna 13.

Deceduti in ospedale: Longagna Jean Louis, a. 42, Fenilo, autista; Gigliotti Giuseppe, a. 80, Chieri, pens.; Cagliero Egidio Giuseppe, a. 87, Trevso, pens.; Conte Giuseppe, a. 59, Orio, pens.; Franzia Piero, a. 81, Cavour, pens.; Merlo Maria Antonietta, a. 55, Buenos Aires, pens.; Passaggio Francesco, a. 55, Bologna, ragioniere; Bella Giuseppe, a. 62, Torino, pens.; Rosatella Nella v. Benedetto, a. 58, Ravello, pens.; Peggio Clementina, a. 94, Piazza M.te, pens.; Bonzanni Raffaele, a. 69, Torino, pens.; Cottini Sergio, a. 53, Torino, pens.; Allasia Michele, a. 81, Torino, bidello; Capnasso Amedeo, a. 73, Torino, pens.; Amendola Giuseppe, a. 81, Tezzolo Jonica, pens.; Libra Valerio, a. 17, Pinerolo, infante; Cosa Alfredo, a. 70, Vinovo, pens.; Tudinetto Maria, a. 82, La Loggia, pens.; Boccolo Maria, a. 90, Adria, pens.; Della Maggiora Milena v. Nuraz, a. 73, Croce sull'Arno, pens.; Adami Alfonso, a. 80, Torino, pens.; Barlona Virginia in Grasso, a. 71, Torino, pens.; Vellani Augusto, a. 82, Ferrara, pens.; Cottini Sergio, a. 53, Torino, pens.

(Segue da pagina 5)

RINGRAZIAMENTI

La moglie e familiari tutti del compianto

Michele Giuliano Albo

commossi per la grande dimostrazione di affetto e stima ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro immenso dolore.

— Cuneo, 16 luglio 1983.

Giorgio Ballone e famiglie profondamente commossi per la dimostrazione di affetto, esprimono il più vivo ringraziamento a quanti hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa dell'adorata

Rosella Bonetti in Ballone

— Torino, 17 luglio 1983.

La famiglia Rebaldo profondamente commossa per l'imponente dimostrazione di affetto tributata al caro

Vitale

impossibilitata a farlo personalmente, ringrazia tutti quanti hanno partecipato al suo incommensurabile dolore.

— Alba, 16 luglio 1983.

I familiari tutti di

Franco Rattia

ringraziano quanti hanno partecipato al loro immenso dolore.

— Torino, 17 luglio 1983.

ANNIVERSARI

1973 1983

Silvio Bottiroli

Un ricordo che non si spegne mogli Clara.

— Torino, 17 luglio 1983.

1978 1983

Giovanni Periolo

la moglie ricorda affettuosamente

1901 1983

GEOMETRA DR.

Giuseppe Bielelli

La mamma con tenerezza, orgoglio e infinito perdono ne rievoca l'esistenza. S. Messe 18 luglio S. Cristina ore 8,30 poste S. Carlo.

1978 1983

Giuseppe Troglia

Sempre vivo il ricordo ed il rimpianto

1901 1983

Maria Gabetti in Cussetti

Vive nel ricordo di chi l'ha amata.

1975 1983

Luigi Maccolla

Sempre nel cuore dei tuoi cari.

— Torino, 17 luglio 1983.

1983 1983

Roberto Golfre

La famiglia in ricordo con infinito rimpianto.

1983 1983

Orsola Tournoud

Ges Luigi, ricorda affettuosamente con mamma e famiglia. Il caro PAPÀ nella Messa celebrata in collegiata S. Lorenzo domenica 17 luglio ore 10. Chivasso.

Nel nono anniversario della scomparsa di

Pietro Pochettino

la famiglia insieme lo ricorda.

— Michelino, 17 luglio 1983.

Dal 1° agosto dovrebbero essere portati a 150 milioni i massimali minimi della Rc auto

Risarcimenti più alti in caso di scontri

Dal primo agosto i «massimali» minimi di copertura per le assicurazioni «rc auto» dovrebbero salire a 150 milioni di lire per sinistro, 75 milioni per persona ferita o morta e 15 milioni per danni alle cose. L'aumento dei tetti di copertura sarà automatico e il conguaglio dovrà essere pagato alla prima scadenza della polizza (anche se la rata è trimestrale, quadrimestrale o semestrale). Lo stesso meccanismo era stato introdotto l'anno scorso quando i «massimali» salirono da 50/20/5 (milioni di lire) agli attuali 100/50/10 (sempre milioni).

La variazione dei tetti di copertura interesserà circa il 25/30 per cento del parco automobilistico nazionale, poiché la restante percentuale è già assicurata per importi uguali o superiori a quelli che verranno introdotti. La modifica comporterà una lievitazione dei «premi» di circa il tre per cento (proprio perché vale solo per i «sottoassicurati»).

Facciamo un esempio sul meccanismo di adeguamento «premi-capitali»: se si è assicurati per i minimi di legge e la polizza verrà a scadere il 31 luglio, l'assicurato rinnoverà il contratto versando la somma stabilita per i 100/50/10. Dal giorno successivo il veicolo sarà garantito automaticamente con i nuovi tetti. Il 31 luglio del prossimo anno (per rate annuali) pagherà la differenza, appunto del tre per cento circa (solo sulla quota «rc auto», escluso il furto e l'incendio).

Il prossimo aumento delle somme assicurate non sposterà l'Italia dal posto di «fanalino di coda» nella Cee, rispetto alla solvibilità del responsabili dell'incidente. Nel nostro Paese per aumentare i «massimali» è indispensabile la firma del Presidente della Repubblica, anche se la materia riveste più che altro carattere amministrativo. Pertanto anche questa norma andrebbe riveduta e snellita al massimo.

Vediamo che cosa succede in altri Paesi europei. In Belgio il «massimale» è illimitato; in Francia risulta di 435 milioni di lire per danni a persona, 215 per quelli procurati alle cose e illimitato nell'ipotesi di sinistro; in Germania Federale 400 milioni per sinistro, 270 per persona e 55 per le cose; in Inghilterra è illimitato; lo stesso per Lussemburgo e Norvegia; in Olanda il tetto è esposto in blocco (480 milioni per ogni tipo di danno). In Danimarca la garanzia è stabilita in un miliardo 900 milioni per sinistro, un miliardo 700 milioni per persona e 170 milioni di lire per danni alle cose. In Svezia il tetto supera i 10 miliardi di lire, qualsiasi sia il tipo di danno.

Da questi raffronti appare chiara la carenza del nostro sistema. Si calcola, infatti, che almeno il 35 per cento delle vittime della strada non siano sufficientemente risarcite. Ciò proprio grazie a quell'ampia fetta di motorizzati che circola sottoassicurata. Se si fanno i paragoni con il numero delle vittime (circa 20 mila morti ogni anno e circa 50 mila feriti con postumi gravi), il ha un bilancio da Paese sottosviluppato: vale a dire che sono 20 mila circa coloro che ogni anno si accontentano di risarcimenti irrisori.

E pensare che un'assicurazione per un tetto di 500 milioni di lire unico costa attorno al 30 per cento in più rispetto ai futuri minimi di legge (esempio 287.000 contro le 322.000 lire auto 12 14 cv, «classe di merito 6ª» — immatricolata a Torino, Milano, Bologna ecc.): il corrispettivo di un «pieno» di carburante in più l'anno.

Giuseppe Alberti

Pacati commenti dopo la condanna dei 4 agenti a Padova

Processo Nocs, silenzio del pm La difesa ricorrerà in appello

Le pene inflitte sono state inferiori a quelle chieste dalla pubblica accusa - Il sindacato unitario di polizia critica le iniziative del Sap durante il dibattimento

DAL NOSTRO INVIATO

PADOVA — Sembrano sereni i commenti, dopo la sentenza del tribunale di Padova, che ha condannato i quattro poliziotti del Nocs accusati di maltrattamenti in seguito alla denuncia del brigatista rosso Cesare Di Lenardo, uno dei rapitori del generale americano Dozier. Cessate le manifestazioni di esponenti del Sap (Sindacato Autonomo di Polizia), questa vicenda è chiusa nella compostezza.

Ora si attende la valutazione del verdetto da parte del pubblico ministero Vittorio Borraccetti, che aveva chiesto pene superiori a quelle inflitte dai giudici al capitano dei Il° Celere Giancarlo Aralla ed agli uomini del Nocs (Nucleo operativo centrale di sicurezza) che liberarono l'alto ufficiale statunitense. Finora, il rappresentante dell'accusa non ha presentato ricorso alla Corte d'Appello. Ricorrerà la difesa, come già annunciato.

A conclusione di un dibattito «spigoloso», durante il quale il presidente Allprandi è spesso intervenuto energicamente per riportare la calma, il tribunale ha accolto sostanzialmente la tesi del pubblico ministero, secondo cui non si può portarsi via un arrestato per cercare di ottenere informazioni, sentenziato che il racconto impressionante di Cesare Di Lenardo che ha rievocato la drammatica sera del 11 gennaio dell'82, corrispondeva alla verità.

Tesi recepita con qualche modifica. Sequestro di persona, sosteneva il rappresentante dell'accusa, ponendo in rilievo le testimonianze secondo le quali il terrorista venne «trasportato» dagli uomini del Nocs rinchiuso nel bagagliaio di un'auto. Abuso di autorità contro persone arrestate, hanno risposto i giudici, declassando l'imputazione. E sono venute le condanne anche per violenza privata e lesioni personali.

Dall'altro lato, ha trovato rispondenza un'argomentazione della difesa, che chiedeva in via subordinata la concessione dell'attenuante per motivi di particolare valore morale. Una decisione, questa, che può far discutere. Poi, il sì e le assoluzioni, in parte per insufficienza di prove e per il resto con formula piena, in relazione agli episodi che precedettero la sera del 31 gennaio dell'82.

Naturalmente, i commenti su questo processo e sui clamori che lo hanno accompagnato sono più abbondanti negli ambienti della polizia. Parliamo con Bernardino Guinetti, segretario provinciale del Siulp (Sindacato italiano unitario Lavoratori della Polizia). «*A livello provinciale e nazionale* — dice Guinetti — *non si condivide per niente quel tipo di manifestazione che i nostri colleghi del Sap hanno promosso. Sembra che iniziative di questo genere, come intendono loro, possano portare aiuto ai poliziotti imputati. In realtà, non è così. Anzi, queste iniziative danneggiano chi gli accusati sia la polizia*».

Il rappresentante del Siulp parla anche di quel corteo di esponenti del Sap che è sfilato per le vie di Padova, con bandiere, mentre erano in corso le arringhe dei difensori dei Nocs. «*La partecipazione* — dice — *era limitata a sessanta, settanta persone. Questo dimostra che gran parte dei poliziotti non erano affatto d'accordo. La scelta non è stata polemica nei confronti del Sap. Vogliamo precisare che si tratta di due linee di comportamento sindacale del tutto diverse. Se un poliziotto viene accusato di un abuso, deve accettare il giudizio: starà a lui, poi, dimostrare se le accuse sono infondate*».

«Noi — conclude Bernardino Guinetti — *vogliamo una polizia democratica, più aperta al dialogo*». Nel comunicato emesso dopo la sentenza, il Siulp ha precisato di aver voluto «*mantenere un doveroso riserbo*».

Piuttosto pacato l'atteggiamento dei rappresentanti del sindacato autonomo di polizia, di fronte al verdetto dei giudici padovani.

Spenti i riflettori, si tirano le somme di questo processo che, come ha detto il pubblico ministero, è stato una prova di democrazia.

Giuliano Marchesini

Il cardinale Pappalardo sfida la criminalità organizzata

«La mafia macchia infamante Palermo deve cancellarla»

PALERMO — Salvatore Pappalardo, l'arcivescovo di Palermo che tante volte si è scagliato contro la mafia esortando i palermitani a contrastare le «cosche» il più apertamente possibile e a collaborare con le forze di polizia, ha fatto sentire ancora alta ed autorevole la sua voce. In un discorso a decine di migliaia di cittadini nell'antica piazza Marina (vi fu assassinato il famoso tenente Joe Petrosino ai primi del secolo, inviato in Sicilia dalla polizia di New York per indagare sulla mafia e sulla Mano Nera) il cardinale Pappalardo ha parlato della mafia come di «*una macchia infamante, che deve essere cancellata*».

«*La via della salvezza è quella del lavoro onesto* — ha aggiunto il porporato tra gli applausi scroscianti dei fedeli in un'atmosfera di intensa partecipazione —. *I palermitani sono anche conosciuti nel mondo a causa della mafia e della delinquenza che in questi ultimi anni si è moltiplicata. I palermitani debbono far sì che di loro nel mondo non si parli più per la mafia, ma come persone per bene dedite al lavoro*».

L'occasione per quello che può essere definito il nuovo discorso antimafia di Pappalardo, è stata data dalla chiusura dei solenni festeggiamenti a Santa Rosalia, la «Santuzza» come i palermitani ci chiamano affettuosamente la patrona della città, una giovane che visse in eremitaggio e salvò Palermo da una spaventosa carestia. Elegante, abito bianco e fascia tricolore accanto al cardinale, il sindaco Elda Pucci (dc) ha seguito attenta il discorso e ha annuito ripetutamente. Alla fine la professoressa Pucci ha avuto espressioni di elogio per il porporato.

Nei cinque giorni di celebrazioni, nei 25 rioni della città c'è stata festa grande: manifestazioni, processioni, fuochi artificiali, mostre, convegni e le caratteristiche luminarie. Ma il massimo dell'attenzione, come al solito, è stato rivolto al discorso dell'arcivescovo. La stessa iniziativa del cardinale, che non ha esitato a ribadire i suoi sferzanti giudizi sulla mafia, che a Palermo, nonostante la stretta operata dalla magistratura e dalle forze di polizia, continua ad uccidere quasi giornalmente, ha suscitato immediate positive reazioni.

Pappalardo ha anche ricordato con commosse parole la figura e l'opera di Giacomo Cusmano, un giovane medico palermitano che il secolo scorso si dedicò alle opere di bene e fondò l'istituto assistenziale «Boccone del povero». In ottobre Cusmano verrà beatificato: «*Ed allora* — ha detto il cardinale — *di Palermo si parlerà non come teatro di ripetuti, biechi, delitti di mafia e di criminalità, ma come luogo nel quale si formano ed operano anche giganti della bontà umana. Il prossimo beato Cusmano non è solo, ma tanti come lui hanno agito e continuano ad agire nella nostra Palermo*».

Due mesi fa, con una decisione che a molti parve aver il sapore di un vero e proprio atto intimidatorio, alcuni mafiosi detenuti all'Ucciardone che non si è riusciti ad individuare, imposero ai più di 900 altri reclusi di disertare una messa che Pappalardo avrebbe dovuto celebrare nel carcere.

Antonio Ravidà

I cannoni «Adolf» esposti al pubblico

Oslo. La foto d'archivio del 1958 mostra l'ultima e unica «prova di fuoco» di uno dei quattro cannoni «Adolf» situati nella fortezza di Trondenes nel nord della Norvegia. Furono piazzati dalle forze di occupazione tedesche nel 1943 ma vennero usati in una sola occasione nel '44. Durante la prova, che richiedeva la presenza di 60 uomini (un proiettile di 1100 chili poteva colpire un obiettivo a 56 km di distanza) persero la vita due persone. Ora saranno rimessi a nuovo ed esposti al pubblico (Tel. United Press International)

Caso Antonov

Martella ha concluso la «missione» a Sofia

SOFIA — Il giudice istruttore Ilario Martella ha concluso gli interrogatori dei personaggi bulgari implicati nel «Caso Antonov». Oggi egli avrà alcuni incontri con le autorità giudiziarie locali — fra l'altro confronterà con il collega Jordan Ormankov i verbali delle rogatorie svolte in questi giorni — e domani pomeriggio farà ritorno a Roma.

Ieri Martella, che è assistito dal sostituto procuratore generale Antonio Albano e da Edmondo Fatuto, direttore della divisione italiana dell'Interpol, ha completato l'interrogatorio di Todor Stajanov Aiazov, l'ex cassiere dell'ambasciata bulgara in Italia, mentre in precedenza aveva completato quello di Jelio Vassilev Kolev, ex segretario dell'addetto militare bulgaro a Roma. Nel loro confronti egli aveva spiccato mandati di cattura che non era stato possibile eseguire. Nelle ultime 24 ore Martella ha ascoltato pure due testimoni bulgari citati da Behir Celenk, il commerciante turco accusato da Ali Agca.

Appello di un difensore del presentatore: «Cerchiamo testimonianze utili»

C'è un nuovo pentito contro Tortora?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NAPOLI — Da un carcere del Sud una nuova voce accusatrice contro Enzo Tortora. Un detenuto, di cui è tenuta segreta l'identità, vorrebbe «svuotare il sacco». E' l'ultimo pentito della camorra e sarebbe pronto a raccontare le sue verità sui legami tra il giornalista ligure e il clan di Raffaele Cutolo.

La notte tra venerdì e sabato il recluso è stato trasferito a Napoli. Adesso è trattenuto sotto rigorosa sorveglianza in una caserma dei carabinieri, per essere ascoltato dai sostituti procuratori Di Persia e Di Pietro, che stanno compilando la maxi inchiesta sulla potentissima organizzazione del padrino di Ottaviano.

Chi è il nuovo Vaiachi? Uno stretto riserbo circonda questa nuova fase delle indagini riguardanti il presentatore di «Portobello» e che rischia di veder peggiorare la sua posizione. Le indiscrezioni trapelate sono poche. Sarebbe un detenuto non coinvolto nel blitz del venerdì nero del 17 giugno scorso, non avrebbe avuto rapporti con cosche camorristiche.

In carcere — secondo i bene informati — avrebbe raccolto confidenze, sarebbe venuto in possesso di «documenti» che potrebbero rivelarsi utili all'accertamento della verità.

«*A meno che non sia un mitomane, e questo non sembrerebbe* — dicono negli ambienti di Castelcapuano —, *il soggetto volontario dovrebbe realmente avere in mano carte compromettenti per Enzo Tortora. Forse è la svolta decisiva dell'inchiesta. In caso contrario rischia una denuncia per diffamazione e calunnia...*».

Il nuovo accusatore di Tortora non sarebbe stato ancora interrogato dai magistrati inquirenti che avrebbero deciso la giornata di ieri a ascoltare nel carcere di Poggioreale un gruppo di indiziati. C'è la necessità di stringere i tempi. Entro una decina di giorni, per il 28 prossimo, i sostituti Di Persia e Di Pietro dovrebbero chiudere la prima fase dell'inchiesta, consegnare gli atti al giudice istruttore per la formalizzazione del procedimento penale.

Secondo voci, si preparano nuovi arresti e forse dovrebbero tornare in carcere alcuni di quelli rimessi in libertà nei giorni scorsi nei confronti dei quali non si sarebbe bene approfondita la loro presunta appartenenza alla camorra.

Intanto, uno dei difensori di Enzo Tortora, l'avvocato milanese Alberto Dell'Ora, ha lanciato un appello tramite il quotidiano milanese *La Notte* per trovare persone che possano fornire «*testimonianze concrete*» in favore del presentatore televisivo accusato di essere un membro della «*nuova camorra organizzata*» di Raffaele Cutolo.

L'avv. Dell'Ora chiede «*tracce o registrazioni*» relative a quanto avvenne all'Hotel Jolly di Avellino «*circa tre mesi dopo il terremoto del 23 ottobre 1980*». Quella serata fu organizzata dal «*Comitato di difesa del cittadino e dello Stato*», emanazione del gli, per la presentazione di un «*Libro bianco*» contro la camorra dal titolo «*Dossier terremoto*». Fu appunto Enzo Tortora a presentare il «*Libro bianco*». L'avv. Dell'Ora afferma che in quella occasione Tortora «*si scagliò con veemenza inaudita contro la camorra*».

Per raccogliere le testimonianze è stata predisposta la «*Casella Postale 1527 - 20100 Milano*».

Adriano Luise

Camorra, 2 morti nel Napoletano

NAPOLI — Due persone sono state uccise in agguati di stampo camorristico nel Napoletano.

Il primo omicidio è avvenuto in una zona di campagna presso Acerra dove Alfonso Valentino, 49 anni, operaio dell'Alfa Sud in cassa integrazione è stato raggiunto da numerosi colpi sparatigli alle spalle.

L'altro delitto è stato compiuto ad Arzano: ignoti hanno ucciso un falegname di 44 anni, Luigi Balzano, fratello di un pregiudicato attualmente detenuto. Per questo secondo delitto gli inquirenti propendono per l'ipotesi di una vendetta «trasversale» o per un errore di persona.

Bangkok, Koh Bak Kin dovrebbe venire presto estradato nel nostro Paese

Miliardi nel residence del cinese che trafficava droga con l'Italia

PALERMO — L'arresto del cinese di Singapore Koh Bak Kin, uno dei principali fornitori di stupefacenti della mafia, avvenuto l'altro ieri a Bangkok durante un'operazione congiunta delle polizie italiana e thailandese, ha messo fine all'attività d'una vasta rete di corrieri incaricati d'alimentare le raffinerie clandestine in Sicilia.

Secondo dirigenti della polizia di Singapore, nel traffico venivano impiegati corrieri d'ogni nazionalità — tra i quali italiani, australiani, americani, cinesi e singaporeani —: la merce fruttava decine di miliardi.

Koh Bak Kin — ricercato a Singapore per esserni sottratto agli obblighi di leva — viveva a Bangkok sotto falso nome da tre anni.

Nel 1980 era stato scarcerato in Italia, dopo una condanna a sei anni per essere stato trovato in possesso di 20 chili di eroina a Fiumicino ed era stato rispedito sotto scorta a Singapore. In una sosta all'aeroporto di Bangkok era però riuscito a fuggire, rifacendosi in seguito nella capitale thailandese tutti i contatti necessari alla ripresa, in scala ancora maggiore, dei suoi traffici.

Al momento dell'arresto Koh Bak Kin è stato trovato in possesso d'un numero imprecisato di passaporti e altri documenti d'identità falsi.

Secondo la polizia di Singapore, Koh Bak Kin verrà ora estradato in Italia, a seguito d'un mandato di cattura internazionale emesso dalla magistratura di Palermo.

Nel corso delle indagini sul traffico di droga Thailandia-Italia, cominciate nel novembre 1981, sono stati finora arrestati i corrieri della droga Francesco Casparini, dipendente dell'Aci, che teneva i contatti tra la malavita italiana e Koh Bak Kin, Gianfranco Urbani e Fioravanti Palestini a Porto Said. Quest'ultimo è un personaggio noto al pubblico italiano perché, con il suo fisico da culturista, reclamizzò per anni in televisione i prodotti «Plasmon», nello sketch in cui, vestito da Tarzan, colpiva un grosso gong con un martello.

Si è anche appreso che nel residence dove alloggiava Koh Bak Kin, oltre alla droga, la polizia ha trovato diverse valute estere, per un valore di molti miliardi.

Droga, 139 morti in soli sei mesi

ROMA — Centotrentanove tossicodipendenti sono morti nei primi sei mesi di quest'anno rispetto ai 250 dell'intero 1982. La droga sequestrata, nello stesso periodo è superiore ai quantitativi del gennaio - giugno '82. Questi dati — resi noti dal sottosegretario agli Interni Francesco Spinelli — fanno ritenere in forte aumento lo spaccio di droga in Italia.

«Tutto ciò indica — ha concluso Spinelli — *la necessità che il nuovo governo eserciti ancor più l'attenzione sul fenomeno droga, connesso da un lato alla criminalità organizzata che ne gestisce il traffico e dall'altro alla condizione giovanile che ne favorisce la domanda*».

ECONOMICI

Le leggi vi offrono di impiegare o lavorare. L'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

VERA occasione vendo a prezzo di realizzo carrelli elevatori diesel da 20-30-40 ql con garanzia costruzione tedesca da L. 13-14-18 milioni pagamento in leasing. Tel. 656.8873 - 857.472.

2 Affari e capitali

AAAAAA
PRESTITI A TUTTI
residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecarie) e mutui su alloggi, ville, terreni.
FINANZIARIA FID
Sede centrale
via Cernaia 18
telefoni 538 445 - 548 854

AAAAAA
PRESTITELEFONO A TUTTI
Basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato
FIDAUTO
piazza Statuto 24
telefoni 472.190 - 472.191

A.A.A.A. CONSULFIN autofinanziamenti senza ipoteche e prestiti fiduciari in poche ore con massima riservatezza
CONSULFIN
corso Vittorio E. 195, tel. 445.496.

A.A.A.A. EUROFINDARCA prestiti a commercianti artigiani dipendenti. Telefonare 584.780 - 536.588, via Bidoni 58.

A.A.A.A. FINCITEX prestiti personali e mutui ipotecari rimborsabili in 36-84 mesi. Tassi promozionali. Corso Francia 19, telefoni 749.8253 - 779.826.

A. FINANZIAMO da sempre con chiarezza e professionalità. Dal privato all'industria. Di Adorni. Fipet via Garibaldi 59. Tel. 518.280 - 536.429.

Il suo annuncio in giornale
FINANZIAMENTI FIDUCIARI
durata a rate concordabili.
MUTUI IPOTECARI
SOGEFIM S.p.A.
corso Vittorio 29
telefoni 547.758 - 553.231

ATTENZIONE finanziamo fiduciari mutui ipotecari artigiani commercianti piccole e medie industrie, via S. Teresa 23. Telefonare 539 009.

CENTRALFIN
l'unica finanziaria che concede mutui al tasso del 16,50% veloci finanziamenti senza cambiali leasing. Tel. 749.722.

FINANZIAMENTI veloci su alloggi case rustiche e proprietà immobiliari in genere. Serietà precisione. Tel. 539.409.

FINANZIARIA TORINESE S.p.A. presta a commercianti artigiani dipendenti e casalinghe. Tel. 011 832.433 ore ufficio.

Per ogni tua necessità
IPIFIM TI AIUTA
prendendoci la soluzione migliore di leasing più vantaggiosa: prestiti fiduciari e su auto senza ipoteca in 24 ore a tutti
IPIFIM
Torino, corso Vittorio Emanuele 40 telefoni 515.231 - 517.005
Cuneo, corso Nizza 1, tel. 0171 66.347
Biella, via Monteregale 1, tel. 015 23.103
Vercelli, via Garibaldi 44, tel. 0161 53.103
Novara, viale Dante 3, tel. 0321 399.320
Casale Monferrato, via Piccarini 31, telefono 0142 71.077

PRIVATO concede finanziamenti agevolati su immobili minimo 8 milioni. Per informazioni e appuntamenti tel. 657.837.

PRIVATO finanzia immediatamente anche senza garanzie commercianti artigiani dipendenti e casalinghe. Tel. 533.203.

S.FIN.GE.
con rapidità finanziamenti personali, ipotecari, leasing. Corso Re Umberto 12, tel. 835.764 - 835.447 (ore 9-12.30 / 14.30-18.30). Riservatezza.

880.870 - 504.453 telefonare per finanziamenti immediati. Massima serietà.

3 Aziende, negozi

A.A.A. AZIENDAL MARKET 011 650.21.75 comprenderà privati di ogni genere e prezzo.

ALBENGA cedesi avviata azienda abbigliamento nel settore turismo alberghiero. Telefonare 0182 57.867 ore ufficio.

AZIENDA vendita bibite acque minerali birra giro annuo L. 120 milioni documentabili cede in provincia Cuneo. F. Zanoncelli 011 581.894.

BAR corso Francia avviatissimo servizio per 30 coperti locali arredi 100 mq tavola calda Aldendal Market 650.2175.

BAR cremeria ristorazione con alloggio superbamente arredato. Tel. 859.860 chiuso domenicale.

BAR ristorante pizzeria zona Stadio cedesi per ritiro attività. Trattative dirette. Telefonare 309.7228.

COAZZE centro caso negozio fornitissimo casalinghi possibilità alloggio buon reddito. Tel. 934.530 ore pasti.

FINALE Ligure zona centro cedesi negozio fornito con o senza licenza vera affare. Telefonare 019-681.865.

HOTEL ristorante 20 camere con servizi in centro turistico zona invernale provincia Cuneo buona clientela cede con dilazioni F. Zanoncelli 581.894.

MAPPANO alimentari con alloggio incasso L. 350 mila giornaliere cedo De Giovanni settore commerciale, tel. 491.550.

PELLICCERIA pellicceria tabella XI XIV elegante negozio mq 80 4 vetrine camere Arredata ottima clientela giro c. 400 milioni cede F. Zanoncelli 581.894.

PENSIONE zona Molinette facile conduzione reddito mensile 1 milione 800 mila empremente inconfondibile cedesi a L. 45 milioni. Tel. 513.916.

PIANEZZA alimentari con alloggio incasso L. 300 mila giornaliere cedo De Giovanni settore commerciale. Tel. 491.550.

PICCOLA officina meccanica ben attrezzata clientela possibilità lavoro 3-4 persone cede F. Zanoncelli 581.894.

VALLE Varaita (Cuneo) panificio alimentari con immobili di mq 450 cede stabilendo F. Zanoncelli 581.894.

VENARIA bar super con dehors incasso L. 350 mila giorno cedo dilazionando De Giovanni settore commerciale, 491.550.

VENDESI hotel centro posizione di passaggio di nuovissima costruzione composto di 40 camere con servizi e telefono dotato di ampi soggiorni sarona ristorante sala per meetings modernissimo bar ampia sala riunioni parcheggio con tutti i comforts moderni e razionali. Per maggiori ragguagli Grimaldi 911.3666.

4 Terreni

BERNARDO vendo lotti di terreno agricolo L. 8.500.000 per lotto circa possibilità costruzione villette. Tel. 348.0248 - 908.8302, Alfano.

ETRETTO vicinanze, vendesi appezzamenti di terreno da 5000 mq. L. 15 milioni cadauno, rateabili. Per informazioni tel. 079/514.245 - 514.415 - 502.236.

TERRENO edificabile per villa collina Pecetto lavori iniziati oneri lasciti verbale. Tel. 399.706 - 207.748.

TERRENO 17.500 mq cintura Torino Nord vendo 6000 al mq e permuto. Tel. 0124 31.201 - 31.533 ore ufficio.

VOLPIANO regione Vauda terreno edificabile 2000 mq circa posizione panoramica inizio lavori oneri esclusi. Grimaldi, corso Einaudi 9, tel. 599.464.

VOLPIANO vendesi lotti urbanizzati per ville uni-bifamiliari progetto approvato, inizio lavori. Tel. 908.2317.

5 Locali e negozi

domande

CERCANSI immobili con terreno edificabile o sviluppo cubatura 7500 numero quattro 04 italiani cedano a buona posizione mutuo. Immobiliare Aurelia 886.857 887.776.

offerte

N. REDDITO 7% lordo e senza aziende ufficio complesso Pier della Francesca mq 130 vendesi. Trattabile 644.588.

AFFITTASI a Pontino capannone industriale 1000 mq più 400 mq di uffici e villa 180 mq. Tel. 901.5119.

ANCOLARE fronte corso Crocetta mq 700 adatta esposizione commercio tessile/arredo prezzo affare. Trattabile 644.588.

BOX in Collegno libero con soppalco vendo. Casamercato. Per telefonare al 950.3856.

BOX Italia 61 (via Cervasca) libero vendo metallico magazzeni a prezzo affare lire L. 15 milioni. Centro immobiliare tel. 516.229.

CASAMERCATO 950.3856 vende acquista muri negozi, box, magazzini, capannoni, uffici.

CEDO muri negozio con licenza bar cremeria zona commerciale. Tel. 295.318.

GABETTIMARK affitta adiacenze corso Principe Oddone locale mq 300 circa con piano cantina adatto deposito. 011 57.87.

GABETTIMARK vende corso Giulio Cesare capannone industriale mq. 4250 con servizi scala di manovra. 011 57.87.

GRIMALDI liberi adiacenze piazza Statuto locali commerciali con licenza Pubblici esercizi. Tel. 505.917.

GRIMALDI liberi stesso caso box auto e magazzini. Facilitazioni di pagamento. Tel. 505.917.

IPI 911.362, vende via San Donnarro muri negozio e 4 box con servizio e cortile. Facilitazioni.

LOCALE libero recente indipendente zona Massaua mq 500 su 2 piani corrente mq 140 vendo L. 325 milioni. Tel. 738.706.

LOCALI PER AZIENDE UFFICI
di nuova costruzione vendesi affittasi varie da mq 900 a 2500 zona Pozzo Strada via Cres. Telefonare 500.820 - 536.344.

RABATELLI IMMOBILI 682.663 box ampio Parella via Romagnano al primo cortile L. 17 milioni 506 mila.

VENDESI bar sulla piazza di S. Gillio Torinese con alloggio soviassante. Telefonare 964.06.09.

VIA Monterosa magazzino-box ingresso diretto strada acqua luce gas L. 15 milioni trattabili tel. 447.4944 Grimaldi.

ZONA Rivoli affittasi 2 bassi terranei passeggio cortile mq 200 e 300 circa fondo cortile attività silenziosa stradale ret 4. Telefonare 724.000.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ASCENSORISTA con patentino accetta montaggio e riparazioni lasciare offerta Servere «Publikompass 9512 — 10100 Torino».

CUOCO esperto e referenziato offresi per stagione estiva. Telefonare 831.737.

IMPIEGATA pratica contabilità semplificata fatturazione offresi passeggio disponib. Telefonare 411.4752.

impiegati

IMPIEGATA pratica contabilità primanota clienti fornitori Bca 2030 e Olivetti M20BC offresi. Tel. 360.225.

INGEGNERE civile ventenne esperienza conduzione cantieri edili offresi referenziato. Tel. ore serali 926.9996.

PERITO elettronico 24enne biennio esperienza impianti elettrici motorini massima disponibilità. Tel. 011 411.3372.

SIGNORA 40enne matura classica fine sensibilità psicologiche, vari pregressi accetterebbe qualsiasi occupazione purché onesta solo pomeriggio. Scrivere «Publikompass 9513 — 10100 Torino».

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AZIENDA borgo Vittoria cerca assumere su macchina erezione verticale capace. Telefonare 216.4313.

Azienda metalmeccanica ricerca
OPERATORI PRESSE
meccanico ad eccentrico
tranciatura fine stampati
medio tonnellaggio
TEL. 783.383 ORE UFFICIO

AZIENDA trasporti corriere cerca due autisti o patentati che in società gestiscano la distribuzione su Torino. Scrivere: Casella 1082 Publikompass S.p.A. - 40100 Bologna.

CERCANSI operai elettricisti per impianto bordo macchine utensili impianto elettrici industriali cablaggi per periodo lavoro (anche artigiani). Tel. 901.8206.

CERCANSI per periodo lavoro montatori meccanici tubisti preferibili specializzati carpentieri. Tel. 901.8258.

CERCANSI tubisti per impianti industriali. Telefonare 901.5115.

CERCASI referenziatissima domestica presso 8.30-20, 2 giorni riposo settimanale, senza famiglia, età dai 30 ai 50 anni. Telefonare 617.504 dopo ore 21.

CERCASI urgentemente assistito per portineria centrale. Telefonare 512.977.

CERCHIAMO personale ambosessi ogni età anche pensionati facile lavoro a part time elevato guadagno. Tel. 650.6873.

CURTOCI per vite in passo a 30 am Torino cercansi. Scrivere S. P. 250 Pragnola via Viola 35 - 13128 Torino.

FREEATORI 4° livello assumerebbe azienda costruzione stampi con mezzi zona Beinasco. Telefonare 349.82.34.

IMPORTANTE impresa di installazione impianti termoelettrici e condizionamento cerca operai elettricisti esperienza documentata. Stipendio trattativi. Telefonare ore ufficio 011 564.661.

impiegati

A.A.A. AZIENDA milanese leader internazionale assume personale maschile e femminile 18-26enne anche 1° impiego libero subito residenze Torino prima retribuzione superiore alla media inquadramento sindacale presentarsi lunedì R.A.I.L.T., corso U. Sovietica 85.

A.A.A. PRIMARIA azienda editoriale cerca valido capo settore vendite per nuovo ufficio in Torino. Offresi: fisso mensile, premi, auto, inquadramento di legge. Telefonare lunedì ore 10-13 / 15-18 al n. 011 535.800.

ADDETTO ufficio commerciale esperienza settore trennale costruzioni meccaniche e produzioni termiche automatica cerca azienda per potenziamento organico - Scrivere: «Publikompass 9643 — 10100 Torino».

CASAMERCATO S.p.A. ricerca per proprio ufficio vendite funzionario di ragioniere. Richiedesi esperienza specifica maturata nel settore immobiliare. Offresi inquadramento inps settore commercio più rimborso spese e forti incentivi. Inizio rapporto lavoro dal 1° settembre 83. Per appuntamento telefonare al 5588.

CERCASI diplomata ragioniere esperienza triennale campo amministrativo società responsabilità limitata e studi professionali. Scrivere, specificando curriculum, a «Publikompass 9709 — 10100 Torino».

CERCASI ragioniere part time esperienziato per azienda importazione. Scrivere Publikompass 562 — 10100 Torino.

DITTA cerca collaboratore di apparecchiature elettroniche con esperienza minima di cinque anni. Tel. 707.1868.

GRUPPO immobiliare ricerca filiale Torino acquisitori vendatori esperti da avviare. Tel. 039 - 051.821 / 011 - 444.716.

MAGAZZINIERE responsabile settore componentistica elettronica 25-35 anni pluriennale esperienza specifica cerca azienda Grugliasco. Tel. 780.2545.

RICERCASI veterinario/a, con notevole capacità lavorativa, intuito, dinamismo relazionale e operativo in attività diversificate. Scrivere: Publikompass 6218/ - 10100 Torino.

SERIE 34 telefoni cercherà ambosessi tutt'età ruolo certo e continuativo. Scrivere o presentarsi Eurosub, via Settembrini 35 - Milano.

Società di consulenza
CERCA
diplomati per avviamento alla professione di programmatore elettronico corso pratico di specializzazione.
Per colloquio a Torino telefonare
02 204.3386 - 02 670.0729
oppure scrivere: Società Informatica via Palestrina 55 - 20124 Milano

SOCIETA' operante in campo nazionale nel settore dei servizi cerca per propria sede di Torino diplomato da avviare a mansioni di tecnico venditore. Inviare domanda dettagliando curriculum al «Publikompass 9197 — 10100 Torino».

STUDIO consulenza cerca con urgenza ragazza paghe e contributi. Tel. 447.0770 ore 12/14.

(continua)

Venti chilometri di coda sulla provinciale per Jesolo, dieci a Brogeda, traffico intenso ovunque

Il primo weekend da grande estate

In Liguria lunghe file d'auto e traghetti pieni - Relativamente agevole la circolazione in Alto Adige, dove ieri è stato riaperto il passo dello Stelvio - Toscana: massiccio arrivo di turisti stranieri - Tempo incerto al Sud che attende ancora la «grande ondata»

ROMA — Weekend affollato sulle strade italiane. La punta maggiore di traffico è stata registrata alla frontiera con la Svizzera. A Brogeda la coda dei veicoli in entrata ha raggiunto i quindici chilometri. Per evitare intasamenti e lunghe attese la stradale consiglia ai turisti stranieri deviazioni sui valichi di Ponte Chiasso, Ponte Tresa e Bizzarrone.

Al confine con l'Austria la situazione è migliore: circa un chilometro di coda al Brennero e a Tarvisio. Circolazione sostenuta anche sulla Milano-Venezia dove, al casello di Mestre, la fila in uscita supera il chilometro e mezzo. Numerosi i veicoli anche sul grande raccordo anulare intorno a Roma, ma non si registrano intasamenti.

Traffico intenso, ma scorrevole, anche sulle costiere amalfitana e sorrentina dove è limitata la circolazione delle auto locali: oggi circolano solo i veicoli con targa pari.

Situazione tranquilla anche agli imbarchi per i traghetti diretti in Sardegna e in Sicilia.

In piena attività il «4212» dell'Aci che riceve quotidianamente oltre tremila telefonate da utenti che chiedono informazioni sulla percorribilità delle strade.

Liguria — Il fine settimana è stato caratterizzato in Liguria da un intenso flusso automobilistico, che ieri mattina ha provocato numerosi rallentamenti e, alla barriera di Savona-Zinola, una coda che verso le 10,30 ha superato i sei chilometri. Il traffico, pur mantenendosi su ritmi sostenuti, è andato poi normalizzandosi nel pomeriggio.

Molto intenso il movimento di passeggeri con auto al seguito in partenza per le isole. I traghetti della Tirrenia hanno imbarcato, complessivamente, 5800 persone e 1650 vetture, così suddivisi: per Porto Torres 2300 passeggeri e 800 auto; per Olbia 1200 e 220; per Palermo 1100 e 340; per Tunisi 1200 e 420 auto.

Da ieri, inoltre, è entrata in funzione la nuova linea Genova-Porto Torres del gruppo armatoriale Grimaldi, con la partenza della «Freccia rossa» che può trasportare 1450 persone e qualche centinaio di auto: effettuerà dalle quattro alle cinque corse per settimana nei due sensi.

Lombardia — Partenza in grande per feria e week-end, con file d'auto sulle tangenziali, ai caselli d'ingresso dell'Autostole, della Milano-Genova e della Milano-Venezia.

Il traffico sull'autostrada dei Laghi rimane intenso. A Grandate (Como), tra le 22 di venerdì e le 6 di ieri erano transitati 6500 veicoli, il 95 per cento dei quali con targa straniera.

Nelle ore più calde della giornata quasi nessun milanese si è messo in viaggio, mentre si faceva più consistente il numero di quanti, soprattutto stranieri, rientravano verso il Nord.

Estremamente tranquilla la situazione alla stazione centrale, anche a causa dei lavori per il rifacimento delle tettoie, che hanno fatto dirottare molti treni sulle altre stazioni milanesi. Il traffico ferroviario si è dunque frazionato fra Porta Garibaldi e Lambrate; non sono stati predisposti treni straordinari.

Veneto — Particolarmente difficile la situazione sulla provinciale per Jesolo, dove ieri si è formata una coda lunga 20 chilometri.

Auto incolonnate per circa un chilometro anche in uscita al casello autostradale «A-4-«Serenissima» di Mestre, mentre il traffico resta superiore al normale sull'autostrada Venezia-Trieste, sulla «A-22» del Brennero e sulla «A-27» in direzione Vittorio Veneto.

Rallentamenti sono segnalati, inoltre, sulla statale «Romea», sulle provinciali che conducono alle spiagge di Caorle e Bibione e sulla «57», che conduce alle località montane del Cadore.

A Venezia, infine, sono affluiti migliaia di turisti per lo spettacolo pirotecnico organizzato in occasione della festa del Redentore.

Alto Adige — L'attesa al valico del Brennero ieri è stata di 5-10 minuti per i veicoli in entrata, disposti su due file. Meta preferita dai turisti, i centri balneari.

Da ieri mattina è riaperto ufficialmente il Passo dello Stelvio, transitabile anche con i mezzi pesanti.

Toscana — Situazione piuttosto regolare, almeno nelle prime ore di ieri, su strade e autostrade della Toscana. Un intensificarsi del traffico è tuttavia segnalato sulla «bretella» che collega la Firenze-Mare con la Livorno-Sestri-Levante.

In prossimità delle uscite di Viareggio, Versilia e Massa tendono a formarsi code, peraltro non molto rilevanti.

Notevole l'afflusso sull'Autosole nel tratto appenninico. La marcia dei veicoli rimane, comunque, scorrevole.

Maggior disagio trovano gli automobilisti nelle strade interne di alcune località di villeggiatura.

A Viareggio molte comitive stanno raggiungendo la sede del Festival nazionale delle donne comuniste, cominciato l'altro ieri. Anche nel Livornese (specialmente Castiglioncello, Donoratico, San Vincenzo) e nel Grossetano (Punta Ala, Castiglione della Pescaia, Porto S. Stefano) si stanno «rinforzando» le file dell'esercito turistico. Molti stranieri, in particolare, sono arrivati negli ultimi giorni o stanno arrivando.

Il tempo è bello su tutta la regione.

Sicilia — Afflusso regolare e scorrevole sulle autostrade siciliane, soprattutto la Palermo-Catania e la Palermo-Messina. Non si registrano code od intasamenti. «Il grosso — ha detto un funzionario della Stradale — non è ancora cominciato; comunque abbiamo già predisposto i necessari servizi».

Sullo stretto di Messina anche se le navi delle ferrovie e delle compagnie private viaggiano a pieno carico, la situazione è piuttosto regolare. Le attese degli automobilisti agli imbarcaderi, non superano la mezz'ora.

Roma. Così si presentava ieri mattina il Lido di Ostia. Sin dalle prime ore è stato preso d'assalto dai romani i quali sono diventati i veri padroni del litorale. Due giorni di riposo e poi la maggior parte farà ritorno nella caldissima capitale. Le vacanze, per molti, sono ancora lontane

Migliaia di turisti a Venezia

La festa del Redentore

VENEZIA — Migliaia di veneziani e di turisti hanno assistito ieri sera dalle rive di San Marco e dell'isola della Giudecca e sulle barche ancorate in laguna allo spettacolo pirotecnico organizzato in occasione della festa del Redentore.

I preliminari della festa che, secondo una tradizione antica di quattro secoli, si svolge il terzo sabato di luglio di ogni anno, sono cominciati nel pomeriggio alle 16, quando è stato aperto al transito il ponte votivo di barche che, attraversando il Canal Grande, collega i «sestieri» di San Marco e Dorsoduro.

Un altro ponte di barche — realizzato dagli uomini del secondo reggimento genio pontieri — permette a pellegrini e gitanti di raggiungere la chiesa palladiana del Redentore, nell'isola della Giudecca. La festa popolare è cominciata nella tarda serata quando, nelle acque del bacino di San Marco, si sono riunite le caratteristiche barche ornate di palloncini illuminati: in barca i veneziani hanno aspettato le 23,30, ora fissata per l'inizio dello spettacolo di fuochi d'artificio.

Oggi, nelle acque della Laguna, si terrà la «regata del Redentore», riservata a gondole a quattro remi, mentre, nella chiesa della Giudecca, si svolgeranno le celebrazioni religiose. Le origini della festa del Redentore risalgono al 1578, quando il doge Sebastiano Venier, cessata un'epidemia di peste che era durata tre anni, sciolse il voto del suo predecessore, che aveva promesso di dedicare un tempio al Redentore.

Oggi traversano il Lago Maggiore, quindi punteranno su Venezia

Dopo ghiacciai e foreste una barca per i quattro cavalieri delle Alpi

INTRA — Con due giorni d'anticipo sul ruolino di marcia, i cavalieri torinesi Mauro Ferraris, 37 anni, Marco Noire, 36, Alberto Andreoli, 40, aiutati dal veterinario Ferdinando Meregaglia, 36 anni, che intendono attraversare le Alpi da Ventimiglia a Venezia, sono giunti nel Verbano, sulle sponde del Lago Maggiore. Partiti dalla Riviera ligure il 25 giugno, finora hanno valicato 28 colli con dislivelli per 58 mila metri su sentieri, ghiaie, praterie, mulattiere, nevai, ghiacciai e boschi.

Dal parco regionale della Val Grande ieri sono scesi ad Intra. Stavolta non più colli da scalare, ma per raggiungere le sponde lombarde di Laveno, cavalieri e animali faranno la traversata in battello. Un breve diversivo, perché dopo punteranno su Lugano. La loro impresa ora si avvale anche dell'assistenza della Regione militare Nord Ovest, che ha fornito *razioni K*, con punti d'appoggio nei campi estivi degli alpini.

Durante il loro viaggio i cavalieri dell'«*Alpitrek '83*» hanno portato nei parchi attraversati un messaggio «ecologico» nel quale il presidente Pertini ricorda che «*le Alpi sono un patrimonio naturale di inestimabile valore*».

«*I cavalli, Gregorio, Ofelia, Aminta, Mercurio e Meteida finora non hanno patito* — ha detto Mauro Ferraris — *nei tratti con la neve questa bisogna le eventuali infiammazioni alle articolazioni e toglieva la stanchezza. Abbiamo passato brutti momenti, specialmente sul colle del Sabbione (2328 m) durante una pioggia torrenziale ed una bufera di neve ci ha messo in difficoltà*».

Una giornata campale è stata quella in cui uomini e cavalli hanno dovuto affrontare il passo dell'Eischo a 2440 m. Un innevamento di giornata alto 3 metri, tanto che solo nella notte hanno potuto raggiungere quasi indenni la Val Maira. C'è stato anche un incidente: Gregorio è stato travolto da una piccola frana, riportando ammaccature, ma si è subito ripreso.

«*Durante il viaggio siamo stati ospitati negli alpeggi ed i montanari ci hanno fornito fieno e biada* — precisa Ferraris —. *Molti ci hanno fatto anche da guida, come Aldo Zanelli e Michelino Madalè di Busca*».

Ma l'avventura più emozionante è stata quella di domenica scorsa, all'inizio del secondo tappone, quando nel cuore del Parco nazionale del Gran Paradiso i quattro dell'«*Alpitrek '83*» hanno dovuto scalare il colle del Nivolet, a 2700 metri, per arrivare in Valsavarenche.

Accompagnati dalle guardie dell'Ente parco, hanno dovuto superare nevai molli nei quali i cavalli sprofondavano fino al ventre. Occorreva condurre le bestie alla briglia, con spunti di corsa per superare i tratti più scoscesi e ghiacciati, affrontati con ferri speciali muniti di chiodi preparati dalla scuola di maniscalchi di Pinerolo. Poco distanti, gruppi di stambecchi osservavano stupiti e alteri uomini e quadrupedi in difficoltà sulle loro montagne.

Dopo il Verbano ci sarà uno sconfinamento in Svizzera nel Parco dell'Engadina, quindi lo Stelvio e poi il gran balzo fino in piazza S. Marco, dopo 70 giorni di sella.

Giuliano Dolfini

Genova avrà un'Università per gli anziani

GENOVA — Ai primi di novembre si aprirà l'Università della Terza Età con alcuni corsi sperimentali per l'anno accademico 1983-84.

Con questa iniziativa Genova si allinea ad altre città italiane. I corsi risponderanno alla struttura delle facoltà genovesi e ne sono diretta emanazione.

Le aree di studio previste sono quelle giuridico-politico-economiche.

Teleselezione nuovi collegamenti

ROMA — Gli utenti dei distretti telefonici di Asola, Biella ed Ivrea potranno telefonare in teleselezione, a partire dalla mezzanotte del 18 luglio, negli Stati Uniti, Canada, Arabia Saudita, Kuwait, Israele, Iran, Brasile, Messico, Argentina, Australia, Giappone, Sud Africa e Venezuela.

Lo rende noto il ministero delle Poste e Telecomunicazioni informando inoltre che, sempre a partire dalla mezzanotte del 18 luglio, gli utenti dei distretti di Cassino, Civitavecchia, Formia, Frosinone, Latina, Poggio Mirteto, Rieti, Tivoli, Viterbo ed Orvieto potranno raggiungere direttamente gli abbonati della rete telefonica di Cipro.

A New York ieri 37 gradi

NEW YORK — Caldo record a New York: il termometro registra 37 gradi, il livello più alto per metà luglio.

Di poco conforto per gli abitanti di questa città, afflitti non solo dal caldo senza precedenti ma anche da un'afa umida quasi paralizzante, è la notizia che viene dall'Idaho (Nord-Ovest), dove la neve ha coperto le montagne.

Una panoramica delle stazioni più famose (e alcuni consigli per gli appassionati)

Il grande business dello sci estivo

Un mare di neve, un sole che brucia la pelle, ma tutte le comodità di un grande centro di villeggiatura. Lo sci estivo mantiene il gusto di favola, anche se negli ultimi anni è diventato un «business» imponente, con decine di località aperte sulle Alpi e qualche centinaia di migliaia di appassionati.

La formula dei turni settimanali, «tutto compreso» con tre o quattro ore di lezioni collettive al giorno è quella giusta sia per i debuttanti che per chi vuole perfezionarsi; la scelta più difficile, e a proposito esistono due «scuole di pensiero», è se soggiornare sul ghiacciaio o nelle località di fondovalle.

Nel primo caso si avrà inevitabilmente una vita più spartana, qualche mal di testa per dormire a tremila metri, ma la grande comodità di calzare gli sci sulla porta dell'albergo; nel secondo caso la possibilità di un soggiorno più «mondano» il pomeriggio e la sera è pagata (e spesso duramente) con salita e discesa quotidiana in funivia.

Purché si sia in buona salute, lo sci estivo è senza controindicazioni, ma qualche consiglio dettato dal buon senso non guasta. Chi può non scelga i turni di agosto: oltre all'affollamento classico dell'alta stagione, agosto è in genere il mese in cui i ghiacciai sono nelle condizioni peggiori; l'ideale è la seconda quindicina di giugno e la fine di settembre, sempre che ovviamente il tempo non decida di regalarvi una settimana di nevicate.

Le piste estive sono nella quasi totalità molto facili, ma ricordate che al di là dei tracciati segnalati esiste un ghiacciaio spesso crepacciato con cui non c'è da scherzare. Lo sci in bikini o a torso nudo lasciatelo alle fotografie pubblicitarie: a parte il rischio di scottature, una caduta su quella neve granulosa trasforma l'epidermide in una bistecca al sangue.

È praticamente impossibile citare tutti i prezzi: mediamente una settimana tutto compreso (pensione completa, lezioni di sci e abbonamento agli impianti di risalita) costa dalle 350 mila lire nelle località più modeste e in bassa stagione alle 550 mila con una sistemazione confortevole, in alta stagione e nei centri meglio dotati.

Ecco una breve e incompleta panoramica di alcuni centri alpini di sci estivo indicati a puro titolo personale in ordine crescente di preferenza e di validità.

Colle del Sonnenblick — In provincia di Torino questo piccolo ghiacciaio è interessante soprattutto perché una delle strade più alte d'Europa conduce da Bardonecchia in una ventina di chilometri alle nevi eterne.

Sceroen — Uno degli ultimi nati fra i centri estivi, sulle montagne lombarde di Chiesa Valmalenco, è raggiungibile con una parte di passeggiata; rifugio e due skilifts sul ghiacciaio, atmosfera tipicamente «alpina».

Alagna Valsesia — In provincia di Vercelli, nel gruppo del Monte Rosa, i ghiacciai di Indren e di Ilern sono molto adatti alla pratica dello sci: oltre duemila metri di dislivello in funivia da percorrere ogni giorno nei due sensi.

Courmayeur — D'estate la stazione valdostana non è in grado di competere con la fama sciistica invernale. Lunghissimo (anche a causa di affollamenti «mostruosi») il trasferimento di 2300 metri di dislivello in funivia al ghiacciaio del Gigante dove funzionano tre skilifts; incomparabile l'ambiente del Monte Bianco.

Marmolada — Raggiungibile sia dal versante bellunese che da quello trentino, la «regina delle Dolomiti» è un po' sulla falsariga di Courmayeur: terreni sciistici non eccezionali, panorami con pochi confronti al mondo, affollamenti da infarto.

Tonale — Al confine fra le province di Brescia e di Trento, dal Passo del Tonale si raggiunge il facile e piacevole ghiacciaio del Presena con una funivia e una seggiovia; ambiente bello e rilassante, peccato che per la quota modesta non sempre il ghiacciaio in altissima stagione sia in buone condizioni.

Val Senales — In una delle valli più sperdute dell'Alto Adige ottimi terreni sciistici raggiungibili con la grande funivia di Maso Corto, ambiente incontaminato e attrezzature ancora da perfezionare. Qui Stenmark è di casa per gli allenamenti.

Val Thorens — Nel mitico regno dello sci delle Trois Vallées savoiarde è con i suoi 2300 metri la stazione a quota più alta delle Alpi. Ottima dotazione di impianti e infrastrutture, centro un po' anonimo e non entusiasmante come paesaggio estivo (ma è colpa della quota).

Cervinia e Zermatt — Sciare in piena estate su oltre 600 metri di dislivello è un bel record; da quando è stata costruita la funivia del Piccolo Cervino i ghiacciai di Plateau Rosa hanno ricevuto un ulteriore impulso. Sci di grandissima classe, «code» spesso terrificanti sulle funivie italiane (molto meglio dal versante svizzero), panorama che non ha confronti in tutto il mondo.

Stelvio — Al confine fra le province di Bormio e di Bolzano, a 2700 metri di quota, il Passo dello Stelvio è il trampolino di lancio per i ghiacciai dello Cristler e della Nagler. È la «città dello sci estivo» per antonomasia, un'organizzazione splendida e ormai collaudatissima, una dozzina di impianti di risalita e una miriade di alberghi e rifugi che offrono quasi tutti lo sci sulla porta di casa. Spaventoso l'affollamento in alcuni periodi.

Les Deux Alpes — A poco più di 150 chilometri da Torino, nel massiccio del Delfinato, a 3600 metri di quota, questa stazione merita il massimo della votazione non tanto per lo sci (che pure è a livelli di assoluta eccellenza sia per i fondisti, che per la varietà dei terreni, che per il numero e la portata degli impianti), quanto per l'eccezionale organizzazione a fondovalle dove il pomeriggio è possibile praticare ogni sport: decine di campi da tennis, pattinaggio su ghiaccio, piscina olimpionica, windsurf, percorso da trial con un unico «forfait» molto conveniente.

Gigi Mattana

Il tempo oggi

situazione: l'afflusso di aria instabile sulle regioni meridionali è in via di attenuazione.

tempo previsto: sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni, salvo annuvolamenti pomeridiani sulle zone interne delle regioni meridionali e sulle Alpi centro-orientali. Foschie serali e notturne.

temperatura: in ulteriore lieve aumento, specie sulle regioni meridionali.

venti: deboli o a regime di brezza.

mari: poco mossi.

città italiane

Bolzano	16	32	Pescara	17	29
Verona	21	31	Roma	17	30
Trieste	22	30	Campobasso	16	26
Venezia	19	30	Bari	19	27
Milano	21	31	Napoli	19	28
Torino	19	33	Potenza	16	22
Cuneo	20	28	S. M. di Leuca	20	27
Genova	22	29	R. Calabria	20	28
Bologna	20	32	Messina	22	30
Firenze	13	30	Palermo	21	29
Pisa	16	31	Catania	19	29
Ancona	19	27	Alghero	18	31
Perugia	20	27	Cagliari	19	31

città estere

Amsterdam	16	22	sereno	Lisbona	15	25	sereno
Atene	20	33	sereno	Londra	20	26	sereno
Bonn	15	30	sereno	Los Angeles	21	32	sereno
Belgrado	16	32	nuvoloso	Madrid	19	33	sereno
Berlino	16	27	nuvoloso	C. del Messico	13	24	sereno
Bruxelles	20	26	sereno	Montreal	19	31	nuvoloso
Buenos Aires	7	15	nuvoloso	Mosca	14	28	sereno
Chicago	23	30	sereno	New York	21	33	sereno
Copenaghen	15	24	nuvoloso	Oslo	11	17	nuvoloso
Dublino	19	21	sereno	Parigi	17	33	sereno
Francoforte	15	30	sereno	Pechino	23	34	sereno
Ginevra	13	28	sereno	Rio de Janeiro	18	30	sereno
Helsinki	18	22	nuvoloso	Stoccolma	11	18	nuvoloso
Hong Kong	28	31	nuvoloso	Sydney	7	17	sereno
Gerusalemme	17	34	sereno	Tokyo	24	30	nuvoloso
Johannesburg	5	20	sereno	Vienna	16	33	sereno

Si cerca di far rivivere gli Anni 60 (ma mancano i soldi di allora)

Torna in Liguria il sapore di mare

DAL NOSTRO INVIATO

ALASSIO — I locali di maggior prestigio, come il Covo di Nord est a Santa Margherita, sono tornati di corsa all'orchestra, trascurando la formula-discoteca; ad Alassio la Capannina di Michele Mangia, locale all'aperto basato sulla formula tradizionale, conosce di nuovo un buon successo; a Loano è tornato «Ai pozzi», un dancing che, dieci anni or sono, in Italia era considerato secondo solo alla Bussola di Bernardini; persino il Festival dell'Unità di Savona presenterà nei prossimi giorni attrazioni come i Camaleonti e i Nomadi. Ma, tutto questo, è sufficiente per parlare di ritorno agli Anni Sessanta e a quel modo di divertirsi? I pareri sono molto discordi.

Il Covo di Nord Est potrebbe essere il tempio del «revival». Terrazza sul mare, stabilimento balneare, una cornice incantevole e irripetibile. E, guarda caso, l'orchestra fissa per l'estate è proprio quella di Rocky Roberts. Uno sguardo agli altri cantanti che appaiono nel tabellone del Covo: i Matia Bazar, Amii Stewart, Califano, Ornella Vanoni, e il redivivo Chuck Berry, il papà del rock'n'roll. Poi, immancabili, Gino Paoli e Gerardo che, assieme a Bruno Martino e Peppino di Capri, in fatto di revival sono il massimo.

Ma Lello Liguori, il titolare del Covo, corregge subito il tiro: «*Il fenomeno è limitato e riguarda soltanto un preciso gusto musicale. La clientela non sarà mai quella di un tempo. Buonguisto? Lo abbiamo avuto sempre, non è un ritorno: ha una sua platea affezionata. Non penso che locali come il "Bandiera gialla" di Rimini abbiano davvero un futuro*».

Da Santa Margherita ad Alassio. D'obbligo sentire Mario Berrino, l'«*inventore*» del Muretto: «*D'accordo, ci sono nuovi soldi di allora, ma i quattrini non bastano. Tanti giovani girano con la macchina molto da cinque milioni però non hanno idee. Per divertirsi bastano manifestazioni anche semplici ma geniali*».

E c'è «Arena Carnoval», in programma per il 22 luglio. Duemila persone scenderanno travestite per le vie di Alassio, altre centomila assisteranno dal marciapiede. «*Tutti hanno preso la mia idea per mascherarsi dalle fotografie del Muretto, che risalgono ai tempi della Gran cagnara*». Il periodo del «bianco e nero» è di nuovo chiamato in causa.

Nei juke box e nei dancing i pezzi Anni 60 e 70 tirano bene. «*Sapore di sale*», «*Il Canzoniere*», «*Italian Graffiti*», «*Bandiera Gialla*» sono molto richiesti.

Che cosa ne pensano gli impresari teatrali? Toni Ruggeri, che ha portato «*Discomania*» a Sanremo: «*La riscoperta c'è, e se ne sono accorte anche le case discografiche. Vedrete che, in tema di canzoni confidenziali, farà strada Berto, una ragazza veronese*».

Secondo Michele Mangia, patron della «*Capannina*» di Alassio, il revival Anni 60 è cosa assai limitata: «*Sì, la gente ha voglia di divertirsi, il locale resta aperto fino a tardi e ha superato gli anni della stretta austerità, quando le restrizioni energetiche ci costrinsero ad andare presto a nanna. La gente viene alla "Capannina" per distrarsi, però non andrei oltre questa considerazione*».

Un operatore turistico alassino puntualizza: «*La Liguria pensa a quegli anni perché eravamo in pieno boom. Ma il turismo non si fa con le nostalgie. Chi oggi va in vacanza, i giovani soprattutto, pretende molto, anche dal punto di vista culturale. Per questo sono affollate le tante grotte della nostra zona*». Insomma, la dolce vita fa capolino, ma per risollevare il turismo ci vuole ben altro.

Sandro Chiaramonti

Nuovo servizio di elicotteri tra Sanremo e Montecarlo

SANREMO — Da ieri è possibile andare da Sanremo a Montecarlo in elicottero.

E' stato infatti istituito un servizio di collegamento tra la città ligure e il Principato con i velivoli della «Heli Air» di Monaco, che coprono il percorso in sei minuti.

Le partenze da Sanremo sono fissate alle 9,10 del mattino e alle 16,45 del pomeriggio. Il costo del viaggio è di 90 mila lire.

L'estate punta sull'archeologia

I tesori sommersi «perla» di Sicilia

MARSALA — L'ultima trovata per incrementare il turismo a Marsala e un po' su tutta la costa che da sullo «Stagnone» è l'«*Estate archeologica*».

Qui avvennero le guerre puniche e sempre qui, nella selvaggia e deliziosa isoletta Mothya, sono offerte ai visitatore tante curiosità dell'epoca fenicia. La loro presenza a Marsala risulta tuttora palpabile, come ciò che resta dell'intenso periodo arabo. E l'*Archeoclub* di Marsala ed organizzare questa «*Estate archeologica*» nel contesto d'un nutrito programma di incontri e manifestazioni.

I dirigenti dell'*Archeoclub* sottolineano come la scoperta di un'antica nave punica restituita secondo i criteri della prefabbricazione e da alcuni anni esposta al pubblico, sia soltanto la conferma di quanti e di che sito valore siano i reperti in fondo al mare di Marsala, lungo la costa tra le antiche Segesta e Selinunte.

Il programma prevede, tra l'altro, un corso di addestramento sportivo all'immersione subacquea, tenuto da esperti di livello mondiale in collaborazione con la statunitense *Padat*, la *Professional association of diving instructors*. Sono previsti lezioni ed esperimenti sulla base del differente grado di preparazione e della capacità dei singoli partecipanti.

Rossella Giglio, presidente dell'*Archeoclub* marsalese, dice: «*I saltuari rinvenimenti nei fondali marsalesi hanno ormai dimostrato che laggiù c'è un ben di Dio. Ecco perché stiamo rivolgendo una cura particolare alla ricerca subacquea in tutta la laguna dello Stagnone*».

L'importanza di queste iniziative viene confermata all'*Ept* di Trapani. Il dottor Allegra mette in risalto il fatto che dinanzi alle zone archeologiche di Selinunte, Segesta e della piccola Mothya, «*in un contesto geografico che abbia gran peso nella storia prima della venuta di Cristo*», il mare riserva davvero una serie infinita di sorprese. Tutto questo si traduce perciò in un doppio invito: ai subacquei e agli studiosi.

Antonio Ravidà

Un pamphlet tra speranze e bluff

Così illudo il fumatore

Che festa sarebbe — per noi cronici pallidi e ormai storici reprobi della sigaretta — se il dottor William T. Whitby avesse un minimo di ragione in qualche pagina soltanto del suo recente libretto dal magico titolo «Il fumo vi fa bene» (Rizzoli ed., 1983). Noi che abbiamo cominciato a fumare quando, a sgridarci, c'era solo mamma e poi, nel tempo — smettendo le mille volte come Mark Twain insegna — siamo pian piano pubblicamente diventati «a tutto rischio e pericolo» e abbiamo conosciuto paure (non sempre sufficienti) e proibizioni (non sempre persuasive) e ghetti (tutto lentamente sopportabili), per il dottor Whitby saremmo solo dei grandi perseguitati.

A sentir lui — poiché il tabacco è assolutamente innocuo e anzi benefico, curativo se non addirittura preventivo di asma, bronchiti, enfisema, coronarie e perfino di coliti ulcerose — il monopolio potrebbe esser promosso a ente morale, i tabaccai diventare associati di farmacia, l'aumento dei prezzi figurare come deprecabile rincaro-ticket.

Attacchi alle coronarie, obesità, disturbi nervosi e peggioramento delle affezioni broncopolmonari? Sono il rischio che si corre non a fumare ma a smettere di fumare. Cancro polmonare e malattie ischemiche di cuore? Il dottor Whitby — gli basta una rapida occhiata alle condizioni di salute e al grado di longevità di comunità di forti fumatori — si dichiara convinto che, caso mai, è il fumo quello che ci vuole per prevenirli. Allergie respiratorie? Con la parafrasata complicità di qualche discorso trafiletto da riviste mediche — subito contrabbandato come relazione scientifica — si fumo viene accreditato, in quattro e quattr'otto, la buona qualità di superprodottore di muco, utile come barriera al pericoloso contatto degli allergeni con la mucosa bronchiale. Resistenti immunitarie al tabacco? Sciocchezze. Nicotina, ossido di carbonio e rischio di infarto? Malattie costruzioni mentali da persuasori occulti.

Disgraziatamente per chi si è lasciato prendere dal fuorviante titolo del libro, il medico australiano — perdendo forse nel suo divorzio e risultando più imbonitore che uomo di scienza — dichiara, già a piè di pagina del primo capitolo, di non scrivere in veste professionale. E infatti il contenuto è fatto di semplici asserzioni, la tesi regge su aneddoti e aforismi e le «statistiche» riguardano preferibilmente casi isolati, come quello della solita donna georgiana che, a 3 pacchetti di sigarette al giorno, è arrivata a 140 anni.

Peccato: niente filo di speranza dal «fil di fumo», niente che sconfessi o attenui minimamente la cattiva notizia, venuta in questi giorni dall'Organizzazione mondiale della Sanità, che tra il 1983 e il 2000 saremo 10 milioni, in Europa, a morir di fumo.

E l'annuncio che il dottor Whitby ha fatto uscire nel '79 sul Sidney Daily Telegraph: «Pagherò 10.000 dollari a chiunque potrà provare secondo criteri scientifici che il fumo ha causato anche un solo caso di cancro al polmone, cardiopatia o altra malattia.»? *Probabilmente i termini sono scaduti e il dollaro è troppo al rialzo; altrimenti, dalla gran biblioteca delle più approfondite relazioni scientifiche sugli effetti negativi del fumo basterebbe inviargliene anche solo una, quella di D. W. Kaufmann su infarto cardiaco — ossido di carbonio — nicotina (New England Journal of Medicine 301, 409, 1983).*

Tutto da buttar via, allora, l'illudente libretto? No, per la parte che accanitamente sottolinea il pesante contributo in colpa dell'ambiente, dell'inquinamento, della radioattività, dell'amianto, dell'arsenico, dei derivati del petrolio. In questo senso è giusto che se inchieste o processi o cacce alle streghe si debbono fare, non sia una strega sola a esser perseguitata. No, per la parte che cerca di ridimensionare il collettivo gran spauracchio del «fumo passivo» o «involontario» o «di seconda mano»: perché è vero che la maggioranza della popolazione è probabilmente molto meno esposta al fumo di tabacco diffuso nell'ambiente che non all'aria inquinata delle zone industriali.

Ezio Minetto

India, i ciechi sono 9 milioni record mondiale

NEW DELHI — L'India è il paese che ha il più alto numero di ciechi. Il Consiglio nazionale di ricerche mediche ha accertato che i non vedenti nel Paese asiatico sono nove milioni.

Il governo federale sulla scorta di questo drammatico dato ha lanciato un programma nazionale per ridurre l'incidenza di questa menomazione.

E' un gigantesco catino carsico: salendo, il clima diventa mite

Astuzie, misteri e incanto della «foresta rovesciata»

DAL NOSTRO INVIATO

VITTORIO VENETO — I veneziani lo chiamavano «il *Gran Bosco da Remo*» perché se trovano non soltanto i pennoni per le vele ma, soprattutto, i remi per le galee. Che erano diventati lunghissimi da quando a ciascuno venivano incatenati da cinque a sette rematori, secondo il sistema di voga «a scaloccio» che i marinai della Serenissima avevano inventato poco dopo il 1500. Ma già prima si erano accorti che lassù, sull'altopiano del Cansiglio, gli alberi crescevano straordinariamente alti, diritti e robusti. Ed era facile trasportarli fino all'Arsenale, sul mare, che dista in linea d'aria meno di 60 chilometri. Per questo nel 1420, avevano conperato la foresta dalla Mensa vescovile di Belluno e l'avevano affidata, poiché le galee erano navi da guerra ed era in gioco la difesa militare della Repubblica, alla più alta magistratura, il Consiglio dei Dieci, proveribile per la sua severità.

E' proprio grazie al rigore dei Dieci che almeno il cuore della foresta è giunto intatto fino a noi. Ora è sottoposta alle cure delle due Regioni sul cui confine sorge: il Veneto e il Friuli-Venezia Giulia. Quest'ultima ha anche creato tre riserve integrali, in cui il bosco nasce, vive e muore come ai primordi dei tempi, senza alcun intervento dell'uomo. Perché, anche se non c'è più bisogno di remi, ci si è accorti che l'scrocoro di Cansiglio è un ambiente raro e prezioso.

Qualcuno lo ha paragonato a un enorme dente molare, piantato a dominare la pianura del Piave sull'incrocio delle tre province di Treviso, Belluno e Pordenone. Verso l'interno le pareti del massiccio scendono quasi a picco, con lunghi balzi di roccia, dai 1379 metri del monte Pizzoc, dai 1373 del Millifret, dai 1694 del Croseraz. Ma, verso l'interno, la corona di vette digrada in dolci ascitivi a formare un'immensa conca vità. E' in questo catino che prospera la foresta, unica al mondo perché è una faresta alla rovescia, e vive senza che un corso d'acqua la attraversi.

Il grande molare, ai margini sud-occidentali del Carso, è infatti crivellato di carie. Nella conca si aprono innumerevoli doline, voragini e caverne dai nomi suggestivi (il Bus de la Lum, un pozzo di più di duecento metri, il Fornel del Diaz sul cui fondo la neve resta tutto l'anno, gli abissi delle Paradise, del Cuto reale, delle Due Bocche) e inghiottono ogni goccia, rubano al bosco l'acqua del disgelo e le piogge, conducendole per misteriosi percorsi ipogei ai piedi del massiccio, dove rampillano le sorgenti del Livenza e si stende il lago di Santa Croce. E' il vicino Adriatico che restituisce al bosco l'acqua e la vita, lambendo con le sue umide e calde correnti la corona delle vette, mentre i gelidi flussi che scendono dalle Alpi si inseccano e ristagnano sul fondo della conca. Qui domina il freddo clima continentale, più in alto il mite clima atlantico, in un perenne regime di inversione termica. «E' come essere a Milano», dicono gli altipiani. Ogni sera una fitta bambagia si adagia sul fondo dei valloni, nelle forre, in ogni fenditura. Si scioglierà soltanto nel tardo mattino, lasciando gli alberi zeppi di guazza. E l'inversione climatica ha creato così anche la foresta alla rovescia, diversa da ogni altra.

Sul fianco di qualsiasi montagna il risale infatti dalla zona dei faggi a quella degli abeti, poi a quella dei larici e, a mano a mano che l'aria si fa più fredda, ai pascoli nudi, sensaltra pianta che il basso e contorto pino mugo. Qui, sull'altopiano del Cansiglio, i prati stanno sul fondo tra gli 800 e i mille metri di quota: una grande radura, di circa 900 ettari, con sei malghe, un migliaio di capi di bestiame e, incongruo, un campo da golf di nove buche.

Risalendo, si incontra per prima, tutto attorno ai prati la corona di abeti, gli alberi del freddo. Abeti rossi, il bosco delle streghe, malinconico e buio, con i lacrimevoli festoni grigio-verdi dei licheni appesi ai rami.

Il corpo forestale dello Stato, dopo aver ceduto il bosco alle due Regioni, non lo ha abbandonato. Gestisce 2 zone di riserva, una a protezione integrale, una «orientata», nella parte veneta. E ha tracciato e mantiene sgombri 14 percorsi naturalistici, contrassegnati ciascuno da una lettera dell'alfabeto, per consentire ai numerosi visitatori di raggiungere le zone più interessanti dal punto di vista botanico, faunistico e geologico: ciascun sentiero è un piccolo compendio pratico della vita misteriosa e segreta della foresta.

Giorgio Martinat

Gli scioperi del Parco d'Abruzzo

L'AQUILA — Da ieri alla fine di settembre nel cuore della stagione turistica e in prossimità di quella venatoria, il personale del Parco Nazionale d'Abruzzo si asterrà dal lavoro ogni settimana il sabato e la domenica.

Altri scioperi generali si svolgeranno dal 15 al 19 agosto e nella giornata di apertura della caccia. Lo ha deciso l'assemblea dei dipendenti, che attendono da ben 7 anni il rispetto pieno degli obblighi derivanti dal contratto di lavoro e il regolamento.

Il Parco ha poco personale, e per due anni lo zoo di Pescasseroli è rimasto chiuso ai turisti.

Anche le donne scouts al raduno mondiale

Alberta (Canada). La scena mostra la cerimonia di chiusura del 15° raduno mondiale degli scouts, circa 13 mila persone hanno partecipato ai nove giorni di dibattiti sulle finalità della organizzazione. Per la prima volta presenti anche rappresentanti del gentil sesso

Si fa a casa, un giorno prima del ciclo

Novità nei test «di gravidanza»

ROMA — Rivoluzionaria innovazione nei test di gravidanza casalinghi: d'ora in avanti ogni donna potrà saperlo direttamente a casa con sicurezza assoluta e perfino un giorno prima del suo ciclo.

I laboratori italiani di ricerca di una multinazionale farmaceutica hanno infatti messo a punto un test di autodiagnosi che sfrutta il principio degli «anticorpi monoclonali» i quali permettono di individuare solo ed esclusivamente l'ormone specifico della gravidanza, senza interferenza alcuna di altri ormoni.

Il nuovo test, che ha una sensibilità sei volte superiore rispetto ad altri analoghi, è stato presentato a Milano.

Questo controllo — è stato detto — viene incontro principalmente agli stati d'ansia che colpiscono ogni donna incerta sulla sua gravidanza; bastano due gocce d'urina in una provetta e aspettare un'ora, de sul fondo comparo un anello il risultato è positivo.

I pirati dell'etere ora «disturbano» anche i sismografi

FIRENZE — Misteriosi sabotatori disturbano dalla fine di giugno le registrazioni sismografiche dell'Osservatorio Ximeniano. Si tratta di segnali radiotelegrafici che vengono captati dai pennini dell'Osservatorio, il cui tracciato viene così costantemente alterato. Il direttore dello Ximeniano, padre Gino Bravieri, da quasi dieci anni a capo dell'Osservatorio, è disperato e parla fuori dai denti: «*Sono degli autentici pirati dell'etere* — afferma —, *se fossero interferenze di normali radioamatori si riconoscerebbero, loro seguono precise regole di comportamento*».

I segnali sabotatori arrivano sulla banda di 2,3 Mhz. Si tratta di brevi trasmissioni telegrafiche, forse addirittura di messaggi, in codice Morse. Ogni trasmissione non dura più di una decina di secondi e si ripete a intervalli irregolari nella giornata. «*Non può essere altro che un'azione consapevole* — dice ancora padre Bravieri — *provocata da una radio trasmittente, anche se non sappiamo da dove provenga e perché voglia danneggiare la nostra attività*».

Ogni tanto i segnali telegrafici sono interrotti da segnali in fonia. Con la cuffia, cioè, è possibile sentire delle parole ma non se ne distingue il senso. Per individuare la trasmittente occorre intervenire con dei radiogoniometri ma, a Firenze, pare siano oggetti introvabili. Sia le Poste che il comando trasmissioni dell'esercito, hanno affermato di non possedere questo strumento. Così i disturbi alle registrazioni dello Ximeniano, per ora, continuano.

L'Osservatorio Ximeniano fu fondato dal gesuita Leonardo Ximenes, matematico del Granduca di Toscana, che lo usava per osservazioni astronomiche.

Sono oltre 250 i gruppi che si riuniscono in nome dell'enogastronomia

Esplode la moda delle confraternite che onorano Bacco e la buona tavola

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Si riuniscono nel nome del vino e della buona tavola, hanno regolamenti ben precisi e cerimonie con trionfo di abiti e di colori. Bacco, Gambrinus, Escoffier, Brillat-Savarin e altri nomi del Gotha gastronomico sono i loro leader ispiratori. Parliamo degli oltre 250 ordini, confraternite, club e associazioni che contribuiscono a formare l'eterogeneo mondo di buongustai uniti in ogni parte d'Italia per fare cene, per divertirsi, per compiere viaggi nei luoghi deputati del piacere gastronomico.

A Milano c'è la maggioranza delle segreterie di questi gruppi e come fanno notare alcuni responsabili di confraternite «*questo è un fenomeno che si sta ampliando, specialmente nelle regioni del Nord e in Toscana*». Raffinatezza culinaria, maggiore educazione alla buona tavola. Tanti sono i motivi del boom.

A Settimo, alle porte di Torino, c'è un'associazione di amici del gambero, naturalmente fritto e bollito in squisite salsine. A Moncalieri, sempre nella cintura torinese, svolge incontri periodici un gruppo che parla di trippa e la mangia nelle ricette più svariate. A Milano, c'è il Club degli amanti del pane, a Cuneo gli Amanti dei Vini Genuini, a San Pietro in Cariano presso Verona, in un ristorante, si raduna puntualmente l'Accademia del Gran Can in onore del Pelara, un vino in via di estinzione.

Anche le donne hanno i loro gruppi nel nome della buona tavola e dell'enologia. A Bosove, nel Veneto, fra un tripudio di abiti antichi si riunisce a date precise l'Imperial Castellania di Suavia guidata dalla Serenissima Castellana e dalla corte delle Castellane d'onore. Queste signore si sono legate in cenacolo seguendo la tradizione medioevale che voleva alcune donne dedite «*alla sapiente e docta degustazione del suavissimo vin bianco de Suavia, da esse ritenuto sovrano pancrèo capace di velutar la pelle del viso, degli eburnei seni e dei morbidi, bianchi glutei*». Così è scritto in un documento dell'epoca. A Ivrea c'è invece l'associazione delle «*Dames aux fines herbes*» che poi sono le mogli della «*Cricca dei 18*», gruppetto di buongustai del Canavese. E' un nuovo gruppo femminile sia per nascere a Torino all'insegna del melograno, frutto simbolico dell'amicizia nonché marchio di una scuola alquanto esclusiva della capitale subalpina.

C'è poi chi ha un riguardo particolare alla tradizione gastronomica del passato e si riunisce per salvaguardarne le gustare) ricette e vini che altrimenti cadrebbero nell'oblio. Come la «*Compagnia di Sarto*» che prende nome dalle iniziali di «*Sabaudiae Animus Robur Terrarum*», motto di fratellanza sorto secoli fa nella Savoia e come la «*Confraternita dei Cavalieri delle Terre di Marengo*» che, nata pochi anni fa, ha deciso per statuto di far conoscere e diffondere il vino barbera del Monferrato alessandrino nonché le tradizioni contadine della zona.

Per questa promozione enogastronomica, i confratelli di Marengo, guidati da un primario radiologo (il prof. Fonzano), si riuniranno in un'antica torre in via di ristrutturazione e da lì, invocando vino e civiltà della terra, organizzeranno viaggi, visite a castelli forniti di buon ristorante, incontri con gruppi gemelli. Una serie di cerimonie pilotate da Renato Gendre, professore universitario di glottologia.

Infine, in questo succinto panorama sulle confraternite del buongustai, bisogna soffermarsi su quelle che ben possono essere definite «storiche» e sovranazionali oppure nazionali ma di rilievo consolidato. Fra le sovranazionali hanno grande prestigio la «*Chaine des Rôtisseurs*», i «*Cordons Bleus*» e la «*Confraternita degli Anysetiers*». Basta un loro giudizio per esaltare un ristorante o distruggerlo.

Le nazionali di prestigio hanno larga dimora in Piemonte e i loro nomi squillanti e ad effetto, ci tuffano in atmosfere passate come i «*Cavalieri delle Terre di Asti e del Monferrato*», l'«*Ordine dei Cavalieri del Tartufo e dei vini d'Alba*», la «*Confraternita del Monferrato e de la Langa altrest nomata de la Bagna Càuda in Nizza de la Paglia*».

Ne mancano le schiette come l'ordine del «*Canai rosè*» guidato da un avvocato astigiano (Giovanni Goria) che s'è staccato dai Cavalieri delle Terre di Asti per fondare un gruppo alessandrino interessante. Ne mancano le consorterie che guardano gli altri con un po' di snobismo. Tutti dell'anzianità di nascita e dei natali legati a uno scrittore come Orio Vergani. E' l'esempio dell'«*Accademia Italiana della Cucina*» fondata una trentina di anni fa «*per tramandare ai posteri l'arte gastronomica*».

Gran maestri, cerimonieri, dame d'onore, cantinieri, maestri di cucina sono i gradi di questo consistente esercito che sempre più ingrandisce le sue file e che sempre più espugna ristoranti e località turistiche nel nome della buona tavola, dell'amicizia e dell'allegria. E ovunque con un bicchiere in mano.

Edoardo Ballone

Chiazza di petrolio nel mare di Genova

GENOVA — Sono stati necessari oltre 30 mila litri di solvente per sciogliere una macchia di olio combustibile che ieri sera era finita in mare al porto petroli di Genova-Multedo. Il petrolio, secondo i primi accertamenti, è fuoriuscito durante le operazioni di «bunkeraggio» (il rifornimento) di una nave cisterna, la «King Agamemnon», battente bandiera liberia, ormeggiata da ieri pomeriggio alla boa numero 2 del porto petroli.

Per controllare la situazione e coordinare gli interventi è immediatamente giunta sul posto una motovedetta della capitaneria di porto e, successivamente, con l'ausilio di alcuni rimorchiatori, si sono iniziate le operazioni di eliminazione della chiazza.

ECONOMICI

11 Baby sitter domande

BIONDINA età media cinquantenni esperienza cameriera anche part-time prima metà di agosto. Tel. 864.740.

15 Autovetture

A.A.A. NUOVA Concessionaria Lancia Autobianchi tutta la gamma modelli 1983, vetture d'occasione Fiat Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen. Consegna 30 ore. Lincaraudo, corso Principe Oddone 68, telefono 472.047 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

A.A. TORAUTO, corso Belgio 106, tel. 595.777, vende o permuta 131 2500 D 81 perfette condizioni lunghe rateazioni.

A.A. TORAUTO corso Belgio 106 tel. 595.777 vende Opel D + Beta 80/81 in garanzia. Lunghe rateazioni permute.

A.A. TORAUTO vende 127 Mini 00 SL 131 diesel Opel diesel Beta 500 Giardiniera Honda Civic ed Accord ed altre con lunghe proposte di pagamento e permute. Via Bologna Torauto c. Belgio 106.

A. AUTOCCASIONI Golf, Ritmo, R5, R4, Visa, 131, Lna, Dyane 6, Alfetta 1.6, 126, 127, 128, Mini automatica. Commissionarie Citroën Renault Lancia Autobianchi Volkswagen, corso Svizzera 63-67, telefoni 745.213 - 781.843.

ACQUISTIAMO auto piccole e grosse cilindrata anche semiaccidi. Massima valutazione. Pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, tel. 877.242 (assente il sabato).

ACQUISTIAMO pagando massimo 128 Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Dolfin, Bmw, Fiesta, R4, R5, R14, Corso Rattazzi 3, tel. 858.801.

ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Lincaraudo, corso P. Oddone 68 (anche il sabato). Tel. 472.047.

ANTICIPO ZERO au 114 auto d'occasione di ogni tipo disponibile e garantite. Giancar corso Svizzera 33 e Via Nizza 185.

ANTICIPO ZERO senza cambiali su tutte l'usato in vendita. Giancar corso Svizzera 33 e Via Nizza 185.

ANTICIPO ZERO su vasto assortimento auto varie diesel controllate e garantite. Giancar corso Svizzera 33 e Via Nizza 185.

Audi 100 CD '80-'81 perfetta. Montiglor, corso Ferrucci 24.

AUTOCITY vendiamo autoveicoli Fiat Lancia Autobianchi ultra vasto assortimento usato garantito al miglior prezzo. Pagamento senza anticipi senza cambiali senza ipoteche fino 36 mesi valuta bene la tua auto. Via Pianezza 207, tel. 739.9525.

AUTOVETTURE BODFIT diesel a benzina tutte le marche nuove e d'immatricolazione pronta consegna garantite usate. Vasto assortimento semestrali a usato permuta rateizzo pagamento. Scelti corso Tunisi 15, telefoni 504.239 - 598.878.

A112 Elx nel cielone di marzo. Condizioni imperdibili. Lincaraudo s.r.l. Concessionaria, corso Principe Oddone 68 e Lincaraudo, corso Grosseto 72 (anche il sabato tutto il giorno).

BMW 316, 320, 323 i ultimo modello con garanzia vendita Concessionaria C.A.S. di Via Pinelli 14, Torino. Tel. 488.277.

BMW 518, 520, 525 vasta gamma con garanzia vendita Concessionaria C.A.S. di Via Pinelli 14, Torino. Tel. 488.277.

BMW 528 i semestrale pochi km vendo Concessionaria C.A.S. di Via Pinelli 14 - Torino, telefono 488.277.

BMW 728 i argento metallizzato 80 climatizzato, vetri elettrici, cerchi leghe, chiusura centralizzata, S.Y., settembre, vendo parla ciarla Simoni, corso Tunisi 62, Tel. 508.106.

C.A.S. Concessionaria Bmw vendita, assistenza, ricambi. Via Pinelli 14, telefono 488.277.

CITROEN Maserati ad amatore perfetto. Montiglor corso Ferrucci 24.

DIESEL siamo i soli che vi garantiscono l'auto identici una garanzia scritta al livello internazionale con vetture esercitative meno garantite riparazioni a nostro carico in caso di fermo macchina. Bronce automotori Concessionaria Alfa Romeo corso Francia 197 - Rivoli Torino, tel. 011 956.3338 aperto anche il sabato.

FERRARI 208 GTB mesamassa km 10.000 reali vendo. Tel. 883.795.

FIORINO cambiato 1050 '81 rosso vendo Concessionario Volkswagen Simoni, corso Tunisi 62, telefono 508.106.

GOLF GTI 1980 grigia metallizzata vari optionals gomme R6 unico proprietario perfetta vendo Lamberardo 995.883.

LINCARAUTO su corso Cosseano 72 nuova concessionaria Lancia Autobianchi consegna immediate condizioni eccezionali nello assortimento vetture d'occasione tutte le marche. Cosa Cosseano 72 anche il sabato.

L'UBATO MAGICO per la scelta delle Visalra auto d'occasione c'è Somma Auto. Vi offriamo automobili con rateazioni fino a 36 mesi anche personalizzate senza anticipi. Somma Auto corso G. Cesare 186. Tel. 205.1977 -205.2005.

OCCASIONI Mercedes 200 Diesel '75, 131 Panorama Diesel '80, Ritmo Diesel '82, 127 alla cinquemila '79, Beta 1300 gas '78, Alfetta 1800, 125 gommate garanzia treno '72, 128 '78 gas, Alfa Sud 5 marce, 127, 112 Elegant, 112 70 hp, 128 Personal 4, 500 L, Ville 250. Minimo ermini pronta consegna permute rateazioni. Tel. 322.913.

OPEL Rekord 2.0 diesel '78 privato vende. Telefonare 282.2188.

PORSCHE Targa 3000 sc iniezione km 5000 vendo. Tel. 883.295.

ROLLS Royce argento anno 74 come nuova vendo. Tel. 883.295.

SENZA cambiali vendiamo 128, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Dolfin, Bmw, corso Rettazio 3, tel. 858.801.

TOYOTA Land Cruiser autocarro fine '78 accessoriato garantita vendita Lamberardo Concessionario Toyota tel. 995.885.

VACANZE SICURE AUTOEXPERT Branca Concessionaria Alfa Romeo vi offre una vasta gamma d'autoccasioni di ogni marca e tipo con certificato di garanzia auto in sostituzione in caso di fermo macchina e usato garantito per tutta Europa. Vi offre limitate e vecchie edizioni con Attrattiva! Rateizzazioni senza cambiali. Aperto anche il sabato. Corso Francia 197 - Rivoli (Torino), telefono 011 956.3338.

VALENTINAUTO vendita nuova e usato Fiat Lancia pronta consegna. Fiat Uno Diesel 3 porte, occasioni Fiat Panda 45 anno 82, 127 C anno 78, 127 anno 74, Lancia Trevi 2000 IE anno 82, Beta HPE 1800 anno 79, Via Paolini 7, tel. 442.785.

VOLUMEX 131 10 mesi privato vendita L. 9 milioni 500 mila comanci tel. 216.3223 ore pasti.

1.000.000 gli appassionati vendo libri 500 parte lassa consorino bella qualunque prova concorrenza. Tel. 505.5229.

16 Motocicli

GILERA 100 RS nuovissima bianca con 500, 1 mese di vita L. 1 milione 600 mila al mare dal grazie lighina facilitazioni di pagamento. Tel. ufficio 510.863.

18 Acquisto alloggi

A. BORELLE laureata acquisterebbe in Torino 1-2 vani servizi casa decorosa, pagamento contanti. Tel. 368.234.

A. URGENTISSIMENTE cerchiamo alloggi liberi e affittasi sistemiamo nuove o vecchie ogni dimensione in Torino e cintura. Castagnino, tel. 638.8444.

A. VILLETTA o casetta indipendente con terreno acquisto urgentissimo in contanti. Telefonare 596.657.

ACQUISTIAMO libero in Torino camera o nella cucinino bagno anche da ristrutturare limite L. 35 milioni. Telefonare 741.3120.

ACQUISTIAMO

per conto nostra clientela appartamenti liberi 100/150 mq in Torino. Pagamento immediato. Grimaldi, corso Einaudi 9, tel. 596.984.

ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purché garantito entro novembre) pagamento 50% subito saldo consegna chiavi. Tel. 617.591 sig. Orso.

ADDARIO agronomo contanti libero alloggio a collatta zona precedente Torino centrale servizi. Tel. 781.443 (ufficio).

ALLOGGI stabili vile ovunque cercate in ogni zona? Castagnino, appartamenti Telefonare 011 638.8605, corso Massimo d'Azeglio 23.

CELLINA trasformato acquisto alloggio in Torino centrico mezzi pubblici. Tel. 0161 329.34 Gianni (ore negozio).

COPPI urgenza causa sfratto acquisto libero 2 camere cucina bagno anche non recente limite L. 45 milioni. Tel. 532.409.

LA GINEVRA

600.000 acquisto per proprio cliente alloggio in blocco in Torino o prima cintura anche con servizio esterno, pagamento per contanti.

LIBERO privato cerca alloggio di due camere e servizi pagamento contanti astenersi agenzie. Telefonare 532.186.

PER matrimonio figlia acquisterebbe alloggio camera tinello cucinino servizi indipendente stretta. Telefonare 596.699.

PERMUTIAMO liberi 1-2-3-4 camere signorile con alloggi più grandi e più piccoli anche cinture. Castagnino 650.3605.

SOCIETA' acquista alloggio libero in Torino e prima cintura di 1-2-3 camere anche da ristrutturare. Tel. 530.636.

SPOSI cercano 2 camere tinello e cucina libere in casa decorosa pagamento contanti. Tel. 532.186 no intermediari.

URGENTEMENTE acquisto Torino libero 2 camere cucina e tinello bagno casa decorosa pago contanti. Tel. 741.3125.

VUOTO acquistiamo camere tinello cucinini bagno a Santa Rita-San Salvario Fiandre parlina cacciatore. Tel. 539.181.

19 Vendita alloggi

A.A.A.A. CABALEDRO 839.8444 libero via Pomponazzi (Lingotto) 2 camere cucina bagno centrico L. 46 milioni.

A.A.A.A. CABALEDRO 839.8444 libero ampia occasione del '66 piazza Toti (Vanchiglia): 3 camere tinello cucinino bagno cantina. Mutuo 50%.

A.A. FIDALCASE A libero offre via Ventimiglia bonna palazzo Vela signorile 2 camere tinello cucinino servizi prima piazza Statuto. Permuta disponibile. Tel. 531.008.

A.A. FIDALCASE B libero affare corso Re Umberto 2 camere cucina ingresso servizi mq 70 L. 48 milioni. Tel. 506.808.

A.A. FIDALCASE C libero vero affare mq nuovissima centralissima con luce doppia cucina L. 5 milioni. Tel. 506.808.

A.A. FIDALCASE D libero vero affare centralissimo corso Vittorio 2 camere cucina ingresso servizi mq 100 L. 74 milioni. Telefonare 506.808.

A.A. FIDALCASE E libero corso Unità signorile salone 2 camere tinello servizi L. 113 milioni. Tel. 506.808.

A.A. FIDALCASE F libero via Ventimiglia prestigioso ingresso 3 camere cucina bagni mq 80 L. 53 milioni. Tel. 506.808.

A.A. FIDALCASE G libero affare ampio corso Belgioioso 2 camere cucina servizi L. 51 milioni. Tel. 506.808.

A.A. FIDALCASE H libero signorile corso Peschiera 2 camere cucina servizi L. 74 milioni. Tel. 506.808.

A.A. FIDALCASE I libero affare corso Vercelli camera cucina ingresso servizi mq 80 L. 38 milioni. Tel. 506.808.

A.A. FIDALCASE libero Aeroplanica angolo camera tinello cucina servizi terrazzo L. 32 milioni. Tel. 959.1122.

A.A. FIDALCASE libero Collegno soleggiato 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 92 milioni. Tel. 959.1122.

A. EDILITALIA libero recente presso corso Brunelleschi 2 camere tinello cucinino servizi. Telefonare 440.871.

A. EDILITALIA libero recente corso Belgioioso soleggiato camera tinello cucinetta bagno volendo box. Tel. 440.871.

A. EDILITALIA libero recente corso De Gasperi 2 camere tinello cucinino bagno volendo box. Telefonare 440.871.

A. SABATELLI IMMOBILI 882.669 libero via Bernezzino (Madonna Campagna) 2 camere tinello cucinino bagno L. 40 milioni stabile basso 18%.

A. SABATELLI IMMOBILI 885.388 libero via Reggiano (Parella) 2 camere tinello L. 42 milioni 530 mila.

A. SERMI libero Santa Rita via Cagliero ingresso 2 camere cucina servizio L. 43 milioni 500 mila. Tel. 519.801.

A. SERMI libero via Vigone presso piazza Sabotino ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 519.801.

A. SERMI libero zona piazza Peschiera soleggiato camera tinello cucinino bagno ingresso. Tel. 519.801.

A. Sopenga 2 ville libere una con parco e piscina zona più pregiata con giardino in parte da ristrutturare ultimo esposizione vero affare. 813.518.977.

A. 2 km da Rivoli verso Villarfocchiardo via Rocciamelone signorili ville a schiera con giardino privato, vera miniature a partire da L. 192 milioni. Visite anche sabato. 813.518.977.

ABRICASE A libera Crocetta signorile soleggiata camera cucina servizi mq 75 L. 78 milioni 500 mila. Telefonare 557.6606.

ABRICASE B libero via Cantore ottimo salone 3 camere cucina ristretti mq 160 L. 172 milioni. Telefonare 510.853.

ABRICASE C libero Italia '61 signorile soleggiata camera cucina servizi L. 87 milioni. Telefonare 557.6606.

ABRICASE F libero Sebino centro in pedonale soleggiata camera cucina servizi L. 83 milioni. Telefonare 557.6606.

AD ultima livella libero miniappartamento arredato living cucina bagno corso Brescia L. 66 milioni. 845.532.560.

ADIACENTE corso Francia-Statuto signorile libero ampio 3 camere cucina bagni. Telefonare 732.863.

ADIACENTE corso Francia (Piazza Stradella) libero 3 camere tinello cucinino bagni Mutuo disponibili. Tel. 668.0783.

ADIACENTE largo Orbassano libero 3 camere tinello bagno affare L. 88 milioni 500 mila garantibili. Tel. 758.863.

ADIACENTE Rivoli nuova salone 2 camere cucina disembri libera subito valendo box disponibili permuta. tel. 505.000.

ADIACENTE p. Sebastino libero terzo cucina servizio interno L. 28 milioni ma sufficienti 8 milioni contanti. tel. 923.200.

ADIACENTE piazza Statuto (via Groppello) libero 2 camere cucina bagno L. 36 milioni chiavi subito. Telefonare 758.863.

ADIACENTE piazza Statuto (via Cagliero) libero Santa Rita soleggiato 2 camere cucina tinello bagno servizi terrazzo L. 34 milioni vendo Centralissimo 530.163.

ADIACENTE via Stradella libero 3 camere tinello cucinino bagno terzo soleggiato L. 35 milioni 8 disponibili. Telefonare 758.863.

ADIACENTE via O. Vigliani libero recente 3 camere cucina bagno terzo affare L. 81 milioni disponibili. Telefonare 758.863.

ADIACENTE via Genova, 2 camere cucina servizi, L. 19 milioni 500 mila. Tel. Immobiliarcasa 549.741 - 563.304.

AFFARE libero Via Pinelli camera cucina bagno mq. 46 ottima casa del '30 L. 34 milioni realistici. Tel. 545.574.

AFFARE libero via Bava 2 camere cucina bagno in casa d'epoca 3° piano. Telefonare 545.626 - 531.887 Amministratore.

AFFARE marsaglia libera centrale vendesi L. 3 milioni più mutuo. Telefonare 758.863.

AFFARE via Lanzo camera tinello cucinino bagno cantina L. 22 milioni disponibili. Sergi vende tel. 447.4374.

ALLOGGIO libero ingresso camera cucina servizi via Domodossola (Parella) L. 28 milioni disponibili. 818.532.080.

ALLOGGIO libero ampio 2 camere tinello servizi ottima posizione via Filadelfia corso Agnelli signorile. 813.518.977.

ALLOGGIO zona Mirafiori 12° piano 4 camere cucina ristretti box L. 86 milioni vendo. Telefonare 800.080.

ALPIGNANO (Brona) libero soleggiato angolo cucina 3 camere bagno box cina vendo L. 69 milioni. Tel. 360.231.

ALPIGNANO libero 2 camere cucina servizi panoramico terzo ascensore. Grimaldi, telefono 415.0441.

ALPIGNANO libero panoramico camera tinello servizi box vista L. 86 milioni mezzo mutuo. Telefonare 531.008.

ALPIGNANO libero in palazzina 3 camere cucina bisettori 2 box L. 90 milioni più chiavori. Tel. 959.1525 Elex.

ALPIGNANO via G. Martino camera cucinino servizi vuoto L. 36 milioni. Assito 596.807 - 597.774.

APPARTAMENTI in villa a schiera costruzioni nuove soggiorno 3-3-4 camere cucina Collegnese Piemonte dopo Carabinieri Nona visita anche sabato. 818.532.080.

APPARTAMENTO in villetta di mq 180 con box e giardino vendesi in Torrazzetta, 130 milioni. Tel. 011.780.8542.

APPARTAMENTO casa d'epoca via Cavalletto piano 3°, 10 camere servizi mq 310 ristrutturare a studio vuoto L. 800 milioni. Assito 596.807 - 597.774.

APPARTAMENTO precollinare zona Cirma in palazzina 1° piano mq 270 salone pranzo 4 camere cucina triplo servizi doppi ingressi 2 box condominiale vuoto L. 510 milioni. Assito 596.807 - 597.774.

APPARTAMENTO salone 3 camere cucina ristretti box zona di pregio comoda Collegno. Grimaldi, tel. 415.0441.

APPARTAMENTO in palazzina vendo o gradino condominiale soggiorno 2 camere cucina servizi. Grimaldi 415.0441.

ARTIGIANO ha ristrutturato ex convento e ne ha ricavato 14 alloggi particolari ricchissimi finiture vendo. Telefonare 987.2061 - 531.661.

ATTICO Cit Turin libero camere cucina servizio totalmente ristrutturato terrazzo mq 50. Centro Immobiliare 546.153.

ATTICO libero recente adiacenze corso Tassoni 2 camere tinello cucinino ter

Entro fine luglio Bruxelles varerà un piano di austerità

Per far quadrare i conti Cee sarà sacrificata la campagna

Si parla di tagli agli aiuti comunitari per 2000 miliardi - Nel mirino i prodotti mediterranei

ROMA — Il finanziamento della Comunità Europea è assicurato in primo luogo dalla percentuale dell'1% sull'Iva riscossa negli Stati membri, dai «prelievi agricoli» e dai dazi doganali pagati sulle importazioni extra-Cee: in totale 28 mila miliardi di lire. Ma la Comunità Europea è alla vigilia del collasso finanziario: nel prossimo anno, infatti, le entrate saranno insufficienti a coprire gli impegni certi di spesa.

La notizia, data dalla stessa Commissione Esecutiva, è di quelle che fanno scalpore. In realtà, accade ciò che era stato previsto da tempo. Da anni, infatti, si sapeva che una Comunità affidata ad un bilancio la cui portata risulta inferiore all'1% della somma del reddito nazionale di tutti gli Stati membri, è forzatamente condannata all'inoperatività. Purtroppo, la miopia politica di qualche partner, in primo luogo la Gran Bretagna, più attento ai saldi contabili che al processo d'integrazione, ha fatto barriera alla richiesta di aumento delle disponibilità di cassa. Anche in occasione del recente vertice di Stoccarda i capi di Stato e di governo della Cee hanno deciso che di nuove entrate si riparlerà non prima di due anni. Intanto non resta che tagliare le spese, a partire da quelle agricole.

A questo riguardo si legge nel comunicato conclusivo redatto a Stoccarda che il riesame delle voci di uscita dovrà assicurare *«il controllo effettivo della spesa nel settore agricolo, sfruttando appieno tutte le possibilità e passando in rassegna tutte le organizzazioni di mercato. Tutti gli Stati membri devono contribuire a realizzare economie»*. Da qualche parte si sostiene che i tagli sui flussi finanziari diretti all'agricoltura europea dovranno ammontare a non meno di 2000 miliardi di lire. Nel documento, poi, sono indicati i punti da rivedere: dalla politica dei prezzi comuni garantiti alle disposizioni per il conferimento all'intervento, sino alla gestione degli aiuti e dei premi attualmente vigenti (integrazione all'olio d'oliva, premio vitelli, vacche nutrici, ecc.). L'esecutivo di Bruxelles dovrà far conoscere le proprie proposte entro il primo agosto prossimo.

E' di tutta evidenza che, dietro la facciata dell'«adattamento», l'obiettivo vero è quello di realizzare sulla politica agricola la maggior parte dei risparmi indispensabili a «galleggiare» in attesa dell'incremento delle risorse.

C'è modo e modo, però, di risparmiare, soprattutto quando le condizioni degli interessati sono disimili. L'Italia è lo Stato membro che, in percentuale, riceve dal Feoga (Fondo europeo per la gestione dei mercati agricoli) meno della quota che detiene sulla produzione agricola globale della Cee. Non possono essere indifferenziate quindi le decisioni che saranno prese da un lato sui sostegni, già modesti, assicurati alle produzioni mediterranee e dall'altro sul settore lattiero-caseario, che quest'anno ha assorbito 900 miliardi di lire in più rispetto al preventivato, fino a raggiungere il 30% dell'intero bilancio agricolo. Vale la pena di ricordare che, nonostante le spese per gli ortofrutticoli, il vino e l'olio di oliva, non si arriva neanche alla metà di quella percentuale.

In un contesto di rigore finanziario, è corretto continuare a spendere 800 miliardi di lire l'anno per la polvere di latte, «bruciare», come nell'82, 400 miliardi per la deroga permanente al principio del prezzo unico, consentita dall'esistenza degli importi compensativi monetari?

A Stoccarda sono state assunte decisioni che rappresentano un grosso rischio per l'agricoltura italiana. I tagli indiscriminati sarebbero più dolorosi per le produzioni non garantite da «regolamenti di ferro» che proteggono le produzioni nord-europee. Pur tenendo conto dello stato delle finanze comunitarie, è preferibile, per la sopravvivenza della politica agricola comune, secondo i principi sanciti dai trattati, un atteggiamento gradualistico, una manovra cioè che non abbia obiettivi prequantificati di risparmio. Con appropriate decisioni sul livello delle «restituzioni» alle esportazioni verso l'esterno della Cee, sulla gestione degli «importi compensativi», sulle garanzie illimitate, e possibile, da subito, spendere meno creando in aggiunta le condizioni per minori incrementi futuri di spesa.

Piuttosto che fissare tetti di bilancio e volumi di produzione e ricorrere a manovre capaci solo di far tornare i conti dell'anno, è preferibile incidere sui meccanismi che, l'anno seguente, potrebbero tornare a far crescere incontrollate le spese.

Bruno Pusteria

Si comincia col pomodoro?

BRUXELLES — Le ipotesi di revisione dei contributi Cee agli ortofrutticoli trasformati, specie ai pomodori, e le modifiche da apportare alla politica agricola comunitaria in vista dell'allargamento mediterraneo della Comunità a Spagna e Portogallo saranno al centro domani di una riunione dei ministri dell'Agricoltura dei «Dieci», la prima a svolgersi sotto la presidenza di turno greca.

Per i trasformati a base di pomodoro, la Commissione Cee ha proposto una modifica del metodo di calcolo per la concessione degli aiuti che terrà conto più del prezzo della materia prima che non dei costi di trasformazione. Il provvedimento viene giustificato con la necessità di dare contributi all'agricoltura e non all'industria.

Secondo le stime della Commissione Cee, il nuovo regime comporterebbe una riduzione degli aiuti di circa 100 miliardi di lire. Nel 1982, i contributi Cee all'Italia per i prodotti trasformati a base di pomodoro hanno totalizzato 560 miliardi di lire circa. Gli stanziamenti per il 1983 ed il 1984 sono di poco superiori.

Contro il nuovo metodo ha preso posizione la finanziaria pubblica che controlla Cirio, Star e De Rica.

Elettronica applicata all'agricoltura: un'azienda pilota nella bassa padana

L'occhio del computer ingrassa la vacca

Una stalla di 120 capi da latte è gestita interamente da un elaboratore - E' questo che distribuisce il foraggio, controlla la salute, la produzione di latte, i parti - Al progetto collaborano il Cnr e le università di Milano e Parma

DAL NOSTRO SERVIZIO

CREMONA — *Nel comune di Meleti, un paesino della Bassa padana, ricercatori e computer stanno lavorando alla stalla del futuro. Abbiamo potuto visitare l'azienda pilota e parlare con i protagonisti di questa nuova rivoluzione che investirà la nostra zootecnia nei prossimi anni.*

Il lavoro, finanziato dal Consiglio nazionale delle ricerche, è cominciato alcuni mesi fa nell'azienda agricola La Cascinazza (120 vacche da latte di razza frisona) condotta da Carlo Gattoni, 37 anni, ingegnere chimico. Con il Cnr e le Università di Milano e Parma, collaborano anche due società private: l'Alfa Laval di Monza e l'Agri-Program di Cremona.

Obiettivo del progetto, spiegano i ricercatori, è di arrivare a proporre, anche in Italia, un «nuovo» modo di gestire l'allevamento con bovine da latte e sperimentare tecniche di alimentazione alternative. Tutto con l'aiuto del computer.

«Gestire un allevamento intensivo — dice Antonio Grasselli, dell'Università di Parma — diventa ogni giorno più difficile. I costi aumentano, il personale qualificato è scarso, le decisioni sempre più delicate». *Per ottenere buoni risultati, l'allevatore deve seguire costantemente la propria stalla, disporre di strumenti sicuri che gli consentano di valutare, controllare, decidere.* «Per questo — aggiunge *Grasselli* — gli allevamenti nel futuro saranno sempre più guidati dai computer».

Nell'azienda pilota tutto questo è ormai una realtà. Apparecchiature elettroniche disseminate nella stalla somministrano le razioni alimentari, controllano il consumo realmente assorbito da ogni capo, rilevano la produzione del latte ad ogni mungitura. «L'obiettivo — *spiega Giuseppe Succi, docente presso l'Istituto di zootecnia generale dell'Università di Milano* — è di alimentare ciascuna bovina in funzione della propria resa e in fase con la sua reale curva di lattazione».

Nella stalla elettronica ogni animale è collegato al computer per mezzo delle apparecchiature contenute nel collare

Tutti i «fatti» dell'allevamento, vengono poi rilevati, catalogati, ordinati ed elaborati. Un altro computer fornisce tempestivamente un calendario sugli eventi del ciclo riproduttivo (parto, estro, gravidanza, ecc.), schede e tabulati di valutazione dei singoli capi e di tutto l'allevamento, elabora previsioni sul comportamento futuro degli animali. «Nella stalla del domani — *dice Luca Ripolfi, della Agri-Program* — opererà un mini e proprio sistema informativo aziendale». *Al computer sarà affidata la gestione tecnica ed economica dell'allevamento.*

Carlo Gattoni, che sta vivendo da allevatore questa esperienza, già comincia ad assaporarne i primi risultati: «A volerli sintetizzare — *dice* — metterei in primo piano l'assoluto controllo sulla mandria. Niente sprechi di mangime, un incremento individuale del latte, miglioramento della fertilità, prevenzione degli stati clinici, migliore selezione genetica e miglior interparto, risparmio di manodopera e più efficienza».

Per l'allevatore-manager del futuro, dunque, sono in arrivo strumenti avanzati di controllo e ottimizzazione, ma chi prenderà le decisioni sarà sempre l'uomo.

Tito Gaudio

Un concorso giornalistico sull'avicoltura

ROMA — Nei primi tre mesi del 1983 gli italiani hanno importato prodotti alimentari per 3646 miliardi, 1170 miliardi di riguardano i soli acquisti di carni. L'ingravarsi del disavanzo alimentare ripropone il vecchio problema delle abitudini di consumo degli italiani.

Sul tema «Educazione Alimentare e Carni Avicole», la Società Arena ha indetto un grande concorso giornalistico su quattro temi: Carni avicole e borsa della spesa; Dietologia e valori nutritivi delle carni avicole; Come si producono le carni avicole in Italia; Responsabilità dei produttori per la garanzia delle carni avicole a tutela del consumatore (quest'ultimo è riservato alla sola Stampa Agricola).

La Fao offre un'interessante occasione a 190 giovani laureati in agraria e veterinaria

Al lavoro nei campi del Terzo Mondo

ROMA — L'agricoltura può rappresentare un'occasione di lavoro all'estero? Come collaborare, ad esempio, allo sviluppo della zootecnia in Alto Volta o al progetto per l'estensione della risicoltura in Guinea? Per i giovani italiani laureati in agraria e veterinaria è aperta una nuova prospettiva: il programma per «esperti associati» della Fao, l'organizzazione delle Nazioni Unite che si occupa di alimentazione e agricoltura.

«E' un progetto al quale l'Italia partecipa con una sua quota di finanziamento a favore dei Paesi del Terzo Mondo — spiega Maria Zenaide Capetta, responsabile del programma presso la Siel, la Società italiana per l'organizzazione internazionale che ha avuto il compito dal ministero degli Esteri di selezionare i giovani candidati —: *riceviamo le domande dei laureati in agraria e veterinaria fissando un colloquio a Roma».*

Le qualifiche richieste sono, oltre alla laurea, la conoscenza di almeno una lingua straniera (inglese, francese, spagnolo) e il limite d'età di trent'anni (ma è una barriera non rigidissima). In cambio la Fao offre due anni di lavoro (contratto annuale rinnovabile) in uno dei Paesi del Terzo Mondo dove esistono progetti agricoli di cooperazione e sviluppo.

«L'Italia collabora soprattutto con gli Stati della fascia sub sahariana, Niger, Mali, Alto Volta — precisano al Siel —: *un progetto particolare è operante in Somalia dove i tecnici italiani studiano forme di lotta contro l'estensione del deserto».*

In termini economici il contratto con la Fao prevede retribuzioni molto diverse in base ai costi della vita nei rispettivi Paesi di «missione». Si parte comunque da un minimo di 15-19 mila dollari l'anno (dai 22 ai 30 milioni di lire). La qualifica di «esperto associato» della Fao è inoltre molto utile come referenza per un successivo lavoro in tutti i Paesi occidentali, Italia compresa.

I programmi multilaterali di sviluppo dell'agricoltura (ma ne esistono anche nel settore sanitario, dell'infanzia, ingegneria e industria) vengono organizzati da molti anni su un'idea del governo olandese, poi adottata ed estesa a tutti i Paesi dell'Onu. *«Per i giovani costituiscono straordinarie opportunità di esperienza professionale* — commenta Maria Zenaide Capetta — *data la possibilità di misurarsi concretamente con realtà e problemi di grande portata economica e sociale».*

Per partecipare alle selezioni (sono disponibili circa 190 posti fino al 30 settembre) occorre inviare il proprio curriculum con il certificato di laurea al ministero degli Affari Esteri, dipartimento per la cooperazione allo sviluppo, ufficio secondo, Farnesina, Roma. Ulteriori informazioni si possono avere alle sedi della Siel a Torino (via Lagrange 20), Milano, (piazza Duomo 14); Firenze (piazza Strozzi), Napoli (via San Marco 3) e Roma (corso Vittorio Emanuele 269).

Sergio Miravalle

Piantagioni di «kiwi» spuntano in molte regioni

Affari d'oro in Italia con l'esotica actinidia

DAL NOSTRO INVIATO

CUNEO — I negozi di alimentari, giocando sul nome esotico, spesso li vendono a otto, dieci e anche dodicimila lire il chilo. Eppure quel plateau di actinidie (kiwi sul mercato anglosassone) li hanno riempiti a Saluzzo, Verzuolo, Borgo d'Ale, nel cuore del Piemonte insomma.

A visitare le «piantagioni modello» cuneesi sono venuti esperti fin dalla Nuova Zelanda, il Paese che ha costruito su questo frutto verde-peloso, di forma ovoidale, vitaminico come nessun altro, una grossa fortuna commerciale. Nel raffronto, i «pionieri» subalpini non hanno sfigurato: cinquecento ettari destinati a questa coltura (forte anche in provincia di Vercelli, appena all'inizio nel Pinerolese), un raccolto di 15 mila quintali che aumenta anno dopo anno, impianti per l'irrigazione localizzata» e redditi molto alti, che possono sfiorare, in condizioni ottimali, anche cento milioni per ettaro.

Giovanni Quaranta, di Verzuolo, è stato il primo a introdurre l'actinidia nel Cuneese. «Era il '72 — racconta —. *Ne avevo sentito parlare in Francia e volli provare. La gente guardava perplessa, ma poi ha dovuto ricredersi: in dieci anni sono sempre riuscito a vendere tutta la produzione».*

I ricavi sono elevati, 250 mila lire il quintale nel mese di raccolta (ottobre), che diventano 300-350 in quelli successivi. Destinazione finale i negozi di primizie, molti fruttivendoli — almeno in città — e qualche supermarket. Negli ultimi anni l'actinidia ha difatti conosciuto un vero e proprio boom. Scoperta dai pasticcieri, che ne guarniscono torte e dolci, deve la sua fortuna anche ai dietologi, i quali raccomandano per il basso contenuto zuccherino e l'elevata percentuale vitaminica. Questo secondo aspetto sta interessando l'industria farmaceutica, che già attualmente compera le partite «inidonee al consumo» estraendone acido ascorbico (vitamina C).

«Sì, è un mercato in *forte crescita*» confermano all'*Aprofruit*, associazione guida dei coltivatori piemontesi (il kiwi si trova anche in Veneto, Lombardia e Sabina). «Abbiamo un solo nemico: l'immissione sul mercato di *frutti ancora acerbi, troppo piccoli o appartenenti a varietà non ottimali. Non è facile mettere un terreno ad actinidia, ma tutti i produttori devono convincersi che la qualità va salvaguardata nel loro interesse. Anche per questo stiamo cercando d'istituire, con l'Università, un catasto specializzato».*

L'appello riguarda solo un 30% di «pionieri». Gli altri seguono scrupolosamente i dettami da coltivazione intensiva. La zona, pianeggiante o collinare, non deve avere inverni troppo rigidi, il fusto va fatto crescere a spalliera, con potature tre volte l'anno, e indispensabile un impianto di microirrigazione (costo un milione circa per ettaro). Ogni 8-10 piante femmine bisogna sistemarne una maschio per la fecondazione. Accorgimento utile, infine, quello di «isolare» il tronco con paglia od altro materiale che protegga dal freddo.

Contrariamente a mele, pesche, albicocche ecc., l'actinidia non ha bisogno di trattamenti antiparassitari. Nei primi due, tre anni da produzione limitatissima, verso il sesto-settimo raggiunge i livelli ottimali che sono di 50 chili a pianta. La longevità è pari a quella della vite, dunque ottima.

Enrico Benedetto

ATTREZZATURE PER I CAMPI

Aria pura in cabina

L'impiego dei prodotti antiparassitari, antierittopamici e diserbanti pone seri problemi connessi alla loro tossicità e quindi alla possibilità di assorbimento, da parte del corpo umano, sia per contatto che per inalazione. Ciò comporta una continua informazione ed assistenza tecnica ai lavoratori agricoli sul corretto uso degli antiparassitari e sui sistemi di prevenzione mediante protezioni individuali quali guanti, tute e caschi speciali. Inoltre le condizioni climatiche in cui agiscono gli operatori agricoli influiscono notevolmente sul loro benessere e sulla loro produttività.

Il condizionatore Diavia, «gruppo universale integrato» studiato appositamente per l'agricoltura risolve questi problemi. Si tratta infatti di un sistema completo di trattamento dell'aria nelle cabine delle macchine agricole (trattori, mietitrebbia, ecc.) che con le funzioni di filtraggio, pressurizzazione, raffreddamento e deumidificazione o riscaldamento (quando necessario) assolve alla duplice funzione di garantire la sicurezza ed il benessere dell'operatore.

Il sistema assicura la depurazione dell'aria esterna mediante il filtraggio combinato, meccanico e a carboni attivi, e l'eliminazione dei prodotti tossici liquidi, solidi ed anche allo stato di vapore. Il primo abbattimento è garantito dai filtri meccanici, mentre la parte di vapore viene assorbita dai filtri a carbone attivi.

Va infine sottolineato il notevole incremento di produttività che si ottiene operando in ambiente di lavoro accogliente; la spesa per l'installazione dell'impianto (che incide per il 2% sul costo della macchina) viene ammortizzata in poche ore di lavoro.

I complessi rapporti tra insetti e colture

TORINO — Si è svolto al Sestriere (Torino) il tredicesimo congresso nazionale di entomologia promosso dall'Accademia nazionale di entomologia e dalla Società entomologica italiana; a organizzarlo è stato l'Istituto di entomologia agraria e apicoltura dell'università di Torino, presieduto dal prof. Carlo Vidano.

Oltre 300 i partecipanti, tra i quali eminenti personalità del mondo scientifico ed accademico, i quali, con relazioni altamente qualificate, hanno trattato diversi temi riguardanti la sistematica, la morfologia e la fisiologia, la lotta biologica e integrata, la faunistica, gli insetti forestali e fitomizi, gli artropodi terrestri non insetti, l'entomologia agraria e, infine, l'apicoltura.

La seduta dedicata alla lotta biologica e integrata era fra le più attese, ed in realtà ha fornito convincenti dimostrazioni relative all'utilità di difendere le piante dai nemici animali mediante la riduzione dell'impiego di fitofarmaci e la valorizzazione dei limitatori naturali.

Di notevole interesse sono risultante le relazioni riguardanti l'apicoltura, la più originale delle quali ha illustrato un conta-api elettronico per la verifica dell'attività degli alveari.

l. pu.

CIVER VIAGGI CROCIERE
CROCIERE
MAR EGEO TURCO
Tutte cabine esterne con servizi. Pensione completa dal 1983.
Dal 9 al 16 Settembre
Genova - Casablanca
Cadice (Siviglia) - Lisbona
Barcellona - Ajaccio - Genova
Dal 19 al 26 Settembre
Genova - Casablanca
Tangeri - Cadice (Siviglia)
Malaga (Granada) - Barcellona
Minorca - Genova
ECCEZIONALE!
Crociere di 11 giorni
Quote da L. 550.000
(incluso pensione completa, feste ed intrattenimenti)

Le chiede la gente, secondo un'indagine commissionata dalla Coldiretti

«Più notizie dal pianeta agricoltura»

ROMA — Gli italiani chiedono ai giornali e alle televisioni maggiore attenzione per i problemi del mondo rurale. In particolare 43 italiani su 100 dicono che lo spazio dedicato all'agricoltura dai «mass media» è poco, 30 si lamentano perché l'informazione è sovente superficiale o improvvisata, 26 sostengono che i giornalisti, quando si occupano di agricoltura, mancano di «mordente» e sono portati ad usare un linguaggio difficile e specialistico.

Queste cifre sono fornite dalla «Pragma», un istituto specializzato che ha recentemente concluso un'indagine, la prima in Italia, basata su un campione casuale di 3050 intervistati e su un'ulteriore tranche «specializzata» di 540 visitatori dell'ultima edizione della Fiera agricola di Verona. L'indagine fa seguito alla «vertenza informazione», aperta oltre un anno fa dalla Coldiretti per sostenere la tesi che l'agricoltura non sempre trova il giusto rilievo nell'attenzione di giornali e notiziari.

Ma vediamo nel particolare i risultati dell'inchiesta. Secondo gli intervistati la voce «agricoltura» occupa, fra gli argomenti trattati dai quotidiani che non dispongono di un'apposita rubrica, il 10° posto su 11 temi, mentre l'importanza che le viene attribuita dallo stesso campione di pubblico la pone al secondo posto, immediatamente dopo la politica interna.

Per quanto riguarda invece gli spazi espressamente dedicati all'agricoltura gli intervistati (che hanno citato per i quotidiani le pagine specializzate de «La Stampa», del «Corriere della Sera» e del «Resto del Carlino») hanno affermato nel 69% dei casi di ritenerle interessanti anche per i non addetti ai lavori, nel 25% interessanti solo per gli agricoltori e nel 6% decisamente non interessanti.

Una particolare attenzione è stata riservata ai programmi radiofonici e televisivi. Parlando della Rai, il 17% degli intervistati ha giudicato l'informazione sull'agricoltura «adeguata» (ottima per l'1%, buona per il 4%, sufficiente per il 12%); il restante 83% è invece di diverso parere: il 31% la ritiene insufficiente, il 28% scarsa, il 24% molto scarsa.

Più severo è il giudizio sulle emittenti private: nessun interlocutore ha considerato «ottima» la loro informazione agricola, il 3% l'ha valutata come «buona», il 9% «sufficiente» mentre l'88% la ritiene «inadeguata».

Nella parte dell'indagine dedicata al pubblico più «specializzato» incontrato a Verona l'indagine della Pragma si è spinta oltre, tentando di stabilire quali fossero, secondo gli intervistati, le cause del nostro deficit agro-alimentare e quali rimedi potessero contribuire a limitarlo.

Le cause indicate vanno dall'esodo dalle campagne alla cattiva educazione alimentare, alla mancanza di razionalizzazione nella distribuzione dei prodotti agricoli. Nei rimedi entra invece nuovamente in causa l'informazione: gli intervistati (divisi dai tecnici della «Pragma» in area settentrionale e meridionale) hanno individuato fra i principali strumenti idonei a ridimensionare il nostro saldo negativo: l'informazione attraverso i mass media (30%), una campagna di stampa per i prodotti alimentari (28%), agevolazioni ai produttori (18%), una campagna di educazione alimentare (13%).

Molto simili le risposte al Centro-Sud: informazione attraverso i mass-media (32%), agevolazioni ai produttori (28%), campagna di stampa per i prodotti alimentari italiani (22%).

Vanni Cornero

Un'associazione di piscicoltori in Piemonte

TORINO — E' stata costituita a Torino l'Associazione piscicoltori che raggruppa gli allevatori del settore operanti in Piemonte. L'iniziativa, promossa dall'Associazione regionale allevatori, è volta a promuovere e realizzare quegli interventi sempre più necessari per l'affermazione di un settore produttivo molto importante nell'economia.

L'assemblea ha nominato un comitato direttivo che ha eletto al proprio interno il prof. Chittino quale presidente onorario e il dottor Orsi presidente.

Dove sarà finito quel Tuttoscienze che metteva in dubbio la mia virilità?

Finalmente risolto il problema di chi cerca un vecchio articolo e di chi vuole collezionare Tuttoscienze. È in vendita il primo volume che raccoglie tutti i numeri dall'ottobre '81 al maggio '82. Gli altri seguiranno in ottobre, dicembre '83 e marzo '84.
Potete acquistarlo a lire 6.000 presso la sede provvisoria del Salone La Stampa, in Galleria S. Federico 41 (ammezzato) o in via Marenco 32.
Se preferite, potete ordinarlo contrassegno al prezzo di lire 10.000, comprensivo di spese postali, a: La Stampa-Promozione e Sviluppo via Marenco 32, 10126 Torino.
Per gli abbonati, sconto 20%.

Desidero ricevere n. ... copie di TUTTOSCIENZE Vol. 1
Cognome ... Nome ...
Indirizzo ...
Località ...
Tel. ... Firma ...

Tuttoscienze. Tutti insieme.
Collezionati per voi da La Stampa.

GUERRE STELLARI

domenica prossima il via al concorso per l'estate

• L'ANNO SCORSO, ANCHE PER QUEST'ESTATE «LA STAMPA» ORGANIZZA UN CONCORSO APERTO A TUTTI I LETTORI.

• SARA' UN CONCORSO DIVERSO, MA SPERIAMO CHE MOLTI SI DIVERTANO A LEGGERE LA STORIA E A RISOLVERE I GIOCHI, ANCHE SE TUTTI MANDERANNO IL TAGLIANDO DI PARTECIPAZIONE (L'ANNO SCORSO L'HAN MANDATO IN 40.000).

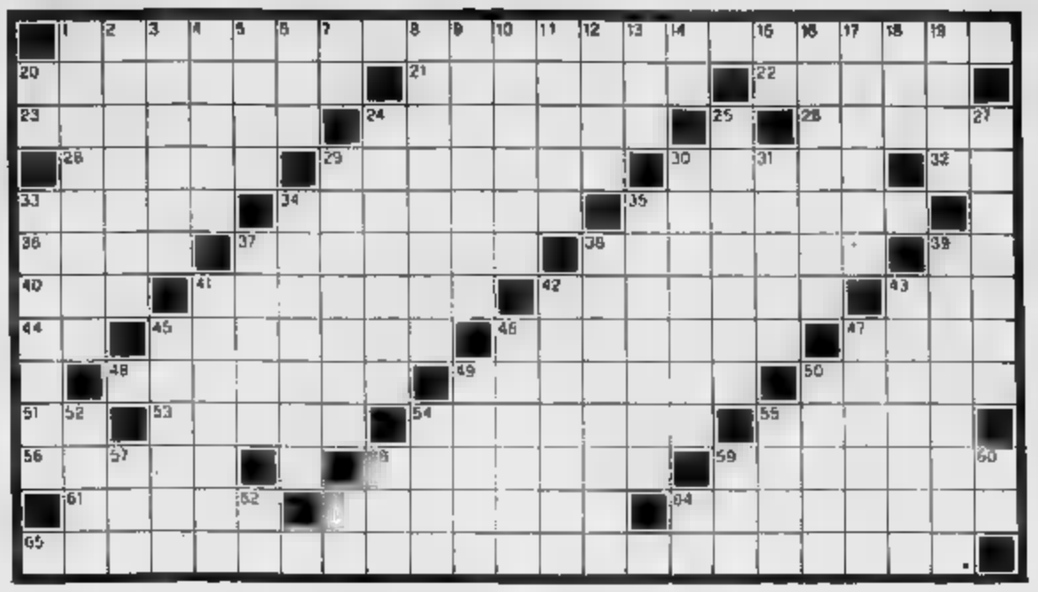
• SARA' UN CONCORSO CHE DURA UN CERTO NUMERO DI SETTIMANE, E QUINDI DOVRETE PREMUNIRVI CONTRO L'EVENTUALITA' DI PERDERE QUALCHE NUMERO, CON LE COMPLICAZIONI CHE PORTANO SEMPRE LE FERIE.

• SARA' UN CONCORSO BASATO SU MECCANISMI ENIGMISTICI DI MEDIA DIFFICOLTA', MA, AVENDO A CHE FARE CON IL FUTURO TECNOLOGICO DELLE GUERRE STELLARI, MISURERA' IL TALENTO DEI NOSTRI LETTORI, DA UN ANNO BEN ALLENATI ANCHE A GIOCHI LOGICO-MATEMATICI.

ALF. RICH.

Parole Incrociate

(Disegnatori Riuniti)



ORIZZONTALI

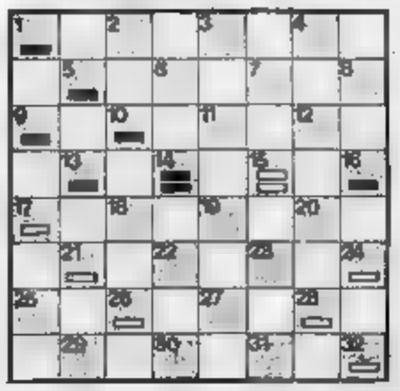
1. Farsa giocosa musicata da Rossini (4 parole)
2. Il creatore di Pantagruel
3. Il nome di Vespucci
4. Il regista Argento
5. Unito all'altare
6. Non armonizzarsi
7. Settori cittadini
8. Anagramma di «reali»
9. Ascesa in colonna
10. Protegge il
11. Si chiamò Castrogiovanni (sigla)
12. E' negato al
13. Chiedere lamentosamente
14. Aureliano (tenore)
15. dal guscio
16. «Salire in...»: fa poesia
17. Mantoni (presentatore televisivo)
19. Nota di approvazione
20. Oichero
21. Anagramma di «artiste»
22. Edoardo (cantautore)
23. Cedola (abbrev.)
24. La Carlo Porta (sigla)
25. Bianco dopo la Robespierre
28. Scrisse «La lanterna di Diogene»
27. Jacques di «Pinytune»
28. «Il ... degli anelli» (Tolkien)
29. Fatti a forma di scudo, per il botanico
30. Colore
31. Teatro classico al
32. Isola della Grecia
33. Poligrafo di Chio
34. Inizi della Schiaffino
35. Fare uscire dal covo
36. Ivo (attore)
37. E' un vero peccato!
39. Garibaldi lo nominò dittatore a Palermo
40. Anagramma di «inserte»
41. Hanno propri confini
42. Miguel de... (scrittore)
44. Giuseppe ... Griffi (sceneggiatore e regista)
45. Spremersi le meningi
46. Governi di centro
47. Tozzi equali
48. Antica versione della Bibbia
49. Detto non è più
50. Logo ungherese
51. Camere basse
52. La musica delle
53. Il cavallo di Bellerofonte
54. Ballo Fred Astaire
55. Sembrati
56. La scheditina tipica
57. I sacchi di Eolo
58. Joan (cantante)
59. Arde in chiesa
60. Si spende a Tokyo (y=i)
61. Registro automobilistico
64. Test diagnostico
65. Fine di tournée
66. Inizi di Respighi
67. Si chiamò Malevantum (sigla)
68. Sei antico

Le soluzioni saranno pubblicate su «La Stampa» di martedì 19 luglio

Dama

(Fat)

Sempre maggiore la diffusione della dama in Italia: nei giorni 18-21 agosto la Federazione ha programmato a Tolmezzo (Ud) il primo campionato italiano ragazzi (informazioni presso la FID, via Oslavi 1, Bolzano). Da «Damasport», la rivista della FID, è tratta la posizione di Filippo Ghidoni riportata nel diagramma. Il Bianco ha patta con brillante doppio sacrificio.

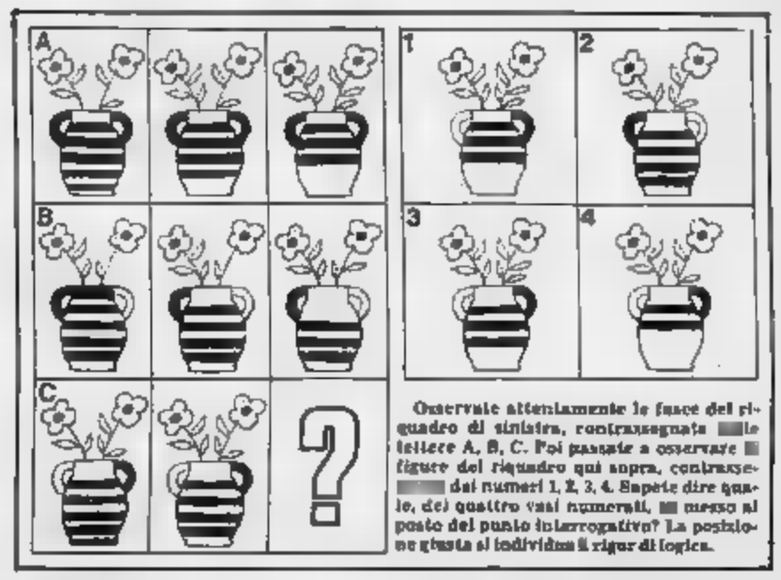


Scacchi

Dal 25 al 31 luglio, a edizione del Festival internazionale di informazioni tel.

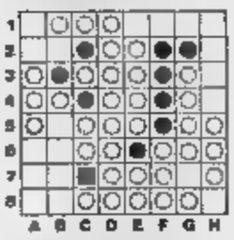
La posizione del diagramma odierno si è verificata nel campionato di lega tedesco 1983, tra Ranschinger e Seppelt. Nero è riuscito a trovare il modo per fare patta, nonostante il pezzo in meno. Ci sarete riusciti anche voi? Notare che non va bene 1...Dc2+; 2.Rh3, D:b1; a causa di 3.Da7 e poi matto. E allora? (Fat)

Posizioni logiche



Osservate attentamente le fasce del riquadro di sinistra, contrassegnate dalle lettere A, B, C. Poi passate a osservare le figure del riquadro qui sopra, contrassegnate dai numeri 1, 2, 3, 4. Sapete dire quale, dei quattro vasi numerati, va messo al posto del punto interrogativo? La posizione giusta al individua il rigor di logica.

Othello



Tocca al Nero, che ha tre mosse, forza il Bianco a cedergli uno dei quattro angoli. *(Ettorito Petrosi)*

Master Mind

(E.P.)

Trovare in Combinazione Segreta la base alle risposte ottenute per i tentativi riportati nel diagramma.

I 6 colori sono indicati con le loro iniziali: A = azzurro, B = bianco, G = giallo, N = nero, R = rosso, V = verde. Pioline-risposta nera significa colore giusto al posto giusto. Pioline-risposta bianca significa colore giusto al posto sbagliato.

Proposte	Risposte
BGNR	○
GNRV	○
NRVA	○○
RAAR	●
VVAB	●●○
○○○○	●●●●

Le lettere della domenica

Il voto dei pensionati

Dopo un'attenta lettura dell'articolo «Voto senza mito» apparso su *La Stampa* del 2 luglio, concordo Massimo sul fatto il risultato delle ultime elezioni sia stato assegnano di nuova mobilità di pensiero del corpo elettorale e che, l'avvenire, nessun partito potrà farsi forte di rigide regole voto precostituite sia dalla perseveranza che consuetudine o dall'indifferenza.

Mi trova invece dissentiente l'accostamento del Partito pensionati ad altri, le cui finalità parrebbero meramente campanilistiche. Infatti, se questi ultimi non hanno potuto ottenere, e penso ne fossero coscienti a priori, una grande di consensi, lo stesso non si può dire del Partito pensionati, cui solo la defezione poche migliaia di voti, non ha permesso di inviare il suo primo deputato in Parlamento.

Ma quello che più mi spiace comprendere che si definisca «microcorporativismo» un movimento che, come forse molti partiti avranno tenuto alla vigilia delle elezioni, potrebbe essere forte di 15 milioni di rappresentati.

E' indiscusso che la fede politica di ogni italiano, pensionato e non, possa essere più forte stimolo a pronunciarsi su temi puramente economiche. D'altra parte è pure arduo e pericoloso voler scindere politica dall'economia ed è quanto ci è stato dimostrato repentino crollo della democrazia cristiana vittima dei troppi estremi connubi in campo politico, ma forse anche più dei suoi tardivi ripensamenti in campo economico.

Fernando Bertolotto, Torino
segretario provinciale Partito Nazionale Pensionati

Mi pare che si debbano tenere separate due distinte questioni: la legittimità della reazione di certi disfunzioni del sistema politico e il modo di rispondere ad esse. La questione sta tutta nel ritenere o meno che il sorgere di partiti di categoria contribuisca a superare i difetti di una società come quella italiana che, così dominata dalle pressioni corporative, ha bisogno di controllarle nel quadro di una visione degli interessi complessivi. Il che vuol dire di per sé anche rispetto degli interessi dei singoli. (m. l. a.)

Gli invalidi immaginari

Lo sappiamo tutti, non ci sarebbe da stupirsi: c'è un mucchio di gente che succhia il pubblico denaro per fatta da medici compiacenti, invalidi munque inabili al lavoro malattie inesistenti e che, quindi, si fa assistere dallo Stato vita natural durante.

Quando domenica 10 luglio ho letto la rubrica di Pirpo, che trattava questo argomento, ho pensato - forse è la volta buona». Ma davvero così? Sarà preso un provvedimento per far sparire questa piaga? O, forse, continueranno ancora una volta come sempre a far finta di non aver letto, di non sapere, di non aver sentito?

Severo Petrini, Mola di Bari

Replica sugli accendini

corrisponde quanto affermato dal signor Gualtiero Bonatelli nella lettera pubblicata su *La Stampa* sotto il titolo «Gli accendini Forte». Infatti l'imposta di fabbricazione dovuta per gli apparecchi accensione, «accendini», più economici, cioè quelli utilizzati sino esaurimento del combustibile immessovi all'atto della fabbricazione è di lire 900 per pezzo, come previsto lettera dell'art. 1 della legge 22 febbraio 1983, n. 52, e non l'aliquota di lire 3500 considerata dal signor Bonatelli. Sul prezzo di ogni accendino, il cui base è di lire 450, quindi, l'imposta fabbricazione e l'Iva gravano per un totale di lire 1143 e non per lire 4360 come calcolato dal signor Bonatelli.

Ufficio stampa del ministero delle Finanze, Roma

Gloria a Pomilio

Credo che un giornalista non dovrebbe mai scrivere lettera a giornale, tanto meno al giornale in ha lavorato per molti che insegnato lì detto «mestiere». Ci sono costretto dall'articolo dell'amica Liliana Madeo di sabato 9 luglio sulla vittoria di Mario Pomilio al Premio Strega. La cronaca è divertente, ma «montaggio», per forza di cose frettoloso, rischia di qualche equivoco.

Fra tante frasi schertose, Liliana Madeo riporta tra virgolette alcune battute attribuite anonimamente ad «alcuni della Mondadori», secondo cui *il vittorio di Pomilio c'è qualcosa di losco*».

Purtroppo a molti lettori è sfuggita l'ironia della frase e l'hanno presa sul serio e adesso mi attribuiscono «meriti» che non ho. Confesso che mi piacerebbe a volte «losco», anzi magari «loschissimo»; ma non mi riesce. Evidentemente ho neanche *le phisique du role*.

Scherzi a parte, sono convinto invece che giovedì scorso al Ninfeo di Valle Giulia abbia vinto né più né meno che il romanzo di Pomilio, libro che ha avuto anche la fortuna di trovarsi in una cinquina autori, motivi diversi, molto validi, il che ha resa incerta la competizione fino all'ultimo e ha aggiunto gloria a Pomilio senza togliere meriti agli altri scrittori.

Roberto Giardina
Direttore editoriale della Rusconi, Milano

Quella gaffe sui farmaci

Approfitto dell'avvio della nuova legislatura per segnalare un'incredibile *gaffe* nella quale sono incorsi i politici della legislatura precedente, confidando che i nuovi riescano a rimediarla. Nel 1974 fu deciso presso l'Università di Ancona un Centro per la scala nazionale, da parte del personale sanitario, dei dati sugli effetti avversi dei farmaci, patrocinato dall'Organizzazione mondiale della sanità, approvato dal ministero della Sanità e collegato terminale all'Università di Uppsala, cui confluiscono i dati di altri 25 Paesi e che, dopo l'elaborazione e valutazione dei dati, restituisce gli accertamenti.

Orbene, con decreti 20/2/80, 23/6/81 e 23/11/82 del ministero della Sanità, la raccolta di questi dati viene affidata alle aziende produttrici di quegli stessi farmaci che dovrebbero essere controllati. Anche questo debbono i dati al ministero, si comprende come, affidati ad esse che dovrebbero, a volta, essere aziende controllate, possono essere fatti giuochi e giochetti all'italiana a danno della sicurezza dei farmaci. Lo Stato, insomma, ha abdicato a una sua precipua funzione, a tutto beneficio dei privati.

Manlio Spadoni, S. Elpidio a Mare

Italiano è bello (anzi meglio)

Mi riferisco alla lettera del signor Guido Oberegger, pubblicata il 3 luglio scorso sotto il titolo «*Alto Adige o Südtirol*». Nulla di nuovo e di allarmante, sia chiaro, nei risultati dell'inchiesta, ampiamente riportata dalla stampa tedesca sugli «*stranieri preferiti nella Germania federale*».

Mi sia, tuttavia, consentito dire che non è tutto oro quello luccica e che l'Alto Adige è più (o forse non è mai stato) quell'«isola felice» che una propaganda arrabbiata vuole far credere come tale.

Per tranquillità del signor Oberegger, non è detto che il turista sia solo quello italiani cerchi soltanto il silenzio, la pulizia e l'ordine, che spesso, imposti, finiscono per essere opprimenti, come anche il servizio formalmente premuroso. Molte volte, non dire quasi sempre stanno dimostrando le correnti turistiche tedeschei, il turista cerca anche il calore umano, cordialità, sincerità e comprensione.

E non sono, poi, tanti gli italiani che girano in camperiera. Su questo punto, in fatto di buon gusto e di buona educazione, credo proprio che molti quei tedeschi che girano, durante l'estate, nelle nostre città e nelle nostre località di villeggiatura abbiano molto da imparare dagli italiani. poi, lo stesso signore avesse possibilità di fare qualche viaggio in treno, sulle vetture che passano dal Brennero, avrebbe modo di quale sia il senso di rispetto per gli altri viaggiatori di molta parte di quei turisti che pongono gli italiani agli ultimi posti delle loro preferenze. Non mi pare, un'altra indagine (questa italiana) ha posto al primo posto, ora i turisti antipatici, proprio i tedeschi.

Giovanni Chiara, Bolzano

La trave e la pagliuzza

La Stampa dell'11 ho letto le parole rivolte da Donat-Cattin a De Mita: «*Sarebbe stato inopito, De Mita, se ti fossi presentato dimissionario a questa direzione. Sarebbe stato poco elegante...*».

Da quale pulpito. Ridere o piangere? Meglio, forse, ricordare soltanto il vecchio adagio popolare: «*Vedi la pagliuzza nell'occhio altrui e non la trave nel tuo*». Infatti Donat-Cattin, nella sua grande e offensiva presunzione, il «gesto elegante» l'ha fare.

A. E. Corti, Roma

E, per un errore, fu subito Ovra?

Oltre quelle tre, citate da lettore su *La Stampa* di scorsa, c'è un'altra spiegazione da dare alla denominazione Ovra coniata a tempo per l'apparato spionistico del regime fascista. L'origine parola sembra fosse frutto di errore dattilografico. Avendo Mussolini detto ad Arturo Bocchini, polizia, che nuovo organismo spionaggio e d'informazione doveva come una «piovra» su territorio nazionale, una relazione, per le due prime lettere. termine divenne Ovra. Pleuque però al tale sigla che poteva essere interpretata «*Opera volontaria repressione antifascismo*» oppure «*Organizzazione vigilanza ravvedimento antifascisti*».

Siffatta versione è avallata Rosi (all'epoca capo ufficio stampa presso presidenza del Consiglio), il quale per avere vissuto parecchi anni accanto a Mussolini ne conosceva più di qualsiasi altro ogni atteggiamento del complesso temperamento. «*Nel suo spirito un po' infantile ma sempre intimidatoria* — scrisse Cesare — *quell'Ovra così, così curi, avrebbe fatto colpo e insieme molta più paura un vocabolo definito e minaccioso*». Aggiunse sue memorie Rosi: «*Mussolini fu buon indovino. Quando occasione dei primi arresti degli aderenti a "Giustizia e Libertà" egli scelgo Bocchini per tale operazione, avvenuta ai primi del a colle ne fosse data al pubblico scatinzolando di suo pugno, nel relativo comunicato ufficiale, alla parola polizia la parola Ovra, gli italiani provarono curiosità e in pari tempo timore. Si ebbe l'impressione che qualche altra diavoleria era stata inventata dal dittatore: qualche so inafferrabile e onnipo*».

Domenico Farina, Napoli

Può anche darsi, ha scritto signor Valdata, la sigla Ovra sia stata adottata per l'affinità il vocabolo piovra, ma è più probabile che l'esattezza nelle iniziali delle parole «*Organizzazione Vigilanza Repressione Antifascismo*», stando, almeno, alle testimonianze di scrittori e giornalisti dell'epoca primo capo (di rilievo) questa polizia segreta fu Arturo Bocchini, consigliere Mussolini per la guerra d'Etiopia.

Questo corpo speciale venne creato non solo dopo che il fascismo divenne regime, ma quando si accorse dell'intensa attività della «Concentrazione antifascista» di Parigi e del fatto che il duce, anche dopo quello di Zaniboni, continuava a essere oggetto d'attentati.

Teresio Rainero, Pinerolo

corrisponde a «*Opera Volontaria Repressione Antifascismo*»: questa la definizione Fernando Palazzi nel Nuovissimo Dizionario e la conosco fin da quando studente media (parlo anni fa). L'interpretazione di Alfredo Panzini si avvicina alla ma contiene un'evidente improprietà linguistica. esattamente la «Vigilanza reati antifascisti»? E' dire «vigilare un

Infine, l'interpretazione di Cesarani è talmente puerile che induce al riso. Oh solo dire, fra qualche che le Br non indicavano le Brigate rosse, ma servivano a provocare nella te un brivido di spavento.

Luigi Stella, Torino

Canale 5 e la concorrenza

In riferimento all'interessante e vasta indagine di presenze e sul futuro dei networks televisivi privati, vorrei pregarla di consentirmi alcune precisazioni non marginali.

Anzitutto è fuori di pura fantasia la notizia, del resto registrata nel «*si dice*», di una partecipazione dei signori Della Valle e Terruzzi, a sotto qualsiasi forma, al capitale o al finanziamento di *Canale 5*, di qualsiasi delle società di servizio a esso collegate. In secondo luogo, Borsa registra dichiarazione dell'ing. Peano di *Retequattro*, dalla quale, nel periodo intercorso tra la sottoscrizione di un accordo sulla di pubblicità tra i due networks e la sua entrata in vigore, i venditori di *Canale 5* hanno «*rastrellato tutti i possibili espedienti maggior numero contratti*». Questi «*espedienti*» sono stati — ovviamente — l'aggressività e l'estrema correttezza della forza vendita di *Canale 5*, che non poteva certo attendere per 15 giorni che la concorrenza si risvegliasse dai suoi sonni beati.

Quanto all'affermazione temeraria, sempre riferita a Peano, che in merito all'acquisto di *Italia 1* avremmo «*buttato sul tavolo pacco di miliardi chiudendo l'affare*», che gruppo conduce i propri affari con estrema oculatezza, il che tra l'altro a *nale 5* — a differenza di altre imprese in costante perdita — di produrre utili per il terzo anno consecutivo.

Per ultimo, devo rilevare che l'acquisto di «*comprare di tutto per essere sicuri non sbagliare*» sul mercato americano è semplicemente risibile: che comunque, prima o poi, dovremmo operare la scelta sui programmi da mandare in onda. Ma, scelte felici e semplicemente fortunate, *Canale 5* in anni ha staccato di gran lunga la rete 2 e agganciato la rete 1 della Rai (7.238.000 contro 7.984.000 serali nel mese di maggio): risultato che non ci ma che molti osservatori ritengono degno nota e segnalazione.

Vittorio Moccagatta
Direttore relazioni esterne del gruppo Finivest, Milano

Prendo atto delle precisazioni di Vittorio Moccagatta che ogliungono informazioni e valutazioni a quanto è stato pubblicato. (m. l. a.)

CHI DONA AMA

ISCRIVITI ALLA FIDAS DONATORI SANGUE PIEMONTE TORINO VIA PONZA 3 TEL. 674164

CALENDARIO PRELIEVI FIDAS

MARTEDI' 19 LUGLIO

Druento	h.	9-12
S. Antonino	h.	16-19

MERCOLEDI' 20 LUGLIO

Bagnolo	h.	17,30-19
Vigone	h.	16,30-18
Stars	h.	14-18

GIOVEDI' 21 LUGLIO

Avigliano	h.	17-20
Condove	h.	16-19,30
Nichelino	h.	16-19,45
Pino T.se	h.	16-20
Torre Pellice	h.	16,30-19,30
Santena	h.	16-20

VENERDI' 22 LUGLIO

Cambiano	h.	8,30-12

SABATO 23 LUGLIO

Cossza	h.	17-19

DOMENICA 24 LUGLIO

Bagnolo	h.	8,30-11,30
Osasio	h.	8-11
S. Giuseppe	h.	8,30-12
Settimo	h.	8-12
Trino	h.	8,30-12
Salassa	h.	8,30-12,30

LUNEDI' 25 LUGLIO

Corio	h.	16-20

MERCOLEDI' 27 LUGLIO

Orbassano	h.	17-19,30
Villarbasse	h.	16-19

GIOVEDI' 28 LUGLIO

Carmagnola	h.	16-19,30
Chivasso	h.	16-19,30

VENERDI' 29 LUGLIO

Chiusa S. Michele	h.	16-19
Forno C.se	h.	17-20

SABATO

Levone	h.	16-19,30
Costigliole	h.	16,30-19

DOMENICA 31 LUGLIO

Castellinaldo	h.	8,30-12
Costigliole	h.	9-12
Valle Ceppi	h.	8,30-12,30

Torino via Ponza, prelievi

Lunedì	h.	9-12
Martedì	h.	9-12
Mercoledì	h.	16-18
Giovedì	h.	16-19

Sperano di sbloccare il contratto, dopo la [illegible] riflessione» del governo

Reviglio (con Prodi e Merloni) a Mosca per il gas sovietico

Le forniture, che ora sono di 7 miliardi di metri cubi l'anno, dovrebbero raggiungere i 15 miliardi - Il gasdotto siberiano è quasi pronto

[illegible] — La [illegible] raddoppiare [illegible] importazioni di gas naturale sovietico in Italia è uno degli argomenti al centro dei colloqui che la delegazione italiana, [illegible] cui fanno parte [illegible] presidente dell'Eni, Reviglio, il presidente dell'Iri, Prodi, e quello della Confindustria, Merloni, avrà domani a Mosca con [illegible] autorità sovietiche. L'Eni importa già metano dall'Urss in base [illegible] un contratto che prevede forniture per sette miliardi di metri cubi l'anno; inoltre [illegible] Snam aveva raggiunto alla fine del [illegible] una intesa tecnico-economica [illegible] società esportatrice sovietica «Soiuzgaz-Export» [illegible] prevedeva forniture di otto miliardi di metri cubi l'anno per venticinque anni.

L'intesa non si è mai concretizzata in un contratto a causa della «pausa di riflessione» posta a suo tempo dal governo italiano in seguito alla [illegible] situazione polacca. Questa «pausa [illegible] riflessione», che è [illegible] operante, ha indotto le autorità sovietiche a spostare più volte il termine indicato per una decisione definitiva da parte dell'Italia. Frattanto è stato concluso il contratto di importazione con l'Algeria e questa circostanza, come fecero osservare esponenti del governo italiano, dovrebbe aver fatto cadere le preoccupazioni di una eccessiva dipendenza energetica dell'Italia dall'Urss.

Se il governo italiano scioglierà la propria riserva e se verranno riconfermate le intese del 1981, i nuovi quantitativi di [illegible] sovietico giungeranno [illegible] in [illegible] attraverso il grande gasdotto transiberiano lungo circa cinquemila chilometri, la cui costruzione è in via di completamento. Secondo fonti sovietiche [illegible] già stati posati circa 4400 chilometri di condotte e i primi mille chilometri [illegible] già in esercizio. Il gasdotto ha richiesto investimenti valutati in circa 15 miliardi di dollari e potrà trasportare in Europa 40 miliardi di metri cubi di gas l'anno.

L'interesse [illegible] ottenere maggiori quantitativi di metano è dovuto al sempre maggior utilizzo di questa fonte energetica in tutta Europa; d'altra parte l'Unione Sovietica è interessata ad aumentare [illegible] esportazioni dato che i programmi di sviluppo dei grandi giacimenti siberiani [illegible] rendendo disponibili consistenti quantitativi di metano. Le riserve di gas naturale dell'Unione Sovietica sono salite all'[illegible] di quest'anno a 38 mila miliardi di metri cubi (su quasi 66 [illegible] miliardi di riserve complessive mondiali). Anche [illegible] Italia i consumi di [illegible] naturale hanno avuto un forte incremento negli [illegible] anni e il maggior peso di questa fonte energetica sui totale [illegible] consumi è stato indicato dal piano energetico nazionale.

[illegible] 1970 [illegible] la quota dei [illegible] energetici italiani coperta dal gas naturale è passata [illegible] dal 15%. Lo sviluppo di questa fonte energetica è avvenuto in presenza [illegible] incremento contenuto [illegible] consumi globali [illegible] energia, che sono passati nello stesso periodo da 94,5 milioni di tonnellate di petrolio equivalente (Tep) a [illegible] milioni. E' [illegible] sciuta nel frattempo la rete dei metanodotti dell'Eni, che ha raggiunto una estensione di quasi 16 mila chilometri. A fine 1982 le utenze industriali allacciate alla rete [illegible] metanodotti erano circa tremila e i Comuni serviti erano 1700. Otto milioni [illegible] famiglie utilizzano a fine [illegible] gas naturale in Italia, contro [illegible] di cinque milioni [illegible] 1970.

L'avvio delle importazioni di metano dall'estero decise dall'Eni nell'ambito di [illegible] politica [illegible] diversificazione delle fonti energetiche e [illegible] conservazione delle riserve interne (l'Italia ha riserve [illegible] metano per 190 miliardi di metri cubi) era cominciato nel 1972 con un contratto ventennale con la Libia: riguardava [illegible] miliardi di metri cubi di [illegible] l'anno importati allo stato liquido con navi metaniere.

Successivamente nel 1974, come si è detto, sono cominciate le importazioni dall'Unione Sovietica: il contratto ventiquinquennale prevede l'importazione di circa sette miliardi di metri cubi l'anno.

Nel 1982 questo quantitativo [illegible] è stato però abbondantemente superato e le forniture hanno raggiunto il livello di otto miliardi 600 mila metri

Roma. Il presidente dell'Eni, Franco Reviglio

Vertice Opec [illegible] clima di ottimismo

Vendite di greggio da mesi in aumento

NEW YORK — A luglio la produzione globale di greggio dei [illegible] Paesi dell'Opec ha messo a segno un altro aumento, superando ampiamente i 17 milioni di [illegible] il giorno, a ridosso, quindi, [illegible] tetto di 17,5 milioni stabilito dal cartello nella riunione [illegible] marzo a Londra.

Secondo quanto riferisce Petroleum Intelligence Weekly, l'aumento è dovuto in buona parte a una ripresa [illegible] interesse per alcuni dei greggi pesanti prodotti dall'Arabia Saudita, la quale di recente avrebbe anche ritoccato alcune richieste di acquisto. La produzione saudita, crollata a 2,6 milioni di barili il giorno a febbraio, ha continuato a salire raggiungendo 4,5 milioni a giugno e salendo oltre nei primi giorni di luglio, con la produzione giornaliera variante tra 4,5 e 5 milioni.

Sono molti, comunque, i [illegible] dell'Opec [illegible] cui produzione è ormai prossima alla quota [illegible] a Londra. [illegible] solo mese di maggio [illegible] produzione Opec è salita di 1,6 milioni di barili-giorno a 18,5 milioni di barili. Almeno [illegible] Paesi, Nigeria e Emirati arabi, in questi giorni produrrebbero in eccesso rispetto alla rispettiva quota.

In questo quadro ottimistico si apre oggi a [illegible] a Londra [illegible] sessione estiva dell'Opec. Secondo [illegible] previsioni degli esperti e secondo quanto hanno dichiarato anche nei giorni scorsi esponenti [illegible] alcuni dei principali Paesi membri, l'Opec dovrebbe [illegible] [illegible] generale riconfermare l'accordo sui prezzi e sulla produzione raggiunto [illegible] riunione londinese di marzo.

Nesi vuole le banche nelle imprese

TORINO — «La svolta inevitabile nel sistema economico italiano completerà nell'ingresso delle banche nel capitale delle imprese». Lo ha affermato il presidente della Bnl (Banca Nazionale del Lavoro) Nerio Nesi parlando ieri a Torino alla riunione del consiglio nazionale dell'Aidda (Associazione donne dirigenti d'azienda). Tra l'altro Nesi ha anche detto, a questo proposito, che «la legge sui fondi comuni di investimento, recentemente approvata [illegible] Parlamento, è forse più importante di quanto non immagini lo stesso legislatore perché [illegible] avviato un [illegible] di trasformazione del sistema bancario [illegible] modello [illegible] quello statunitense».

[illegible] questo il futuro della banca — [illegible] aggiunto il presidente della [illegible] Nazionale del Lavoro — Cioè un'impresa strutturata come una holding, in grado di fornire ai propri clienti una [illegible] gamma di servizi bancari, parabancari, finanziari, assicurativi.

Da [illegible] venerdì all'altro la perdita [illegible] dello 0,6%, con un volume [illegible] scambi sempre limitato

Settimana in Borsa senza grossi scossoni Aumenta l'interesse per i titoli industriali

MILANO — *Anche in questa settimana è proseguito l'atteggiamento sfogliato e apparentemente disattento del mercato. E' soprattutto dai dati relativi al volume degli scambi che ci si rende conto dell'assenza [illegible] partecipazione degli operatori [illegible] vita della Borsa: 9-10 miliardi in valore come media per [illegible].*

Lunedì s'era avuto un certo risveglio peraltro subito rientrato nelle sedute successive che si [illegible] trascinate in [illegible] quasi costante «calando» fino alla fine dell'ottava che s'è conclusa con l'indice generale sul livello di 191,31, in regresso [illegible] 0,6 per cento rispetto [illegible] precedente venerdì. Eppure sotto sotto si sente una presenza di compratori appartenenti essenzialmente alla [illegible] teoria degli investitori istituzionali che intervengono occasionalmente [illegible] titoli che possono [illegible] presentare prospettive interessanti.

In generale vengono trascurati i valori a carattere patrimoniale, [illegible] gli assicurativi e gli immobiliari nonché i bancari, che patrimoniali non sono, [illegible] vengono giustificati seguiti [illegible] industriali appartenenti ai grossi gruppi che [illegible] impostando programmi di sviluppo.

[illegible] la fine di questa settimana s'è praticamente giunti alla conclusione [illegible] ciclo operativo [illegible] luglio, che quest'anno [illegible] rappresenta [illegible] tappa particolare [illegible] la [illegible] della Borsa. [illegible] maggior parte delle società quotate infatti ha tenuto la propria assemblea [illegible] bilancio [illegible] giugno e quelle società che hanno deliberato [illegible] distribuire un dividendo per ragioni tecniche l'hanno messo in pagamento per il primo giorno del nuovo riporto che cadrà all'inizio della settimana. Ciò significa che quegli operatori che non intendono farsi scheletrare come percettori di dividendi venderanno prima del riporto [illegible] riacquistare subito dopo una volta decurtati della cedola.

[illegible] vedrà nei prossimi giorni se questa prassi raggiunta assurda invero almeno per quanto riguarda i [illegible] risparmiatori che così facendo perdono il diritto al credito d'imposta [illegible] verificherà anche quest'anno. Se così fosse si avrebbe [illegible] [illegible] scossa per la quota che non riuscirebbe a recuperare subito gl'importi [illegible] cedole «staccate» con la fine del riporto.

Passando all'analisi del comportamento dei vari titoli di primo piano, si può rilevare che la Montedison si è mantenuta [illegible] sempre in [illegible] [illegible] rialzamarione, per concludendo la settimana con [illegible] regresso dell'1,6 per cento. Ottima la performance [illegible] controllata Stanic, che guadagna il 9,5 per cento. Calme le Fiat e [illegible] leggero regresso Italcementi, Fermitalia.

Enrico Colombi

[illegible] dei titoli più capitalizzati

	8/7	15/7	var. %
Generali	128.500	128.900	−0,47
Comit	31.500	31.690	+0,29
Fiat ord.	[illegible]	2.890	−0,32
Credito Italiano	3.401	3.330	−2,09
Mediobanca	[illegible]	60.000	−0,02
Banco Lariano	5.301	5.250	−0,97
Olivetti ord.	2.830	2.830	inv.
Banco Roma	30.000	31.000	+3,33
Invest	2.351	2.535	+7,82
Rinascente	[illegible]	350	−1,41
Alleanza	33.070	32.400	−2,03
Ras	141.500	140.000	−1,07
Ifi priv.	4.645	4.625	+0,39
Eridania	[illegible]	7.560	−2,37
Cr. Varesino	4.250	4.199	−1,20
Pirelli spa	1.620	1.595	−1,55
La Centrale	1.810	1.830	+1,10
Montedison	174,75	172	−1,58
Toro assic. ord.	[illegible]	11.151	−2,55
Italcementi	45.500	44.700	−1,83
Viscosa	994	974	−2,02

Dollaro da gennaio più 13% sulla lira

[illegible] — Con il nuovo [illegible] registrato venerdì che [illegible] portato all'ennesimo record nei confronti della lira (1538,75 lire), il dollaro ha guadagnato ormai più del 13 per [illegible] sulla moneta italiana dall'inizio del [illegible] quando quotava [illegible] 176 lire in meno rispetto [illegible] [illegible] attuali (1358 lire).

Anche nella settimana che [illegible] appena conclusa, è stata ancora una volta la valuta statunitense a «tenere banco» su tutti i [illegible] dei cambi, dimostrando di [illegible] sensibilissima a qualsiasi dichiarazione [illegible] previsione di un possibile aumento dei tassi d'interesse americani, [illegible] me è stato appunto il caso delle dichiarazioni [illegible] presidente della Federal Reserve, Volcker.

In Italia, il dollaro ha guadagnato in sei giorni quasi l'uno per cento sulla lira che, da parte sua, si è lievemente rafforzata [illegible] confronti delle principali valute europee, con la sola eccezione del franco [illegible] rispetto al quale ha perso lo 0,8 per cento (da 710,65 a 722,62 lire).

Il marco tedesco è salito dalle [illegible] lire di venerdì scorso alle 691,62 lire, [illegible] il franco francese è passato [illegible] 197,04 a 196,63 lire. Perdite più rilevanti (anche se contenute), quelle registrate dalla sterlina inglese che, scesa da 2346,90 a 2333 lire, si è indebolita dello 0,5 per cento rispetto alla moneta italiana.

E intanto dopo la messe di record raccolta della scorsa settimana, il [illegible] sembra pronto a rilasciare [illegible] nei prossimi giorni. Come minimo, [illegible] l'opinione quasi unanime [illegible] ambienti della finanza internazionale, [illegible] manterrà sui livelli altissimi spuntati di recente, [illegible] oscillazioni abbastanza contenute.

E il Tesoro fa calare gli interessi sui Cct

ROMA — Netto calo [illegible] tasso d'[illegible] che sarà [illegible] risposto, [illegible] primo [illegible] [illegible] sui Certificati [illegible] credito del Tesoro (Cct): il ministro [illegible] [illegible] Goria ha infatti disposto [illegible] [illegible] riduzione [illegible] interessi delle cedole semestrali riguardanti quattro emissioni di [illegible] Ecco, in particolare, come diminuiranno i tassi d'interesse:

Emissione (scadenza)	Cedola 1/8/'83	Cedola 1/2/'84
1/8/'84 Biennali	9,45%	8,90
1/8/'86 Quadriennali	10,05%	9,50
1/2/'85 [illegible]	10,00%	9,50
1/2/'87 Quadriennali	10,00%	9,50

La riduzione dei tassi [illegible] su queste emissioni [illegible] Cct deriva dal [illegible] che collega i rendimenti dei certificati di credito del tesoro a quelli dei [illegible] lasciando così scontare con un [illegible] ritardo, [illegible] riduzioni dei tassi dai Buoni Ordinari del Tesoro verificatesi negli ultimi mesi.

Innovazione tecnologica fondi per 430 miliardi

ROMA — Crediti agevolati per circa 430 miliardi di lire (di cui 235 miliardi alla Fiat, 81 miliardi all'Alfa Romeo, 16 miliardi alla Sgs-Ates del gruppo Stet e 24 miliardi alla Fermitalia-Carlo Erba) [illegible] stati concessi dal Comitato interministeriale per il coordinamento della politica industriale (Cipi) a 18 grandi e piccole aziende italiane per il finanziamento dei loro programmi di innovazione tecnologica.

FIAT: gli investimenti ammessi [illegible] agevolazioni previste dal fondo per l'innovazione tecnologica ammontano a 536 miliardi. Il credito agevolato è [illegible] [illegible] miliardi [illegible] cui [illegible] miliardi relativi al Mezzogiorno. Il programma — che si dovrà concludere entro il 1984 — riguarda il rinnovo della gamma [illegible] veicoli del gruppo torinese e l'adeguamento [illegible] processo produttivo.

ALFA ROMEO: gli investimenti ammessi alle agevolazioni ammontano a [illegible] miliardi; il credito agevolato concesso è di 81,5 miliardi [illegible] cui 13,2 nel Mezzogiorno). La Casa automobilistica riceverà [illegible] [illegible] contributo del ministero dell'Industria che dovrà essere stabilito successivamente.

La lettura del quotidiano - ISEGI '82

[illegible] di numerosi esponenti delle più importanti aziende pubbliche e delle [illegible] dell'area piemontese, si è svolta, il 29 giugno u.s., a [illegible] [illegible] la Fondazione Agnelli, l'ultima presentazione di «La lettura del quotidiano» ISEGI [illegible].
Nel corso della manifestazione, curata da Eco Comunicazione per l'Industria, è stato espresso particolare apprezzamento per le approfondite analisi su temi di primario interesse per i professionisti del settore.

Nottue: a mali estremi, estremi rimedi

Era dalla primavera del [illegible] che non si registrava [illegible] invasione [illegible] massiccia di nottue sui nostri campi di mais.
Chi si ricorda quella precedente, può ricordare anche dei grossissimi danni provocati in buona parte d'Italia.
Quest'anno, come allora, è esplosa all'improvviso. Prima in Friuli, poi il Veneto e adesso la Lombardia, il Piemonte e l'Emilia.
Giorno dopo giorno i nostri campi di mais sul duro [illegible] agricoltore rischiano di finire nel nulla.
Che fare allora? Come difendersi da questa grave minaccia?
I metodi purtroppo non sono molti. Un primo aiuto concreto però ci viene dato dalla ICI Solphant.
In un'approfondita ricerca sul campo, i tecnici ed i partiti agricoli della ICI Solphant hanno potuto constatare che là dove i campi di mais erano stati trattati con DURSBAN, i danni provocati dalla nottua erano molto contenuti e poco rilevanti. Si può dedurre quindi che l'uso di questo prodotto si è dimostrato molto efficace. Da una ulteriore analisi e da altre esperienze sul campo, si è anche osservato come l'uso di AMBUSH là dove l'infestazione era già in atto, ha dato grandi risultati.
Si tratta comunque di una lotta dura, tutta da combattere ora per ora senza perdere di tempo.
[illegible]à ha fatto chi, con grande precauzione, ha trattato i suoi campi di mais con [illegible] DURSBAN premunendosi così da questa terribile minaccia. Chi al contrario non aveva previsto questa invasione di nottue è comunque in grado ancora di difendere le sue colture con AMBUSH, [illegible] così un ottimo [illegible].
La ICI Solphant ci ricorda che [illegible] può [illegible] con [illegible] tanta efficacia.

Vi piacerebbe ricevere in regalo una bella maglietta «americana»?

Ora questo è possibile, perché Kellogg's la dà in omaggio a tutti i suoi fedeli clienti.
E' una maglietta a maxi maniche, di puro cotone, fatta come piace ai ragazzi, vale a dire tutta sgargiante di scritte e disegni come oggi è di moda.
Per averla gratis, basta [illegible] alla Kellogg's (Casella [illegible] 77, 27058 - Voghera, PV) tre «prove d'acquisto», che si trovano sul fianco delle confezioni Kellogg's Rice Krispies.
I Kellogg's Rice Krispies sono riso soffiato e tanno [illegible] dei loro cereali prodotti dalla Kellogg's per la prima colazione.
I cereali Kellogg's sono quelli preferiti dai ragazzi di tutto il mondo. E a ragione, perché mangiarseli al mattino, in una bella tazza di latte, è quanto di meglio si possa immaginare per cominciare bene la giornata, una prima colazione gustosa, sana e nutriente, che dà le energie necessarie per tutta la mattinata.
In Italia, i cereali Kellogg's sono distribuiti [illegible] Standa e si trovano negli scaffali di tutti i negozi di alimentari.

IFIL
Finanziaria di Partecipazioni s.p.a.
Sede in Torino - Via Carlo Marenco n. 25
Capitale sociale lire 145.445.810.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Torino - Reg. Soc. n. 606/73

PAGAMENTO DIVIDENDO ESERCIZIO [illegible]

L'Assemblea degli Azionisti della Società, tenutasi il [illegible] giugno 1983, ha deliberato [illegible] distribuire per l'esercizio 1982 [illegible] dividendo, al lordo delle ritenute [illegible] legge, [illegible]:
— L. 270 per le azioni ordinarie, contro stacco della cedola n. 22;
— L. 320 [illegible] [illegible] azioni di risparmio, contro stacco [illegible] cedola n. 2.

L'incasso potrà essere effettuato a partire dal 19 luglio [illegible] presso la Sede Sociale e le seguenti [illegible] incaricate:

[illegible] Brignone, Banca Cesare Ponti, [illegible] Commerciale Italiana, Banca C. Steinhäuslin & C., Banca d'America e d'Italia, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare [illegible] Milano, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare [illegible] Sondrio, Banca Sella, Banca Subalpina, Banco di Napoli, Banco [illegible] Roma, [illegible] [illegible] Sicilia, Cassa [illegible] Risparmio delle Provincie Lombarde, Cassa [illegible] Risparmio di Torino, Credito Commerciale, Credito Italiano, Credito Varesino, Istituto Bancario Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Italbanca, [illegible] [illegible] di Siena, Monte Titoli S.p.A., Nuovo Banco Ambrosiano.

Il Consiglio di Amministrazione

FIAT
[illegible]età per Azioni - Sede in Torino, Corso Marconi n. 10
Capitale [illegible]ale L. 397,5 miliardi
Iscritta al Tribunale di Torino n. 55/1906

PAGAMENTO DIVIDENDO ESERCIZIO 1982

Si avvertono i Signori Azionisti [illegible] a partire [illegible] martedì 19 Luglio – in attuazione della deliberazione assunta dall'Assemblea Ordinaria del 4 corrente – verrà posto in pagamento il dividendo relativo all'esercizio 1982 nella misura di L. [illegible] per azione, [illegible] ordinaria sia privilegiata, [illegible] lordo delle ritenute previste dalle norme vigenti.
Tale dividendo è esigibile presso la Cassa So[illegible] in Torino – Corso Marconi 10 – o presso le consuete Casse incaricate, contro presentazione dei certificati azionari di nuovo modello [illegible] e stacco della cedola n. 1.

SOSTITUZIONE CERTIFICATI AZIONARI

I Signori Azionisti che [illegible] hanno ancora provveduto [illegible] richiedere la sostituzione dei certificati azionari definitivi (cod. n. 16) o provvisori (senza cedole) con certificati di nuovo modello muniti della ced[illegible] [illegible] 1, potranno esigere il dividendo di cui sopra all'atto della consegna dei v[illegible] certificati per effettuare l'operazione in argomento.

IRI Istituto per la Ricostruzione Industriale

[illegible] ai portatori [illegible] obbligazioni IRI-SIDER [illegible] tasso indicizzato [illegible] garanzia dello [illegible]

Come da avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, parte II, n. 91 del [illegible] aprile 1983, si rammenta che da tempo è in corso la sostituzione dei certificati con i titoli [illegible] portatore definitivi presso l'Istituto di Credito delle Casse [illegible] Risparmio Italiane - Servizio Cassa Tesoro - Roma, Via Boncompagni, 71.

L'incasso della prossima cedola semestrale di interessi n. 3 maturante il 1° agosto 1983 nella misura del 10,35% sul valore nominale potrà essere effettuato presso le Casse incaricate BANCA [illegible] ITALIANA, CREDITO ITALIANO, BANCO DI ROMA, BANCO DI SANTO SPIRITO come segue:

- **per i titoli [illegible] al portatore da nominali L. 1 milione:** contro presentazione della ce[illegible] stessa staccata dai titoli;
- **per i titoli definitivi [illegible] portatore [illegible] nominali L. 10, 50, 100 milioni:** mediante stampigliatura dell'apposita casella;
- **per i certificati provvisori [illegible] portatore [illegible] rio taglio:** mediante stampigliatura; questi certificati saranno comunque trattenuti dalle Casse incaricate per la **sostituzione** con titoli definitivi, giusta [illegible] previsione dell'ultimo comma dell'articolo 1 del regolamento del prestito.

Si comunica inoltre che il tasso di interesse relativo alla quarta semestralità maturante il 1° febbraio 1984, risulta determinato nella misura del **9,65%.**

[illegible] MECCANICA [illegible] nel suo settore ricerca [illegible] qualificati 4°/5° livello

MONTATORI MECCANICI

[illegible] valida esperienza preferibilmente macchine utensili [illegible] meccanica di precisione disponibili a trasferte saltuarie

(Telefonare 673.932/3/4/5 int. [illegible] ore 9-13)

ci sono momenti in cui la stitichezza ha bisogno di una soluzione rapida

STIMOLA SENZA IRRITARE

Leggere attentamente le avvertenze. SOLO IN FARMACIA

LABORATORI FARMACEUTICI ANGELINI

Un tempo polo del «triangolo industriale», la città sta cedendo tutti i fronti

L'acciaio ha fuso, il porto perde colpi Genova è travolta dalla «grande crisi»

La scure della Cee incombe su Cornigliano e Campi, anche la cantieristica è investita da una recessione senza precedenti - In declino quasi tutte le grandi famiglie (tranne i Costa), il capoluogo ligure si interroga sul futuro - C'è anche chi afferma: «Ripartiamo da zero»

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — La voce ufficiale e dichiarata della siderurgia, la pesante richiesta di tagli nella produzione, nelle strutture e nel personale dell'industria dell'acciaio imposta dalla Cee, hanno dato forse l'ultimo colpo a Genova, le hanno tolto le residue illusioni. E' stato come risvegliarsi da un brutto sogno, e scoprire che non era un incubo infondato, ma realtà. «*Genova è strangolata*», «*Genova è all'opposizione*», si ammette; qualcuno propone: «*Ritorniamo agli Anni Cinquanta e rifacciamo tutto*».

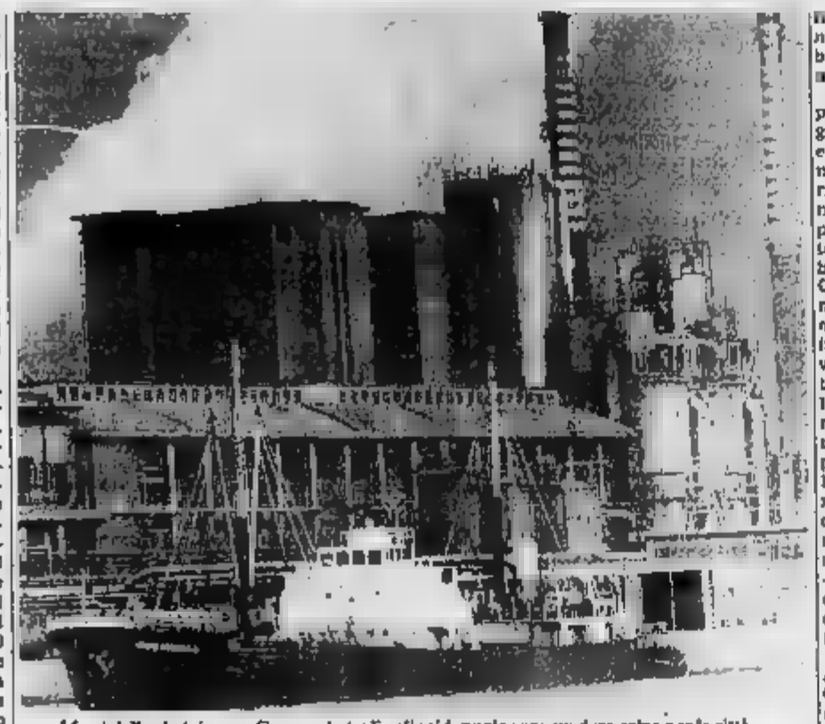
La siderurgia a Genova vuol dire due grossi stabilimenti (Cornigliano e Campi), con diecimila dipendenti diretti: vuol dire la sede centrale dell'Italsider; ma soprattutto ha voluto dire la grande speranza industriale della città e della regione, che era diventata uno dei vertici del triangolo industriale, e che ora si trova con le pezze nei calzoni e un futuro incerto. I tagli imposti dalle autorità di Bruxelles, che il governo nelle prossime settimane cercherà di mitigare (ma non si sa quali risultati), potrebbero voler dire migliaia di posti di lavoro in meno, forse addirittura la chiusura del centro siderurgico «Oscar Sinigaglia» di Cornigliano. In una città che ha già oggi più di 50 mila disoccupati e 7 mila operai in Cassa integrazione, sarebbe un colpo mortale. Ma non è tutto.

Alle spalle della siderurgia agonizzante, c'è a Genova un porto faraonico che funziona al rallentatore: sempre meno navi, costi in aumento, strutture inadeguate, spietata concorrenza da parte di altre città di mare, italiane e straniere, mediterranee e del Nord. Il porto significa 55 mila posti di lavoro con l'indotto: è la prima industria della regione. E chi lavora nel porto — con una decina di navi al giorno, mentre anni fa si contavano a centinaia — è gente frustrata: riceverà sì il salario per tutti i giorni del mese, ma di realtà lavorano 11-12 giorni soltanto. Di squadre di quattordici persone, dove forse ne basterebbero due; si è mantenuto, all'era dei containers, lo stesso organico di quando si dovevano portare le balle di merce sulla schiena; ci sono gru inattive perché si discute su chi deve farle funzionare.

Il terzo grande settore industriale di Genova è la cantieristica: forse peggio di tutti, da quando è finita la stagione delle grandi navi, da quando il traffico marittimo è in calo, e la concorrenza degli stabilimenti non liguri, anche qui, è vincente.

Il rosario delle miserie siderurgia e Genova non finisce qui. Alla crisi tre grandi settori industriali si aggiunge — ne è causa e conseguenza al tempo stesso — il declino nella città. In dieci anni la capitale ligure ha perso 70 mila abitanti; un genovese su tre è pensionato; nel circondario mancano 50 mila abitazioni. Le famiglie, da cui sempre nella storia la città è stata guidata, hanno ormai perso il ruolo.

I politici hanno poco spicco soprattutto poco peso a Genova: i democristiani sono perdenti; i socialisti continuano ad affondare nel fango degli scandali; i comunisti — pur con un rinnovo radicale dei quadri dirigenti — hanno difficoltà a gestire un proletariato in crisi e sfiduciato, e non sono esenti da responsabilità di molti guai in cui Genova è finita.



I fumi delle ciminiere su Genova: i tagli alla siderurgia sono un duro colpo per la città

Oggi molti sembrano scoprire che la Liguria non è regione a vocazione industriale, e si giunge a scomodare persino la memoria di Andrea Doria per dimostrare che i genovese ha fatto fortuna sempre e soltanto quando si è fatto intermediario, banchiere, broker. Dice Gian Vittorio Cuneo, presidente della Camera di Commercio: «*Facciamo le cose che sappiamo fare*», invitando di fatto i genovesi a voltar pagina e a ricominciare tutto daccapo. Sui tavoli dell'Iri, dell'Italsider, della Finmeccanica, della Regione e del governo si accumulano i progetti di salvataggio della Liguria e di rilancio per Genova. Ma hanno, appunto, il difetto di essere semplicemente progetti, per i quali occorrono — al di là della volontà — tempo e denaro, mentre la crisi è alla porta e c'è comunque da impedire che il paziente muoia prima di guarirlo.

L'Iri ha nominato Alberto Boyer, presidente del Credito Italiano, «*commissario straordinario per Genova*», con il compito di studiare mutamenti di rotta, rimedi e nuove strategie dell'intervento pubblico in Liguria. L'obiettivo è di studiare «*l'arrivo a una reindustrializzazione del polo genovese*». Con Prodi, presidente della stessa Iri, si sono già incontrati i cosiddetti «saggi» di Genova, personaggi locali cioè che possono suggerire e al limite sopportare iniziative: Carrone, petroliere e presidente degli industriali; Gian Vittorio Cuccia; Sergio Magliola presidente dell'Italimpianti; il direttore generale dell'Ansaldo Gambardella; Victor Uckmar ed Enrico Bachi.

Intanto Regioni, Province e Comuni interessati hanno presentato a Roma un documento comune — fatto abbastanza eccezionale, sintomo anche questo della gravità della crisi — perché si metta almeno una pezza alla catastrofe, soprattutto per una difesa immediata anche se a breve termine dei costi di lavoro. Dice Gustavo Carnalero, liberale, presidente pro-tempore della Regione: «*Se l'Italsider diventa un ramo secco, e lo si spezza e poi lo si butta via, non è soltanto Genova che perde una possibilità, ma è tutto il Paese che subisce una diminuzione*». Fulvio Cerofolini, sindaco della capitale ligure, aggiunge: «*Siamo consapevoli delle difficoltà e della situazione pesante se la città ci sostiene, disponiamo di argomenti e forza sufficienti a far passare un concetto preciso: morti nessuno, dimagrire tutti*». Il che, secondo Cerofolini, significa che nessuno dei quattro stabilimenti a ciclo integrale italiani va soppresso: «*Semmai se ne riduca in proporzione la capacità produttiva*».

Mentre infuria la battaglia per l'immediato, per salvare in qualche modo la siderurgia di Cornigliano e un grosso pezzico di posti di lavoro compromessi richiesto della Cee (i sindacati genovesi annunciano una manifestazione a Bruxelles per il 22 luglio), confuso il sinoro il piano il domani, quando cioè il dente d'acciaio sarà stato tolto o sarà in qualche modo guarito. I primi passi potrebbero essere rappresentati dalla concentrazione a Genova di tutto il settore pubblico dell'elettronica e dell'energia (e si fa molto affidamento sull'Ansaldo, punta di diamante dell'industria che si spera essere dell'avvenire); sarà comunque indispensabile una riconversione di Cornigliano; è necessario censire le aree industriali disponibili e promuovere nuove iniziative. Inoltre, si dovrà avere il coraggio di rimuovere i bubboni del porto, trasformando, modernizzando, sfoltendo le attuali vetuste strutture.

C'è insomma tutto un «progetto Liguria» da studiare e da realizzare: una impresa titanica, mentre la mannaia comunitaria sta per abbattersi sulla fragile siderurgia ligure e italiana. Genova è veramente nei guai.

Sandro Doglio

I due ministri a confronto con Davignon e i commissari della Cee

Pandolfi e De Michelis volano a Bruxelles (domani parte la «maratona siderurgica»

BRUXELLES — I ministri tra Cee e l'Italia sulla ristrutturazione della siderurgia entreranno nel vivo domani 18 luglio, con l'incontro a Bruxelles tra i ministri dell'Industria Filippo Maria Pandolfi e delle Partecipazioni Statali Gianni De Michelis e il «tris» di commissari dell'esecutivo comunitario che seguono il «dossier dell'acciaio»: i vicepresidenti François-Xavier Ortoli, economia, Etienne Davignon, industria, e il responsabile della concorrenza, Frans Andriessen.

All'incontro «tecnico» di domani, si giunge dopo una sorta di tregua nelle polemiche che, per oltre una settimana, hanno vivacemente accompagnato la missione a Bruxelles di Forte della commissione di imporre all'Italia una riduzione di capacità di produzione di 5 milioni 334 mila tonnellate (nel quadro di uno sforzo di ristrutturazione in Europa che comporterà, di qui al 1985, «tagli» per quasi 27 milioni di tonnellate, un quinto circa delle capacità totali).

Negli ambienti comunitari, si ha l'impressione che la commissione si presenti all'incontro più per rendersi conto delle intenzioni dell'Italia che per entrare in una trattativa sulle cifre, sui tempi e sui modi della ristrutturazione in Italia (in un'intervista Andriessen aveva recentemente ribadito che «l'entità dei tagli non è negoziabile»).

Quella che si apre domani è una settimana cruciale per la siderurgia europea e in particolare per quella italiana: i contatti saranno serrati, soprattutto in vista della riunione a Bruxelles il 25 luglio dei ministri dei «Dieci» per decidere se prorogare il regime di crisi dell'acciaio nella Comunità (quote di produzione e prezzi di orientamento), complemento essenziale della ristrutturazione siderurgica.

L'atteggiamento dell'Italia sulla proroga del regime di crisi potrebbe in parte dipendere dall'andamento del colloquio di lunedì, anche se Davignon ha giovedì detto a un gruppo di giornalisti che l'Italsider non può affrontare senza contraccolpi il ritorno a un regime di libera concorrenza.

Per spianare la strada a una proroga del regime di crisi, manca ancora un'intesa sulla ripartizione delle quote di produzione fra le maggiori aziende: constatate le divergenze fra gli industriali siderurgici, la commissione conduce un'azione di mediazione e tiene i contatti con i governi e le imprese.

Sullo sfondo dell'intreccio degli aspetti della crisi del settore — chiusure di impianti, calo dei consumi, contingentamento della produzione, rischio di crollo dei prezzi — si colloca la manifestazione a Bruxelles, venerdì 22 luglio, dei sindacati siderurgici italiani: la delegazione sarà l'altro ricevuta al «Berlaymont», il palazzo della commissione della Cee.

Questi i tagli sui quali si discute

Nazioni	Capacità produttive (milioni di tonn.)	Quota di capacità produttiva (%)	Riduzioni decretate (milioni di tonn.)	Quota del sacrificio (%)
[illegible]	63,10	31,6	6,01	22,48
Belgio	16	8,5	3,10	11,61
Danimarca	0,94	0,6	0,07	0,26
Francia	26,87	15,9	5,31	19,86
Gran Bretagna	22,54	13,5	4,50	16,83
[illegible]	36,39	21,5	6,53	21,82
Lussemburgo	6,20	3,1	0,96	3,59
Olanda	7,30	4,3	0,95	3,55

LA DEKALB AGRESEARCH, INC.
E
LA DEKALB PFIZER GENETICS

hanno il piacere di annunciare che dal 1° luglio 1983 la **DEKALB ITALIANA S.p.A.** e la **MARCHETTO & CO. S.p.A.** sono le sole fonti in Italia dei nuovi — e migliori — semi che saranno prodotti dagli sforzi di ricerca della **DEKALB PFIZER GENETICS**, una joint-venture fra la **DEKALB AGRESEARCH, INC.**, e la **PFIZER GENETICS, INC.**

Per effetto di tale associazione, già annunciata nel luglio 1982, due straordinarie linee di ricerca si sono fuse nel più grande sforzo di ricerca del mondo del campo degli ibridi commerciali. Pertanto, i coltivatori italiani possono contare sulla continua fornitura da parte della **DEKALB ITALIANA S.p.A.** e della **MARCHETTO & CO. S.p.A.** della più avanzata produzione di mais e del più avanzato supporto scientifico oggi disponibile nel mondo, comprese le applicazioni dell'ingegneria genetica.

La DeKalb Pfizer Genetics è felice di confermare che la **DEKALB ITALIANA S.p.A.** e la **MARCHETTO & CO. S.p.A.** sono le uniche fonti italiane degli ibridi DEKALB.

DeKalb, 11 luglio 1983

DEKALB AGRESEARCH, INC.
Thomas H. Roberts, Jr.
Chairman of the Board

PFIZER GENETICS
Thomas H. Roberts, Jr.
Chairman, Management Committee

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA
Roma - Via G. B. Martini, 3

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

A seguito delle estrazioni a sorte effettuate l'11 luglio 1983, con l'osservanza delle norme di legge o di regolamento, il 1° ottobre 1983 diventeranno esigibili, con la maggiorazione che sarà resa nota nella prima quindicina del prossimo mese di settembre, presso i consueti istituti bancari incaricati, i titoli compresi nelle serie qui di seguito elencate:

denominazione del prestito	Serie N.
1976-1983 indicizzato *(Giorgi)*	10 - 16 - 21 - [illegible] - 24 28 - 29 - 35 - [illegible] - 50
1977-1984 indicizzato I emissione *(Galileo)*	1 - 17 - 33 - 40 - 41 45 - 48 - 49 - 50 - 51
1977-1984 II emissione *(Kelvin)*	3 - 4 - 7 - 17 - 24 27 - [illegible] - 45 - 47 - 50

I titoli dovranno essere presentati per il rimborso muniti della cedola scadente il 1° aprile 1984 e delle seguenti. L'importo delle cedole eventualmente mancanti sarà dedotto dall'ammontare dovuto per capitale.

Lettera da Tokyo 東京 東京 東京

Ladri di biciclette

Questa non è una notizia, ma una storia privata, che credo più illuminante di una statistica sul «modo di essere» giapponese. In primavera, rubarono la bicicletta a mia figlia, una qualsiasi bici rossa da bambina, prezzo d'acquisto 90 mila lire. Alla faccia del Giappone onesto, fu la mazione di famiglia: sono poi meglio di noi italiani. Ma tre mesi dopo, qualche giorno fa, arriva una telefonata: il custode di un vicino campo sportivo ci informa di averla ritrovata. Sentite cos'era successo: il custode, che non aveva mai visto né conosciuto, aveva notato una bicicletta da bambina abbandonata per qualche giorno nei pressi del suo campo. L'aveva raccolta e, poiché le bici non hanno targa, si era annotato il numero di telaio inciso sul telaio. Aveva telefonato alla casa produttrice, la «Bridgestone», che non è un piccolo laboratorio artigiano ma la quinta azienda mondiale di pneumatici, cavi etc., con un fatturato annuo di tre mila miliardi di lire. Attraverso il numero di telaio, la «Bridgestone» ha dato al custode il nome e l'indirizzo del concessionario che aveva venduto la bici, dal quale, con un'altra telefonata, ha potuto avere il nome e l'indirizzo del cliente, avvertendomi così d'aver la bici.

Dettaglio finale: alla mia offerta di una «generosa mancia», il custode ha opposto un rifiuto indignato. «*L'orribile fatto chiusogio*» s'è schermito. Davvero?

Il lavoro di "Clo-clo san"

Le nipoti di Madama Butterfly (ma «Clo-clo» non è assolutamente nome giapponese) scoprono sempre più il lavoro: giapponese due, dice un rapporto del governo, [illegible] occupazione, fissa, temporanea, o a metà tempo. Ci sono 58 milioni di uomini al lavoro e 23 milioni di donne, pari al 48,5% della popolazione femminile adulta.

Fra le donne che lavorano, due terzi occupano un posto fisso, mentre il terzo per cento svolge «part - time». La percentuale delle giapponesi che lavorano è soprattutto elevata fra le giovanissime nubili, sotto i 24 anni, e fra le donne sposate, oltre i 35 anni.

Ma il sondaggio del governo nipponico rivela che la scelta del lavoro è ancora, massicciamente, una scelta di necessità, per le donne giapponesi. La proporzione delle mogli che lavorano sale in misura inversamente proporzionale con il diminuire del reddito familiare: se il marito guadagna sui 12 milioni l'anno (stipendio base di un operaio o di un impiegato) la proporzione delle mogli al lavoro sale al 65%. Ma con un reddito di oltre 24 milioni, la percentuale scende rapidamente ben sotto la media nazionale, al 32%. Dunque la maggioranza, se può, preferisce ancora oggi la casa.

Una poli[illegible] per Tokyo

Una società europea di assicurazioni tenta, per la prima volta, la conquista del mercato giapponese. Sei compagnie americane hanno tentato, negli ultimi anni, a conquistarsi una fetta della torta assicurativa nipponica (sono la «Alico», la «American Family», la «Allstate», la «Prudential», l'«Ina» e la «Combined») e ora ci prova un'olandese, la «Nationale Nederlanden».

Come tutte le società straniere che vogliano vendere in Giappone, sia che producano spaghetti o polizze, anche la «Nationale» si è agganciata a un'altra casa già presente qui a Tokyo, ma è fra quelle nazionali: ha scelto infatti la «Shell Giapponese» (la «Shell» è olandese) per sfruttare i suoi punti vendita e vendere soprattutto polizze auto, attraverso mille agenti.

La spesa a mezzanotte

Sono il «boom» del momento, la novità vincente nel settore del commercio al dettaglio, sono i negozi di alimentari e generi vari aperti fino a tarda ora o addirittura tutta la notte. Già diffusi negli Stati Uniti, e ancora inimmaginabili in Italia dove gli orari dei negozi sembrano studiati apposta per creare difficoltà agli acquirenti, i «minimarket 24 ore» sono piccoli supermercati, dove è possibile fare rifornimenti alimentari, acquistare riviste e giornali, prodotti per la casa.

Ne ha introdotti dieci anni una grossa catena di «drug» americana, la «Seven - Eleven», ottenendo un successo vertiginoso: dai tre negozi sperimentali, la «7/11» («Seven - Eleven» perché inizialmente apriva dalle sette alle undici) ne conta oggi 1700, e altri cinquemila appartengono a società giapponesi che hanno, come sempre, imitato al volo la buona idea.

Vittorio Zucconi

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA [illegible]
Corso Dante, 14 - 10134 Torino

BANDO DI CONCORSO per 60 alloggi in proprietà

Il Consiglio di Amministrazione dell'IACP di Torino ha deliberato la costruzione di n. 60 alloggi da assegnarsi in proprietà in Torino, Viale Mughetti 13.
Le domande di prenotazione, redatte su appositi in distribuzione dal 18 luglio 1983 presso la sede dell'Ente in Corso Dante n. 14, devono essere trasmesse entro e non oltre il 15 settembre 1983.
Le modalità, caratteristiche e composizione degli alloggi, costo e condizioni di pagamento, requisiti sono ampiamente illustrati dal bando e concorso visibile presso gli uffici dell'Istituto.
Torino, 14-7-1983

IL PRESIDENTE
Carlo Bosco

CITTA' DI CHIERI
Provincia di [illegible]
UFFICIO TECNICO

Avviso di licitazione privata per appalto dei lavori relativi alla manutenzione straordinaria del tetto degli edifici scolastici E.N.A.I.P. ad indirizzo professionale «Leardi».
IMPORTO BASE
— Importo base L. 153.000.000.
— Procedura: modalità: offerte segrete in ribasso, a norma dell'art. 1 lettera a) della legge 2/2/1973 n. 14.
— Cause di rescissi valide anche con la presentazione di una sola offerta.
— Domanda in carta legale all'Ufficio Tecnico Comunale entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.
— Partecipazione riservata ad imprese iscritte all'A.N.C.C. Cat. 2ª.
— La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione Comunale.
— Pubblicazione e norme del comma 1° dell'art. 7 della Legge 2/2/73, n. 14.
17 luglio
IL SINDACO
Rocco dottor. Giulio

[illegible]E DI ARCO
Provincia di Trento
N. 59703 di pers.
Avviso di procedura aperta a trattativa privata

IL SINDACO
[illegible] quanto disposto dall'art. 7 della legge 8 febbraio 1973, n. 14, bene impartito dall'art. 10 della legge 10-12-1981, n. 741

RENDE NOTO
che questa Comune intende dare una serie di appalto a trattativa privata per l'assegnazione delle seguenti opere e lavorazioni che vengono così sommariamente indicate:
ristrutturazione IV stralcio fognatura comunale, interessante la frazione di Bolognano - Vignole - Centro
Importo base d'appalto
L. 1.378.630.800
L'appalto verrà aggiudicato secondo la procedura prevista dalla legge 8 febbraio 1973, n. 14.
Le imprese che intendono essere invitate alla gara dovranno presentare domanda in carta da bollo da L. 3000 al municipio di Comune di Arco, P.zza 3 Novembre, 3 - Arco (TN), entro e perentorio di giorni 10 dalla data di pubblicazione del presente avviso che si intende effettuata il giorno della data di pubblicazione sul presente quotidiano.
La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione all'esperimento della licitazione.
Dalla Residenza Municipale, li 8 luglio 1983
IL SINDACO

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

Filiale di TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel (011) 65 49 65
Via Pinerolo 80 - Tel 65 88 [illegible]
Via Marenco 32

Agenzia PIEMONTE e VALLE D'AOSTA
ALESSANDRIA 15100 Via Cavour 5 - Tel (0131) 44 29 43
ACQUI 15011 Via Kennedy 69 Maranzana 10 - Tel (0144) 45 961
ARONA 28041 Viale Baracca 40 A - Tel (0322) 41700
ASTI 14100 Via Massimo d'Azeglio 28 Tel (0141) 32 272
BIELLA 13051 Via della Repubblica 29 - Tel (015) 35 52 30
CUNEO 12100 Via R.R. Sallustro 30 - Tel (0171) 50 852
NOVARA 28100 Corso Mazzini 1 - Tel (0321) 33 341
VERCELLI 13100 Via Foà, 33 Tel (0161) 60 655 - 62 007 - 33 434

Agenzia [illegible]
GENOVA 16121 Via E. Vernazza 23 Tel (010) 59 25 80 - 59 58 33
IMPERIA 18100 Via Bonfante 1 - Tel (0183) 27 33 71
SANREMO 18038 Via Gioberti 47 - Tel (0184) 66 49 49
SAVONA 17100 Via Astengo 1/1 Tel (019) 36 919 - 38 64 95

Punti di corrispondenza
[illegible] (15011) Corso Cavour 53 - Tel (0144) 3529
ALBA (12051) Corso Michele Coppino 9 - Tel (0173) 35 717
CASALE MONF. 15033 Via Corte d'Appello 4 - Tel. (0142) 2164
FOSSANO (12045) Via Dante Alighieri 10 - Tel (0172) 60 054
MONDOVI' (12084) Via S. Agostino 2 - Tel (0174) 40 276

PK
publikompass spa

Oggi è la festa del Po: un'occasione rara per ritrovarne la nascosta bellezza

Quell'incantevole tratto di fiume

Tra Carignano e Villastellone, la zona nata dalla piena del '49 è uno spettacolo di silenzi e di verde - Qui sono tornati gli aironi, le gallinelle, i fiori di dulcamara - Solo in barca è possibile ammirare angoli suggestivi

Una cinquantina di barconi traghetteranno oggi i visitatori in questa zona di [illegible] incontaminata, tra Carignano e Villastellone

L'uccello color del cielo vola rapido sul pelo dell'acqua e s'impenna, dopo un attimo lungo quanto un batter di ciglia, con un pesciolino nel becco: lungo la sponda, gallerie di salici rigogliosi e rami secchi che si protendono come scheletri di prua; e canneti, placide anse, mulinelli. Il Po, visto dalla piccola barca che lo naviga lungo il tratto dei paesi di Carignano e Villastellone, è spettacolo di silenzi e di verde.

Qui oggi pomeriggio e stasera l'A[illegible]zione Amici del Po ha organizzato una festa ecologica ritmata su mostre fotografiche (società Pagani), gite su imbarcazioni dei soci dai barcaderi della Padus, Serenissima e Barbot, regate notturne con fiaccole e luci galleggianti.

Ieri, accompagnati da Ettore Cesa che fra gli Amici del Po è se possibile, uno dei più innamorati, abbiamo visitato il «museo» di questo fiume «che continua ad essere vivo nonostante si faccia di tutto per ammazzarlo». Nell'ombra delle rive, pescatori assorti («Se c'è pesce? Non molto lempo fa — si entusiasma Cesa — abbiamo preso una carpa di 18 chili») [illegible]

Dagli gli «Amici del Po» sono circa un centinaio e 50-60 le barche con cui passeggiano sul fiume. «Questo tratto — spiegano i soci — è bello, ma ancora più suggestivo è il braccio che chiamiamo Po morto a [illegible] del ponte di Villastellone». E questa una zona di 30 ettari, di parte demaniale, nata dal taglio causato dalla piena del '49: nello stesso 5 maggio in cui si schiantava a Superga l'aereo del Grande Torino, il fiume strappava alla terra quella che oggi, è definita una «zona umida». Quasi una palude dove sono tornati gli aironi, le gallinelle d'acqua. I fiori di dulcamara. E' un'oasi dove la sabbia affiora e rende difficile condurre la barca che, invece, scivola senza intoppi nel tratto principale.

Dal verde delle sponde del lembo più grande spunta sorridente il muro delle draghe «Carignano — osserva Cesa — cui una punta di rammarico — è una frontiera di buchi. Solo [illegible] almeno 12 le cave, tra immense e meno grandi, che costeggiano il fiume». Avvicinandosi in barca si sente il cadenzato ritmo delle idrovore e il raschiare degli escavatori al lavoro. I barcaioli guardano con poco amore questi laghi e laghetti artificiali: «Gli scavi non fanno bene al fiume, gli argini rischiano di soffrirne e l'acqua che viene ributtata nel Po qualcuno afferma sia inquinata da scarichi di rottami ferrosi».

Ma ecco che la tranquillità è ancora turbata. Non è più il rumore delle draghe ma il secco crepitare dei [illegible] siamo in una [illegible] a ridosso d'un campo di tiro al piattello. Sulla riva sinistra due bandiere rosse segnalano un pericolo che il neofita non coglie subito. Lo conosce, invece, il [illegible] cacciatore che spinge la barca vicino all'altra sponda. Ma non basta: i pallini piovono fitti vicino allo scafo come manciate di pietruzze e, in due occasioni, rimbalzano sulla nostra schiena. Si ride: «E' il Po o il Mekong?». L'uomo che regna si volta con un'espressione strana. Lui no, lui proprio non ride.

Renato Rizzo

La cattura dei giovani rivelata dai familiari, riserbo degli inquirenti

Quindici arrestati per banda armata Hanno aiutato terroristi latitanti?

Sarebbero appartenenti ai Nuclei comunisti rivoluzionari e a Prima linea - I magistrati: «Gli interrogatori sono in corso» - Alcuni erano già finiti in carcere l'anno [illegible]

Quindici giovani sarebbero stati arrestati da carabinieri e polizia, accusati di «partecipazione e banda armata». La notizia è stata data da alcuni familiari che si sono precipitati nelle redazioni dei giornali. «Sappiamo che da martedì — hanno detto — alcuni nostri parenti sono stati presi dai carabinieri. Non ne abbiamo saputo più nulla, abbiamo i nomi di alcuni di loro. Riccardo Borgogno, Giovanni Amedura, Renzo Pirrantoni, Marco Caltagirone, Mauro Croce, Stefano Boerio e Mario e Patrizia Borolenta».

Di questi gli unici conosciuti sono Mauro Croce, 25 anni, operaio di Condove, già arrestato nel marzo dello scorso anno per partecipazione a banda armata e accusato di appartenere ai «Nuclei territoriali comunisti»; Riccardo Borgogno, membro del gruppo «Senza tregua», processato nel '79 e condannato a tre anni per «associazione sovversiva», e Stefano Boerio, 24 anni, anche lui già finito in carcere un anno fa. Di Renzo Pietrantoni si sa che è sposato, vive a Sant'Ambrogio ed è proprietario di un laboratorio artigianale ad Avigliana.

Gli inquirenti [illegible] confermano né smentiscono, limitandosi a precisare che per una parte degli arrestati era [illegible] mandato di cattura dall'Ufficio istruzione e che altri se ne sarebbero aggiunti in un secondo momento. «Gli interrogatori sono ancora in corso — dicono i magistrati — e solo fra qualche giorno potremo rendere [illegible] noti e circostanze». Si è comunque potuto accertare che undici dei 15 arrestati apparterrebbero ad una organizzazione marginale nel panorama del terrorismo i «Nuclei comunisti rivoluzionari», mentre [illegible] altri sarebbero pidiellini.

Cosa viene [illegible] agli arrestati? Escluso decisamente ogni collegamento con l'omicidio del procuratore della Repubblica Bruno Caccia, i quindici sarebbero accusati di aver dato aiuto e copertura ad importanti latitanti di Prima linea calati a Torino tra il 1981 e il 1982 per ricostituire il gruppo terroristico smantellato dalle rivelazioni di Roberto Sandalo.

Sempre secondo gli investigatori, i fatti contestati agli arrestati risalirebbero a non oltre l'estate dell'anno scorso.

Tra i latitanti che avrebbero ricevuto aiuto e protezione ci sarebbe il napoletano Pasquale Avillo, operaio di 30 anni, catturato il 30 aprile dell'anno scorso in un bar di corso Stati Uniti in [illegible] gita di Marina Premoli evasa, con Susanna Ronconi, Loredana Biancamano e Federica Meroni, il 3 gennaio '82 dal carcere di Rovigo. Pasquale Avillo avrebbe fatto parte del commando che assalì il penitenziario e, per questo, è accusato di strage (venne fatta scoppiare una bomba lungo il muro di cinta che uccise un passante e ferì altre cinque persone).

L'Avillo aveva un impressionante carico di mandati di cattura al momento dell'arresto. Dal giudici di Torino era accusato di partecipazione a banda armata; da quelli di Bari, dell'omicidio dell'assistente appuntato di polizia Giuseppe Filippo, freddato da un giovane che gli aveva rapinato la pistola d'ordinanza. Dalla magistratura di Taranto era considerato responsabile di una rapina in banca, mentre a Napoli era ricercato per un attentato contro la sede dell'Associazione nazionale scuola italiana di Montecalvario. Il suo arresto doveva rimanere segreto ma 24 ore dopo la cattura Prima linea la rese pubblica con una serie di telefonate all'Ansa e Radio Popolare di Milano.

A Due giovani, Giuseppe Ariano, 26 anni e Giuseppe Marotto, 30 anni, sono stati arrestati la scorsa notte da una pattuglia della polizia nei pressi di via Po. Stavano tentando di vendere alcune dosi di eroina a una ragazza.

Gestore di sala [illegible] condannato: 2 mesi

Il pretore Guarinielio ha condannato a due mesi di carcere con la condizionale e al pagamento di una multa di 800 mila lire il gestore della sala dance «La locciola» di corso Taranto 206, Benito Malacarne, 45 anni, via Venaria 54, per non aver osservato le misure di sicurezza necessarie per i locali pubblici.

Il Malacarne era finito nei guai alcuni mesi fa quando, in seguito a un sopralluogo della commissione provinciale di vigilanza, «La locciola» venne chiusa. Gli inquirenti accertarono che la sala dance, la cui capienza è di 300 persone, veniva gestita dal Malacarne senza l'apposita licenza. Inoltre nel locale non erano state rispettate numerose norme.

Scrive nella sentenza il pretore Guarinielio: «Non sono state osservate le prescrizioni a tutela dell'incolumità pubblica con la ridotta [illegible] sione ad ulteriori normali dei gradini delle uscite di sicurezza e tara segnalazione con luci normali e di emergenza. Non sono state segnalate tali uscite, non è stato certificato il trattamento ignifugo [illegible] di strutture, arredi e materiali combustibili».

Tutte queste carenze erano già state riscontrate, si legge ancora nella sentenza, dai vigili del fuoco durante un sopralluogo un anno prima, ma il gestore non s'era mai mosso in regola. Le indagini su «La locciola» continuano: il pretore ha disposto il rinvio degli atti in istruttoria perché venga accertato se per [illegible] irregolarità della sala da ballo di corso Taranto non siano riscontrabili responsabilità a/o connivenze da parte di coloro che devono controllare che i locali pubblici rispettino la normativa di sicurezza.

E' la novità di questa estate all'insegna del risparmio

Per il weekend o la vacanza breve i torinesi riscoprono il pullman

Come alternativa al treno e all'auto, costa [illegible] e spesso ha orari più comodi di quelli delle ferrovie - Sempre esauriti gli autobus diretti [illegible], molti viaggiatori anche sulle [illegible] per l'estero

Code sulle autostrade, affollamento a Porta Nuova, turisti stranieri in città. Le fabbriche e gli uffici non sono [illegible] chiusi, ma con Torino semideserta già si respira aria di [illegible] vacanza. Ieri pomeriggio il traffico in centro era ridotto, si trovava facilmente un parcheggio attorno alla stazione, [illegible] giardini e nei parchi migliaia di persone cercavano di sfuggire alla canicola.

Il secondo weekend di luglio ha fatto registrare le prime partenze in massa. Oltre alle lunghe file di auto dirette verso la Riviera ligure, a Porta Nuova sono stati presi d'assalto i treni per il Sud, soprattutto il Bari delle 19,30 e quello per la Sicilia delle [illegible]. Difficile stimare quante persone hanno lasciato [illegible] la città per le vacanze, ma l'afflusso sulle autostrade e alle biglietterie [illegible] fa pensare a una «fuga». Abbastanza consistente intanto le Ferrovie dello Stato hanno predisposto un piano di emergenza per il 29-30-31 luglio e il 1° agosto. Sono previsti una ventina di convogli straordinari, capaci di trasportare almeno 40 000 viaggiatori.

Ma la sorpresa dell'estate '83 è il pullman. Ai terminal di corso Inghilterra e sul piazzale di Porta Susa i mezzi diretti verso i più noti centri di villeggiatura [illegible] settimanali partono sempre completi. Sembra che i torinesi abbiano scoperto il trasporto alternativo alla macchina o al treno tanto che alcune società, colte di sorpresa dall'afflusso di viaggiatori sono state costrette ad adottare [illegible] della prenotazione [illegible] un giorno all'altro.

Dice l'addetto [illegible] biglietteria [illegible] del terminal di corso Inghilterra, Paolo Puddu: «Negli ultimi weekend c'è stato un vero e proprio esodo alla "corriera" per il mare. La scorsa domenica [illegible] Diano Marina e Sanremo sono state aggiunte 5 corse straordinarie». Aumentati anche i posti sulle linee per i Lidi Ferraresi, per Rimini e Cattolica. Superiori alla media anche le partenze per i centri alpini [illegible] Sestriere e Bardonecchia.

Frequentatissimi gli autobus per l'estero. La «Sajtava» e la «Badini» hanno molte richieste per la Francia e le capitali europee. In questa stagione ci sono infatti giornalmente pullman per Gap, Marsiglia, Briançon, Grenoble, Lione, Parigi, Londra. La novità di quest'anno è il Torino - Praga, che parte ogni venerdì alle 19 da [illegible] Inghilterra.

A far preferire un confortevole bus, con aria condizionata e finestrini panoramici, sono naturalmente, per chi non ha fretta, il prezzo del biglietto di andata e ritorno. Ad esempio il viaggio a Londra costa 235.000, a Praga 180.000, a Parigi 108.000, a Ginevra 52.000. E c'è un altro vantaggio: i viaggiatori possono fare soste intermedie e ripartire con il mezzo successivo.

Diverso il discorso per il mare. Le linee dirette sulla riviera ligure e adriatica hanno infatti [illegible] più comodi di quelli dei treni, soprattutto per chi vuole trascorrere il weekend con la famiglia in [illegible], e il tempo di percorrenza è di [illegible] superiore a quello di un'auto.

Per il Cile

Con il popolo cileno, contro la repressione per la democrazia subito. è il tema di [illegible] pubblica manifestazione organizzata per giovedì 21 luglio, ore 18 in piazza Cln dal Consiglio regionale dalla Provincia e [illegible] Comune. Vi aderiranno pci, dc, psi, psi, psdi, pli, pdup, dp, le [illegible] organizzazioni sindacali e le Acli.

«Enti, associazioni e movimenti — precisa un comunicato — sono invitati a dare la propria adesione e ad organizzare la partecipazione all'iniziativa di giovedì».

Per informazioni e per comunicare la propria adesione ci si deve rivolgere alla presidenza del Consiglio regionale (tel. 57 571).

Temperatura di ieri

massima	+ 30,8
minima	+ 19,9
media	+ 25,3

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1014 mb; umidità 70 per cento. Temperatura: massima +30; minima +20,9; media +24,9. Cielo sereno. Previsioni: prevalenti condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso per evoluzioni di cumuli. Visibilità buona. Venti deboli. Temperatura stazionaria [illegible] sorge alle 5,48; [illegible] alle 21,12.

Sono oltre 150 gli uomini che perlustrano dalla sera all'alba le vie della città addormentata

Anche il fuoco blu della guardia medica serve nella lotta contro la delinquenza

E' accaduto l'altra sera in corso Vercelli: i ladri sono fuggiti alla vista [illegible] lampeggiatore - Polizia, carabinieri, vigili urbani e vigilantes stendono ogni notte una «rete protettiva» per prevenire soprattutto [illegible] e scippi

E' [illegible] poco sere fa. Una delle «128» blu scure della Guardia medica domiciliare [illegible] correndo [illegible] via Drovetti, in Barriera Milano. Una chiamata urgente, un bimbo di pochi mesi che stava male. L'autista ha messo in funzione il fuoco a luce alternata sul tettuccio della vettura. Racconta: «Ero all'altezza di corso Vercelli, poco dopo piazza Crispi. Due giovani stavano armeggiando accanto ad un'auto in sosta. Ci hanno visti a distanza e sono fuggiti frettolosamente perché si hanno scambiato per una pattuglia della polizia o dei carabinieri».

Un furto sventato, anche il lampeggiatore della Guardia medica può servire nella quotidiana lotta contro la delinquenza. Una malavita, almeno sotto certi aspetti, mutata: nel 1982, 169 furti in alloggio, 1062 auto rubate, 166 scippi. E i primi [illegible] mesi di quest'anno lasciano prevedere un bilancio forse ancor più negativo: 92 furti [illegible] auto rubate, 95 scippi. Reati, questi, che sono compiuti soprattutto nelle ore serali o nella notte fonda.

Mentre Torino dorme, sono circa 150 le persone che fronteggiano la [illegible] strade della città. Alle pattuglie di polizia e carabinieri (circa 35, un'ottantina gli uomini d'equipaggio) bisogna aggiungere i 30 vigili [illegible] che dalle 23 alle 6 sorvegliano la città nella lotta contro il rumore e le 10 auto (una trentina di uomini) dei servizi di vigilanza privata (Ottadini dell'Ordine, Argus, Vigilanza, Città Torino).

Compito di queste ultime pattuglie è di «controllare obiettivi precisi», banche, abitazioni, negozi, i cui proprietari hanno stipulato, privatamente, un contratto per assicurarsi questo «servizio particolare». Che però è sempre finalizzato alla lotta contro la malavita: così [illegible] mattina, ad esempio, queste pattuglie devono fare una relazione, che finisce sul tavolo del questore, su quanto di sospetto hanno visto durante la loro perlustrazione. E ogni notte, all'occorrenza, queste pattuglie intervengono direttamente per fermare ladri e scippatori.

Spiega il questore Parisio: «D'accordo con il comando dei carabinieri e dei vigili urbani, stiamo preparando dei servizi straordinari per il [illegible] agosto». I tre comandi hanno già localizzato le «zone calde» dove più attenta sarà la vigilanza: il centro storico (aumenta ogni anno il numero dei furti sulle auto dei turisti), le Pellerina, La Mandria, Villa Re.

«Certo — aggiunge il questore — il cittadino deve aiutarci, con adeguate misure [illegible] di sicurezza. Piccoli accorgimenti per non far subito localizzare l'appartamento vuoto. Ad esempio, è utile lasciare le chiavi delle cassette [illegible] lettere a un vicino, la posta ammucchiata è segnale di [illegible] libero per il ladro. Il resto è compito nostro e stiamo preparandoci a farlo.

Posto di blocco notturno nei pressi della stazione: una rete in cui cadono spesso ricercati

Storia di una scuola materna fantasma

E' la «G. Bay» che secondo il Vademecum del cittadino è in via Principe Tommaso [illegible] (ha anche un telefono) - Ma [illegible] esiste, non è mai stata costruita - Perché? E' un mistero

Questa è la storia di [illegible] scuola materna che ha un indirizzo, un nome, persino il numero telefonico ma che non esiste, non c'è, non è mai stata costruita. La scuola si chiama «G. Bay» ed è reperibile su molti pubblicazioni comunali: la da in attività [illegible] direttura il «Vademecum del cittadino» a pagina 21 che la colloca in via Principe Tommaso [illegible], numero telefonico 883 . (non lo completiamo per evitare inutile sorpresa al tranquillo fruttivendolo [illegible] corrisponde).

L'assurdo è che per realizzare la nuova scuola materna venne addirittura abbattuto [illegible] asilo, un po' malandato ma efficiente. Si era nel '75 e del futuro impianto [illegible] trova già traccia nella cosiddetta «Mappa [illegible] bisogni», uno studio del Comune sui problemi dei quartieri: «Il C.d.Q. chiede un intervento dell'Amm. comunale — vi si legge — per destinare ad uso pubblico servizi privati quali, ad esempio la scuola Bay, scuola convenzionata di cui è prevista la ristrutturazione».

La richiesta fu accolta con singolare rapidità e dopo un paio d'anni al posto [illegible] vecchio asilo privato, ormai demolito, comparve un prato, pronto alla nuova costruzione. Poi [illegible] trafila di delibere e bandi e nell'80 il primo inserzione ad una ditta che, dopo aver temporeggiato, recedette dall'appalto. Un paio di anni fa nuovo bando, nuovo appalto, nuova ditta vincitrice (per un costo di poco superiore ai miliardo) ma in via Principe Tommaso non è stato posto un mattone.

Anche il presidente del quartiere Delmastro non sa più che fare: ha investito del problema l'ufficio legale del Comune che si è già mosso con la carta [illegible] ma intanto il quartiere attende e qualcuno rimpiange il vecchio asilo «che era brutino ma almeno esisteva».

Donna rapinata di 36 milioni

Laura Ricci 41 anni, amministratore delegato della ditta «Confezioni pasta alimentare e aziendale» di Orbassano, via Torino 31, è stata affrontata, nei pressi dello stabilimento, da due giovani armati di pistola che l'hanno rapinata di 36 milioni (parte in assegni appena ritirati in banca). La Ricci ha anche tentato di resistere, ma è stata colpita al volto.

★ I carabinieri hanno tratto in arresto Francesco Ciccia, 36 anni, Pinerolo, via San Giuseppe 17. Il giovane lavora nella pizzeria La Bussola di via Midana 12. E' stato arrestato in quanto colpito da ordine di cattura della procura di Pinerolo per rapina nei confronti di Antonella Tosanho, titolare dell'oreficeria in via Fiuna 37. Avigliana. I fatti risalgono al 4 marzo del 1982 quando due giovani a viso scoperto ed armati di pistola fecero irruzione nel negozio. L'allarme azionato li mise in fuga. Per far perdere loro tracce i malviventi fermarono [illegible] automobilista e gli rubarono l'auto.

★ Ignoti, poco dopo le 2, hanno incendiato [illegible] 127 del barista, Antonio Cascino, 42 anni, via Monginevro 27. Un dello di [illegible] avere mai ricevuto minacce versata benzina [illegible] colano, gli attentatori [illegible] hanno applicato il fuoco. La vettura è andata completamente distrutta.

★ I vigili del fuoco sono intervenuti la notte scorsa in piazza Perotti a dove ignoti avevano incendiato la tenda parasole del bar di Giuseppe Troia, 53 anni.

★ I ladri sono entrati nell'autorimessa «Elca» [illegible] corso Toscana 187 [illegible] Costanzo Bianco, [illegible] anni, e si sono impadroniti [illegible] utensili e pezzi di ricambio per 3 milioni e mezzo.

Estrazioni del Lotto

(Sabato [illegible] luglio 1983 - N. 29)

Bari	71	61	19	48	62
Cagliari	[illegible]	55	80	50	51
Firenze	65	13	66	71	62
Genova	15	29	80	10	40
[illegible]	30	74	31	70	[illegible]
Napoli	66	[illegible]	19	[illegible]	63
Palermo	63	43	7	16	56
Roma	53	3	49	69	30
Torino	60	68	27	55	85
Venezia	[illegible]	18	[illegible]	18	56

Risultati Enalotto

	Prem.	Quota
«12»	1	36.570.000
«11»	22	[illegible]
«10»	256	47.000

Montepremi: 1.000.000.104

Colonna vincente:

2 e 3 Una 2 una 2 e 11

Specchio dei tempi

La mostra [illegible] Medio Oriente: cammino lungo la storia di due popoli - «E' triste quando si incatena [illegible] la forza della legge» - Strisce inglesi e italiane - Tornerà a suonare l'antica campana - Viaggiatore con soldi alle [illegible]

L'assessore all'Istruzione della Provincia ci scrive:

«In riferimento alla lettera del Presidente della Comunità Israelitica di Torino pubblicata su "Specchio dei tempi" sulla Mostra sul Medio Oriente allestita a Palazzo Cisterna, mi paiono necessarie alcune precisazioni di sottotitolo. "Documentazione per capire il dramma del Medio Oriente" registra le finalità con cui l'Amministrazione Provinciale ha deciso l'iniziativa. La mostra è composta [illegible] una serie di notizie storiche e di informazioni sintetiche [illegible] avvenimenti e pronunciamenti di organismi ufficiali su una situazione che è oggetto di attenzione da parte, credo [illegible] pure di tutto il mondo. Proprio per evitare l'insorgere [illegible] di un confronto che, a seguito degli avvenimenti drammatici dell'estate scorsa, rischiava di definirsi con connotati esclusivamente ideologici, si è inteso offrire dati e informazioni non elaborati che favorissero la formazione di un'opinione [illegible] puntualmente "critica". Pensata e costruita in un momento in cui tutta intera la Comunità Piemontese esprimeva solidarietà ad un popolo sofferente, [illegible] di far cosa utile nell'offrire gli strumenti per una comprensione dei fatti.

«Non pare a questa Amministrazione che testi e immagini indichino Israele quale "causa di tutti gli attuali e trascorsi travagli del Medio Oriente", sapendo che il popolo di Israele si è espresso in più forme per la pace e contro politiche militaristiche.

«Ci pare utile [illegible] le parole del prof. Diamantel che in un opuscolo [illegible] sulla mostra dice: "Questi documenti, queste immagini, questi fatti e queste vicende, che riportiamo, sono soprattutto la storia di due popoli: quello ebraico e quello palestinese. Una storia che s'intreccia in una serie di nodi e di legami indissolubili e dove la disapora e il genocidio pesano come una ombra tragica. Ma è anche la storia delle colpe e della responsabilità dell'Occidente.

«I fatti che il prof. Levi dice scordati sono tutti puntualmente richiamati in questa documentazione. Dati i tempi di realizzazione della mostra mancano gli aggiornamenti recenti con cui la mostra, pensata come itinerante, verrà aggiornata.

Mario Orazio Bastero

Una lettrice [illegible] scrive da Messina:

«Rispondo alla lettrice Marcella D'Amico "Perché si possa vivere il divorzio senza dramma" del 7 luglio. Sono pienamente d'accordo con le sue amare considerazioni anch'io, infatti, faccio parte di quella categoria di persone assieme alle quali, proprio nel momento di maggior bisogno di affetto e compagnia, hanno dovuto separarsi e quasi sempre per lasciare campo libero a donne più giovani che, come diceva un'altra lettrice alcune settimane fa, non si pongono molte domande sull'opportunità o meno di "salvare" le famiglie e con tranquillità e gioia sostituiscono, quando non provocano, tali sfasci.

«Però non so fino a che punto sarebbe utile negare in seguito il divorzio all'altro coniuge, incatenare una persona anche se ostinata con la sola forza della legge mi sembra triste, infinitamente amaro quanto il doversi separare».

Segue la firma.

Un lettore ci scrive:

«Un piccolo episodio in due tempi.

«1° tempo: due mesi fa, a Londra, stavo per attraversare [illegible] un passo del centro sulle [illegible] bianche. Vedo arrivare un'auto e mi trattengo istintivamente, ma l'amico che è con me mi sospinge dicendo: "Tranquillo, siamo in Inghilterra". La auto infatti sopraggiunta [illegible] arresta [illegible] state.

«2° tempo: stamattina percorrevo in auto [illegible] Massimo d'Azeglio. Vedo, alle strisce bianche di via Silvio Pellico, due donne che, entrando, attendevano il momento propizio per attraversare. Mi fermo [illegible] due vetture mi passano e [illegible] furiose (non vi è un limite di 60 all'ora?) e per puro miracolo risparmiano, con un guizzo, le due donne, sfiorandole una davanti e l'altra dietro. Eppure tutti le vedevano viste.

Segue la firma.

Il presidente dell'Associazione naz. Alpini [illegible] Mondovì ci scrive:

«Due [illegible] le campane sulla millenaria torre del Belvedere: il campanone che un tempo [illegible] convocava il popolo alle armi per difendere la città, che annunciava le feste consolari e che segnalava i pericoli e gli incendi. Ora si limita a battere le ore.

«La [illegible] campana, che conta tre secoli di vita, e quella che chiamata due volte al giorno i bimbi [illegible] scuola. Da cinquant'anni [illegible] tace. L'A.N.A. [illegible] Mondovì, con il concorso [illegible] tutte le Associazioni d'Arma locali, ha stabilito che il 18 settembre la campana silenziata da un pulsante riprenda il suo lavoro quotidiano. Nell'ora del tramonto note rintocchi, uno per ogni Arma, ricorderanno i Caduti di tutte le guerre.

rag. Bruno Giancola

Un lettore ci scrive da Cirié:

«In giardino circa 20 giorni fa il arrivato un piccolo viaggiatore. Ha le zampette inanellate con tre fasce: [illegible] rossa e due arancio.

«Scrivo per sapere: 1) come alimentarlo; [illegible] frattempo ha mangiato del riso e del grano. I bimbi di nascosto gli danno del pane. L'acqua non gli viene lasciata mancare;

«2) a quale Ente si può segnalare la sua presenza.

«3) esiste un sistema per catturarlo senza fargli male e senza spaventarlo?

ing. Ettore Martinoia

Domani comincia la settimana decisiva per la soluzione della crisi

Comune, o adesso o tra 2 mesi

Comunisti, socialisti, socialdemocratici tentano di far quadrare il cerchio e trovare un accordo; in caso contrario, per non finire a ridosso delle ferie, le trattative slitteranno a settembre

Crisi più lunga in Comune (ma non [illegible]o dubbi) rispetto a Palazzo Lascaris, anche se in Consiglio municipale l'alleanza rossa (pci-psi) poteva molto [illegible] soprattutto numericamente, di quella che invece si è ricreata in Regione.

La settimana che si apre domani dovrebbe essere in ogni modo chiarificatrice: o pci, psi ed eventualmente psdi, trovano l'accordo, oppure lunedì 25 luglio nella sala rossa di Palazzo civico il pubblico, sopravvissuto alla voglia di vacanza e «affezionato» alle sedute municipali, potrà [illegible] ad un dibattito politico che, senza intese, avrà un copione già scritto e sentito. La vecchia maggioranza difenderà una trattativa lunga e sofferta, per garantire il governo della città e l'opposizione chiederà o [illegible]e diversa (il pentapartito) o elezioni anticipate.

Al [illegible] la delle previsioni, comunque, potrebbe ancora accadere che comunisti, socialisti e socialdemocratici (o almeno i primi [illegible]) trovino il modo di «quadrare il cerchio» fra venerdì e lunedì 25, idea prima della scadenza in cui dovrebbe esservi il chiarimento, annunciato dal sindaco Novelli, nell'ultima riunione di Consiglio comunale.

Perché solo quattro giorni di tempo? Perché il psdi, nell'incontro con la delegazione del garofano, ha chiesto «cugini» di sospendere la trattativa con il pci, per concentrare una più stretta intesa di area socialista. Essa dovrebbe prefigurare l'ingresso, anche nella giunta municipale, di almeno un assessore psdi e socialdemocratici (o almeno i primi [illegible]) trovino il modo di «quadrare il cerchio» fra venerdì e lunedì 25, idea prima della scadenza in cui dovrebbe esservi il chiarimento, annunciato dal sindaco Novelli, nell'ultima riunione di Consiglio comunale.

Perché solo quattro giorni di tempo? Perché il psdi, nell'incontro con la delegazione del garofano, ha chiesto ai «cugini» di sospendere la trattativa con il pci, per concentrare una più stretta intesa di area socialista. Essa dovrebbe prefigurare l'ingresso, anche nella giunta municipale, di almeno un assessore psdi e socialdemocratici (o almeno i primi [illegible]) trovino il modo di «quadrare il cerchio» fra venerdì e lunedì 25, idea prima della scadenza in cui dovrebbe esservi il chiarimento, annunciato dal sindaco Novelli, nell'ultima riunione di Consiglio comunale.

Dal giorno dopo dovrebbe quindi esservi semaforo verde per serrare le fila degli incontri e per arrivare alla scadenza del lunedì successivo quanto meno con [illegible] di intenti su cui discutere nei gruppi dell'opposizione. Non è tuttavia detto che i tempi debbano essere così limitati, potrebbero allungarsi ancora, sino alla fine del mese, anche se i partiti [illegible] hanno più volte chiesto di non giungere troppo a ridosso delle ferie, per non far passare un avvenimento tanto importante (la formazione di un nuovo esecutivo dopo oltre quattro mesi di crisi) nella disattenzione generale della città. Oppure la soluzione della crisi potrebbe slittare a settembre.

I comunisti, prendendo atto della richiesta socialista di sospendere gli incontri a due, in attesa delle decisioni socialdemocratiche, fanno [illegible] che «in scadenza del 25 luglio è importante». Servirà — dicono — ad un «chiarimento politico». Ma, [illegible], «se per quella data, e per responsabilità altrui, non fosse possibile [illegible] vita [illegible] una giunta organica di sinistra, il monocolore comunista continuerà a governare; assumendo importanti [illegible] amministrative nell'interesse della città che non può attendere».

Una frase, quest'ultima, che può voler dire tante cose, anche se non si capisce quali «importanti decisioni amministrative» possa assumere un esecutivo privo di maggioranza.

Giuseppe Sangiorgio

Qualche curiosità, giorno dopo giorno

Dietro le quinte della maturità

Incidenti diplomatici tra commissari, l'anticipo di pagamento che non arriva, il candidato iraniano

I [illegible]l [illegible] affiano di fronte alle commissioni per il colloquio. Il ritmo dell'esame è ormai scandito sul ritmo della tranquilla normalità. Ancora pochi giorni poi si ritireranno le [illegible]. Eppure dietro alle quinte di [illegible]uolo paleocenico che vede come attori [illegible] ragazzi ed [illegible] mille docenti fra commissari, presidenti, rappresentanti di classe, si nascondono tante storie [illegible] e tanti problemi che devono essere risolti di giorno in giorno. Vediamo qualche curiosità.

★ Al Gommeiller per ragionieri è dovuto intervenire il preside per chiarire un equivoco che rischiava di diventare incidente diplomatico: un presidente di commissione ha cercato di non lasciar entrare in aula i docenti rappresentanti [illegible] durante le prove scritte. Perché? Per prudenza, non si sa mai, potrebbero aiutare i ragazzi. La questione è stata subito [illegible]: i docenti di [illegible] non possono, ma devono assistere alla prova.

Sempre al [illegible] un altro presidente ha chiesto la nomina di un commissario in più oltre ai sei previsti. La commissione, dovendo esaminare una classe di «informatici», non aveva il commissario di ragioneria, materia prevista agli orali. Ci intervenuto il provveditorato per chiarire che in questo caso non si può chiamare il membro aggiunto. Se qualcuno «porta» ragioneria verrà interrogato dal professore presente esperto in materia, come può essere, ad esempio, quello di tecnica.

★ All'Einaudi [illegible] tutto un commissario di italiano, deceduto [illegible] infarto subito dopo [illegible] prove scritte. Il nuovo commissario, giovane e preparato, non conosceva però i programmi. I colloqui rischiavano [illegible] diventare un dramma. E' intervenuto il presidente di commissione: un elenco di argomenti, una spiegazione aperta. Tutto è ritornato sui binari [illegible] normalità.

★ Al liceo [illegible] Cottini i commissari esterni della prima [illegible] protestano: «*Non abbiamo ancora avuto l'anticipo di pagamento previsto dalla legge. Colpa della segreteria? Del provveditorato? Nessuno ci dà una risposta esauriente. Noi [illegible] sulle [illegible] lontano da [illegible]*». Ai professori che provengono da altre città, le segreterie delle scuole devono pagare i due terzi [illegible] competenze prelevandole [illegible] fondi di bilancio.

[illegible] Ahmadnejad Akbenam [illegible] è un bel ragazzo iraniano che ha lasciato il suo Paese circa quattro anni [illegible] per sfuggire alle persecuzioni e alla guerra. Ora sta per conseguire la maturità artistica (ha [illegible]o un ottimo scritto e un buon orale al Cottini).

«*I primi mesi sono stati molto duri* - dice - *non conoscevo [illegible] parola d'italiano [illegible] ho incontrato degli amici che mi hanno consigliato di studiare arte. [illegible] questo modo ha anche avuto il visto per restare in Italia*». Per mantenersi Rahim vende gi[illegible] l'istruttore di nuoto e di pallavolo. Il suo sogno è andare in America dove pensa di avere maggiori possibilità di occupazione.

[illegible] Enzo è privatista [illegible] D'Asaglio [illegible] po' [illegible] un po' per forza. Un anno fa, sicuro [illegible] essere promosso [illegible] maturità, [illegible] chiese il rinvio del servizio militare. Venne invece bocciato e a settembre, invece di ripetere l'anno, [illegible] indossato la divisa [illegible] pa[illegible].

A febbraio gli dicono che deve partire per il Libano e lo mandano a fare le esercitazioni in [illegible]. [illegible] rompe una gamba: ospedale, operazioni. «*L'unica cosa che potevo fare* — dice — *era tentare di recuperare l'anno presentandomi come privatista*». Così ha fatto, ma adesso ammette: «*Mi sento molto più. Spero tanto che tutto finisca presto. Tanto [illegible] continua gli studi. Preferisco lavorare*».

Messaggi urgenti

PERNASCO vendo terreno agricolo l.. [illegible] per lotto ottima posizione. Tel. 349.0245 - 905.8302. Allaro

STUDIO consulenza [illegible] urgenza esperta paghe e contributi. Telefonare 447.1770 ore 12-14

Echi di cronaca

Soccorso dentistico festivo e notturno

In corso V. Emanuele 56, orario feriale 20,30 ore 8 del mattino, festivi orario continuato. Tel. 543.408.

Centrarredo a Candiolo

Occasione irripetibile per gli sposi! A L. 4.750.000 [illegible] completo [illegible] da letto, due materassi a molle, un soggiorno, un salotto [illegible]. D.S. Soggiogi-Pinerolo, tel. 948.6684.

Renault - [illegible]

Servizio autoriparazioni elettrici dei gruppi a motopropulsore per ogni tipo di vettura, gruppo di chiavi. Via Borgaro n. 7, tel. 447.1734

Tessera sanitaria, il passaporto per la tua salute.

La riceverai a [illegible]

La tessera sanitaria è il nuovo documento emesso [illegible] Sanità della Regione Piemonte, che sostituisce tutti i precedenti documenti mutualistici.

L'accesso alle prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale sarà più semplice e più facilmente utilizzabile in qualsiasi Regione. La migliore organizzazione burocratica, sarà il primo passo verso il miglioramento complessivo del [illegible]

La distribuzione avverrà in una prima fase nella città di Torino direttamente a casa degli utenti e in seguito nelle altre località del Piemonte.

Regione Piemonte Assessorato Sanità

Diffida del sindaco per 203 ambulanti che non smontano i banchi a fine turno

Sono una minoranza ma intralciano la pulizia meccanizzata

Dall'assessorato alla Polizia del Comune (attraverso il comando dei vigili urbani) è uno partito la diffida ad ambulanti che al termine del turno di vendita non sbaraccano le loro bancarelle e le abbandonano sui mercati. «Li abbiamo scoperti — dice l'assessore, Giuseppe Almondo — in seguito ad un'indagine dell'assessorato al Commercio. Coloro che contravvengono alle norme sono [illegible]manque una minoranza, circa cinquecento su cinquemila».

Trecentodue sono stati individuati ed ora diffidati: si smonteranno, come tutti gli altri, i loro banchi, oppure andranno incontro a sanzioni più gravi. E' un caso analogo a quello [illegible] «cocomerai» che lasciano le loro attrezzature sul suolo pubblico e che, malgrado [illegible] vigili, [illegible] giorni scorsi hanno protestato e ottenuto un incontro con l'assessore Almondo. Anche per loro, però, valgono le norme municipali, e [illegible] le [illegible] saranno ancora perseguiti.

«Nel caso degli [illegible] — spiega il responsabile della Polizia urbana — l'articolo 28 del regolamento sui mercati risponde ad un'esigenza precisa: quella della pulizia meccanizzata delle aree adibite a questo [illegible] di commercio. Se gli spazi [illegible]cupati [illegible] alle 13 non vengono sgomberati, le macchine non possono lavorare, e il danno non coinvolge solo i cittadini, ma gli stessi operatori del mercato, che il giorno dopo si ritroveranno la merce [illegible] sporcizia».

Oppure, non potendo lavorare [illegible] le macchine, l'Amir (cui compete la pulizia dei mercati) deve far intervenire gli spazzini, con un dispendio di energie e di risorse inaccettabile, visto che le [illegible] municipali in materia sono chiare.

Per questo i tre assessorati coinvolti nell'operazione «mercati puliti» (Commercio, Ambiente e Polizia urbana) hanno [illegible]so di intervenire [illegible] rigore.

La mostra affascina i visitatori, molti però devono [illegible] «scoprirla»

Calder, trionfo ma alla chetichella

Tra i «mobiles» dell'artista americano si aggira un pubblico eterogeneo [illegible] numerosi stranieri - Ma un simile avvenimento culturale – tra i più suggestivi in calendario al mondo – meriterebbe ben maggiore attenzione

Calder quindici giorni dopo. Piace? Sì, piace. Il pubblico nel [illegible] in questo [illegible] è apparso [illegible] eterogeneo: [illegible] vestito [illegible] pure. Maganzesi del Palazzo a Vela si vedono tanti giovani e ragazzi, coppie di studenti, gruppi di bambini che sfuggono [illegible] mani [illegible] genitori per incantarsi davanti alle opere del magico inventore [illegible] «rivelatore».

L'artista americano avrebbe sicuramente amato queste [illegible] bimbi tra le [illegible] sculture mobili, pronte a trasformare le ombre che proiettano contro i bianchi pannelli [illegible] un carosello di chiaroscuri: basta che uno le tocchi con un [illegible] ed il gioco è [illegible]. [illegible] è quel che vogliono i ragazzi, ma la tentazione è forte anche per gli adulti: del resto i «mobiles», che «mobiles» sono se non si muovono?

Lo [illegible] una bimbetta alla madre. La [illegible]a quasi implora: «*Lascia stare. Non toccare*». La bimba non resiste, [illegible] la scultura, [illegible] lontano un sorvegliante sorride e fa finta di non aver visto. Il gioco continua. Ora sono due giovani a [illegible] in movimento le piastre colorate. Vicino c'è un signore serio, anziano, testa lucida, gran [illegible] tenditore, che ha qualche perplessità «*sull'uso [illegible] spazi*». Dice che sotto la cupola le opere di Calder son come un quadretto dentro una cornice.

Il distinto signore che l'accompagna [illegible]tta: «*Ma no, ma no. Ciò che conta è l'aver utilizzato questa magnifica struttura allestendo [illegible] nostra che soltanto qui poteva raccolta*». Poi i [illegible] si mettono d'accordo: «*Certo [illegible] una retrospettiva del genere non la si vedrà più*».

Che sia un appuntamento [illegible] richiamo internazionale lo testimoniano ogni giorno [illegible] stranieri che, di passaggio in città, non mancano di visitare l'esposizione. Si sente parlare tedesco, inglese, francese, segno [illegible] gli intenditori o gli amatori d'arte stranieri [illegible] vogliono lasciarsi sfuggire [illegible] tanto gioiello. I punti dove si proiettano documentari sull'artista sono affollati: piccole sale in cui, nell'intervallo, i fidanzati si baciano, proprio come fossero al cinema.

Fa molto caldo sotto la cupola, ma l'atmosfera è così [illegible] che il pubblico sfila ugualmente con lentezza lungo i corridoi: non ha fretta, cioè, di uscire all'aperto. Nella parte esterna di parco decorato con aiuole di fiori che ripetono i [illegible] delle grandi sculture, e dove il pubblico accede senza pagare biglietto (l'entrata al Palazzo a [illegible] costa 3 mila lire, 1500 biglietto ridotto; orario dalle 10 alle 22,30) le panchine [illegible] occupate da pensionati, [illegible] dri con figli nella [illegible] ragazzi che montano una tenda.

C'è chi passeggia tra le enormi strutture calderiane e guarda se le «pale» si muovono. «*Che cosa rappresenta?*», chiede uno, e l'amico risponde «*Forse un mulino*». Peccato che [illegible] un alito di vento, altrimenti lo spettacolo dei giganteschi «mobiles» sarebbe inappagabile. Altri camminano lungo i viali, sostano al laghetto: qualcuno si avvia verso il palazzo ma viene fermato: «*Non si può*». Un gruppetto di persone domanda: «*Cosa c'è lì dentro?*». Il sorvegliante informa «*Una mostra di architettura*».

Quanti visitatori? Pochi, se si tiene [illegible] che [illegible] retrospettiva di Calder è senza dubbio una parentesi artistico-culturale tra le più [illegible]stive oggi in calendario nel mondo. Molti, se si pensa che è la prima volta che Torino si cimenta in una simile impresa.

p. p. b.

Quasi un giocattolo inoltre, il «mobiles» affascina anche i bambini, visitatori attenti a Palazzo a Vela

TUTTOMOBILI

SEDE: [illegible] PINELLI 57 - TORINO

DOVE TUTTO COSTA MENO

armadioni veneziani	550.000
[illegible] ragazzi assortimento	485.000
salotto montagna metr. in pino	950.000
salotto barocco pelle capitone	1.450.000
camera letto veneziana	1.750.000
divano letto	150.000
poltrona letto	180.000
salotto matrimoniale	490.000
materassi lana	100.000
soggiorno moderno	650.000
tavolini doppio cristallo	50.000
soggiorno completo tavolo, 6 sedie	750.000
divani in stoffa matrimoniali	280.000
materasso ortopedico	100.000
scarpiere da	60.000
materasso [illegible] molle	[illegible]000
salotto pelle	1.450.000
sedie impagliate	[illegible]000
ingressi	[illegible]000
studio con libreria, scrittoio [illegible] sedia	950.000
letto ottone	[illegible]000
attaccapanni porta ombrelli	35.000
armadione stag. [illegible] rovere [illegible] ante	550.000

[illegible] esposizione cucine componibili in

- Via Pietro Cossa 15
- Via Madama Cristina [illegible]
- Via S. Donato [illegible]

TUTTO CUCINE TERMOPOLI DEI PREZZI

CIEMME

Distributrice in Italia di: Automobili, Veicoli Commerciali e Motori Fuoribordo,

RICERCA Agenti di Vendita

per Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Scrivere: CIEMME Centro Multimediale S.p.A. Via Marzini, 174 - Bologna.

INFORMITALIA

ISTITUTO [illegible] INFORMAZIONI

CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO

Corso [illegible] Emanuele, 107 Telefoni 511.024 - [illegible]

Lucia Franchini

Saldi
Fine Stagione
Sconti 20-50%

LF LUCIA FRANCHINI BOUTIQUE

Torino, Via Nizza 166
15 Luglio-7 Agosto

A SAN REMO
LIDO FOCE
VENDIAMO
CABINE [illegible] MURATURA
CON DOCCIA [illegible] W.C.
SPIAGGIA [illegible] PISCINA
CONDOMINIALE

[illegible] REDDITO

ADATTE ANCHE PER IL [illegible]
NAUTICHE

010-562.072

Saper spendere

La colf va in ferie

[illegible] a 20 giorni [illegible] anzianità inferiore ai 3 anni [illegible] 25 se superiore. Ecco i calcoli

Federcolf — ma la paga giornaliera si ricava moltiplicando le ore settimanali per la paga oraria e si divide per 6 (giorni [illegible] settimana) moltiplicati per i giorni [illegible] ferie maturati in un anno. Con le 16 ore lavorative la settimana (4 ore al giorno per 4 giorni) a 3 mila [illegible] l'ora, il conto si fa così: 48 mila lire diviso sei, 8 mila lire per i giorni di ferie spettanti in un anno con meno di tre anni di anzianità, eguale a [illegible] mila lire. In caso di anzianità inferiore a un anno [illegible] i dodicesimi maturati.

Per le conviventi che [illegible] fruiscono di [illegible] e alloggio spetta anche il compenso sostitutivo di vitto e alloggio sulla base, per Torino e provincia, di lire 2 mila [illegible] a pasto e 400 per pernottamento. Il calcolo per le ferie, nel caso delle conviventi, si fa così: si [illegible] lo stipendio più vitto e alloggio per 26 e si moltiplica per i giorni di [illegible] spettano, in base all'anzianità.

Esempio per una [illegible] convivente con un'anzianità di 11 mesi: stipendio [illegible] mila, [illegible] vitto e alloggio 60 mila = 460.000, diviso [illegible] (giorni lavorativi del mese) = [illegible]. Ferie 20 giorni all'anno diviso 12 mesi = 1,66 giorni al dodicesimo: 11 dodicesimi per 1,66 = 18,33 giorni [illegible] ferie spettanti: 18,33 per 17.692 (paga giornaliera) = 324.353 lire.

Certo le vacanze della colf richiedono un po' di calcoli e un momento di attenzione, [illegible] almeno non ci [illegible] e tutti saranno soddisfatti. E' già una consolazione.

★ Graziella chiede «ancora *qualche ricetta [illegible] quei fantastici pomidorini di Napoli*». «*Li ho provati* — scrive — *e sono veramente squisiti!*». Ecco gli involtini di melanzane, ricetta elaborata da Anna Binutti Medolago: «*Lavare 4-5 melanzane, tagliarle a fette di 3-4 mm di spessore, cospargerle di sale e lasciarle riposare per due ore. [illegible] una terrina mescolare 500 gr di [illegible] di maiale, un uovo sbattuto, [illegible] cucchiai di pangrattato, sale e pepe. Su ogni fetta [illegible] melanzana [illegible] asciugata mettere una cucchiaiata [illegible] ripieno, arrotolare e fermare [illegible] uno stecchino. In un tegame largo cuocere due-tre cucchiai [illegible] olio d'oliva, rosolare adagio una cipolla tritata, unire due scatole di pomidorini di Napoli schiacciandoli un poco con [illegible] forchetta, basilico, origano e [illegible] sale a [illegible]. Quando il sugo incomincia a bollire, mettere gli involtini, coprire il recipiente e [illegible] a fuoco dolce per 30 minuti. Aggiungere un po' di acqua calda o brodo [illegible] il [illegible] asciugasse troppo. Si servono sia caldi sia tepidi*».

★ Come Maria di Ivrea conserva il ciliegio: «*Lavare, asciugare, togliere il picciuolo, mettere in vasi di plastica con zucchero e metterle in frezeer. Per [illegible] marie, lasciar semplicemente sciogliere*». Oppure ciliegie sott'aceto per arrosti o lessi: «*Far bollire per 6 minuti [illegible] litro [illegible] aceto con cannella, [illegible] di garofano, 300 gr [illegible] zucchero; disporre le ciliegie nei vasi, coprirle con l'aceto filtrato*».

Simonetta

Piemonte in festa all'Assietta

Fu l'ultima battaglia [illegible] conflitto [illegible] sconvolgeva l'Europa da sette anni. Il 19 luglio 1747 [illegible] eserciti franco-spagnoli (che fruivano dell'appoggio [illegible] repubblica genovese) [illegible] [illegible] gli austro-piemontesi (sostenuti dall'Inghilterra).

La storica battaglia dell'Assietta, un colle di circa [illegible] metri, sulla linea [illegible] Val Susa - Val Chisone. Oltre 5000 i morti e i feriti. Lo scontro si risolse a favore [illegible] Savoia.

Là dove per ore ed ore (la battaglia durò dalle 16,30 fino a tarda sera) ci fu morte e sofferenza, [illegible] verrà portato un messaggio di pace e allegria.

Si festeggia la XVI edizione della «*Festa del Piemonte*», organizzata dall'Ana e dai "branda" valsusini.

Trova bomba [illegible] scantinato

Gli artificieri sono intervenuti l'altro giorno in casa dell'insegnante [illegible] Rossella, 23 anni, in [illegible] Valperga Calu[illegible] 15, per disinnescare un proiettile [illegible]. Si che la ragazza aveva trovato nello scantinato.

PERA

Ricorda che, nel proprio punto di vendita [illegible] VIA NIZZA 13/C, proseguono la degustazione [illegible] la vendita a prezzi promozionali [illegible] più raffinate miscele [illegible] caffè tostato all'italiana, [illegible] l'impiego di un [illegible] procedimento [illegible] tostatura realizzato in collaborazione con la Facoltà di Tecnologia Alimentare dell'Università [illegible] di Bologna.

LA PERA S.p.A., per estensione delle zone di vendita, ricerca agenti per: PIEMONTE, VALLE D'AOSTA, LOMBARDIA e LIGURIA.
Si richiedono comprovate nello specifico settore e dettagliate referenze.

monique

[illegible] in [illegible] locali

[illegible] fino al [illegible]

Nei giorni del solleone pensiamo al riscaldamento (così l'inverno non ci giocherà brutte sorprese)

Nel cuore dell'estate, parlare di riscaldamento può sembrare prematuro o, comunque, «fuori stagione». E' legittimo, nei giorni del solleone, lasciarsi alle spalle i problemi dell'inverno e godersi una tregua che, dopotutto, non è lunga né totale. E' proprio questo il periodo migliore per mettersi al riparo da future, che nella maggior parte dei casi vogliono dire maggiori spese e fastidi per sé e per gli altri.

Negli anni scorsi la crisi energetica mondiale ha posto con prepotenza il problema del riscaldamento, negli edifici pubblici e privati, imponendo il a tecniche e mi- di prevenzione tra le gli sprechi e il cattivo funzionamento degli impianti avrebbero determinato costi proibitivi per lo Stato e per i cittadini.

La manutenzione degli impianti, oltre naturalmente alle economie di gestione, è così uno dei provvedimenti più incisivi non soltanto per risparmiare gasolio (o metano) e quindi denaro, ma per godere di efficienti strutture durante il lungo periodo invernale.

Ora, in qualunque impianto di riscaldamento, la prima cosa da fare, appena conclusa la gestione stagionale, è aprire la caldaia e avviare così i lavori di pulizia della stessa. Inquilini e amministratori devono dedicare a questa incombenza la attenzione e accertarsi che le ditte specializzate eseguano riparazioni e controlli con la massima cura, per evitare spiacevoli conseguenze per tutti.

La legge prevede, durante l'anno, tre fasi di pulizia, ma anche un solo intervento, purché eseguito qualche giorno dopo la chiusura degli impianti, può sufficiente e garantire un continuo e sicuro funzionamento delle caldaie che poi vuol dire migliore combustione, maggior resa e minor rischio per l'intera centrale termica.

Nelle in cui l'acqua è più «dura», si consiglia di pulire internamente anche le condutture, per eliminare il calcare e consentire all'acqua di circolare più facilmente ed evitare la rottura di elementi della caldaia stessa.

Una manutenzione ordinaria di tutto l'impianto (sostituzione premistoppa, lubrificazione, verniciatura delle parti arrugginite, ecc.) è consigliabile nei casi in cui la caldaia si trovi in zone umide, quali i giardini. Un intervento ordinario e generale è consigliato dagli amministratori degli stabili per l'intera centrale termica (caldaia, bruciatore, pompe, centralina elettronica, valvole, saracinesche e condutture). I lavori di manutenzione prevedono altresì la pulizia e a ripo- del bruciatore.

L'estate è il periodo per accertarsi che valvole, guarnizioni e detentori dei termosifoni funzionino perfettamente e comunque non gocciolino. Una riparazione tempestiva consente di evitare che, in inverno, debba essere scaricato tutto l'impianto, che in definitiva vorrebbe dire maggiori spese per l'utente e notevole disturbo per i condomini che verrebbero privati di preziose ore di riscaldamento. A volte, è detentore o una valvola difettosi (anche per un cattivo collaudo) creare le difficoltà che, se tempestivi interventi, possono facilmente essere scongiurate.

Un secondo controllo, parziale e generale, è consigliabile nei giorni immediatamente precedenti l'accensione.

Purtroppo, in questo campo, le negligenze sono frequenti, ma nessuno dovrebbe dimenticare che, specialmente a Torino, i controlli dell'Ufficio di Igiene sono severissimi e le multe abbastanza salate. Senza contare che esistono anche responsabilità penali per quanto riguarda i problemi concernenti la prevenzione incendi, le prove di combustione, la tenuta del libretto della centrale termica, l'adeguamento alle leggi sulla centrali, la pulizia, come s'è detto, delle caldaie. La legge prevede altresì che sia personale abilitato a eseguire controlli e soprattutto collaudi delle centrali.

Sempre in tema di risparmio, una misura da non sottovalutare è quella di chiudere i «volantini dei radiatori», naturalmente durante i periodi di accensione, poi «spifferi» degli edifici. Se il è maggiore.

Se un appartamento è ben isolato il risparmio si fa subito sentire

I contratti per la fornitura di gasolio riscaldamento sono già stati firmati. I preventivi sono impressionanti: anche se i consumi si manterranno sugli livelli dello l'incremento spesa per ogni famiglia sarà del 20-40 per «salvo conguaglio finale» che, tranne rarissimi casi, non è mai a favore dei condomini.

Nella stipula del — e questo vale avvertimento per chi non li ha ancora firmati — bisogna che sia garantita non solo la puntuale fornitura del combustibile, ma anche la regolare gestione impianti, compresa la pulizia della caldaia. Ciò rappresenta una prima forma di risparmio nel consumo di gasolio, che esperti valutano attorno a dieci-quindici per cento. Quello del risparmio, infatti, in periodo di crisi energetica ed economica — e quest'anno pagheremo il petrolio in dollari salatissimi — rappresenta un imperativo categorico.

Ma se una caldaia pulita ed impianti adeguati ci sono di eliminare gli sprechi, è la casa nel complesso che va presa in considerazione se si vuole veramente ottenere contenimento spesa. «E' strano la gente — dice un esperto — che quando va a comprare un televisore o un'auto ne perfettamente le caratteristiche, sull'argomento casa è molto disinformata. Il più delle volte, le preoccupazioni di chi vuol acquistare appartamento riguardano, oltre ovviamente al prezzo, il numero dei vani o la disposizione dei servizi, mentre all'esposizione, ai materiali da costruzione usati, all'eventuale coibentazione dei muri, in pochi a pensare».

«Bisogna invece accertarsi — prosegue — che il fabbricato in cui si intende andare ad abitare stato progettato nel modo più logico, cioè con la "zona giorno" esposta modo da poter sfruttare a pieno e il più a lungo possibile la luce e il calore del sole. Inoltre, se in casa è in fase di costruzione, può utile chiedere al costruttore di prevedere varie camere punti d'attacco alle fumarie, in modo da poter allacciare delle stufe per garantirsi da eventuali crisi nell'approvvigionamento del gasolio».

perché ottengano veramente dei buoni risultati nella lotta consumi di combustibili riscaldamento — conclude nostro interlocutore — è indispensabile che gli edifici, come prevede d'altronde anche se modo lacunoso una legge del '76, siano dotati di isolamento termico, il quale i consumi aumentano all'incirca del quaranta per cento».

Una ben isolata, oltretutto, non soltanto un risparmio, ma fornisce a chi la abita anche confort maggiore: è meglio che nei mesi estivi pur se sprovvisti di condizionatore. Non va dimenticato poi che un buon isolante termico serve anche come isolante acustico. Tra i materiali isolanti maggiormente ricordiamo le resine, la vermiculite, l'argilla espansa, la lana roccia o di vetro e il sughero alla capacità fonoassorbente di quest'ultimo prodotto, oggi molto di moda, veramente notevole).

Ma non basta imbottire le pareti o coprire tetti e sottotetti di materiale isolante per eliminare completamente le dispersioni di calore. Particolare cura va posta alle finestre, veri e propri buchi dai quali scappa via l'aria calda degli appartamenti. La risposta più efficace a questo problema è rappresentata dai doppi vetri, che consentono un risparmio di almeno il 30 per cento sulle spese di riscaldamento e riducono inoltre, cosa non meno importante, il esterno al 40 cento.

Un'indagine statistica ha poi dimostrato che i consumi potrebbero essere ridotti di un ulteriore 10-15 per cento se le famiglie chiudessero i termosifoni nei periodi invernali (almeno 15 giorni) in cui non risiedono nel proprio appartamento.

Altri piccoli accorgimenti: inserire dietro i appositi pannelli (costano poco) che riflettono calore verso l'interno delle tenere le finestre e i balconi aperti solo il tempo necessario per il ricambio dell'aria: accertarsi che da porte, finestre e balconi non passino spifferi.

Quel caro, prezioso gasolio

Non è ancora inverno, ma a pensare all'acquisto del gasolio riscaldamento già vengono i brividi. prezzo attuale di listino costa 476,52 lire il litro e una centrale termica di media capacità per un «pieno» bisogna sborsare circa 3.200.000 lire. Iva del 15 per cento compresa. E non c'è modo per un risparmio consistente. Riforniti oggi o in ottobre l'entità della spesa rimane pressoché immutata perché quest'anno non si prevedono variazioni nei listini e gli sconti praticati dalle ditte nell'ordine di poche lire.

E' il costo del denaro ad impedire un consistente risparmio con una fornitura anticipata e ciò spinge gli utenti ad approvvigionarsi di gasolio all'ultimo momento. Dice il responsabile di una nota azienda torinese. «Se si calcolano gli interessi del capitale impiegato non più conveniente, la speculazione si può fare solo in previsione di forti variazioni del dollaro. Per un condominio medio però l'eventuale oscillazione non incide molto sulla fornitura e parlare di guadagni consistenti non ha senso».

Proprio in virtù del costo del denaro in questa stagione ci pochissime richieste forniture. Le aziende hanno i depositi pieni e pur di fare girare il capitale ottengono condizioni di favore praticando sconti che mediamente sono attorno alle 6-7 lire per litro. «E' poco — dicono gli operatori — ma non possiamo fare di più perché i margini di guadagno limitati. Ma la riduzione non è sul prezzo listino, è relativa alla forma di pagamento e alla quantità di combustibile da riscaldamento che il cliente si impegna ad acquistare in una stagione».

Negli anni scorsi era invece conveniente e tutti cominciavano a rifornirsi di gasolio molti mesi prima della nuova stagione invernale. Perché? Il listino prezzi era in continuo aumento, il prezzo del combustibile sul mercato internazionale era sempre soggetto a variazioni, mentre per effetto «prezzo controllato» piazza c'era poca disponibilità di prodotti da riscaldamento.

Oggi queste condizioni sono venute meno negli ultimi anni anche perché i prezzi massimi del gasolio vengono fissati da un comitato governativo del ministero dell'Industria, in base alla media, mentre il mercato internazionale, per effetto della forte contrazione consumi, tende ad essere stabile.

Conveniente è invece in questo periodo stipulare l'accordo per la fornitura calore o la gestione impianti a forfait.

Società Italiana per il Gas per azioni
SEDE SOCIALE IN TORINO - VIA XX SETTEMBRE, 41
CAPITALE SOCIALE ... - CODICE FISCALE ... - ISCRIZIONE ... REGISTRO DELLE IMPRESE ... TRIBUNALE DI TORINO ...
RISCALDAMENTI A METANO
Manutenzione Centrali termiche — Italgas - Esercizio Torino ricorda che le apparecchiature costituenti gli impianti di riscaldamento individuale e collettivo devono sottoposte a manutenzione, approfittando del periodo inattività, in modo da risultare in piena efficienza per successiva stagione di riscaldamento.
Contenimento consumi — Una ta revisione degli impianti, che devono essere conformi alle vigenti disposizioni legge, è presupposto fondamentale per la sicurezza di esercizio, per un rendimento ottimale di combustione e, di conseguenza, per un contenimento consumi.
Nuovi Impianti — Italgas - Esercizio di Torino informa che le richieste per la realizzazione nuovi impianti di riscaldamento a metano dovranno essere avanzate con opportuno anticipo al fine di essere soddisfatte entro della prossima stagione invernale.
La Segreteria Telefonica ITALGAS - Esercizio di Torino - Tel. 2396 è a disposizione per ogni informazione, per segnalare, a richiesta, nominativi di qualificati nel settore e per accogliere le richieste per la nuovi impianti.
italgas ESERCIZIO DI TORINO C. REGINA ... 52 TORINO - TEL. 23.95.1

C. A. M.
TERMICI
TRASFORMAZIONI A GAS
DELLE CENTRALI ALLE A.N.C.C.
N° 373-615
ASSISTENZA TECNICA E BRUCIATORI
S.N.C. di MANSIONE P. & C.
ASSISTENZA METANO
italgas
• INSTALLAZIONI CENTRALINE CLIMATICHE
• MANUTENZIONE FORFETTARIE STAGIONALI IMPIANTI
• E MESSA A PUNTO DI FINE ESERCIZIO
• TENUTA DEI LIBRETTI DI CENTRALE
• CALDAIE "BONGIOANNI" - CUNEO - A , GASOLIO, NAFTA, LEGNA
TORINO - VIA SPONTINI, 2 - TEL. (011) 27.62.92 - 85.12.12

TERMONAFTA
AUT. TAMPIMEX OIL
COMMERCIO PRODOTTI PETROLIFERI
GASOLIO RISC. AUTOTRAZIONE, BENZINE, OLI COMBUSTIBILI, LUBRIFICANTI
IMPRESA DI RISCALDAMENTO
GESTIONE A FORFAIT, CONDUZIONE A REGIA, FORNITURA PRODOTTO, MANUTENZIONI
SETTORE IMPIANTI
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE, TRASFORMAZIONE E INSTALLAZIONE IMPIANTI RISCALDAMENTO, CONDIZIONAMENTO
TECNICO ED ENERGETICO SULLO STATO DELLE CENTRALI TERMICHE E RELATIVI PROGETTI, PRATICHE DI ADEGUAMENTO ALLE VIGENTI LEGGI V.V.F. E UFFICIO D'IGIENE, ACCETTAZIONE DEI PERMESSI DA PARTE DEGLI ORGANI COMPETENTI
C.so Lombardia, 50 - S. Mauro T.se (TO) - Tel. (011) 244.474 - 242.515 - 241.167

italgas
GASOLIO - OLI COMBUSTIBILI
GESTIONI A FORFAIT
INSTALLAZIONI
TRASFORMAZIONE IMPIANTI
Aderente
Uffici e deposito: 10137 TORINO
VIA TEMPIO PAUSANIA, 39/24
Tel. (011) 303.618 - 303.619

AgipPetroli
Concessionario Servizi e Prodotti Riscaldamento
• INDUSTRIA SPECIALIZZATA INSTALLAZIONE IMPIANTI TERMICI - RADIAZIONE AEROMECCANICI - CONDIZIONAMENTO IDROSANITARI - LAVANDERIE - CUCINE
• RECUPERI ENERGETICI - UTILIZZAZIONE FONTI ALTERNATIVE
• GESTIONI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO MANUTENZIONI - ASSISTENZA TECNICA PER PROGETTAZIONI E CONSULENZA
Ingegneria Installazione
Eredi Traschetti s.r.l.
Anno di fondazione 1898
Stabilimento ed uffici: Via P. Solari, - Telef. - T

PELAZZA & C. s.n.c.
PRODOTTI PETROLIFERI
Strada del Mare, 3 - 10040 PIOBESI (TO)
Tel. 965.7668 - 965.7663
Rappresentante per i prodotti per riscaldamento della
jacorossi
Agip prodotti per riscaldamento

INDUSTRIALI
disponete del metano
con GAS-RAD potete i vostri capannoni col 50% di economia annua!

L'installazione dei Tubi Radianti a bassa temperatura GAS-RAD è rapida, moderna, perfetta. Nessuna dispersione verso l'alto o fuori delle zone di lavoro. Funziona anche con tutti gli altri gas. Chiedete subito, nell'interesse dell'economia di Energia, lo stampato gratuito a:
INDUSTRIA Via Monti, 45 10126 Torino Tel. (011) 65.03.953 220131
Sig. Soc.
Indirizzo
Cap. Città Prov.
Tel. ( ) desidera stampato gratis.

MENEGATTI collettori solari S.P.A.

La caratteristica rivoluzionaria dei «pannelli solari Menegatti» è nella durata pressoché illimitata
La nostra Società si presenta sul Mercato per lo sfruttamento delle Energie Alternative con questi Pannelli Solari, che hanno subito dei collaudi decennali ed estremamente rigorosi
Stabilimento ed Uffici: Torino Via Vochieri n. 8 - Telef. 011/443.792 - 447.4340

SIRPA & GRINZA
GESTIONI RISCALDAMENTO
GASOLIO - NAFTA -
MANUTENZIONE IMPIANTI CONDUZIONE GENERATORI DI VAPORE
10135 TORINO - Str. del Drosso, 99
Tel.

NONE PETROLI sas
GASOLIO KEROSENE
OLIO COMBUSTIBILE
SIAMO A VOSTRA DISPOSIZIONE PER OGNI TIPO DI FORNITURA
INTERPELLATECI
(To) - Via G. 11, (011) 906.4363
G.R.P.
PRODOTTI PER RISCALDAMENTO
GESTIONE IMPIANTI
COMBUSTIBILI LIQUIDI E CARBONE
CANDIOLO (TO)
S. STATALE, 23 - KM. 16,800 - Tel. (011)

DA DOMANI SERA SUL[illegible] RETE 1 UN CICLO DI FILM DELL'ATTORE CON[illegible] «TOMBEUR DES FEMMES»

Clark Gable, adorabili orecchie a sventola

Nella [illegible] le [illegible] regine», il primo titolo è «L'isola del diavolo» del '40, [illegible] la sedotta [illegible] Joan Crawford

Clark Gable fu l'idolo delle donne americane, ma [illegible] un'intervista di essere sempre stato un amante da poco

Baffetti, orecchie a sventola, viso [illegible] duro e da romantico. [illegible] scambiato con [illegible] nella macelleria, Clark Gable fu l'idolo delle donne americane — e non soltanto americane — per tutti [illegible] Anni [illegible] e parte degli Anni 40. E, più che cinquantenne, era ancora considerato uomo irresistibile.

Una volta, in un'intervista, dichiarò [illegible] essere sempre [illegible] «un amante da poco»; e qualcuno lo definì un maschio obbligato nel senso che «doveva» recitare [illegible] ogni caso anche [illegible] vita, il ruolo del seduttore.

Comunque [illegible] cinque mogli, gli si attribuiscono moltissime amiche e — tanto per citare un episodio clamoroso — quando nel '42, recente vedovo di [illegible] Lombard, [illegible] arruolò e fu inviato alla scuola [illegible] ufficiali di Miami, [illegible] treno su cui viaggiava fu bloccato in una stazione secondaria da una folla [illegible] donne che diedero l'assalto al [illegible] per ottenere un autografo o [illegible] bacio. Scoppiò — riferirono i giornali [illegible] Miami — una spaventosa [illegible] zuffa [illegible] intervento [illegible] polizia militare e sul campo [illegible] battaglia, secondo [illegible] diligente cronista, rimasero «guanti, scarpe, giarrettiere, cappellini, brandelli di abiti, e, fatto assolutamente inspiegabile, un paio di culottes».

La rete 1 [illegible] omaggio all'attore proprio per questo [illegible] aspetto [illegible] *tombeur de femmes* e quindi di partner amoroso ideale in [illegible]. Il ciclo parte domani [illegible] si intitola **Clark Gable: lui e le sue regine** e comprende nove film, di cui otto pertinenti [illegible] l'ultimo, *Suprema decisione* di Sam Wood, curiosamente contro-rassegna perché non accoglie nel [illegible] neanche una donna.

Il debutto avviene con *L'isola del diavolo*, del '40, regia di [illegible] Borzage, storia carceraria melodrammatica e patetica [illegible] Guyana, [illegible] ui la «regina» è Joan Crawford. Molto meglio il film che vedremo venerdì, «*Lo schiaffo*, girato nel '32 [illegible] Victor Fleming: qui [illegible] è veramente nei suoi panni rude piantatore [illegible] caucciù in Indocina, che conquista Mary Astor, pudibonda [illegible] gile di un ingegnere, [illegible] che poi torna alla [illegible] compagna, una ex prostituta, la scatenata e biondissima Jean Harlow. La stessa Harlow, incredibile *star* hollywoodiana, meteora esplosiva che sarebbe [illegible] di malattia cinque [illegible] dopo, ricompare [illegible] nel [illegible] appuntamento, [illegible] spettacolare film d'avventure del '35, *Sui mari della Cina* di Garnett, in cui figura anche il poderoso Wallace Beery.

Seguono una commedia brillante e sentimentale, *La donna è mobile*, [illegible] la Crawford; [illegible] *San Francisco* [illegible] Jeanette [illegible] Donald, catastrofico [illegible] finale religioso-edificante; e *La due strade*, tragica vicenda [illegible] dove singolarmente [illegible] bile si inserisce nella coppia William Powell e Myrna Loy. In un western [illegible], *Un [illegible] per quattro regine*, [illegible] Walsh, l'attore è [illegible] avventuriero assiano [illegible] solido che fa girare la testa a Eleanor Parker, mentre in *Strano interludio*, disinvolta riduzione del '32 del dramma di O'Neill ad opera [illegible] Robert Z. Leonard, fa un [illegible] milletrè di quasi un quarto di secolo e si ritrova [illegible] giovanotto arcanto ad [illegible] contegnosa Norma Shearer.

Naturalmente restano fuori pellicola famose e divertenti (*Accade una notte*, per citarne una sola; e resterebbe stata d'obbligo), e restano fuori molti nomi di partnere, da Claudette Colbert a Lana Turner, da Carole Lombard a Sophia Loren, da Barbara Stanwyck a Loretta Young, da Grace Kelly a Marilyn Monroe: tutte «regine» disponibili per un prossimo ciclo.

Ugo Buzzolan

Stasera «Il principe e la ballerina»; «Macbeth» e «Otello» di Welles fra gli altri [illegible] della settimana

L'austero Olivier innamorato di Marilyn Monroe

STASERA — *Una coppia d'eccezione, Marilyn* [illegible] *e Laurence Olivier, nella commedia* [illegible] *sofisticata, brillante e sentimentale* **Il principe e la ballerina** *(1957), regia dello stesso Olivier, in onda su Rete 1: Marilyn, che a giudizio unanime* [illegible] *dato qui una splendida interpretazione, è una showgirl americana dolce, ingenua, tenera e piena* [illegible] *amor patrio per gli Stati Uniti, mentre Olivier* [illegible] *il gelido Granduca* [illegible] *Carpazia che la incontra e* [illegible]*, se ne incapriccia e poi tra via l'impara* [illegible] *fel e* [illegible] *vre un angolino nella propria vita per l'amore, quello vero». Più tardi, sempre a Rete 4, l'horror* **Dracula il vampiro** *(1957) di Terence Fisher, dal romanzo di Stoker, con Peter Cushing e Christopher Lee. Italia 1, un dinamico musical giallo-rosa ambientato negli Anni* [illegible] **Mille** [illegible] [illegible] *Roy* [illegible] *con Julie Andrews e* [illegible] *Fox; divertente il testo, e molte le canzoni d'epoca nel commento musicale di Elmer Bernstein.*

Pomeriggio: a Italia 1, dal famoso romanzo di Moravia, **La romana** *(1954) di Zampa con* [illegible] *Lollobrigida, Daniel Gelin, Raymond Pellegrin. Sulla rete 3 il mitico horror del '31* **Frankenstein** *di James Whale, dove* [illegible] *celebre mostro è Boris Karloff.*

DOMANI — *Pugni, aborrie, risate* [illegible] *isole dei mari caldi* [illegible] *ternata commedia di John* [illegible] *Rete 1* **I tre della Croce** [illegible] **Sud** *(1953), ultimo film del regista girato con l'amico John Wayne; altri interpreti, Lee Marvin, Elizabeth Allen, Dorothy Lamour, Cesar Romero. Italia 1,* **I cavalieri** *(1963)* [illegible] *Paul Wendkos con Sandra Dee e* [illegible] *Darren; sulle* [illegible] *della Florida rapporti psicologici e amori* [illegible] *un gruppo* [illegible] *giovani appassionati* [illegible] *surf. Rete A,* **La ragazza in vetrina** *(1960)* [illegible] *Emmer, polemico quadro dell'emigrazione in Olanda e della prostituzione.*

MARTEDI' — *Da segnalare a rete 3 il violento, tetro* **Macbeth** *(1947) di Orson Welles, film povero di mezzi e ricco di idee e di estro. Rete 2, il diabolico thriller di René Clément* **L'uomo venuto dalla pioggia** *(1960) con Charles Bronson e Marlene Joberi*

[illegible] — *Altro giallo, ma di genere diverso, tratto da Agatha Christie, su rete 2* **Assassinio sul treno** *(1951) di* [illegible]*. Horror ad alto livello a Rete 4* [illegible] **Che fine ha fatto Baby Jane?** *(1962), interprete eccezionale Bette Davis.*

GIOVEDI' — *Ricompare a Montecarlo il capolavoro del giovane Steven Spielberg,* **Duel** *(1971), agghiacciante e metaforico storia* [illegible] *un automobilista perseguitato da* [illegible] *camion Rete 3,* **Otello** *(1952) di Orson Welles,* [illegible] *vedere. Un duro poliziesco* [illegible] **Sicari a Rete 4, Contratto per uccidere** *(1964) con Lee Marvin e John Cassavetes*

VENERDI' — *Ancora Aldrich e ancora Bette Davis a Rete A* [illegible] *un intrigo allucinante,* **Piano, piano, dolce Carlotta** [illegible]*. Rete 1, ciclo di Gabin* [illegible] **Lo sciuscià** *(1932) Rete 3, Alberto Sordi ne* **Il seduttore** *(1954) di Franco Rossi.*

SABATO — *Cavalcata, umorismo e fantapolitica in* **Giulietta e Romanoff** *(1961) con Peter Ustinov regista e interprete.*

In [illegible] a Londra «Una luna per gli illegittimi»

L'ultimo dramma di O'Neill Autobiografia CON[illegible] comico

LONDRA — *L'ultimo dramma scritto dal commediografo* [illegible] *Eugene O'Neill (1888-1953),* [illegible] *noon for the begotten («Una luna per gli illegittimi»),* [illegible] *alcuni critici è anche* [illegible] *migliore. Ma è raramente messo in scena «perché i diritti sono complicatissimi», dice David Lewaux che lo ha diretto* [illegible] *una buona versione, prendendo Londra di sorpresa. Raramente, difatti,* [illegible] *testo e un'interpretazione sono* [illegible] *tanto lodati dai critici quanto questo spettacolo, in scena al Teatro Riverside fino alla fine di luglio*

Il dramma, come tutti i testi di O'Neill, ha bisogno di attori eccezionali. La stessa drammaturgo inoltre [illegible] *fosse trivializzato e per non farlo scadere nel sentimentale specifico* [illegible] *che* [illegible] *protagonista,* [illegible]*sie, donna* [illegible] *brutta e grassa. Frances De La Tour, che interpreta questa lunga e difficile parte, non è grassa, né è bella. Ma, attrice finissima* [illegible] *ripesso scelta da Peter Brook quando entrambi facevano parte della compagnia shakespeariana), diventa attraente e luminosa mentre l'azione si dipana: come quando, al quarto atto, il castello di carte fatto* [illegible] *speranze, fallimenti* [illegible] *mezzo assieme sotto* [illegible] *luna, cade su* [illegible] *povero fatuo, all'alba.*

O'Neill non permise di pubblicare il dramma se [illegible] *25 anni dopo* [illegible] *sua morte. Fa parte della trilogia che tratta la storia della propria famiglia, ed è il seguito di Viaggio del lungo giorno verso la notte.*

«Una luna per gli illegittimi» traccia gli ultimi momenti della vita del fratello, James Tyrone, prima che questi imboccasse la strada dell'alcolismo. La vedova O'Neill, che non rispettò i 25 anni [illegible] *divieto per Viaggio* [illegible] *lungo giorno verso la notte, giudicava Una luna come un «esagerato lavare i panni sporchi fuori di casa».*

E' [illegible] *d'amore che, durante l'estate del 1923, si alterna tra comico e drammatico. I protagonisti, Josie,* [illegible] *brutta figlia* [illegible] *un contadino, emigrato irlandese, e James Tyrone, il padrone della* [illegible]*, sembrano aspettare che il fato, un fato puritano,* [illegible] *greco, disponga* [illegible] *loro. Ma poi scoprono che gli artefici di questo fato sono loro stessi.*

In una lunga notte di luna, mentre Josie aspetta l'alcolizzato James Tyrone e si offre a lui, scopre che l'uomo è già spiritualmente morto, e sta per morire anche fisicamente [illegible] *scena, molto scarna, è fatta di una casupola che, a volte, si apre, per rivelare un povero interno; altrimenti è illuminata da un intelligente e importante uso delle luci.*

James, tormentato da tutte quelle terribili colpe calvinistico-puritane che i personaggi di O'Neill [illegible] *portano addosso, sospetta che Josie sia pura* [illegible] *una poco-di-buono, come* [illegible] *stessa afferma di* [illegible] *e il padre (lo straordinario Alan Devlin) finge di credere, e spera che Josie possa salvarlo. Tra padre e figlia il dialogo* [illegible] *divertentissimo*

[illegible] *personaggi di tutto il dramma* [illegible] *cinque, ma l'azione si muove sui* [illegible]*, Tyrone, Josie e il padre, e il testo è un miracolo* [illegible] *intelligenza,* [illegible] *raro attributo di O'Neill), continui e totali cambiamenti d'umore, di psicologia. E' proprio vero che un gruppo* [illegible] *attori che non* [illegible] *straordinario (Tyrone è interpretato da un altro grande del teatro inglese, Ian Bannen, perfetto in questa parte), e una regia che non abbia l'accortezza di camminare in punta di piedi, potrebbero fare naufragare questo importante* [illegible]*. Ma così com'è, lo spettacolo è quanto* [illegible] *meglio Londra offra*

g. s.

Stasera «Aida»

Placate le comparse all'Arena

VERONA — L'agitazione delle comparse dell'«Arena» di Verona è rientrata. Dopo l'incontro di [illegible] **mattina all'Ente lirico tra il sovrintendente Renzo Giacchieri, la sottocommissione del personale, i rappresentanti del consiglio di** [illegible] **i delegati delle comparse, è stata raggiunta infatti un'intesa nell'ambito degli accordi stipulati in questi ultimi giorni con le organizzazioni sindacali per tutte le categorie dei lavoratori del teatro veronese.**

Al termine della riunione le parti si sono dichiarate «pienamente soddisfatte» ed hanno firmato un verbale d'intesa. Ieri sera, i cancelli dell'Arena si [illegible] **regolarmente riaperti per la terza recita di «Turandot» (Ghena Dimitrova, Nicola Martinucci, Cecilia Lugi; direttore Maurizio Arena; regia di Giuliano Montaldo).**

Stasera è in programma la terza rappresentazione di «Aida», protagonisti Maria Chiara, Fiorenza Cossotto, Bruno Rufo, Bonaldo Giaiotti; direttore d'orchestra Nello [illegible] **Il cartellone comprende anche «Madama Butterfly». Di cui prima è prevista per domenica 24 luglio; interprete principale sarà Raina Kabaivanska.**

Manifestazione ridotta

A Puglia Jazz Ray Mantilla Woody Herman

BARI — «Puglia jazz» si farà anche quest'estate, per iniziativa della Camerata Musicale Barese, ma in un'edizione minima e senza il risalto delle precedenti edizioni: per [illegible] **terza** [illegible] **due sole serate, anche se** [illegible] **alto livello: il 23 in «Ray Mantilla Space Station» e il** [illegible] **«Woody Herman Orchestra»,** [illegible] **al teatro Petruzzelli.**

Il programma ridotto è [illegible] **naturale conseguenza del mancato finanziamento da parte** [illegible] **dell'amministrazione provinciale, che a tutt'oggi non** [illegible] **fornito nessuna garanzia a sostanziale compromettendo** [illegible] **gli impegni presi a suo tempo dalla Camerata e provocando la decadenza** [illegible] **mille opzioni con alcuni importanti complessi.**

«Puglia jazz» [illegible] **così lo scotto dei ritardi, delle incomprensioni e dei contrasti registratisi in seno alla giunta ed al consiglio dell'amministrazione provinciale sul tipo di politica culturale** [illegible] **adottare**

Domani e martedì una lunga kermesse

Daniele e tanti big Pistoia fa il blues

Pistoia. Si apre domani sera alle 18,30 in Piazza Duomo «Pistoia Blues», una «due giorni» che [illegible] **come ospiti grandi bluesmen internazionali e italiani rispettabilissimi.** [illegible] **si esibiscono, nell'ordine: Climax Blues Band, Albert Collins** [illegible] **Ice Breakers, Roberto Ciotti, Ginger Baker Band,** [illegible] **Auger, Jimmy Cotton Band, Guido Toffoletti, Paul Jones Band, Cooper Terry, Fabio Treves, Toto Torquati Band. Martedì, dalle 18,30:** [illegible] **Da Piccapo blues ensemble con Pino Daniele (nella foto) e Don Cherry; Buddy Guy blues band; Louisiana Red; «Philadelphia» Jerry Ricks; Mimmo Salvatore; Fabio Treves; Francis Kuipers Band, Dave Baker Strut Band. Chiude una parata per le strade**

A Borgio Verezzi «Il signor di Pourceaugnac» apre il cartellone estivo, una rivisitazione che [illegible] un'altra commedia

Politica e mafia a teatro, con la firma di Molière

Una robusta iniezione [illegible] attualità scandalosa del traduttore Moscati e del regista Zucchi nel testo leggero e scarsamente comico

DAL NOSTRO INVIATO

BORGIO VEREZZI - Il teatro, [illegible] l'assassino, a volte torna sul luogo del delitto e cioè nel territorio vasto e infido della «rivisitazione» e del «libero adattamento». [illegible] ti rimette, nella stanza del [illegible] può accadere di tutto e si può trasformare il crimine in capolavoro, ma lo si può anche degradare a situazione da lingera. E' questione d'intelligenza e d'attitudine.

Con *Il signor di Pourceaugnac*, che ha inaugurato il cartellone [illegible] spettacoli estivi di Borgio Verezzi, il regista Augusto Zucchi e il traduttore Italo Moscati hanno fatto ciò che [illegible] manuale del crimine consiglierebbe [illegible]: si [illegible] fatti scoprire in flagrante [illegible] di stravolgimento e di cattivo gusto. Evidentemente, Zucchi e Moscati non avevano fiducia nella commedia balletto di Molière, pensavano che [illegible] robusta iniezione di attualità scandalosa sarebbe stata una salutare vitamina per un testo leggero e scarsamente [illegible].

Paolo Ferrari e [illegible] Tavanti nel «Signor [illegible] Pourceaugnac» presentato a Borgio Verezzi

Pourceaugnac, secondo Molière, [illegible] un avvocato di Limoges [illegible] giunge a Parigi per sposare Giulia, promessagli [illegible] padre Oronte. Ma Giulia ama Erasto, fermamente deciso, in forza [illegible] propri sentimenti, a sbarazzarsi del rivale. Chiede aiuto all'intrigante Nerina e al napoletano Sbrigani. Erasto, fingendo [illegible] con l'avvocato, lo affronta a un medico, che tratta[illegible] lo spaventatissimo Pourceaugnac diagnosticandogli una ipocondria maliconica, poi il tortuoso Sbrigani, attraverso la menzogna, mette l'uno contro l'altro l'avvocato e Oronte.

La situazione peggiora quando Nerina e Lucetta affermano di essere già sposate [illegible] lui [illegible] profila un processo per bigamia. Per Pourceaugnac non resta che tentare [illegible] fuga travestito da donna, con [illegible] tino per Erasto e [illegible].

Nel [illegible] di Zucchi-Moscati, Pourceaugnac è [illegible] senatore che giunge in [illegible] luogo imprecisato (ma certi dettagli lascerebbero intendere l'Italia) per sposare Giulia e avviare buoni affari [illegible] Oronte. L'accoglie una [illegible] rata società» che, promettendo [illegible] alleanza, ne [illegible] la rovina. [illegible] Fin che l'azione procede, [illegible] [illegible] pastiche [illegible] politico in cui il conflitto tra Pourceaugnac e Sbrigani, capo dell'onorata [illegible] diventa [illegible] per il potere. Attraverso [illegible] ricatto e [illegible] corruzione vince Sbrigani, [illegible] perfezione il suo trionfo sposando Giulia.

Siamo, in sostanza, in un'altra commedia e non si capisce perché ci sia ancora il [illegible] di Molière a far da avallo [illegible] e da richiamo. Tanto più che il «pasticcio» non è qui una categoria estetica ma [illegible] semplice accumulo di elementi deteriori, un insieme di quelle grevità che hanno [illegible] negativamente molto teatro estivo.

Certo, Zucchi e Moscati non sono ingenui, cercano [illegible] nobilitare in tutti i modi il loro assolvere, arrivano perfino [illegible] ipotizzare uno spettacolo brechtiano, una specie di *Opera* [illegible] *tre soldi* trasferita nel Seicento degli inganni. Ma questo, anziché attenuarle, esalta la leggerezza e l'approssimazione con [illegible] affrontano una commedia la cui comicità si fondava [illegible] riamente su elementi perversi, sull'assenza di simpatia [illegible] tutti i personaggi e sul crudele della furberia.

In una tale cornice [illegible] rimettono anche [illegible] attori: Paolo Ferrari-Pourceaugnac, Aldo Alori-Oronte, Laura Tavanti-Giulia, Antonio Casagrande-Sbrigani e tutti gli altri. Sono stati generosissimi nella loro fatica, si [illegible] prodigati con tutte [illegible] forze, ciascuno secondo il proprio talento. Ma che volete, [illegible] [illegible] delitto imperfetto l'oro può diventare principesco.

Osvaldo Guerrieri

Alle televisioni

RETEUNO

Telegiornale: 13,30; 20; 22,15; 23,15

11 — Dalla Comunità terapeutica San Carlo di Castel Gandolfo: [illegible]
11,55 **Giorno di festa**, momenti di vita cristiana
12,15 **Linea verde**, a cura di Federico Fazzuoli
13 — Dal Palazzo Chigi Saracini in Siena: Veglia [illegible] musica Beethoven: «Degli spiriti»
13,45 Tv1 [illegible], sabato e [illegible] con Gianfranco D'Angelo, Olimpia Di Nardo, Mario Marenco e Paola Tedesco
14 — **Frankenstein**, film (1931) Regia [illegible] James Whale, con Boris Karloff, Colin [illegible]
15 — **Pomeriggio sportivo**. Pradazzo. **Concorso ippico**; Candia: **Canottaggio**, trofeo regioni; [illegible]: **Calcetto**, finale campionato europeo; [illegible] **Nuoto**, [illegible] italiani assoluti
17,45 **Tv1 estate**: Tutte le [illegible] a parte, personaggi, curiosità, cronaca e musica da Palestrina
18,30 **Il ricatto**, telefilm
19,20 **Le show**. Interviste, sketch, musica e [illegible] - **Che tempo fa**
20,30 **Così per gioco**, di Casacci e Clambricco
21,40 **Hit parade**, i successi della settimana: Presentano: Mauro [illegible] e Daniella Milani
22,25 **La domenica sportiva**

RETEDUE

Telegiornale: 13; 19,50; 22,20; 0,25
10,50 Giorni d'E[illegible] un programma di Gastone Favero
11,20 **Wolfgang Amadeus** [illegible] Sinfonica di Milano della Rai
12 — **La pietra di Marco Polo**, telefilm
12,30 **Il misterioso mondo di Arthur C.** [illegible] «Sulle orme degli uomini scimmia»
13,15 **La corona del** [illegible] (3ª ep.): «Una [illegible] una spina», di Ken Taylor
14,10 **Joni** [illegible] **tuoi** [illegible] regia di Joni Mitchell
14,40 **Alaska**, documentario
15,30 **Campo de' fiori** (1943), film di Mario Bonnard, [illegible] Aldo Fabrizi, Caterina Boratto, Peppino [illegible] Filippo, Anna Magnani
17 - 18,50 [illegible] **estate**, [illegible] Toni Binarelli
18,50 **Nero Wolfe: Alle porte [illegible] casa**, telefilm con William Conrad, Lee Horsley e George Voskovec - **Previsioni del tempo**
20 — **Tg2 - Domenica sprint**
20,30 **La porta magica**, con Renato Rascel e Giuditta Saltarini. Musiche originali di Riccardo Vantellini e Renato Rascel
21,30 **I professionals: Al di là della giungla**, telefilm con [illegible] Jackson
22,30 **Gli speciali di Sera**, a [illegible] [illegible] Claudio G. Fava. «Cattolica de[illegible]
23,15 **Immagini da leggere**. «Tecniche e mezzi diversi [illegible] immagini: loro rapporti e valori»
23,45 **Milano** [illegible], una settimana di musica nella metropoli degli anni '80

RETETRE

Telegiornale: 19; 21,20
18,20 - [illegible] **Diretta sportiva**: da Pescara: Pall[illegible] canestro femminile: torneo juniores (male
19,25 **Dal Living di Bologna**: **Di Gel Musica**, i disc jockey che sono diventati cantanti
20,30 **I grandi lavori del** [illegible] «Il territorio della Baia-James»
21,45 **Sport tre**, cronache, commenti, inchieste
22,15 **Rockline**, il meglio [illegible] Hit Parade inglese
23,35 **Speciale Orecchiocchio**, [illegible] Alberto Camerini

Paola Tedesco è tra i conduttori di «Tv1 estate», in onda sulla Rete 1 alle 13,45

Alla radio

[illegible]

Giornali radio: 8; 10; 12; 13; 19, 23.

[illegible] 6,58, [illegible]; [illegible]; 10,10; 11,30; 12,50; 13,55; 17,58; 18,56; 19,56; 21,45; 22,58.

6 Segnale orario. 7,35 Culto evangelico. 9,15 Il mondo cattolico. 9,30 [illegible] Messa. [illegible] berta. [illegible] Cara musica. 10,30 Quarto mondo; 20 Tutto il meglio [illegible] [illegible]. 20,30 «I Capuleti e i Montecchi», direttore Lovro Marzeri - [illegible] 13-24.

[illegible]

Giornali radio: 6,05; 8,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 18,30; 19,30; 19,30; 22,30.

6 Segnale orario; 6,02 - [illegible] - 8,35 - 7,02 Vacanze ass[illegible]. Rincrocc: 7 Balletto del mare; 8,45 Le prime donne e i loro mariti; 9,32 Rubrio quiz, 12 [illegible] e una canzone, 12,48 Hit Parade 2. 14 Trasmissioni regionali. 14,30 Domenica con noi estate. Gr2 sport - Stereotve 18,30-24.

RADIOTRE

Giornali radio: 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45.

6 Segnale orario - Preludio, 6,55 - 8,30 Il concerto del mattino. 14 Antologia di Radiodrammi. 19 «Tosca», direttore Victor De Sabata. 19 Antologia di interpreti. 20,30 Un concerto barocco. 21,19 Concerto [illegible], direttore [illegible], 22 Il jazz - [illegible]

Alle televisioni

Italia 1

8,30 **In casa Lawrence**
9,20 **Arriano le spose**
10,05 **La** [illegible] **dell'Alleluja**, film con Burt Lancaster
12,10 **Operazione ladro**
[illegible] — **Grand** [illegible]
14 — **La romana**, [illegible] con Gina Lollobrigida
19 — **In casa Lawrence**
20 — **Bionda per amore**
20,30 **Mille**, film [illegible] Julie Andrews, Mary Tyler Moore
[illegible] **Da Saleomaggiore Terme: Free show**

Svizzera

Telegiornale: [illegible] 20,15; 22,40
15,50 **Ciclismo: Tour** [illegible] **France**
16,40 **L'attrice**, telefilm
18 — **Passo che** [illegible] [illegible] **diciorni: Camosina**
18,30 **Settegiorni**
19,05 **La parola** [illegible] **Signore**
19,15 **Ricordiamoli** [illegible] **me**, concerti
20,35 **Fuga disperata**
21,30 **Domenica sport**

Canale 5

8,30 **Telefilm**
12,30 **Sintesi della** [illegible] **campionato italiano** [illegible] **football americano**
13 — **Superclassifica show**
14 — **Il grande safari**, film con R. Mitchum
18 — **I quattro moschettieri**, film con Aldo Fabrizi, Nino Taranto
21,25 **Vacanze per sposati**, film
24 — **L'anello di fuoco**

Capodistria

17,25 **Pallanuoto da Novi Sad**, [illegible] internazionale
18,25 [illegible] **stella spagnola dell'opera: Vincente Sardinero**
19,30 **Il cittadino Urbon**
19,45 **L'odissea di Juliet**
20,30 **Prendiamoci un caffè**, musica
20,45 **La sterminatrice del barbari**, [illegible] con Kerl Clark, Moira Orfei
[illegible] **Zeli im bliz - Il tempo in immagini**

Rete quattro

12 — **Amore in soffitta**, telefilm
12,30 **A tutto gas**
13 — **Il capitano Nemo e la città** [illegible], film
18 — **Star Blazers**
18,30 **Quella casa nella prateria**
20,30 **Il principe** [illegible] [illegible], film di Laurence Olivier, [illegible] Marilyn Monroe e Laurence Olivier
22,30 **Dracula il vampiro**, film con Christopher Lee

Montecarlo

Telegiornale: [illegible] 8,50; 22,30
15 — **In Eurovisione e in diretta: 70° Giro di Francia**
17 — **Concerto dei Pooh**
19,05 **Anna, giorno dopo giorno**
20,30 **La** [illegible] **delle aquile**
21,30 **Operetta: L'acqua cheta**, [illegible] di Giuseppe Pietri, con Gianrico Tedeschi, Giancarlo Fantini, Daniela Goggi, Nada

Eurotv

12 — **Musica e...**
18,30 **Bonanza**, telefilm (ep. 67) con [illegible] Greene, Michael Landon
20,30 **I Sullivan**, sceneggiato (ep. 19) con Paul Cronin e Loreyne Bayly — **Bert** [illegible] **in camera con Maggie dando alle gente l'impressione che i due abbiano** [illegible] **relazione**
21,30 **Il sospetto**, film, regia di Alfred Hitchcock

Rete A

[illegible] — **Furia**
10,30 **La** [illegible] [illegible] **l'amore**, film con Dyan Cannon
12 — **Telefilm**
14 — **Simon Templar**
15 — **Barnaby Jones**
16 — **Anche i ricchi piangono**, telenovela
19,45 **Furia**
20,15 **La lunga fuga**, we[illegible] con Jack Palance
23 — **Barrett rossi**, film con Alan Ladd

NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

ADRIANO (corso V. Emanuele 52, tel. 847.007): Calgola... La storia mai raccontata, David Calin, Laura Gemser, Oliver Finck. Cin. Viet. 16. Or.: 15,20-17,10-18,50-20,30-22,25

ARLSTON (via Lagrange 24, tel. 548.147): American gigolo, Richard Gere, Lauren Hutton. Vist. 18 (divieti minori). Ad.: 15; fino 15,15-17,40-20,05-22,30

AUGUSTUS (corso C.L.N. 248, tel. 630.744): chiuso per lavori

CENTRALE (Sala 1 (via C. Alberto 27, tel. 540.116): chiusura estiva

CRISTALLO (via Bono 5, tel. 650.71.00): chiuso per lavori

DORIA (via Cibrario 9, tel. 542.432): Il paradiso può attendere Warren Beatty, Julie Christie, James Mason (divertentissimo). Or.: 15; 17; 18,55; 20,50; 22,45

IDEAL (corso Bergamo 4, tel. 647.523): Edvard Mikhailov 3^, Robert Logan, Richard Jaeckel. Cinem. Non vist. Or.: 14,15; 15,50; 17,35; 18,10; 20,45; 22,30

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.139): Tootsie, Dustin Hoffman, Jessica Lange, di Sidney Pollack (commedia brillante). Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

MARTIS (via Principe Tommaso 5, tel. 883.364): chiuso per ferie. Riaperura il 18 luglio

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.14.70): Orgasmo blasfemo, Ilona Staller, Cinzia Monreale, Moana Pozzi. Vist. 18. Ap. 15, ult. 22,30

OLIMPIA (via Arsenale 16, tel. 532.483): Un mercoledì da leoni, di John Milius (avventuroso). Or.: 15,30-18,50-20,30-22,30

ORFEO (piazza Carlina, tel. 839.87 01): Seduction of Christine, Florida Lea, Christine Vist. 18. Ap. 15, ult. 22,30

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 45, tel. 749.66.81): Arbeitsgruppe Frauleln - Notti di lussuria per maghi in calore. Vietato 18. Ap. 15, ult. 22,30

REGINA (corso Regina Margherita 125, tel. 530.883): Bath-man del pianeta Eros. Vietato 18. Ap. 15, ult. 22

STUDIO RITZ (via Alpi 2, tel. 830.521): Salopen, di N. Cosmo con Giuliana De Sio, M. Mucelo, A. Marti (Leone d'Oro Venezia 83 - Opera Prima). Cin. Vist. 14 (ogg. 4500; Assc. 3500) Or.: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30

TORINO (via Bucchi 8, tel. 530.352): «Hard Festival S.F.K.» oggi insaziabile e golosa. Color. Vist. 18. Ap. 14,30; (el. 22,30. Tassino a soluzione vivida tutti i giorni

PRIME

ARIENA (via Chivasso dalla Salute 77, tel. 297.197): chiuso in attesa di verifica della Commissione provinciale di vigilanza. Prossima riapertura

FERLA (corso De Gasperi 26, tel. 584.761): Io, Chiara e lo Scuro Francesco Nuti, Ornella De Sio. Non vist. Or.: 15, 16,50-18,40-20,30-22,20

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 788.503): L'attore più pazzo del mondo... sempre più pazzo, Robert Hays, Julie Hagerthy (divertente). Ore 15,30; 17,15; 19; 20,15; 22,30

MASSIMO (v. Montebello 8, tel. 870.061): L'ultima sfida, Boos Gepa, T. Milian (avventuroso). Ore 15, 17, 19; 20,45; 22,40

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 9, tel. 530.285): Preservativo nel vino dalle ore 10 del mattino «Bum sempre parlai». Il caldo letto di una vergine. Vist. 18. Or. 22,30

NUOVA OLIMPIA (via San Donato 40, tel. 457.785): Submarine per coppie particolari. Vist. 18. Ap. 15; ult. 20,30. Ingresso 2500

SELENE (corso Sicilia 53, tel. 674.171): La settimana al mare, con A. M. Rizzoli, R. Bombolo. Sconto Arci e Agis. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

SUPERGA (via Nizza 170, tel. 690.3617): Blue exotica - Il gioco segreto. Nuova Usa. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 671.642): Furia erotica. Vist. 18. Ap. 15, ult. 22,30.

VISIONI

ALESSANDRA (via Sacco 18, tel. 511.293): Pandora il sapore della carne, Valentine Hart. Vist. 18. Or.: 14,05-15,45-17,25-19,05-20,45; 22,30

NUOVO ODEON (via Verolino 8, tel. 749.23.82): I baci della notte (Nightwalk), un film di Martin Poll con Sylvester Stallone, musiche di Keith Emerson riprodotte in Laser system HQ nella magia del hi-fi dynamic system. Ap. 14,30, ult. 22,20.

ZONA

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (v.le Principe Amedeo 9, tel. 544.077): La pelle rossa, di Buzz Edwards, con Peter Sellers, Claudia Cardinale, Capucine. Or.: 20,30-22,30. (Ultimo giorno)

BOWLING CLUB (via Catalani 15, tel. 847.26.80): dalle 14,30 alle 24 continuato Bowling Elettrici. Novità assoluta. Ingresso riservato soci

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 66, tel. 687.715): Bianca: Vita di Khan di N. Mayer con A. Feiney

(via Cibrario 68, tel. 749.29.07): belle di papà si muore, di P. F. Campanile, con E. Montesano, V. Capriolo. Vist. 14. Ore 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

ZONA MILANO - R. PARCO

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 267.926): Assassino Regia di vendetta. Vist. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30

CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Chi sei vivrà.
BORGARO
ROYAL: Un'età da sballo.
BUSSOLENO
MARCHESI: Blue Bumpers.
CARMAGNOLA
LUX: L'amore più pazzo del mondo... sempre più pazzo. Non vist.
CASELLE
ROMA: Il tango della gelosia.
CHIORINO
PERONA: I predatori dell'arca perduta.
CHIVASSO
S. LORENZO: Il vendicatore.
LANZO
CATALANO: La sfinge.
MONTANARO
VITTORIA: Un porno corpo da vendere. V. 18.
ORBASSANO
MODERNO: Vai avanti tu che mi vien da ridere. Lino Banfi
PINEROLO
HOLLYWOOD: Lavatrice pazza.
Spielberg
S. GIORGIO: Cane e gatto.
SUSA
CENTRO: Sulle orme della pantera rosa.
VALPERGA
AMBRA: La gorilla
VENARIA
SUPERCINEMA: La moglie in vacanza l'amante al pepe.
DRACTE: Il grande mandriano.

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA ALBERTINA (via Accademia Albertina 6): Mostra «L'arte a Torino 1946-1953», a cura di Regione Piemonte, Provincia di Torino, Accademia Albertina. Dal 30 maggio al 17 luglio, tutti i giorni tranne la domenica. Orario 9-12; 15-18

ARTE CENTRO MACONAGHA (P. Tommaso 2): Collettiva sociale.

GALLERIA ARCHIVOLTO - Pietro Cravegna, dal 2 al 22 luglio

PRESMA - Corso Giov. G. De Chirico.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mostra Estate 83.

(in Solferino 2): protagonisti dei XX secolo.

MUSEO DELLA MARIONETTA (via S. Tecla 5, 530.234): ore 10-12; 15-18.

MUSEO NAZIONALE (Palazzo Chiablese): ora 10-12, 15-18

ARMERIA REALE di Castello Bruno 9-14, domenica 9-13, lunedì chiuso

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12.30, 14.30-18.30. Tomba 8.30-12.30, 14.30-18.30, venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino) 9.30-12, 15-18, domenica 9.30-12, 15-19; lunedì chiuso.

GALLERIA BARAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): 9-14, domenica 9-13, festivi chiusa.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19, domenica 10-13, 14-19; lunedì chiuso. MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO

TO (Palazzina Stupinigi) 10-12.30, 14-17, lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): 9.30-12.30, 15-19, chiuso lunedì

DI ANTICHITA': chiuso per riallestimento e riordino delle raccolte

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze): oggi chiuso per ragioni tecniche

MUSEO MARTINI DELL'ENOLOGIA - Pessione (strada a fianco) 8-12, 14,30-17,30

MUSEO PIETRO MICCA (v. Giovanni Botero 7): 9-14. Chiostri e lapidari aperti per le ricerche

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini): tutti i giorni, 14,30-18

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella): martedì e giovedì 9-13,30, sabato e domenica 9-12,30; lunedì, mercoledì, venerdì chiuso

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario: lunedì 9-19; domenica 9-13, lunedì chiuso

PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 13,30; la domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso il lunedì

L'ingresso gratuito è previsto per Galleria Sabauda, Museo Egizio e Museo di Antichità alla 1^ e 3^ domenica e al 2^ e 4^ giovedì del mese, per Armeria Reale, Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Exilles, alla 2^ e 4^ domenica e al 1^ e 3^ giovedì del mese

MOSTRE PUBBLICHE

ALEXANDER CALDER (Palazzo a Vela, via Ventimiglia 145): aperta al 25 settembre. 10-22.30 (biglietteria aperta alle 22,30); lunedì giorno (lunedì chiuso). Ingresso L. 3000, ridotto 1500.

ARTE E DEL MONDO (Mole Antonelliana): aperta al 30 prossimo: feriali 9-13, festivi 10-22; lunedì chiuso

VICENDE DELLA MOLE ANTONELLIANA (Mole Antonelliana, sino dalla costruzione).

GIOVANNI VICO E LA STAMPA E DI LIBRI NELLA GALLERIA BARAUDA DI TORINO (Galleria Baraudo, via Accademia delle Scienze 6): 9-14, domenica 9-13, lunedì chiuso.

ARTE A TORINO 1848-1933 (Accademia Albertina, via Accademia Albertina 6): sino al 17 luglio. 9-19. 15-19. Domenica chiuso

ALPI E PREALPI NELL'ICONOGRAFIA DELL'800 della sino a fine settembre. feriali 8.45-19.15, 14,45-19.15

E LA SUA XI E XII: Storia, documenti, restituzione (Palazzo Reale, Appartamento di Madama Reale): 9-13,30, domenica 9-13,30, lunedì chiuso.

TEATRI E CONCERTI

NUOVO - «VIGNALE DANZA 83»: ore 21,15 «Il cabello del Sole» diretto di Richard Lee in Velos fantasia, musiche di Dvorak, coreografie di Balanchine, riproposta da Patricia Neary - Wandering, musiche di Mahler, coreografia di Sosoki, riproposta da Sheldon Schwartz - A pretty in the like a melody, musiche di Berlin, Kern, Gershwin, Schwartz, coreografie di Richard Lee Info 0142 923.431

NUOVO - «CONCERTI»

ALFIERI - Mandria

17

RAFFAELLA DE VITA
in concerto

Ingresso gratuito

I PUNTI VERDI - Mandria

ore 21,30

IL RUZANTE
con il
GRUPPO
DELLA ROCCA

I PUNTI VERDI - Pellerina

ORE 22

GUERRE STELLARI
di George Lucas
stereo-dolby
schermo gigante
e
videodiscoteca

DI CREA: oggi ore 18 Gli attori di Balanchine, Musiche di Petit, Lajeunesse, Swedenck, Albinoni, Farnsby, Jarrett, Wagner, Ballistrieri, Howarth, Mendez e Joplin. Info tel. 011 650 668.

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2): 15-21.

BELLE ARTI: ore 15,30-21 ballo liscio

CLUB 84: ore 15,30-21 danze

DU PARC: ore 15,30-21 ballo liscio

GIARDINI: 15,30 pomeriggio del ventaglio e simpatia. 21 ore festa con vano Zodiaco Mari.

LA PERLA del VALENTINO (p. M. d'Azeglio 3): ore 15,30-21 danze

LE RON - Giardino: 15,30-21 Bal Musette. 15,30-21

LE CASCINE - Ristorante - Bussoleno (tel. 800 2561): ore 21 orch. Gasperino

SAN GIORGIO VALENTINO - Ristorante Danze: orch. Dino Novara

SHAKER - PIANO BAR (via Cesare Battisti 3, tel. 532.402): Bernard Thomas, Silvana Del Sergio Sandrini

SHAKER DISCOTECA: ore 21

IV DIPARTIMENTO DEL COMUNE
Teatro Stabile / Settore Regionale
Consorzio Iniziative Teatrali

FESTATEATRO
Calendario dal 15 al 22 luglio
SALA DEGLI INTRADOSSI
(dal 19 al 22/7)
UNA FAVOLA DA RACCONTARE
Cooperativa Teatro Zeta
TEATRO GOBETTI
(dal 18 al 22/7)
LA FARSA DEL CIABATTINO E DELLA MORTE
Teatro dell'Angolo
CENTRI ESTIVI: Interventi di animazione di: Cooper, Anna Bolena, Compagnia del Bagatto

LA BUCCIA

ore 18,30 gara di ballo Recla orch. I SIMPATIA
ore 21 BALLO LISCIO

ALISCAFI

SNAV S.p.A. S.r.l.
Orario 1983 Anzio/Ponza
Anzio/Ventotene/Ischia/Napoli
Anzio/Ponza/Ischia/Capri/Napoli
Anzio/Ponza
(Settimanale Luglio/Agosto)

ANZIO/PONZA

Dal 24 Giugno al 31 Luglio - Giornaliero

Partenze da Anzio	07,40	****	11,30*	17,15
Partenze da Ponza	09,15	15,30*	18,30**	19,00

**Solo Mercoledì-Sabato-Domenica *Solo Sabato e Domenica

Dal 1° Agosto al 4 Settembre - Giornaliero

Partenze da Anzio	07,40*	08,05*	11,30*	17,15
Partenze da Ponza	09,15	15,30	18,30*	

*Solo Mercoledì-Sabato-Domenica

Dal 5 al 15 Settembre - Escluso il martedì

Partenze da Anzio		11,40*	15,30
Partenze da Ponza	09,40		18,00

*Solo Sabato e Domenica

Dal 16 Settembre al 2 Ottobre - Escluso il Martedì

Partenze da Anzio	08,05	
Partenze da Ponza	09,40	17,30

Durata del percorso 70 minuti

Con l'ora solare la corsa pomeridiana

ANZIO/ISCHIA/NAPOLI

Dal 24 al 4 Settembre

Anzio - Venerdì				Solo Mercoledì - Sabato - Domenica			
Anzio	p.08,05	Napoli	a.16,00	Anzio	p.08,05	Napoli	p.15,00
Ventotene	a.09,35	Ischia*	a.18,30	Ponza	a.09,15	Capri	a.15,30
	p.09,50		a.17,00		p.09,35		p.16,00
Ischia*	a.10,30	Ventotene	a.17,40	Ischia P.	a.10,55	Ischia P.	a.16,50
	p.10,45		p.18,00		p.11,10		p.16,45
Napoli	a.11,15	Anzio	a.18,30	Capri	a.11,40	Ponza	a.16,15
* Aliscafo					p.12,00		p.16,30
				Napoli	a.12,30	Anzio	a.16,40

LE PRENOTAZIONI SONO VALIDE FINO A 15 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA

La Società si riserva di modificare in parte o totalmente i presenti orari per motivi di traffico o di forza maggiore anche senza preavviso alcuno

Informazioni - Biglietteria - Prenotazioni HELIOS TRAVEL Viaggi e Turismo s.r.l.

00042 Anzio (Italy) - Via Porto Innocenziano 18 - Anzio tel. (06) 984 83 85 - 984 8330 Tx 612088 - Ponza - Ag. De Gaetano tel. (0771) 80 078 - Ventotene - Ischia - Ag. Antonio tel. (081) 991 213 - 991 747 Tx 710284 - Forio - Ag. Citara tel. (081) 986 020 - Napoli - Snav tel. (081) 552 44 74 Tx 720648 - Capri - Ag. Staiano tel. (081) 837 7577

ARISTON
Richard Gere

Ed l'amante più pagato di Beverly
Sapeva sulle donne... e quello che sapeva poteva costargli la vita.

American Gigolo

CONDIZIONATA
OLIMPIA

Un giorno come nessun altro...

UN MERCOLEDI DA LEONI

DORIA
il capolavoro di
WARREN BEATTY

IL PARADISO PUO' ATTENDERE

3° mese al
LILLIPUT
Lui è Tootsie...
Lei è Dustin Hoffman

DUSTIN HOFFMAN
Tootsie

Siete soli?
Andate al cinema.
Siete in compagnia?
Andate al cinema.

Ad Avignone la compagnia di Strasburgo, «audacemente» contemporanea

Catastrofi del mondo esorcizzate a parole Teatro grottesco per 16 bravissimi attori

DAL NOSTRO INVIATO

AVIGNONE — Un trampolino lungo, su un basso pilastro d'acciaio, è inoltre sul palco del Cortile d'Onore del Palazzo dei Papi, e sul espandono, tracciato fonte e penisole di un verde pallido, immerse nell'acqua malata una qualche paludo mortifera. Un ragazzetto, un tamburo maggiore, con tricorno, alcune bandierine che spuntano dalle spalle, corre in bilico su quel tobogga ad rumoreggiare varie catastrofi: l'eruzione Vesuvio, il terremoto di Lisbona, la grande crepa San Francisco, l'inabissamento del Pacifico, e la peste, la peste naturalmente, quella di Londra del 1665.

Vi ho proposto una delle prime immagini da *Dernières nouvelles de la peste* Bernard Chartreux, regia Jean-Pierre Vincent, messa in scena del Théâtre National Strasbourg. Il spettacolo d'autore francese contemporaneo audacemente introdotto tra le austere ra secolari della dimora pontificia.

La peste di Londra, quella che diede origine al celebre *Diario dell'anno della peste* di Daniel Defoe (che non la vide, ma la descrisse superbamente, come se vi avesse assistito), è certo al di questo spettacolo: e c'è anche in persona, con la sua bella livrea, nera e lustra, ricco mercante di feltri, che omaggia di monologo irrestabilmente comico sul restare non a Londra mentre morbo infuria: ma è chiaro che Chartreux ne Vincent vogliono parlarci, ultima istanza, quella peste, ma della sua proiezione allegorica: diciamo dello sgomento dell'uomo dinanzi all'irrazionale.

Questa è, in effetti, una tragicommedia corale sull'angoscia umana, l'angoscia di non comprendere, di non sotto controllo l'universo del sensibile: e sulla parola che di questa angoscia è l'espressione incontrollabile.

Passano a drappelli sparuti e in costumi storici assai disparati gli appestati di Chartreux-Vincent, un piccolo ce- sul viso, maschio, poi maschere e bende di metri e metri di garza. C'è chi tenta di spiegare il flagello con le categorie della logica formale, chi con quelle della dialettica materialistica: un medico inteso una scrupolosa lezione su corrosivi e corgulanti, un erudito si appella ostinato al basilisco, gallo dalla testa di serpente, un prete distingue fervido zelo il destino imminenti tra-passati, una fattucchiera prescrive una mortifera pozione a base di ragni e scorpioni.

Il flagello scoppia nella notte ritmato secchi fuochi di artificio, un verminaio nero di letame passa in alto, ad un filo; altri il tendono, rossi, lungo tutto il palco, barriere di separazione tra malati e salute; s'accendono, all'improvviso, tutte le finestre del palazzo papale, trasformato incandescente lazzaretto.

Poi, d'un tratto (sono trascorse due ore esatte) quello stesso drappello di avvio fa in proscenio: volti distesi, abiti nuovi da festa. Il flagello è domato, forse non esisteva affatto, forse era frutto della nostra irrequieta immaginazione; tutti vogliono parlarci, tutti si abbandonano garruli al racconto loro trascurinato, rimasto, la parola torna essere quella della irresistibile ilarità quotidiana.

Ognuno fastoso e debordante, in cui scrittura Chartreux, puntigliosa grottesca, carnevalesca e il creativa, incontrastata, *Dernières* de peste avrebbe ben poche possibilità di reggere sul palcoscenico, con quella struttura a monologo, per semplicemente necessarie, non godesse della costante inventiva Vincent, fra l'ironia e il patetico, e eccezionale professionalità dei nedici attori di Strasbourg.

Vincent per lasciarli, questi attori, dopo otto anni di lavoro in comune: il primo agosto, a soli 41 , sarà il nuovo amministratore generale della Comédie Française.

I responsabili del festival possono rendere grazie a questi eccellenti interpreti: ma l'anno prossimo sarà bene reprimano le loro istrazione, squisitamente francese del resto, per la parola della letteratura. Il teatro teatrale, il teatro vero è tutta un'altra cosa.

Guido Davico Bonino

Il concerto venerdì

In 70 mila a Parigi per Joan Baez

PARIGI — Più di 70 mila persone hanno assistito l'altra sera Place de la Concorde ad un concerto di Joan Baez, la «paladina della violenza». Per psicosenico è stata utilizzata la grande tribuna eretta ai piedi dell'obelisco fronte agli Champs Elysées dalla quale il 14 luglio il presidente Mitterrand ha assistito alla parata militare.

Joan Baez esordito con un canto alla memoria di Sacco e Vanzetti ed ha proseguito rendendo omaggio a Gandhi, «padre della non violenza», alle «madri degli scomparsi in Argentina», a «Lech Walesa e popolo polacco».

Per più la cantante americana, accompagnata soltanto sua chitarra, ha cantato per i diritti dell'uomo e per la non violenza, mentre calar della notte nella piazza accendevano via via migliaia di candele.

Il film televisivo inglese coprodotto (non comprato) dalla tv di Stato

Canale 5 e Rai in polemica sul film dei Kennedy

ROMA — Il film televisivo sull'età del Kennedy ha acceso un'ulteriore polemica Canale 5 e la Rai.

Secondo quanto aveva chiarato l'emittente privata, la Rai avrebbe acquistato il film dagli inglesi, per trasmettierlo in novembre, in occasione del ventennale della morte di John Kennedy.

La Rai dichiara non avere acquistato il film dalla Central Independent Television di Londra, ma di averlo «coprodotto nel quadro di una collaborazione già operante che prevede anche l'intervento finanziario della società inglese su progetti della Rai».

Il commentato aggiungeri «Per il programma Kennedy, il cui costo complessivo oltre 10 milioni di dollari, la prima rete tv è intervenuta con una partecipazione finanziaria di 100 milia dollari per ora di trasmissione non 120 mila sostenuta da Berlusconi) in cambio della proprietà totale di ogni diritto (tv, cinema, videocassette, libri ecc.) per l'Italia altri Paesi di lingua italiana e del per cento sulle vendite in tutto il mondo, America compresa, per qualsiasi forma di sfruttamento».

Anche l'americana Nbc trasmetterà la sceneggiato in novembre.

Mambo nella «dolce» via Veneto

ROMA — In via Veneto continua la settimana revival in stile «dolce vita»: potrà danzare al night «Capriccio» sui ritmi del mambo e della samba proposti dal gruppo «Programma M» mentre per il cinema sarà la volta di «Ben Hur» (ore 17 e 22 al cinema Fiamma).

A Travolta è fumata la Febbre

New York: Stallone e John Travolta, elegantissimi, alla prima di «La febbre sabato sera»

Burt Reynolds con Pryor film di Edwards

HOLLYWOOD — Burt Reynolds e Richard Pryor i protagonisti del nuovo film di Blake Edwards, «The muppet box».

Il film, prodotto per conto della Warner Bros, si ispira a un noto cortometraggio girato nel 1932 da Stan Laurel e da Oliver Hardy

Uno sguardo alle spalle per capire cosa abbiamo di fronte.

«99 passi oltre la cronaca» riunisce in un volume di grande formato 99 articoli de La Stampa e centinaia immagini fatti che hanno caratterizzato l'82. Le idee, le opinioni, le prese di posizione, le inchieste, i servizi, le firme che avete letto. Che vorreste rileggere, o far leggere, che volevate conservare, o che semplicemente vi siete persi.

«99 passi oltre la cronaca», 224 pagine di articoli scritti a caldo da rileggere a mente fredda, è in vendita al prezzo di L. 10.000. Potete acquistarlo presso la sede provvisoria del Salone La Stampa, in Galleria S. Federico 41(ammezzato), o presso gli sportelli di via Marenco 32, o se preferite potete ordinarlo contrassegno al prezzo di L. 14.000, comprensivo di spese postali, inviando il tagliando debitamente compilato a: La Stampa, Promozione e Sviluppo, via Marenco 32 - 10126 Torino.

Desidero ricevere n. copie di 99 PASSI OLTRE LA CRONACA
Cognome
Nome
Indirizzo
Località
Tel.
Data
Firma

99 - SCONTO ABBONATI

In un volume di grande formato
le grandi firme de La Stampa
in 99 articoli da rileggere a mente fredda

IL DIRETTORE BONDI HA PRESENTATO IL PROGRAMMA DELLA MOSTRA DEL CINEMA CHE SI APRIRA' IL 31 AGOSTO

Il Leone ruggisce per i genî

A Venezia, [illegible] anteprime mondiali, [illegible] festival dei maestri che vuole ricordare il passato e i generi minori

VENEZIA — E' un calendario [illegible] incompleto quello della Mostra del cinema — in programma dal 31 agosto all'11 settembre prossimi — che il [illegible] stato presentato ieri in una conferenza stampa [illegible] direttore del settore cinema della Biennale Gianluigi Rondi.

Manca, in [illegible] la gran parte dei film italiani che, ancora in fase di lavorazione, rischiano di non [illegible] essere terminati in tempo a causa degli scioperi nelle produzioni. Questa situazione ha fatto sì che non potessero [illegible] annunciati i film [illegible] intera sezione, quella di «Venezia Da fare», riservata agli [illegible] dienti, e una parte delle opere che parteciperanno alle sezioni «Venezia XL», «Venezia Giovani», in concorso, e «Venezia notte e giorno», [illegible] concorso.

D'altra parte, come ha sottolineato il presidente dell'ente culturale Paolo Portoghesi, ciò che è stato [illegible] è già «un piccolo miracolo», date le ristrettezze di tempo in cui si è svolto il lavoro del settore.

I problemi da affrontare [illegible] sono solo parzialmente affrontati non sono pochi: innanzitutto [illegible] conclusione dei lavori per rendere agibile il Palazzo del Cinema, che deve essere adeguato [illegible] nuove normative sulla sicurezza delle [illegible] sale cinematografiche. Poi c'è il problema amministrativo dell'assunzione di personale «stagionale», che non è [illegible] ita finché non arriverà l'attesa autorizzazione.

L'atmosfera in generale è abbastanza distesa e improntata all'ottimismo, anche perché il programma proposto da Rondi ha ricevuto un consenso unanime [illegible] nonostante anche sulla Mostra si riflettano in qualche modo alcuni contrasti della vita [illegible] generale dell'ente [illegible] dice, ad esempio, che vi siano alcune divergenze [illegible] lo [illegible] Rondi e il segretario generale Sisto Dalla Palma (entrambi democristiani) motivate da una diversa concezione del modo più opportuno di gestire [illegible] Biennale. Tale opposizione [illegible] vedute spiegherebbe, tra l'altro, il fatto che il direttore del settore cinema ha fatto più spesso [illegible] riferimento nel suo lavoro al presidente dell'ente che al «naturale» interlocutore, cioè appunto il segretario generale.

Rondi ha detto che la [illegible] rantesima edizione del festival del cinema di Venezia sarà «una Mostra degli autori per gli autori». La rassegna comprenderà ventotto anteprime [illegible] mondiali, alcune delle quali, per l'importanza dei [illegible] e la partecipazione già [illegible] dei loro realizzatori, finiranno per assumere un [illegible] e proprio carattere [illegible] evento.

La scelta [illegible] porre in primo piano gli autori e non i Paesi è stata adottata, secondo Rondi, per mettere bene in evidenza che la Mostra [illegible] nia con i propri fini istituzionali, promuovendo la [illegible] del cinema in tutte le sue forme di arte e di spettacolo tende soprattutto, [illegible] il confronto e lo studio, a favorire [illegible] sviluppo e la crescita dei suoi più qualificati artefici e delle loro [illegible] artistiche, culturali e civili all'interno di una [illegible] cietà in movimento.

Un [illegible] particolare sarà attribuito quest'anno a Michelangelo Antonioni, al [illegible] le verrà assegnato il premio speciale «Leone d'Oro per il quadriennio» e del quale si svolgerà [illegible] mostra [illegible] pittura. Questo inedito aspetto dell'attività del regista [illegible] no sarà appunto illustrata nella [illegible] «Le [illegible] inquietanze».

Gigi Bertuccoa

Tra tanti grandi l'Italia litiga

VENEZIA — *La [illegible] del cinema annunciata ieri appare come un convito di grandi autori, una di quei simposi dove la personalità dei partecipanti fa premio sulle nazionalità. Nello scegliere i nomi della manifestazione principale (Venezia XL), quasi tutti indiscutibili, il [illegible] direttore [illegible] seguito la [illegible] inclinazione [illegible] supremazia del genio e [illegible] celebrazione dei talenti. E' l'ambizione, lungamente praticata, [illegible] un cinema che superi, negli autori, i problemi [illegible] tempi e le contraddizioni della cultura, anche [illegible] Rondi parla diplomaticamente [illegible] fast [illegible] passaggio e del cinema elettronico. Non sarà un festival di tendenza o di rottura, [illegible] massimo un festival di tendenze, una galleria di intellettuali autentici, di testimoni esclusivi (quanto e come, [illegible] dalle opere).*

Nell'accorta preparazione, nel [illegible] intreccio internazionale di nuovo Alien, il risorto Kluge, l'ultimo Wajda) i primi motivi [illegible] preoccupazione e di imbarazzo, oltre alle evidenti ragioni [illegible] compiacimento, riguardano proprio la quantità, [illegible] ricchezza dell'offerta. La [illegible] degli autori, cui la Mostra è fedele, e il contrario [illegible] ogni gelosità impaziente, d'ogni regola dell'abbondanza annitore. Tre film «ufficiali» ogni giorno, tre anteprime mondiali da difendere ogni sera non [illegible] un'impresa troppo difficile in fatto coi suoi presupposti culturali, che chiedono calma, pazienza e riflessione?

Nel confronto giornaliero dell'ottimo cerimoniere chi ci rimetterà? Chi avrà meno spazio e meno (ndl) più indulgenza [illegible] e distrazione? [illegible] troverà i critici affaticati e i giurati nervosi? Godard e la sua Carmen o il Rossellini? L'Ustinov Bergman o il defilato Carlo? Non sarebbe giusto che la macchina dell'interesse e del dibattito scegliesse, per evitarsi imbarazzi, altre mete, magari il ritorno dello Jedi o il rifacimento americano [illegible] A bout [illegible] soufflé, magari quei film di grande confezione e di sicuro richiamo che sono stati tenuti [illegible] conforme al ricco piatto d'autore.

Resta il piccolo [illegible] italiano. E' un fatto inconsueto, anzi abbastanza clamoroso, che il programma della Mostra sia presentato [illegible] un blocco, con una riserva esplicita a favore dei film di casa. Si giustifica Rondi, gli scioperi e i ritardi di lavorazione costringono a rimandare le scelte all'ultimo momento. E' vero, ma non basta.

Per conto nostro (se conoscessimo i criteri [illegible] nuovo direttore) a Rondi sarebbe sufficiente [illegible] il gran nome di Fellini [illegible] e [illegible] primo [illegible] esordienti di «Venezia giovani» promuovendo per perseguire il conto la Berlinguer alla rassegna maggiore, ma probabilmente ci sono ancora da subire le pressioni e gli sconforti di autori esclusi e di produttori respinti (la Rai, per esempio, [illegible] presente con le due reti principali, ma è assente [illegible] Terza Rete (is, considerata la più «colta»).

Il direttore potrà ripescare qualche grande riottoso (Beilocchio?) e ammettere qualche grande raccomandato.

[illegible] resto il caso italiano [illegible] si può rinchiudere nel semplice gioco delle esclusioni, da [illegible] s'attenderà un buon segnale per il nostro cinema, la prova che [illegible] sia appianando la frattura fra i grandi vecchi e i giovani autori. Per adesso i segnali sono contraddittori. [illegible] partecipazione puntata quasi esclusivamente su Fellini si inscriverebbe bene nell'equilibrato cartellone di premi (che largheggia solo con [illegible] Francia) ma non suonerebbe trionfale per la sfida del nostro cinema. Sembrò a Cannes che l'Italia potesse vincere solo con gli stranieri a giocando in trasferta. Venezia potrebbe elegantemente a involontariamente confermare il riflesso di una crisi che non si esalta nemmeno con le punte alte dei festival.

Certo, il discorso andrà fatto più avanti, a cartellone chiuso, magari a opere viste. Rondi ci consola con l'assicurazione che c'è una seconda schiera compatta di nuovi talenti dietro i maestri sacri che tutti amo, speriamo che possa portare tutte le promesse ai festival, colmando [illegible] senso e di prospettive quella «vetrina» intitolata a De Sica che è stata finora [illegible] delle ambizioni sbagliate e [illegible] nemici.

Stefano Reggiani

Un'inquadratura da «Fanny e Alexander» di Bergman e [illegible] coppia Ruggero Raimondi-Fanny [illegible] in «La vita è un romanzo» di Resnais: sono 2 [illegible] i grandi film [illegible] anteprima [illegible] alla Mostra

Pupi Avati Tinto Brass [illegible] gli altri sospesi

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — *Gli altri film italiani destinati a completare la nostra rappresentanza [illegible] Festival di Venezia potrebbero [illegible] re, a questo [illegible] dire: «Scherzo», di Lina Wertmuller; «La passeggiata», di Pupi Avati; «La chiave» [illegible] Tinto Brass; «Il principe di Homburg», di Gabriele Lavia, [illegible] cinematografico del testo teatrale di Kleist [illegible] [illegible] scena dall'attore-regista. Inoltre «Flirt», diretto da Roberto Russo, scritto e sceneggiato da lui insieme con Monica Vitti.*

Sembra invece improbabile la presentazione di «Enrico IV», la nuova opera di Marco Bellocchio, tratta [illegible] lo, interpretata da Marcello Mastroianni e Claudia Cardinale. La lavorazione del film, giunta ora alla fase del montaggio, richiede ancora tempo. Il regista non desidera affrettarla eccessivamente, né ha particolare desiderio [illegible] quest'anno [illegible] mostra di Venezia, dove ha già presentato lo scorso [illegible] «Gli occhi, la bocca»; [illegible] tuttavia possibile che cada alla fine [illegible] eventuali pressioni a [illegible] esistenze del produttore.

I ritardi provocati dai recenti scioperi nella lavorazione [illegible] film hanno certo determinato la temporanea incompletezza della rappresentanza italiana alla mostra, almeno per buona parte, per altra parte, pare abbia influito qualche conflitto [illegible] le diverse reti della Rai-tv, produttrici o coproduttrici di alcuni dei film candidati.

STASERA ESTATE

Carlson danza a Mantova

MANTOVA — Carolyn Carlson presenta stasera nel [illegible] all'aperto di [illegible] Castello «Chalk work», il balletto realizzato con il Gruppo Teatro Danza della Fenice. Lo spettacolo [illegible] parte della [illegible] «Spazio aperto 83» che comprende anche un concerto diretto da Claudio Abbado con l'orchestra giovanile [illegible] In programma il Requiem Tedesco di Brahms.

A Firenze «Il lied» con Bruson

FIRENZE — Stasera alle 21.30, per il programma della 36ª Estate Fiorentina, andrà in scena al Teatro Romano di Fiesole «Il lied»: con il baritono Renato Bruson, al pianoforte Massimiliano Carraro.

Nell'ambito della stagione estiva del Teatro Comunale, stasera alle 21,30, nel cortile di Palazzo Pitti, il pianista Joaquin Achucarro eseguirà musiche [illegible] Debussy, Ravel, Granados.

Carosone al Circo Massimo

[illegible] — Stasera al Circo Massimo un [illegible] de ritorno: il pianista e compositore napoletano Renato Carosone, ritiratosi [illegible] scene agli inizi degli Anni Sessanta, conclude la rassegna musicale «La mia Roma al Massimo».

Il suo nome è rimasto per molti legato a brani come «Tu vo' fa' l'americano» e «Caravan petrol», pezzi che l'autore riproporrà stasera anche se completamente rimaneggiati e rimaneggiati.

Keith Jarrett a Milano

MILANO — Al Teatro Nazionale, Keith Jarrett terrà domani il [illegible] unico concerto milanese, dopo le esibizioni di Roma.

Il teatro è tutto esaurito [illegible] i milleottocento posti disponibili [illegible] stati venduti quasi totalmente durante la giornata di giovedì scorso, appena il botteghino è stato aperto. I biglietti costano 25.000 e 15.000 lire.

Versiliana Tre Cecov e Graziosi

PIETRASANTA — Debutta [illegible] sera alla Versiliana, «prima» del trittico dedicato a Cecov (gli inediti «Tragico rentro voglia», «Il tabacco [illegible] fa male», «Il canto del cigno») [illegible] con Paolo Graziosi e Dario Cantarelli; regia di Paolo Graziosi. Replica martedì 19.

Tutti i film in concorso, sezione per sezione

Venezia XL

Robert Altman, «Streamers». Usa.
Giuliana Berlinguer, «Il disc[illegible]», Italia.
Frank Beyer, «Der Aufenthalt» (Il soggiorno), Germania Orientale.
Gilles Carle, «Maria Chapdelaine», Canada.
Costa-Gavras, «Hanna K.», Francia.
Hans W. Geissendorfer, «Edith Tagebuch» (Il diario [illegible] Edith), Germania Occidentale.
Jean-Luc Godard, «Prénom, Carmen» (Nome: Carmen), Francia.
Ken Ichikawa, «Sasameyuki» (La neve fine), Giappone.
Juraj Jakubisco, «Tisicrocna Vcela» (L'ape millenaria), Cecoslovacchia.
Alexander Kluge, «Die Macht der Gefuhle» (La forza dei sentimenti), Germania Occidentale.
Thomas Koerfer, «Glut» (Tizzone), Svizzera.
Sergej Kolosov, «Mat[illegible] Maria» (Madre Maria), Urss.
Alain Resnais, «Le [illegible] est un roman» (La vita è un romanzo), Francia.
Monique Rutler, «Jogo [illegible] mao» (Gioco [illegible] mano), Portogallo.
Carl Schultz, «Careful, he might hear you» (Attento, potrebbe udirti), Australia.
Andrzej Wajda, «Eine Liebe [illegible] Deutschland» (Un amore in Germania), Germania-Polonia.

Venezia giovani

Carroll Ballard, «Never Cry Wolf» (Non gridare [illegible] lupi, [illegible]
Antonio José Betancor, «Cronica del [illegible] [illegible] (Cronaca dell'alba 1919), Spagna.
Venatlin Kramov, «Hotel Tsentral» (Hotel Centrale), Bulgaria.
Stefania Casini e Francesca Marciano, «Lontano [illegible] dove», Italia.
Doris Dorrie, «Mitten ins herz» (In mezzo al cuore), Ger[illegible].
Richard Eyre, «The ploughman's lunch». Gran Bretagna.
Lam-Le, «Poussiere d'empire» (Polvere di impero), produzione franco-vietnamita.
Evsan Paley, «Rue des cases negres» (Strada delle [illegible] ganne negre), di produzione francese alla Martinica.
Fabiero Rosali, «Il momento dell'avventura», Italia.
Mahmoud Zemmouri, «Les folles [illegible] du twist» (Gli anni pazzi [illegible] (twist), Algeria.
Lin-Tsen Zuri, «Kun Bo di dan sen han» (Scapoli allegri), Repubblica Popolare Cinese.

Concorrono al Leone d'oro i film presentati nella sezione «Venezia XL». Il massimo premio può essere vinto anche da un film della sezione «Venezia giovani», in gara per il Leone d'argento.

Fuori concorso

Woody Allen, «Zelig». Usa
Ingmar Bergman, «Fanny och Alexander». Svezia.
Federico Fellini, «E la nave va». Italia
Louis Malle, «Crackers» (Spacconi). Usa.
Georges Rouquier, «Trentecinq ans apres Farrebique» (Trentacinque [illegible] dopo Farrebique), Francia.
Raul Ruiz, «Le [illegible] des pirates» (La città dei pirati), Francia.

Venezia giorno

Pedro Almodovar, «Entre Tinieblas» (Fra le tenebre), Spagna.
Edward Bennet, «Ascendancy» (Potere), Gran Bretagna, premiato a Berlino nel 1983
Kevin Brownlow e David Gill, «The unknow Chaplin» (Chaplin sconosciuto). Gran Bretagna, antologia di inediti di Chaplin.
Alfredo Giannetti, «Legati da tenera amicizia». Italia
Eric de Kuyper, «Naughty boy» (Cattivo ragazzo). Olanda
Erden Kiral, «Hakkar'de [illegible] mevsim» (Una stagione a Hakkari) Turchia, premiato a Berlino nel 1983
Gleb Panfilov, «Vassa». Urss, presentato a [illegible] nel [illegible]
Charles Sturridge, «Runners» (Corridori). Gran Bretagna
Brahim Tsaki, «La rencontre» (L'incontro). Algeria
Wu Yigong, «I miei ricordi della vecchia Pechino». Repubblica Popolare Cinese, premiato a Manila nel 1983.

Questa sezione [illegible] arricchita [illegible] «Programmi speciali» storici e filologici come, tra l'altro, le monti'razioni dedicate a Joseph Mankiewicz e la retrospettiva di René Clair.

Venezia notte

Gianni Amico, «Io con le non ci sto più». Italia
John Badham, «Blue thunder» (Tuono blu). Usa.
George Cukor, «A star is [illegible]» (E' [illegible] stella) versione originale integrale
Adrian Lyne, «Flashdance». Usa
Richard Marquand, «Return of the Jedi» (Il ritorno dello Jedi) Usa.
Jim McBride, «Breathless». Usa.
Peter Schamoni, «Fruhlingssinphonie» (Sinfonia di primavera) Germania Occidentale.
Roger Spottiswoode, «Under fire» (Sotto tiro) Usa
Andrzej Wajda, «Danton». Francia-Polonia

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

[illegible] Piazza accettasi buono affare 4 vani 2 camere bagno cucinetta balconi box disponibile. Tel. 858 5458

EUROCASE A 347 470 via Cavour Cernaia signorile soggiorno camera cucinotta servizi ristrutturato. Tel. 656 7171.

EUROCASE B 513 481 vendo 5 vista camere matrim. cucinone servizi mansarda panoramica ha reddito.

EUROCASE C 513.748 Nizza a Cavour 60 camere cucina 2 ascens 2 camere vasta cucinone Cagnoli. 65 milioni.

EUROCASE D 513.725 Nizza garage Adriano via Belli due camere cucinone servizi 34 milioni convenienti 14 milioni.

EUROCASE E 544.748 Libero corso Principe 2 ingressi camere cucina servizi 2 camere cucina servizi 102 milioni 506 264

CROCETTA vera villa epoca signorile soggiorno 7 camere 2 servizi cucina ottimo impianto 190 mq L. 500 milioni. Orlando 687 9706.

CROCETTA
via Maria Vittoria [illegible]
[illegible]
stupenda 3 epoca
con terrazzo cantinato ed autorimessa
ALLOGGI LIBERI
ed occupati, eleganteniente ristrutturati, di ingresso, salottino, 2 salonesi, cucina, vari balconi
vendesi con box e posto auto.
DA L. 51.000.000
a L. 120 milioni con possibilità mutuo fondiario fino al 70%
LA [illegible]

DAVIDMOBILIARE [illegible] non esiste sia Pietro Micca appartamenti vendesi 3 camere servizi. Tel. 778.012.

ORIENTO libero via Varese panoramico 3 camere finestre cucinone servizi box. Telefonare 955 6307 Elam

ORIENTO vilia signorile ca 3 piani mq 400 box 4 posti auto mq 4000 giardino vendo L. 750 milioni più mutuo. Arturo 696 007 - 891 774.

EDILIZIA CONVENZIONATA
Ottimane unico alloggi 175 mq lavori quasi ultimati agevolati, rate. Tel. 513 761

[illegible] libero Reno/Lesina panoramicissimo (vista) salone due lati camere cucina. Investimento [illegible] Telefonare 512 012

[illegible] libero grossi corso Tassoni soggiorno due camere cucina servizi L. [illegible] milioni trattabili. Telefonare 512.012.

[illegible] vendo Conte Verde via Ovada mq 3 camere cucina servizi ristrutturato L. 80 milioni mutuo. Telefonare 512 012

[illegible] libero prossima ristrutturazione palazzina vendesi due camere cucinetta con porta vetri - giardino. Telefonare 512 012

[illegible] libero grossi corso Tassoni soggiorno 3 camere cucina servizi L. 80 milioni. Telefonare 512.012.

PRINTER Spa libera via Genova nuova bella 3 camere cucina servizi ristrutturata L. 80 milioni mutuo. Telefonare 512 012

PRINTER Spa occupata 2 camere libere cucine abitabili ottimo investimento. Telefonare 512 012

PRINTER Spa libera via Genova nuova bella 3 camere cucina servizi ristrutturata L. 80 milioni mutuo. Telefonare 512 012

PRINTER Spa vende 2 camere cucina servizi via Montevideo soggiorno salone 2 camere cucina 3 servizi 3 balconi box vendesi a partire da 215 milioni

PAILLA & BERTINETTO 741 2874 via Cavour Corso Vittorio ingresso soggiorno 3 camere cucina Legge L. 43 milioni

PAILLA & BERTINETTO 741 2874 via Po Camere cucina soggiorno 2 balconi Ristrutturato a nuovo. L. 32 milioni.

PAILLA & BERTINETTO 741 2874, ottimo libero Madonni 3 camere cucina [illegible] mq 70) L. 48 milioni 500 mila.

PAILLA & BERTINETTO 741 2874, mini-alloggio libero corso Tassoni mq 40 box, ma da vedere ingresso camera cucina [illegible] ripostiglio bagno L. [illegible]

PAILLA & BERTINETTO 741 2874, libero via Nizza/Lingotto De Amicis 3 camere cucina bagno (mq 105). L. [illegible]

PAILLA & BERTINETTO 741 2874, libero via Lanzo [illegible] Montecuccolo ingresso camera cucina bagno L. 30 milioni

Piazza [illegible] libera indipendente ottima signorile vera ristrutturata con garage giardino orto. Cittadini 611 8787.

FRUGARIA immediata via Berardi 31 (nuovo edificio) 6. Arma) ristrutturata con ingresso bagno ascensore riscaldamento L. 10 milioni più appartamenti 1-2-3 camere cucina. Tel. 858.958.

PRINTER Spa libera via Genova nuova bella 3 camere cucina servizi ristrutturata L. 80 milioni mutuo. Telefonare 512 012

PRINTER Spa occupata 2 camere libere cucine abitabili ottimo investimento. Telefonare 512 012

PRINTER Spa libera via Genova nuova bella 3 camere cucina servizi ristrutturata L. 80 milioni mutuo. Telefonare 512 012

PRINTER Spa vende 2 camere cucina servizi via Montevideo soggiorno salone 2 camere cucina 3 servizi 3 balconi box vendesi a partire da 215 milioni

PAILLA & BERTINETTO 741 2874 via Cavour Corso Vittorio ingresso soggiorno 3 camere cucina Legge L. 43 milioni

PAILLA & BERTINETTO 741 2874 via Po Camere cucina soggiorno 2 balconi Ristrutturato a nuovo. L. 32 milioni.

PAILLA & BERTINETTO 741 2874, ottimo libero Madonni 3 camere cucina [illegible] mq 70) L. 48 milioni 500 mila.

PAILLA & BERTINETTO 741 2874, libero via Nizza/Lingotto De Amicis 3 camere cucina bagno (mq 105). L. [illegible]

PAILLA & BERTINETTO 741 2874, libero via Lanzo [illegible] Montecuccolo ingresso camera cucina bagno L. 30 milioni

Piazza [illegible] libera indipendente ottima signorile vera ristrutturata con garage giardino orto. Cittadini 611 8787.

FRUGARIA immediata via Berardi 31 (nuovo edificio) 6. Arma) ristrutturata con ingresso bagno ascensore riscaldamento L. 10 milioni più appartamenti 1-2-3 camere cucina. Tel. 858.958.

FORMULA 1 Nel Gran Premio d'Inghilterra a Silverstone dominano le vetture con gomme radiali

Prost beffa le Ferrari, mondiale più vicino

Silverstone. Prost esulta dopo il successo all'inseguimento da Patrick Tambay (Tel. Ap)

Il pilota della Renault, al terzo successo stagionale, ha preceduto Brabham Piquet - I piloti di Maranello al terzo e quinto posto - Baldi (Alfa Romeo) settimo

DAL NOSTRO INVIATO

SILVERSTONE — Il Gran Premio d'Inghilterra ha riservato una delle giornate più amare degli ultimi tempi alla Ferrari. Il team di Maranello ha provato il senso dell'impotenza, subendo una sconfitta neppur troppo disastrosa psicologicamente assai pesante, nel momento in cui sembrava aver trovato la formula per dominare gli avversari. Dopo aver ottenuto i migliori risultati nelle qualificazioni, che hanno consentito ad Arnoux e Tambay di partire in prima fila, la squadra modenese ha dovuto arrendersi per una abbastanza netta inferiorità in corsa, contendendo il primo ed il secondo posto proprio ai due suoi diretti avversari nella lotta per il titolo mondiale, per accontentarsi — è proprio il caso di dirlo — di chiudere in terza posizione con il bravo Patrick ed in quinta con lo sconfortato René.

La vittoria è andata, senza regali, perché ha disputato una prova bellissima, ad Alain Prost sulla Renault, davanti a Nelson Piquet alla guida della Brabham. Il piccolo francese ha consolidato così il suo terzo successo stagionale dopo la Francia ed il Belgio ed ha messo una seria ipoteca sul titolo mondiale, in quanto queste affermazioni assumeranno un'importanza doppia quando entreranno in gioco eventualmente gli scarti di punti (il regolamento permette di sommare i migliori undici risultati sulle 15 prove). Piquet ha limitato i danni, mentre Tambay ed Arnoux erano ormai costretti ad un inseguimento piuttosto affannoso.

La gara è stata decisa, questa volta senza possibilità di dubbio, dai pneumatici. Nelle prime dieci vetture giunte al traguardo, otto montavano gomme radiali, solo la Ferrari non ha sfigurato con i pneumatici convenzionali, ma ha pagato un handicap decisivo.

Benché abbia avuto un ottimo avvio con Tambay, che ha superato Prost, la scuderia del Cavallino è sembrata subito in difficoltà. Pur spingendo Patrick è riuscito a scrollarsi di dosso gli inseguitori e, mentre Arnoux già al 14° giro veniva sopravanzato da Prost, ha resistito sino al 19° passaggio, quando la Renault gli è stretta di fianco all'interno della curva dopo i box. Poi, è stata la volta di Piquet ad attaccare, senza problemi.

Nel frattempo, pochi minuti, erano già uscite di scena 6 vetture turbo: lo sfortunatissimo De Angelis, tradito dal motore, il solito Giacomelli per la rottura del turbo, Cheever anche lui con il propulsore ko, la Honda Spirit e Patrese, il quale per pressione nella pompa della benzina, ha schiantato il Baw per arrivare ai box.

Poi è arrivato il momento delle soste e dei rifornimenti. La Ferrari, che aveva scelto le gomme del tipo B, cioè le uniche che garantivano la durata e le prestazioni per tutta la gara, ha pensato di montare delle coperture più tenere ma ha rinunciato. Ha fatto tutto lo stesso Patrick Tambay è rientrato ai box in anticipo su Arnoux che era il più indietro e controllando la pressione si è accorta che era troppo elevata, guasto causato appunto dai pneumatici che non scaldavano perfettamente in curva. Ha fatto togliere aria a quello di Tambay per cercare di ottenere una migliore aderenza ma senza ottenere miglioramenti decisivi.

Nel gioco dei cambi è stato in testa per qualche passaggio Piquet ma, quando il brasiliano si è fermato a sua volta, Prost è tornato saldamente al comando per non essere più raggiunto. Nel frattempo, tra retrovie, si è fatto sotto Mansell con la nuova Lotus Renault ed i radiali Pirelli. L'inglese era partito in 18ª posizione ed è arrivato quarto, davanti ad Arnoux. Non c'è bisogno di commenti.

Al sesto posto un Lauda molto combattivo, anche lui con i radiali Michelin. Insomma una gara a senso unico che ha visto ancora una volta l'Euroracing Alfa Romeo perdere una grossa occasione le stesse gomme dei migliori. Le due vetture sono arrivate al traguardo, 7° Baldi, 8° De Cesaris, ma in un sacco di guai. All'emiliano mancava la risposta del turbo mentre il romano si è trovato senza frizione subito dopo la sosta. De Cesaris non ha nascosto la sua enorme delusione con parole abbastanza dure nei confronti della sua squadra.

Cristiano Chiavegato

Ken Tyrrell contro Ferrari e Renault

Respinto un reclamo

SILVERSTONE — Al termine della gara il costruttore inglese Ken Tyrrell ha presentato reclamo contro la Renault e le due Ferrari classificate sostenendo la tesi che l'impianto di iniezione d'acqua utilizzato dalle due scuderie per raffreddare il turbo modificherebbe la composizione della benzina aumentandone la potenza.

I commissari tecnici hanno respinto senza neppure ascoltarle, dopo però una lunga discussione, il reclamo. Il costruttore inglese, litigioso, testardo come sempre, ha fatto appello. Della questione, quindi, si deciderà presso il tribunale della Fia a Parigi, in un prossimo futuro.

Tambay e Arnoux «Che delusione»

SILVERSTONE — *In un'altra occasione un terzo e un quinto posto sarebbero stati accolti in maniera ben diversa. Ma questi piazzamenti hanno il sapore di una beffa per la Ferrari.*

Già durante la corsa, ai box della squadra di Maranello si avvertiva un'aria di delusione, impotenza. E alla fine l'ing. Forghieri ha commentato per tutti il risultato: «Questo è il responso della gara, bisogna accettarlo come abbiamo fatto altre volte più felici. La verità è che siamo andati più piano dei nostri rivali. Tambay ha fatto una bellissima corsa e ha conseguito 4 punti che non sono da buttar via. Arnoux è stato penalizzato maggiormente, e per lui ci spiace in modo particolare. Avevamo montato le gomme migliori che a disposizione per la corsa, evidentemente non è bastato».

Non vuole accennare al problema dei pneumatici, senza accesi polemici. In fondo è giusto: la Goodyear ha fatto vincere tante corse al team modenese e non si può imputare alla Casa americana una responsabilità oggettiva, [illegible] l'altro aveva permesso di dominare le prove. Il problema è tecnico e non riguarda soltanto la gara di ieri. Sulle piste come quella di Silverstone (ed anche ad Hockenheim e a Zeltweg nelle due prossime prove), le gomme radiali hanno un vantaggio notevole nell'appoggio sui cordoni veloci. La Goodyear sta sviluppando un nuovo tipo di copertura, ma non è ancora dato sapere quando potranno essere utilizzate.

L'unico che si sbilancia, seppure indirettamente, lo stato d'animo è Rene Arnoux, apparso molto amareggiato: «La pressione è andata alle stelle nelle gomme posteriori — ha detto — e la macchina è diventata difficilissima da guidare anche se aveva un assetto fantastico. Perfino la frenata più lunga del solito, non c'era nulla da fare per contenere i nostri rivali. Per me diventa molto dura la scalata al "mondiale". Speravo tanto in una vittoria dopo partito in pole-position. Sono perfino stato scavalcato al via perché avevamo scelto delle gomme dure che hanno pattinato. Credevo di prendere qualche punto in più, è andata molto male».

Anche Patrick Tambay non è rimasto soddisfatto del terzo posto: «Adesso — ha dichiarato — ho paura che nelle prossime gare ci troveremo di fronte gli stessi avversari. E in questo caso sarebbe difficile contrastare Prost e Piquet, senza dimenticare che ci saranno avversari nuovi come i piloti della Lotus-Renault e della McLaren che nelle prossime prove avranno il turbo-Porsche. In la corsa per il titolo si complica. Doveva essere una giornata di trionfi, ero partito benissimo e ho dovuto soffrire nel vedermi passare davanti proprio Prost e Piquet, i miei rivali diretti. Ma non ci smantelliamo

Ercole Colombo

Così all'arrivo

1° Alain Prost (Francia), Renault-Turbo, 1 ora 24'29"780 (media 204,669 km/h); 2° Piquet, Brabham-Turbo a 19"16; 3° Tambay, Ferrari 126 C 2 Turbo a 4° Mansell, Lotus-Renault Turbo 94 T a 38"86; 5° Arnoux, Ferrari Turbo 126 C 2 a 58"87; 6° Lauda, McLaren a 1 giro; 7° Baldi, Alfa Romeo Turbo a 1 giro; 8° De Cesaris, Alfa Romeo Turbo a 1 giro; 9° Watson, McLaren a 1 giro; 10° Jarier, Ligier a 2 giri; 11° Rosberg, Williams a 2 giri; 12° Laffite, Williams a 2 giri; 13° Alboreto, Tyrrell a 2 giri; 14° Sullivan, Tyrrell a 2 giri; 15° Boutsen, Arrows a 2 giri; 16° Guerrero, Theodore a 2 giri; 17° Surer, Arrows a 3 giri.

La classifica

1. Prost (Francia) p. 39; 2. Piquet (Brasile) 33; 3. Tambay (Francia) 31; 4. Rosberg (Finlandia) 25; 5. Arnoux (Francia) 19; 6. Watson (Gran Bretagna) 16; 7. Cheever (Usa) 14; 8. Lauda (Austria) 11; 9. Laffite (Francia) 10; 10. Alboreto (Italia) 9; 11. Mansell (Gran Bretagna) e Surer (Svizzera) 4; 13. Sullivan (Usa) 3; 14. Cecotto (Venezuela) e Baldi (Italia) 1.

Classifica mondiale costruttori: 1. Renault p. 58; 2. Ferrari 50; 3. Williams 35; 4. Brabham 33; 5. McLaren 27; 6. Tyrrell 11; 7. Arrows 6; 8. Lotus 5; 9. Alfa e Theodore 1.

Giro più veloce: Prost, il 26°, 1'16"811 media

De Angelis subito fuori

Questi i ritiri e le cause: 17° giro: De Angelis (Lotus), motore; 3° giro: (Talbot), pressione turbo e Cheever (Renault), motore; 5° Johansson (Spirit-Honda), rottura sospensione; 9° giro: Patrese (Brabham), motore; giro: Warwick (Toleman), rottura cambio; 46° giro: (Osella - Alfa Romeo), pompa benzina; 48° giro: Rocset (Ligier), rottura sospensione; 49° giro: Winkelhock (Ats), rottura tubo di scarico.

Ottimo inizio dei campionati italiani di nuoto a Roma: stabiliti ieri due nuovi record

Revelli è il secondo «delfinista» al mondo

Il romano, studente in America, ha nuotato i 200 m in 1'59"22 (primato precedente 2'0"87): è il quinto tempo assoluto di sempre - L'altro limite nazionale battuto da Alessandra Zambruno, torinese: nei 100 rana in 2'36"38 (precedente 2'36"70)

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — *Bellissimi questi campionati. Volevamo un test di buona salute del nuoto italiano a un mese dagli europei del Foro Italico e lo stiamo avendo. Volevamo battaglie ricche per le maglie azzurre e la guerra è già furibonda fin dalla prima giornata. Volevamo il brivido del record e l'abbiamo già avuto ripetutamente.*

Su tutti Revelli Paolo, «l'americano», che a 24 anni non finisce di stupirci (a forse di stupirsi) un poco. A fondo di progressi lenti, millimetrici, però costanti, continui, insistenti, il dottor Revelli, laureato in «chimica» (e in nuoto) all'Università di Berkeley, California, è arrivato al giorno del nodo di qualifica.

Nell'élite internazionale stile libero e delfino c'era già qualche finalista olimpico a Mosca e due volte finalista europeo a Spalato '81. Ieri, però, ha portato il suo primato italiano dei 200 delfino a 1'59"22: e questa è tutta un'altra cosa.

Si infatti del quinto tempo assoluto di ogni al mondo e del secondo europeo della stagione, 1" sopra il mondiale del favoloso tedesco Michael Gross. Questi rilievi statistici dicono molto, ma non tutto. Non dicono per esempio che Revelli è arrivato a tanto dandoci dentro duramente. È chiaro, però quasi senza accorgersene! «Ho tirato fin dall'inizio puntando ad un tempo di 2' e qualche decimo — ha detto dopo la gara — sono arrivato alla fine convinto di aver centrato quell'obiettivo. Non mi assolutamente accorto di andare tanto forte».

In realtà andare tanto forte. Dietro di lui nuotava sotto i propri limiti un altro «americano», il torinese Marco Sarfatti, 19 anni, da due studente di a Mission Viejo, California, scendendo fino a 2'2"83, in Europa quest'anno. Eppure Revelli volava su un altro pianeta: 57"20 ai 100, poi un'ultima vasca ben più efficace di quanto il tempo finale, a dimostrazione di evidenti progressi di tenuta. E anche una promessa per gli europei, questo 1'59"22: è tempo alla portata soltanto di un Gross al meglio della forma e, chissà, non il detto che a fine agosto lo .

Altro record, corsa. Viene dalla vasca della ragazze sui 200, a premiare Alessandra Zambruno, 17 anni, studentessa di liceo linguistico torinese del Centro Nuoto, padre siciliano, mamma calabrese. Forte di vittorie internazionali recenti, Alessandra non ha avuto paura delle più esperte e bisognate Brighetti, Seminatore, Dalla Valle, mentre un'altra ex primatista, la toscana Deiotti si era autoesclusa (in batteria (prestazione bassa, qual femminile).

La Zambruno, allenata da Marco Spinelli, ha lasciato sfogare le avversarie per infilarle fin dalla seconda virata (1'16"96), chiudendo in 2'36"38, in virtù di una limpida ed energica cavalcata di pura, senza arresti e singhiozzi. Dietro lei sotto il record anche l'ex detentrice Brighetti, che in primavera aveva tolto il limite all'altra torinese Roberta Lazzari, risorta qui fino ad un sesto posto dopo due disastri «aborrita» della trasferta americana di un anno fa.

Record mancato invece per Raffaele Avagnano nella rana maschile: lo scugnizzo napoletano ha spinto alla morte per tre vasche (1'06"65 ai 100), accartocciandosi più che mai le spalle nella sua rana tutta personale. Poi, nel finale, è morto davvero, in piena asfissia, non tanto però da non scendere ancora sotto i 2'20", respingendo l'assalto del nuotatore genovese Fabbri, che si guadagna gli europei. Bottiglieria record ragazzi del torinese Andrea Cecchi, 15 anni, ed eliminazione di due favoriti, Carbonari e Trevisan, che sono preparati per la pausa più corta.

Cinzia Savi Scarponi a gara nei 200 delfino una sicura rivincita su Monica Olmi, sfiorando la principessina di La Spezia e la compagnona napoletana La Torre nel finale di una gara d'alto livello medio. La primadonna del nostro nuoto ha poi fallito i 50 stile libero contro la coriacea Silvia Persi, ma insieme a lei ha poi conquistato il suo secondo titolo (2° carriera) nella staffetta 4x200, record di società.

Fra i maschi, staffetta al Nuotatori Milanesi John Francheschi scatenato in prima frazione (1'53"04, primo dall'anno e terzo di sempre in Italia), mentre nella corrida di schiuma dei 50, Corradi non ha lasciato scampo a Guarducci, guidando Tiffo al muro, 3 centesimi sopra il primato del vecchio Marcello.

Gianni Manichelli

Morto ad Edmonton il tuffatore sovietico

EDMONTON — Il tuffatore sovietico Sergei Shalibashwili è morto ieri, dopo essere stato una settimana in coma per l'incidente occorsogli mentre eseguiva un triplo e mezzo salto mortale rovesciato nella gara di tuffi dalla piattaforma di morti durante le Universiadi.

Nesti record al Sestriere

SESTRIERE — Pronostici confermati nelle prove di ieri della corsa in salita Cesana-Sestriere. Il favorito e vincitore delle ultime quattro edizioni (due prima della sospensione del '73 e due dopo la ripresa nell'81), Mauro Nesti su Osella PA 9, ha fatto ancora volta segnare il tempo battendo in entrambe le prove sostenute (6'49"60 alla prima, addirittura 6'41"61 nella seconda) il record di 6'48"42 che aveva stabilito nell'edizione scorsa.

Stamane la gara prende il via alle 11, ma la da a Sestriere sarà chiusa fin dalle 9.

Ripreso il campionato di pallanuoto

Il Nervi può sperare

GENOVA — Mentre la capolista Recco mantiene invariato il vantaggio sulla Del Monte Savona (entrambe le squadre hanno facilmente vinto gli incontri di ieri sera, rispettivamente contro l'Ortigia e il Camogli), la nota di maggior rilievo della terz'ultima giornata del campionato di pallanuoto la registrare l'aggancio del Nervi nei confronti della Canottieri Napoli.

Risultati: Del Monte Savona-Camogli Portofino 7-5; Stefanel Recco-Ortigia 13-10; Jeans West Pescara-Florentia 5-10; Civitavecchia-Lys Bogliasco 6-11; Canottieri Napoli-Posillipo 8-10; Tecnocar Nervi-Sturla 14-9.

Classifica: Stefanel Recco punti 34; Del Monte Savona 30; Posillipo 26; Lys Bogliasco 24; Ortigia e Florentia 22; Camogli Portofino 21; Tecnocar, Nervi e Canottieri Napoli 20; Jeans West Pescara 16; Civitavecchia 7; Sturla 2.

OGGI in TV

RETE 1

Calcio — Ore 15: da Roma, finale campionato europeo.

Canottaggio — 15,30: da Candia, trofeo regioni.

Nuoto — Ore 17: da Roma, campionati italiani assoluti.

Sport vari — 22,25: «La domenica sportiva».

RETE 2

Sport vari — Ore 20: «Domenica Sprint».

RETE 3

Hockey prato — Ore 17,25: da Bari, incontro Asp Giovinazzo - Vercelli

Basket — 18,15: da Pescara, finale torneo juniores femminile

Sport vari — 21,45: «Sportire».

Epilogo a sorpresa nel Giro del Friuli

Francesco Moser (in salita) batte allo sprint Battaglin

CAVE DI BARONE — *Francesco Moser è spuntato a sorpresa su un traguardo teoricamente suo, messo come in cima ad una salita non impossibile alle che si erano presentati puntuali i pochi scalatori che avevano voluto onorare la decima edizione del Giro del Friuli. Primo fra tutti, e primo anche dei battuti quindi, Giovanni Battaglin, il quale come Moser ha trovato in questa corsa nuovo incoraggiamento verso un primo recupero, che viene reso più urgente dall'incalzare degli appuntamenti premondiali per la prova iridata, che si correrà in Svizzera il 6 settembre.*

«Credevo che Moser si sarebbe "piantato" su quella salita — ha commentato Battaglin —. Invece ha guadagnato terreno. Forse io sono partito troppo tardi, ma finché sulle biciclette non mettono la manopola del gas come sulle moto, questa è la legge del ciclismo».

La vittoria di Moser è la prima, autentica, per interrompere un digiuno che durava dalla primavera, quando il campione trentino vinse «a raffica» il Giro di Campania, il Trofeo Pantalica e la Milano-Torino. Da allora ad oggi Moser aveva centrato soltanto qualche circuito di paese, e ciò nel conto della vittoria ha rilevanza soltanto statistica, certamente non qualitativa.

Il Giro del Friuli si era dipanato, nel gran caldo, in modo tale da favorire in maniera evidente gli scalatori, i quali avevano potuto raggiungere l'appuntamento con la salita posta sul circuito finale di Cavazzo, da percorrere quattro volte, senza mai prima esserci impegnati.

Un primo autentico attacco è stato portato dall'australiano Wilson, il quale è rimasto in testa per una decina di chilometri, riuscendo a raggiungere anche un vantaggio di 33". Al penultimo passaggio sulla vetta Contini, il quale però denunciava ancora una volta il suo scarso potenziale, lasciandosi raggiungere quasi subito da Battaglin e dallo stesso Moser. All'ultimo giro Moser scivolava in avanti con indifferenza e ai 200 metri sferrava l'attacco decisivo in maniera perfino sconcertante e un po' disinvolta, considerato che è quel punto la strada saliva in maniera piuttosto decisa. Quando Battaglin schizzava nella sua scia, Moser aveva uno scarto, passando sull'altro lato della strada. Un avvincente testa a testa, insomma, nel quale pochi avrebbero dato i favori del pronostico al trentino.

Moser invece ha stretto i denti, come ai bei tempi. Li ha infine digrignati quando, dopo l'arrivo, qualcuno gli ha chiesto conferma di certe voci sul suo ipotetico divorzio da Vannucci, il direttore sportivo con il quale sta da qualche dici anni: «Nella vita tutto può cambiare, ma per ora tra me e Vannucci non previsto niente del genere».

c. v.

Francesco Moser

Ordine d'arrivo: *1. Francesco Moser (Ola) 231 km in ore 57', media 38,619; 2. Battaglin; 3. Leali; 4. Capocari; 5. Patito; 6. Passarello; 7. Conti; 8. Bombini;* Carnani; *10. Corti.*

In giallo per 52" al Puy-de-Dôme, dove vince Arroyo

Il «fachiro» Simon al Tour è ormai vicino al arrendersi

PUY-DE-DOME — *Tappa allo spagnolo Angel Arroyo, maglia gialla sempre al francese Pascal Simon, che ha sempre la spalla sinistra dolorante, slogata, ferita a una bendatura rigida. Stando al numero del vincitore di giornata e del leader di classifica, la giornata di ieri, quella della cronoscalata al Puy-de-Dôme, 15 chilometri e 600 metri con un dislivello di 1035 metri, sembrerebbe avere troppo «inalato» il Tour de France. E invece si può parlare di rinascita rivoluzionaria.*

Il «fachiro» Simon tiene il comando, ma il suo vantaggio sul connazionale Laurent Fignon è sceso, da 4'14", a 52". E dietro ha ceduto Bernaudeau, e la classifica si è fatta meno francese: terzo l'irlandese Kelly, che è sembrato quello del vittorioso Giro di Svizzera, non della mediocre cavalcata pirenaica (Kelly è anche velocista, ha a disposizione abbuoni e piazzati). Poi due spagnoli, Delgado e appunto Arroyo, quindi un francese, Madiot, che precede Bernaudeau, a sua volta insidiato dall'olandese Van der Velde e dal favoloso portoghese Agostinho, quarantadue anni e non sono posto in classifica. Ma è una graduatoria ancora aperta a colpi di scena: arrivano le Alpi (domani Tour-du-Pin-Alpe d'Huez, martedì riposo, mercoledì Alpe d'Huez-Morzine, giovedì cronoscalata Morzine-Avoriaz) e il belga Van Impe, trentaseienne, un giornalista rispolta ad Agostinho, è un dodicenne, a 6'36": ha la squadra — l'Italiana Metauromobili — decimata, ma sulle salite è abituato a correre da solo.

Tutto in discussione, dunque, dopo il Puy-de-Dôme che una mitica impresa di Coppi e che ieri si è arreso a due spagnoli, Arroyo e Delgado, separati da 13". colombiano dilettante Patrocinio Jimenez, e quindi Van Impe. I primi corridori rischiusi nello spazio di 1'30" stata battaglia grossa, e Simon, al quarto giorno sofferma, è ancora miracolosamente maglia gialla, ma con tre avversari (Fignon, Kelly e Delgado) racchiusi dietro di lui in meno di 2'. Oggi Issoire-St-Etienne.

Ordine d'arrivo: *1. Arroyo (Sp.), 15.600 km in 40'43", media 22,978; 2. Delgado (Sp) a 13"; 3. Jimenez (Col.) a 28"; 4. Van Impe (Bel.) a 30"; 5. Laurent (Fr.) a 42"; 6. Corredor (Col.) a 1'09"; 7. Kelly (Irl.) a 1'10"; 8. Wilmann (Ol.) a 1'16"; 9. Van der Velde (Ol.) a 1'15"; 10. Fignon (Fr.) a 1'48.*

Classifica: *1. Simon (Fr.) 71,36'55"; 2. Fignon (Fr.) a 52"; 3. Kelly (Irl.) a 1'29"; 4. Delgado (Sp.) a 1'43"; 5. Arroyo (Sp.) a 4'30"; 6. Madiot (Fr.) a 4,30"; 7. Bernaudeau (Fr.) a 5'36"; 8. Van der Velde (Ol.) a 6'04"; 9. Agostinho (Port.) a 6'12"; 10. Wilmann (Ol.) a 6'18"; 65. Vandi a 45'55"; 102. Biscolatto a 1.19'02".*

NOTIZIE FLASH

● **Colappo** ha superato il terzo turno del torneo di Chestnut (Massachusetts) battendo lo statunitense Freeman per 6-3, 6-2.

● **Connors** ha battuto (2-6, 7-6, 7-6, 6-4) Curren nel challenge da 100 mila dollari di Città del Capo.

● **Baseball** — Doppia vittoria del Nettuno a Grosseto con Parma e Bologna che raggiungono i toscani al secondo posto. Risultati poule scudetto: Parma-Castenaso 8-4, Rimini-Milano 8-1, Bologna-Pesaro 8-3, Grosseto-Nettuno Classifica: Nettuno 600, Grosseto, Parma e Bologna Rimini 550, Milano 350, Pesaro 300, Castenaso Coppa Italia: Firenze-Novara 2-6, Anzio-Lodi 3-6, Bollate-S. Arcangelo 6-13. Classifica: Novara 624, Bollate 650, Lodi 471, Firenze 400, S. Arcangelo 383, Anzio

● **Corsa tris.** Premio Regione Lombardia: 1. Piazza, 2. Ona Cloud, 3 Da Skai. Combinazione vincente: 5 - 21 - 6. Ai 329 vincitori vanno 1 milione 579 mila 182 lire.

● **Coe** è stato sconfitto (3'36"03) dallo jugoslavo Zdravkovic (3'35"38) nel 1500 al Bryalal Palace di Londra. Nella stessa riunione Ovett ha vinto i 1000 m in 2'17"65.

OPERAZIONE SALVAVACANZE

L'EUROPA VI ASPETTA.

Non avete ancora avuto il tempo o la voglia di prenotare le vostre vacanze? Nessun problema, non vi lasceremo a caso un'organizzazione grande, efficiente, ricca di proposte come Ventana c'è posto anche per gli eterni indecisi. Ventana "salva" le vostre vacanze, invitandovi a visitare l'Europa magnifiche combinazioni viaggio/soggiorno misura per ogni esigenza

E adesso decidete subito il programma Granditinerari Ventana al vostro Agente di viaggio!

Granditinerari: Capitali Nordiche, Scozia, Budapest/Vienna, Reno e Foresta Nera, Parigi e Alsazia ... Attraverso l'Europa classica o da scoprire, in confortevoli pullman granturismo, con i più esperti accompagnatori e ottimi alberghi per ogni destinazione.

Ventana

In seguito alla denuncia dell'arbitro dimissionato Giaffreda contro il designatore D'Agostini

Campanati si rivolge all'Ufficio inchieste

Il direttore di gara romano ha accusato il suo dirigente di avergli «raccomandato» il presidente Pistoiese consigliato il pareggio per Campobasso-Foggia - D'Agostini trasecolato

MILANO — Un altro arbitrale, un'altra polemica destinata a vivacizzare un ambiente che, contrario, avrebbe bisogno di tranquillità dopo il «bilia» federale che ha imposto un commissario al vertice dell'associazione. L'altro giorno a Roma, uno degli arbitri dimissionati (cioè dall'attività con un altro d'ufficio) Roberto Giaffreda, appena conosciuto il provvedimento ha rilasciato un'intervista ad un giornalista e ad alcune televisioni private. In realtà ha fatto tutto lui visto che ha telefonato al giornalista in questione, e si trovava a casa in malattia per un infortunio ad un ginocchio, sollecitandogli l'intervista. Ha «sparato» contro il designatore degli arbitri, D'Agostini, accusandolo in pratica di avergli «raccomandato» un presidente, Melani della Pistoiese ed una partita «delicata» Campobasso-Foggia al finisce in parità.

Giaffreda, che deve probabilmente alla sua provenienza romana il fatto di essere arrivato alla Can, tanto è vero che dopo alcune partite di A è cancellato dai ranghi, ha rilasciato dichiarazioni alquanto diffamatorie nei confronti di D'Agostini ritenendolo a quanto pare il maggiore responsabile Dimentica a che fra i suoi «peccatucci» me casacca nera c'è un fatto gravissimo e cioè di avere arbitrato con 12 giocatori in campo. Altri suoi colleghi il passato hanno l'esonero dall'attività.

Fu proprio in delle due gare incriminate, Campobasso-Foggia: Giaffreda si accorse che un giocatore, sostituito da un compagno, era rimasto regolarmente in finché guardalinee non gli segnalò il fatto fra il divertito del pubblico. In pratica Giaffreda è stato per questo ed altri episodi registrati dai commissari di campo, risultati decisivi nella graduatoria di fine anno.

Ieri mattina, letta l'intervista, il commissario Campanati è entrato in contatto con D'Agostini che è ad Abano Terme per cure termali. Nel corso del colloquio D'Agostini si è definito «trasecolato», effetti parole per commentare un simile episodio. Rientra nei piti del designatore, fare raccomandazioni agli arbitri specialmente a quelli più giovani: niente di più facile che Giaffreda abbia preso troppo alla lettera certe parole che l'invitavano alla prudenza. Oltretutto due gare erano state da Giaffreda (Pistoiese-Reggiana e Campobasso - Foggia) si sono concluse la vittoria dei padroni per 1 a 0, non certo come era «raccomandato» da D'Agostini.

Campanati a sua volta dichiarato: *«Lasciatemi prendere fiato, è il primo che mi capita dopo la mia investitura quale commissario dell'Aia e vi confesso che occorre riflettere perché è un caso davvero insolito. In ogni settore della vita esistono temperamenti caldi, succede fra arbitri e fra noi giovani. Oltretutto un fatto non è scandaloso non interessa»*.

La filosofia di Campanati è piuttosto trasparente. Fra D'Agostini e Campanati è emersa volontà di fare piena luce sulle presunte irregolarità denunciate da Giaffreda. E' stato lo stesso D'Agostini a sollecitare Campanati perché la vicenda sia affidata all'ufficio inchieste. Quale commissario dell'Aia, dunque, Campanati provvederà alla denuncia d'ufficio dopo di che scenderanno in gli arbitri calcio per sentire i protagonisti dell'ennesimo caso arbitrale, entrambi romani, entrambi fino all'altro giorno amici per la pelle.

Da Roma frattanto si è appreso che i responsabili di Telecroma 56 che ha in onda l'intervista dell'arbitro Giaffreda hanno dichiarato aver consegnato i nastri con la registrazione all'esponente dell'Ufficio inchieste Gaetano Marino.

Giorgio Gandolfi

● La Fifa stabilirà la sede dei mondiali '90 di calcio il 16 dicembre. Per ora sono in lizza Italia e Germania federale.

● L'olandese Rep a 31 anni ha lasciato il St. Etienne per giocare in Olanda nello Zwolle.

● L'amministratore dell'Aquila ha chiesto il Comune e alla Provincia milioni. Il club ha i soldi per iscrivere la squadra al campionato interregionale.

Un'occasione perduta dai nostri calciatori

Il peccato di Ibiza

Da un po' di anni Ibiza, Baleari, è diventata la Sodoma e Gomorra del turismo in Spagna. Pare che alcuni calciatori italiani vi abbiano ora aggiunto un peccato in più. Le vie dei signori per far soldi sono, come si sa, infinite, e dunque ecco che sette noti, e di grosso nome, là per le vacanze, hanno accettato di disputare una partita di calcio contro una squadra indigena. Due campioni della moto, un italiano e uno spagnolo, assieme a cantanti, attori nelle due squadre, completate da animatori di un club per vacanze appoggiato alla discoteca più «in» dell'isola.

E' finita 3 a 2 per i nostri, naturalmente, dopo brutta figura in campo. Pare però che qualcuno dei nostri abbia chiesto e ottenuto un miliardino; lo stadio di Ibiza era pieno, i biglietti costavano duecentomila lire l'uno, la partita era stata bene reclamizzata, incasso a favore handicappati: dedotte, appunto, le spese.

Los Angeles proibita

La Nazionale olimpica è fuori legge per il Cio, e allora che fa? Mica può ritirarsi dal girone di qualificazione, c'è già stato il pari con la Jugoslavia. D'altronde, si continua, ha davanti a due ipotesi non certo esaltanti: perdere e fare figuracce, e poi non poter prendere parte ai Giochi di Los Angeles.

Un problema più per il nostro calcio. Stupisce che la Fifa abbia atteso sino a quest'altro per chiarire la situazione, anzi per chiarirla col Cio. Viene imposta l'antica spaccatura fra calcio dell'Est e calcio dell'Ovest nel nostro girone Jugoslavia, e Olanda). Il primo formalmente dilettantistico, con i suoi atleti di Stato. Insomma, il solita ipocrisia, anche un monito per chi già considerava «open» i prossimi Giochi.

Il «male» di Saronni

Tutti i, dicono taluni medici, sono almeno un po' psicosomatici, anche le fratture: nel senso se uno è tranquillo si frattura di meno. Bene, molto psicosomatico è il male composito di Saronni, anche se il parla di: 1) leggero spostamento del bacino ma come è possibile pedalare? Già abbiamo dubbi Simon l'incrinato Tour), 2) piccola cisti; 3) stato di stress. La verità è altrove: Saronni ha quasi rotto con il patron Del Tongo, voleva passare di una squadra più forte, per un futuro dove sia il Tour, e forse non ha neppure gradito la rapidità con cui il suo sponsor ha annunciato radio (Giorgia, penultimo giorno del Giro) il rinnovo del contratto per un altro quinquennio, commettendo gaffe alla Viola Falcao).

Saronni ha staccato un po', e si è pure trovato già la squadra nuova il 1985, a meno rottura anticipata del contratto attuale, che scade a fine 1984 il street vero diventa quello del grosso industriale prossimo sponsor di Saronni, impegnato ad aspettare il 1985. questo industriale, che vuole ad ogni costo vincere il Giro d'Italia, forse di trovarsi magari costretto, da Saronni con squadrone, a «soltanto» il Tour de France.

Gian

Calcio olimpico: dopo il no del Cio ai professionisti

Maldini: «Deciderà Sordillo»

MILANO — Dopo il «no» alla partecipazione di calciatori professionisti alla fase finale dei giochi di Los Angeles cosa ne pensa Cesare responsabile Olimpico azzurra?

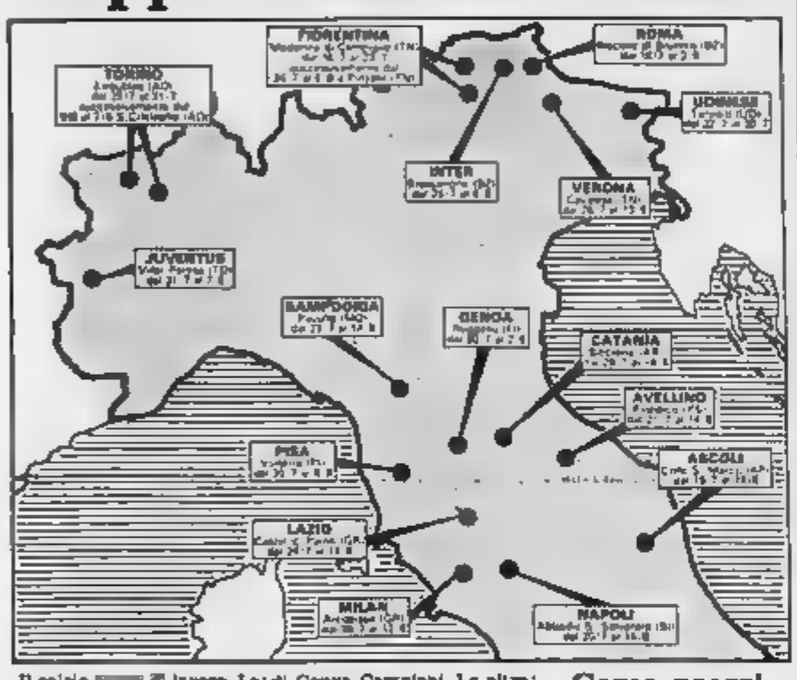
«Probabilmente, anzi sicuramente, i Paesi dell'Est hanno protestato per avere manifestazione per giocarsi il titolo fra loro. Adesso — risponde Maldini — vedremo quali decisioni prenderà la presidenza federale. A parte la qualificazione, lo scopo principale di questo torneo era di far delle esperienze internazionali importanti né un gruppo di 20-25 giocatori che non possono porre nella nazionale maggiore. Se dovessimo più farlo sarebbe un vero peccato perché si tratta di sei partite di un certo livello».

— Voi vi sentirete di rispettare come previsto la qualificazione o, se ottenuta, giocare la fase finale con una squadra completamente nuova?

«Io non posso dire né sì né no. Tutto dipende dalla presidenza federale. Se continuare nelle qualificazioni e poi farmarsi oppure cambiare, se mandare una squadra di dilettanti già ora, o altro ancora, sono scelte che farà il presidente».

Maldini non ha omesso sull'argomento il presidente Sordillo né Enzo Bearzot che si trova fuori Milano.

Mappa del calcio d'estate



Il calcio il lavoro. Le ferie finite, e di riprendere la preparazione, fatica e sudore. Domani serie dei raduni sarà aperta da tre squadre, poi toccherà tre, a ritmo serrato. La serie verrà chiusa, per quanto riguarda la serie A, bianconeri della Juventus, che si ritroveranno in sede il 31 luglio.

Domani, dunque, tre squadre si presenteranno al raduno per le fotografie ed interviste di rito. Il tre queste andata la Roma, neo campione d'Italia: evidentemente Liedholm intende affrettare i tempi in vista impegni di Coppa Campioni. Le altre due sono Ascoli e Fiorentina.

La partirà il giorno per il ritiro Brunico, come la Fiorentina resto, che effettuerà la preparazione a Madonna di Campiglio. L'Ascoli invece raggiungerà Colle S. Marco soltanto martedì. Sempre martedì sarà la volta Napoli e Genoa, si presenteranno in per visite mediche. Gli azzurri Santin andranno in ritiro il giorno dopo Abbadia S. Salvatore, in provincia di Siena, mentre i rossoblù partiranno mercoledì per il solito ritiro di Reggello.

Como, prezzi diminuiti

COMO — In tempi di smento il Como ha deciso di diminuire quelli di abbonamento per il prossimo campionato di serie B. La politica del nuovo presidente Tito è di portare gente possibile allo stadio e, in quest'ottica, si inquadra il 180 a 120 mila lire dell'abbonamento nei settore distinti e da 70 a 60 mila lire per le curve, oltre alla concessione dell'ingresso gratuito per i bambini sotto i dieci anni.

La Commissione tesseramenti ha risolto la vertenza a favore della società azzurra

Dirceu al Napoli, il Verona ricorre alla Caf

ROMA — La Commissione tesseramenti assegnato Dirceu al Napoli, avendo chiarato nullo l'accordo preliminare presentato Verona.

La Commissione inoltre ha di deferire alla Disciplinare Dirceu ed Verona, avendo rilevato che i compensi percepiti dal brasiliano sono superiori a quelli indicati nel contratto depositato in Lega.

La Commissione ha reso nota la quanto comunicato:

— che società Hellas Verona ha depositato, in data 5-7-1983, fotocopia un impegno di tesseramento datato 9-6-1983, il termine di 20 giorni prescritto a pena di nullità dall'art. 59 lett. del vigente regolamento della Lega nazionale professionisti;

che la stessa Hellas Verona ha depositato in 5-7-1983 impegno di tesseramento, stipulato il 22-7-1982, relativo alla decorsa stagione 1982-83, contenente una clausola pretazione per stagione successiva, da ritenersi parimenti nullo perché depositato oltre i termini regolamentari;

— che, per contro, il Napoli ha prodotto impegno di tesseramento quale riconosciuta la validità, do stipulato l'1-7-1983, quando il calciatore era in di libertà agonistica per scadenza precedente contratto e che tale impegno è tempestivamente depositato in Lega il giorno successivo;

— che, infine, dagli atti al calciatore Dirceu stati corrisposti società Hellas Verona compensi superiori a quelli indicati nel contratto depositato in Lega, contrariamente a quanto visto norme regolamentari.

La Commissione tesseramenti — continua il comunicato federale — perciò:

— dichiara la nullità dell'accordo preliminare sulle variazioni di datato 9-6-1983 e depositato il 5-7-1983 tra la società Hellas Verona il calciatore Dirceu;

— dichiara la validità l'accordo preliminare sulle variazioni tesseramento datato 1-7-1983 e depositato il 5-7-1983, tra Napoli ed il predetto calciatore Dirceu;

— delibera la società Hellas Verona il calciatore Dirceu innanzi alla Disciplinare per quanto di competenza in ordine ai compensi riposti in misura superiore a quelli indicati nel contratto.

Le ragioni Verona esposte dal d.s. Mascetti e dall'avv. Bertolini, quelle del Napoli dagli avvocati Pisciteli e Mignone.

Dopo la «sentenza» della Commissione, Mascetti ha affermato che il Verona ritiene la piena validità degli accordi a suo tempo intercorsi con il giocatore e si riserva di presentare immediato reclamo alla Caf.

Dirceu ai tempi di Verona: i tifosi del Napoli sperano che la scena di gioia si ripeta spesso

Entusiasmo a Napoli

NAPOLI — I commenti positivi di allenatore e giocatori hanno fatto riscontro le entusiasmo tifosi più accesi. La notizia che era del Napoli è diffusa poco dopo la riunione della Commissione tesseramenti alle 15.

Santin, l'allenatore che si appresta a vivere la prima avventura nel massimo campionato ha dichiarato: «Non avevo dubbi circa la risoluzione del avevo ragione i tifosi del Napoli. L'arrivo del brasiliano ci consente un grande salto di qualità. Con lui la squadra cambia tutto. Sarà il nostro uomo in più».

Carnale, neo acquisto, napoletano prelevato dal Pisa: «Con Dirceu anche per noi centrocampisti andrà tutto meglio. Lo esempio godrò di spazi maggiori. avversari che si preoccuperà di noi».

Celestini, il capisce che fa il verso a Farina: «Qualità vecchio siamo migliorati parecchio. Dirceu può giocare tranquillo perché sappiamo coprirgli le spalle». Anche Bruscolotti.

Infine, i tifosi. Avevano telefonato alle redazioni dei giornali per tutto il giorno. Nel pomeriggio un ristorante di Porta Capuana ha affisso un cartello, «Dirceu è nostro», accanto ai menù del giorno.

r. d'a.

Il brasiliano Ferretti farà causa all'Avellino

CITTA' DEL MESSICO — Il giocatore brasiliano Ricardo Ferretti, club messicano al quale appartiene, l'«Universidad autonoma de Mexico», farà all'Avellino per inadempimento contratto vendita.

Intanto il vicepresidente dell'Avellino, Fetrella, ha detto che «vicenda Ferretti» discuterà corso del consiglio d'amministrazione società, mercato per domani.

«L'Avellino — ha continuato il dirigente — ritenevo di essere in regola per il tesseramento di Ricardo Ferretti, avendo presentato nei stabiliti la documentazione.

«Lo stesso presidente Sibilia, coinvolto una vicenda giudiziaria e tuttora ricoverato ospedale — ha aggiunto — è favorevole all'acquisto del brasiliano».

Inghilterra, rivoluzione per il calcio in tv

LONDRA — Una si è per il calcio britannico. Per la prima volta i telespettatori inglesi potranno vedere durante la prossima stagione dieci partite di campionato in diretta, di cui cinque alla Bbc il venerdì ed altre cinque al sabato alla televisione commerciale, oltre ad una sintesi registrata delle altre partite nei giorni successivi.

Il «pacchetto» è 6 milioni mila sterline, 12 miliardi di lire. Inoltre ammesse tv le scritte pubblicitarie dei giocatori purché non superino i centimetri quadrati. Dopo proteste negozianti Federcalcio ha infine il «pacchetto», altrimenti non avrebbe beneficiato dei 6 milioni di sterline, altre 6 miliardi di lire, che una giapponese offrirà quale sponsor.

Prima delle ferie

Ultima domenica a Vinovo

— Si conclude oggi sulla pista Tesio la stagione primaverile galoppo col Mirabello di 22 milioni di lire riservato ai puledri di 3 anni. Nove i partenti stars dei 1400 metri: Sanctus Brook (O. Pastore 54½), Sycamore Playboy (D. Carroll 51½), Le Marlen (O. 51½), Gipodue 53). Vivione (A. Marcialis 53), Morgiano (P.B. Parianti 53), Terek (A. Parravani 53), Pantacciano (B. Deltori 53) e Maiò Ruler (A. Di Nardo 51½).

Inizio delle corse ore 15.30. I favoriti: *Pr. Marengnago:* Buerta, Marinaro; *Pr. Volpe:* Clap in Time, Francesco di Mael; *Pr. Il Veronese:* Lussac, High Priest; *Pr. Del Valentino:* Looking For, Berbera; *Pr.* Ruler; *Pr. Cervinos* Gilla, *Pr. Sangone:* Ra Class, Biglia.

Le riunioni di trotto continuano per altre tre notturne, prima delle vacanze d'agosto. 23, 27 e 30 luglio. Ieri Oberderò, il trottatore di 6 anni della scuderia To Morrow Stable, invitato dagli organizzatori «Roosevelt» di New York, è partito Malpensa per la americana. Sabato luglio l'allievo di Giuseppe Rossi parteciperà all'«International Trot».

s. dab.

Dopo il quarto posto conseguito a Newport la vittoria su Advance

Azzurra punta ora sul terzo girone

Chiusura in bellezza

**NEWPORT — *Abbiamo terminato in bellezza questo secondo girone selezione, con una vittoria sugli australiani di Advance. La regata sembrava ormai decisa già alla prima boa di bolina, dove Azzurra passava con un minuto e 35 secondi di vantaggio. Il vento, 22 nodi reali, sembrava rimasto costante, ma al secondo lasco un temporale in arrivo dall'oceano ne faceva diminuire rapidamente l'intensità, costringendoci a due cambi di spinnaker. Riuscivamo comunque a parte del vantaggio, anche nella bolina.*

Il colpo di scena sul lato di poppa dove la barca australiana, approfittando di un nostro errore cambio spinnaker, si allungava sul lato sinistro del percorso, presentandosi in testa seppur di pochissimo, al passaggio della penultima boa. Ci restava solo un lato di bolina per superare Advance: abbiamo optato per attaccarli duello di virate. Azzurra cominciato quindi a virare con un ritmo incalzante, e si avvicinava metro su metro.

Dopo circa virate successive Azzurra riusciva ad avere il sopravvento e si lanciava in verso la linea di arrivo. Advance tentava un ultimo attacco, virando tre 3 e 4 volte, ma ciò gli faceva solo perdere terreno.

Concludeva così 17" dietro di noi.

Tiziano Nava

Canottieri al lago di Candia

— Cinquecento canottieri al nel rappresentanza di 18 nazioni, saranno impegnati oggi sulle acque del Lago di Candia nelle regate dell'«Match des seniors» (semifinali in mattinata, finali nel pomeriggio, premiazione alle 18).

Nelle qualificazioni di ieri ottima prova del singolista Savino e dei «quattro con» juniores (Pellei - Girola - Tessari - Toris Franco, tim. Di Deco) che, avendo vinto le rispettive batterie, hanno ottenuto di accedere mente alle finali.

Delusione invece per l'otto azzurro, battuto per due decimi di secondo dall'armo francese, e per il «doppio» junior Can. Reno, ultimo nella propria batteria.

In gli australiani di Australia 2 a Challenge 3 - Il rivale il Canada 1

NEWPORT — Con la vittoria Advance i 12 metri italiani Azzurra ha concluso brillantemente il secondo girone eliminatorio della Coppa America quarto posto. In testa alla classifica c'è Australia 2 (dieci e due sconfitte), seguita Challenge 12 (sette vittorie e cinque sconfitte), da Victory (sette vittorie e cinque fitte), Azzurra (sette vittorie, cinque sconfitte), Canada 1 vittorie e sei sconfitte), 3 e Advance (due vittorie e 10 sconfitte). Ora per qualche giorno gli equipaggi riposeranno o si alleneranno vista terzo girone, che avrà inizio mercoledì prossimo (e durerà al 3 agosto) e che sarà decisivo per l'ammissione alle semifinali.

A questa eliminatoria parteciperanno soltanto le prime quattro barche in classifiche. E' proprio questo il che si prefiggo Azzurra, riuscire a prendere parte alla quarta serie di regate.

Diamo un dato prestazioni di Azzurra sino a ieri: Azzurra-Australia 2, 1-3; Azzurra-Challenge 12, 0-4; Azzurra-Victory 2-2; Azzurra-Canada 2-2; Azzurra-France 3, 3-1; Azzurra-Advance 4-0.

In questi giorni di intervallo molte barche subiranno cambiamenti radicali. Tra queste, ci sarà France 3.

Pratiano la giuria respinto il reclamo di Azzurra per un presunto danneggiamento nella contro Canada 1, ed ha la classifica.

● Gregori-Piani sono le finaliste del Grand Prix leasing per tennisti di categoria B. In semifinale: Oregori-R. Rosa 6-2, 6-2; Piazzi-Polidori 6-7, 7-5, 6-1. Oggi finale alle ore 17 al Circolo delle Pleiadi di Moncalieri.

«La Stampa» oggi 17 luglio è tiratura 611.488 esemplari

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanna Trevisi
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano, Umberto Cuneo, Giovannini, Carlo, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Andrea Ferraro (presid.), Luigi, Giovanni Peragallo
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino
© 1983 Editrice LA
Registrazione Tribunale di Torino n. 26
CERTIFICATO N.

A112-SAVA UN PRODIGIO DI CONVENIENZA DAI CONCESSIONARI LANCIA.

Ritira una A112 nuova senza pagare lira di anticipo. Neppure per l'IVA...

... e il Concessionario Lancia ti fa una riduzione 500.000 lire, che equivalgono all'incirca alle spese di messa in strada...

...inizi a pagare dopo due mesi, con comode mensili anche lire *...

...la SAVA ti applica una straordinaria riduzione: il 35% sugli interessi delle rate. Risparmi 1.600.000 lire * nella rateazione a mesi quota contanti.

* Per versione A112 Junior, prezzi e tassi in vigore al 1/6/1983, optional esclusi.

PUOI RITIRARE LA TUA A112 NUOVA DA:

AUTOGRUP S.p.A. C.so G. Cesare 334 Tel. 20.28.33
LANCAR S.p.A. C.so Regina Margherita 270 Tel. 75.16.66
SAVEA S.r.l. C.so Francia 253 Tel. 71.31.13
GAIDANO S.a.s. Via Ventimiglia 1nf. Tel. 69.63.56/63.46.35
LINCARAUTO S.r.l. C.so Principe Oddone 68 Tel. 47.20.47
S.V.A.T. S.p.A. C.so Tortil 12 Tel. 58.89.63/58.31.83

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

S. MAURO libero mai abitato in condominio con giardino signorile 2 camere cucina 2 servizi box. Mirafiori 899.613

S. RAFFAELE Cimena in splendida posizione villa libera di nuova costruzione di varie metrature. Telefonare 985 589.

S. RITA via Cigna libero subito recente ingresso soggiorno 2 camere tinello cucina bagno affare L. 78 milioni. Bit 442.362.

S. RITA zona Stadio libera subito ingresso 2 camere tinello cucinino bagno lamino elettrificato 72 mq affare Bit 442.362.

BANCHINO libero recente ampio soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi box prezzo affare Mediocasa 389.183

BARTENA in palazzina libero recente 3 camere cucina bagno box L. 83 milioni vendo Centrale Casa 530.163.

BAUDA 513.203 - 515.727 libero Collegno prossi corso Francia casa '72 ottimo 3 camere tinello cucinino bagno.

BAUDA 513.203 - 515.727 libero grossa via Reggia salone 3 camere cucina 2 bagni L. 150 milioni box compreso.

BELLARIA 513.253 - 515.727 libero grossa via Varaglia salone 3 camere cucina 2 bagni L. 150 milioni box compreso.

BELLARIA 513.203 - 515.727 libero corso Toscana ottimo 4 camere tinello cucinino bagno casa '78 prezzo interessante

BELLARIA 515.732 - 545.261 vicini Barriera Milano camere soggiorno cucinino terrazzo bagno 2 anni casa del '60 semivista

BELLARIA 515.732 - 545.261 libero in via Lauro Rossi ampio camere cucina ingressi casa del 1965 L. 42 milioni.

BELLARIA 545.261 - 515.727 libero nel verde del Centro Europa salone 2 camere cucina bagno volendo box casa '72.

BETTINO Tornese splendida villetta libera unifamiliare 4 vani, servizi, garage, giardino privato. Affarone. Tel. 0125 40.654

STABILE IN BLOCCO

zona Vanchiglia 10 vani mansarda reddito mq 90 ampio magazzino con seminterrato interno corsile. Tel. 472.202 - 472.031

STACHO libero 2 camere tinello cucinino servizi ingresso 80 mq soffitte cantina L. 57 milioni. Gerbaudo 837 01 05.

STRADALE 517.803 via Sospello camere cucina bagno ristrutturato casa 1960 ascensore L. 34 milioni trattabili

T.A.I.T. 506.091 libero adiacenze piazza Rivoli (via Cristoforo) 3 camere cucina ingresso bagno e L. 53 milioni

T.A.I.T. 606.891 libero in zona S. Paolo 2 camere cucina ingresso bagno, 2 anni a L. 47 milioni 400 mila.

T.A.I.T. 506.691 libero recente (via Maratta) 2 camere cucina bagno cantina e L. 28 milioni 500 mila stabili.

T.A.I.T. 606.091 libero soleggiato corso Regina (via Aquila) 2 Camere cucina servizi e L. 35 milioni dilazioni.

T.A.I.T. 506.691 libero (Corso Vercelli) camere tinello cucinino bagno libero ascensore L. 44 milioni 400 mila.

T.A.I.T. 606.891 libero (corso Brunelleschi) ampio soggiorno salottino 3 camere (livello 3 salvo) L. 144 milioni

T.A.I.T. 506.691 libero soleggiato corso Regina (via Aquila) 2 camere cucina servizi e L. 35 milioni dilazioni.

VENARIA appartamenti 2-3-4 vani e servizi cantina dilazionabili. De Giovanni Immobiliare 493.350 - 493.398.

Via Stradella libero prestò ingresso 1 camera cucina servizi ripassato pulito vendo Ferreo 858.2663.

Via Lagrange 39 in casa d'epoca 3 camere e servizi L. 42 milioni. permutabile sul posto. Gabetti 5767.

Via Oulx Pozzo Strada 2 camere tinello cucinino bagno autonomo L. 30 milioni. Gilardini Case-Nove 920.9705

Via Vittorio recente ingresso camera tinello cucinino bagno balconi libero L. 49 milioni Tel 599.756 - 307.740

VILLA Corso Maddalena unifamiliare ajuole 5 camere tinello cucina molti servizi box giardino Finestre tel. 696.7121.

VILLA Fiori Canavese da ultimare mq 320 coperti a terreno mq 2000 L. 135 milioni. Bilegge 532.482 - 517.603.

VILLA in Rivoli libera recente, salone cucina, 3 camere, 2 bagni, garage, giardino L. 90 milioni contanti più mutuo. Finanziaria immobiliare tel. 956.856

VILLA in Pogliasco del 1970 libera vista panoramica, salone, 4 camere, cucina, 2 servizi, garage, patio 1000 mq giardino L. 130 milioni più mutuo. Finanziaria Immobiliare tel. 956.856.

VILLA La Loggia salone cucina 3 camere studi servizi locale mq 300 giardino mobilio arbusti. Tersan-Case 641 838.

VILLA sopra Bruino alloggio di mq 130 recentissimo garage terreno mq 500 L. 135 milioni. Finanziaria Tel. 956.2001.

VILLA Panoramica prestigiosa libera subito salone studio 3 camere cucina 3 servizi terreno bel terreno 1000 mq recente L. 355 milioni. C.V.I. 383.570 - 385 197.

VILLA Santena cucina 3 camere posizione ampia mansarda panoramica vendesi con giardino privato Telefonare 641 838

VILLA Settimo libera indipendente su 3 piani abitare 4 camere cucinetta box-posti garage giardino. Holding 888 098

VILLA Trana salone camere cucina bagno mansarda 2 vani bagno ammobiliato giardino libera. Tel. 388.706 - 357 749.

VILLE Avigliana nuovissime ville a tri colonnine tutti confort mq 350 giardino cintato mq 2500 consegna febbraio vendo tre 25 milioni a milioni. Telefonare 0141 480.67.

VILLETTA Cavoretto libera 3 camere soggiorno cucina garage 800 mq giardino abbinato splendida posizione vendo L. 130 milioni. Tel. 595.364

VILLETTA libera ristrutturata viaggiantemente, Via Cristoforo, 3 grandi camere, bagno, volendo con aiuto mobilamento immobiliari L. 80 milioni Fiduciaria Immobiliare 556.856

VILLETTA libera Vinovo L. 107 milioni mq 96 più mansarda garage e giardino mq 25. Bilegge 517.603 - 532.462.

VINOVO libero in palazzina mai abitato salone 3 camere cucina doppi servizi giardino condominiale Holding 888 098.

20 Domande affitto

FUNZIONARIO importante azienda nazionale operazione corso autofinanziamento ha stanza più soggiorno cucina e servizi in Torino o cintura ben collegata con servizi pubblici. Telefonare 587 0075 ore ufficio.

21 Offerte affitto

A. FIDALGASE affitta piazza Arbarello prestigioso ufficio con telefono mq 100 L. 450 mila. Tel. 801.246

A. FIDALGASE affitta S. Rita sala uso trattativa camera tinello servizi L. 220 mila. Tel. 501.246

AFFITTASI appartamento zona Crocetta signorilissimo 400 mq, 8 camere, soggiorno, tripli servizi, 2 box. Tel. 830.857 ore 16-19.

AFFITTASI via Pietro Micca ufficio mq 30 splendido L. 240 mila mensili più spese. Tel. 547.867 - 587.774.

AFFITTASI zona Stadio camere cucina, servizi signorilmente arredati L. 350 mila mensili. Telefonare 308 163 - 398.766

AFFITTO attico centralissimo 65 mq con terrazzo arredato usi 2° corso pari L. 360 mila mensili. Scrivere Publikompass 548 - 10100 Torino

AFFITTO L. 200 mila mensili precedono 3 camere cucina bagno telefono vendesi palazzo storico Scrivere Publikompass 1271 - 10100 Torino

ALBERGO residence Torino 1 via Pietro Micca affitta mono-bicamere arredate telefono tv Hoolitusione aria condizionata servizio bimari giornale. Tel. 548 6333

ATTICO piazza Statuto arredato signorina settimo 2 vani cucina 2 bagni terrazzo box L. 800 mila. Tel. 548.630

CORSO Marsala ottimamente arredati tripli camere/letto arredate con servizio L. 350 mila. Telefonare 340.163 - 396.786

CORSO Novara affittasi ufficio con telefono 3 vani ingresso servizio L. 300 mila. Telefonare 340 163 - 396 786

CORSO Sommeiller (via Pallis) in stabile d'epoca signorile affittasi ufficio mq 200, 8 vani e servizi. Telefonare 540.806.

CROCETTA ciò in stile seicento due camere cucina bagno ristrutturate, privato ufficio Scrivere. «Pubblikompass 6126 — 10100 Torino».

GRIMALDI 647 4844 piazza Rivoli 2 camere cucina servizi libere L. 290 mila mensili più trimestre referenze.

MONCALIERI (corso Roma) affittasi ufficio 3 vani ingresso servizio L. 250 mila mensili. Telefonare 340 163 - 396 786.

PINO Torinese in villa arredato signorile soleggiato 2 vani cucina bagno riscaldato L. 550 mila Tel. 548 630.

RESIDENCE Guido Reni in uso moderni monolocali arredati completi ogni comfort e servizi Tel. 300.8788

S. PAOLO via Chieco in stabile recente ottimo ufficio luminosissimo 5 vani e servizi mq 120 Telefonare 540.909

SABATELLI IMMOBILI 682 669 adiacenze piazzetta uso trimestrale 4 vani servizi posto auto L. 500 mila.

UFFICI

1500 mq su tre piani
CENTRALISSIMI
DISPONIBILI
SUBITO
trattative dirette.
Telefonare 011 510.486

UFFICIO affittasi zona Crocetta in casa d'epoca signorile ingresso 4 vani servizi L. 450 mila Telefonare 521 712

25 Artigiani, ecc.

CERCIANTI artigiani esercenti [redacted] linea apparecchi magazzino specie multiple Telefonare 424.0695.

36 Nautica

A.S.A.A. COLOMBO Motonautica dal 1922 al vostro servizio con consigli competenza quasi prezzi competitivi. Johnson Selva Sport Rio Starcraft FB Elan Zamboni Zodiac [redacted] Assi a le marine più prestigiose, permute vantaggiose, rateazioni leasing [redacted] Umpido 47, telefono 484 713.

37 Campeggio e sport

CARRELLI Iarda Sprint ad apertura automatica e mistersap a molle 8 modelli a partire da L. 1 milione 800 mila. Corrati Appendice a partire da L. 370 mila completi porta barche porta skate porta sci acquistate direttamente in fabbrica. Cosma, via Saccarelli 15, tel. 011 200.029.

LADY CARAVAN s.r.l. strada Aeroporto - svincolo Tangenziale Nord Torino. Tel. 470 4043 - 470.4044 e strada Carignano 63, regione Carpice - Tedi Pneu Moncalieri, tel. 640.429, offre alla spettabile clientela roulottes nuove delle migliori marche a partire da L. 14 milioni 900 mila, su strada, con veranda, ma compresa.

ROULOTTES LIQUIDAZIONI

di cinquantacinque delle marche. Royal Lavanda-Adria V.B. pagamenti anche 4 anni senza anticipo. Camping Clarte, corso Trieste 93 Moncalieri. Tel. 011 640 7782.

42 Antiquariato

ARTE valuta vendesi oggetti di antiquariato? C'è Filo Piemontese, via Borgaro 19 - Torino, tel. 011 485.334 - 482.822.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A.A. LIRE 7.350.000 Casamercato 650.3805 vende nuovo ridimensionato terreno servito da acqua luce strada, comodo regolare muzzi pubblici.

A.A.A.A.A.A. 10 km da Torino Casamercato 650.3805 vende nuovo collaudato 8 vani magazzino portico tenda terreno servito da acqua luce strada asfaltata L. 95 milioni in 10 anni.

A.A.A. CAVALEDRO 838.8444 Affittasi nuovo rustico: soggiorno telefono camera bagno box magazzino terreno

A.A.A.A. CAVALEDRO 838 8444 Monticello (To) cascina indipendente su 3 piani terreno mq 1000 ristrutturato.

A.A. Kid strada Pinerolo affitta 550 rendesi eccezionale vitella 2 piani 1-2 famiglie lavoro mq 4000 mila pertinenze. Tel. 011 - 789.122.

A. GIOVONE d'Alba vicinissimo vendo casa bifamiliare 7 camere cantina bagno terrazzo L. 33 milioni. Tel. 0173 620.648.

A. L. 12.000.000

Il Punto immobiliare Spa vende nel Canavese caserma indipendente con 1000 mq di terreno pagamento rateale senza interessi Tel. 656.235 - 928.350

A. Pecetto vicino Pecetto Nervoso palmare vendo casetta 4 vani in borgata semiabitabile acqua luce giardino L. 17 milioni 500 mila Tel. 0175 636 118.

A 50 km da Torino zona Alpeas vendo villetta con 2300 mq terreno. Telefonare ore pasti 0173 34 973

ACQUISTASI a Serravalle o vicinanze alloggio anche da ristrutturare o casetta rustico/civile. Telefonare 839 191

ACQUISTASI cascine o rustici con terreno 60-80 mila mq preferibile pianura 40-60 km To. Auto 584.807 - 587.774.

ACQUISTO Riviera Ligure zona da privato appartamento libero 1+2 camere cucina ascensore centrale. Tel. 590.807.

AD Orcutt in Pecetto a Cressolo bella villa soleggiata da L. 3 vani e accessori più comodo balcone. Orcutt via Roma domenica Tel 0121 724 94

ALA di Stura libero recente 1 camera tinello cucinino L. 48 milioni posteriori, o box auto Casa-Nova 920.9705.

ALBENGA

[redacted]
CONSEGNA
prezzi [redacted] in taglio
sconti appartamenti 1-2 camere, soggiorno con angolo cottura arredato, ampi terrazzi, box auto
Ufficio vendite in loco
anche festivi.
COMFAL, VIA [redacted] 115
ALBENGA, TEL. 0182 [redacted]
TORINO, [redacted] 4
TELEFONO 011 [redacted]

ANDORA posizione collina villa mai vista a vendere L. 130 milioni stabilmente. De Giovanni Immobiliare 011 481.550

Appartamenti lusso ed esclusivi in

ANTICHE BAITE

realizzate accuratamente con materiali tradizionali in parte secolari a 300 metri impianti sci.

S. GIACOMO DI ROBURENT

(val Maira-Cuneo)

Telefonare 011 974.343 - 0174 337.357 impresa Ing. Zoboli & Pulcher S.p.a.

BALANGERO 35 km da Torino ristrutturato 2 camere cucina bagno orto giardinetto L. 22 milioni Tel 380.231

BARBATANO (MONCRI.) 741.3051 vende a Fiorano via nuova costruzione con 4300 mq terreno prezzo interessante.

[redacted]ASINO (Canavese) vendo villetta posso ruotare permutare Alpeasio proprio luce indipendente terreno mq 700 L. 16 milioni 500 mila Tel 0175 976 948.

BRA nuovo 3 camere cucina bagno giardino 2 anni libero mq 110 box auto L. 85 milioni mutuo. Tel 011 749 5829.

BUONARIA

tra la Sagra di S. Michele e Corte Sindaco ultime monolocali a L. 700 mila il mq. Appartamenti in piccolo condominio 6 mila lire al giorno domenica e prezzo. Grande parco numeri arbolio inutile disegnare. Sul posto per visite sabato e domenica. Tel 011 685 479 - 650.8754

CALAMBRA, a 5 cento imprese vendo direttamente. Appartamenti sul mare. Per informazioni telefonare 011 587.004 - 0965 200 44

CALAMANDRANA Alta (AT) libera panoramica signorile, casa 280 mq su 2 piani e giardino Gabetti 011 57871.

CALUSO centro casa Liberty 6 vani cucina, terrazzi veranda box altana L. 75 milioni trattabili. Telefonare 532 409.

CASA rustica (prossi Cavallino) su 2 piani, 140 mila mq. con terreno e casamento (ristrutturando) a L. 65 milioni, prezzo affare. Telefonare 011 - 606 885.

CASA rustica da ristrutturare Castello mq 115 mq 5000 mq terreno a frutteto Telefonare 383 645.

CASA rustica vicinanze Vercelli da ristrutturare 8 vani complessivi 350 mq circa L. 24 milioni e 70 milioni mutuo. Tel 383.445.

CASAMERCATO A 011 650 2805 cerca per proprie clientele ville, case, caseine, case, ville in ogni zona. Pagamento contanti

CASAMERCATO 650.38.05 vendo rustici, cascine, caseine, ville, campagne panoramiche, mare Vasta scelta, mutui.

CASELLE su strada provinciale cascina ristrutturata mq 400 e 6 giornate di terreno recentissima. Casa-Nova 920.9705.

CASETTA a Scalea 20 km Torino tipo chalet 5 camere servizi garage 3000 mq terreno L. 62 milioni Telefonare 384.387.

CASETTA a Travenzolo 35 km da Torino L. 90 milioni a 15 milioni mutuo 7 vani parzialmente rifatti. Tel. 383 445.

CASETTA nel Canavese 2 camere cucina bagno affare 24 milioni trattabili 5 milioni contanti. Telefonare 533.409

CASETTE indipendenti circondate vari prezzi differenziati località Mauri palazzo permute Casamercato 011 650 3805

CASTIGLIONE (adiacenze) libera casetta indipendente 5 camere servizi luogo giardino garage. Tel 542 012 Esim

CELLE Ligure vendesi bellissimo mobilio bedroom arredato in residence 100 m mare immediata consegna interni. Casamare 019 982.788

CELLE Ligure (Pietri) vendesi centralissimo 2 camere servizi cucina abitabile giardino termoautonomo L. 120 milioni trattabili. Casamare 019 982.758.

CELLE Ligure vendesi appartamento con splendida vista mare mq 70 L. 140 milioni. Casamare 019 982.758.

CELLE Ligure vendesi appartamento centro storico ristrutturato su 2 piani doppi servizi 1 terrazzo 1 palestra termoautonomo Casamare 019 982.758

CINQUETERRE Monterosso Mare, 60 metri dalla spiaggia in palazzo costruzione ligure completamente ristrutturati, eleganti e molto soleggiati, angolo cottura arredato, angolo relax/camera, bagno, terrazzini/giardino da L. 80 milioni. Gabetti Genova telefono 010 830 131.

CUNEO (periferia) casetta distaccata 4 camere cucina doppi servizi box terreno giardino privato L. 68 milioni Gabetti 011 57877.

COASSOLO Mare casetta indipendente 5 vani servizi giardino ristrutturatissimo L. 75 milioni Tel 531.310 Casamare

COLLE Strada occasione vendo mansarda nuova mai abitata ristrutturatissima 2 vani servizi. 28 milioni. Tel. 968 0990

CON 6000 MQ TERRENO

una rustica 115 mq da ristrutturare L. 20 milioni a 8 milioni dilazioni. Tel 383 445.

CONDOVE (vicino Val Susa) casetta in ristrutturata posizione panoramica 500 mq giardino Tel. 380.231 Gabetti.

CUORGNE' zona collinare rustico da ristrutturare 3000 mq L. 6 milioni dilazionabile Tel 380 231 Gabetti.

DIANO Marina Bordighera vendesi villetta completamente ristrutturata giardino privato zona tranquillissima, alloggio in condizione da L. 48 milioni. Ampie possibilità pagamento. Visite su appuntamento. Gabetti 019 37 310

DIANO Marina vendesi ville singole con giardino a L. 64 milioni, 6 milioni pagabili a rate. Tel 841.328 - 643.354.

DIANO vendesi libera recente splendida posizione con giardino recintato mq 1300. Telefonare 657.824.

GABETTI Savona 0184 580 111 S. Lorenzo Mare collinare in ridente paese tra gli ulivi e pochi minuti dal mare vasta metrie ampi balconi grande casa giardino sotto auto servizi locale da 34 milioni 600 mila contanti più 15 milioni entro cinque anni dilazionati

GABETTI Savona 0184 580 111 Ventimiglia soleggiato ingresso cucina/sala 1 letto camere bagno terrazzo recentissimo termoautonomo 53 milioni 500 mila

GABETTI Savona 0184 580 111 Costarainera vista mare indipendente in villa a schiera blocchi scala interna sopraleco giardino posto auto 49 500 000

GIAVENO immobiliare Palmamontagna realizza villette uno alloggio case rustiche acquisto vendita Tel 937.7082.

GRIMALDI di Stefano al Mare in antica torre sul mare bilocale ristrutturato L. 45.000.000. Tel. 0183 - 373 211

MORENGHELLO occasione proprio vendo a Valgioie sopra Diano villetta in costruzione prossima consegna L. 85 milioni 4 camere parti garage cantina mansarda terreno chiavi in mano altre occasioni importanti nella zona. Telefonare al 637 8566

IMPERIALE proprio vende villa in costruzione con terreno privato a 15 km da Torino, L. 275 mila mq. Tel. 858.0486 pre ufficio

LA MORTOLA villa con 2 alloggi di 3 camere soggiorno cucina bagno 600 mq terreno L. 500 milioni Tel. 011 774.084

LAIGUEGLIA punta Taculla. In complesso residenziale di nuova costruzione posizione dominante con splendida vista sul golfo a soli 300 mt mare vendiamo bilocali ampia mansarda ingressi indipendenti, giardini terrazzi comodi. Gabetti tel. 019 37 310

LANZO casetta recente ottima struttura salone cucina 3 camere mansarda box giardino Gabetti Domus Tel. 604.990

LEO Sanità (TA) comodissimo Palermo Catania nuovi sul mare con posto soggiorno 2 camere 2 bagni. Gabetti 011/57 87.

LOANO

centro vendiamo prestigiosi appartamenti con piscina. Piccole consegne. Tel. (019) 670 183

LOANO in centrissima posizione con ampio giardino condominiale adiacente mare 2 locali mansarda servizi ampia terrazza box cantina termoautonomo. Tel. Gabetti 019 37 310

LOCANA Ridente signorile dal '78 ampio soleggiato camera cucinetta bagno e terr. L. 64 milioni 500 mila. Tel. 606.881.

MARINA Massa 600 metri mare vendesi recentissimo bagno cucina ceramiche 63-78 milioni rateizzabili. Tel. 0585 23.333.

MATTIE (Val Susa) nuova costruzione 3 camere tanta cantina orto, L. 18 milioni Telefonare 380 231 Gabetti.

MAZZE' 30 km da Torino vicino con lavoro recentissimo, grande vano soleggiato con caminetto a angolo cottura 1 bagno 1° piano ingresso. Camera bagno richiesta L. 53 milioni Tel 641 (pst).

MENTONE (Vallauris) ultimo soleggiato camere cucina bagno balcone corrisp. L. 18 milioni Telefonare 380 231 Gabetti.

MONCALIERI libera villa indipendente 1960 con giardino vendesi. Gabetti 640.8329

OTTIMO INVESTIMENTO

vendesi in blocco in località villeggiatura montana villetta/casa indipendente composta di 5 appartamenti indipendenti con garage. Telefonare 011 715 340 ore ufficio

PARDNA Prestigiosissimo vendesi bella villetta a due livelli. Tel. 0175 47 838

PIETRA Ligure privato vende open attico vista mare. Tel 019 648 220.

PREGOLLINESE zona Arbarello prestigioso appartamento mq 240 piccola vendesi Telefonare 0583 / 470 000 ore pasti.

PUGLIA Lecce - Gallipoli adiacenze mare appartamenti da L. 17 milioni mutuo, arredo compreso L. 5 milioni. Telefonare 011 / 781.941

RIVARA Adriatico in nuova costruzione appartamento mq 64 cinta 6 posti letto arredato a soli L. 36 milioni. Tel. 011 / 278.1092 - 0544 464 371 anche festivi.

ROCCA (Canavese) 35 km da Torino casetta camere cucina doppi servizi libera corrente L. 21 milioni. Tel. 340.231.

RUBIANA libera ristrutturata con bagno orto costruzione recente mai abitata. Telefonare 380 231 Gabetti.

RUSTICI di ogni tipo, vari prezzi, dimensioni e località, da ristrutturare o ristrutturati, mutuo. Casamercato 650.3805.

S. BARTOLOMEO a Mare monolocali con servizi in nuovo complesso residenziale vicino spiaggia. Bit 011 / 442.769.

S. STEFANO in complesso residenziale privato vendo 2 camere servizi cucina trasformabile Telefonare 839.372.

SALICE d'Alba libera arredata soleggiata camera cucinino servizi box L. 78 milioni Prato, tel. 584 010

SALICE libera recente monolocale con angolo cottura servizi box adiacente immobili L. 62 milioni. C.V.I. 383.570.

SANREMO centro ristrutturata indipendente passi piazza Marconi 300 mt dal mare 3 vani bagno 2 terrazzi vendesi Rivera L. 49 milioni dilazionabili. Centrosalone tel. 011 / 532.406.

SARDEGNA Costa Rei in villino soggiorno camere bagno terrazzo panoramico L. 33 milioni 500 mila. Gabetti 011 / 57.87

SARDEGNA zona Costa Smeralda a Cagliari vendonsi alloggi ville sul mare quote comprensori mutui 15% in centri privilegiati. Sentro 413 0297.

SARDEGNA S. Teresa di Gallura splendida bifacciata cupolette servizi ristorante L. 85 milioni. Telefonare 512.012 Esim.

SUSA

in splendida zona di nuova costruzione appartamenti liberi varie metrature disponibilità box. Finanziaria mutuo. Gerbaudo corso Francia 9, telefono 806 464

TRANA (villaggio dei Fortghi) splendida villa ristrutturata mono-bifamiliare terreno 1100 mq Mediocasa. tel. 389.183.

VALLE D'AOSTA Gressoney vendesi in residence nuclei libertà finanziamenti prodotto anche dilazioni Bit 011 442.369.

VENDO casa di campagna 1975 mq 250 per 1500 mq terreno località Gassino soggiorno pranzo cucina 4 camere 3 bagni box auto Casa-Nova 920.9705.

VENDO villetta Vinovo 4 camere 2 bagni box giardino 400 mq. Via Rivalba 43 Tel. 011 / 962.278.

VERO AFFARE

vendesi panoramicissima casa nuova in completo rustico composta di soggiorno angolo cottura 3 camere letto 2 servizi terrenetto recinto e giardinetto. Telefonare 712.358 ore ufficio.

VILLA dirimpetto Castelmonte indipendente recente 120 mq per piano ottimo piano mansarda ingresso garage affare L. 138 milioni Telefonare 532.406.

VILLA unifamiliare nuova nelle Langhe in ottima zona residenziale L. 110 milioni. Tel. 531 310 Castellanza.

VILLE di ogni tipo, prezzo, dimensione, in tutto il Piemonte. Mutui, dilazioni, permute. Casamercato 011 650.3805.

VILLETTA a Castelnuovo Nigra (Canavese) 4 camere cucina bagno garage cantina orto recente comoda mezzi pubblici a regime L. 72 milioni. Tel. 380.231.

VINOVO ingresso vendo villa panoramica signorile con 8 alloggi di 200 mq circa mansarde, box auto e giardino. Tel. 011 774 084

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A Gardenaccia ottimi sono centrale alloggio ammobiliato di 2 camere soggiorno servizi box. Tel. 845.316.

AFFITTO da agosto alloggio sei posti letto in villaggio turistico, tutti i comforts, vicinissimo bellissima spiaggia a Marinella presso Catanzaro Lido. Telefonare 0171 429.153.

BORDIGHERA ottimi monocamere ammobiliate centrale tranquille. Telefonare 0184/264 156

BORGHETTO S. Spirito ultimo alloggi 50 mt mare luglio agosto settembre 5 posti letto Telefonare 0182 971.779.

CALABRIA Costa Ionica privato affitta sul mare alloggio nuovo 4 letti tutti comforts moderni. Tel 011 613 816.

CALABRIA privato affitta Giornate luglio 16-31 settembre 1-15/16-30 villino mare alloggio nuovo. Tel. 011 390.254.

CALABRIA Scalea privato affitta alloggio a 150 mt dal mare 4 posti letto mese agosto settembre. Tel. 788.351

CHIOMONTE attico mono bicamere 3+5 posti letto periodo fine luglio agosto in borgata tipicissima. Telefonare 949 0980.

CHIOMONTE vicino seggiovia in residenza ammobiliati completi con giardini terrazzi anche da ottobre-novembre. Tel 0122 54.151.

CORTICELLE Bellissimo ultimo alloggio completo arredato mobilio massima cura. Telefonare 0185 55.088.

LOANO Andora affittasi appartamenti ammobiliati settembre inverno a 80 mt dal mare. Telefonare 019/670 980.

S. BARTOLOMEO al Mare Riviera Fiori vendo ultimi anche quindicinalmente appartamentini arredati. Telefonare ore pasti 0183 400.298.

SANREMO affittasi alloggetto ammobiliato semicentrale agosto e successivi. Telefonare 011 383.233.

SANREMO centro arredato novissimo 3 camere e letti ultimi agosto settembre e inverno. Tel. 901 6459.

SARDEGNA affittasi miniappartamenti in villetta sul mare zona Budoni 40 km da Olbia ogni comforts Tel 966.8700.

SUL mare Valledoria Sardegna affittasi ajoato appartamento 6/8 posti letto con terrazzo Telefonare 011/887.143.

180 appartamenti tranne mesi agosto-settembre arredati Rentini Ruggiero Portovecchio offerta speciale! Tel. 0541 64.900

47 Alberghi, pensioni

A Cesenatico, Hotel Wiven, meravigliosa vacanza con tanto sole, mare, simpatia. 50 m mare, giardino ombreggiato, soleggiato, ogni comfort, menu scelta, servizio ma compreso. alla 26.000-28.000, bassa 24.500-31.500 Tel 0547 85.389

BALLABIO sopra Lecco 20 camere servizi interni completo nuove gestione sconti pensionati Tel 0123 5616

CATTOLICA Hotel Derby tel. 0541 962.334 vicino mare camere servizi luglio 26.000; 31-31 agosto 22.000; settembre 19.500, menù a scelta bar parcheggio.

CESENATICO Valverde Hotel President, panoramica 50 metri mare, ogni comfort, colazione buffet, menù scelta, pensione completa 19.500/22.000, bambini gratis sconti fino 50%. Tel. 0547 87.160.

LAIGUEGLIA Hotel del Golfo tel. 0182 697.09 ristorante mare menù ottimo indipendente

LIDO Savio (Ravenna) Hotel Apollonia 3° cat. Tel. 0544 - 949.189 direttamente sul mare senza strada da attraversare. Camere servizi, balcone, menù scelta, eccellente, spiaggia privata, prezzi convenientissimi compresa colazione e utilizzo. Parcheggio.

MOLI a vicino Pensione Sport, 40 mt mare famigliare buona cucina propria. Periodo giugno-luglio. Tel. 018 748.307.

RICCIONE Hotel 4 Stagioni, via Tasselli 10 (Nord) tel. 0541 40.400, camere servizi, balcone, ascensore bar parcheggio cucina veramente genuina curata dai proprietari. Prezzi eccezionali.

RIMINI Hotel Comeli tel. 0541 80 782 sul mare camere servizi balconi ascensore cucina curata figlio 25.000.

RIMINI pensione Delia via Marsala 4 50 mari mare giardino parcheggio luglio 19.000 agosto 24.500. Tel 0541 81 718.

RIMINI Pinarella Hotel 2000 tel. 0541 33.330 nuovo sul mare superlusso moderno camere servizi telefono balcone vista mare menù variato luglio 29.500 agosto 31.000/30.500 settembre 22.000.

RIMINI Viserba pensione Edgardo al mare tranquilla ramba disponibilità novembre 20/7 al 7/8. Tel. 0541 - 738 484.

49 Informazioni

INFORMATALIA informazioni commerciali private, indagini controlli protezione Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 011 2024 - 538.662.

51 Occasioni

ARTE valuta vendere oggetti mobili ed altri di ogni genere? C'è Filo Piemontese, via Borgaro 19 - Torino, telefoni 011 485 334 - 482.822.

52 Varie

A.A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra ora argento monete gioielli prezzi massimi. Corso Peschiera 181, tel. 334.832.

A.A.A.A. COMPERANDO argentaria preziosa gioielleria vecchia, antica valutazione massima. Tel. 878.327 via Maroni 37.

ACQUISTA antiquario mobili oggetti non rifiutando piccole cose valgono sempre qualche cosina. Tel. 482 440 ore pasti.

ACQUISTA ORO

argento gioielli monete preziosi per contanti valutazione massima. Via Rivoli 47, ore negozio, 884.0941.

DENTIERA rotta? Riparazioni in mezz'ora rimpiazzamento qualsiasi tipo di protesi mobile Tel. 749.5782.

MAGIA aiuta amore lavoro ritorno salute successo vincita al gioco. Tel 835.301, via Mongrando 43.

MAGIA «Cerco» leggerne carte/mano risolverà consiglia risolve problemi di amore ai soli lontane le persone amate illumina & disinfetta proprietà. Tel. (011) 6773 sola donna, via Murialdo 13 - Torino.

NON RISCHIATE L'ESTATE!
MEDITERRANEO ALITALIA.

DOVE IL MARE, L'ARTE, LA VITA SONO PIÙ CALDI. E I PREZZI PIÙ FREDDI.

TUNISI L. 683.000

ATENE L. 589.000

MADRID L. 573.000

CASABLANCA L. 750.000

SICILIA L. 729.000*

ISTANBUL L. 721.000

SARDEGNA L. 551.000*

CALABRIA L. 795.000*

Per le vostre meritate vacanze Alitalia ha scelto la parte più bella del mondo: il Mediterraneo. Da maggio a ottobre nessuna altra parte del mondo vi può dare tanto per così poco. E tutto insieme: dalla bellezza alla cultura, dai monumenti all'arte, dalla natura esaltata da un clima meraviglioso alla cucina, ai vini, alla gioia di vivere, alle strutture per godere tutto questo.
Quest'estate Alitalia ha preparato per voi, in collaborazione con i migliori tour operators, oltre settanta programmi diversi per trascorrere nel modo migliore, coi migliori alberghi, con i servizi migliori e prezzi più convenienti un'indimenticabile vacanza: la vostra.
La proposta per la vostra estate è qui o tra le altre sessanta e più vacanze Alitalia in vendita dai migliori Agenti di Viaggio.

Prezzi da partenza da Milano.
Prezzi aggiornati al 10 giugno 1983 e soggetti a variazioni senza preavviso.
*Prezzi comprensivi di pensione completa.

Alitalia

FIESTA A 720.000 LIRE IN MENO

720.000 LIRE IN MENO SU TUTTE LE VERSIONI.
Fino al 9 Luglio ogni giorno è il giorno di Fiesta. Ford Fiesta oggi è ancora più conveniente, una vera occasione da prendere al volo. Dai Concessionari Ford trovate bollati Fiesta, in tutte le versioni, a 720.000 lire in meno del prezzo chiavi in mano. Sono 720.000 lire risparmiate, 720.000 lire che potete spendere come vi pare. Per regalarvi una vacanza... per far festa. E Ford Fiesta nella versione Casual può già essere vostra a solo 6.064.000 lire, chiavi in mano. Non è meraviglioso? 6.064.000 lire chiavi in mano... e 720.000 lire in tasca. Condizioni speciali Ford Credit: 15% di anticipo e 42 rate senza cambiali. Non perdete i giorni di Fiesta. I Concessionari Ford vi aspettano.

L. 6.064.000 CHIAVI IN MANO FORD FIESTA VERSIONE CASUAL

(Per ordini acquisiti dal 10 Giugno 1983)

30 LUGLIO

E' UN'OFFERTA DEL CONCESSIONARIO FORD VALIDA FINO AL 9 LUGLIO.

Su richiesta di numerosi ritardatari, l'offerta è prorogata.

Ford

L'azienda municipalizzata nell'occhio del ciclone

Pinerolo: aperta inchiesta per un appalto «sospetto»

La notizia emersa durante la discussione bilancio comunale
Il pci chiede le dimissioni dell'assessore: richiesta respinta

A Pinerolo un presunto scandalo per un appalto dell'Amga (l'azienda comunale che gestisce i servizi di gas, acqua e igiene ambientale) ha innescato incandescente duo due che il Consiglio ha dedicato alla discussione del bilancio della stessa azienda e a quello del Comune.

Durante i vari interventi è emerso che la pretura ha aperto un'inchiesta su un appalto affidato all'azienda municipalizzata per la costruzione dell'acquedotto della Val Chisone. L'indagine è partita dalla denuncia sporta dai sindacati che hanno ravvisato violazione legge antimafia (entrata vigore il dicembre scorso) regola il subappalto.

Nel giugno dell'81 l'Amga aveva affidato parte dei lavori per l'acquedotto alla ditta Upir di Cuneo la quale, seguito, con un notarile, aveva ceduto l'appalto all'Idroterm, una ditta del Pinerolese, che ultimato i lavori prima dell'entrata in vigore della legge antimafia.

Secondo l'opposizione il Consiglio comunale non è stato informato della vicenda dall'assessore incaricato, Merrel. Per questo il consigliere Buffa, a del pci, ha chiesto le dimissioni dell'assessore e la nomina di una commissione che si occupi del caso. Quest'ultima protesta, messa ai voti è stata respinta.

I consiglieri hanno poi discusso il bilancio che ha ottenuto 24 voti a favore e 9 contrari. Pareggia su miliardi e 39 milioni, cifra che consentirà a stento il funzionamento della complessa macchina comunale. La carenza di fondi rispecchia una situazione analoga a quella di molti altri Comuni. Uno degli ha portato a queste difficoltà l'applicazione legge sugli enti locali, che ha assegnato ai Comuni un importo pari a quello del 82, cifra che assommata all'applicazione dei tributi locali, non basta che a coprire le spese per i servizi

Esaminando alcune voci della spesa corrente, si osserva che le uscito per l'energia elettrica di milioni, mentre quelle per il riscaldamento superano i 700 milioni; il personale costa oltre 6 miliardi. Questi numeri denunciano un notevole aggravio dei costi per i servizi indispensabili. Per gli altri il Comune non potrà farsi carico per intero dell'onere.

«Se il cittadino, dovrà, ad esempio, l'asilo nido, il mense, i servizi sportivi dovrà partecipare ad una spesa rapportata al servizio gli viene fornito». Questo è quanto ha affermato l'assessore alle finanze, Giuseppe Manduca.

Dei miliardi in bilancio, 17 sono stati destinati agli investimenti. Nel campo dell'edilizia scolastica particolare ci sarà l'applicazione normativa Enpi e l'installazione di parafulmini (250 milioni); si installeranno inoltre impianti di illuminazione milioni) e una serie lavori di ristrutturazione, quali il campanile della chiesa di S Più di 300 milioni previsti per le fognature della frazione Riva di Pinerolo.

Antonio Giaino

A Moncalieri seduta fiume del Consiglio comunale

Tribuna da mezzo miliardo accende gli ultimi scontri

della pausa estiva, ritirati gli aumenti per l'acqua e confermati quelli per scuolabus - Polemiche per le spese dello

Con 24 argomenti all'ordine del giorno e numerose interrogazioni, il Consiglio comunale di Moncalieri ha chiuso l'altra sera i battenti in vista delle vacanze estive. L'opposizione democristiana è riuscita a far ritirare l'aumento delle dell'acqua potabile, mentre sono passati, tra le altre cose e non senza proteste, il rincaro delle tariffe per lo scuolabus e il progetto di realizzazione tribuna per il costo supera miliardo) nel campo sportivo di Testona.

Tra le interrogazioni, quella sul caso della società «Nidus» che in seguito ad una convenzione del settembre '81 cura l'ufficio stampa Comune. L'agenzia è sotto inchiesta dopo denuncia un presunto «racket dell'informazione».

Per quanto riguarda l'aumento delle tariffe dello scuolabus, il democristiano Ghiotto, pur dichiarandosi favorevole piano del diritto allo studio presentato dalla giunta, ha contestato il rincaro sostenendo *«la profonda ingiustizia di far pagare 25 mila lire residenti (e collina solo 9 mila agli utenti* la *pianura»*. L'assessore pci, Guido Piga, ribattuto che l'argomento era già stato oggetto di numerose riunioni di commissione e ha fatto capire che era il caso di contestare aumenti in consiglio. La delibera è passata con l'astensione democristiani e repubblicani e il voto contrario del rappresentante missino Mina che, davanti alla raffica aumenti proposti dall'amministrazione, ha dichiarato di fare semplicemente «il gesto semi-

La tribuna da realizzare sul campo di Testona provocherà altre polemiche. *«Spendere mezzo miliardo per un campo sportivo è follia»*, ha Giacotto, sostenuto da Mina e sostenitore di un miglioramento del campo di via Einaudi *«centrale e più adatto ad ospitare le squadre Moncalieri, promossa recentemente in Eccellenza»*. *«Il nostro scopo* — ha risposto l'assessore Rosario Percia — *è offrire una struttura degna di ospitare squadre che, nel loro piccolo, hanno attrezzature migliori di Moncalieri. Via Einaudi ha tribune, è vero, ma campo gioco è pessimo»*.

della *Nidus* è dibattuto solo a notte inoltrata. Oltre alla dc, anche il partito comunista aveva presentato un'interpellanza al sindaco ma, in seguito alla richiesta di quest'ultimo, l'aveva poi ritirata. convenzione con la società scade a dicembre — ha detto il sindaco Piumara, pci —. *A settembre impegno a i capigruppo per valutare il caso e, se ci saranno problemi, non c'è per mia nessuna remora a romperе il contratto»*.

«Colgo nella sua risposta imbarazzo — ha replicato Porcellana, dc —. *Se veramente ciò che si suppone (una informazione "filtrata"), è accaduto, si infittiscono le responsabilità, signor sindaco, sono gravi. Una riunione del capigruppo non segue: lo le cose che avevo da dire le ho già dette, spetta a lei prendere adeguate gravità dei fatti»*.

L'odissea di un finanziere torinese

Torna maresciallo con molte scuse

Accusato falsamente da un arrestato, al sottufficiale sono occorsi 6 anni per vedersi assolvere

Il maresciallo Nari

Un tipico esempio come giustizia e la burocrazia hanno mai troppa fretta, anche se l'arrestato potrebbe essere innocente. E' successo un maresciallo della Guardia di Finanza, che — accusato da un contrabbandiere ingiustamente pentito —, ha atteso sei anni prima che fosse dimostrata la sua completa innocenza e essere reintegrato nel suo

Quest'odissea è toccata ad Anselmo Nari, 53 anni, che nei giorni scorsi ha ripreso servizio con il suo grado di sottufficiale. sua disavventura si è intrisa nel '77. *«La polizia tributaria di Livorno irruppe nel mio alloggio con un mandato di cattura del giudice istruttore Di Pasquale* — racconta il maresciallo Nari — *e finii in carcere a Livorno. Una esperienza tremenda, anche perché ero innocente, completamente estraneo alle accuse di corruzione e contrabbando»*.

Perché fu arrestato il maresciallo Nari?

Il tutto era cominciato da indagini messe dalla magistratura di Livorno, per un grosso contrabbando di formaggi e burro in cui erano coinvolte società torinesi. Per la frode venivano usate bolle di accompagnamento, sulle quali si indicava solitamente merce diversa da quella del carico. Per guadagnare ancor di più i latticini venivano fittiziamente esportati in Vaticano.

Tra gli arresti ordinati dal giudice Di Pasquale anche quello di Vito e quest'ultimo a chiamare in il Nari; un altro commerciante, Leopoldo Astarita, ammise a sua volta di aver regalato al sottufficiale un quadro antico.

Passerà ottenuta la libertà provvisoria emigrato a San Paolo del Per il Nari sono intrecciate manette, è stato sospeso dal servizio e lo stipendio gli dimezzato.

Nell'80 è tenuto il processo a Torino, perché è qui che avevano la società contrabbandiere. Il Nari è stato condannato a tre anni assoluzione. Nel processo d'appello i giudici — su richiesta degli avvocati difensori Mas e — hanno chiesto ai carabinieri di svolgere ulteriori indagini.

«Ebbene, si è scoperto — precisa il maresciallo — *che era vero che il Panero aveva prelevato* la banca *per darmelo e il quadro Leopoldo Astarita era stato consegnato ad un antiquario per essere venduto»*. Aggiunge il sottufficiale: *«Nel dicembre scorso sono stato assolto dalle accuse risultate false nei miei confronti. Però solo ora potuto riprendere il lavoro. E' stato un lungo periodo difficile; l'ho superato perché la mia famiglia sapeva che innocente»*.

Cambia al il comandante

Con una semplice cerimonia presso la caserma Berardi Pinerolo, il tenente colonnello Carlo Cabigiosu ai congedato battaglione alpini «Susa» dopo un periodo di due anni di comando lo anto destinato ad un incarico in di stato maggiore a Roma. questi due anni sotto la sua il battaglione alla si è particolarmente distinto in importanti esercitazioni Nato, in Danimarca nel 1981 e lo scorso anno in Norvegia. 300 chilo nord del Polare Artico; sempre nel 1982 tre compagnie del «Susa» hanno compiuto ascensioni sopra i 4200 metri sul Monte Rosa.

Da quattro giorni un padre aspetta in lacrime

quattro giorni a Carignano un uomo è seduto spende dei scandagli dei vigili del fuoco. muto nel suo dolore, anche se riesce a trattenere le lacrime. E' Adriano Robino, 43 anni, Santena,), volontario Croce Rossa. Il figlio Gabriele, 18 anni, è morto affogato sotto gli occhi di un amico, Roberto Abiuso, anni, mercoledì pomeriggio.

Le ricerche continuano, ma del corpo di Adriano nessuna traccia. I vigili sommozzatori hanno cercato nelle buche, setacciato il fondo, inutilmente. In questi giorni il livello del Po è più alto del solito e le correnti più vigorose. hanno portato distanza il corpo del ragazzo.

Adriano Robino, 43 anni, segue le ricerche dei sommozzatori dei vigili del fuoco

A Trofarello finisce in mari troppo violento

Tenta di travolgere con l'auto la moglie e la suocera: preso

Convinto che *«solo Gesù Cristo ci può dividere»*, un autista di 44 anni, ha tentato di investire la moglie da cui è legalmente separato e la suocera. E' stato arrestato per tentato duplice omicidio. E' accaduto ieri mattina, poco dopo le 11, a Trofarello.

Il drammatico episodio ha rappresentato l'epilogo di un matrimonio entrato crisi pochi giorni dopo le nozze e sfociato nella separazione all'inizio del giugno scorso. Ora da quale si trasferito Torino, Ferruccio Antonucci e Adelmina Donati, 43 anni, vivevano per proprio conto: lui in viale Re 14, lei al numero 6 stessa strada con la madre, Olga D'Amico, 69 anni. In più di un'occasione dovuti intervenire i carabinieri per bloccare le intemperanze dell'Antonucci che non si è mai rassegnato all'idea aver perso la moglie.

Ieri, evaporato, insomma ha che le due donne uscissero e, quando se l'è trovate davanti, ha tentato di investirle con l'auto. La moglie e la suocera sono fuggite urlando. Inseguite dall'Antonucci, e si sono rifugiate nella dei carabinieri. I militari del vicebrigadiere Valentise sono intervenuti e hanno immobilizzato l'Antonucci.

★ Cinque giorni arresto e 80 mila lire di ammenda stati inflitti dal pretore di Avigliana, dottor Fulano, all'udienza Gallo Berardo, 47 anni, abitante a Piova Massaia (Asti). Il Gallo era stato denunciato all'autorità giudiziaria dalla polizia stradale il 14 dicembre perché trasportava bombole di gas liquido non perfettamente bloccate privo del pannello.

Trattore uccide

Un agricoltore di Givoletto, Secondo Ledda, 53 anni, via Borgonuovo 14, è schiacciato dal suo tra

L'infortunio è avvenuto poco distante la sua abitazione. Il Ledda stava lavorando campi quando il trattore si ribaltato. L'uomo ha fatto in tempo a balzare dal mezzo, che lo ha schiacciato. Sono stati i famigliari a scoprire disgrazia, purtroppo intervento è stato

Un pensionato Fiat, Giovanni Assandri, 80 anni, via Mille 35, è stato travolto e ucciso un'auto mentre con il suo motomotore attraversava corso Cairoli all'altezza di Marzini. La disgrazia è avvenuta alle 17,30 e a investirlo è stato Pietro Fazzio, 21 anni, Brandizzo, via 22/8.

L'automobilista con Ritmo diretto verso piazza Vittorio. vigili urbani detto: *«L'uomo mi ha tagliato la strada e sono riuscito ad evitarlo, che faceva è riuscito a fare un altro che precedeva di pochi metri»*.

Singolare musicale a Piossasco

Singolare musicale» domani sera a battaglia a suon di note e un gruppo rock. Sul palcoscenico saliranno musicisti: della banda, guidati dal maestro Cimellaro e 10 del gruppo rock tra cui i fratelli Fiorentino e Paolo Lanza. più anziano dei musicanti sarà un clarinettista della banda. Ottavio Massimino anni. Ad ogni un gruppo ne dell'altro. Così mentre sfumeranno poderose note del Nabucco o quelle frizzanti della Allegra prenderanno corpo quelle taglienti del rock duro o ocsaltuanti del blues.

«A Piossasco l'amore per la musica è reale tanto è vero che tutti i musicisti impegnati nello spettacolo sono originari di qui — spiegano Comune —. *La nostra banda, ad esempio, è nel lontano 1848. Sulla storia, che per versi anche la storia città, è stato scritto un libro. Inoltre nella zona in attività almeno quindici gruppi musicali. Con questa sfida diamo voluto riunire non solo diversi fare musica»*.

Il concerto, organizzato nell'ambito della rassegna — allestita Comune — «Festa», si inizierà nel cortile della Umberto I di via Ingresso 1500 lire.

Avevano 2 chili d'oro: arrestati

Silvana

Tre persone finite in carcere, a Settimo, per ricettazione: nelle loro sono stati trovati gioielli, orologi e preziosi per un valore di circa 30 milioni.

L'operazione dei carabinieri è partita seguito ad denuncia fatta diciottenne Francesco Tiepido, residente a Settimo, in via San 58, che in moto era stato rapinato della catenina e dell'orologio da un giovane

Quest'ultimo, identificato per Luigi Dardano, 30 anni, via della Costituzione 51, ha fatto il nome a cui consegnato merce rubata. I carabinieri durante la perquisizione in casa di Rocco Chiaramonte, 45 anni, in Banavino 11, e di una sua conoscente, Silvana Camboursano, 20 anni, corso Chieri hanno trovato un vero e proprio forziere contenente circa due chilogrammi di gioielli.

★ La squadra narcotici della questura ha arrestato nei pressi giardini di Genova, mentre tentava di piazzare alcune bustine di droga, Pasquale ri, 25 anni, Nichelino, via Sangone 19.

Giorno per giorno

Sposi da 50 anni

Inca e Filippo Fazzio, 73 anni, si sposati il 13 agosto 1933, abitano in via Monginevro 132 e saranno festeggiati in questi giorni dai tre figli e dai 5 nipoti.

Autoriparazioni

Officine dalle 8 alle 13): v. Porporati 8 (tel. 65.42.84); v. Chambery 124 (41.14.064). Elettrauto: c. Giulio 276 (26.60.28). Servizio Fiat (dalle 8 alle 12): v. Berino 3 (21.56.91). Servizio Lancia (dalle 8 alle 12): v. Locana 13 (774.727). Servizio Alfa Romeo (dalle 8 alle 12): v. Levanna 5 (77.45.38). Renault (8-12; 14,30-18,30): v. Barge 3 (447.17.34).

Farmacie

Orario dalle 9 alle 12,30: c.so 148/c; via Bunie 188; via Giachino 53; corso O. Agnelli 58; via 65; Svizzera 42; Grosseto 214; corso Maurizio 35; via Bologna 93; Galleria Umberto I 54; via Lacqua 31; via Sanctis 82; corso Monculieri Sempione 112; corso Vittorio Emanuele 76; via Bardonecchia 114; corso Filippo Turati 74; corso Sebastopoli 208. Prefestivo servizio serale 19,30 alle 22,30 le farmacie: corso Svizzera 42; corso Sempione 112.

Nuovo sindaco

Giovanni Terrando, indipendente, è stato riconfermato sindaco di Pertusia con votazione unanime. Terrando, segretario comunale di Forno, fa parte del Consiglio da ventidue anni. Riconfermata in blocco anche la giunta uscente.

la

si svolge questa mattina la Poletto-Noasca, corsa ciclistica riservata agli amatori sul difficile che pianura canavesana porta quasi culmine della Valle Orco. La partenza è fissata le 9,15, piazza Feletteal.

A Locana

Manifestazione partigiana questa mattina a Locana, organizzata dal comune Locana e dall'Anpi. Ritrovo alle 10,30, quindi scoprimento di una lapide memoria durante guerra di Liberazione. Parleranno Marchiaro, Negro e Bellino.

A Pont

Con il contrario della minoranza comunista il Consiglio comunale Pont approvato il bilancio di previsione per il Pareggia attorno ai 3 miliardi: verrà destinato per investimenti opere pubbliche.

Servizio taxi

Pronto taxi telefono 57.37; Taxi urgente telefono 57.44; Radio taxi Servizio Blu 117.

Rivarolo: sgomberato il liceo inagibile

Gli studenti e i professori impegnati nelle prove maturità si sono trasferiti in un'ala dell'istituto tecnico «Lagrange» - La segreteria e la presidenza funzionano al pianterreno

Il tratto soffitto crollato in un corridoio della scuola

Il primo ed piano del liceo scientifico «Aldo Moro», sono, per il momento, inagibili; si è reso anche necessario il trasferimento di studenti e commissione impegnati negli esami maturità. Ieri mattina, i colloqui orali sono ripresi un'ala dell'istituto tecnico Lagrange, a poche centinaia di metri e continueranno fino alla loro conclusione prevista la 15ª del mese. Dopo il sopralluogo dei tecnici della Provincia avvenuto venerdì pomeriggio è stata presa la decisione di evacuare completamente i piani superiori della scuola: la segreteria e la presidenza spostate al pianterreno, l'unico che è considerato agibile.

Non si conoscono ancora le decisioni della Provincia sui lavori per garantire la necessaria sicurezza dell'edificio anche se i locali dovranno agibili per il prossimo settembre con l'inizio nuovo anno scolastico.

Il crollo del calcinacci, che per pura fatalità non ha avuto conseguenze drammatiche, ha riproposto il problema della manutenzione di il complesso scolastico viale Lanzo che è acquistato pochi anni fa provincia di Torino. *«Già fatto per la cessione dell'immobile* — spiega il sindaco Rivarolo Rosiagno — *avevamo individuato serie di da effettuarsi a tempi brevi; so che Provincia pronto da tempo progetto intervento radicale in cui previsione di spesa oggi vi milioni. So anche che esistono non poche difficoltà reperire tutto questo denaro»*.

Il progetto prevede anche il completo rifacimento dell'impianto elettrico: dovranno essere rifatti i servizi igienici ed apportate tutte quelle migliorie per rendere l'edificio perfettamente efficiente. decisione, secondo quanto hanno assicurato i tecnici, sarà comunque presa dalla giunta provinciale nella prossima settimana. A sollecitarla è stato il presidente del consiglio di istituto, l'arch. Franco Paglia, che mattina effettuato un sopralluogo controllando stabilità degli intonaci. *«In base alla rilevazione il quindici per cento degli intonaci sono pericolanti* — dello Paglia — *quindi impone un intervento immediato. Da mesi sollecito Provincia a intervenire, ma finora abbiamo soltanto ricevuto risposte evasive»*.

Secondo poi le preoccupazioni non riguardano soltanto il primo ed secondo piano: *«Direi che anche il piano terreno è in condizioni precarie, forse peggiori dell'ultimo. Una cosa è certa comunque: per il prossimo anno scolastico la scuola deve essere agibile, trovare subito soluzioni alternative trasferire le 16 classi del nostro liceo»*.

I lavoratori della Sest hanno occupato senza creare disordini la sala consiliare del rivendicando il diritto lavoro perché Sest e l'Unione Industriali chiedono il licenziamento di persone.

«La — spiega il — *è di notevole gravità per la vita Comunità e colpisce modo particolare le famiglie specie se si conto della difficoltà di lavoro alternativo»*.

il salvagente

effettua

UNA VENDITA PROMOZIONALE PER FINE STAGIONE

di tutto l'abbigliamento maschile e femminile

prezzi scontatissimi

Le più prestigiose rappresentate

ULTIMI GIORNI

nei seguenti negozi

- IL SALVAGENTE - Piazza Solferino 14/a - TORINO
- IL SALVAGENTE 2 - Via Cavour - ASTI
- BETA - Via Avigliana 15 - TORINO

(Aut. del Comune di Torino in base alla legge 30)

BAH!

GRUNT!

BOOH!

UFFA!

WOW VINOVO!

Domenica 17 Galoppo Premio Mirabello L. 22.000.000

VINOVO

LA STAMPA tutto scienze Tutto dove libri dà di più

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controllo indagini infedeltà Esame documenti
Corso Vitt. Emanuele, 107
Telefoni 511.024 -

LA DE VITA CANTA NEL POMERIGGIO «LA MANDRIA»

Raffaella e Punti Verdi

Raffaella De Vita

Per i Punti Verdi oggi pomeriggio alle 17 arriva alla Mandria [illegible] De Vita [illegible] il [illegible] recital «*Seconda me... la musica*», un collage di canzoni dei cantautori favoriti dall'attrice (Bennato, Pino Daniele, Jannacci, Gaber, Maolucci, Bertoli) alle quali Raffaella ha aggiunto due pezzi scritti da lei, «*Non ero preparata*» e [illegible].

Ottimamente coadiuvata dai musicisti del suo complesso, la De Vita, dopo i successi di «*Edith Piaf*» e «*Gli allegri macellai*», ha [illegible] insieme uno show di grande presa, che ha già ottenuto un notevole successo questa primavera al Teatro Nuovo. Ingresso 3000 lire.

Al Parco Rignon, alle 21,30 (3000 lire), replica de «*Il Ruzante*» del Gruppo della Rocca. Alla Pellerina (ore 21,30, 1500 lire), film in stereo-dolby «*Guerre Stellari*» di George Lucas. Appuntamento cinematografico di cartello per «Assedio» a Beinasco (cortile scuola De [illegible], n. 22, lire 1500), con il maggiore successo dell'ultima stagione, «Ba[illegible] di Carlo Vanzina, interpretato [illegible] Jerry [illegible] e Marina Suma. Due concerti, sempre per «Assedio», con [illegible] 21,30 (ingresso 3000 lire): a Settimo (piazza Libertà) ci sono i Sintesi con il loro funky rock, mentre a Borgaro (piazza Europa), gli Stray King, reduci dalla loro [illegible] fatica discografica, ripropongono il [illegible] melodico che definirono «dandy». A Nichelino, infine, al campo sportivo, balletto indiano con la «*Kama Devi Indian Dance Company*». Inizio alle 21,30, ingresso 3000 lire.

Domani sera, [illegible] i Punti Verdi al Rignon si replica «*Il Ruzante*», il lavoro del Gruppo della Rocca [illegible] dalle opere di Angelo Beolco, detto «il Ruzante», curato da Gianfranco De Bosio e da Ludovico Zorzi. Le scenografie [illegible] di Emanuele Luzzati. «Ruzante» verrà ancora replicato martedì al campo sportivo di Moncalieri, nell'ambito di «Assedio».

Ancora per i Punti Verdi, sullo schermo gigante installato a fianco della piscina della Pellerina, sarà proiettato l'ultimo film-milionario di Steven Spielberg, «*I predatori dell'Arca perduta*», una pellicola che è già considerata un classico del cinema d'avventura. L'ingresso costa 1500 lire, si inizia alle 22 e, da mezzanotte in poi, entra in funzione la videodiscoteca con bar-pizzeria nella minitarea.

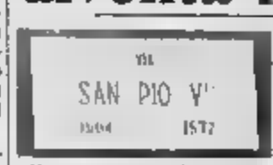
Domani «Assedio» ha un unico appuntamento, cinematografico, alla scuola De Amicis di Beinasco. Con inizio alle 22 (ingresso 1500 lire), verrà proiettato «Ratataplan», il film del 1980 che consacrò la fama di Maurizio Nichetti come [illegible] nuovo talento [illegible] cinema comico italiano. Gli interpreti sono lo [illegible] Nichetti e Angela Finocchiaro.

Sempre domani, a San Genesio, per la rassegna «Quattro passi cento lire», andrà in scena «La realtà del sogno» da Pirandello, della Compagnia Teatro e Società di Roma.

g. fer.

STORIA SCONOSCIUTA DI VIA S. PIO V

Quando una strada diventa [illegible] errore



Una targa stradale è un errore: con [illegible] i torinesi ricordano colui che le guide del secolo scorso definiscono «*uno dei più rappguardevoli personaggi che governarono la Chiesa romana*», San Pio V. Nella targa, infatti, il numero, pur essendo in cifre romane, è arricchito da un piccolo «o» in alto. L'ignoto scalpellino non sapeva evidentemente di latino, e la svista sfuggì anche al municipio.

Perché Torino onorò Pio V? Ai suoi tempi, quell'avo salito alla Cattedra di San Pietro fu molto popolare in Piemonte. Michele Ghislieri [illegible] infatti nato nel 1504 a [illegible] in provincia di Alessandria e, vestita la tonaca del domenicano sin [illegible] ragazzo, divenne presto priore dei conventi [illegible] Vigevano e di Soncino d'Adda, vicario dell'Ordine e vescovo di Mondovì.

Sono gli anni in cui, mentre si diffonde in Europa l'eresia luterana, Emanuele Filiberto riesce a farsi restituire le terre perdute dal padre Carlo III. Dopo averli a lungo perseguitati, ha deciso [illegible] lasciare in pace i valdesi e questo gli attira di nuovo le ire del cugino cattolico che, il 7 gennaio del 1566, è divenuto Papa con il [illegible] di Pio V. Ma a gettar acqua sul fuoco ecco, nel 1571, l'invito per una crociata contro gli infedeli che il Papa lancia al mondo cattolico. E' l'occasione attesa [illegible] la piccola flotta messa insieme da Emanuele Filiberto, [illegible] si distingue a Lepanto, anche se l'equipaggio di una nave, la Piemontese, viene tutto trucidato.

Per festeggiare la «fulgida vittoria» degli alleati il Papa istituisce [illegible] della Madonna del Rosario la prima domenica di ottobre.

Poco meno dopo, Michele Ghislieri muore. Dovrebbe essere restituito alla [illegible] terra, ma il successore, [illegible] V, lo [illegible] seppellire in Santa Maria Maggiore. Un secolo dopo, Clemente X lo colloca tra i Beati e nel 1713 Clemente XI lo proclama Santo.

[illegible] essendo, dopo dieci anni, terminata la nuova strada che congiunge Porta Nuova al Valentino, i torinesi la dedicano a quell'austero e dinamico Papa piemontese.

v. sla.

LE MOSTRE D'ARTE

Tanti grandi nomi in quattro secoli

Incisioni dal XV al XIX Secolo («*L'arte antica*», via Volta 9). Per il suo catalogo d'estate, la galleria del Salamon ha riunito oltre centosettanta stampe databili lungo [illegible] di circa quattro secoli: da un gruppo di Dürer, che si collocano tra la fine del Quattrocento e i primi del Cinquecento, ad alcune incisioni di Pissarro e di Pelcien Ropa, da tre temi sacri di Hans Baldung Grien eseguiti per il libro *Speculi Passionis Domini* (Norimberga 1507) ad otto litografie di Daumier in esemplari perfetti.

Luigi Comazzi e Raffaele Pontecorvo alla Promotrice. La 141ª Esposizione di Arti Figurative, ordinata nella palazzina sociale al Valentino, ospita tra l'altro nel salone d'onore alcune opere intese a rievocare le figure di Luigi Comazzi e di Raffaele Pontecorvo. Sulla rassegna torneremo quanto prima, ma è giusto ricordar subito anche qui i due artisti di [illegible] scomparsi. Comazzi, dotato d'una notevole abilità plastica, s'era distinto fin dall'esordio, nel 1941 (mentr'era ancora allievo dell'Albertina), esponendo alcuni ritratti affrontati con un fare piuttosto largo e un piglio che si ritrova anche nelle sculture drammaticamente scheggiate nella vigo[illegible] loro presa spaziale, non immemore della gestualità d'un Mastroianni che aveva anche affiancato nel suo [illegible] torinese. Pontecorvo quasi s'affaccia accanto alle figure dall'ornato rigore compositivo [illegible] aveva fatto le protagoniste d'un fascinoso racconto che parte spesso dominato da un'inquieta tensione dalle sensuose eleganze, ogni volta risolte attraverso la finezza dei suoi spiriti più acuti.

Alpi e Prealpi nell'iconografia dell'800 (*Museo della montagna, Monte dei Cappuccini*). Riprende l'argomento d'una pubblicazione che con lo stesso titolo (edita da Priuli & Verlucca nel 1982) è stata realizzata [illegible] Audisio e da Bruno Guglielmotto-Ravet con un minutioso, accurato lavoro quale vien documentato nell'esposizione di oltre settecento immagini, attraverso le quali si spazia per l'intero arco alpino e sui suoi diversi versanti, dall'ambiente all'uomo, dai costumi tradizionali delle donne ai piechi e alle cime solitarie. Sullo stesso tema, per l'occasione, il Museo ha pubblicato un nuovo «cahier».

ari. dra.

ambienti
Progettazione
Consulenza
d'Arredamento
Contemporaneo
PROPOSTE INTERESSANTI PER RINNOVO COLLEZIONE
10122 Torino - Via Fabro 14 b
(Ang. Via Carnaia 22) - Tel. 54.34.08

I buoni investimenti sono sempre più rari
ALLEVATE LOMBRICHI
e vi garantiamo la massima redditività del vostro investimento
Interpellateci per informazioni e preventivi
VENDITA HUMUS DI LOMBRICO
LOMBROS
Uffici e allevamenti VIA SUSA 30 FIANO (TO) (011) 922.720
VISITE SOLO SU APPUNTAMENTO TELEFONICO

LA STAMPA
Gli [illegible] su LA STAMPA [illegible] più facili
Una nuova opportunità per gli inserzionisti
Per pubblicare un annuncio economico su LA STAMPA potete recarvi presso l'edicola a voi più vicina, tra quelle elencate, e pagare direttamente al rivenditore.
EDICOLE ABILITATE ALL'ACQUISIZIONE DI ANNUNCI ECONOMICI
TARTAMELLA - via Vanchiglia n. 25 - Torino
GASCO - largo Montebello n. 40 - Torino
MASCHERPA - via Nizza n. 216 - Torino
DUCATO - corso Vinzaglio n. 15 - Torino
CORINO, 1° - via Morosini n. 8 - Torino
CAVAGNA - corso Giulio Cesare n. 58 - Torino
MONTANARO - corso Tortona n. 6 - Torino
[illegible] - piazza Umberto I n. 9 - Orbassano
MUSSO - corso Roma 73 - Moncalieri
Rivolgendo la richiesta ad altri edicolanti anche i vostri annunci potranno venire inclusi anche a loro
Per ulteriori informazioni: La Stampa e Pubblicitas, telefonate direttamente al (011) 669.21.85 oppure presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino e dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino
Lunedì LA STAMPA la forza dei grandi numeri

Un concerto di Morandi a Avigliana

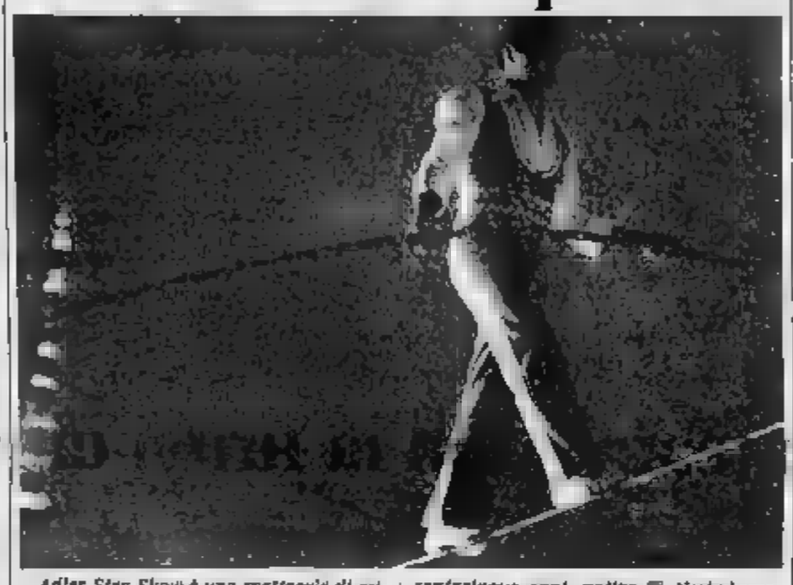
Gianni Morandi, stasera alle 21, canterà in piazza [illegible] Popolo ad Avigliana (ingresso lire 3000). Il concerto del popolare cantante conclude la rassegna del «Meeting di montagna». Si tratta di un ciclo di manifestazioni [illegible] iniziate venerdì 8 con una polemica per il ritardo dell'inizio del concerto del cantante Pupo.

Domenica 10 ha suonato il flautista Severino Gazzelloni, con successo di pubblico. Oggi, per la chiusura della manifestazione sulla piazza di Avigliana, ci sarà pure [illegible] motoraduno con appuntamento alle ore 15.

Quindi, come s'è detto, arriverà Gianni Morandi, [illegible] cantante [illegible] ha [illegible] per anni largo consenso fra i giovani e che oggi, quarantenne, continua a fare pubblico nei luoghi dove si esibisce.

Una precisazione: il prezzo del biglietto era stato previsto in 7000 lire e si è poi deciso di portarlo a 3000 per provocare un maggior afflusso di pubblico giovane.

Acrobazie in piazza



Adler Steg Show è uno spettacolo di esibizioni acrobatiche che si svolge ogni sera fino al 24 luglio in piazza Vittorio alle ore 21,30. Venerdì sera, per il debutto, traffico semiparalizzato, gente affacciata ai balconi, grandi e piccini con il [illegible] all'insù. «Siamo acrobati da otto generazioni» dice Herr Adler Steg, un signore tedesco di quarantacinque anni, nativo di Norimberga, grandi baffi e fisico alla Fassbinder.

Lui dirige il vorticoso delle acrobazie eseguite da [illegible] atleti, tra cui tre fanciulle un po' floride. Formano una famiglia, sempre in giro per il mondo; la loro base, un palo di roulottes, è sistemato dietro il campo di lavoro.

RIDOTTE LE PRESENZE NELLE SALE CINEMATOGRAFICHE

I film cercano spettatori

Meno di tremila, per l'esattezza [illegible] spettatori torinesi che domenica 10 luglio, di pomeriggio o di sera, non sono rimasti inerti al richiamo del «cinema di sala». 3510 presenze per i sette film in programma nelle altrettante sale cosiddette di prima visione rimaste in attività: ossia un minimo [illegible] stagionale che fa capire quanto sia scarso; al momento, l'interesse della gente per i film non [illegible] in dosi massicce dalle tre reti della [illegible] e [illegible] numerosi emittenti private.

Di fronte ad affluenze così circoscritte, la pubblicazione settimanale, in questa rubrica, dello specchietto con gli spettatori dei «film più visti» resta, per ora, sospesa.

E' chiaro che, almeno temporaneamente, ossia per buona parte dell'estate, gli spettatori stanno volgendo le spalle alle proiezioni nelle sale pubbliche e danno la [illegible] cronica preferenza a quanto, in fatto di film, si può vedere sul proprio televisore, senza uscir di casa e soprattutto senza [illegible] le 4500 lire d'ingresso (a Torino; in altre città come Milano e Roma sono [illegible].

Fuor di dubbio che in autunno, anzi [illegible] prima, i locali di prima visione ritroveranno [illegible] la clientela fedele, specie se le novità saranno, com'è presumibile, attraenti; per intanto va sottolineato che se [illegible] molti locali — non torinesi soltanto — c'è il deserto è perché le pellicole in programma sono per lo più tali da non stimolare un minimo interesse pure in colore che, al cinema presentato con le tecniche più aggiornate dal grande schermo, [illegible] la maggiore simpatia. E soffrono nel vedere deturpate dal video certe pellicole, specie se realizzate in cinemascope o panavision.

R. V.

La Ravazzi a Brusasco

Domani sera, ore 21,30, replica a Brusasco nella piazza del Municipio dell'opera buffa di Luigi Cotti «Chi è causa del suo mal...». Questo spettacolo rientra in una serie di manifestazioni dedicate da «Musica in scena» al compositore settecentesco Luigi Cotti, nato a Brusasco.

Interpreti dell'opera buffa del Cotti sono Gabriella Ravazzi, Vito Gobbi, Silvana Mayno, Mario Tomicich, Mauro Trombetta, [illegible] Trabutto, Rinaldo Fenoero. Direttore è Alberto Poyretti, regia di Massimo Scaglione. Scene e costumi di Mario Rapp.

Il taccuino

Ping-pong — A Rivalta, per la rassegna «Sport Insieme», oggi alle 15 finali del torneo di ping-pong organizzato dal Gruppo Sportivo Tetti Francesi. Alle 21, sempre per la rassegna, l'Officina Teatromusica presenta «L'eccezione alla regola», liberamente tratto da Bertolt Brecht.

All'Agorà — Sino al 30 luglio «Petra e Marcel», mostra di tavole originali di Attilio Micheluzzi. All'Agorà di via Pastrengo.

Al Movie Club — Replica del film «Pantera rosa» di Blake Edwards con Peter Sellers, Claudia Cardinale, Capucine (Usa, 1963). Ore 20,30 e 22,30.

Marcia alpina — Oggi ad Avigliana si disputa la quarta prova del campionato piemontese di marcia alpina [illegible] reparità a coppie. Il raduno è fissato alle 8 in piazza Conte Rosso.

A Ghigo di Prali — Alle ore 15,30, nel ristorante Serenella di Ghigo di Prali il prof. Spinardi inaugurerà la mostra di pittura e disegni di Felice Comune. Paesaggi e nature morte di Prali. La mostra durerà fino al 28 agosto.

Per una mise — Domani, alle ore 21, al «Club 84» di corso Massimo d'Azeglio, concorso e elezione di Miss Piemonte Eleganza. [illegible] in abiti da sposa e in bikini. Ospiti della serata Raffaella Baracchi (Miss Piemonte) e Patrizia Fabris (Miss Cinema Piemonte). Ingresso lire 10 [illegible] per cavalieri e 5000 dame.

Festa dei coscritti — Oggi a Mattie si svolge la festa dei coscritti della leva 1938 per tutta la Val Susa, da Bardonecchia [illegible] Avigliana [illegible] previsti oltre 200 partecipanti. In programma, un pranzo nei boschi e pomeriggio con balli.

Jazz in biergela — si conclude venerdì 22 la rassegna «Jazz sotto le stelle» al Circolo Oltrepò di corso Sicilia 22. In programma c'è una grande jam-session con i migliori nomi dei jazz torinese, molti dei quali si sono già esibiti nelle precedenti serate della [illegible] ma, che s'è iniziata nel mese di giugno.

Tre rifugi — Marciatori in gara oggi al Parco Orsiera-Rocciavrè sui monti di Bussoleno. Si disputa il trofeo «*Tre rifugi*», sulla distanza di 18 chilometri e con un dislivello di 500 metri. La partenza è alle 9,30 a Pian Cervetto e la manifestazione è organizzata [illegible] Cai di Bussoleno. La corsa parte dal rifugio Amprimo, tocchera il Toesca ed il Valgravio, per tornare al Pian Cervetto. La gara è aperta anche alle donne, con un percorso meno impegnativo.

Marciatori

[illegible]

Marciatori, tiratori e cacciatori in gara stamane a Rodoretto di Prali per la settima edizione del «*Trofeo dei rododendri*», gara nazionale di corsa e tiro.

E' una manifestazione organizzata [illegible] caccia; possono partecipervi tutti i marciatori che si presenteranno in coppia con un tiratore. La gara di marcia è di 20 km, con 1000 metri di dislivello attraverso le montagne di Rodoretto. La parte dedicata al tiratori prevede un bersaglio fisso a 200 metri, con tre tiri di prova e cinque di gara. E' [illegible] qualsiasi arma a canna rigata, con qualsiasi calibro consentito dalla legge per la caccia. Si sparerà senza binocoli [illegible] chiali.

S[illegible] in gara [illegible] ciatori e militari, alpini, carabinieri, guardie forestali e chiunque sappia tenere in spalla un fucile, in più marciatori alpini. Vincerà la coppia che avrà conseguito minor tempo nella marcia e centrato più bersagli.

I record si batteranno: quello di Piergiorgio Chiampo nella marcia (1 ora 14 minuti e 23 secondi), nel tiro quello di Andrea Balestri con [illegible] punti su 50. Ci [illegible] anche (nel pomeriggio) una dimostrazione di tiro all'arco della Compagnia «*Arcieri del Toro*».

Le televisioni private

Telecity
10 — Film del mattino
12 — Mi[illegible] e...
13 — Film Parigi brucia, di Rene Clement
16 — Telefilm Bonanza
17 — Viva (cartoni animati)
18,30 Telefilm Sapio sono
21,25 Dancing City (musicale)
23,15 Vendita televisiva

Videogruppo
9,30 Film La miseria del signor Travet, di Mario Soldati, con Carlo Campanini, A. Sordi
12,30 La vetrina
14,30 Telenovela Anche i ricchi piangono
15 — Uau i cartoni
17 — Il discorriere
17,30 Film Quel bandito sono io, di Mario Soldati, con Joan Kent
[illegible] Il «30 minuti»
20 — Telefilm The Beverly Hillbillies
20,30 Film La storia di [illegible], con Jill Clayburg
22,15 Telefilm Selvaggio West
23,15 Lo speciale della settimana
24 — Film della notte

Teleradio Retequattro
12 — Telefilm Amore in soffitta
12,30 A tutto gas
13 — Film Il capitano Nemo e la città sommersa, con Robert Ryan, Luciano Pelizzari
14,50 Telefilm Gli assassinati di Chicago
15,20 Telefilm Alla conquista dell'Oregon
16,30 Ciao ciao (per ragazzi)
18,30 Telefilm Quella [illegible] pratese
19,30 Telefilm Quincy
20,30 Film Il principe e la ballerina di e con Laurence Olivier e con Marilyn Monroe
[illegible] Film Dracula il vampiro, di Terence Fisher, con Peter Cushing, Christopher Lee

GRP Antenna 3
13,45 Telefilm Hazell
14,30 Film [illegible] avventurosa, con Forrest Tucker, Adele Mara
16,50 Telefilm The Bold Ones
18 — Telefilm L'ispettore Reagan
19 — Telefilm I rangers della foresta
19,30 Telefilm Sullivan
20,30 Film A viso [illegible] Dean Martin, Rock Hudson
22 — Telefilm The Bold Ones
23 — Film Un'anguilla da 300 milioni, con Ottavia Piccolo, Lino Toffolo
24,30 Film Black Christmas
2 — Film Giamburrasca
3,30 Film La spogliarella
5 — Film La nipote
6,30 Film Bella [illegible] lue [illegible] Spirito Santo

Stazione Nord
11 — Film Lasciatelo cantare, con Richard Tauber, Jenny Durante
12,15 [illegible] colpo di gong
20,15 Telefilm Il mondo [illegible] classici
21,15 Un colpo di gong

Gina Lollobrigida nel film «La romana» (ore 14) in onda su Antenna Nord

Italia 1 Antenna Nord
10,05 Film La carovana dell'Alleluja, con Burt Lancaster, Lee Remick
12,10 Telefilm Operazione ladro
13 — Grand prix (moto, [illegible] rally)
14 — Film La romana, di Luigi Zampa, con Gina Lollobrigida, Daniel Gelin
[illegible] Telefilm Daktari
16,30 Bim Bum Bam
18 — Telefilm Operazione ladro
19 — Telefilm In casa Lawrence
20 — Telefilm Strega per amore
20,30 Film Mitla, con Julie Andrews, Mary Tyler [illegible] John Gavin
22,55 Da Saloncaggiore Terme: Free show, presenta Claudio Lippi
23,50 Telefilm Agenzia Rockford
0,45 Telefilm Bret Maverick
1,30 Telefilm Al confini dell'Arizona

RTA Rete A
10 — Telefilm Furia
10,30 Film [illegible] macabro dell'amore, con Dyan Cannon, Robert Ryan, Jackie Cooper
12 — Telefilm
13 — Telefilm
14 — Telefilm Simon Templar
15 — Telefilm Barnaby Jones
16 — Telenovela Anche i ricchi piangono
17,15 Telefilm Furia
17,45 Telefilm Barnaby Jones
18,45 Telenovela Sulle strade della California
19,45 Telefilm Furia
20,15 Film La lunga fida, con Jack Palance, Sara Forrest
22 — Telefilm Simon Templar
23 — Film Bernatti sessi, con Alan Lado, [illegible] Gann, [illegible] Stephen

R1 Tv
11 — La [illegible] Pippi
[illegible] Ciclismo Tour de France
16,40 Telefilm Una famiglia americana
17,30 Il cappello (avventura)
18 — Parola che vai
18,30 Bellezieri
19,05 La parola del Signore
19,15 Ricordiamo insieme
20 — Il Regionale
20,35 Telefilm Fuga disperata
21,25 Domenica sport

[illegible]ta Rete Indipendente
15 — Film Dimensioni giganti
16,30 Documentario [illegible]
17 — Film Il mio amore è [illegible] nel vento, con Sandra Mondel
18 — Documentario Animali
21 — Film Fuga senza scampo, con Silvester Stallone
23,30 Telefilm Western
25 — Film Rasa Kamerodon

Tele [illegible]
13 — Telefilm Papà Chicodo
14 — Film Gioventù ribelle
16,40 Telefilm Reporter
18,45 Betty White (7ª puntata)
17,15 Film [illegible] pallottole senza nome
18,30 Telefilm Reporter
20,30 Film [illegible]
[illegible] Telefilm Harry O
23,30 Film Milestone suicidio

Quinta rete
[illegible],30 [illegible]film Selvaggio West
11,30 Telefilm Cervantes
*4 — Film I ringegoli di capitan Kidd
16,30 Telefilm Arsie
17,30 Telefilm I mostri
18 — Telefilm L'ispettore Buzy
19 — Telefilm Woodinella
20,30 Telefilm Cash e Tandarra
21,30 Film Incontri ravvicinati
23,15 Film La festa
0,45 Film Sei tragedie Cobra

Telecupole
12 — Tennis week
13 — Premiato caffè
15 — Telefilm Lavorno e Shirley
15,30 Film Pussy la bellona buona
17 — Pomeriggio in allegria
18,30 Telefilm Lavorno e Shirley
19 — Telefilm Fantascientifico
[illegible] Telefilm di Hitchcock Tutta colpa Eva
21,30 Film Arizona '44: un intrigo, di Sydney Pollack, con Burt Lancaster, Peter Fata, Bruce Dern
23 — Servizi speciali
23,30 Film Fuga in Francia, di Mario Soldati, con Folco Lulli
1 — Notturno con il thriller

Telesubalpina
18 — Film Alone il mostro della Galassia
19,30 Telefilm L'uomo e la città
20,30 Film Il mistero della bottiglia sedia, di Mel Brooks, con R. Moore, F. Langella
22 — Film Il viale e la notte

Videouno
12 — Ritmo, varietà [illegible] Walter Chiari
13 — Tanto per mangiare, dall'avv. Gioia
13,25 Sceneggiato Oscar Piccolo
13,50 Film Anatomia di un amore
15,15 Partecipio
15,35 Film Operazione Zanzibar
17 — Film Il bandolero stanco
18,25 Sol gioco
19 — Telefilm
20 — Burlesque
20,15 Music Circus
20,45 Telefilm Collaboratore
21,35 Telefilm Kim e company
22 — Film Cinque (ed) d'oro
23 — Film Merlenna

[illegible] Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Alisarfi-snav
090 7775
Olbia - Civitavecchia
Olbia - Elba - Livorno
[illegible] - Arbatax
Napoli - Ustica - Palermo
Napoli - Isole Eolie
...vola con Alijumbo

Linea: NAPOLI - ISOLE EOLIE
[illegible] 1° giugno al 30 settembre
Giugno e [illegible] — Luglio e Agosto
p. 14.50 NAPOLI a. 13.40 | p. 18.50 NAPOLI a. 14.10
a. 18.05 STROMBOLI p. 09.15 | a. 18.45 STROMBOLI p. 09.55
p. 19.20 PANAREA a. 08.40 | p. 19.30 PANAREA a. 09.40
a. 19.50 LIPARI p. 08.15 | p. 20.00 LIPARI a. 08.55
p. 20.05 VULCANO a. 07.45 | p. 20.15 VULCANO p. 08.10
a. 20.30 p. 07.00 | p. 20.40 a. 08.30
a. 20.45 p. 07.15 | p. 20.50 a. 08.40
a. 22.30 p. 08.50 | p. 21.10 a. 09.00
p. 21.25 a. 07.10
p. 21.35 p. 07.00
[illegible] 1° Settembre le partenze pomeridiane saranno anticipate di 45 minuti

Linea: OLBIA - CIVITAVECCHIA
Dal 1 luglio al 31 agosto
p. 08.00 a. 12.45 | a. 07.00 p. 16.45 | OLBIA CIVITAVECCHIA | a. 20.15 p. 18.30 | p. 16.15 a. 11.30

Linea: OLBIA - ELBA - LIVORNO
Dal 1/7 al 31/8 solo giovedì e sabato
a. 07.00 p. 11.00 p. 11.15 a. 12.45 | ELBA | a. 20.45 p. 16.45 a. 16.30 p. 15.00

Linea: PALERMO - USTICA - NAPOLI
Dal 1 giugno al 30 settembre
[illegible] Mart. — [illegible] Merc.
p. 08.00 a. 13.00 | PALERMO USTICA NAPOLI | a. 20.15 p. 18.00 a. 12.50 p. 15.00

Il cancro potrebbe essere vinto l'anno prossimo.
O fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende [illegible] soldi delle ricerche.
Dipende [illegible] te.
Associazione [illegible] per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino - tel. (011) 88.28.88 int. 273
conto corrente postale n. 1004[illegible]

Per la centrale piemontese accordo [illegible] l'Enea

Le piccole industrie guardano al «nucleare»

Il progetto per la fornitura di materiali tecnologicamente avanzati - Oltre [illegible] anni di lavoro e una girandola di miliardi

ALESSANDRIA — In Piemonte, [illegible] appare scontata, [illegible] costruita una centrale termonucleare, in [illegible] due [illegible] attualmente oggetto di sondaggi [illegible] dell'Enel: la *Pol*, attorno a Trino Vercellese, e la *Po2*, grosso modo la bassa Valle Scrivia, attorno a [illegible]. Realizzare un tale impianto porterà lavoro per [illegible] anni, con un giro di miliardi notevole.

Importante appare quindi un accordo che [illegible] è stato firmato [illegible] l'Enea ed il Comitato [illegible] piccole industrie della Confindustria. È stato firmato dai due presidenti, Umberto Colombo e Giuseppe Picchetto, determinante è stato il ruolo svolto dal presidente provinciale della piccola industria alessandrina, Terenzio Raffaghello, titolare della Technoflow di Basaluzzo.

In [illegible] all'accordo le piccole e medie industrie piemontesi (in questo senso la Federazione delle Unioni Industriali [illegible] Piemonte intierà un'indagine per verificare quali [illegible]de sono interessate a partecipare, singolarmente o in consorzio, [illegible] forniture) potranno entrare a far parte dei fornitori per costruire centrali nucleari ed a carbone.

Diventare fornitori di tali impianti, viene tra l'altro fatto rilevare, è importante non soltanto perché significa opportunità di lavoro, ma [illegible] perché vengono incentivate innovazioni e qualità tecnologiche che sono alla base della qualificazione delle varie aziende, [illegible] a livello internazionale. [illegible] con l'Enea, infatti, prevede proprio consulenze [illegible] informazioni riguardanti il [illegible] nucleare, tecnologie e brevetti di produzione, oltre a servizi di prova. Le industrie, poi, potranno proporre all'Enea programmi di ricerca e di sviluppo.

Molte polemiche, ricordiamo, si sono [illegible] in questi ultimi anni [illegible] decisione di [illegible] in Piemonte una centrale nucleare, [illegible] è anche [illegible] che [illegible] impianto potrà portare la [illegible].

«Nessuna proposta, nessun rilancio produttivo, nessun grande insediamento industriale — afferma il presidente piccole industrie dell'Unione Industriale di Alessandria Terenzio Raffaghello — *potrebbero altrettanto beneficiare occupazione, vitalità all'Alessandrino (e questo vale per altre aree: ndr) quanto l'insediamento di una centrale».*

I benefici economici, comunque, non devono far perdere di vista la [illegible] che l'insediamento sia deciso solo se [illegible] garanzie per la salvaguardia dell'ambiente.

f. m.

[illegible] L'OPERA [illegible] VIGILI DEL FUOCO [illegible] I RAGAZZI «ESUL» DI MILANO

Il market in fiamme per tutta la notte

Nel grande magazzino di via Giordano Bruno c'erano quindici dipendenti e trenta clienti - Rimane un ammasso di macerie fumanti Il rogo forse per autocombustione o cortocircuito - Una grande nuvola nera sulla città - La magistratura ha aperto un'inchiesta

ALESSANDRIA — Il «Maxi-Market» della Ferrero, in via Giordano Bruno, ha continuato a bruciare per tutta la notte e buona parte della giornata di ieri. Solo in serata i vigili del fuoco, accorsi sul posto subito dopo lo scoppio del furioso incendio, [illegible] le [illegible] venerdì, hanno potuto completare l'opera di spegnimento durata complessivamente oltre 24 [illegible].

Del grande supermercato, che vendeva all'ingrosso generi di varia natura (dagli alimentari ai prodotti per la casa, dalla profumeria ai capi di abbigliamento) rimane solo un ammasso di macerie fumanti. Ancora ieri, nel primo pomeriggio, in alcuni punti dell'immenso capannone, dalle ceneri si levavano improvvisi focolai, subito domati con [illegible] schiumogeni [illegible] città ritagna da diverse ore [illegible] odore [illegible], prodotto dalla combustione dei materiali bruciati nel «Maxi-Market».

Un'inchiesta sulle cause del disastro è stata avviata dalla [illegible] della Repubblica: se ne interessa il sostituto procuratore Bruno Rapetti. Non sembra finora che abbiano credito ipotesi dolose, quindi si sarebbe trattato di autocombustione o di un corto circuito.

Le [illegible] sono divampate nel reparto di articoli per neonato, trovando subito facile esca fra i pacchi di pannolini: in pochi [illegible] — sufficienti comunque affinché i 15 dipendenti e i 30 clienti che si trovavano nel supermarket si mettessero in salvo — il fuoco si è alzato verso il cielo producendo un'enorme nuvola di fumo a forma di fungo e aventando il tetto della costruzione.

I [illegible] secondo [illegible] denuncia presentata ieri alla polizia dal vicedirettore del «Maxi-Market» Renato Rossi, 28 anni, via Parnisetti, sarebbero fortunatamente molto meno di quanto si era [illegible] in un primo momento. Il valore della merce andata distrutta si aggirerebbe [illegible] sul miliardo di lire mentre aggiungendo anche le strutture e gli infissi non si supererebbero i tre-quattro miliardi di lire, notevole ridimensionamento rispetto alle dichiarazioni fatte dallo stesso Rossi poco dopo lo scoppio dell'incendio, quando aveva parlato [illegible] «per 8-9 miliardi tra merce e struttura».

Solo domani, comunque, si inizierà l'opera di rimozione delle macerie. «È certo che spostando il materiale — dice Germano Bobbio, vicecomandante dei vigili del fuoco — *affioreranno [illegible] nuovi focolai, per [illegible] dovremo ancora intervenire».*

È stato notevole [illegible] spiegamento di uomini e [illegible] del fuoco, per spegnere l'incendio. [illegible] fra i maggiori [illegible] registrati in città: [illegible] stati chiesti rinforzi anche a Tortona e Novi.

Per quanto riguarda il funzionamento dell'impianto (lasso antincendio il vicedirettore Renato Rossi ha dichiarato di averne ordinato l'utilizzo, ma di essersi poi accorto che era insufficiente ad affrontare le fiamme. Sulle caratteristiche di tale impianto, i carabinieri hanno chiesto chiarimenti alla ditta «Ferrero».

p. b.

Alla disgrazia [illegible] assistito il figlio che lo stava aiutando

Operaio [illegible] schiacciato dal tamponamento [illegible] un pozzo a Carbonara

Domenico Procopio, 53 anni, stava portando a termine l'allacciamento della rete fognaria

CARBONARA SCRIVIA — Voleva risparmiare le spese per la costruzione dell'allacciamento alla rete fognaria: è morto mentre con il figlio collaborava direttamente alla realizzazione dell'impianto.

Vittima dell'infortunio avvenuto nel tardo pomeriggio di ieri è Domenico Procopio, 53 anni, abitava a Tortona in via F. Guerra 6, con la moglie e il figlio Michele di 24 anni (altre due figlie sono sposate). Dipendente della «Graziano» e attualmente in cassa integrazione, Domenico Procopio si era fatto costruire da un'impresa una casetta in zona Gerbidi a Carbonara Scrivia e [illegible] dedicava il proprio tempo alla [illegible] delle opere di urbanizzazione.

Ieri mattina aveva iniziato i lavori per la fognatura [illegible] figlio, da un conoscente e [illegible] un operaio che [illegible] pala meccanica. Nel pomeriggio, quando lo scavo [illegible] aveva già raggiunto la profondità di circa un metro e settanta, Domenico Procopio è sceso [illegible] buca per sistemare una canalizzazione [illegible] cemento del diametro [illegible] centimetri quando improvvisamente è franata una delle due pareti di terriccio che lo racchiudeva. Michele Procopio e le due persone [illegible] lavoravano con [illegible] hanno subito cercato di soccorrere l'uomo mentre veniva dato l'allarme e sul posto accorrevano i vigili del fuoco e un'ambulanza.

Tutti i tentativi di liberare Domenico Procopio dalla massa di terra che lo aveva travolto si sono rivelati però inutili e quando, finalmente, l'uomo veniva riportato in superficie, era ormai morto.

I Carabinieri di Carbonara Scrivia si sono recati i carabinieri [illegible] Tortona per l'accertamento di eventuali responsabilità e un rapporto è [illegible] inviato all'autorità giudiziaria. Si dovrà stabilire se la scavo, molto profondo come richiedeva l'opera da realizzare, [illegible] fatto nel migliore dei modi rispettando le misure di sicurezza.

L'ultima parola spetterà [illegible] perizia tecnica che verrà certamente eseguita per incarico del magistrato.

m. c.-r. sc.

Proposta contro il blocco della caccia

Presentata dai consiglieri Simonelli, Mignone e Avondo

[illegible] — Il consigliere regionale [illegible] Simonelli, assieme ai colleghi Andrea Mignone, dei gruppi [illegible] assessore al Turismo e alla Caccia) e Gianfranco Avondo (pci) ha presentato il progetto di una legge (tre articoli appena) per cercare di imporre il blocco alla regolamentazione del [illegible] cacciatori dopo che [illegible] il Commissario di governo ha dichiarato [illegible] la delibera regionale che fissava in poco più di 90 mila in Piemonte i cacciatori per la prossima stagione venatoria.

Il progetto di legge Simonelli (dovrebbe trovare concorde anche la minoranza in Regione) visto che tutti [illegible] stati d'accordo [illegible] la delibera) consentirebbe alle Province, in via transitoria, di bloccare in parte nella zona di pianura l'accesso dei cacciatori, anche provenienti da altre regioni, limitando così la temuta invasione di «forestieri» che, in particolare, interessa proprio l'Alessandrino.

Il progetto, inoltre, permetterebbe anche di avviare, in attesa che [illegible] stabiliscano i comparti montani, [illegible] disposizioni che la legge regionale prevede per la [illegible] Alpi»: verrebbe eliminato l'esame previsto per i cacciatori residenti e questo potrebbe consentire di ridurre i tempi, consentendo l'[illegible] delle innovazioni.

(f. m.)

Il Coreco: la differenza di prezzo è discriminatoria

«No ai tesserini per funghi se favoriscono i residenti»

Polemiche per la decisione del Comitato [illegible] controllo alessandrino

[illegible] — «Quando [illegible] cerca di fare qualcosa di veramente innovativo si viene sempre ad urtare contro questo o quel divieto. La Regione, accogliendo la tesi della Provincia [illegible] Alessandria, [illegible] disposto [illegible] decreto per [illegible] cacciatori di territorio, limitando [illegible] l'invasione [illegible] "forestieri", ma il Commissario [illegible] Governo [illegible] definito illegittimo il provvedimento. Le quattro Comunità montane, invece, stanno cercato di regolamentare l'afflusso dei cercatori di funghi, applicando un tesserino, ma il [illegible] Co. alessandrino, anche ci favoriscono i proprietari [illegible] fondi e i residenti ha dichiarato un articolo della delibera adottata incostituzionale, così tutto torna da capo».

Lo sfogo è di molti amministratori che, con impegno, seguendo lo schema della [illegible] della Regione Piemonte, avevano deciso di attuare un regolamento che, [illegible] permettendo la raccolta dei funghi, servisse a limitare un afflusso indiscriminato [illegible] cercatori, pensando anche il pagamento di una certa somma per il tesserino, il che avrebbe consentito di eseguire opere di tutela ambientale e di miglioramento dei boschi.

Le quattro Comunità montane della provincia — alta Valle Orba-Erro-Bormida di Spigno; Valli Curone-Ossona-Grue; Valli [illegible] e Spinti; [illegible] Lemme e alto Ovadese —, dopo vari incontri con l'assessore provinciale alla Montagna, Enzo Andreoletti, avevano così predisposto e approvato altrettanti regolamenti, tutti sulla stessa falsariga, allo scopo di istituire i tesserini.

Sull'art. 3, che stabilisce il costo del tesserino, i regolamenti sono scivolati sotto le forbici del Co. Re. Co. di Alessandria, presieduto da Rinaldo Delleplane, che ha dichiarato illegittima perché anticostituzionale (la Costituzione afferma che tutti i cittadini hanno gli stessi diritti) la differenziazione nel costo del tesserino tra residenti e non residenti nelle Comunità montane. L'art. 3, infatti, stabilito che i proprietari od i conduttori dei fondi, [illegible] loro familiari, riceveranno il tesserino gratuitamente, fissa in 5 mila lire il costo per i residenti ed in 40 mila per gli altri.

«La legge regionale — spiegano al Co. Re Co. — *stabilisce [illegible] l'istituzione dei tesserini, ma non prevede costi differenziati, d'altra parte per la Costituzione tutti i cittadini hanno gli stessi diritti, quindi una tale discriminazione è illegittima».*

«Nessuna discriminazione — *fanno* [illegible] il presidente e l'assessore [illegible] Comunità montana Valli Erro-Orba-Bormida, Gianpiero Nani e Elio Barone — *ma soltanto un logico riconoscimento per quanti abitano in zone [illegible] favorite economicamente* Ci [illegible] *sembrato giusto».*

[illegible] *continua a ripetere* — afferma il sindaco di Morsasco (Val Lemme e alto Ovadese), [illegible] Pastorino — *che bisogna cercare di agevolare chi vive nelle zone montane, dando incentivi anche per impedire l'esodo. Quando però si fa qualcosa in tal senso subito si trovano opositori. Occorre ora [illegible] i responsabili delle quattro Comunità montane si incontrino, [illegible] più presto, per trovare [illegible] strada comune su cui agire (formulare un nuovo regolamento oppure ricorrere al Tar, ma i tempi in questo caso diventano lunghi), [illegible] però scordare quei principi che avevano ispirato l'articolo contestato».*

Franco Marchiaro

Il panorama degli appuntamenti di questa domenica nelle varie località dell'Alessandrino

Concerti, ippica e «vecchie signore»

Musica ad Alessandria, Arquata Scrivia e Fubine - «Anfitrione» a Novi - Fragarolo ospita auto e moto d'epoca [illegible] concorso interregionale a [illegible] di Castellazzo Bormida - Solero e Montevalenza organizzano cicloturistiche

ALESSANDRIA — Musica, [illegible] folclore, sport a livello competitivo o no, caratterizzano la giornata festiva nell'Alessandrino, [illegible] se sono anche le feste patronali.

A Fragarolo si danno convegno le «vecchie signore» per una gara di guida a [illegible]lità di [illegible] e [illegible] d'epoca, fornite dal Veteran Car Club «Carducci» [illegible] Voghera; prenderà il via alle 17,30 nel viale [illegible] S. Pio V.

Si [illegible] musica alle 21,15 al Castello di Fubine: un concerto [illegible] chitarrista Patrizia Bebbi, concluderà il «Luglio musicale fubinese», organizzato [illegible] Biblioteca; in [illegible] al Castello, [illegible] di compositori italiani e stranieri.

Solenne processione alle 16 con la sfilata di artistici crocefissi e della banda musicale a Casalcermelli per la «festa del Carmine».

Giochi [illegible] piazza e scorpacciata di pizza a Cremolino [illegible] invito della Pro loco che ha dato vita a numerose iniziative in occasione della festa patronale. Alle 21 gran galà della «magia».

Cicloturismo stamane a Solero, organizzata dal G.S. Amiantite è il «Memorial Giovanni Cellerino». La partenza alle 9, mentre [illegible] al campo sportivo sarà disputata la tradizionale partita di calcio fra squadre locali. Alle 21,30 al Castello serata di gala [illegible] Lauro Gianferrari.

Chi ama camminare e correre può partecipare alla passeggiata fra i boschi in programma dalle 9 a [illegible] Ovadese. Il «9° giro nei boschi» di dieci chilometri valevole per il campionato provinciale «Amiantite».

Concorso ippico interregionale a Castellazzo Bormida: si inizia alle 9 e proseguirà fino alla tarda serata con cinque gare, tutte ad ostacoli, dotate di molti premi.

Nel parco del castello di Novi Ligure [illegible] 21,30 andrà in [illegible] «Anfitrione» di Plauto nella interpretazione di Gianrico Tedeschi, che ha curato la traduzione e la riduzione del testo e, con Gianni Fenzi, ha firmato la regia. La celebre commedia plautiana viene rappresentata nell'ambito di «Piemonte Estate».

Sempre questa sera, ad Arquata Scrivia si danza, a scopo benefico, con «I ricchi e poveri»: l'incasso della [illegible]andra Croce Verde per l'acquisto di [illegible] nuova [illegible] bulanza.

Cicloturisti e giovanissimi in sella: a Mandrogne il [illegible] Il 6° gran premio «La [illegible] Monte» e il 4° raduno cicloturistico, mentre a Predosa correranno i giovanissimi per il settimo «Gran Premio».

Nell'ambito della «Festa dell'Unità» ad Alessandria alle 17 il Teatro del Rimbalzo presenta uno spettacolo per ragazzi «Der Kosmische Banakiten» con pirateria spaziale e mostri cosmici. Alle 21,30 serata danzante con l'orchestra «I Flash». Festa dell'Unità anche a [illegible] con cucina campagnola e danze con «Armoni Folk».

e. c.

Il Rally del Grignolino

VIGNALE — Appuntamento a Vignale [illegible] solo per il ballerino e tra corse infatti il 1° Rally del Grignolino, valido per il Quarto Campionato Piemontese e della Valle d'Aosta.

La manifestazione, [illegible] quale sono iscritti 130 equipaggi, è iniziata ieri e terminerà [illegible] E' stata organizzata dallo Studio Fiat di Torino.

La vicenda di un impiegato della Cassa di Risparmio di Alessandria

Licenziato è [illegible] una rinuncia al posto

ALESSANDRIA — *Il dottor Claudio Giovenzana, 35 anni, Alluvioni Cambiò, licenziato nel febbraio 1982 dalla* [illegible] *Risparmio dopo la scoperta di gravi ammanchi e in seguito assolto in istruttoria,* [illegible] *il fatto, dall'accusa* [illegible] *concorso in peculato e falso, non tornerà a lavorare nell'istituto* [illegible] *credito cittadino.*

Il funzionario, che collaborava [illegible] *il dottor Angelo Gatti,* [illegible] *responsabile dell'ufficio esteri della Cassa di Risparmio fuggito dopo aver lasciato un «buco» di oltre 3 miliardi, aveva intentato causa di lavoro alla direzione della banca impugnando il licenziamento e chiedendo il risarcimento dei danni. La vicenda si è conclusa non una conciliazione fra le parti. La Cassa di Risparmio ha* [illegible] *il licenziamento ma è stato sciolto il rapporto di lavoro con il dipendente a partire dal 1° gennaio 1982.*

Al funzionario è stata corrisposta la cifra di 19 milioni che comprende, ovviamente, anche tutti gli stipendi non pagati ma Claudio Giovenzana deve trovarsi un altro lavoro [illegible] *direzione dell'istituto di credito* [illegible] *voleva in riassunzione* [illegible] *dipendente, anche se prosciolto con formula ampia, è stato iscritto un esposto negativo* [illegible] *Claudio Giovenzana alla procura della Repubblica.*

La sentenza assolutoria in pronunciarla era stata il giudice istruttore Alfonso Martinelli che aveva accolto le identiche conclusioni del pubblico ministero Enrico Buzio [illegible] *permesso di togliere l'ipoteca posta sui beni e sui* [illegible] *del funzionario, assai conosciuto nel mondo calcistico locale (giocò nel Derthona) e* [illegible] *assessore comunale di Alluvioni Cambiò.*

Claudio Giovenzana, che si era sempre detto estraneo alle speculazioni compiute da Angelo Gatti, [illegible] *letta però ritornare al lavoro. Di qui le cause davanti al pretore Antonino Marasso.*

e. c.

Tortona: svenuto in aperta campagna

Un giovane racconta «Mi hanno [illegible]»

TORTONA — Ha una strana avventura vissuta [illegible] un giovane di Villaiversia stanno indagando i carabinieri. Protagonista dell'oscuro quanto preoccupante episodio è stato Francesco Presta, [illegible] anni, abitante a Villaiversia in via 1° Dicembre, che i carabinieri hanno trovato l'altra notte svenuto, coperto di lividi, in un campo attiguo alla statale per Genova. Il giovane, ricoverato all'ospedale tortonese, è stato trattenuto in osservazione per una settimana.

Secondo la ricostruzione dell'accaduto, come riferita dal giovane, l'altra sera Francesco Presta stava rientrando da Tortona a Villaiversia, a bordo del suo motorino, quando si accorgeva che due auto lo stavano seguendo.

«Una Fiat 131 azzurra — ha precisato [illegible] nel racconto Presta — e una [illegible] rossa».

Costretto a fermarsi, sei uomini lo avrebbero aggredito trascinandolo in un vicino campo dove lo avrebbero picchiato. Il giovane, semisvenuto, è stato poi abbandonato.

Le prime ricerche le ha iniziate il padre che, all'ora di notte, preoccupato per il mancato rientro del figlio, ha iniziato le ricerche. Rocco Presta, così, ha trovato abbandonata quasi all'altezza del ristorante «Aurora» il motorino del [illegible]. Di qui il dubbio che l'uno successo qualcosa di grave.

e. r.

Il Comune di Casale ha ritirato la delibera di acquisizione dell'area

Il bosco delle Robinie sarà abbattuto

Polemiche e critiche dell'opposizione per la inattesa decisione - Restano 2500 piante

CASALE — *Il bosco di robinie della Cittadella sarà abbattuto. Lo ha deciso il Consiglio comunale, l'altra notte, votando a favore (contrario il pci) del ritiro della delibera che ne avrebbe consentito l'acquisizione al Comune.*

Il Consiglio, con quello che l'opposizione comunista e i gruppi protezionistici hanno giudicato un voltafaccia, ha così deciso «perché [illegible] stato necessario un ulteriore studio degli alberi e perché l'area è giudicata in degrado».

Il voto a favore del definitivo taglio delle robinie ne vedeva aderire in piedi 2500 su [illegible] superficie di 2 ettari e mezzo; il colto [illegible] sorpresa gli ecologi presenti in aula. Sembrava infatti ormai raggiunto un accordo per salvare il bosco. Dopo le trattative condotte dall'assessore ai Parchi Guido Calleano, [illegible] ditta appaltatrice del taglio degli alberi [illegible] fatto [illegible] in un'area militare) avrebbe accomandato a cedarli per 35 milioni di lire. Avrebbe anche rifatto il bosco abbattendo circa la metà delle piante, come consigliato dal Corpo forestale.

«Un diradamento — aveva commentato Giovanni Ferraris, [illegible] gruppo ecologico — consente comunque di conservare un habitat idoneo alle 35 specie di volatili che vivono nell'area».

La decisione di permettere il taglio ha invece spiazzato i gruppi protezionistici che avevano guidato la lotta [illegible] conservare il bosco — iniziata alcuni mesi fa —, coinvolgendo l'opinione pubblica [illegible] contraria all'abbattimento [illegible] [illegible] locale [illegible] Consiglio [illegible] manda dei comunisti.

«Stiamo perdendo — ha sostenuto Anna Maria Arietti — una grossa occasione di conservare del verde pubblico».

L'Amministrazione comunale sembra comunque orientata ad acquistare la Cittadella per impiantarvi un nuovo parco. I militari hanno chiesto [illegible].

Voghera — Giovanna Maria Zerbetto è una delle vogheresi più vecchie. Ieri, attorniata da figlie, nipoti e pronipoti, ha festeggiato il secolo di vita. Vercelli di origine abita in città da 58 anni, in via Dante, ed è vedova dal 1956.

[illegible] - Nell'incontro di oggi con la Capriatese

Il Castelferro grande favorito

OVADA — La quart'ultima giornata del campionato di tamburello di serie B vede [illegible] gli le due capolista, Gerbi [illegible] Vignano e Castelferro Ultimoda, impegnate [illegible] squadre della propria provincia, rispettivamente l'astigiana Chiusano e l'alessandrina Capriatese.

È il Vignano che dovrebbe trovarsi di fronte a maggiori difficoltà perché gioca in trasferta e poi il Chiusano si trova in classifica a ridosso della coppia di testa: gli eventuali punti guadagnati in questo confronto avrebbero doppio valore.

Il Castelferro Ultimoda ospita la Capriatese, che su vendere cara la propria pelle, [illegible] è difficile possa nutrire molte speranze sul campo di Castelferro.

Altro derby è tra Francavillese Tassilnovi e Boscomarengo: tutti i pronostici sono a favore dei francavillesi di Mastarello che in caso di un eventuale passo [illegible] Chiusano potrebbero insediarsi al terzo posto.

Programma incontri (Serie B, inizio ore 17): Castelferro Ultimoda (23) - Capriatese (17); Chiusano (20) - Vignano (23); Francavillese Tassilnovi (19) - Boscomarengo (10); Azzano (18) - Cremolino (2); Tonco (7) - Viarigi (1).

e. bo.

Cinema

OVADA

LUX: La moda deve morire (commedia)

Johnny Dorelli

ACQUI TERME

ARISTON: Tron (fantascienza).

CASALE MONFERRATO

MODERNO: Inaugurato posto [illegible]

POLITEAMA: Assassinio al [illegible]ro circolo (giallo)

VITTORIA: L'ultimo vergine dell'anno (commedia)

NOVI LIGURE

CRISTALLO: Maciste (peplum)

ITALIA: Pluto (drammatico)

MODERNO: Antipatia [illegible] (horror)

TORINELLI: Identificazione di una donna (drammatico).

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Conquest (fantascienza).

AMBRA: Le capre (commedia).

COMUNALE: Cleopatra (kolossal).

CRISTALLO: Viaggi erotici sogno (sexy)

ACQUI TERME

ARISTON: Tron (fantascienza).

CASALE MONFERRATO

MODERNO: Inaugurato posto [illegible]

POLITEAMA: Assassinio al [illegible]ro circolo (giallo)

VITTORIA: L'ultimo vergine dell'anno (commedia)

NOVI LIGURE

CRISTALLO: Maciste (peplum)

ITALIA: Pluto (drammatico)

VALENZA PO

SOCIALE: Pink Floyd the Wall (musicale).

[illegible]: Soldato blu (western)

GALVANI: La signora è di passaggio (commedia).

ROMA: La notti segrete [illegible] dei Borgia (sexy)

VALENZA PO

SOCIALE: Pink Floyd the Wall (musicale).

[illegible]: Soldato blu (western)

GALVANI: La signora è di passaggio (commedia).

ROMA: La notti segrete [illegible] dei Borgia (sexy)

CASALE SCRIVIA

LARA: Stato buoni un pelo (comico).

TORTONA

VERDI: I nuovi mostri (comico)

VALENZA PO

SOCIALE: Pink Floyd the Wall (musicale).

[illegible]: Soldato blu (western)

GALVANI: La signora è di passaggio (commedia).

ROMA: La notti segrete [illegible] dei Borgia (sexy)

Arriva [illegible] «punta» dell'Acqui

ACQUI TERME — Confermato dal direttore sportivo Enrico Rizzo dell'Acqui l'acquisto dell'attaccante ivano Martini dalla Busallese, che si affianca a quello di Mauro Badocco.

Trentadue anni, giocatore di grande esperienza e di notevole integrità (dice nonostante l'età, Martini ha iniziato la sua carriera in serie C, nella Trevigliese. Arriva ad Acqui dopo [illegible] giocato [illegible] Como, Derthona, [illegible] Ogliari, Valenzana e Sant'Angelo. È la punta, l'uomo goleador che il mister Bonaffin aveva chiesto per affiancare Astrua.

Sul piano [illegible] partenze. Noda è stato ceduto al Robbio e Ferboni [illegible] Mantova. Alcune richieste da importanti società [illegible] per Uldrici, Delledonne e Pavot. Sono [illegible] inoltrati Merlo, Tacchino, Astrua, Barello, Alberti e Scuderi.

Mancano ancora alcuni giocatori [illegible] completare l'organico della formazione.

Dovrebbe comunque [illegible] una compagine esperta quella che affronterà il prossimo campionato di Eccellenza.

TACCUINO

FARMACIE

Alessandria: Odone, v. [illegible] Vittoria; notturna: S. Stefano, v. Milano. Acqui: Caligaris c. Bagni. Casale: Vicario, v. Roma. Novi: Valletta, v. [illegible]. Ovada: Gardelli, v. Roma. Tortona: Desestania, v. Emilia. Voghera: Moroni, p. [illegible].

[illegible] M[illegible]

Numeri telefonici per chiamate urgenti. Alessandria: 42.241; Acqui: 57.775. Casale: 78.381; Novi: 741.387; [illegible] 61.777; Tortona 813.991; Valenza: 952.601; Voghera: 46.666.

Numero telefonico a selezione diretta per Ospedale Civile 2091 (200 + numero interno).

TAXI

Piazza Libertà 63.031. Stazione ferroviaria 51.032.

CIMITERO

Orario 8-12, 14-18.

[illegible]

Chiuso.

MUSEI

Museo di Marengo: dalle 9.30 alle 12 e dalle 16 alle 19.

ALLE TV

C.R.I.P.

20.30 A [illegible] [illegible] [illegible] assistono due strade [illegible] su uno chiamò Sandro, l'altro scrivito. Quando il secondo uccide un uomo, l'altro si incontra [illegible] (1972)

[illegible] [illegible]

20.30 Colpo grosso a Parigi, piccolo «duro» dalla malavita parigina si associa a grande organizzazione per compiere furto alla Galleria Lafayette (1966)

I buoni investimenti [illegible] più [illegible]
ALLEVATE LOMBRICHI
Vi garantiamo la massima redditività del vostro investimento
Interpellateci per informazioni e preventivi
[illegible] HUMUS
[illegible] LOMBRICO
LOMBROS
Ufficio a [illegible]
VIA SUSA 30
FIANO (TO)
(011) 922.720
VISITE [illegible] SU APPUNTAMENTO TELEFONICO

IL MERCANTE
Antichità
Gioielli d'epoca
Via Cavalieri, 16
Tel. [illegible]
15011 Acqui Terme

[illegible] con tanti antichità d'ogni genere
[illegible] VECCHIO [illegible]
Interi arredamenti
Tel. 0131 445 303 - 0144 56 [illegible]

VENE VARICOSE
ULCERE VARICOSE
Flebiti-Arteriopatie
Dott. O. CANCELLI
NOVI LIGURE
Clinica Dott. Tiberio
Tel. (0143) 22 66
GENOVA
Corso B. Aires 16/1
Tel. (010) 300.774 (ore 14-15)

A Casorzo c'è la MARAZZI
[illegible] C.M.C.
CERAMICHE - MOQUETTES
CASORZO (AT)
TEL. (0141) 92.91.08
di FERRARINO s.n.c.

Un raro traguardo in Piemonte

La «Brenta» ha 100 anni

NOSTRO SERVIZIO

CEVA — E' nel cuore della gente come il Campanone o la Torre Guelfa e quasi ogni famiglia cebana ha un iscritto nell'associazione. La «Brenta», società di arti mestieri agricola di mutuo soccorso, sta per compiere cent'anni, un traguardo raggiunto da poche consorelle in Piemonte.

Il nome coincide con la classica misura piemontese-pari a una cinquantina di litri - e gli scopi si rifanno ai canoni ottocenteschi di erogazione di sussidi ai soci in caso di malattia, incapacità al lavoro e vecchiaia, aiuti alle famiglie dei defunti.

Il mutuo soccorso, sulle orme delle «friendly societies» inglesi e delle «association ouvrières» francesi, si diffuse in Italia con la rivoluzione industriale, spesso in coincidenza con il ritorno nei paesi d'origine di gruppi di lavoratori impegnati per anni lontano da casa in grandiose opere stradali e ferroviarie.

In cent'anni sono cambiate molte cose e la «Brenta», come altre associazioni, si è lentamente trasformata in circolo ricreativo e sala da ballo, senza però smarrire del tutto la «ragione sociale», che oggi s'esprime nell'assegnazione di borse di studio.

«Festeggeremo il centenario domenica 31 luglio — spiega il presidente della «Brenta», Carletto Cairo, in carica da trent'anni — con una manifestazione alla quale sono invitati i cebani, oltre ai rappresentanti di altre società di mutuo soccorso». Vermouth d'onore nella sede di piazza della Libertà, concerto della banda cittadina, corteo, Duomo, ufficiali, pranzo all'aperto nel cortile della filanda; balli nel pomeriggio e veglia danzante in serata: questo, in sintesi, il programma di una giornata che sarà vissuta con particolare commozione da centinaia di soci anziani della «Brenta».

Il presidente Cairo rievocherà gli inizi della società. «Ho conosciuto alcuni dei fondatori — spiega — che ricordavano di aver sentito parlare i ragazzi della prima Brenta di uno acquistato a credito, e di un martello che era il salvadanaio dell'orso dove ciascuno, dopo aver attinto alla botte, depositava una moneta, secondo le proprie possibilità. Nella prima sede in via Marenco, non c'erano neppure le sedie, e ogni socio ne portava una da casa».

Dalla «leggenda» alla storia: i registri sociali contano 700 iscritti subito dopo la prima guerra mondiale, vari cambiamenti di sede, da via Marenco a via Pallavicino al-la «Croissa» a via XX Settembre, lasciata nel '60 per entrare nei nuovi locali di piazza della Libertà.

«Fino a cent'anni fa la «Brenta» si faceva il suo vino — continua il presidente — i soci compravano l'uva nelle Langhe, poi pigiavano, torchiavano, imbottigliavano, diretti da esperti cantinieri».

La «Brenta», soprattutto negli ultimi anni, ha attraversato momenti difficili, sul piano economico, ma la sopravvivenza dell'ente non è mai stata in discussione. Mentre si festeggia il centenario, ci si può dare uno sguardo al futuro della società. «Abbiamo numerosi giovani fra gli iscritti, anche se la maggioranza è rappresentata da anziani — conclude Carletto Cairo — contiamo sull'impegno di tutti per proseguire il cammino in un mondo che cambia, ma non rinnega le tradizioni».

Giuseppe Grosso

Ricordi e abitudini, così era Andorno dieci anni fa

Quando Peo offriva la «buseca»

La prima messa, la chiacchierata in piazza, il mercatino per le donne; poi venne la «Casa del sorriso» e cambiò la vita degli anziani - Ora si rinnova - Il Premio

Durante il carnevale del 1932 girò per Andorno, fra gli altri, un curioso allegorico. Rappresentava un prete prosperoso sottobraccio a una statuaria ragazza dal vocione. Durbin's. Tutti e due tendevano la mano a sollecitare offerte, sullo sfondo un castello rosa tenue coi tetti e merli. Erano il parroco e il sindaco del paese. Cioè, don Viola, il «vicario» per autocensura, e lo Funny Malvasia, la sindachessa «rossa» di cui Andorno, sia rossa sia bianca, andava fiera.

Il castello era la «villa Bella», «establishment idroterapico (tra altre) destinato prima della guerra a ospitare le figlie dei ricchi che venivano a curarsi immaginarie malattie nervose, e quale si diceva allora con un tocco di esotico dandismo: lo spleen.

Prima ancora (dal 1300 in avanti) era stata chiesa (S. Maria delle Grazie) appartenente all'ordine gerosolimitano. Nel dopoguerra era stato casa di cura: «la Madonnina». E quando negli anni '70 la gestione della clinica diede «forfait», sindaco e parroco (e consiglio comunale e comitato parrocchiale) pensarono che sarebbe stato buona idea farne una casa di riposo per anziani.

Milioni per comperarla, milioni per ristrutturarla. Vicario e sindachessa partirono a battere ognuno sul suo versante.

Lotterie, pesche di beneficenza, spettacoli, ragazzini con biscottini in scaccianenti door-to-door.

Trasudare degli anziani, tutti si affrettarono a offrire. Però con scarsa convinzione. Poco convinti gli abitanti, poco convinti gli anziani, ciò per il fatto che facevano brillare la prospettiva di essere ospitati in una residenza gentilizia con parco, grotte artificiali, solarium e soffitti dipinti. Tutto molto bello, però.

Però ben diversa altre abitudini. La «messa prima», la benedizione, il mercatino per le donne; la «buseca» del Peo, le bocce dal Pella, le interminabili chiacchierate in giardino dietro la chiesa per gli uomini. E una volta lassù, proprio in cima al paese, fra i soffitti dipinti e le grotte artificiali, chi sarebbe andato più all'andare a «messa prima» dal «Peo»?

Bene o male il convivere. E il 1° febbraio del 1973 il castello rosa pallido ebbe 43 nuovi ospiti. Quest'anno Andorno celebra il decennale della sua «Casa del Sorriso». E il XXI premio «Andorno e la sua valle», ospiterà il 24 luglio un concerto folcloristico dedicato a «Gli anziani: vita e tempo libero».

Certo, molte cose ora sono cambiate. C'è la televisione, il pulmino per le gite o per scendere in paese (ma il Mario Abbe, ex tassista di Andorno, anni 92, tutte le mattine scende imperturbabile a farsi la sua passeggiata a piedi), c'è l'obiettore di coscienza che ogni giorno fa fare ginnastica ritmica, e a Ferragosto li portano a ballare (alle 6 e mezza del pomeriggio).

E non importa se il castello dai soffitti dipinti e dalle grotte artificiali è lontano dal paese. Ormai non si usa più la «messa prima», e il «Peo» da molto ha chiuso i battenti.

Pier F. Gasparetto

Moria di pesci

VARZI — Ecatombe di pesci nel torrente Staffora tra Varzi e Bagnaria, per oltre sei chilometri. Alcuni bagnanti hanno visto galleggiare sulle acque centinaia di pesci e hanno avvertito le guardie venatorie provinciali.

La compagnia di Richard Lee debutta stasera a Vignale

Da Glinka agli Anni Venti con il «Balletto del Sole»

Un'immagine del «Balletto del Sole» che andrà in scena stasera a Vignale

VIGNALE — *Richard Lee, americano, dal 1969 in Europa e dal '74 in Italia, ha uno strano lungo da raccontare, ricco a Torino, dove ha danzato come partner di Carla Fracci prima, e di Loredana Furno dopo, nel Collettivo del Teatro Nuovo.*

Torna quindi con immenso piacere a Torino, città che ha visto i suoi primi passi italiani nella danza. Ora s'è fermato a Bari, dove ha fondato la compagnia balletto del sole ed a Bari ha messo radici. «Un richiamo al Sud che amo per il calore e un titolo che non fosse legato ad un nome, ma che esprimesse solarità mediterranea».

Richard Lee, coreografo di prima grandezza, «ma nel cartellone siamo in ordine alfabetico», torna in Piemonte per due avvenimenti di rilievo. Il 16 ha diretto la compagnia al Festival di Susa, questa sera (ore 21,30) presenterà quattro coreografie, di cui due portano la sua firma, a Vignale (antiche 42. Ed è un avvenimento atteso.

Il primo balletto si chiama «Valse-Fantaisie» su musica di Glinka (due solisti e quattro danzatrici), ed è la prima volta che una compagnia europea produce questo balletto, la cui coreografia si deve al grande Balanchine. Il secondo, «Sunset», è creazione di Richard Lee, la musica è di Martinu. Il terzo, «Wendung», su musica di Mahler, per la coreografia di Spoerli. Il quarto, infine, il nostro protagonista, s'intitola «A pretty girl is like a melody» e le musiche sono di autori popolari degli Anni Venti e Trenta americani.

«A Vignale vengo per la prima volta, ed anche che vi lavorano mi dicono che ormai il Festival ha assunto carattere internazionale. Per questo ho accettato l'invito con immenso piacere. Credo nella professionalità di chi lavora e fa dell'arte. La professionalità, oggi, non si può rappresentare più nulla. Quindi ben venga Vignaledanza '83, che ospita la mia compagnia, della quale fanno parte tre ballerini italiani, ed undici tra americani, francesi e inglesi».

Arrivederci dunque Mr. Lee, speriamo che il «suo» del sole splenda sul Monferrato.

Carrano

Il battaglione Saluzzo nel Novarese

Domodossola invasa da 500 penne nere

DOMODOSSOLA — Con una sfilata per le vie della città e un omaggio floreale al monumento all'alpino in piazza Oral, il battaglione «Saluzzo» Tauriense ha concluso ieri il campo estivo nell'Alto Novarese.

Dal 1° luglio i cinquecento del battaglione, comandato dal tenente colonnello Guglielmo Maggio, si sono trasferiti dall'abituale sede di Borgo San Dalmazzo nel Cuneese alle alpine ai piedi del Monte.

La dell'imponente complesso, servito da un tinaio di automezzi e da una cinquantina di muli, ha rinverdito nostalgie e «spirito di corpo» dei vecchi alpini in congedo, prodigatisi nell'accogliere festosamente i giovani in armi.

Il reparto ha piantato il comando operativo in un'ampia tendopoli tra i boschi alla periferia di Villadossola, mentre tra le compagnie che formano il battaglione una è stata dislocata in Valsesia, una seconda in Valle Vigezzo assicurando nel retroterra verbanese la compagnia «mortai».

Nelle due settimane di vita campo i diversi reparti del «Saluzzo» hanno effettuato marce e ascensioni di notevole livello con equipaggiamento completo, attraversando tutta la selvaggia Valgrande, Verbano alla Valle Vigezzo, salendo ai 4000 della Ciuffetti al Monte Rosa e toccando infine la vetta del Cistella, una delle più panoramiche e più «classiche» delle Alpi ossolane.

La zona dell'Ossola che ha sempre dato «la più bella gioventù» alle truppe alpine fino dalla costituzione del corpo (Domodossola ospitò giusto un secolo fa una delle prime compagnie, la «decima») ha ricevuto con particolare calore il battaglione «Saluzzo».

Con il presidente Folli e il vicepresidente Bossone i 3000 iscritti alla sezione «Ania» ossolana hanno organizzato ricevimenti e scambi di visite con gli del battaglione di Borgo San Dalmazzo.

Il «Saluzzo» è stato anche ispezionato dal comandante della brigata alpina «Taurinense», generale Liborio Pasquali, che è di

«La Tauriense oggi — dice Pasquali — rispecchia reparti che portano gli stessi nomi tradizionali dei vecchi reggimenti disciolti. Mediamente la brigata tiene nei ranghi circa 3500 oltre a 500 tra ufficiali e sottufficiali. Assolvendo l'obbligo militare gli alpini sono sempre pronti a intervenire in necessità per aiutare le popolazioni montane». **Paolo Bologna**

Pretore sospeso Si attende comunicazione

ALBA — Non è ancora pervenuta al tribunale di Alba la comunicazione ufficiale della decisione sezione disciplinare del Consiglio superiore della magistratura nei confronti del pretore, Sergio Gallucci, sospeso cautelativamente dalle funzioni.

Il dott. Gallucci, 32 anni, di origine napoletana, da cinque pretore dirigente ad Alba. Alcuni episodi accaduti in pretura negli ultimi tempi avrebbero turbato i rapporti tra magistrato e avvocati. In particolare, l'arresto per oltraggio parte del pretore Gallucci di un avvocato albese mentre esercitava la difesa durante una udienza in pretura, ha indotto gli avvocati e procuratori del foro di Alba a proclamare il 30 giugno sciopero di chiarezza.

Contemporaneamente i legali hanno chiesto il primo presidente della Corte di appello di Torino di disporre una indagine sulle «condizioni nelle quali gli avvocati si trovano ad operare davanti al pretore dirigente della pretura di Alba».

Lo sciopero è stato sospeso solo lunedì scorso. Al termine di una assemblea gli avvocati hanno deciso di revocarlo dopo che il dott. Gallucci aveva comunicato al consiglio dell'Ordine di aver presentato domanda di riposo. Non si conoscono le motivazioni del provvedimento. (g. f.)

Il concerto alle ore 18 a Crea

Gli Ottoni di Budapest suonano al Sacro Monte

CREA — *Si sale sino al Sacro Monte in pellegrinaggio, ma anche per ascoltare della buona*. *E' questo il pensiero cui si è ispirato il Teatro Nuovo di Torino nell'organizzare i «Concerti a Crea». E bisogna dire che ha avuto ragione.*

Dopo il successo nella giornata inaugurale del Don Giovanni, tutto spagnolo, nella seconda del soprano Tiziana Ducati e del baritono giapponese Orie Tadenuki, accompagnati all'organo dal maestro Guido Donati, si attende con una certa curiosità di vedere all'opera «Gli ottoni di Budapest», un complesso cameristico in «tournée» in Italia.

Curiosità soprattutto per il programma composito, nel quale sono compresi compositori come Pezel, Lefeuvre, Sweelinck, Farnaby, Jerab, Weiner, Barsvari, Hovorith, Mendez e persino il re del ragtime, Joplin, ma anche per il fatto che finalmente è data ascoltare in chiesa un complesso d'ottoni.

Quelli di Budapest vantano un'attività intensa e riconoscimenti europei, ha ragione quindi di ritenere che il livello prestigioso sia mantenuto. Del resto, è questa la «chiave» senza la quale non si farebbero l'accostamento della penna alla musica cosiddetta seria.

ar. ca.

Robilante Si cerca il varano

ROBILANTE — Tutti lo cercano, l'ha trovato Fuggito giovedì mattina dalla sua non molto dorata prigione (una doppia gabbia, riscaldamento), il varano sembra svanito nel nulla. Al circo Medini, dove la grossa lucertola due metri di lunghezza, ma innocua era di, sanno dire soprattutto aver perso un protagonista degli spettacoli serali.

Appartamenti al piano rialzato con giardino privato, dal monolocale agli appartamenti ogni dimensione piani superiori. Autorimesse e box per ogni esigenza.

NEL VERDE DI SAN ROCCO CASTAGNARETTA

LA RESIDENZA GAMMA

VIA AURIATE - VIA SAMBUCO

ANCHE ALLA RESIDENZA GAMMA LA TECNICA QUALIFICA E GARANTISCE

INVESTIMENTI

una tradizione immobiliare d'avanguardia ...

FIGLI DI DUTTO ERMENEGILDO

IMPRESA COSTRUZIONI

piazza Europa 5 12100 Cuneo

(0171) 56271

Residenza Beta 2 Via Busalla Borgo S. Giuseppe

• APPARTAMENTI DI UNA, DUE, TRE, QUATTRO E PIÙ CAMERE SERVIZI • APPARTAMENTI CON DOPPI SERVIZI • APPARTAMENTI CON EVENTUALE MANSARDA • MAGAZZINI DIMENSIONI DIVERSE • AUTORIMESSE • NEGOZI DI DIMENSIONI CON SENZA MAGAZZINO

una garanzia di investimento qualificato

per abitare nel verde

• APPARTAMENTI AL PIANO RIALZATO CON GIARDINO • APPARTAMENTI OGNI DIMENSIONE AI PIANI SUPERIORI • AUTORIMESSE

A BORGO SAN DALMAZZO RESIDENZA I GEMELLI

Christ dancing discoteca MONDOVI'

QUESTA AL MODERNO MOMO JAZZ AL LISCIO I PLAYMEN

Trattoria "Il Porto"

specialità marinare

Aragoste vive ostriche branzini orate scampi gamberoni frutti di mare

Neive - Loc. Serracenne CASTAGNITO per prenotazioni: Tel. 0173-613.127

I buoni investimenti sono sempre più rari

ALLEVATE LOMBRICHI

e vi garantiamo la massima redditività del vostro investimento

Interpellateci per informazioni e preventivi

VENDITA HUMUS LOMBRICO

LOMBROS

Uffici e allevamenti VIA SUSA 36 (TO) (011) 822.720

SOLO SU APPUNTAMENTO TELEFONICO

Compravendita Affitti Amministrazione condomini

Agenzia immobiliare A TORRE

Via Aberdan, 3 - (0141) 84100 S. STEFANO BELBO

Al Vostro servizio • competenza • serietà • entusiasmo

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA

APPUNTAMENTO L'ALTRO

Questa sera con gli

OXIGEN MUSICAL GROUP

E ATTENZIONE QUESTA ELEZIONE DELLA

«TEEN-AGER» DELLA PROVINCIA DI CUNEO

... Se sai sorridere, se sai ballare, se hai meno di vent'anni il Settimanale per i giovani «CIOE'» cerca una Teen Ager come TE

Sono Katia Tesa Agerprima di te Elisabetta Virgili, Gloria Guida, Milly Carlucci, Laura Calandruccio e Isabella Ferrari

Informitalia

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI INDAGINI INFO- - ESITO

Corso , 1 Telefoni 811.024 -

AZIENDA LEADER UTENSILERIA

ricerca 2 FUNZIONARI

per la vendita ad industrie ed delle province di NO - VC e AT - AL.

Richiedesi: serietà, in zona, auto propria, gradita

Offresi: per fisso elevati guadagni, premi ed incentivi, iniziale, assistenza in zona

Telefonare per appuntamento Sig. De Carlo, ore ufficio

DONA AMA

ISCRIVITI ALLA

AIDAS

DONATORI BANQUE PIEMONTE

Oggi i lanci nel cielo di Casale

Otto paracadutisti celebrano i 50 anni

CASALE — Il più giovane ha 51 anni, il più anziano ne ha compiuti in totale sono otto (dovevano essere in nove, ma uno è stato bloccato da impegni familiari). Oggi, tutti insieme, si lanceranno, nel cielo di Casale, con il paracadute, la loro grande passione. Abitano quasi tutti in Piemonte, uno a due sono liguri: il paracadutismo lo praticano da moltissimi anni.

«Soltanto io sono ancora un novellino — Bruno Luciano, che ieri ha compiuto il lancio —. Prima facevo l'istruttore subacqueo e appena sette anni mi dedico al paracadutismo. Questo lancio collettivo lo studieremo da diverso tempo per motivo o per l'altro avevamo sempre dovuto rinunciare».

Oggi, finalmente, la grande occasione. I «veterani del paracadute» si troveranno sul campo «Francesco Cappa» di Casale Monferrato (questa è stata scelta perché può atterrare un velivolo attrezzato per i lanci in grado di accoglierli tutti a bordo», dove da qualche mese opera l'Accademia italiana di paracadutismo di cui è presidente l'avv. Gianni Mirzan.

«Utilizzeranno il Pilatus Porter da dieci posti — spiegano all'Accademia paracadutistica — e, con lanci multipli, cercheranno in caduta libera di dar vita ad alcune formazioni. E' bello vedere lo spirito l'anima questi ultracinquantenni».

I lanci saranno diversi, sia al mattino che al pomeriggio. Per gli appassionati di paracadutismo sarà un'occasione per assistere ad uno spettacolo simpatico: per gli otto «veterani del paracadute» una riprova che facendo dello sport non si invecchia, che lo spirito è sempre lo stesso.

«Dimostreremo — dicono — quello che siamo ancora capaci di fare anche a tanti più giovani di noi». E' aperta.

f. m.

Pallone elastico - Il campionato italiano di serie A

Berruti ospita Devia a Castellinaldo Mondovì, Tonello riceverà Balocco

Nona giornata del campionato di serie A di pallone elastico e tre incontri oggi in programma, dopo l'anticipo giocato ieri sera a Gengio fra la Spec-Poderi Scanavino di Rosso e la Don Dagnino di Alcardi. Per Berruti e i compagni di squadra dell'Iveco-Amici di Castellietto Molina, conquistato un prezioso punto in classifica domenica scorsa a Santo Stefano Belbo contro la menomata Santostefanese (con un po' di spavento nella finale) l'ostacolo non è dei più duri.

L'ex campione d'Italia sarà opposto sul sferisterio allo Pegat del duo Devia-Belmonte, un quartetto che pur in ripresa per i miglioramenti di Devia di battuta e al ricacio e l'apporto a tratti determinante di Belmonte soprattutto al volo, ha il punto nei terzini, l'anziano Ospra e De Guglielmi, spesso tagliati fuori negli scambi veloci.

La vittoria non dovrebbe sfuggire a Berruti (anche se in torneo Devia è riuscito a superare l'ex tricolore ed a rendergli dura la in un'altra occasione) in attesa del durissimo impegno il turno successivo a Cuneo contro Balocco, un test questo determinante per le residue speranze di qualificazione alle finali del campione di Canelli.

La Subalcemental, guidata dal rinfrancato campione d'Italia, giocherà a Mondovì contro il fanalino di coda della classifica, la Merlese di Tonello e Gianni Rigo. Anche Balocco non dovrebbe avere difficoltà ad affermarsi correndo forse rischi che nell'incontro di andata.

Chiude giornata l'incontro al «Mermet» di Alba dove la tranquilla Albese-Marchesi di Barolo di Bertola e Arrigo sarà opposta alla Santostefanese-Mobili. Con Pavese in (ed in accettabili condizioni fisiche dopo il nuovo determinante stop domenica scorsa) partita potrà essere interessante anche se il quartetto santostefanese, dopo la sconfitta in extremis contro Berruti, sembra già tagliato fuori dalla lotta per le qualificazioni. Per Bertola, sicuro finalista, l'ennesima vittoria della stagione? **g. b.**

La statura dei vigili di Borgomanero

BORGOMANERO — Vigili alti o bassi di statura? Il consiglio comunale ha finalmente messo la parola fine a una questione che si trascinando da tempo e che aveva sollevato anche qualche polemica nell'occasione del rifiuto di assumere la vincitrice di un concorso di vigile tributario perché non raggiungeva la statura di un metro e 70 centimetri.

Non senza l'opposizione da parte di alcuni esponenti comunisti che avrebbero voluto in norma, si sono infine stabilite le misure minime in uno e 70 per gli uomini e 1,60 per le donne. **(m. b.)**

MASERATI

ad ESCLUSIVAMENTE

GARELLI AUTOMOBILI

MASERATI

STUDIO

VENDITE - ASSISTENZA - RICAMBI

GARELLI AUTOMOBILI

a BORGO SAN DALMAZZO Via Cuneo 127 - Tel. (0171) 78.142

Nessuno vuole rinunciare a un assessorato

Si esalta il programma ma si punta al governo

Andrione tra lunedì e mercoledì distribuirà gli incarichi

AOSTA — Senza aver voluto modificare il quadro politico, che con qualche oscillazione (un socialista in più, un repubblicano a testa persi dalla Federazione e dal pci) è stato confermato [illegible] giugno, il Comité central dell'Union Valdotaine [illegible] rinviato ieri sera [illegible] mandato al presidente della giunta. Andrione, tra lunedì e mercoledì, convocherà i segretari [illegible] liti e movimenti per la distribuzione degli incarichi.

Ieri il presidente [illegible]: «*Si tratta* di *decidere che tipo di politica importare. Invece qui si continua a parlare e a insistere* su *un punto di assoluta importanza che alla fine non mi sembra molto importante*». Invece il confronto più difficile si giocherà proprio sulla spartizione delle poltrone. Tutti vogliono qualcosa in cambio della collaborazione offerta [illegible] l'uv.

Insiste il pci, che si sente forza di governo dopo il buon risultato elettorale, e per migliorare la sua immagine assicura che in settimana risolverà anche i suoi problemi interni. Ieri il segretario Pascale ha annunciato che il Direttivo sceglierà molto presto il suo successore, scongiurando l'eventualità di un [illegible] straordinario. Da [illegible] crezioni pare che i candidati alla segreteria regionale siano due: De Lauretis e Roppo.

Tutto filerà liscio? Bisognerà vedere il comportamento della parte del partito legata a Milanesio. Anche i repubblicani hanno chiesto un posto di assessore, ma se non l'otterranno non scateneranno polemiche e [illegible] a lavorare in maggioranza. Chiara e più oltranzista appare la posizione della dc.

Ma, dopo la Direzione regionale (convocata martedì sera), è invece probabile che al tavolo di Andrione i problemi [illegible] all'improvviso, ricalcando i [illegible] di fine '82 quando rimase vacante l'assessorato delle Finanze che diventò, al democristiano, ma «ad interim», fu da allora rivendicato. I sei tre assessorati, ma l'Union se [illegible] posto deve essere aggiunto per i socialisti) potrà offrirgliene soltanto due, compensando la perdita [illegible] qualche altra carica [illegible] prestigio.

Chi [illegible] ha chiesto di entrare [illegible] maggioranza è il psi che si lamenta perché nel piano di legislatura preparato dall'uv non è prevista la creazione della [illegible] Commercio, non [illegible] comprende a fondo che [illegible] sarà l'«albo degli agricoltori» e non si garantisce la revisione [illegible] settori quali la [illegible] nità e i Trasporti.

Cesare Bordon, che con Romano Bo ha finora partecipato [illegible] al pour-parler, nota che [illegible] suo partito «*non sembra essere molto gradito alla vecchia maggioranza*» e annuncia da parte del pli in Regione una critica costruttiva in appoggio a certi punti [illegible] contro altri. Ieri infine è giunta notizia degli ultimi acquisti [illegible] casa socialdemocratica, dopo il ricorso contro l'elezione di Baldassarre. Il Direttivo regionale ha perso altri due componenti. Si sono infatti dimessi Roberto Curiola e Tina Sibona. Domani (lo ha dichiarato lo stesso Baldassarre) dovrebbe arrivare da Roma un ispettore del partito che aprirebbe la strada al commissariamento della federazione valdostana.

Dario Crestodina

ULTIMA ORA

Escluso il psi

AOSTA — Union Valdotaine - Federation dp - uvp, dc e gri [illegible] forte che comprenderà la nuova maggioranza regionale. E' stato escluso il psi. Lo ha deciso ieri sera il Comitee Central dell'Union Valdotaine.

Tra Andrione e Rosolino Orlando

Martedì incontro per l'Ilssa Viola

Il sindacato: «C'è un filo di speranza»

AOSTA — «*C'è un filo di speranza per l'Ilssa Viola*», ha detto [illegible] Guido Dondeynaz, uno dei segretari [illegible] Fim regionale. Non spezzarlo sarà compito, martedì, del presidente [illegible] giunta Mario Andrione nell'incontro ad Aosta con il proprietario dello stabilimento Rosolino Orlando. Potrebbe essere un «tête-à-tête» determinante, in grado [illegible] spazzare dubbi e illusioni. Successivamente il presidente della giunta rivedrà il sindacato: una terza scadenza prevede un incontro a Roma con il futuro [illegible]

La Fim tuttavia giudica ancora «*estremamente grave*» la situazione dello stabilimento della Bassa Valle e sta sperimentando tutte le strade possibili per mantenere in funzione i reparti (quindi non solo il laminatoio a freddo) anche dopo Ferragosto. Il sindacato ritiene che sia questo il punto di partenza per qualsiasi trattativa fruttuosa.

L'obiettivo è il mantenimento dell'intera [illegible] produttive e occupazionale dell'Ilssa Viola, magari [illegible] rata a attività alternative. In questo senso l'incontro avuto [illegible] Fim a Milano con il presidente della società Rosolino Orlando [illegible] delegazione valdostana ai è sentita ripetere cose che le [illegible] note) non è stato completamente negativo.

Orlando si è detto disposto alla trattativa con la Regione e il sindacato per esaminare la possibilità [illegible] un intervento meno drastico, ma inevitabile, dopo i tagli sull'acciaio imposti dalla Cee anche alla siderurgia privata italiana. Il presidente [illegible] ha precisato che [illegible] un piano di ristrutturazione societaria da rispettare e portare avanti, ma che non è escluso che il correttivo proposto dalla controparte possa piacere al gruppo dirigente dell'azienda.

«*L'Ilssa Viola* — [illegible] detto Guido Dondeynaz — *non ha avuto un atteggiamento di completo rifiuto*». Di qui il sottile filo [illegible] speranza per la [illegible] industria valdostana e [illegible] cinquecento lavoratori [illegible] soglia della disoccupazione. I tempi della crisi comunque vengono rispettati. Domani incominciano le ferie e l'intero stabilimento [illegible] fermo per circa un mese.

Proprio in questo periodo toccherà alle organizzazioni sindacali non far scemare la tensione dell'opinione pubblica sul [illegible]

E' prevista una grande manifestazione a Pont-Saint-Martin con interventi di rappresentanti sindacali e uomini politici. Ieri Dondeynaz ha precisato, [illegible] piano finanziario, quale potrebbe essere la richiesta da portare in Regione: «*Noi non escludiamo un intervento finanziario della Regione a favore dell'Ilssa, ma esso dovrà andare* [illegible] *sui fattori* [illegible] *produzione (in modo concreto e risolutore, non essere la solita soluzione tampone. Se verranno impiegati soldi pubblici, questi dovranno essere spe*[illegible] *bene*». Anche di questo discuteranno martedì Andrione e Orlando.

d. cr.

La decisione del presidente dell'Unità sanitaria giudicata «illegittima»

Il Tar sospende il trasferimento del consultorio da Pont a Donnas

Il prossimo mese la sentenza definitiva - Quasi certo: la struttura torna nella sua sede

AOSTA — Il Tar (Tribunale amministrativo regionale) di Aosta ha accolto la richiesta di «*sospensiva*» presentata dal Comune di Pont Saint Martin riguardo [illegible] spostamento del Consultorio familiare da Pont a Donnas deciso dall'Unità sanitaria [illegible] il 26 gennaio scorso.

I giudici hanno [illegible] un'ordinanza e per il prossimo mese è [illegible] la [illegible] definitiva. Sembra scontato che verrà confermato il [illegible] tenuto dall'ordinanza del tar [illegible] che giudica «*illegittimo*» il provvedimento firmato dal presidente dell'Usl, con il quale il Consultorio [illegible] Pont è stato trasferito [illegible] Poliambulatorio di Donnas.

Si [illegible] d'una [illegible] piuttosto singolare, rispetto [illegible] altre, perché già contenute motivazioni specifiche riguardo al provvedimento [illegible] spensivo dell'atto sanitario. [illegible] decisione del presidente dell'Usl «*appare illegittima* — dice il documento del Tar — *perché* [illegible] *da* [illegible] *organo incompetente e senza adeguata motivazione*».

Questo significa che i giudici hanno verificato nella stessa seduta sia la richiesta di «*sospensiva*» sia il merito del provvedimento Usl. L'organo competente per decidere il trasferimento [illegible] un Consultorio [illegible] il Comitato di gestione dell'Unità sanitaria locale e [illegible] suo presidente.

La notizia [illegible] Pont [illegible] Martin è giunta venerdì sera. E' stato il sindaco Flavio Vergnani a annunciare il provvedimento del Tar nella sede della settima Comunità Montana «Monte Rosa» prima che cominciasse la discussione dell'ordine del giorno.

«*Il Tribunale amministrativo* — [illegible] detto Vergnani — [illegible] deciso [illegible] *il Consultorio familiare* [illegible] *Pont, trasferito nel* [illegible] *di* [illegible] *nel nuovo Poliambulatorio di Donnas, verso riportato qui in paese*».

Poi ha ringraziato tutti coloro che a fianco delle donne di Pont [illegible] Martin (firmarono una petizione all'indomani della decisione del presidente dell'Usl) e dell'amministrazione comunale hanno sostenuto la battaglia per il Consultorio.

«*Incuranti dell'impopolarità che ne avrebbe potuto derivare il Comune* — ha [illegible] Vergnani — aveva combattuto [illegible] *sopruso attuato ai danni della nostra comunità. Oggi è stata fatta giustizia*».

Ora si attende la sentenza definitiva [illegible] Tar di Aosta per [illegible] le attrezzature dal [illegible] di Donnas alla [illegible] Consultorio familiare di Pont.

Walter Barbero

Minacciato di morte

AOSTA — Franco Vitali, residente ad Aosta, si è recato ieri in questura e ha detto ai funzionari [illegible] ricevuto a [illegible] una telefonata [illegible] qual lo si minacciava di morte. «Salterai in aria», ha detto la voce anonima.

Vitali aveva presentato ri[illegible] contro l'elezione di Gaetano Baldassarre (psdi) sostenendone l'ineleggibilità.

Nulla prova che i due fatti siano in relazione fra loro.

Aperta da due alpinisti valdostani

Una nuova «via» sul Monte Bianco

COURMAYEUR — E' [illegible] aperta da due valdostani (con salita «piolet traction») una nuova via sull'Aiguille Blanche de Peuterey (una vetta sul versante italiano del [illegible] siccio del Monte Bianco).

I protagonisti dell'impresa sono la guida Alessandro Jacod, di 33 anni, operaio della Honeywell di Caluso, e Rolando Nicco, aspirante, 27 anni, artigiano di Antagnod, due guide molto affiatate della società di Gressoney.

La nuova via supera sull'Aiguille Blanche (4108 metri) si chiamerà «Couloir Jacod-Nicco»: presenta un dislivello di circa [illegible] metri, con difficoltà [illegible] pendenza vicini ai 50-60 gradi.

I due alpinisti hanno compiuto la scalata in circa tre ore.

Sono partiti giovedì sera [illegible] rifugio Ghiglione e sono saliti a 2580 metri del [illegible] nerdi.

Dal Ghiglione (3890 metri) hanno attraversato il difficile e crepacciato ghiacciaio della Brenva e hanno infine attaccato il «couloir» dell'Aiguille [illegible] de Peuterey, giungendo in vetta alle 5,30 di venerdì.

La loro salita è stata tecnicamente esemplare. [illegible] dro Jacod e Rolando Nicco hanno proceduto [illegible] integrale e libera, senza usare chiodi (la roccia quindi non è stata scalfita), ma servendosi soltanto sui ghiacci [illegible] metodo «piolet traction» (due particolari martelli-piccozze).

Durante la discesa, Jacod e Nicco hanno superato [illegible] dell'Aiguille Noire e [illegible] ghiacciaio del Freney, prima di arrivare al rifugio Monzino.

r. s.

Cogne — Il calendario delle manifestazioni estive di Cogne prevede [illegible] gare sportive. Dal 6 al 21 agosto, si svolgerà a Silvenoire il tradi[illegible] torneo di [illegible] e [illegible] al 14 agosto quello di tennis. Il 25 settembre, infine, sui prati [illegible] Sant'Orso, un arrivederci all'estate.

Alla «Monte Rosa» il [illegible] Ilssa

La 7ª Comunità contro i tagli

Un ordine del giorno - Solidarietà [illegible] Comuni

DONNAS — La Comunità Montana Monte Rosa ha discusso il caso Ilssa Viola, i tagli occupazionali e le ripercussioni per l'economia della Bassa Valle. I dieci Comuni, che avevano invitato in Consiglio i rappresentanti sindacali di fabbrica, hanno voluto in questo modo esprimere la loro solidarietà ai lavoratori.

Franco Maiuri e Mario Pellerey, a nome delle maestranze dell'acciaieria, hanno illustrato quali siano le volontà della proprietà dell'Ilssa e quali le proposte del sindacato, e hanno sollecitato l'appoggio delle forze politiche e sociali «*in una lotta* — hanno detto — *che se condotta unitariamente potrebbe risolversi in modo positivo*».

Pellerey ha chiesto ai rappresentanti della Comunità montana di farsi portavoce nei rispettivi Comuni della grave situazione in cui si trova l'acciaieria sollecitando anche i commercianti a collaborare fattivamente [illegible] impedire la caduta dell'economia in Bassa Valle. Pellerey [illegible] sottolineato l'importanza che avrà lo sciopero di [illegible] ledì a Pont Saint Martin, invitando i commercianti all'adesione simbolica con la chiusura dei negozi dalle 9,30 alle 12.

La Comunità montana ha approvato un ordine del giorno dove, oltre a invitare tutte le forze politiche alla mobilitazione, si impegna a sostenere la lotta per il posto di lavoro dei 400 operai in pericolo di licenziamento, altrimenti, è stato detto, «*sarà una battaglia che perderemo tutti insieme*». Manifestazioni di solidarietà sono state anche annunciate nei vari Comuni.

Martedì il Consiglio comunale di Pont Saint Martin è convocato alle ore 21 in seduta aperta sulla piazza IV Novembre. All'ordine del giorno un unico punto: i licenziamenti proposti all'Ilssa Viola e i conseguenti riflessi su tutta la regione.

w. b.

I 500 anni della parrocchia

La Valsavarenche è tutta in festa

VALSAVARENCHE — La parrocchia ha [illegible] anni e il paese ha organizzato una grande festa. Ieri, nella chiesa Madonna del Carmine di Degioz, vi erano 20 sacerdoti e il vescovo [illegible] Aosta monsignor Ovidio Lari.

Tutta la popolazione della vallata e molti abitanti della Comunità Montana Gran Paradiso hanno preso parte a una serie di manifestazioni che coincidono con l'apertura di un museo religioso (d'arte sacra) e della mostra etnografica.

Valsavarenche ha fatto le cose in grande per festeggiare 500 anni di parrocchia. Erano presenti anche molte autorità regionali, tra cui il presidente [illegible] giunta Mario Andrione. Nella piccola chiesa di Degioz [illegible] v'era più posto neppure in piedi per poter assistere alla Messa cantata dalle corali di Introd e Valsavarenche. Ancora canti ieri sera. Si sono esibite [illegible] corali di Villeneuve e di Introd e la corale lirica Schola Cantorum.

La chiesa [illegible] del Carmine è stata costruita alla fine dell'800 da Umberto I. Ha assorbito la cappella Notre Dame de la Fontaine, [illegible] parrocchiale [illegible] 19 marzo 1483.

L'istituzione della parrocchia di Valsavarenche [illegible] decisa dal vescovo d'allora dopo che una valanga [illegible] 14 [illegible] mini [illegible] mentre [illegible] devano verso Introd per assistere alla Messa. Era il 25 gennaio 1483, e un'enorme slavina si [illegible] [illegible] monti sulla sinistra orografica [illegible] Valsavarenche. Quel giorno, il parroco d'Introd non aveva potuto salire sino alla [illegible] la [illegible] Degioz dove avrebbe dovuto dire Messa per gli abitanti di Valsavarenche, così come disposto dal vescovo nel 1451, che aveva ordinato la celebrazione eucaristica a Degioz tutte le domeniche dei mesi di gennaio, febbraio, marzo e aprile.

Una tragica fatalità. La sciagura [illegible] la [illegible] patronale [illegible] Introd) accelerò le «pratiche» [illegible] [illegible] della parrocchia. Ma la cappella di Degioz ha un passato molto più remoto. In un atto della curia di Aosta [illegible] 1296, si fa riferimento alla chiesetta «servita» [illegible] parroco [illegible] introd.

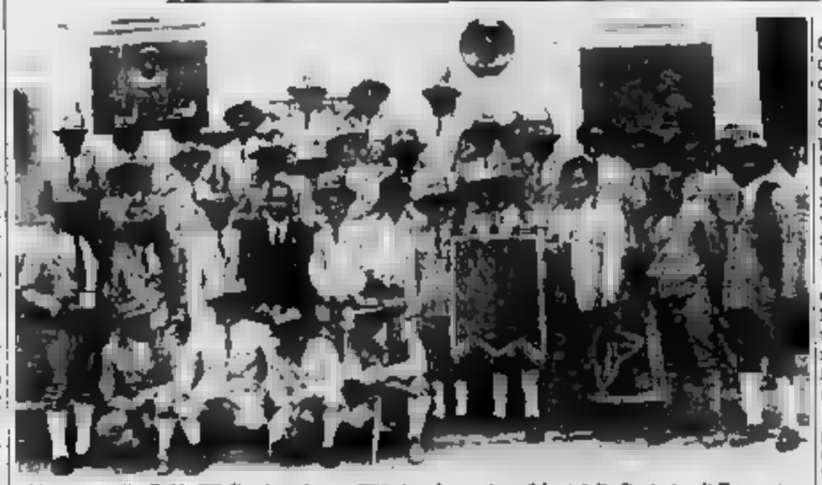
Un'usanza, poi divenuta legge con [illegible] interventi d'un arcidiacono nel 1439 e [illegible] scovo nel 1451. Oggi, tra le altre manifestazioni, alcuni pittori dipingeranno «en plein air» gli angoli più caratteristici della Valsavarenche.

e. m.

Antagnod — [illegible] 15 luglio è aperta presso [illegible] scuole [illegible] nali [illegible] Antagnod la [illegible] personale del pittore Arturo Carbone, nato a Catania nel 1911, ma milanese di adozione. Trasferitosi a Torino, si è avvicinato alle visioni alpine. Le sue opere [illegible] tese alla ricerca della limpidezza.

Non si vuole che il soggiorno in montagna sia solo una fuga dalla città

«Settimane verdi» con gite, alpinismo, accompagnati dalle guide del Cervino



Un gruppo di «Guide [illegible] Cervino» in una [illegible] ricordo con i gonfaloni della Società e di Zermatt

CERVINIA — «*Le guide del Cervino ritengono che le vacanze in montagna fossero qualcosa* [illegible] *più che una semplice fuga dalla città*». Con queste parole si [illegible] il depliant con il quale le guide del Cervino (una sessantina in attività) propongono [illegible] «settimane verdi» per l'estate. L'invito alternativo [illegible] complementare allo sci estivo. [illegible] accessibile a tutti.

[illegible] gruppi con un minimo di quattro persone sarà possibile fruire per tre giorni su sette, per tutto il giorno, dell'assistenza di [illegible] guida durante le passeggiate fra le più belle montagne del mondo.

[illegible] itinerari proposti sono parecchie decine, scelti [illegible] mune accordo dai partecipanti e [illegible] generalmente percorribili [illegible] giornata. Ma sono anche possibili pernottamenti in rifugi e località vicine. La quota [illegible] partecipazione è di 60.000 lire, spese di trasferta e vitto a carico dei partecipanti.

Per coloro che, oltre a effettuare le passeggiate, vogliono praticare l'alpinismo a livello più impegnativo e imparare l'uso corretto dell'attrezzatura adatta vi sono corsi speciali: [illegible] congegnati in [illegible] portare gradatamente gli allievi dalle difficoltà minime a quelle [illegible] dell'alta montagna. Conto per tre giorni (minimo due partecipanti) 100.000 lire a testa, con spese [illegible] vitto e trasferimento a [illegible] rico.

Naturalmente [illegible] guide del Cervino [illegible] poi disponibili per qualsiasi tipo di escursione nel gruppo del Cervino e altrove, lieti di mettere a disposizione degli appassionati [illegible] montagna l'esperienza acquisita [illegible] escursioni di grande prestigio.

«*In questi giorni alcune guide, dirette dal loro presidente Giuseppe Herin* — [illegible] Adriana Pession, segretaria delle guide del Cervino — *hanno piazzato i cartelli indicatori, forniti dalla Regione, delle principali passeggiate, sistemandone il percorso, dove necessario, curandone la segnalazione. Il Comune di Valtournenche delibererà un contributo per questo*». **l. c.**

TACCUINO

CORSO: Le squale, regia di Steven Spielberg, con R. Shaw, R. Dreyfuss, R. Shaider (Usa 1975) — *Un gigantesco squalo terrorizza le spiagge di una cittadina balneare americana divorando bagnanti: tre uomini gli [illegible] la caccia. Buoni gli effetti speciali.*
DIACOS: chiuso per ferie.
ITALIA: chiuso per ferie.
LUX: Film luce [illegible] Vet. [illegible] 18.

COURMAYEUR

MONTE [illegible] in viaggio con papà, regia di Alberto Sordi, con A. Sordi, C. Verdone (Italia 1982) — *Padre cinico play-boy un po' in là con gli anni e figlio grande ingenuo attraversano insieme una [illegible]*

COGNE

GRAN PARADISO: Tootsie, regia di Sidney Pollack, con D. Hoffman, J. Lange (Usa 1982) — *Attore disoccupato si finge donna per ottenere una parte in un serial televisivo americano.*

[illegible]

Lunedì: Châtillon, Verrès.
Martedì: Aosta.
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.
Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent.
[illegible]: Ayas, Gaby, Issogne, La Salle, Valtournenche.

[illegible]: [illegible], Pont-Saint-Martin, La Thuile, Issey.
Domenica: Gressoney-La-Trinité, Cogne.

SOCCORSO ACI

(Turno di servizio dalle [illegible] alle 24)

Brusson: G.S. 506, tel. (0125) 300.155
Châtillon: via Chanoux 130, tel. (0166) 61.907.
Courmayeur: via Circonvallazione 78, tel. (0165) 842.031
Pont-Saint-Martin: via della [illegible] stenza 32, tel. (0125) 83.031
Saint-Christophe: S.S. 26, sede di Aosta, tel. (0166) 24.89.
Valtournenche: frat. Evette, tel. (0166) 92.348.

[illegible]

Servizio notturno

(dalle 21 alle 7,30)

Aosta: «Tasco», via Chambéry; «Agip», corso Ivrea.
Saint-Vincent: «Agip», viale Piemonte
La Salle: «Ip», Entrèves 28.
Morgex: «Total», località Morsel.

IL TEMPO

Tendenza fino alle 13 di domani: variabile. *Temperature di ieri:* min. 15, max 27 (ore 14). Umidità: 54%. *Vento:* moderato [illegible] nord-ovest.
(Servizio a cura della Stazione meteorologica della Regione).

RADIO E TV

RADIO 2
14 — Hebdo Vallée, rotocalco a cura della Redazione della [illegible] di [illegible] Valle

TV3
19,05 Tg3 Regionale
19,15 Tg3 Sport Regione

RETE 105
RADIO
NORD-OVEST
8 — Di[illegible]kund
9,05 Hit 105 un anno fa
12,10 Hit 105 Italia
[illegible] Hit 105 Internazionale
18,10 Disco weekend
17,03 Discomania
19,03 Anticamera hits
20 — Superblack Rit

R. VALLE D'AOSTA
7,30 Buongiorno in musica
8 — Dai giornali di stamane
8,30 Il vangelo della domenica
9 — Musica
10 — Rubrica religiosa a cura della chiesa evangelica pentecostale di Aosta
10,30 Il nostro pelolo
12 — Musica
14 — Pomeriggio in un giorno di [illegible] musica, sport, discussioni, notizie...
19,30 Chiusura del programma in diretta
20 — Notturno di Radio Valle d'Aosta

ANTENNE 2
13,20 Cirque du monde: Cirque Bulgare
14,15 Kung Fu
15,05 Si on chantait
16,10 [illegible] de la [illegible] époque
17,15 La Panthère rose
17,25 Madame Le Juge
18 — Edition du journal
20,35 Bonjour m. Lewis
21,35 Moïssen comme autrefois
23,05 Antenne 2 dernière

TV SUISSE ROMANDE
[illegible] Au plaisir de Dieu
13,05 Les grandes [illegible] du passé
14,10 Tele-club
15,50 Tour de France
18 — Rebecca
18,30 Les actualités sportives
19,10 Sous la loupe
19,30 Téléjournal
19,55 Colombo
21,05 Histoires de grand-mères
21,50 Telejournal
22 — Hugues Cuenod
23 — Les grandes nuits de Montreux

FARMACIE

Aosta: oggi: Dell'Agnese, [illegible] Chanoux [illegible] Mocco, via Torino (chiusura [illegible] 22, escluse chiamate urgenti).

BOUTIQUE
les must de
Cartier
Paris
Bijoux - Montres - Briquets
Bagages - Cadeaux
11013 Courmayeur - V. Roma, 21
Tel. 0165 842.919.

In Valle d'Aosta
Burro Pellissier
Sabina oggi
Sabina s.a.s.
Valle d'Aosta
Questo burro il prodotto con panna fresca, escludendo ogni altra manipolazione

A112-SAVA UN PRODIGIO DI CONVENIENZA DAI CONCESSIONARI LANCIA.
000.000 Lire
Fino al 31 luglio
500.000 Lire
Ritira una A112 nuova senza pagare una lira di anticipo. Neppure [illegible] l'IVA...
...e il Concessionario Lancia ti fa una riduzione di 500.000 lire, che equivalgono all'incirca alle spese di messa in strada...
48 mesi
...inizi a pagare dopo due mesi con comode rate mensili anche da 210.000 lire *...
35% in meno
...la SAVA [illegible] ti applica una [illegible] straordinaria riduzione: il 35% sugli interessi delle rate. Risparmi [illegible] lire * nella rateazione a 48 mesi senza quota contanti.
* Per versione A112 Junior, prezzi e tassi in vigore al 1/6/1983, optionals esclusi.
PUOI RITIRARE LA TUA A112 NUOVA DA:
EMMEAUTO S.r.l.,
Località Grand Chemin, 16
SAINT CHRISTOPHE (Aosta) - Tel. [illegible]

Monsignor Lari a piedi si è recato da Cervinia a Zermatt

Il vescovo d'Aosta sui passi del leggendario S. Teodulo

Era accompagnato da guide e maestri di sci - La storia del diavolo e il pentolone

CERVINIA — La leggenda racconta che S. Teodulo verso la fine del IV Secolo quand'era vescovo di Sion, nel Vallese, un giorno partì da [illegible] (l'attuale Zermatt) per raggiungere la Valle d'Aosta. Mentre saliva faticosamente verso il valico del colle del Cervino, che in seguito prese il suo nome, venne avvicinato dal diavolo che non perdeva occasione per tentare di sminuire il prestigio del santo.

Vedendolo anelare lungo la ripida salita, al vanto della propria forza, assai superiore a quella di un povero vescovo, che gli consentiva di salire senza fatica San Teodulo, abituato alla quotidiana lotta col maligno, si scompose. Vista davanti a una balta una grossa pentola in rame usata dai pastori per fare la fontina, invitò il diavolo a prenderla sulle spalle: se fosse riuscito a portarla oltre il [illegible], fino a Paquier (l'attuale Valtournenche), egli si sarebbe dato a lui per sempre.

Il diavolo accettò senza incertezza la sfida, che gli parve fin troppo facile: una posta tanto grande e insperata. Ma, proprio mentre stava per raggiungere la [illegible] del scivolò sulla neve (pare complice uno sgambetto del sant'uomo) e precipitò a valle insieme al pentolone (l'episodio è ricordato in un antico dipinto nella chiesetta di Crepin, frazione di Valtournenche).

Da allora, il diavolo, mortificato per la figuraccia e malconcio per il ruzzolone, non si [illegible] più vedere in quelle parti. Monsignor Ovidio Lari, 64 anni, vescovo di Aosta, ha restituito giovedì scorso la visita del leggendario vescovo di Sion recandosi a Zermatt attraverso il valico del Teodulo (3327 metri), realizzando un desiderio che aveva da molto tempo.

Non si ha [illegible] di altri vescovi di Aosta che abbiano raggiunto la cittadina elvetica valicando il [illegible] Cervino. Rispetto a San Teodulo, monsignor Lari ha avuto durante il viaggio compagni ben più rassicuranti, che non gli hanno proposto risibili tentazioni: la [illegible] guida del Cervino Giovanni [illegible] Paolo Frigerio maestro di sci che accompagna a sciare Ingemar Stenmark nei suoi soggiorni cervinesi), Franco Maquignaz e Serafino Sigismondi, presidente e direttore della Scuola di sci del Cervino, il parroco di Cervinia Silvio Sterpone e il seminarista Paolo Papone.

Il soggiorno nella graziosa località svizzera è stato breve, ma intenso: [illegible] di Zermatt su due carrozzelle trainate da cavalli; incontro col gentile, ma compassato [illegible] cittadino; pranzo dal signor Pannatier all'Hotel Alpenblick, (tutto predisposto da [illegible] Davoli, maestra di sci del Cervino (ha fatto un po' gli onori di casa e mamma di Paolo, il seminarista) che ac[illegible]va il vescovo.

Monsignor Lari, al suo rientro a Cervinia, nel tardo pomeriggio, era raggiante. «Si è comportato benissimo — ha detto Giovanni Ottin — ha camminato sul ghiacciaio dai 3500 metri di Plateau [illegible] ai 2939 metri della stazione del Trockener Steg con naturalezza, senza minimamente risentire del recente intervento chirurgico subito».

«Più salgo più mi sento bene — dice sorridendo monsignor Lari — contrariamente a San Teodulo, per me è stato [illegible] facile e bello». Due ragazze in costume «valtornenghe» gli hanno offerto all'Azienda di soggiorno un mazzo di fiori e all'Hotel Europa [illegible] tazza [illegible].

Luigi Casteliurin

Campionato di società di palet

St-Vincent atteso dal Valtournenche

Nel torneo a coppie si gioca a St-Denis (per la A), Torgnon (per la B), Verrayes (per la C)

AOSTA — Si [illegible] verso la conclusione della fase eliminatoria del «campionato a società» di palet. La penultima giornata ha designato la terza squadra semifinalista e rimane da definire sul [illegible] il girone B, dove è ancora in programma lo scontro diretto Valtournenche - St. Vincent. Issogne e Morgex A erano già qualificate, ora si è aggiunta Pontey, che ha battuto in casa Verrayes per 5-3. Sono ormai fuori corsa Antey St. André e St. Denis, anche se dovranno recuperare il loro incontro.

Fuori causa anche Chatillon dopo la doppia sconfitta con gli «issognen». Anche Fenis B non ha potuto contrastare il passo di Morgex. Rimane ancora una partita per Morgex B, Fenis A e Aymavilles (nei rispettivi gironi) per rimediare a una classifica avara che le vede a quota [illegible].

I risultati della 5ª giornata: Pontey - Verrayes 5-3; St. Denis - Antey St. André non disputata; Morgex B - Valtournenche [illegible] St. Vincent - Torgnon 6-2; Issogne - Fenis A 7-1; Morgex A - Aymavilles [illegible]. Classifiche. Girone B: Pontey 9; St. Denis, Antey e Verrayes 3. Girone B: St. Vincent e Valtournenche 9, Torgnon 2, Morgex B 0. Girone C: Issogne 6, Chatillon 2, Fenis A 0; Girone D: Morgex A 6, Fenis B 2, Aymavilles 0.

● Oggi riprende il campionato a coppie [illegible] tre gare previste a Saint Denis per la «A», Torgnon per la [illegible] e Verrayes per la «C» (per gli juniores il campionato è già finito). Nella massima categoria i due campioni in carica, Covolo e Personettaz, [illegible] assolutamente vincere se vogliono colmare i 9 punti di distacco che li dividono [illegible] coppia di testa, Lando Costabios e Renato Cretik di Issogne.

La lotta per il titolo sembra restringersi a queste due formazioni e finora i due «issognen» sembrano raccogliere le maggiori «chances».

C'è molto equilibrio al vertice [illegible] del campionato di «B», dove Ivo e Mirko Fusoni hanno soltanto due punti di vantaggio su Fury e Riviera di Pontey, mentre a un punto seguono altri due giocatori di Pontey, Theodule e Lavoyer, vincitori dell'ultima giornata [illegible] Arnad.

Nella «C» è sempre lotta in famiglia nella sezione della Morgex-Carbo per la supremazia nella varie [illegible]. Buoni risultati anche per i giocatori di La Thuile (i due Colloud, Bosa e Bbalchero) che giocano per la stessa sezione.

c. ro.

L'andamento della temperatura sui dati della stazione meteorologica

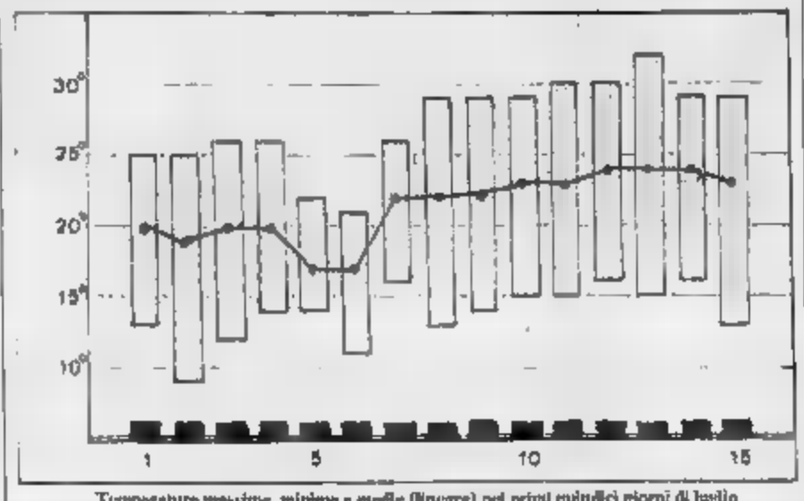
Le tre ondate di caldo in Valle

Nei primi quindici giorni di luglio la punta record è stata di 32 gradi (mercoledì 13)

AOSTA — I valdostani stanno subito in questi giorni la seconda caratteristica ondata di caldo che determina l'andamento delle temperature in Valle d'Aosta. «Le osservazioni degli ultimi dieci anni — dice Franco Pozzo, consulente presso la stazione meteorologica dell'assessorato regionale ai Lavori Pubblici dell'aeroporto di Aosta — permettono di individuare tre fasi successive di grande caldo nel corso dell'estate».

La prima si verifica dal 1° al [illegible] giugno; la seconda dal 5-6 al 15-20 luglio e la terza dopo i primi di agosto, anch'essa [illegible] durata di 8-10 giorni. In base alle statistiche, quindi, nei prossimi giorni dovrebbe aversi un'attenuazione del caldo.

E' normale però che a luglio la temperatura possa superare in Valle i 30 gradi centigradi. Nei primi quindici giorni del mese è stata registrata per [illegible] volte la punta massima di 29 gradi, due volte quella di 30 e una volta (record finora del mese) quella di 32 gradi.



Temperature massime, minime e medie (linearee) nei primi quindici giorni di luglio

Anche l'andamento della temperatura media quotidiana è in regola con i dati storici dell'ultimo decennio. Nei primi quindici giorni di luglio, [illegible] 21,1 millimetri di pioggia, tutti concentrati nel giorno 5, quando c'è stato un temporale.

L'andamento è generalmente favorevole del periodo ha fatto sì che la media delle ore di sole della prima quindicina fosse piuttosto elevata, con [illegible] di media quotidiana e un totale di 143 ore. «L'aspetto piacevole e caratteristico della Valle d'Aosta — [illegible] ancora Pozzo — è che le temperature estive sono mitigate [illegible] costante vento pomeridiano da fondovalle e da valori di umidità relativamente bassi». Fra oggi e lunedì sono previsti annuvolamenti, ma le condizioni generali dovrebbero rimanere buone.

b. bas.

FIAT CONCESSIONARIA

AUTO ALPINA

dei F.LLI [illegible] S.R.L.

PROVE VENDITE RATEAZIONI ASSISTENZA sia [illegible] nuova, [illegible] dell'usato

Ecco perché conviene [illegible] Concessionaria [illegible] ALPINA:

oltre vent'anni di esperienza effettiva
campagne di vendite promozionali con il

MASSIMO RISPARMIO

AUTO ALPINA CONCESSIONARIA
AOSTA - VIA MAZZINI, [illegible]
Tel. (0165) 2366-40.963

FIAT

IMPRESA EDILE DI AOSTA
[illegible] abbe con buona retribuzione
IMPIEGATO/A
con esperienza contabile, [illegible] amministrativa
Indicare possibilmente [illegible] cullum.
Scrivere Fermo Posta Carta Identità n. 00078746 di Aosta

TERRENO
edificabile mq [illegible] c.a.
VENDESI
La Magdeleine.
Telefono
0165/541.245
ore pasti.

CHIVAS REGAL
1801
BLENDED SCOTCH WHISKY
Distribuito da
LAURENT OTTOZ S.r.l.

LE OCCASIONI DELLA SAN GRATO

[illegible] ST-DIDIER - Residence Miramonti
alloggi [illegible] pronta [illegible] a partire da L. 46.000.000

LA SALLE
Alloggi in costruzione in piccolo residence e in casa del 600 ristrutturata, [illegible] ampia [illegible] verde e piscina.

BRUSSON - Residence Eden
Alloggi nuovi bilocali, 3 vani e mansarda con posto auto; prezzi da L. 1.300.000/mq

Facilitazioni di pagamento / Mutui
Per visite e informazioni: uffici di cantiere in loco

IMMOBILIARE SAN GRATO
Via X. [illegible] 10 - [illegible]
telefoni [illegible] 43.667 - 32.956

I principali appuntamenti di oggi lo sport

Ciclismo, bocce, golf, tennis poi la «24 ore di monopattino»

Sci d'erba a Courmayeur - Lucat s'è dimesso da vicepresidente Asiva

Pont Saint-Martin — Si disputa la seconda edizione del trofeo «Serafino Pesavento», gara di ciclismo amatoriale per i tesserati della Fci e della Consulta. Percorso di 54 chilometri e partenza [illegible] piazza 1° Maggio alle ore 13,30.

Courmayeur — In [illegible] Prè de Pascal si disputa una gara internazionale di sci d'erba [illegible] tesserati Fisi. Partecipano alcuni esponenti della nazionale azzurra.

● [illegible] course della Val Ferret è disputa la seconda gara stagionale di golf. In programma la Coppa Relais et Châteaux, patrocinata dall'Hotel Pavillon e giocata secondo la formula «medal».

Champoluc — Per le bocce si disputa la Coppa Sabe-Val d'Ayas, gara a quadrette per la categoria C.

Aosta — Si conclude questa sera alle 17,30 la 24 ore di monopattino, competizione spettacolare organizzata dall'Azienda autonoma di soggiorno del capoluogo regionale.

● Anselmo Lucat, già addetto stampa del Comitato valdostano Fisi, ha confermato ufficialmente le proprie dimissioni dalla vicepresidenza dell'Asiva.

Sposato vince il salto triplo

AOSTA — Nella Coppa Piemonte, a Luserna [illegible] Giovanni, Adriano Sposato ha vinto il salto triplo con metri 14,95; Antonio Sergi ha corso [illegible] 800 piani in 1'54"8; nel [illegible] Wuillermoz ha fermato i cronometri sul tempo di 33" 2, Framarin 24"2 e Polesel 24"5.

Ad Aosta nella prima riunione del trofeo «Atleta completo 1983», Framarin [illegible] vinto i 200 metri ostacoli in 27"3 davanti a [illegible] (31"8). Nel getto del peso è imposto Carlo Gonno con metri 11,38.

Per la Coppa Europa

Tsaretoun in gara a Losanna

AOSTA — Si svolge domani a Crissier, presso Losanna, la penultima gara di Coppa Europa per i «[illegible] a quattro [illegible]te», gli «Tsaretoun».

Vi partecipano quindici equipaggi valdostani, [illegible] Forti e due di Co[illegible]. L'ultima prova avverrà in Belgio.

Sergio Zullo e Walter Chiarello, classificatisi al secondo posto nella gara di Morgex (lungo il colle San Carlo), hanno la possibilità d'una affermazione.

[illegible] arrivassero primi nella loro categoria (la [illegible]inetti») potrebbero aspirare al titolo [illegible] (diventerebbe decisiva la [illegible] corsa [illegible] Belgio).

I due portacolori dell'Associazione Valdostana Tsaretoun sono attualmente al comando del campionato italiano che si concluderà il 7 agosto con l'ultima prova a Ancona.

fr. a.

IL CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE [illegible]
FILIALE [illegible] AOSTA
in collaborazione con:
- la Federazione Italiana [illegible] Consorzi Agrari
- la Fiat Trattori
- il Club «3P» La Melvoisie [illegible] Nus
- l'Associazione Agricoltori della Valle d'Aosta
- il Patronato E.P.A.C.A.

organizza la

4ª GIORNATA DELLA MECCANIZZAZIONE AGRICOLA IN MONTAGNA

VERRAYES
LOCALITA' CHAMPLONG

DOMENICA 17 LUGLIO 1983

[illegible] 10,30 - Inizio gara di TRACTOR-CROSS
[illegible] 11,45 - S. Messa al Campo
ore 12,30 - Pranzo all'aperto (piatti tipici) org. dalla Pro Loco di Verrayes
[illegible] 14,30 - Inizio gare di TIRO al PIUMETTO e di BOCCE al PUNTO
ore 15,00 - Ripresa gara di Tractor-cross
ore 17,00 - Palate a Saignon
ore 18,30 - Premiazioni

In tutte le gare sono ammessi anche i non residenti [illegible] Valle d'Aosta

Durante tutta la manifestazione funzionerà un accurato servizio di bar-ristorante

A112-[illegible] UN PRODIGIO DI CONVENIENZA DAI CONCESSIONARI LANCIA.

Subito una A112 nuova senza pagare una lira di anticipo. Neppure per l'IVA...

... e il Concessionario Lancia ti fa una riduzione di 500.000 lire, [illegible] equivalgono all'incirca alle spese [illegible] messa in strada...

...lasci a pagare dopo due mesi, con comode rate mensili anche da 240.000 lire*....

...la SAVA [illegible] applica una straordinaria riduzione: il 35% sugli interessi delle rate. Risparmi 1.600.000 lire* nella rateazione a [illegible] mesi [illegible] quota rontanti.

*Per versione A112 Junior, prezzi e tassi in vigore al 1/6/1983, optionals esclusi.

PUOI RITIRARE LA TUA A112 NUOVA DA: OCLEPPO

Dal 1924 [illegible] concessionario LANCIA per la Valle d'Aosta
AOSTA - Corso Ivrea, 43 - Tel. 0165/2114
IVREA - Corso Vercelli, 115 - Tel. 0125/251.580

Arnaldo Tinti [illegible]

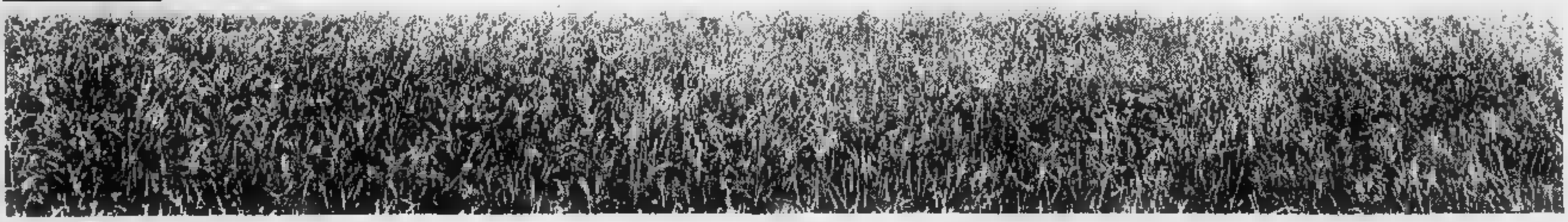
LA THUILE vive il suo momento di sviluppo turistico. Uno sviluppo sempre più evidente e una domanda in continua ascesa, che per attuarsi ha bisogno di progetti concreti e affidabili, nel rispetto di quelle caratteristiche ambientali che costituiscono la base del [illegible] turistico di La Thuile.

SILT, è un'azienda che ha partecipato ai primi passi di questo successo, e oggi dispone di un'organizzazione efficiente: uno studio di Progettazione, un'impresa Costruttrice, e un servizio Vendita Immobiliare, un organismo che ha raggiunto risultati di qualità, di cui SILT vorrebbe farvi conoscere anche i vantaggi economici.

Per le informazioni:
Ufficio Vendita La Thuile tel. 0165/884185
Sede Centrale Aosta tel. [illegible]

SILT Costruzioni. LaThuile.

SILT, GRANDI IDEE SU VERDI SPAZI.



Preparata una mappa dei più allarmanti inquinamenti

Una «provincia pulita» con l'aiuto della gente

Appaltati i primi lavori, assunti 8 disoccupati - I manifesti

ASTI — Il progetto è stato ribattezzato «provincia pulita»: è uno dei primi tentativi in Italia, da parte di un ente pubblico, di trasformare le parole d'ordine ecologiche in un programma organico di salvaguardia ambientale, che offra anche nuovi spazi per l'occupazione.

I tecnici dell'assessorato all'Ecologia della Provincia stanno ormai definendo gli ultimi dettagli: sono già stati appaltati i primi lavori alle ditte specializzate, scelti i manifesti che ricorderanno a abitanti e turisti la necessità di collaborare al successo della campagna di pulizia (è un'immagine coloratissima e utilizzata un paesaggio monferrino sovrastato dallo stemma della provincia), ormai a buon punto le assunzioni dei primi quattro disoccupati iscritti alle cooperative istituite da Cgil, Cisl e Uil.

Tra più di quindici giorni il progetto «provincia pulita» uscirà da una lunga fase di progettazione (è nato deliberato un anno fa) per diventare realtà. Su segnalazione dei vari Comuni e dei cantonieri responsabili della manutenzione della delle strade provinciali è stata redatta una grande mappa delle discariche abusive in provincia contrassegnata da puntini di colore e a seconda delle dimensioni. Ne è risultata una allarmante radiografia di una delle più diffuse forme di inquinamento contro cui si battono da anni le organizzazioni ecologiche. Entro due mesi, almeno nella parte Nord-Est provincia, i punti che indicano le discariche abusive dovrebbero essere cancellati.

Le squadre operai del progetto ecologico provvederanno a rimuovere tutti i rifiuti e collocare i cartelli che invitano a rispettare la natura.

«*Per 40 dei 120 Comuni della provincia ad essi interessati dal progetto* — spiega l'assessore all'Ecologia Fortunato Marcarino — *fase di esperimento e di maggio indispensabile prima di allargare l'attività a tutto il territorio astigiano*».

La fascia interessata va da Montiglio a Calamandrana e comprende anche un largo tratto del Tanaro. E' una delle dove maggiore è la sulle rive di discariche che utilizzano i crateri lasciati aperti dalle imprese di estrazione della ghiaia, delle più pericolose cause di inquinamento del fiume e delle falde d'acqua sotterranee denunciate da tempo da tecnici e ecologisti.

Quanto costerà «provincia pulita»? I primi stanziamenti (180 milioni) dimostrano che si può affrontare il problema ecologico senza mettere in crisi i bilanci. E' una spesa certo non enorme che sentirà di aprire importanti prospettive per l'occupazione.

«*Quando breve il progetto si estenderà a tutto l'Astigiano* — spiega l'assessore Marcarino — *le possibilità di dare lavoro ai disoccupati riuniti cooperative aumenteranno sensibilmente. E' risposta concreta alla richiesta lavoro. E' stato affrontato anche il problema dei controlli impedire che a poco a poco le discariche abusive si ricostituiscano. vigilanza sarà affidata alle guardie ecologiche volontarie istituite dalla Provincia (sono già una trentina) e ai guardacaccia provinciali*».

Domenico Quirico

Asti — Domani sera nella elementare piazza Alba per il Cineforum organizzato dalla Federazione giovanile comunista verrà proiettato il film «Pink Floid at Pompei».

Asti — Mercoledì 20 luglio alle 21,30 riunione del consiglio di circoscrizione di Valgiverano-Revignano.

Gianfranco Bergamasco è stato eletto primo cittadino

Nizza ha la giunta dc-psdi «Suspense» sul vicesindaco

Due votazioni per la nomina di Carcione - Una preferenza a Falcao

NIZZA — Tutto secondo copione venerdì sera in consiglio comunale: la nuova maggioranza dc-psdi ha eletto il sindaco e la giunta. Primo cittadino è il socialdemocratico Gianfranco Bergamasco. Gli assessori democristiani sono cinque: Giuseppe Carcione (vicesindaco) Gianpaolo Manzino, Franco Orione, Gianfranco e Pierfrancesco Torello; uno è socialdemocratico, Carlo Diotto.

Qualche attimo di «suspense» c'è stato solo per l'elezione del vicesindaco, per cui sono occorse due votazioni: alla prima, Carcione ha ottenuto quindici perché una scheda scritto Carcino. Qualcuno ha pensato a un franco tiratore democristiano. Nell'occasione, anche il giocatore della Roma Falcao ha ricevuto un voto.

La seconda votazione è stata regolare e Carcione ha potuto essere nominato vicesindaco. La seduta si è mantenuta su toni abbastanza tranquilli, anche se ci sono state alcune schermaglie dei consiglieri democristiani che hanno più volte contestato il capogruppo comunista Vico Ferrari.

Il sindaco dimissionario Cesira Antonucci Tarolla in apertura della riunione ha detto: «Rassegno le dimissioni a maggioranza poiché la vera maggioranza, quella che ha guidato per tre anni, viene sostituita da un'altra fittizia, voluta dall'ambizione personale di qualcuno e dalla volontà prevaricatrice di pochi».

Dopo altri interventi si è passati alle votazioni: Bergamasco ha ricevuto 16 voti di dc e psdi, mentre liberali, socialisti e comunisti hanno votato per l'ex sindaco Cesira Antonucci Tarolla.

Fulvio Lavina

Un assessore di 26 anni

NIZZA — Gianfranco Bergamasco, 53 enotecnico e insegnante di chimica all'Istituto Pellati, sposato con due figli, è per la seconda volta sindaco della città. La prima volta fu eletto nel 75, a capo di un tripartito dc-pli-psdi. Per un anno circa, e cioè fino al maggio dell'83, è stato anche assessore ai Lavori Pubblici della giunta formata dal partito liberale, dal partito e quello socialdemocratico. E', per la carica, uno dei decani del consiglio comunale, essendo stato eletto per la prima volta nel 1964.

Vicesindaco è Giuseppe Carcione, anni, democristiano, insegnante, e vicepresidente delle scuole medie nicesi, all'80, è stato assessore nella prima giunta Bergamasco, con l'incarico alla Cultura, Commercio e Turismo.

La giunta è poi composta da assessori che tutti alla loro prima esperienza di consiglieri comunali. Il più noto è Franco Orione, democristiano, deputato per due legislature.

Gianfranco Berta, dc, è il più giovane dei neoassessori: ha anni ed è contitolare una piccola azienda che produce liquori; è conosciuto negli ambienti sportivi avendo un discreto passato come calciatore. Sarà con ogni probabilità il nuovo assessore allo Sport e al Turismo.

Gianpaolo Manzino, dc, ha 38 anni, celibe, è figlio dell'ex sindaco Ottavio Manzino, che ha guidato l'amministrazione nicese fino al 1975. Ha uno studio commercialista, sarà il nuovo assessore ai finanziari. I due assessori supplenti sono Pierfrancesco Torello (dc) e Carlo Diotto (psdi).

Entrambi hanno formato per oltre anno il gruppo indipendente. Torello aveva lasciato la dc e Diotto il psi, cui l'iter erano stati eletti, per i contrasti con i partiti. Torello, 31 anni, titolare di un'autorivendita; Diotto, che è confluito nei psdi, sarà assessore all'Agricoltura. (f. lav.)

Il titolare del negozio è denunciato, indagine parallela dell'Usl

Sequestrati 40 chili di carne avariata in una macelleria di Castello d'Annone

CASTELLO D'ANNONE — Un grosso quantitativo di carne avariata è stato sequestrato dai carabinieri a una macelleria del paese. Il titolare Pietro Delù, 52 anni, abitante in via Roma 43 è stato denunciato all'autorità giudiziaria con l'accusa di esposto in commercio prodotti alimentari in cattivo stato di conservazione.

La scoperta della partita di carne avariata, circa sessanta chili, ormai in stato di decomposizione, è stata fatta dai carabinieri durante un servizio di controllo. Il pretore ha infatti predisposto in questo periodo estivo una serie di accertamenti in negozi alimentari di tutta la provincia.

In una cella frigorifera del negozio di via Roma risultata in funzione, i militari hanno trovata la carne deteriorata che emanava ormai un odore nauseabondo. Venuto subito informato il veterinario comunale, dott. Fer Bottero, per svolgere una serie di indagini. Il veterinario, dopo aver accertato lo stato di decomposizione, ha ordinato la distruzione della carne.

Il titolare della macelleria è I carabinieri inviato un dettagliato rapporto alla magistratura che ha avviato un'inchiesta. Un'altra indagine parallela sulle condizioni di igienicità dei locali della macelleria è stata intanto disposta dall'Unità sanitaria locale.

Il Delù si è difeso sostenendo che la carne avariata non era destinata alla vendita e che intendeva distruggerla entro breve tempo.

e. s.

Asti: martedì il Consiglio provinciale

ASTI — Martedì alle si riunisce il Consiglio provinciale. All'ordine del giorno numerose pratiche a delibera. Dovrà essere discussa l'installazione di una nuova rete di rilevamento dati dell'inquinamento atmosferico. In città, infatti, la percentuale di inquinamento derivante in particolare dal traffico automobilistico è risultata negli ultimi mesi di preoccupante numero.

Il Consiglio provinciale dovrà anche decidere una serie di misure per la valorizzazione delle sorgenti termali.

«Sette giorni gastronomica» dell'Ept

— Nove ristoranti parteciperanno quest'anno alla dodicesima edizione della «Sette giorni gastronomica» organizzata dall'Ente provinciale per il Turismo con la consulenza della delegazione di Asti dell'Accademia Italiana della cucina in programma da settembre a ottobre.

E' stato pubblicato il tradizionale opuscolo, che presenta i piatti predisposti dai ristoratori.

L'opuscolo è corredato da suggestive immagini di paesaggi e monumenti tipici del Monferrato e di lavorazioni agricole. La «Sette giorni» aperta il 16 settembre a Castagnole delle Lanze.

Ogni martedì e venerdì, fino al 18 ottobre, seguiranno il ristorante «Dell'amicizia» di Antignano, la «Tavernetta» di Moncalvo, «Da Teresio» di Bubbio, «Da Elsa» di Calosso il «Vecchio castello» di Viale, «Il cabot» del grignolino di Calliano, «Il torchio» di Calamandrana, e L'enoteca del castello di Costigliole d'Asti.

Applausi e risate in piazza S. Secondo per Yves Lebreton

Giochi del mimo francese conquistano gli astigiani

Le «gags» coinvolgono gli spettatori - Vecchi giornali e palloni colorati

Asti. Il mimo Lebreton fra il pubblico l'altra sera in piazza San Secondo (Foto Franco Masoero)

NOSTRO SERVIZIO

ASTI — *Un uomo solo con poche spaghérate un vecchio ombrello, valigia, la racchetta da tennis contorta, una sedia e un tubo di gomma. Con questi scarni «ingredienti» Yves è riuscito venerdì in piazza San e conquistare il pubblico di Teatro.*

Il mimocabarettista francese ha «inventato» con gli spettatori parte dello spettacolo. Mr. Balon, il personaggio timido, curioso, stralunato che Lebreton ormai anni porta in giro per l'Europa è sui palcoscenico calandosi dal tubo.

Un arrivo esploratore un fatto di oggetti e spettatori. Lebreton infatti «usa» il pubblico come parte integrante sua. Prima con una esilarante partita a tennis poi pontificando palloncino e offrendolo bambini nelle prime file, gesto collaudato che ad Asti ha ottenuto coinvolgimento immediato e totale della piccola folla giovanissimi. Poi è entrato in scena un grande pallone rosso, lieve, colmo d'aria, che il mimo ha lanciato tra il pubblico.

Il gioco è scattato subito tra l'attore e gli spettatori è iniziata una gara limiti. Il pallone rimbalzava un settore all'altro della piazza. Lebreton invano, fingendo disperazione, cercava raggiungerlo. Anche il sindaco Pesce è stato coinvolto. dal pallone si è passati ai giornali.

Lebreton ne fuori uno alla valigia iniziando una comica lettura. Anche i rintocchi dell'orologio del municipio hanno il pretesto al mimo per uno fuori copione. Poi ancora i giornali lanciati tra gli spettatori per provocare una battaglia finale a colpi di palle di carta. Era quasi quando Lebreton ha concluso lo spettacolo. Ma il pubblico se ne è andato. Ha continuato a reclamare e a gran il mimo. Soddisfatto e un po' sorpreso l'attore francese ha iniziato un divertente dialogo.

«Nessuno vuole andare a — *ha detto in un italiano approssimativo ma comprensibile* — Qualcuno vuole salire e recitare con me?». *Improvvisando ancora qualche gags è riuscito ad accontentare anche i suoi più accesi sostenitori che le avventure di Balon erano davvero finite.*

«E' la volta che trovo un pubblico così caldo — *ha poi commentato Lebreton nel camerino* anni che faccio questo spettacolo, ma non mi era così divertito tanto. astigiani così simpaticamente matti?».

a. mir.

Ancora giornata di notevole interesse per gli appassionati di tutta la provincia

Tambass, podismo e altri appuntamenti sportivi

ASTI — Penultima giornata oggi nel torneo di tamburello a muro del Monferrato; ecco il (ore 17): Giorgio - Castell'Alfero; Montechiaro - Grana; Rocca d'Arazzo - Grazzano; Montemagno - Portacomaro; Tonco - Moncalvo; Calliano - Vignale. Nella serie B di tamburello partita di grande richiamo a Chiusano fra la squadra locale e il Vigliano; gli altri incontri sono (ore 17): Castelferro - Capriata; Francavilla - Bosco Marengo; Azzano - Cremolino; Tonco - Viarigi.

Diciannovesimo turno di incontri nella serie C che alle 17 : - Castell'Alfero; Revigliasco - Montemagno; Torino - Olmetto; - Montegrosso; Monale - Calliano; Antignano - Meridiana.

Sempre ore 17 in campo la serie D: le Mombello To - Rocchetta; Motta - Pisa; Moncalvo - Torino; Cerro A - Mombello Al; Chiusano - Cinaglio; Scurzolengo - Cerro B.

● Gli appassionati di podismo possono scegliere oggi fra competizioni; alle 9,30 prenderà il via dalla frazione Case Nuove di corso Alla 9 il «Primo trofeo podistico Edilvetro» gara non competitiva libera a tutti di sette chilometri. A tutti i partecipanti un pesce d'oro; premi per i gruppi. Alle ore 19,30 a San Marzanotto scatterà invece la «Strazzurra» organizzata dal Napoli Club Asti, competitiva e non competitiva. Al termine grigliata e ballo all'aperto.

● Oggi ci sarà spazio anche per gli amanti quattro ruote. Alle ore 14,30 dalla frazione Torrazzo prenderà il via la gara di automobilistica in salita Torrazzo-Mongardino con i migliori specialisti al via.

● Impegno esterno per l'Asti «diamante» del Mondovì; l'incontro valido per il torneo di serie C prenderà il via alle ore 15.

● Calcio notte: gioca a Motta di Costigliole e (lunedì) a Rocchetta Tanaro e a Castelnuovo Belbo.

● Coppa Italia di tennis stamane (ore 9) sui campi della Cassa di Risparmio di Asti; i tennisti della CR Asti contro il circolo Pianta di Torino.

● Seconda giornata di ritorno massimo campionato di pallone elastico. Ecco il programma ore 16: ad Alba Bertola contro Pavese; a Mondovì Tonello-Balocco e infine a Castelletto Molina Berruti affronterà Devia.

CASTELLO D'ANNONE — Con inizio alle ore 16 si disputano finali del torneo tamburello.

f. c.

ASTI — Da un'atleta astigiana gareggerà nelle Olimpiadi in programma a Liverpool in Inghilterra; si tratta di Maria Cavaliaro, dell'Unimorando, che in seguito brillanti risultati raccolti nella stagione in corso, è stata convocata nella squadra di atletica leggera.

A Casorzo c'è la MARAZZI
PAVIMENTI RIVESTIMENTI
C.M.C.
di FERRARINO s.n.c.
CERAMICHE - MOQUETTES
CASORZO (AT)
TEL. (0141) 92.91.08

CINEMA E TACCUINO

ASTI

LUX: Cellgola.
POLITEAMA: chiuso per ferie.
SPLENDOR: Madonna allegro c'è stampa (1982, comico).
VITTORIA: chiuso

CANELLI

BALBO: chiuso per ferie.
BAGNO D'ORO: chiuso per ferie.

MONCALVO

riposo.

NIZZA

AURORA: chiuso per ferie.
LUX: chiuso per ferie.
SOCIALE: chiuso per ferie.
VERDI: I nuovi barbari (avventura).

DAMIANO

LUX: Mare mare vegia di... (1983, commedia).
SPLENDOR: chiuso per ferie.
CRISTALLO: chiuso per ferie.

FARMACIE E TURNO

Asti: diurna: Comunale, via Cerri 1.
Canelli: Fantozzi, via G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi 21.
Nizza: Bianchi, viale dei Partigiani.

«La Stampa» - Asti

Ufficio di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 28, tel. 33.252 - 50.824; **Canelli e Nizza Monferrato** 726.768; **Ufficio Pubblicità Asti Publikompass**

TELEFONI UTILI

Croce Verde 53.345; (pronto intervento) 112; Polizia 113; Polizia stradale 21.23.56; Vigili del fuoco 21.22.22; **Vigili Urbani** 53.421; **Taxi stazione ferrovie**, piazza Alfieri 52.505.

GUARDIA MEDICA

telefonico. Asti 355.554; 721.971; Canelli 832.525; Monastero 98.049; 508.160; 926.444; Moncalvo 406.138; San Damiano 975.910, Costigliole 966.779; Villafranca 933.644; Cocconato 489.059; Montemagno 53.263; Castelnuovo Don Bosco 987.6468, Villanova 94 555.

Alle tv

G.B.P.

20,30 **A viso aperto:** *due amici scelgono due strade diverse: uno diventa bandito, l'altro scrittore. Il secondo uccide un uomo, l'altro si incarica di vendicarlo* (1972)

RETE 4

20,30 **Il principe e la ballerina:** *storia d'amore impossibile tra Carlo di Carpazia, a Londra per l'incoronazione di Giorgio V, e una ballerina* (1957).

22,30 **Dracula il vampiro:** *Van Helsing sulle tracce del vampiro che ha ucciso un suo amico* (1959)

STUDIO NORD

21,15 **Il piccolo gigante:** *venditore di aspirapolveri di essere chiaroveggente e fa la fortuna della ditta* (1948)

VIDEOGRUPPO

20,30 **Storia di** *riflessioni sulla vita di una classica donna americana*

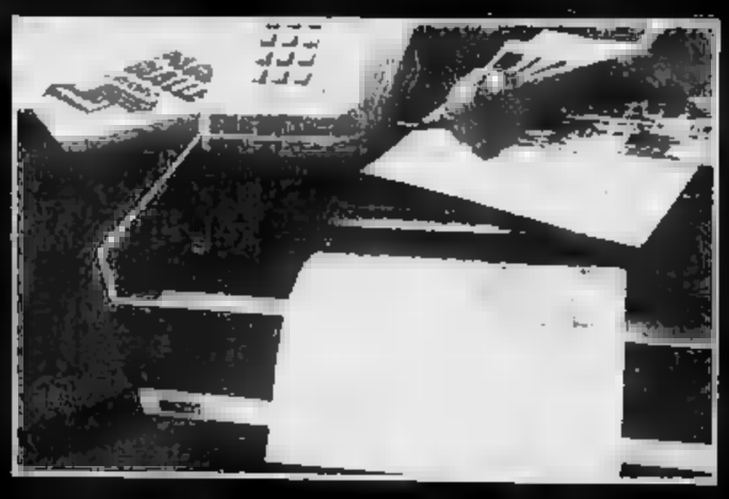
QUARTA RETE

20,30 **Colpo grosso a Parigi:** *piccolo «duro» della malavita parigina si mette a grande organizzazione per compiere furto alla Galleria Lafayette* (1960)

QUINTA RETE

21,30 **Ricordi sbiaditi:** *due bambini vengono dal regalo di un'astronave e si incontrano 25 dopo*

FAC-SIMILE



È un servizio pubblico che consente di trasmettere a distanza, sulle collegazioni della rete telefonica commutata, documenti di ogni tipo: lettere, disegni, ogni altra informazione non codificata. Il facsimile costituisce un mezzo di trasmissione molto facile da usare, particolarmente adatto a trasmettere informazioni scritte, non codificate e/o difficilmente codificabili.

PER INFORMAZIONI, CONSULENZE, PREVENTIVI E PROGETTI TELEFONARE 57 17

SIP Società Italiana per l'Esercizio Telefonico

Direzione Centrale di Vienna

PEUGEOT TALBOT
UNA FORZA

LA FORZA DEI SUOI CONCESSIONARI AD ASTI E PROVINCIA

I Concessionari facenti parte della Rete della Peugeot Talbot Automobili Italia S.p.A., di Asti e Provincia, ai quali potete rivolgervi con fiducia sono:

LUCIANO FERRERO
Corso Torino 25 - ASTI

Ditta ALDO AMERIO
Via Roma 35 - CANELLI

L'auto oggi un bene veramente prezioso: acquistarlo presso Aziende qualificate e farlo assistere dalle stesse, significa per l'acquirente assicurarsi un servizio competente ed efficiente.
La competenza e l'efficienza, appunto, dei Concessionari della Peugeot Talbot Automobili Italia S.p.A.

PEUGEOT
UNA FORZA.

L'attività dei centri estivi frequentati da 150 bambini

In vacanza fuori città

A San Marzanotto e Serravalle corsi di fotografia, teatro, pittura - Pomeriggi in piscina

ASTI — Si può andare in vacanza a pochi chilometri dalla città divertendosi quanto nelle località alla moda. E' sufficiente aver fantasia e voglia di stare insieme. E' lo slogan dei centri estivi del Comune aperti a San Marzanotto e a Serravalle, frequentati quest'anno da 150 bambini tra i sei e gli 11 anni, impegnati a inventare con l'aiuto delle maestre delle attività integrative una vacanza diversa.

San Marzanotto ogni mattina con gli scuolabus arrivano dalla città un centinaio di bambini divisi tra Villa Badoglio e la scuola materna. Un'altra cinquantina raggiungono invece la frazione di Serravalle. Il programma della giornata non ha pause, raccontano le insegnanti, e sono gli stessi bambini a scegliere le attività di animazione e i giochi.

Per chi ha gusto artistico sono stati organizzati semplici corsi di fotografia, pittura, modellaggio con l'argilla e il gesso. Alla fine del mese, quando la vacanza si concluderà, a ricordare un impegno divertente resterà una piccola galleria di oggetti, quadri, disegni, diapositive.

San Marzanotto. Giochi di bambini nel cortile della villa Badoglio utilizzata per i centri estivi

Non è dimenticato il teatro. Alla iniziativa dei centri estivi ha dato infatti il suo appoggio quest'anno la cooperativa del Mago Povero. Gli attori astigiani allestiscono a Villa Badoglio divertenti spettacoli che hanno per protagonisti proprio i ragazzi impegnatissimi nel preparare con materiali poveri scene e costumi e a modificare secondo i propri gusti la sceneggiatura. In città in giorni fissi della settimana sono state organizzate proiezioni di film al Vittoria e pomeriggi in piscina e al campo sportivo del Palazzetto.

Ma a sollecitare la creatività e la curiosità dei bambini e soprattutto la campagna. I soggiorni diventano una buona occasione per andare alla scoperta visitando le cascine dei dintorni passeggiando nelle vigne e nei boschi di un mondo pieno di sorprese.

«Non è soltanto una vacanza economica — spiegano le insegnanti — ma un modo di far didattica in modo divertente».

Ogni sera alle sei gli autobus riportano in città i bambini. I centri si chiuderanno il 28 luglio. Non ci saranno invece iniziative per i bambini ad agosto. Quest'anno infatti non sono stati organizzati i tradizionali soggiorni al mare.

d. q.

Corsa di auto dal Torrazzo a Mongardino

ASTI — Nuovo appuntamento con le corse automobilistiche in salita. E' in programma oggi la Torrazzo-Mongardino, valida come sesta prova del «Trofeo Costacurta» di slalom singolo.

La manifestazione, organizzata con la collaborazione della «Scuderia A Ese», prenderà il via alle ore 14,30 dalla frazione Torrazzo e si snoderà sullo stesso tracciato percorso un mese fa dalle motociclette e dai sidecar, impegnati nel «Trofeo Vigneti di Mongardino».

In mattinata, davanti alla Cantina sociale di Mongardino, si svolgeranno le verifiche tecniche di tutti i partecipanti, tra i quali spicca il favorito per la vittoria finale Augusto Cesari.

Una serie con nove esemplari

Castagnole si presenta con le nuove cartoline

CASTAGNOLE LANZE — *La pubblicità, anche commerciale, così, per una cittadina ha sempre dimensioni turistiche e anche per cercare di valorizzare un importante prodotto della sua economia, la Barbera, perfino il «banale» cartolina può diventare un importante mezzo del paese.*

Pro Loco, comitato San Bartolomeo e Comune hanno notato questa «lacuna» e fatto ora pubblicare un migliaio di cartoline in nove esemplari diversi.

Oltre ai soliti paesaggi, su cui risaltano le ampie vallate e la torre circolare che «spunta» tra gli alberi del Parco delle Rimembranze, su questi «biglietti da visita illustrati» sono stati riprodotti alcuni caratteristici e gli interni del museo della contadinerie.

«Sono foto — *spiega Felice Bonardi, presidente della Pro loco,* — realizzate da amatori locali o soci del Foto Club Monferrato di Asti in occasione di una mostra allestita lo scorso anno».

La più curiosa è stata realizzata con un collage di quattro cartoline di inizio secolo dove vengono riproposti quattro angoli del paese.

Alcune riportano la scritta: «Castagnole Lanze, un po' Langhe e un po' Monferrato» *a ricordare la particolare posizione del che il proprio a cavallo tra i due territori.* f. la.

Gli appuntamenti nell'Astigiano

Concerto di corni nel verde del parco

Festa nell'oasi naturale di Rocchetta Tanaro

ASTI — *Fitto calendario di appuntamenti della domenica. Folclore, teatro, gastronomia compongono il cartellone predisposto da Comuni e Pro loco di varie località della provincia.*

La manifestazione di maggiore richiamo è a Rocchetta Tanaro dove con il patrocinio dell'amministrazione provinciale è in programma una giornata di festa nel parco naturale che si trova sulla riva del Tanaro. Il prevede alle 12 un pranzo nel bosco (il prezzo è di 10.000 lire), alle 15,30 giochi per i bambini, alle 17 il complesso di corni «Kalizon» di Alessandria diretto dal maestro Giacomo Zoppi eseguirà un concerto di caccia con brani di autori celebri come Wagner, Rossini, Kauffman, Gallay, Sambrun, Ochs.

Gli strumentisti partendo da diversi punti del parco converranno nella radura dove è in programma la festa secondo la tradizione dei concerti di caccia del Settecento. Alle 20 cena nel parco (12.000) con il cantante folk Paolo Tomalino e il presentatore Meo Cavaliere. Istituito nel 1980 dalla Regione su una superficie di 1200 ettari il parco della Rocchetta è l'unica oasi naturale dell'Astigiano. Sono programma alcune realizzazioni per favorire l'accesso dei visitatori. E' stata ad esempio ristrutturata una vecchia casa colonica che servirà e di appoggio per chi vuole visitare con attenzione il parco, secondo la proposta delle organizzazioni ecologiche l'oasi dovrebbe diventare il primo nucleo di un grande del Tanaro destinato a salvaguardare il ricco patrimonio naturale del fiume gravemente compromesso dalla speculazione e dall'inquinamento.

A Nizza in via Garibaldi per tutto il giorno tradizionale mercatino dell'antiquariato con oggetti e curiosità.

Ad Asti nel rione Tanaro festa di Santa Maddalena; alle 15 esibizione dei soci dell'Asti Skatting; alle 21 gara per mini ballerini dai 6 ai 16 anni organizzata dalla scuola di ballo Mady.

Cossolo ancora sindaco

COAZZOLO — Il paese è ancora senza sindaco. Il Consiglio comunale non ha potuto procedere all'elezione del nuovo primo cittadino per la mancanza del numero legale. Infatti, i sei consiglieri dell'ex maggioranza non si sono presentati in aula, facendo mancare così due terzi dei votanti necessari per eleggere il sindaco.

Il vicesindaco ancora in carica, Antonio Anfosso (che per dissidi amministrativi era con altri due consiglieri all'opposizione, invertendo così i rapporti numerici in Consiglio), ha presentato la richiesta al prefetto di convocazione del Consiglio comunale entro una settimana con all'ordine del giorno nuovamente l'elezione del sindaco e giunta; in quell'occasione sarà sufficiente la maggioranza semplice, per cui dovrebbe essere scontata l'elezione di Luciano Reineri, capogruppo dell'ex minoranza.

Vicesindaco rimarrà Pasquale Anfosso, assessori Armando Perrone, Colombo Perrone ed Egidio Abbate.

L'ex sindaco, Giancarlo Morra, aveva presentato le dimissioni dopo che quindici in Consiglio comunale avevano votato una mozione di sfiducia sul suo operato.

(f. la.)

A112 - SAVA.

UN PRODIGIO DI CONVENIENZA.

A112. UN FENOMENO ANCHE NELL'ACQUISTO A RATE.

LUGLIO LANCIA

Fino al 31 Luglio tutte le Lancia e A112 senza aumento di prezzo.

È UN'INIZIATIVA DEL CONCESSIONARIO LANCIA PER ASTI E PROVINCIA

M. Testa

Esposizione e vendita: via S. Evasio 16/A Tel. 55265 - 32862

Officina ricambi usato: via S. Evasio 31 - Tel. 55177

CRAZY MAXI DANCING VIGLIANO D'ASTI TEL. 953.653

Questa BALLO MODERNO I BRAVO DI AUGUSTO RIGHETTI

Ballo liscio con LA

al CRAZY... per la fresca

Dixie

S.S. ASTI ALBA ISOLA D'ASTI

Questa sera GLI ANANAS

Vieni al Dixie... nel Giardino del Dixie

Tutti i sabato sera e domenica sera con il biglietto d'ingresso è compresa la consumazione

CAB 3 ESTIVO LA DISCOTECA QUESTA SERA ore 21,30 CASTELNUOVO CALCEA (AT)

LA STAMPA tutto scienze tutto dove tutto libri dà di più

I buoni investimenti sono sempre più rari ALLEVATE LOMBRICHI e vi garantiamo la redditività del vostro investimento

Interpellateci per informazioni e preventivi VENDITA HUMUS LOMBRICO LOMBROS Ufficio allevamenti (TO) (011) 922.720 VISITE SOLO SU TELEFONICO

50 FILIALI IN PROVINCIA

Agliano, Antignano, Baldichieri, Baglietto, Bubbio, Buttigliera, Calliano, Cunelli, Castagnole L., Castagnole M., Castell'Alfero, Castello d'Annone, Castelnuovo B., Castelnuovo C., Cisterna, Costigliole, Ferrere, Frinco, Grazzano Badoglio, Grana Mont., Isola, Mombercelli, Monale, Monastero B., Moncalvo, Mongardino, Montechiaro, Montemagno, Motta, Piovà Massaia, Portacomaro, Quarto d'Asti, Refrancore, Revigliasco, Robella, Rocchetta Tanaro, Rocca d'Arazzo, Scurzolengo, S. Damiano, Settime, S. Martino Alfieri, Tigliole, Tonco, Vaglierano, Vallovarese, Vesime, Vigliano, Villafranca, Villanova, Vinchio

CASSA DI RISPARMIO DI ASTI

una realta' della tua provincia

La rassegna nel capoluogo dal 27 agosto all'11 settembre

Le attività produttive cuneesi alla Fiera «Provincia Granda»

Quest'anno ancora attrezzature mobili, si pensa già a un padiglione permanente

Cuneo. Un'immagine della Fiera dello scorso anno, che richiamò 150 mila visitatori (Telefoto)

CUNEO — Nella sala della giunta comunale è stata presentata l'ottava edizione della «Fiera Provincia Granda», che anche quest'anno si svolgerà nell'ampia piazza d'Armi e si estenderà su un'area di mille metri quadrati. Il sindaco, Guido Bonino, ha detto, tra l'altro, che la Fiera «è nata per conseguire l'obiettivo iniziale: quello di una grande esposizione promozionale di tutte le attività produttive della provincia. «Speriamo anche che questa fiera cuneese (una delle rare manifestazioni che si prolungano nel tempo) diventi permanente solo con continuità — ha detto il sindaco — ma anche come strutture».

Anche quest'anno, l'organizzatore Gabriele Milano ha alle attrezzature mobili, peraltro già efficacemente collaudate, che comportano onerosi costi di allacciamento e servizi, «Se avessimo un padiglione fieristico fisso — ha aggiunto Milano — non soltanto potremmo ospitare aziende che hanno bisogno di grande spazio permanente, ma potremmo anche risparmiare notevolmente sugli allestimento».

Una novità c'è: l'ha ventilata l'assessore al Commercio, Sergio Peirone: «Nella variante del piano regolatore c'è anche la previsione di un'area che potrà essere destinata a queste manifestazioni di carattere economico e promozionale». E' un particolare apprezzamento per nella zona del campo sportivo e del camping di S. Rocco Castagnaretta. «Il Comune partecipa e crede in questa Fiera — ha detto Giraudo — e proseguirà su questa linea».

Vediamo cosa proporrà questa ottava edizione, che si svolgerà dal 27 agosto all'11 settembre. Il padiglione artistico s'è ulteriormente ingrandito (malgrado la crisi economica, il sempre maggiore il numero di ditte che vi partecipano, per l'85 per cento della «Granda») e si svilupperà in 380 stands, per 8 mila metri quadrati per «area promozionale». In 22 mila metri quadrati di area espositive esterne (che quest'anno saranno agevolate per quanto concerne il flusso e il percorso dei visitatori) e in 3 mila metri quadrati di area per gli spettacoli.

Le esposizioni sono quelle che hanno contribuito a far crescere questa importante fiera Granda: artigianali, agricole, commerciali, industriali, con attività collaterali, promozionali e ricreative. La mostra nazionale acquaricoltia, la mostra-mercato dei prodotti tipici delle vallate cuneesi, e la rassegna dei mestieri artigiani, i più, parteciperanno a questa edizione anche alcune importanti aziende commerciali.

Giorgio Bavasi

Le operazioni si sono già iniziate

Accordo sui prezzi della trebbiatura

Un aumento del 16 per cento rispetto al

CUNEO — *E' stato firmato presso l'Ispettorato per l'agricoltura l'accordo fra organizzazioni contadine e i rappresentanti dell'Unione provinciale trebbiatori che regola le nuove tariffe, valide per la campagna ormai avviata della trebbiatura del grano. Rispetto allo scorso anno, i prezzi sono aumentati del 16 per cento: «Di attenuti — spiegano i dirigenti dell'Unione trebbiatori — alle indicazioni governative, anche se la svalutazione della moneta è superiore».*

Ed ecco nel dettaglio le tariffe che vengono praticate.

Mietitrebbiatura del grano (paglia sciolta sul campo e per giornata piemontese di terreno): fino a giornate per grano in piedi lire 70 mila; per grano in mila; oltre le giornate rispettivamente 65 e 75 Per i terreni collinari e non livellati la maggiorazione sarà di 5 mila lire per giornata.

del grano (paglia sciolta, carburante e carico del trebbiatore, vitto e carico invece dell'agricoltore): fino a 25 quintali lire 3250 il quintale; 20 a 50 qi 3150; oltre i quintali 2850 lire il qi.

Sgranatura mais: per granturco sfogliato presso l'azienda: fino a 15 quintali mila fisse, spogliatura e sgranatura al raccolto: 27 mila fisse. Da 16 a 50 quintali 1600 per qi. Per il granturco secco sfogliato presso l'azienda e 1600 lire al qi. al raccolto; oltre i 50 quintali rispettivamente 1350 e 1500 lire il qi. Ai prezzi indicati dovrà essere aggiunta l'Iva pari per cento, trattandosi di imprese agricole, in base a regolare fattura da emettersi all'atto del pagamento del corrispettivo.

Rimangono invece invariate le tariffe per la mietitrebbiatura del mila 72 e mila lire per giornata piemontese oppure 1500 lire il quintale a condizione che non sia inferiore ai 48 quintali per giornata. la mietitrebbiatura dei fagioli: 11.500 il qi; per la pressatura della paglia e del fieno: 5-600 lire per ogni balla.

g. b. m.

Se l'Anas farà interventi urgenti nella Valle Maira

Acceglio, sindaco propone il blocco della strada statale

La clamorosa protesta potrebbe essere attuata per quattro-cinque giorni

ACCEGLIO — *«Se l'Anas non provvederà in breve tempo alla sistemazione della strada statale valle Maira, chiederò agli amministratori degli altri comuni della valle di organizzare il blocco della circolazione automobilistica sulla statale da Cartignano ad Acceglio. Sono convinto che la popolazione valligiana aderirà all'iniziativa».*

E' clamorosa è stata avanzata dal battagliero sindaco di Acceglio, Riccardo Benvegnù e potrebbe nelle prossime settimane. La chiusura totale al traffico della statale — è l'opinione — dovrebbe protrarsi per quattro-cinque giorni. Secondo Riccardo Benvegnù, l'iniziativa sarebbe giustificata dal disinteresse il problema in valle finora dimostrato dagli enti pubblici della provincia, dall'Anas e dalla Regione, più volte sollecitati a prendere provvedimenti di merito.

La direzione nazionale dell'Anas, però, aveva promesso di stanziare milioni di lire per la prime opere di sistemazione della statale. «Finora — aggiunge il sindaco — è ancora stata spesa una lira e la strada è sempre più dissestata e pericolosa».

In alcuni tratti della statale la massicciata è gravemente compromessa e il manto bituminoso presenta continue ondulazioni. Inoltre la carreggiata è stretta, le buche sono numerose e per venti chilometri — l'ha appurato qualche settimana fa il comando della polizia stradale di Cuneo — completamente le strutture di protezione.

La proposta di bloccare la circolazione automobilistica è stata accolta positivamente da molti valligiani altri invece, hanno alcune perplessità.

Il panettiere di Acceglio Sebastiano Lerda, 55 anni, «L'iniziativa del sindaco è condivisibile, anche se non sarà facilmente attuabile. D'altra parte, se i dirigenti dell'Anas non continueranno a rimanere insensibili alle nostre sollecitazioni, credo che soltanto con una protesta clamorosa sarà possibile ottenere qualche risultato concreto».

Pasero, tabaccaio di Prazzo, giudica intempestiva e controproducente l'eventuale chiusura al statale nel periodo di maggior afflusso turistico. «I villeggianti — vista l'impossibilità di raggiungere i centri la Maira potrebbero dirigere le se in località. Gli esercenti, che fanno discreti affari per appena due-tre mesi all'anno, potrebbero essere gravemente penalizzati nei loro interessi».

Secondo Giovanale sarebbe stato meglio la protesta a maggio, quando non c'erano i turisti. «Il clamore dell'iniziativa — conclude — sarebbe stato altrettanto grande e l'economia delle valle non avrebbe il rischio di subire serie negative».

fe.

Boves: morto il proprietario del Rododendro

Walter Delmarco, il proprietario del noto ristorante cuneese (Serv. in altra pagina)

L'episodio ieri pomeriggio in casa

Fratello e sorella rapinati a Canale

CANALE — *Fratello e sorella stati aggrediti e rapinati ieri pomeriggio nella loro abitazione da due sconosciuti armati. Sono Vincenzo Rabino, 83 anni, e sua sorella Margherita, di 72, abitanti in frazione Rabini Grossi 16, una borgata sulla collina canalese.*

L'uomo era in cucina quando è entrato un uomo, armato di pistola e con il volto coperto. Lo ha minacciato, picchiato ripetutamente al capo, facendolo cadere a terra. Il complice, frattanto, si è diretto al pollaio dove Margherita Rabino stata dando da mangiare alle galline e, spintonata, l'ha fatta rientrare in casa. Per impedirle di urlare le ha coperto la bocca.

I rapinatori hanno quindi intimato ai due anziani: «Fuori i soldi e l'oro». Se ne sono quindi andati con centomila lire circa ed alcuni preziosi.

g. f.

Ceva: mostra della ceramica

CEVA — Per tutto il giorno, nella centrale via Marenco, si terrà oggi la prima Mostra della ceramica e della piastrella. La manifestazione fa parte del calendario «Estate insieme».

Martedì sera (ore 21,15), in piazza del Municipio, sarà proiettato il film «Paperino nel Far West», di Walt Disney (ingresso gratuito).

Cuneo, terza di spettacoli all'aperto

Con i pupazzi a «Tutti in piazza» musica di Battiato e Giusto Pio

— voci di Edmonda Aldini e di Duilio Del Prete. I pupazzi di Velia Mantegazza; poi i nanerottoli di Beppe regista del gruppo Daggide, una vecchia e apprezzata conoscenza per i cuneesi: infine Ponsoni (da tempo orfano di Renato Pozzetto) insieme con Bianca Toccafondi. A «Tutti in piazza», la rassegna popolare all'aperto di prosa, balletto e musica allestita per l'ottavo anno consecutivo dall'assessorato per la Cultura, arrivano i «pezzi gr

Domani sera, il primo spettacolo della terza settimana: soppresso, per motivi organizzativi, «Marta e il Cireneo», con i Giancattivi, sono al suo posto «Quello stolto Ferrara» di Raffaele Crovi, nell'allestimento del teatro del Buratto con la regia di Velia Mantegazza. Lo spettacolo, già presentato ad Asti teatro 5, si avvale delle musiche di Franco Battiato e Giusto Pio e degli splendidi pupazzi di quella specialista che è Velia Mantegazza (qui hanno Aldini, il cuneese Duilio Prete, Anna Identici, Donatello Falchi e Bianchini). Lo spettacolo, con inizio alle 21,30, è proposto nel cortile palazzo Santa Croce.

Giovedì sera, nello cortile ritorna il gruppo Daggide con «Il bacio di una morta», spettacolo prodotto per la Cultura. E' una divertente rivisitazione del più famoso lavoro Carolina Invernizio, regina del feuilleton già presentato a Cuneo in più occasioni.

La settimana di «Tutti in piazza» (gli spettacoli sono tutti a ingresso gratuito) si chiude anche nel cortile del palazzo Santa con «Il cappello di paglia di Firenze» l'opera più famosa di Labiche: una commedia leggera con Cochi Ponzoni e Bianca Toccafondi protagonisti. Due gli appuntamenti con il film : martedì sera, «Adele H.», di François Truffaut, e venerdì «Il vento e il leone» di John Milius.

l. s.

Con il gruppo musicale Astrolabio

Un concerto nel cuore delle grotte di Bossea

— sotto terra: domenica 31 luglio il gruppo musicale Astrolabio si esibirà nella stazione principale delle grotte di Bossea a un centinaio di metri di profondità. L'iniziativa è dell'Azienda di soggiorno, che in collaborazione con l'amministrazione comunale di ha promosso questa singolare manifestazione «per far conoscere a un pubblico sempre maggiore le bellezze della val Corsaglia e in particolare delle grotte di Bossea», spiega il responsabile dell'Azienda Andreina Bergonzo.

Il concerto è stato intitolato «Serenata alla Ursus.» Un omaggio all'orso che qualche milione di anni fa visse all'interno di queste grotte e lasciò incisa nella roccia un'orma e il segno dei suoi artigli. La manifestazione prenderà il via alle e è previsto un ampio repertorio di vecchie musiche.

Il gruppo Astrolabio è specializzato nella ricostruzione, riadattamento di quei canti, di quelle musiche che i «Troubaires» occitani e «menestrelli» portarono da una valle all'altra, dall'Italia alla Francia, in tutta Europa. Singolari anche gli usati, la ghironda, l'arpa, flauti, violini, maggiolini e varie percussioni. «Purtroppo il volume dei più piccolo, che è il più grande di queste grotte — spiega il sindaco di Soprana, Adolfo Caramello — può ospitare solo 250 persone. L'ingresso sarà gratuito anche per partecipare solo un numero ristretto di persone».

g. m.

CINEMA E TACCUINO

CUNEO
CORSO: The blues brothers.
FIAMMA: I predatori dell'Arca perduta.
Film: Histoire de
Film per tutti
ITALIA: L'ultima vergine americana.
EDEN: chiuso per ferie.

BENE VAGIENNA
ALLOCH: E.T. l'extraterrestre.

BORGO DALMAZZO
MODERNO: I camionisti.

BOVES
NUOVO: Exterminator.

BRA
Film: chiuso per ferie.
POLITEAMA: chiuso per ferie.
VITTORIA: I guerrieri della notte silenziosa.

CHERASCO
GALATERI: Svelta e bagnata.

FOSSANO
POLITEAMA: Duerella.

MONDOVI'
Film: L'ultima sfida.
ITALIA: Tutte ormai nella pacifica rossa.

Arione Team vince trofeo «Cuneo 83»

CUNEO — Gran pubblico, tifo appassionato e gol hanno segnato la finalissima del torneo calcistico notturno trofeo «Cuneo 83». Ha vinto (4-1) l'Arione Team, superando il Bar Filo Pasticceria Agnello di Demonte. Come a dire che La Furia (autore di una doppietta) ha avuto la meglio su Broccherio.

ORMEA
Film: Ti chiamo e ti uccido.

ROBILANTE
Film: La casa stregata.

SALUZZO
CIVICO: Spettare.
ITALIA: Un tranquillo film pieno.
SPLENDOR: Sturmtruppen 2.

SAVIGLIANO
AURORA: Una recente bestiale.
RITZ: I parcheggiatori.

FARMACIE
Cuneo: Sacro Cuore, corso Nizza.
Alba: Giacomi, via Vitt. Emanuele.
Bra: Sacro Cuore, via Cavour.
Ceva: Bioldi, via Marenco.
Fossano: Avagnina, via C. Battisti.
Mondovì Breo, via S. Agostino.
Saluzzo: Sanmartino, corso Piemonte.
Savigliano: Marengo, Sanarosa.

ALLE TV

VIDEOUNO
Film: Una famiglia sconcertante: soldato ispettore delle esplorazioni smaschera le malefatte di due fratelli fannulloni e trova moglie (1950)

G.R.P.
20,30 A viso aperto: due amici adeguano due strade diverse: uno diventa bandito, l'altro sceriffo. Quando il secondo uccide un uomo, l'altro si incarica di catturarlo

RETE 4
20,30 Il principe e la ballerina: storia d'amore impossibile fra Carlo di Carpania, a Londra per l'incoronazione di Giorgio V, e una ballerina

VIDEOGRUPPO
20,30 Le storie di Wanda: analisi e riflessioni sulla vita di una classica donna americana

L CENTRO
MUSIC-HALL
Magliano Alpi (Cn) - Tel.
STASERA
al LISCIO orchestra
I PITTORI DEL BOLO
Tutte le pre-festivi
DISCOMUSIC
disco-jockey GIULIO

CRAZY BOY
DOT ALLE 23 DA BALLO — AMERICAN BAR — DAI 18 ORCHESTRA
CRAZY
con il
EXPOTEX
D.J. SUPERSONIC
e nella sala del LISCIO orchestra
SAMANTA FOLK
CRAZY BOY!!

DANCING MILK DISCOTHEQUE RESTAURANT CON SOLARIUM
Si dice che in Piemonte il locale più bello, più confortevole, più simpatico, più accogliente, più piacevolmente fresco - sia
FANTASY
sulla grande strada a SCARNAFIGI al VIVAIO
alla DOMENICA
Se questa sera sei a Fantasy puoi vincere un fantastico premio di DOMENICA, perchè in via FANTASY ritorni sempre occasionali sorprese
MASSIMA DELLA DOMENICA
Una signora deve di essere tale quando comincia a sfilarsi le camicie

STUDIO 80
CUNEO S.S. 20
BORGO SAN DALMAZZO
GIOVEDI'
LISCIO LISCIO
Orchestra
VOI GIOVANI
Presso il nuovo ristorante SABATO 27 AGOSTO - Locale con aria condizionata

Albergo Ristorante Dancing Nella Tanaro (Cn)
LA GOGA sempre grandi orchestre, luce rossa, internazionale.
ALLA DOMENICA
CABARET
Venerdì - Sabato -
- DISCOTECA
D.J. EZIO e DAVIDE
Prossima apertura Ristorante-Pizzeria-Albergo

L'USATO GARANTITO di GARELLI AUTOMOBILI
CONCESSIONARIA INNOCENTI
Via Cuneo 127 - Borgo S. Dalmazzo - Tel. (0171) 76.142

Range Rover 81	Alfa Romeo Giulietta 78-79
Volvo Swagon 245 GLE Benz 82	Austin Allegro 81
Panda 30 83	Volvo 244 D. 6 79
Fiat 131 imp. gas	Opel Ascona D 80
Fiat Ritmo 60 CL 5 m. 81	Opel Kadett imp. gas 80
Fiat Ritmo Targa Oro 81	Mini 90 77-78-79-80-81
Fiat 127 Sport 82	Mini DT 79-80-81
Fiat 126 75-76-77-78	Peugeot 104 76
Fiat 500 69-70-71-73	Talbot Horizon 11 78
Citroën Dyane 79-81	Fuoristrada Aro diesel 81
Citroën Visa 1100 80	Furg. Ford 100 81
Renault 4 78-80	Furg. Ebro TR 12 ql. 81
Volkswagen Golf GTI 80	Autocarro Ford 10 ql. 76
	Autocarro Ebro L. 35 rib. 81
	Furgone 900 T 78

CASTELLO REALE di VALCASOTTO
(ex proprietà delle S. Altezze Reali di Savoia)
Eccezionale vendita all'asta di beni, collezioni d'arte, arredi e complementi di altissimo valore artistico e storico
Sono compresi:
Importante pinacoteca di maestri pittori, tra cui opere di Guido Reni, Gozzoli, Il Mulinaretto, Marieschi, Luca Cambiaso, Gianjial, Ghisolfi, Procaccini, ecc., dipinti dell'800, Fontanesi, Pastini, Follini, Lupo, Grosso, e minori, mobilio d'epoca, trumeaux, intarsiati, specchiere, credenze, Olanda XVIII sec., salotti, poltrone, frutine, lampadari, porcellane di Capodimonte, Sèvres, Meissen, orologi in zecchino, bronzi, avori, giade, malachite, coralli, stupenda raccolta di Icone russe sec. XVIII, argenti italiani ed europei, oreficeria antica, sheffield, pelitri, rami, disegni, stampe ed incisioni, bambole antiche, importante enoteca di vini d'epoca, eccezionale, unica, collezione di antichi e vecchi tappeti orientali, finemente
ASTE:
DOMENICA 17 luglio, 10,30 e 15,30
Direttore delle vendite: Giovanni Matta
Segreteria delle vendite presso il Castello Reale di Valcasotto - Cuneo - Telefono (0174) 324.131.
Itinerario:
da Torino:
autostrada TO-SV, uscita Niella - Pamparato - Valcasotto
Genova:
Savona - Autostrada per TO - Ceva - Garessio - Valcasotto
Catalogo in loco
organizzazione by Lena Robert

A112-SAVA UN PRODIGIO DI CONVENIENZA DAI CONCESSIONARI LANCIA.

Ritira una A112 nuova pagare una lira di anticipo. Neppure per l'IVA...
... e il Concessionario Lancia fa una riduzione di 500.000 lire, che equivalgono all'incirca alle spese di messa in strada...
...inizi a pagare dopo due mesi, con comode rate mensili anche 210.000 lire *....
...la SAVA applica una straordinaria riduzione: il 35% sugli interessi delle rate. Risparmi 1.600.000 lire * nella rateazione a mesi senza quota contanti.
* Per versione A112 Junior, prezzi e tassi in vigore 1/6/1983, optional esclusi.
PUOI RITIRARE LA TUA A112 NUOVA DA:
AUTOSTILE S.r.l. C.so Europa - Tel. 0173/29.463.4 - ALBA
LUX AUTO S.n.c. Via Cuneo 20 - Tel. 0171/76 00.70 - BGO SAN DALMAZZO
BELTRANDI Piazza XX Settembre 8 - Tel. 0175 41.87 8 - SALUZZO
VALAUTO S.r.l. C.so Inghilterra 31 - Tel. 0174/47 00.2 - MONDOVI'

Un raro traguardo in Piemonte

La «Brenta» ha 100 anni

NOSTRO SERVIZIO

CEVA — E' nel cuore della gente come il Campanone o la Torre Guelfa e quasi ogni famiglia cebana ha un iscritto nell'associazione. La «Brenta», società di arti mestieri agricola di mutuo soccorso, sta per compiere cent'anni, un traguardo raggiunto da poche consorelle in Piemonte.

Il nome colorito con la classica misura piemontese-pari a una cinquantina di litri -; gli scopi si rifanno ai canoni ottocenteschi di erogazione di sussidi ai soci in caso di malattia, incapacità al lavoro e vecchiaia, aiuti alle famiglie dei defunti.

Il concetto di mutuo soccorso, sulle orme delle «friendly societies» inglesi e delle «association ouvrières» francesi, si diffuse in Italia con la rivoluzione industriale, aperto in [illegible] nei paesi d'origine di grossi contingenti di lavoratori impegnati per anni lontano da casa in grandiose opere stradali e ferroviarie.

In cent'anni sono cambiate molte cose e la «Brenta», come altre associazioni, si è lentamente trasformata in circolo ricreativo e sala da ballo, senza però smarrire del tutto la «ragione sociale», che si esprime nell'assegnazione di borse di studio.

«Festeggeremo il centenario domenica 31 luglio — spiega il presidente della «Brenta», Carletto Cairo, in carica da trent'anni — con una manifestazione alla quale sono invitati tutti i cebani, oltre ai rappresentanti di altre società di mutuo [illegible]. Vermouth d'onore nella sede di piazza della Libertà, concerto della banda cittadina, corteo, messa in Duomo, discorsi in teatro Marenco, pranzo all'aperto nel Parco della Rotonda; balli nel pomeriggio e veglia danzante in serata: questo, in sintesi, il programma di una giornata che sarà vissuta con particolare emozione da centinaia di soci anziani della «Brenta».

Con il presidente Cairo rievocheremo gli inizi della società, conosciuto alcuni dei fondatori — spiega — che ricordavano di aver sentito parlare, da ragazzi, della prima brenta di vino acquistato a credito, e di un mastello che era il salvadanaio dell'ente dove [illegible] dopo aver attinto alla botte, depositava una moneta, secondo le proprie possibilità. Nella prima serie, in via Marenco, non c'erano neppure le sedie, e [illegible] sotto se ne portava una da casa».

Dalla «leggenda» alla storia: i registri sociali annotano 700 iscritti subito dopo la prima guerra mondiale, vari cambiamenti di [illegible] da via Marenco a via Pallavicino alla «Crenna» a via XX Settembre, inaugurata nel '60 per entrare nei nuovi locali di piazza della Libertà.

«Fino a vent'anni fa la «Brenta» — continua il presidente — i soci compravano l'uva nelle Langhe, poi pigiavano, torchiavano, imbottigliavano, diretti da esperti cantinieri.

La «Brenta», soprattutto negli ultimi anni, ha attraversato momenti difficili, sul piano economico, ma la sopravvivenza [illegible] non è mai stata in discussione. Mentre si festeggia il centenario, non si può [illegible] dare uno sguardo al futuro della società: «Abbiamo [illegible] numerosi giovani fra gli iscritti, anche se la maggioranza è rappresentata [illegible] anziani — conclude Carletto Cairo — contiamo sull'impegno [illegible] tutti per proseguire il cammino in un mondo che cambia, ma non rinnega le tradizioni».

Giuseppe Grosso

Ricordi e abitudini, così [illegible] Andorno dieci anni fa

Quando Peo offriva la «buseca»

La prima messa, la chiacchierata in piazza, il mercatino per [illegible] donne; poi [illegible] la «Casa del sorriso» e cambiò la vita degli anziani - Ora si fa festa - Il Premio

Durante il carnevale del 1972 girò per Andorno, fra gli altri, un curioso carro allegorico. Rappresentava un prete prosperoso sottobraccio a una stallatiera ragazza dal sorriso Durban's. Tutti e due tendevano la mano a sollecitare offerte: sullo sfondo un castello rosa tenue con torre e merli, Erano il parroco e il sindaco del paese. Così, don Viola, il «vicario» per antonomasia, e la Fanny Malerba, la «balocchera» «rossa» di cui Andorno va tanto fiera.

Il castello rosa era la «villa Billia», ex-stabilimento idroterapico (un altro!) destinato prima della guerra a ospitare le ultime dei signori che venivano a curarsi immaginarie malattie nervose, o, come si diceva allora, un po' di ruzzo [illegible] alla spleen.

Prima ancora (dal 1500 in quanti) era stata chiesa (S. Maria delle Grazie) appartenente all'ordine gerosolimitano. Nel dopoguerra era stato casa di ringhiera: «la Mechanica». E quando negli anni '70 la gestione della clinica diede «forfait», sindaco e parroco (e consiglio comunale e comitato parrocchiale) pensarono che sarebbe stata una buona idea farne una casa di riposo per anziani.

Milioni per comperarla, milioni per ristrutturarla. Vicario e «balocchera» portarono a battere cassa, ognuno sul suo versante.

Moria di pesci

VARZI — Ecatombe di pesci nel torrente Staffora tra Varzi e Bagnaria, per oltre sei chilometri. Alcuni bagnanti hanno visto galleggiare sulle acque centinaia di pesci morti e hanno avvertito le guardie venatorie provinciali.

Lotterie, pesche di beneficenza, spettacoli, ragazzini con biscottini in setacciamenti door-to-door.

Trattandosi degli anziani, [illegible] si affrettarono a offrire. Però con scarsa convinzione. Poco convinti gli oblatori, poco convinti gli anziani, cui pur si faceva brillare la prospettiva di essere ospitati in una residenza gentilizia [illegible] parco, grotte artificiali, solarium e soffitti dipinti. Tutto molto bella, però...

Però loro avevano altre abitudini. La «messa prima», la benedizione, il mercatino per le donne; la «buseca» [illegible] Peo, le bocce dal Pelle, le interminabili chiacchierate ai giardini dietro la chiesa per gli uomini. E una volta tanto, proprio in cima al paese, fra i soffitti dipinti e le grotte artificiali, chi sarebbe riuscito più ad andare a «messa prima» e dal «Peo»?

Bene o male [illegible] continuarono. E [illegible] 1° febbraio del 1973 [illegible] castello rosa pallido ebbe 43 nuovi ospiti. Quest'anno Andorno celebra il decennale della sua «Casa del Sorriso». E il XXI premio «Andorno e [illegible] sua valle», organizzato il 24 luglio un concorso fotografico dedicato a «Gli anziani: [illegible] ta e tempo libero».

Certo, molte cose ora sono cambiate. C'è la televisione, il pullman per le gite o per scendere in paese (ma il Mario Aloe, ex tassista di Andorno, anni 92, tutte le mattine scende imperturbabile a fare la sua passeggiata a piedi), c'è l'obiettore [illegible] coscienza che ogni giorno fa fare ginnastica ritmica, e a Ferragosto li portano a ballare (alle 6 e mezza del pomeriggio).

E non importa se il castello dai soffitti dipinti e dalle grotte artificiali è lontano dal paese. Ormai non si usa più la «messa prima», e il «Peo» da molto ha chiuso i battenti.

Pier F. Gasparutto

La compagnia di Richard Lee debutta stasera a Vignale

Da Glinka agli Anni Venti con il «Balletto del Sole»

Un'immagine del «Balletto del Sole» che andrà in scena stasera a Vignale

VIGNALE — *Richard Lee, americano, dal 1969 in Europa e dal '74 in Italia, ha una storia lunga [illegible] raccontare, vissuta a Torino, dove [illegible] danzato come partner [illegible] Carla Fracci prima, e di Loredana Furno dopo, nel Collettivo del Teatro Nuovo.*

Torna quindi [illegible] «immenso piacere a Torino, una città che ha visto i miei primi [illegible] italiani nella danza». Ora s'è fermato a Bari, dove ha fondato [illegible] compagnia Balletto del sole ed a Bari ha messo radici: «Un richiamo al Sud che amo per il [illegible] calore umano, un titolo [illegible] non fosse legato [illegible] un nome, [illegible] che esprimesse la solarità mediterranea».

Richard Lee, coreografo di prima grandezza, «ma nel cartellone siamo in ordine alfabetico», torna in Piemonte per [illegible] avvenimenti di rilievo: il 16 ha diretto [illegible] compagnia al Festival di Susa, questa sera (ore 21,30) presenterà quattro coreografie, di cui due portano il [illegible] nome, a Vignale danza '83. [illegible] è [illegible] avvenimento atteso.

Il primo balletto si chiama «Valse-Fantasie» su musica di Glinka (due soliste e quattro danzatrici), [illegible] è la prima volta che una compagnia [illegible] pea produce questo balletto, la cui coreografia si deve al grande Balanchine. Il [illegible] [illegible], «Sunset», [illegible] creazione di Richard Lee, la musica è di Martinu. Il terzo, «Wendung», [illegible] musica di Mahler, per [illegible] coreografia di Spoerli. Il quarto, infine, del nostro protagonista, s'intitola «A pretty girl is [illegible] a melody» e le musiche sono [illegible] autori popolari degli Anni Venti e Trenta americani.

«A Vignale [illegible] per la prima volta. [illegible] amici che ci lavorano mi [illegible] che ormai il Festival ha [illegible] carattere internazionale. Per questo ho accettato l'invito con immenso piacere. Credo nella professionalità di chi lavora a fa dell'arte. [illegible] professionalità, oggi. [illegible] può rappresentare più nulla. Quindi [illegible] venga Vignaledanza '83, che ospita [illegible] mia compagnia, della quale fanno parte tre ballerini italiani, ed undici tra americani, francesi e inglesi».

Arrivederci dunque Mr. Lee, speriamo che il «Balletto [illegible] sole» splenda sul Monferrato.

Armando Caruso

Il concerto alle [illegible] 18 a Crea

Gli Ottoni di Budapest [illegible] al Sacro Monte

CREA — *Si sale sino al Sacro Monte in pellegrinaggio, ma anche per ascoltare della buona musica. E' questo il pensiero cui si è ispirato il Teatro Nuovo di Torino nell'organizzare i «Concerti a Crea». E bisogna dire che ha avuto ragione.*

Dopo il successo nella giornata [illegible] del Duo Giarbella (padre e figlio, pianoforte e flauto), nella seconda del soprano Tiziana Ducati e del baritono giapponese Orie Tadamiri, accompagnati all'organo [illegible] maestro Guido Donati, si attende con una certa curiosità di vedere all'opera «Gli ottoni [illegible] Budapest», un complesso cameristico in «fournée» in Italia.

Curiosità soprattutto per il programma composito, nel quale sono compresi compositori come Praetl, Lejeune, Savelink, Farnaby, Jereb, Weiner, Barsrari, Howarth, Mendez e perfino il «re» del ragtime, Joplin, ma anche per il fatto che raramente è dato ascoltare in chiesa un complesso d'ottoni.

Quelli [illegible] Budapest vantano un'attività intensa e riconoscimenti europei. Si ha ragione quindi [illegible] ritenere che il livello prestigioso [illegible] mantenuto. Del resto, [illegible] questa la «chiave» senza la quale non si favorisce l'accostamento della gente alla musica cosiddetta seria.

ar. ca.

Il battaglione Saluzzo nel Novarese

Domodossola invasa da 500 penne nere

DOMODOSSOLA — Con una sfilata per le vie della città e un omaggio floreale al monumento all'alpino in piazza Oral, il battaglione «Saluzzo» della Taurinense ha concluso ieri il campo estivo nell'Alto Novarese.

Dal 4 luglio i cinquecento uomini [illegible] battaglione, comandato dal tenente colonnello Guglielmo Moggio, si sono trasferiti dall'abituale sede di Borgo San Dalmazzo nel Cuneese alle falde alpine ai piedi del Monte Rosa.

La presenza dell'imponente complesso, servito da un centinaio di automezzi e da una cinquantina di muli, ha rinverdito nostalgie e «spirito di corpo» dei vecchi alpini in congedo, prodigatisi nell'accogliere festosamente i giovani in armi.

Il reparto ha piazzato il [illegible] operativo in un'ampia tendopoli tra i boschi [illegible] periferia di Villadossola, [illegible] le compagnie che formano il battaglione una è stata dislocata in Valsesia, una [illegible] in Valle Vigezzo, sistemando nei retroterra verbanese la compagnia «mortai».

Nelle due settimane [illegible] vita al campo i diversi reparti [illegible] «Saluzzo» hanno effettuato [illegible] e ascensioni di notevole [illegible] [illegible] equipaggiamento completo, attraversando tutta la selvaggia Valgrande dal Verbano alla Valle Vigezzo, salendo [illegible] [illegible] della Cristetti al Monte Rosa e toccando infine la vetta del Cistella, una delle cime più panoramiche e più «classiche» delle Alpi ossolane.

La zona dell'Ossola che ha sempre [illegible] «lo più bella gioventù» alle truppe alpine (fino [illegible] costituzione [illegible] corpo (Domodossola ospitò giusto un secolo fa [illegible] delle prime compagnie, la «decima») ha ricevuto con particolare calore il battaglione «Saluzzo».

Con il presidente Poli e il vicepresidente [illegible] iscritti alla sezione «Ana» ossolana hanno organizzato ricevimenti e scambi [illegible] visite con gli uomini del battaglione di Borgo San Dalmazzo.

Il «Saluzzo» è stato anche ispezionato dal comandante della brigata alpina «Taurinense», generale Licurgo Pasquali, che nell'Ossola è di casa.

«La Taurinense [illegible] — dice Pasquali — inquadra reparti che portano gli stessi nomi tradizionali [illegible] vecchi reggimenti disciolti. Mediamente la brigata [illegible] nei ranghi circa 3500 uomini oltre a 500 tra ufficiali e sottufficiali. Assolvendo l'obbligo militare gli alpini [illegible] sempre pronti a intervenire in [illegible] necessità per aiutare le popolazioni montane». Paolo Bologna

Pretore sospeso Si attende comunicazione ufficiale

ALBA — Non è ancora [illegible] venuta al tribunale di Alba [illegible] comunicazione ufficiale della [illegible] presa dalla sezione disciplinare del Consiglio superiore della magistratura nei confronti del pretore, Sergio Galluccì, sospeso cautelativamente dalle funzioni.

Il dott. Galluccì, 32 anni, di origine napoletana, era da cinque pretore dirigente ad Alba. Alcuni episodi accaduti in pretura negli ultimi tempi avrebbero turbato i rapporti tra magistrato e avvocati. In particolare, l'arresto [illegible] ottraggio [illegible] parte del pretore Galluccì [illegible] un avvocato albese mentre esercitava la difesa durante [illegible] udienza in pretura, ha indotto gli avvocati e procuratori del foro di Alba a proclamare il 30 giugno scorso uno sciopero ad oltranza.

Contemporaneamente i legali hanno chiesto al primo presidente della Corte di appello di Torino di disporre una indagine sulle «condizioni nelle quali [illegible] avvocati si trovano ad operare davanti al pretore dirigente della pretura di Alba».

Lo sciopero è stato sospeso solo lunedì scorso. Al termine di una assemblea gli avvocati hanno deciso di revocarlo dopo che il dott. Galluccì aveva comunicato [illegible] consiglio dell'Ordine di aver presentato domanda di riposo. Non [illegible] conoscono le motivazioni del provvedimento. (g. f.)

Oggi i lanci nel cielo di Casale

Otto paracadutisti celebrano i 50 anni

CASALE — Il più giovane ha 51 anni, il più [illegible] ne ha già compiuti 62, in totale sono otto (dovevano essere in nove, ma uno è [illegible] bloccato [illegible] impegni familiari). Oggi, tutti insieme, si lanceranno, nel cielo di Casale, con il paracadute, la loro grande passione. Abitano quasi tutti in Piemonte, [illegible] due sono liguri: il paracadutismo lo praticano da moltissimi anni.

«Soltanto io sono [illegible] un «novellino — dice Bruno Luciano, che ieri ha compiuto il millesimo lancio —. Prima [illegible] l'istruttore subacqueo e da appena sette anni mi dedico al paracadutismo. Questo lancio collettivo lo studiavamo da diverso tempo [illegible] per un motivo o per l'altro avevamo sempre dovuto rinunciare».

Oggi, finalmente, [illegible] grande occasione. I «veterani del paracadute» si troveranno sul campo «Francesco Cappa» di Casale Monferrato (questa sede è stata scelta perché potranno utilizzare un velivolo attrezzato per i lanci ed in grado di accogliersi tutti a bordo), dove da qualche mese opera l'Accademia italiana di paracadutismo di cui è presidente l'avv. Gianni Mirzan.

«Utilizzeranno il nostro [illegible] Italia Porter da dieci posti — spiegano all'Accademia paracadutistica — e, con lanci multipli, cercheranno la caduta libera [illegible] dar vita ad alcune formazioni. E' bello vedere lo spirito che anima questi ultracinquantenni».

I lanci saranno diversi, sia al mattino che al pomeriggio. Per gli appassionati del paracadutismo sarà un'occasione per assistere ad uno spettacolo simpatico: per gli otto «veterani del paracadute» una riprova che facendo dello sport non si invecchia, che lo spirito è sempre lo stesso.

«Dimostreremo — dicono — quello che siamo ancora capaci di fare anche a forti più giovani [illegible] noi». La sfida è aperta.

f. m.

[illegible] ELASTICO - Il campionato italiano di serie A

Berruti ospita Devia [illegible] Castellette Mondovì, Tonello riceverà Balocco

Nona giornata del campionato di serie A di pallone elastico e tre gli incontri oggi in programma, dopo l'anticipo giocato ieri sera a Cengio fra la Spec-Poderi Scanavino di Rosso e la Don Dagnino di Alcardi. Per Berruti e i compagni di squadra dell'Iveco-Amici di Castelletto Molina, conquistato un prezioso punto in classifica domenica scorsa a Santo Stefano Belbo contro la rinomata Sanstefanese (con un po' di spavento nella finale) l'ostacolo non è dei più duri.

L'ex campione d'Italia [illegible] opposto nel [illegible] sferisterio alla Pegni del duo Devia-Bellino, un quartetto che pur in ripresa per i miglioramenti di Devia [illegible] battuta e al ricaccio e l'apporto a tratti determinante di Belmonte soprattutto al volo, ha il suo punto debole [illegible] terzini, l'anziano Capra e De Guglielmi, spesso tagliati fuori negli scambi veloci.

La vittoria non dovrebbe sfuggire a Berruti (anche se in torneo Devia è riuscito a superare l'ex tricolore ed a rendergli dura la vita in un'altra occasione) in attesa [illegible] durissimo impegno il turno successivo a Cuneo contro Balocco, un test questo determinante per le residue speranze di qualificazione alle finali del campione di Canelli.

La Subalcementi, guidata dal rinfrancato campione d'Italia, giocherà a Mondovì contro il fanalino di coda della classifica, la Meriese di Tonello e Gianni Rigo. Anche qui Balocco non dovrebbe avere difficoltà ad affermarsi correndo forse meno rischi che nell'incontro di andata.

Chiude la giornata l'incontro al «Mermet» di Alba dove la tranquilla Albese-Marchesi di Barolo di Bertola e Arrigo sarà opposta alla Sanstefanese [illegible] Pavese. Con [illegible] in [illegible] (ed in accettabili condizioni fisiche dopo il nuovo determinante stop di domenica scorsa) la partita potrà essere interessante anche se il quartetto sanstefanese, dopo la sconfitta in extremis contro Berruti, sembra già tagliato fuori dalla lotta per le qualificazioni. Per Bertola, alcuno finalista, l'ennesima vittoria della stagione? g. b.

La statura [illegible] vigili [illegible] Borgomanero

BORGOMANERO — Vigili alti o [illegible] di statura? Il consiglio comunale ha finalmente [illegible] la parola fine a una questione che si stava trascinando da tempo e che aveva sollevato anche qualche polemica nell'occasione del rifiuto di assumere la vincitrice di un [illegible] di vigile tributario perché non raggiungeva la [illegible] di un metro e 70 centimetri.

Non [illegible] l'opposizione da parte [illegible] alcuni esponenti comunisti che avrebbero voluto abolire la norma, [illegible] sono infine state stabilite le misure minime in uno e 70 per gli uomini e 1,60 per le donne. (m. b.)

Appartamenti al piano rialzato [illegible] giardino privato, dal minialloggio agli appartamenti di ogni dimensione ai piani superiori. Autorimesse [illegible] box per ogni esigenza.
NEL VERDE DI SAN ROCCO CASTAGNARETTA
LA RESIDENZA GAMMA
VIA ADRIATE - VIA SAMBUCO
ANCHE ALLA RESIDENZA GAMMA LA TECNICA QUALIFICA [illegible] GARANTISCE
[illegible] tradizione immobiliare d'avanguardia ...
FIGLI DI DUTTO ERMENEGILDO
IMPRESA COSTRUZIONI
piazza Europa 5 - [illegible] Cuneo
tel. (0171) 56271

Residenza Beta 2 Via Bisalta Borgo S. Giuseppe
- APPARTAMENTI DI UNA, DUE, TRE, QUATTRO E PIÙ [illegible] E SERVIZI - APPARTAMENTI CON DOPPI SERVIZI
- APPARTAMENTI CON EVENTUALE MANSARDA
- MAGAZZINI DI DIMENSIONI DIVERSE - AUTORIMESSE
- NEGOZI [illegible] DIMENSIONI [illegible] CON O SENZA MAGAZZINO

[illegible] garanzia di investimento qualificato
per abitare nel verde
- APPARTAMENTI AL PIANO RIALZATO [illegible] GIARDINO [illegible]
- APPARTAMENTI DI OGNI [illegible] SUPERIORI
- AUTORIMESSE
A BORGO SAN DALMAZZO
RESIDENZA I GEMELLI

Christ dancing discoteca MONDOVI' tel. 43.557
QUESTA SERA
AL MODERNO [illegible]
AL LISCIO [illegible]

Trattoria "Il Porto"
specialità marinare
Aragoste vive ostriche branzini orate scampi gamberoni frutti [illegible]
Strada per Neive - Loc. Serrecone CASTAGNITO
per prenotazioni: Tel. 0173-813.127

I buoni investimenti [illegible] sempre più rari
ALLEVATE LOMBRICHI
e vi garantiamo la massima redditività del vostro investimento
Interpellateci per informazioni e preventivi
VENDITA HUMUS DI LOMBRICO
Uffici e [illegible]
PIANO (TO) (011) 922.720
[illegible] SOLO SU [illegible]

Compravendita Affitti Amministrazione condomini
Agenzia Immobiliare A TORRE
[illegible] Oberdan, 3 - tel. (0141) 84100
S. STEFANO [illegible]
Al Vostro servizio
- competenza
- serietà
- entusiasmo

[illegible] UTENSILERIA
ricerca
2 FUNZIONARI
per la vendita ad industrie ad officine meccaniche della [illegible] di NO - VC e AT - AL.
Richiedesi: serietà, residenza in zona, [illegible] propria, grande esperienza vendita
Offresi: portafoglio clienti, elevati guadagni, premi ed incentivi, training iniziale, assistenza in zona
Telefonare per appuntamento 9149/21.827 Sig. De Carlo, ore ufficio

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
APPUNTAMENTO [illegible] L'ALTRO [illegible] ESTATE
Questa sera con gli
OXIGEN
MUSICAL [illegible]
[illegible] ATTENZIONE QUESTA [illegible] ELEZIONE DELLA
«[illegible]»
DELLA PROVINCIA DI CUNEO
... Se sai sorridere, se sai ballare, se hai meno di vent'anni il Settimanale per i giovani «CIAO!» cerca [illegible] Teen Ager come TE
Sono state Teen Ager prima di [illegible] Elisabetta Virgilli, Gloria Guida, Milly Carlucci, [illegible] Maria Laura Calendruccio e Isabella Ferrari

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI, INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele, 107
Telefoni 511.024 - 538.683

CHI DONA [illegible]
[illegible]
SCAMPATI ALLA 1905
DONATORI SANGUE PIEMONTE

MASERATI
Solo ed ESCLUSIVAMENTE dalla CONCESSIONARIA
GARELLI AUTOMOBILI
[illegible] MASERATI
[illegible] BITURBO
VENDITE - ASSISTENZA - RICAMBI
GARELLI AUTOMOBILI
a BORGO SAN DALMAZZO Via Cuneo 127 - Tel. (0171) 76.142

Ieri [illegible] novità la «vicenda tangenti»

Bomba alle Ammiraglie I magistrati: «Indagare»

SAVONA — Giornata di apparente stasi per il caso Teardo. I giudici, comunque, hanno di nuovo interrogato Nicola Guerci, coordinatore dell'ufficio tecnico dell'Iacp, che doveva chiarire alcuni punti della vicenda. Assieme a lui è stato ascoltato uno degli imprenditori minori che avrebbero usufruito di appalti versando tangentelle. Si sono conosciuti inoltre altri particolari sull'interrogatorio del vicepresidente della Provincia, [illegible]alli.

I magistrati, intanto, hanno [illegible] ai carabinieri [illegible] indagare sull'esplosione dell'altra sera al cantiere delle «Nuove Ammiraglie». Qualcuno ha appiccato il fuoco a una catasta di legna, c'è il sospetto che sapesse dell'esistenza dell'arsenale (probabilmente residuati bellici). Potrebbe trattarsi di un [illegible] intimidatorio.

(g. p. c.)

Il servizio [illegible] di Savona

Gli albergatori sono concordi: l'estate '83 è in rosso

A picco il turismo del Levante

Diminuiscono gli arrivi [illegible] le presenze - A Chiavari, Lavagna, [illegible] registrano solo dichiarazioni preoccupate - Neanche per agosto si prevede [illegible] «tutto esaurito» Tra i motivi della crisi la [illegible] di iniziative per valorizzare le risorse naturali

Le spiagge del Levante stanno svuotandosi, ma l'azienda turismo è decisamente in [illegible] (Tel.)

TIGULLIO — Si cominciano a tirare le prime [illegible] ed è subito preoccupazione: l'andamento del turismo a Chiavari, Lavagna e Sestri in giugno, sembra dare ragione [illegible] ai vari profeti di sventura che nei mesi scorsi predicevano [illegible] «nera», per alberghi, negozi, locali pubblici. Luglio ed agosto, poi, sulla base delle premesse e delle prenotazioni, si preannunciano addirittura drammatici.

«*E' la prima volta [illegible] quando gestisco questo albergo, e sono molti anni* — dice Giorgio [illegible] vicepresidente dell'Associazione albergatori lavagnesi e [illegible] [illegible] "Sud-Est" di [illegible] Previati — che: [illegible] *ho, [illegible] prenotazioni per [illegible] mese [illegible] agosto, l'albergo esaurito. E come [illegible] questa situazione senza precedenti [illegible] stanno vivendo tutti i colleghi della zona. Molti albergatori hanno ormai rinunciato a lottare: basta confrontare i listini Aast dell'83 e dell'83 per scoprire quanti alberghi hanno alzato bandiera bianca chiudendo i battenti*».

Il calo di arrivi e presenze [illegible] generalizzato. Con l'eccezione di Chiavari dove, a fronte [illegible] una diminuzione degli arrivi italiani (400 in meno on [illegible], le presenze [illegible] aumentate del 5 per cento.

Da tutte le parti secche batoste per quanto riguarda gli stranieri: a Chiavari ne [illegible] arrivati 9 in più rispetto all'82 (472), [illegible] le presenze [illegible] sono del 23 per cento: più grave ancora la situazione a Lavagna, «barometro turistico» del comprensorio: meno [illegible] per cento di presenze per gli stranieri (pur rimanendo pressoché uguale il numero degli arrivi, meno 26 per [illegible] italiani.

Sestri Levante, infine, rispecchia i dati degli altri centri seppure in modo [illegible] clamoroso: accentuato comunque il calo delle presenze, sia per gli ospiti italiani che, ancora di più, per quelli stranieri.

Difficile e impopolare cercare nel povero delle tante contraddizioni, carenze ed errori della gestione turistica locale e nazionale, la causa che più ha contribuito a creare questo stato [illegible] cose. Gli stranieri ad esempio: ne arrivano più o meno come l'anno scorso, ma si fermano pochissimo.

Dunque non è un problema di immagine turistica all'estero, di concorrenza da parte di lidi più rinomati e più convenienti: evidentemente l'offerta «in loco», il pacchetto vacanze (spiagge, sistemazione, attrattive extra-balneari) non va: digerito il boccone indigesto, gli stranieri si alzano da tavola alla prima portata. Una triste realtà per centri come Lavagna, Chiavari, [illegible] minor misura [illegible] attaccati dalla crisi anche in altri settori, che hanno puntato sul turismo trascurando, forse, altre attività produttive.

«*Le spiagge ci sono* — dicono gli operatori — *ma mancano le iniziative, le piccole cose che potrebbero servire per valorizzare questo patrimonio. Più docce, più [illegible] più posteggi. A Riva Trigoso c'è una spiaggia stupenda, quasi tutta libera, nei weekend affollatissima; ogni domenica lì per i parcheggi, code interminabili e, alla sera, litorale trasformato [illegible] una discarica pubblica: sono necessarie più iniziative soprattutto meglio programmate e pubblicizzate*».

Serve anche più coordinamento fra ente pubblico e operatori privati: «*Più professionalità e competenza* — aggiunge Rossetti — *anche in chi gestisce la cosa pubblica: se non si è dei "mestieri", almeno ci si faccia affiancare [illegible] consulenti*».

Marco Ruffa

Varato il programma [illegible] manifestazioni

Musica, sport, teatro menu estivo [illegible] Recco

Nonostante gli sforzi, rimangono però gravi problemi turistici - Manca [illegible] la [illegible] Pro-Loco

[illegible]O — Il programma ufficiale delle manifestazioni estive è stato completato nei giorni scorsi. Alla sua realizzazione hanno lavorato l'as[illegible] al Turismo, [illegible] in co[illegible] [illegible] gruppo di commercianti e operatori.

Il [illegible] nutrito: nei primi quindici giorni di [illegible] si [illegible] svolte tre interessanti manifestazioni sportive, un torneo [illegible] volley, una di pallanuoto e il Trofeo [illegible] Levante di nuoto.

Domani e martedì, alla piscina di punta S. Anna, nuovo appuntamento sportivo con il quadrangolare di pallanuoto «*Bertin Prisco*» [illegible] le nazionali [illegible] e Australia. Stefanel Recco e Camogli Portofino), mentre il 22-23 luglio sarà la volta di una manifestazione a favore dell'Unicef [illegible] musica, spettacolo e sport (sempre alla piscina comunale). Il fine luglio sono previste tre serate con il Teatro della Tosse di Genova.

Proseguono [illegible] i concerti organizzati dalla Provincia e [illegible] [illegible] mento culturale (domani e mercoledì nell'aula consiliare del Comune). Ad agosto sarà ancora [illegible] primo piano lo sport.

Il settembre, infine, due [illegible] rate dedicate alla gastronomia tedesca (l'amministrazione comunale e i ristoratori recchesi si sono recati nei ma[illegible] scorsi in [illegible] un'esibizione culinaria a Germering, vicino [illegible] Monaco di [illegible] e infine la tradizio[illegible] [illegible] fuoco [illegible] [illegible]

Il programma [illegible] quest[illegible] estate, sebbene partito in ritardo, è il [illegible] di un'apprezzabile buona [illegible] da parte dell'amministrazione comunale. Il turismo è un tasto dolente dell'economia [illegible] chese: [illegible] le possibilità di farne una delle voci principali, ma ahno [illegible] è [illegible] fatto assai poco (emblematica è la mancanza [illegible] sede della Pro Loco, i cui rappresentanti non hanno nemmeno un luogo dove riunirsi).

s. pi.

«La giunta deve dimettersi subito»

Chiavari: pli e pri chiedono una crisi

Due comunicati molto critici verso la maggioranza

CHIAVARI — Dopo il clamoroso episodio dell'ultimo Consiglio comunale, quando l'approvazione di tre mutui [illegible] rilevante importanza per la città «saltò» per le defezioni in seno [illegible] maggioranza dc, psi, psdi (erano presenti 15 consiglieri su 28), e per l'abbandono dell'aula in [illegible] di protesta da parte della minoranza pli-pci-pri, che pure avrebbe votato a favore delle pratiche, si parla ormai apertamente di crisi.

Ad ufficializzare questo concetto sono due comunicati diramati dalle segreterie liberale e repubblicana. Il pli, dopo aver parlato [illegible] «*coma irreversibile*» della coalizione nata otto mesi fa, ricorda [illegible] impegni di denuncia dello «*stato [illegible] degrado e abbandono [illegible] Chiavari, divenuta la cenerentola del Tigullio*».

«*Con le discordanze dovute ai diversi interessi all'interno della coalizione, con gli scontri intestini nei vari partiti, portati alla luce da assenze ingiustificate che hanno oppresso di volta discrezione* — concludono i liberali —. [illegible] si può certo ben governare. *Chiediamo quindi che la giunta dichiari formalmente [illegible] propria incapacità e si dimetta nell'interesse di Chiavari*».

Più drastica ancora la posizione del capogruppo Mortola che giunge a chiedere «*l'intervento [illegible] un commissario prefettizio per dare vita ad [illegible] nuovo Consiglio*».

Identica la linea [illegible] comunicato repubblicano. «*La pratica delle cortine fumogene usate da alcuni [illegible] chiavaresi [illegible] improbabili e spettacolari dichiarazioni [illegible] stampa su programmi mai realizzati* — scrive il pri — *non riesce più a nascondere l'assenza [illegible] proposte [illegible] e l'assoluta incapacità amministrativa [illegible]. Chiediamo quindi alla [illegible] maggioranza di riconoscere anche formalmente la crisi in atto*».

[illegible]

Genova: allarme per petrolio nel porto

GENOVA — Sono stati necessari oltre [illegible] [illegible] litri di solvente per sciogliere una macchia di olio combustibile che ieri sera era finita in mare al porto petroli di Genova-Multedo. Il petrolio, secondo i primi accertamenti, è fuoriuscito durante [illegible] operazioni di rifornimento [illegible] una nave cisterna. [illegible] «King Agamennon» battente bandiera ellenica, e spinto [illegible] [illegible] correnti [illegible] raggiunto l'imboccatura [illegible] dentale del porto di Genova.

Per [illegible] la situazione e coordinare [illegible] interventi è immediatamente giunta sul [illegible] una motovedetta.

Nel primo pomeriggio il solvente sprizzato dai rimorchiatori ha quasi [illegible]mpletamente eliminato il [illegible]rollo.

Con 14 voti favorevoli e uno solo contrario

Portofino, passa il bilancio (quasi un miliardo e mezzo)

Interventi per [illegible] Monte e [illegible] fogne - Previsto anche il depuratore

PORTOFINO — Il Comune di Portofino è uscito dalle secche della crisi di liquidità in cui [illegible] dibatte, [illegible] del [illegible] da un anno a questa parte un [illegible] tutte [illegible] piccole amministrazioni, le difficoltà tra i rigori imposti alla spesa pubblica, l'inflazione crescente e [illegible] giungla delle leggi finanziarie.

Venerdì sera, infatti, a larghissima maggioranza (un solo voto contrario su 15 consiglieri) è stato approvato il bilancio preventivo del 1983 che, ligio alla legge Stammati, è in pareggio tecnico: cir miliardo e 332 di entrata ed altrettanto di uscita.

Al di là dell'esposizione asettica delle cifre, può essere interessante capire che cosa significa, in senso pratico e [illegible] concreta operatività amministrativa, l'attuale bilancio della «perla del Tigullio».

Lo spiega lo stesso sindaco Roberto d'Alessandro: «*La precedente amministrazione* ha detto — *e i primi anni [illegible] l'attuale [illegible] stati caratterizzati [illegible] [illegible] forte impegno di [illegible] in opere pubbliche, che erano strettamente necessarie per Portofino. Sono realizzazioni già note: rifacimento dell'acciottolato, illuminazione, fogne, cestrino, sentieri del monte ripuliti, acquedotto, ripulitura dei fondali del porto, depuratore delle fogne, campo sportivo, nonché gli impegni di carattere ecologico che sono un po' [illegible] filosofia della nostra gestione e che, a mio avviso, sono anche la politica obbligatoria [illegible] qualunque amministrazione seria, data la natura tutta particolare di Portofino*».

Queste spese hanno però creato un forte indebitamento del Comune e hanno dato luogo, soprattutto tra il 1981 e il 1982, a non pochi fastidi di cassa: Portofino ha sofferto, non sempre felicemente, per la mancanza [illegible] liquidità, anche perché la legge sul condono fiscale ha privato il Comune di un introito, invece previsto [illegible] sede preventiva, di parecchie centinaia [illegible] milioni.

«*Ora* — prosegue D'Alessandro — [illegible] *stato ci [illegible] il conguaglio delle entrate che [illegible] ci [illegible] pervenute, per via del condono fiscale. Si tratta di ben 640 milioni in due tranches. Questo significa che con il 1983 saremo superato ogni difficoltà di partita corrente e potremo far fronte a tutti i debiti che abbiamo contratto nel passato*».

A questo punto, è quasi obbligatorio chiedere al sindaco quali nuovi impegni saranno impostati per il biennio 1984-85, [illegible] per la conclusione e la scadenza dell'amministrazione, dal momento che la liquidità cesserà di essere un problema.

«*Il piano regolatore, che era il nostro maggiore obiettivo politico, è stato approvato da alcuni mesi* — conclude d'Alessandro — *non resta quindi che concentrarci sull'unica [illegible] realizzazione che ancora manca nell'elenco ideale della [illegible] da concretare a Portofino. Cioè il silos per le macchine e il rifacimento del fondo e della riorganizzazione [illegible] traffico di piazza della Libertà*».

Paolo Lingua

Ferita in un incidente motociclistico

SOGLIASCO — Una giovane di 19 anni, Sandra Manisero, via Ferrara 1/7 Genova, è rimasta ferita in un incidente stradale avvenuto sulla via Aurelia, presso il bivio del Poggio, intorno all'una [illegible] ve[illegible] notte. La moto sulla quale viaggiava la ragazza, [illegible] [illegible] Passera, 22 anni, via Costanza 82, Genova, si è scontrata con un'automobile Citroën alla cui guida si trovava Franco Paoletti, 44 anni, abitante a Recco in via Colle Fiorito 5. La giovane, sbalzata dal mezzo, è caduta sull'asfalto [illegible] un volo di 50 metri.

All'ospedale San Martino è [illegible] h[illegible] riscontrato un trauma cranico e ferita lacero-contusa, giudicandola guaribile [illegible] quindici giorni. Per Mario Passera e Franco Paoletti solo lievi escoriazioni.

(a. pi.)

Il Comune cambia colorazione politica dopo [illegible]

Sirotti sindaco [illegible] Bogliasco guida una giunta di sinistra

Sempre [illegible] la situazione a Camogli dove l'accordo è [illegible] lontano

BOG[illegible]OGLIASCO — Da venerdì sera [illegible] nuova giunta è ufficialmente alla guida del Comune. Il consiglio uscito dalla consultazione elettorale del 26 giugno si è insediato con la nuova distribuzione dei seggi: sedici alla [illegible] formata da socialisti, comunisti e socialdemocratici, solo il [illegible] democristiani, liberali, repubblicani e indipendenti, cioè l'amministrazione [illegible]. Per trovare le sinistre al governo (con sindaco socialista) occorre tornare indietro di [illegible] venticinque anni.

[illegible] svolta delle ultime elezioni (resa [illegible] più evidente dal sistema maggioritario che penalizza fortemente la lista perdente) risulta quasi «storica». Per questa ragione, probabilmente, la «sera della prima» è stata se[illegible] da un folto pubblico.

Dopo l'esame [illegible] condizioni di eleggibilità dei consiglieri comunali, si è passati alla nomina del sindaco. E' andato tutto [illegible] le previsioni: Raimondo Sirotti, socialista, pittore, è diventato primo cittadino [illegible] [illegible] voti. Senza storia anche l'elezione della giunta municipale: sono stati nominati assessori effettivi i comunisti Sandro Ghibellini (vicesindaco con delega all'Urbanistica), [illegible] Caffarena (Istruzione e Assistenza), Anna Maria Guglielmino (Lavori pubblici), e il socialdemocratico Salvatore Pellegrini (assessore anziano con delega al Commercio).

Assessori supplenti [illegible] [illegible] eletti il socialdemocratico Mirco Biggi (Sport e Turismo) e il socialista Nicolino Spallarossa (Finanze, Bilancio e Polizia urbana).

[illegible] discorso di rito, Raimondo Sirotti, bogliaschino purosangue («*Sono passati 32 anni* — ha sottolineato — *dall'elezione di un sindaco nato a Bogliasco*»), ha [illegible] gli obiettivi principali della nuova maggioranza: anzitutto il problema della casa, per il quale si prevede [illegible] [illegible]mento delle abitazioni inutilizzate e la predisposizione dei piani particolareggiati per interventi di edilizia economica e popolare.

Altri punti del [illegible] sono quelli relativi alla difesa del litorale, creazione di verde pubblico, razionale [illegible] degli impianti sportivi, [illegible] rizzazione del turismo (non solo di tipo stagionale), realizzazione di a[illegible] per giovani e anziani (già individuati nei locali dell'ex cinema Italia).

Breve intervento di commiato, infine, da parte del sindaco uscente, il democristiano Giuseppe Baldini, che è stato per dodici anni alla guida del comune. «*Sinistra* — ha detto — *si chiude un ciclo amministrativo che [illegible] ritengo sia stato proficuo per il paese. Del [illegible] dell'opposizione noi svolgeremo [illegible] lavoro costruttivo, non di distruzione. Sarà un'opposizione sulle scelte e sulle cose, non sulle persone*».

Sempre ungarbugliata, infine, la situazione politica di Camogli. A un mese dalle elezioni amministrative [illegible] ancora lontana la formazione [illegible] [illegible] coalizione che si impegni a governare la [illegible] per i prossimi cinque anni. Tutte le forze politiche concordano su un [illegible]to: il risultato elettorale [illegible] prodotto [illegible] quadro generale [illegible] confuso e [illegible] si possono fare previsioni [illegible] tempi necessari [illegible] raggiungimento di un accordo, sempre che si apossibile raggiungerlo.

La riunione del direttivo della democrazia cristiana (già fissata per venerdì) avrà luogo domani sera, alle ore 21. Si prevede la nomina di [illegible] [illegible] alla quale spetterà il compito di iniziare [illegible] consultazioni.

Andrea Fiebe

La «cassa» per 30 operai alla Saem

[illegible] LEVANTE — [illegible] stata confermata, [illegible] un incontro svoltosi l'altro ieri a Chiavari, all'Associazione industriali, la richiesta di cassa integrazione [illegible] [illegible] degli [illegible] dipendenti [illegible] Saem di Riva Trigoso, un'azienda appaltatrice dei Cantieri navali riuniti, per un periodo di 13 settimane.

(m. r.)

L'Istat segnala il crescente invecchiamento della regione

Poche nascite in Liguria perché il futuro fa paura

GENOVA — *Poche le nascite, minori i decessi. L'analisi dell'Istat ribadisce che [illegible] Liguria consuma [illegible] [illegible] declino [illegible] solo in economia, ma anche nelle cifre dell'anagrafe. E' la regione nella quale più non fioriscono le culle, e gli ultrasessantenni [illegible] [illegible] nano [illegible] scena. Questo primo posto negativo fu già [illegible] mentato [illegible] Papa che ci definì «edonisti», con un giudizio al quale il sindaco di Genova, Fulvio Cerofolini, ribatte: «Siamo responsabili».*

Ma vediamo i dati. [illegible] 4657 nati nel circondario genovese nel 1980 fanno riscontro i [illegible] dell'anno precedente. [illegible] rialziamo [illegible] decennio [illegible] [illegible] diminuzione annuale [illegible] culle è calcolabile in oltre 4 mila. Un dato statistico curioso: [illegible] nasce di più nel mese di febbraio e [illegible] meno nel mese di luglio. Fortunatamente [illegible] minori i decessi: 11.005 nel 1981, [illegible] l'anno dopo, [illegible] è praticamente scomparsa [illegible] mortalità infantile (1,1 per cento nel 1981).

C'è anche un recupero di longevità: la media di chi muore fra i 65 e i 74 anni è del 25,2 per cento e solo il [illegible] per [illegible] dei settantacinquenni [illegible] scomparso fra il 1981 e il [illegible].

Analoghi sono i [illegible] degli altri capoluoghi di provincia, mentre [illegible] [illegible] contraddittorio [illegible] il quadro dei centri [illegible] Riviera [illegible] gli immigrati, più o meno saltuari, spostano i parametri della popolazione normale.

Per Genova [illegible] dato è inconfutabile: oggi la città per ogni impiegato [illegible] un pensionato. Prima che scocchi il Duemila il rapporto si [illegible] appesantito: [illegible] [illegible] per ogni occupato. Genova invecchia rapidamente [illegible] [illegible] una forbice che sta allargandosi sempre più: da una parte i giovani che emigrano alla ricerca di lavoro, dall'altra anziani di altre regioni che scelgono per i loro ultimi anni un clima migliore. Nel solo 1981 sono andate via da Genova 13.519 persone: [illegible] l'accentuarsi della crisi fa prevedere «salassi» di popolazione ancora più consistenti. Questo accade anche nelle due Riviere [illegible] In tutta questa zona sono i vitalizi, [illegible] l'Università della Terza età.

La contraddittorietà del fenomeno è [illegible] anche dalla situazione sanitaria: Genova ha attrezzature ospedaliere a livello europeo [illegible] [illegible] «San Martino» e il «Gaslini» sono strutture avanzatissime), ma è anche la [illegible] [illegible] [illegible] spesa pro capite per assistito e come dicevamo di bilancio dell'assistenza medica.

Liguri fe particolarmente [illegible] [illegible] L'accusa non trova conferme. [illegible] l'altro il consumo degli anticoncezionali non è, nella nostra regione, superiore alla media.

«Il fenomeno — spiega il dottor Giovanni Giacomini del Ceram, Istituto per [illegible] scienze psicologiche — deriva dalla depressione generale [illegible] Paese e a Genova [illegible] accentua per diverse ragioni. Intanto i genovesi [illegible] restii a spendere e i figli [illegible]. Poi c'è un evidente mutamento di valori: l'interesse che veniva dedicato [illegible] famiglia, intesa [illegible] nucleo base, tradizionale, [illegible] tende a convertire [illegible] problemi individuali, sempre [illegible] gravi. Quel che un tempo veniva esteriorizzato ora ripiega sui conflitti personali. Se si 'programmano' i figli non [illegible] sia per egoismo, ma a causa dello sbandamento sociale. E' una fase [illegible] transizione: tutto fa credere che la famiglia genovese ritroverà il suo ruolo».

Che [illegible] accenna entro il Duemila pare però molto difficile: oggi la m[illegible] dei figli nelle famiglie di Genova è scesa sotto l'unità. Esattamente ci [illegible] [illegible] figli per ogni cop[illegible].

Guido Coppini

AZIENDA [illegible] IMPORTANZA INTERNAZIONALE

[illegible] per propria unità produttiva situata [illegible] provincia di Savona:

CAPOREPARTO VERNICIATURA

Si richiede:
— conoscenza completa [illegible] campo della verniciatura
— esperienza pluriennale in attività similari
— capacità di sovrintendere [illegible] organizzare il lavoro.

[illegible] posizione [illegible]ta l'inquadramento [illegible] il livello retributivo confacenti alla mansioni affidate e alla qualificazione professionale del candidato [illegible].

Inviare curriculum dettagliato indicando recapito telefonico a
PUBLIKOMPASS 18 - 16121 [illegible]

COMUNE DI ALBENGA

Si comunica che [illegible] aperte le [illegible] agli [illegible] NIDO COMUNALI per l'anno 1983-84

e che le stesse si chiuderanno, improrogabilmente, il [illegible] luglio [illegible].

Le domande saranno accettate con riserva dall'Amministrazione comunale.

Comune [illegible] Albenga

Per informazioni tel. [illegible] Int. 254 Assess. Pubblica Istruzione.

GULLIVER
piscine
discoteca
dancing all'aperto
ORCHESTRA
TODARELLO
17 LUGLIO
NOLI (Vado) - Tel. 748.713

A SANREMO GRANDE OCCASIONE
a partire da sabato 16 luglio
solo il pomeriggio dalle 16 alle 20
compreso la domenica
LA PELLICCERIA RAMELLO [illegible]
vista la crisi generale
e i ribassi delle vendite
offre le grande promozione
[illegible] investirete [illegible] denaro acquistando una pelliccia firmata RAMELLO a Sanremo [illegible]64 (vicino [illegible]

Cambio della guardia a Sanremo

Controllori: Ligato abbandona il timone

Lo sostituisce Muredda - Dimissioni polemiche contro un Casinò sempre più ingovernabile

SANREMO — Cambio della guardia al vertice del corpo dei controllori comunali al Casinò di Sanremo. Il [illegible] socialdemocratico [illegible] Ligato, ha restituito al sindaco Osvaldo Vento la delega che lo poneva a capo del corpo in segno di protesta contro i ritardi che hanno caratterizzato fino ad oggi l'appalto della casa da gioco.

La sovrintendenza al settore [illegible], resta sempre in [illegible] psdi: la delega infatti Vento l'ha affidata a Pietro Muredda capogruppo consiliare ed ex membro della Cacim, la Commissione amministrativa del Casinò municipale, sciolta dopo l'ordinanza di sequestro del presidente del tribunale, Renato Viale.

Ligato, ufficialmente, imputa la sua decisione ad un [illegible] di lavoro [illegible] suo ufficio, sostenendo che l'assessorato al Patrimonio, con una serie di nuove attribuzioni, lo impegna più del previsto e gli impedisce, quindi, di affrontare altri incarichi di natura politica.

La realtà, però, appare diversa: Ligato, con il suo [illegible] ha inteso prendere le distanze da un Casinò che, con il trascorrere del tempo, diventa sempre più ingovernabile. «Oggi — afferma l'esponente del psdi — *non sappiamo più a chi fa capo il corpo dei controllori comunali: al mio ufficio, a quello del sindaco, ai custodi sequestratari o al tribunale. E' una situazione difficile, un autentico pasticcio*».

Non è la prima volta, negli ultimi tempi, che l'assessore al Patrimonio attua un clamoroso gesto di protesta per contestare l'«affaire Casinò».

Qualche [illegible] fa, [illegible] altri due esponenti [illegible] giunta — Stefano Accinelli e Mario Tommasini, entrambi dc — aveva minacciato di restituire al sindaco la delega al patrimonio qualora la situazione relativa all'appalto [illegible] si fosse sbloccata.

Il gesto [illegible] tre assessori (un terzo esatto della giunta) aveva provocato un autentico terremoto in seno all'amministrazione comunale, ma dopo [illegible] tempesta [illegible] in quiete. E non era cambiato nulla.

Ora Ligato va nuovamente all'attacco. Ma la sua è una azione isolata, destinata a restare una voce nel deserto, o invece nasconde un tentativo di apertura di crisi?

L'assessore [illegible] Patrimonio ribadisce [illegible] ha fatto solo ed esclusivamente per un sovraccarico di impegni politici e di lavoro. Le sue affermazioni, però [illegible] con il duro commento [illegible] sindaco e di parte della dc.

Gian Piero Moretti

Diplomi dei corsi per barmen

IMPERIA — Domattina alle 9, presso la Camera di commercio di Imperia, è in programma la cerimonia della consegna dei diplomi [illegible] partecipanti ai corsi per gelatieri, barmen e aspiranti sommeliers (secondo anno). Organizzati [illegible] dallo stesso ente si erano tenuti nei mesi di marzo e aprile, ed erano stati frequentati da un centinaio di allievi, complessivamente *(f. d.)*

Dopo le estenuanti consultazioni tra i membri del gruppo dc

Sarà Ansaldi sindaco a Bordighera le correnti dc finalmente d'accordo

Sessantun anni, [illegible] trenta consigliere comunale, floricoltore e presidente della Coldiretti, era stato eletto [illegible] indipendente - Il psi è «favorevole sulla scelta» - Pci critico?

BORDIGHERA — Giovanni Battista Ansaldi, floricoltore, 61 anni, presidente della «Coldiretti», indipendente nella lista dc, sarà il [illegible] sindaco [illegible] Bordighera in [illegible] sostituzione di Pier Giorgio Zaccari, dimissionario per ragioni di lavoro e di salute.

Lo ha deciso con 11 voti favorevoli ed una astensione, il [illegible]po consigliare dc al termine di una infuocata riunione svoltasi venerdì sera in Comune e protrattasi per alcune ore.

Ansaldi è il decano dei [illegible] sigilieri comunali di Bordighera: da più [illegible] trent'anni (con un'unica eccezione) fa parte dell'amministrazione comunale e ha quasi sempre ricoperto lo stesso incarico, assessore con la delega all'acquedotto. Una [illegible] antica passione Unica parentesi, il periodo 1975-80, in [illegible] nel quadro di un rinnovamento dei ruoli non lo aveva più inserito in lista.

Nel 1980, dopo cinque anni di giunta [illegible] sinistra, il partito lo aveva «ripescato». Era stato eletto e per tutta la gestione di Livio Gerin, (dc, psdi, pli, pri) ha ricoperto l'incarico di assessore ai lavori pubblici.

Nel gennaio dell'anno scorso Giovanni Battista Ansaldi, assieme a Michele Saluzzo (pci) avrebbe dovuto [illegible] gnare le proprie dimissioni [illegible] per consentire l'ingresso in maggioranza del psi. [illegible] aveva rifiutato e, per quasi 18 [illegible] è rimasto in giunta senza alcuna delega, in aperta polemica con il partito.

Il [illegible] giugno, in occasione dell'ultimo consiglio comunale prima delle dimissioni di Zaccari, [illegible] rientrato a [illegible] parte della giunta con la delega all'agricoltura.

La riunione di venerdì sera, allargata anche alla direzione provinciale, è stata ricca di colpi di scena. La commissione elettorale, incaricata di formulare alcune proposte ha presentato una terna con Dario Berlusconi, Renata [illegible] e Rolando Odetto.

Berlusconi ha ottenuto 6 sì, 3 no ed una astensione. Olive e Odetto non ar la sono sentita di affrontare la votazione e si sono ritirati.

Sono state rimescolate le carte e, nonostante la pregiudiziale della direzione che imponeva un sindaco iscritto alla dc, è saltato fuori il nome di Ansaldi. Votazione e risultato quasi plebiscitario: nessun voto contrario, una astensione (Berlusconi?) e 11 a favore.

La designazione di Ansaldi verrà ufficializzata, probabilmente giovedì prossimo in Consiglio Comunale. Si prevede battaglia, soprattutto da parte comunista.

Sul fronte [illegible] convergenti non dovrebbero sussistere problemi. Il psi, seguendo parlito di maggioranza come entità numerica ha già fatto conoscere il suo apprezzamento per la scelta Ansaldi.

Repubblicani e liberali non hanno opposto alcun rifiuto. Giorgio Laura, leader del psdi si è limitato a commentare: «*Uno sindaco de ogni tre anni: è un autentico record*».

La dc si incontrerà con gli alleati lunedì. In discussione, oltre alla scelta del nuovo sindaco, anche la sostituzione di Ansaldi da assessore. Chi gli subentrerà? «*Per ora è prematuro fare dei nomi* — dice il capogruppo dc Livio Gerin —. *La decisione scaturirà lunedì nel corso dell'incontro con gli altri partiti che compongono la maggioranza*». Un particolare è certo: sarà un dc.

g. p. m.

Aveva hashish [illegible] arrestata a Ventimiglia

VENTIMIGLIA — Nel [illegible] so dei continui controlli antidroga, è stata arrestata [illegible] diciottenne Lenina Graziani, di Migliarino in provincia di Ferrara.

La giovane, che entrava nel nostro Paese proveniente dalla Francia attraverso il valico ferroviario [illegible] stazione di Ventimiglia, è stata trovata in possesso di 140 grammi di hashish, abilmente nascosti negli effetti personali *(f. m.)*

L'operazione della Guardia di Finanza [illegible] Genova ha portato all'arresto [illegible] sei persone

Sanremo: stroncata un'organizzazione trafficava droga da Palermo [illegible] Torino

SANREMO — Un vasto [illegible] stupefacenti, che coinvolgeva a diversi livelli Palermo, Torino, la città dei fiori, è stato smascherato con un'operazione coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica di Sanremo, Mariano Gagliano, e condotta dal nucleo antidroga della polizia tributaria di Genova. Sono state arrestate sei persone, ma i mandati di cattura sono una decina.

Tre dei personaggi coinvolti sono sanremesi: Vito [illegible]pinta, 53 anni, e suo figlio Antonio, 25 anni, appartenenti a una famiglia di pescatori molto conosciuta in città, e Marcello Rotolo, 25 anni, abitante in via Pietro Agosti. Altre due persone sono state arrestate a Torino: Pietro Adamo, 34 anni, e Sebastiano Messina, 33 anni. Quest'ultimo è stato raggiunto dall'ordine di cattura [illegible] carcere, dove sconta una condanna per sfruttamento della prostituzione. Infine, a Palermo, sono scattate le manette per Amedeo Pecoraro, 48 anni, fratello di Nicolò, anch'egli in carcere per la stessa vicenda di cui sarebbe personaggio-chiave.

Vito Rosapinta

Antonio Rosapinta

L'operazione era in preparazione da mesi, e ha alle spalle una fitta serie di intercettazioni telefoniche (eseguite dal gennaio scorso), appostamenti e pedinamenti. Il primo grosso risultato, che ha poi consentito di allargare i confini delle indagini, era stato raggiunto il [illegible] giugno scorso, quando, a Genova era stato [illegible]bia [illegible] Niccolò Pecoraro, 39 anni, di Palermo.

Il giovane arrivava in treno dal capoluogo siciliano, e aveva, nascosti in una borsa, sei etti di eroina, per un valore di oltre seicento milioni. Un itinerario [illegible] aveva seguito fin dalla partenza. Si è così arrivati a definire i contorni dell'organizzazione. Da Palermo, centro di produzione gestito dalla mafia, la droga veniva convogliata a Torino, dove agivano i grossi «commercianti», che la smistavano in varie zone del Nord-Italia e in particolare a Sanremo.

L'ultima tappa era appunto la città dei [illegible], dove l'eroina veniva piazzata [illegible] mondo del piccolo spaccio. «*Si tratta* — spiega il magistrato inquirente, Mariano Gagliano — *dei tre livelli più alti del traffico. Nessuno dei personaggi inquisiti aveva contatti diretti con i tossicomani, che rappresentano l'ultimo gradino*».

Un'operazione, quindi che forse per la prima volta a livello locale, colpisce i veri «pesci grossi» [illegible] mondo della droga.

Gli arresti sono stati portati a termine dal tenente Andrea Di Gennaro e dal maresciallo Gaetano Ciocca, mentre da Genova l'intervento è stato coordinato dal colonnello Pietrino Sau. Le manette sono scattate [illegible] venerdì pomeriggio e ieri mattina. Vito e Antonio Rosapinta sono stati bloccati nel «porto vecchio»: erano di ritorno [illegible] Corsica. Marcello Rotolo al momento dell'arresto si trovava invece in casa.

Nel bilancio dell'operazione c'è anche il sequestro [illegible] una decina di grammi di cocaina e di un'imprecisata quantità di lattosio, sostanza usata per tagliare l'eroina.

Ieri, dalle 9,30 alle [illegible] il magistrato ha ininterrottamente interrogato [illegible] accusati, che hanno respinto più o meno energicamente, ogni contestazione, anche le più [illegible] lutabili. Niccolò Pecoraro, l'uomo arrestato lo scorso giugno, ha addirittura [illegible] nuto che è stato qualche sconosciuto a nascondere l'eroina nella sua borsa.

Le prove appaiono però numerose, soprattutto in virtù delle intercettazioni telefoniche.

Claudio Donzella

Il Comune ha finalmente commissionato [illegible] studio sul traffico [illegible] [illegible] società [illegible] Firenze

Matti che a Imperia si possa circolare

La ricerca sarà suddivisa in due [illegible] la prima sulla rete stradale esistente, la seconda sulle prospettive future

IMPERIA — [illegible] la situazione della viabilità cittadina sia caotica, e che urga provvedere alla sua ristrutturazione, è noto da tempo a tutti gli automobilisti locali.

Adesso anche l'amministrazione comunale pare essersi finalmente accorta che occorre un rapido intervento, per decongestionare il traffico e rendere più scorrevole la circolazione [illegible] centro urbano.

Desta un po' di sorpresa il fatto che l'incarico di studiare e risolvere il problema sia stato affidato ad una società di Firenze, la Cerip: possibile che a Imperia e nella sua provincia, o almeno in Liguria, non [illegible] fosse nessun esperto del settore, al quale rivolgersi per riordinare sensi [illegible] e segnaletica?

Il consigliere delegato, Antonio [illegible] Marco (psdi), non ha [illegible]: «*La scelta è stata operata sulla base di solidi elementi, all'interno di una rosa assai vasta. Risulta che la Cerip abbia una vasta esperienza [illegible] materia, per analoghe iniziative realizzate [illegible] Toscana*».

Il Comune ha deciso di adottare il provvedimento, perché, aggiunge Di [illegible] «*la [illegible] stradale della città si [illegible] potenziata, ma la pressione della circolazione è notevolissima: uno studio del genere non è stato mai fatto, ed è dimenticato indispensabile*».

Le fasi previste [illegible] due: una, con lo stato attuale del traffico sulla rete esistente, l'altra per armonizzare la circolazione alle nuove prospettive di sviluppo urbanistico.

Del progetto si è parlato [illegible] Consiglio comunale. La delibera è stata approvata, con la sola astensione del gruppo comunista: «*Avevamo già manifestato il nostro assenso in sede di commissione, ma formulammo riserve per non essere stati interpellati sulla [illegible] della società*», spiega Fulvio Vassallo.

E ora non resta che sperare che la Cerip si ponga subito all'opera, e trovi [illegible] più presto il bandolo della matassa, nella quale, evidentemente, né Di Marco né la polizia urbana sono riusciti a raccapezzarsi. La notizia non potrà che far piacere ai commercianti, tra i più critici nei confronti dell'assoluto marasma degli ultimi mesi.

Ad esprimersi con molta chiarezza è stata soprattutto [illegible] Confesercenti: «*Alcuni interventi realizzabili a breve termine già potrebbero [illegible] sibili miglioramenti. Quali? Ad Oneglia esistono alcuni tratti di [illegible] (Dei Genova, Berio, Saffi, Ardoino, Magenta) a doppio senso, e questo non rispande all'esigenza di snellire il traffico, ma comporta ricerca intralci al flusso dei veicoli, e crea palesi pericolo-*

E non è tutto. Secondo la Confesercenti, è necessario indicare «*un percorso alternativo, almeno per le vetture, per raggiungere l'imbocco autostradale o la statale 28 attraverso via Argine Destro e via Argine Sinistro, in attesa che si allarghi il sottopasso della ferrovia*». A Porto Maurizio, infine, strade frequentatissime come via Cascione (tra galleria Castaldi e piazza Serra) e via XX Settembre, «*sono a doppio senso, nonostante le dimensioni ridotte delle carreggiate*», mentre a Borgo Marina la Confesercenti suggerisce il senso unico in via Pirinoli, con direzione Levante-Ponente.

s. d.

Un lascito [illegible] Comune [illegible] Imperia

IMPERIA — Il Comune [illegible] ricevuto in donazione libri e dipinti: costituiscono il contenuto del «lascito Rubaudo», una donazione che il consiglio ha deciso all'unanimità di accettare. Ha spiegato il consigliere delegato agli affari culturali, Neri Valcada: «*I libri sono già stati inventariati, etichettati e sono in dotazione alla biblioteca civica, mentre i quadri, dopo il restauro, sono stati assegnati al patrimonio del museo cittadino*». *(f. d.)*

SAN BARTOLOMEO [illegible] MARE

VENDITA DEL FALLIMENTO

N. 289-83 - Tribunale di Imperia

A prezzi di perizia tutta la [illegible] esistente dei negozi:

COUNTRY SHOP

Passeggiata a [illegible]

[illegible] Bartolomeo [illegible] Mare

BRAGA BLU

Via Martiri [illegible]

San Bartolomeo al [illegible]

Abiti donna scamiciati	5.000
Abiti [illegible]	7.000
Costumi bagno	2.000
Jeans Wrangler velluto	7.000
Maglieria Lambswool	5.000
Tute ginnastica	6.000
Pantaloni pelle	30.000
Jeans tela	5.000
Jeans cotone	7.000
Jeans cotone	10.000
Coperta matrimoniale	[illegible] 20.000-10.000
Coperte Lanerossi	20.000
Copriletti cotone	[illegible] 5.000-10.000
12 strofinacci cotone	5.000
12 paia calze cotone	12.000
Maglette cotone per la pelle	1.000
Maglette cotone	da 2.000-3.000-5.000

Inoltre biancheria per la casa

[illegible] Braga B[illegible] - Country Shop

di San Bartolomeo al Mare

AUTORICAMBI PIGINO [illegible] s.r.l.

Via Don Abbo, 26
18100 IMPERIA
Tel. 24.251 - 22.617

Via Argine sinistro, [illegible]
18100 IMPERIA
Tel. 21.856

Filiale: Via S. Secondo, 1 bis E
18039 VENTIMIGLIA
Tel. [illegible]

ricambi originali IVECO

FIAT
CONCESSIONARIO SPECIALIZZATO
RICAMBI LUBRIFICANTI
RIV-BIKE

LA STAMPA
tutto scienze
Tutto dove
Tutto libri
dà di più

CASA DI [illegible] E [illegible]CIATO «IMPERIA»

IMPERIA - Via G. Agnesi, 18

E' indetto un [illegible] per titoli [illegible] esami per n. 2 posti di «INSERVIENTE».

La domanda dovranno pervenire entro il 20 agosto 1983 - Ore 12.

Informazioni: Segreteria, tel. 0183/23.528

IL PRESIDENTE
(Giacomo Bruno Boschi)

I buoni investimenti sono [illegible] più rari

ALLEVATE LOMBRICHI

e vi garantiamo la massima redditività del vostro investimento

VISITE SU APPUNTAMENTO TELEFONICO

LOMBROS

SEDE: VIA SUSA 30 PIANO (TO) (011) 922.720

PER LA LIGURIA: LOMBRO-LIGURE
VIA TAGLIATA 1/8 - SAVONA (019) 30.053

Varato [illegible] calendario [illegible] sagre e delle manifestazioni

Camporosso e Dolceacqua pronte [illegible] ricevere un'ondata di turisti

VENTIMIGLIA — *Due paesi della val Nervia, e precisamente Camporosso e Dolceacqua, hanno definitivamente messo a punto il calendario [illegible] manifestazioni estive che si presenta particolarmente ricco ed articolato, tra folclore, sport e cultura.*

A Camporosso [illegible] presidente onorario della Pro Loco, Aldo Ripolo, spiega: «Inizieremo [illegible] 30 luglio con tre giorni settimanali, cioè giovedì, sabato e domenica, con serate danzanti allietate da orchestre romagnole, oltre alla [illegible] locale. Continueremo con la tradizionale sagra del "barbagiuai" che metterà in evidenza i prodotti tipici e [illegible] lavorazione».

«Infine — *conclude Ripolo* — il settembre camporossino, che ha già [illegible] ben 23 anni, ospiterà [illegible] solo delle città limitrofe, ma una austriaca che ogni anno proviene da una località diversa».

Dolceacqua, capitale [illegible] Rossese, antico e storico borgo medievale, punta il proprio rilancio turistico su iniziative [illegible] parti: popolare, culturale e sportiva. Della prima due parlo Renato Gamalero, presidente della Pro Loco: «Abbiamo organizzato mostre di pittura per tutto il mese di agosto, con la partecipazione di artisti non solo locali; come pure esposizioni di articoli dell'artigianato della nostra zona. Inoltre cinque concerti di vero prestigio, di musica non solo classica si svolgeranno dal 29 luglio in poi nel castello del Doria».

«Avremo — *conclude Gamalero* — il valido appoggio del [illegible] Festival di musica da camera di Mentone. André Borock, che porterà qui solisti celebri».

Intanto tutta [illegible] provincia [illegible] Ponente è in fermento per preparare le otto squadre (Ventimiglia, Bordighera, Vallecrosia, Soldano, Ospedaletti, Sanremo, rione San Giovanni di Oneglia e Porto Maurizio) che il 30 luglio prossimo si misureranno [illegible] un particolare torneo denominato «Giochi [illegible] il ponte» molto simile al già celebre della Rai «Giochi senza frontiere».

Nello specchio d'acqua antistante al castello Doria, dove il Nervia forma quasi un lago, prenderà il via questa prima edizione dei Giochi.

Gianni [illegible] Biasi, assessore al Turismo di Dolceacqua, spiega: «E' un'iniziativa nuova che, di concerto con [illegible] Pro Loco, tentiamo di portare avanti. A partire [illegible] [illegible] luglio, ogni sabato, dalle 17 alle 20, sino al 21 agosto, giorno in cui sarà eletta la squadra campione, saranno disputati questi giochi acquatici in quattro manches».

«Naturalmente — *conclude l'assessore* — anche tornei di pallacanestro e di pallone elastico allieteranno questa stagione estiva».

Italo Merlo

Un piano della nuova amministrazione

E Cipressa presto avrà nuovi impianti sportivi

CIPRESSA — «Tre non molto, anche i nostri ragazzi potranno fare sport in moderni e attrezzate strutture, e subito [illegible] in gita con un pullmino [illegible]. E' questa una delle promesse della nuova amministrazione comunale di Cipressa.

Uscita rafforzata dalle recenti elezioni, [illegible] coalizione di sinistra ha subito distribuito le cariche, e ha messo a fuoco buona parte dei programmi che intende realizzare a breve termine. Come sindaco è stato confermato il socialista Luciano Garibaldi, mentre assessore [illegible]ntà è Luciano Giacometti, e l'altro assessore effettivo è Enrico Foresti. La giunta è completata [illegible] supplenti Renato Abbo e Augusto Garibaldi.

La maggioranza [illegible] composta da socialisti, comunisti e indipendenti [illegible] sinistra: una linea ribadita per il [illegible] mandato consecutivo. Un presupposto, questo, che ha reso tutto più facile. Gli obiettivi [illegible] già stati messi a fuoco da tempo. Quali sono i principali? Li illustra l'assessore Giacometti: «*Seguire da vicino la realizzazione di nuovi impianti sportivi, ampliare la nostra scuola materna, scrivere la pratica di fusione delle diverse sedi di scuole elementari del nostro comune e dotare il paese [illegible] un nuovo pullmino*».

Non sono state individuate solo le linee generali: ognuno di questi problemi ha già una sua precisa impostazione: «*Per ciò che riguarda il campo sportivo — prosegue Giacometti — al quale si aggiungeranno tutte le strutture complementari per altri sport, il comune, con l'ausilio [illegible] un mutuo della cassa depositi e prestiti, si è già assicurato un terreno di particolare proporzioni*».

Conclude Giacometti: «*Il progetto di accorpare le varie sedi [illegible] scuole elementari del nostro territorio [illegible] un solo centro, è [illegible] altro [illegible] punti che ci stanno particolarmente a cuore*».

f. d.

SANREMO

Eccezionale vendita di realizzo

[illegible] RITIRO DAL [illegible]

Tappeti originali e persiani orientali. Di vecchia lavorazione e nuovi corredati da certificati di autenticità.

ARGENTERIA - PORCELLANE - AVORI [illegible] [illegible] DURE. Antiche [illegible] moderne.

Mobili dipinti e tutto l'arredamento.
Dal 15 luglio [illegible] 15 settembre
Orario per [illegible] vendita: 9,30-12,30
16,30-19,30
21,30-24

Aperto anche la domenica.

GALLERIA COSE D'ALTRI TEMPI

VIA ROMA 42 - Tel. 83.767 - SANREMO

Comunicato al Comune di Sanremo il giorno 14-6-1983 ai sensi [illegible] Legge [illegible] del 18-3-1980

REGIONE LIGURIA

SETTORE FORMAZIONE [illegible] E LAVORO

La Regione Liguria in collaborazione con l'E.N.F.A.P.I. - Centro Operativo Ligure - organizza in Genova, con il contributo del Fondo Sociale Europeo, un corso di perfezionamento finalizzato all'occupazione per:

N. 15 OPERATORI E TECNICI MECCANICI AERONAUTICI

Il [illegible], della durata di [illegible] mesi, inizierà il 1° agosto 1983 ed allo stesso possono essere ammessi i giovani che supereranno apposite prove attitudinali e che risulteranno:

— iscritti all'Ufficio di collocamento;

— in possesso [illegible] qualifica [illegible] aggiustatore meccanico o congegnatore meccanico o meccanico polivalente o meccanico generico, conseguita presso un Centro di Formazione Professionale o un Istituto Professionale di Stato oppure in possesso del diploma di Perito industriale ad indirizzo meccanico oppure con esperienze lavorative documentate di almeno 3 anni nell'area delle attività industriali meccaniche;

— aver compiuto il 15° anno di età e non superato il 25° alla data di scadenza del bando;

— aver assolto agli obblighi di leva o esserne esentati e non esservi soggetti per la durata del corso;

— residenti nella provincia di Genova.

Durante le attività formative gli allievi riceveranno un'indennità di partecipazione, usufruiranno gratuitamente dei servizi di mensa e trasporto e verranno dotati di indumenti da lavoro ed attrezzi individuali.

Le domande di ammissione in carta [illegible] (specificando i requisiti posseduti) dovranno pervenire entro le ore 17 del 22 luglio [illegible] all'E.N.F.A.P.I. - Centro Operativo Ligure - Via Interiano, 1/3 GENOVA - [illegible]. 595.682 / 595.496 / 548.401 [illegible] possibile acquisire più dettagliate informazioni.

Più complesso il caso Teardo dopo l'ultimo arresto

Savona, Intini in arrivo nasce una nuova corrente

SAVONA — Ugo Intini non aveva tutti i torti a puntare i piedi di fronte a quanti insistevano per inviarlo a Savona, commissario alla Federazione provinciale psi. E' direttore dell'«Avanti!», membro della direzione del partito, neoparlamentare, non ultimo consulente di Craxi, ha comunque parecchi impegni da assolvere.

Venerdì aveva garantito che sarebbe stato a Savona, per il suo primo appuntamento con il «caso Teardo». Sopraffatto da altri appuntamenti, è stato costretto a rimandare a domani.

Rispetto all'ultima volta che è stato a Savona, il neocommissario dovrà fare i conti con ulteriori fatti nuovi e forse potrebbe essere meno ottimista circa la data del congresso straordinario socialista, da lui ipotizzato per la fine di novembre. A parte l'arresto di Gianfranco Sangalli, vicepresidente della Provincia, altro nome di spicco della federazione savonese, si registrano forti movimenti alla base del partito.

All'interno della segreteria uscente, i [illegible] Teardo stanno facendo quadrato in difesa della vecchia linea politica ispirata all'ex presidente della giunta regionale. [illegible] c'è la sinistra, che sta [illegible] battaglia in fondo.

Da ieri è sorta una nuova componente, quella «riformista». Ne fanno parte [illegible] siani che tengono, però, a distinguersi dalla corrente teardiana. Sono esponenti della Uil, di alcune sezioni del capoluogo, di Finale Ligure, di [illegible].

Hanno diffuso un ampio documento programmatico. Dicono, in sostanza, di voler lavorare a fianco [illegible] per l'indispensabile aggregazione [illegible] la tempesta Teardo.

Il documento insiste per la rifondazione [illegible] partito in provincia di Savona [illegible] congresso straordinario lontano da pateggiamenti di gruppi o di persone» e annuncia ufficialmente che è [illegible] fondata la corrente riformista.

l. p.

Il giudice istruttore ha richiesto una «superperizia»

Tutto da rifare ad Albisola nell'inchiesta sullo scoppio

Gli esiti della prima indagine non [illegible] esaurienti - In particolare, non è emerso nulla di preciso circa le reali responsabilità - Il risultato non prima [illegible] novembre

SAVONA — A cinque mesi da quel terribile pomeriggio, l'inchiesta sullo scoppio di via Colombo, ad Albisola Capo, [illegible] devastò il ristorante «Stella», affollato di clienti, ricomincia daccapo. E' questo il significato ultimo della decisione adottata da Pierfilippo Maffeo, giudice istruttore del tribunale di Savona, al quale è stata affidata l'inchiesta.

Ieri il magistrato ha riunito nel proprio ufficio, a Palazzo Santa Chiara, gli avvocati degli [illegible] indiziati di reato (una decina in tutto) e quelli che patrocinano le parti civili, per comunicare loro che non ritiene sufficiente l'esito della prima perizia d'ufficio, quella che il procuratore [illegible] Repubblica di Savona, Camillo Boccia, ha affidato [illegible] prof. Ferraiolo, all'ingegner Tinivilli e all'ingegner [illegible].

Le ragioni di questo ripensamento? Ai periti la procura della Repubblica si era limitata a chiedere spiegazioni sulle [illegible] cruda. Ebbene, [illegible] è ormai noto, il risultato [illegible] stato esauriente, tanto [illegible] è vero che sono stati indiziati [illegible] resto un po' [illegible] titolari della ditta Giuntini, l'azienda che fornisce il servizio di gas al comprensorio albisolese, il proprietario dell'immobile, gli operai che avevano eseguito lavori stradali (sono sospettati di aver provocato falle nelle condutture), e poi i fornitori e i fabbricatori della bombole di gas liquido trovate all'interno del ristorante.

In [illegible] i periti [illegible] lasciato completamente campo libero alle intuizioni della magistratura, pur sottolineando la presenza di giunti alle tubazioni sotterranee del gas, messe poi a nudo da una dettagliatissima indagine disposta dall'amministrazione comunale e dalla stessa ditta Giuntini.

Il giudice istruttore Maffeo ha deciso che per un'inchiesta davvero rigorosa e necessario ottenere dagli esperti altre risposte, e cominciare [illegible] interrogativi sulle condizioni della rete del [illegible] e sulla sua manutenzione. Ieri, di conseguenza, ha informato quanti [illegible] interessati al procedimento, attraverso la pattuglia di legali che ha convocato nel suo ufficio, di aver affiancato ai tre periti precedentemente nominati dal procuratore Boccia [illegible] esperti, particolarmente ferrati in materia: il prof. Mario Giordani, l'ingegner Giorgio Reppini e il prof. Marco Dante De Faveri.

Il supercollegio [illegible] periti avrà, come di [illegible] due [illegible] il tempo per consegnare le conclusioni [illegible] magistrato inquirente. Ma, [illegible] la stagione, c'è da [illegible] conto anche dei 45 giorni di sospensione feriale dei termini (l'estate ha le sue esigenze anche sulla giustizia) per cui i risultati della superperizia sullo scoppio di Albisola Capo si dovrebbero conoscere non prima di novembre.

Il provvedimento del giudice Maffeo è stato accolto con soddisfazione dai rappresentanti di parte civile. Dice l'avvocato Luciano Germano, che tutela gli interessi del Comune di Albisola Superiore: «*I periti avranno ora modo di allargare il loro campo di indagini. Una mossa probabilmente decisiva, considerato che non c'è stata risposta precisa, [illegible] termine della prima perizia, sulle effettive cause del tremendo scoppio in via Colombo*».

Ivo Pastorino

Svuotata oreficeria

PIETRA [illegible] — [illegible] nell'oreficeria-bigiotteria di Pietra, [illegible] Mario [illegible] Bono, [illegible] anni, residente a Vado Ligure. Nella [illegible] i [illegible] ignoti sono penetrati nel negozio [illegible] hanno sottratto [illegible] collezione locale [illegible], rimandando il pavimento.

Una volta nel negozio hanno frugato tutte le vetrine prelevando ori, argenteria ed oggetti di valore per un totale di 30 milioni. Nessuno ha notato niente di strano, le uniche testimonianze si riferiscono ad un [illegible] che intorno [illegible] 2,30 ha [illegible] per [illegible] quindicina di [illegible] davanti [illegible] negozio. (a. d.)

REGIONE LIGURIA

[illegible] E [illegible]

CORSO FINALIZZATO ALL'INSERIMENTO IN [illegible]

La REGIONE LIGURIA in collaborazione con lo I.A.L. di CAIRO (SV) e con il contributo del Fondo Sociale Europeo, organizza un corso per:

N. 15 OPERATORI [illegible] FORMATRICI VETRO CAVO

con figure professionali e programmi definiti seguendo le indicazioni ricavate nelle più importanti aziende del settore.

Tale corso, che avrà la durata di 800 ore e si svolgerà a partire dal prossimo settembre a tempo pieno, è riservato a giovani:

— in possesso della qualifica di meccanico polivalente di elettromeccanico o di aeronavig., conseguita presso un Centro di Formazione Professionale,

oppure

— idonei alla frequenza del 3° anno di Istituto Professionale di Stato, indirizzo meccanico o elettrotecnico;

oppure

— idonei alla frequenza del 3° anno di Istituto Tecnico Industriale, Istituto Tecnico Nautico o Istituto Tecnico per Geometri.

Per l'ammissione ai corsi i candidati dovranno sostenere apposite prove attitudinali e colloqui [illegible] essere in possesso dei seguenti requisiti:

— aver compiuto il 18° anno di età e non aver superato il 25° [illegible] data di scadenza del presente bando;

— aver assolto il servizio militare o essere esenti per la durata del corso;

— essere iscritti alle liste di collocamento del comune di residenza;

— essere residenti nella provincia di Savona e nei comuni di Ce[illegible], Arenzano, Genova.

I partecipanti al [illegible] usufruiranno gratuitamente del [illegible] di mensa, [illegible] del rimborso spese [illegible] trasporto e [illegible] dotati [illegible] opportuni st[illegible] didattici e indumenti di lavoro. Riceveranno inoltre, un'indenn[illegible] di [illegible] alle [illegible] presenze.

La domanda di ammissione dovrà essere [illegible] presso lo I.A.L.-C.I.S.L. di CAIRO (SV) Via Comando, [illegible] 019/51[illegible]37, dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 17 e ricevere [illegible] nella medesima sede entro e non oltre [illegible] ore 17 del 29 luglio 1[illegible]

Ieri [illegible] giornata di «riflessione» per i giudici dell'inchiesta-Teardo

Nuovo interrogatorio per Guerci gli indaga anche sull'esplosione

SAVONA — Dopo [illegible] sono degli arresti [illegible] Nicola Guerci, il coordinatore dell'Ufficio tecnico dell'Iacp [illegible] Savona, e [illegible] Gianfranco Sangalli vicepresidente dell'amministrazione provinciale, l'inchiesta sul [illegible] Teardo» sembra subire [illegible] brevi stasi.

I giudici, ieri, hanno nuovamente interrogato Nicola Guerci. Doveva chiarire alcuni aspetti delle modalità e delle complicità usufruite per impetrare la tangente riscossa dall'imprenditore Culino, di Pietra Ligure, appaltatore di lavori per 400 milioni dall'Iacp, a Cengio. Vi sono alcuni particolari che tirerebbero in ballo pesantemente Marcello Borghi, ex presidente dello stesso Istituto ed ex sindaco di Albissola Mare, ma anche un grosso imprenditore che ha conosciuto le celle di sicurezza dei carabinieri prima di vuotare il sacco.

L'interrogatorio è stato lungo e al [illegible] accompagnato a quello di uno degli imprenditori minori che avrebbero usufruito di appalti, dietro pagamento di bustarelle, dall'amministrazione provinciale di Savona.

I magistrati inquirenti [illegible] hanno lasciato trapelare nulla, come è consuetudine, sugli interrogatori. Si [illegible] soltanto che [illegible] [illegible] spiccati nuovi ordini di cattura né per le persone [illegible] in carcere [illegible] per altre, pesantemente indiziate di esser coinvolte in questa vicenda di bustarelle da parecchi miliardi. Di [illegible] di cattura, ormai, [illegible] hanno fatto collezione buona parte [illegible] 17 persone finite con le manette ai polsi.

Dopo l'associazione a delinquere di tipo mafioso, contestata alla maggior parte degli inquisiti, l'ex presidente della Regione, Teardo, Marcello Borghi, Giovanni Dessetti e Roberto Siccardi si [illegible] visti [illegible] lunga serie [illegible] nuovi [illegible] cattura per specifici episodi di concussione e, in qualche caso, per altri [illegible].

Intanto, indiscrezioni sull'interrogatorio di Gianfranco Sangalli, definiscono «arrogante». Il [illegible] il quale ha respinto ogni [illegible]. Avrebbe negato persino di [illegible] conoscere una delle persone con le quali è accomunato dall'associazione a delinquere di stampo mafioso.

Nel contesto di sospetti ieri si erano diffuse voci [illegible] nuovi arresti rivelatesi insistenti) su ogni operazione immobiliare, l'esplosione di un ordigno [illegible] cantiere dove sono in costruzione le due «Nuove Ammiraglie», un complesso residenziale al centro di molte chiacchiere, ha spinto i magistrati ad interessarsi anche di questa particolare vicenda e chiedere indagini approfondite ai carabinieri.

Intanto alla [illegible] della [illegible] grata (qualcuno aveva appiccato il fuoco nel punto giusto e non [illegible] esclude che fosse [illegible] [illegible] dell'esistenza [illegible] piccolo arsenale, almeno 15 ordigni. [illegible] diffuso il sospetto che vi possano essere collegamenti fra l'inchiesta in corso e l'esplosione.

Un gesto intimidatorio o un messaggio ancora oscuro? Lo diranno [illegible] indagini. Intanto [illegible] stati bloccati i lavori in attesa che gli artificieri di Alessandria facciano brillare gli ordigni. Per quest'oggi i giudici si concederanno [illegible] pausa. Potrebbe essere la quiete che precede [illegible] tempesta. Per lunedì sembra che gli inquirenti [illegible] pronti ad [illegible] fondare [illegible] mani nel grosso [illegible] di fango rappresentato dagli appalti pubblici, soprattutto quelli dell'Iacp e dell'amministrazione provinciale.

Bruno Balbo

L'opera costerà oltre mezzo [illegible]

Nuovo imbarcadero nel lago di Osiglia

Servirà anche per gare agonistiche di canottaggio

MILLESIMO — Entro la fine di settembre dovrebbero iniziarsi i lavori per la costruzione del nuovo imbarcadero sul lago di Osiglia. Dopo l'approvazione [illegible] progetto [illegible] parte dell'amministrazione comunale, venerdì [illegible] il Consiglio [illegible] Comunità montana Alta Valle Bormida ha approvato all'unanimità l'inizio dei lavori. Le ditte che prenderanno parte alla gara d'appalto sono già una [illegible]. L'intera opera dovrebbe costare oltre mezzo miliardo. I lavori verranno divisi in otto stralci, per il primo i soldi ci sono già: 136 milioni [illegible] stanziati [illegible] Coni, [illegible] Regione e dalla Comunità montana Alta Valle Bormida.

Si tratta di un'opera rivoluzionaria. Il progetto è rimasto esposto per tutta la settimana nella mostra-mercato che si è tenuta a Piodio. Potrà consentire, sullo specchio d'acqua del più grande lago artificiale della Liguria, gare [illegible] canottaggio a livello agonistico. Per partire con gli scavi si è scelto l'autunno in quanto il livello dell'acqua è inferiore alla media.

L'imbarcadero, come è noto, sorgerà a pelo d'acqua: la parte inferiore servirà da deposito per i natanti; dovrebbero poi esserci un bar, un ristorante, gli spogliatoi per gli atleti e [illegible] escludono camerette o dormitori per i concorrenti che sono costretti a pernottare ad Osiglia. Il lago, dunque, muterà radicalmente il suo aspetto.

Il piccolo comune della Valle Bormida da sempre si sta battendo per potenziare il turismo: accanto all'imbarcadero, verranno costruiti [illegible] campeggi.

g. p. c.

REGIONE LIGURIA

AVVISO DI CONCORSO [illegible] A N. [illegible] POSTI [illegible] COADIUTORE TECNICO [illegible]

[illegible] informa che è stato [illegible] concorso pubblico per esami a n. 4 [illegible] tecnico di stamperia, [illegible] qualifica regionale di coadiutore, per l'[illegible] sono richiesti:

— il [illegible] diploma [illegible] licenza della scuola media dell'obbligo;

— il possesso del diploma di tipografo o [illegible] litografo ovvero di [illegible] specifica conoscenza nel campo [illegible] tipografia e della litografia, [illegible] conseguenza di esperienza di lavoro [illegible] macchine stampatrici e similari, [illegible] [illegible] dalla attestazione del datore di lavoro.

I vincitori verranno inquadrati nel IV livello del ruolo organico del personale regionale, per il quale è attualmente previsto un trattamento economico mensile ammontante — comprese l'indennità integrativa speciale e la tredicesima mensilità — a L. 11.626.000 annue lorde, oltre alle quote [illegible] aggiunta di famiglia [illegible] spettanti.

Possono partecipare coloro che abbiano compiuto il [illegible] anno di età alla [illegible] [illegible] termine utile per la presentazione delle domande (12-8-1983) e non abbiano superato il 35° anno di età alla data di pubblicazione del bando (13-7-1983), [illegible] le elevazioni [illegible] limite massimo previste dalla legge.

Le domande [illegible] partecipazione, da redigersi su carta bollata da L. 3000 secondo lo schema riportato nell'allegato «A» al bando di [illegible] dovranno essere presentate improrogabilmente [illegible] entro il 12-8-1983; per le domande spedite mediante raccomandata A.R. fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il bando di [illegible] è pubblicato [illegible] sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria n. 28 [illegible] 13 luglio 1983.

[illegible] possono ritirare copia del bando presso la portineria degli uffici regionali, in Genova — via Fieschi 15 — e, per [illegible] ulteriori informazioni, possono rivolgersi al Settore Personale della Regione — Servizi concorsi — anche telefonicamente, dalle ore 8,30 alle ore 12,30 di ogni giorno feriale escluso il sabato.

I gestori protestano con il Comune

Laigueglia savoia con i night club?

I vigili sarebbero troppo fiscali» - Una replica

LAIGUEGLIA — La crisi turistica sta creando malcontento tra gli operatori economici. Malcontento che a Laigueglia ha preso corpo nei confronti dei vigili urbani che — stando alle affermazioni fatte [illegible] esercenti di [illegible] real bar, discoteche, concertini serali — applicherebbero con eccessivo rigore controlli e multe agli automobilisti.

Gli esercenti affermano che i vigili interpretano [illegible] troppo «fiscalità». I regolamenti del Comune, che le [illegible] di notte è troppo presto per chiudere i locali, che far cessare i concerti alle 23 significa che l'amministrazione comunale ha scelto di privilegiare esclusivamente gli interessi di turisti anziani che affittano le case.

Gli operatori turistici, e il direttore del locale ufficio della Pro Loco di Alassio — che difende, [illegible] gli interessi dei commercianti, anche i propri — si [illegible] rivolti [illegible] sindaco Malglione.

Che cosa risponde alle critiche il comandante [illegible] vigili urbani, Marino Cardone? «*La chiusura alle due è fissata dal [illegible] regolamento comunale che il sindaco può modificare con [illegible] semplice ordinanza. Non mi risulta comunque che tra gli esercenti qualcuno [illegible] regolare richiesta in tale [illegible]. Proprio ieri, anche su mio suggerimento, il limite per le esibizioni musicali è stato portato a mezzanotte.*

«*Per le multe agli automobilisti le nostre statistiche parlano chiaro: [illegible] abbiamo fatte meno dell'anno scorso. Se poi molti cittadini mi fanno segnalazioni telefoniche ed anche scritte [illegible] irregolarità di parcheggio non posso far finta di niente e commettere una omissione di atti d'ufficio.*

F. M.

Troppi incidenti nelle affollatissime acque estive della Riviera

Quando manca un semaforo in mare

La Capitaneria raccomanda prudenza - Le norme per windsurfisti, sommozzatori e natanti

SAVONA — Anche [illegible] mare, nonostante manchino cordoli, semafori, segnali [illegible] stop e «strisce», certe regole [illegible] rispettate, a cominciare [illegible] quella della precedenza. L'altro ieri, a Savona, nella zona [illegible] Prolungamento a mare, un sub [illegible] rischiato di [illegible] inciuttato [illegible] un'imbarcazione a motore. Le spiagge [illegible] affollatissime, il [illegible] diventa «stretto» e si creano problemi di convivenza.

Fare il bagno è diventato rischioso come attraversare una strada del centro nelle ore di punta? «*Non siamo a questi punti, ma quasi. E' necessario che tutti osservino la massima prudenza*» — [illegible] il capitano [illegible] vascello Giorgio Arcolao, comandante la Capitaneria di porto di Savona — «*e soprattutto osservino alcune norme fondamentali*».

[illegible] gente, invece, [illegible] [illegible] [illegible] legge [illegible] ignorando completamente il codice [illegible] navigazione e [illegible] ordinanze [illegible] capitanerie di porto.

I surfisti. Devono compiere le loro evoluzioni almeno a di[illegible] di 100 metri dalla riva e non allontanarsi oltre mille metri. Qualche altro consiglio: «*Per prima [illegible]* — [illegible]va il comandante Arcolao — *non uscire [illegible] vento forte di tramontana, piuttosto [illegible] teso. Ne fanno parte [illegible] siani che tengono, però, a distinguersi dalla corrente teardiana. Sono esponenti della Uil, di alcune sezioni del capoluogo, di Finale Ligure, di [illegible].*

Hanno diffuso un ampio documento programmatico. Dicono, in sostanza, di voler lavorare a fianco [illegible] per l'indispensabile aggregazione [illegible] la tempesta Teardo.

Il documento insiste per la rifondazione [illegible] partito in provincia di Savona [illegible] congresso straordinario lontano da pateggiamenti di gruppi o di persone» e annuncia ufficialmente che è [illegible] fondata la corrente riformista.

l. p.

Agitazione [illegible]

VADO L. — Da [illegible] e sino a venerdì personale in stato di agitazione alla centrale termoelettrica Enel. Sono previsti scioperi articolati, [illegible] sospensione delle straordinarie e un'assemblea.

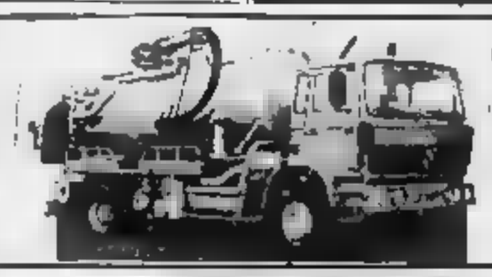
L'agitazione, proclamata dal sindacato che chiede nuove assunzioni (l'uso del carbone è più impegnativo per il personale addetto ai forni), non avrà conseguenze per gli utenti della centrale.

(l. p.)

I natanti da diporto. Oltre al codice [illegible] navigazione, la materia è regolata da una recente ordinanza della capitaneria. Sentiamo il comandante Arcolao. «*Devono essere scrupolosamente osservate — dice — le norme relative al [illegible] [illegible] navigazione, ai mezzi di salvataggio in dotazione, al numero delle persone che possono essere imbarcate, alle manovre di partenza e di arrivo sulle spiagge*».

Due [illegible] motovedette della capitaneria che controllano il compartimento marittimo savonese: la [illegible] 236, al comando [illegible] tenente di vascello De Berardino e la CP 2013, al co[illegible] [illegible] capo Zippo. Hanno iniziato una vigilanza sistematica del litorale, che durerà tutta l'estate [illegible] parte. Inoltre, dall'organizzazione del soccorso in mare e che comprende anche i mezzi appartenenti ai carabinieri, ai vigili del fuoco, alla guardia di finanza, alla polizia, [illegible] circoli nautici.

l. p.



PULIZIA MANUTENZIONE FOGNATURE - CANAL JET

ECO SISTEM

FINALE L.
Via Fiume, 2
Tel. 019/690.774

AUTOCISTE
[illegible] Colonna, 7
Tel. [illegible]

MAMME!!!

da "BONICHI"

in via Pia - Savona

vendita promozionale di tutte le calzature da bambino:

«Caretti» - «Kickers» - «Zanotti»...

[illegible]

PREZZO DI REALIZZO - Affrettatevi

Comunicazione al Comune di Savona del [illegible]

E' stato forse un corto circuito a provocare il rogo

Un autocarro in fiamme a Tovo l'incendio si propaga al bosco

TOVO SAN GIACOMO — Incendio l'altra sera in [illegible] pineta sulle alture di Tovo San Giacomo, nella strada che conduce a Bardino. Per un cortocircuito ha preso fuoco [illegible] camion che trasportava un escavatore [illegible] la frazione di Bardino Nuovo.

I camionisti sono riusciti a scaricare il pesante mezzo dal rimorchio ma nel frattempo la motrice, costruita in vetroresina, è stata completamente distrutta dalle fiamme che si sono poi propagate rapidamente alla vicina pineta distruggendo circa un'ettaro di bosco.

L'incendio è [illegible] spento nel giro di [illegible] paio d'ore grazie all'intervento delle guardie forestali di Loano e Spotorno, dei vigili del fuoco e di alcuni componenti la squadra anticendio di Finale Ligure.

(a. d.)

Consiglio a Varazze

VARAZZE — Consiglio comunale domani [illegible] alle 21 a Varazze. All'ordine [illegible] giorno l'approvazione del bilancio di previsione [illegible] l'esercizio 1983 e la definizione delle [illegible] tuali di copertura dei [illegible] complessivi [illegible] servizi pubblici finanziati da tariffe o contribuzioni.

Per quanto riguarda il [illegible] [illegible] previsione di quest'anno, è stabilito [illegible] cifra di 12 miliardi a copertura, e di 18 miliardi e 144 milioni come cassa, per un movimento complessivo di oltre 21 miliardi.

(r. bg.)

Solidarietà a Croce Rossa

CAIRO MONTENOTTE — Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità venerdì [illegible] un ordine del giorno con il quale aderisce moralmente alla manifestazione regionale che si è tenuta il 29 maggio scorso per protestare contro l'emanazione [illegible] decreto della sanità per il riordinamento [illegible] Rossa. Il Comune [illegible] Cairo ha sottolineato come il servizio della Cri sia di [illegible] importanza anche per la Valle Bormida.

(g. p. c.)

Cade sulle rotaie: salvo

CAIRO MONTENOTTE — Il traffico ferroviario è rimasto interrotto sulla linea Savo[illegible] Alessandria. Un operaio della ditta Bariloco, Pietro Ver[illegible], 63 anni, di Millesimo, piazza Italia, è precipitato da una scarpata ed è finito tra i binari. I suoi colleghi hanno fatto in tempo a bloccare il treno 3228 che [illegible] sopraggiungendo.

L'uomo è stato caricato sul treno e [illegible] qui ha raggiunto [illegible] stazione di [illegible] Giuseppe, dove l'attendeva un'ambulanza con [illegible] quale è stato poi ricoverato all'ospedale [illegible] Paolo di Savona.

(g. p. c.)

Mercoledì a Savona [illegible] incontro per l'azienda di Albisola

Arcos: si apre una speranza Per altri sei mesi alla GKM?

ALBISSOLA M. — Per l'Arcos di Albissola c'è uno spiraglio. Il Consiglio Comunale «aperto», tenutosi ieri [illegible] dagli amministratori [illegible] Marina e Superiore insieme, richiesto dal Consiglio di [illegible] dell'azienda che produce impianti di saldatura, [illegible] messo in luce un sostanziale accordo comune tra tutti gli enti interessati affinché possano esser proseguiti per [illegible] mesi i contatti [illegible] l'assunzione di [illegible] partner o per la vendita della fabbrica.

L'Arcos di Albissola Mare appartiene alla multinazionale inglese «GKM», che possiede [illegible] molti [illegible] stabilimenti analoghi in tutta Europa. [illegible] di recente liquidato o venduto tutte le altre fabbriche. Sindacati e Comune avevano ottenuto, l'anno scorso, un rinnovo di impegno da [illegible] della «GKM» per [illegible] mesi, [illegible] dei quali si [illegible] punto trovare una soluzione [illegible] chiudere l'azienda.

Alla scadenza [illegible] termine non ci sono state novità sostanziali, ora la multinazionale britannica [illegible] è vista riproporre la proroga per altri sei mesi, fino a fine anno. L'accordo [illegible] Comuni, sindacati, Provincia, Regione [illegible] enti [illegible] trovare sbocco nella [illegible] [illegible] coledì prossimo in Provincia, quando sarà presente anche il presidente della «GKM» Borlenghi. C'è la fondata speranza che possa esser rinnovato parlamento l'attuale livello occupazionale dell'Arcos, che impiega 75 operai (115 sono in cassa integrazione).

Tra l'altro, quasi a sottolineare la serietà della «GKM», c'è [illegible] dire che l'accordo prevedeva il mantenimento di 80 posti di [illegible] come detto sono [illegible] i lavoratori in forza [illegible] momento [illegible] ditta (infatti funzionano solo i reparti «Flussi» e «Macchine Speciali»).

Intanto l'Arcos [illegible] è impegnata anche a tentare il rifinanziamento della fabbrica. Martedì si riunirà il consiglio di amministrazione dell'azienda, che sarà presente poi anche il giorno dopo all'incontro in Provincia. I sei mesi [illegible] proroga sono costati [illegible] «GKM» 700 milioni, [illegible] è probabile che in caso di rinnovo questa cifra aumenti.

«*Da parte nostra* — ha detto il vicesindaco di Albissola Mare, Claudio Dottino, dc — *[illegible] siamo sottoscritto l'impegno a mantenere l'area a zona industriale, affinché non siano possibili in futuro speculazioni edilizie.*

r. bg.

Cristianamente ricordano

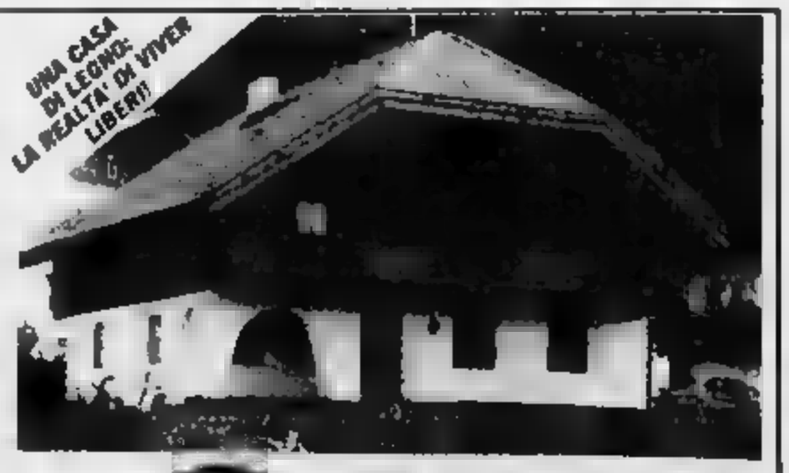
Virginio Gesso

di anni 86

Carcoforo di Villanova Mondovì

L'accompagnano al cimitero domattina alle ore 10 partendo da Corso Italia 17 alle ore 10,15 nella parrocchia di Celle Ligure. Un sacerdote impartirà la benedizione. Civalieri per l'[illegible] [illegible]

—Celle Ligure, 16 luglio 1983



[illegible] Tanti l'hanno scelta come abitazione [illegible] [illegible] [illegible] casa

ESPOSIZIONE [illegible]

(Aperti dal lunedì [illegible] sabato)

RUBNER BLOCKHAUS S.A.S.

A. SAVA

Strada Statale n. 20 - 12011 BORGO S. DALMAZZO (CN)

Tel. 0171/780.077 - 81.394

● Disponibilità [illegible] edificabili

I TORNEI DEL CALCIO BY NIGHT SONO I PROTAGONISTI DELL'ESTATE

Studio 2000 a Vallecrosia è un trionfo «contestato»

Il Costa Azzurra, sconfitto per [illegible] 1, reclama un «mani» sul secondo gol Il terzo posto [illegible] andato al Twenty e Fritz, che ha superato (3-2) l'Eurometal

Vallecrosia. La formazione dello studio 2000 che ha avuto il «Trofeo Picchi»: in piedi da sin., Laura, Marteri, Semenza, Rizzuti, Ferillo, Garviati, il presidente Castellani; accosciati, il massaggiatore Lo [illegible], Decarlini, Napoli, Fornasio, Bellavita, Bergamini (Telefoto Galli)

VALLECROSIA — Lo Studio 2000 ha vinto venerdì sera il torneo notturno «Armando Picchi» organizzato da [illegible] Vallecrosia e U.S. Isolabona, battendo nell'incontro di ri[illegible] della finalissima il Costa Azzurra per 3 a 1 (2 a 2 il risultato della partita di andata, giocata la sera prima a Isolabona).

E' stata una partita molto più equilibrata di quanto non dica il risultato. La svolta decisiva sul finire del primo tempo: Napoli ha portato in vantaggio, sfiorando il gol del 2 a 1, lo Studio 2000, in un'azione [illegible] viziata [illegible] da un fallo di mano. Inutile le proteste del portiere Turitto e degli altri giocatori: l'arbitro Minazzi, che peraltro ha diretto benissimo la partita, ha convalidato la rete.

Il Costa Azzurra era passato in vantaggio grazie [illegible] un autogol di Manteili, che ha deviato un tiro di Garroglio. Immediato pareggio [illegible] stesso Manteili, poi il contestato gol di Napoli. Nel secondo tempo il Costa Azzurra si è riversato all'attacco, senza riuscire però a sfondare il muro eretto dagli avversari in difesa e a centrocampo. Anzi, è stato proprio lo Studio 2000, in una [illegible] azione di contropiede, a [illegible] la via della rete. [illegible] Bellavita, che ha sostituito lo squalificato De Carlini.

Il terzo posto è andato invece alla formazione del Twenty e Fritz, che pur perdendo per 3 a 1 contro l'Eurometal, ha potuto beneficiare della migliore differenza reti, grazie alla larga vittoria ottenuta nell'incontro di andata (6 a 3).

Passato in vantaggio con Perrino, l'Eurometal è stato temporaneamente raggiunto con un gol di Scaburri, ed ha chiuso il primo tempo sul 2 a 1 segnando con [illegible]rmone.

Nei secondi 30 minuti, Morgantella ha portato il risultato sul 2 a 2, ma infine Filiberto ha dato la vittoria all'Eurometal.

Alla formazione prima classificata sono andati in premio 10 televisori a colori da 20 pollici. Ai giocatori del Costa Azzurra, invece, è [illegible] consegnato televisore in [illegible] e nero a testa, munito anche di radio, registratore e orologio digitale. Per le squadre terza e quarta classificata, invece, sono state riservate, rispettivamente, [illegible] 10 autoradio con altoparlanti e antenna e 10 mangianastri.

Sono stati premiati anche i veri giocatori: Antonio Turitto (Costa Azzurra) quale miglior portiere; Angelo Scaburri (Twenty e Fritz), glorioso [illegible] della Sanremese, [illegible] miglior giocatore; Perrino (Eurometal), vincitore [illegible] classifica cannonieri, con nove gol.

Claudio Donzella

Quattro squadre a Sestri per una serata d'emozioni

SESTRI LEVANTE — Dopo le goleade delle prime giornate, equilibrio ed incertezza cominciano a caratterizzare [illegible] prima edizione del «Trofeo Città di Sestri Levante-Auto Groppo». Gli incontri sono tiratissimi, combattuti dal primo all'ultimo minuto, e le emozioni non mancano.

Il cliché è stato puntualmente rispettato da Autosalone Groppo e Club [illegible] Us. Sestri Levante che hanno dato vita ad un *match* vibrante, che ha tenuto tutti con il fiato sospeso fino al fischio di chiusura. Ha prevalso (2-1) l'Autosalone Groppo (Casazza, Piaggio, Avanzi, Sambucetti, Semenza, Strata, Caramaschi, Rolandelli) ma il Club Amici Sestri Levante (Bisio, Vatteroni, Carlo ed Umberto Milanta, De Mattei, Della Pina, Cereghino, Lunardini, Bianchini) ha dato del filo da torcere ai più quotati avversari.

La vittoria porta la firma [illegible] Piaggio e Caramaschi, mentre per i sostenitori sestresi è andato a bersaglio il bravo Lunardini.

Nella seconda partita della serata, la Pizzeria «La Lanterna» (Pescaglia, Converti, Lena, Menegacci, Piccinini, Bellomo, Zappettini) ha battuto (3-1) il Bar Aurora-Gelateria '83 (Bambini, Bacigalupo, Vallaro, Nigro, Caminati, Dentoni, Leonardini, Cusano) e torna in corsa per la qualificazione ai quarti di finale.

Le due squadre si sono date battaglia e il *match* sotto il profilo agonistico è stato validissimo.

Per la Pizzeria «La Lanterna» hanno realizzato Lena, Piccinini e Zappettini, sicuramente gli elementi [illegible] maggiore spicco [illegible] squadra. Cusano invece ha siglato il punto del[illegible] bandiera per il [illegible] Aurora-Gelateria '83.

Questa sera, il torneo osserverà un turno [illegible] riposo e si riprenderà domani [illegible] gli incontri dell'ottava giornata. Sono in programma Autosalone Groppo-Pizzeria «La Lanterna» (ore 21) e Osteria Tranquillo-Circolo Virgola (ore 22.15).

s. c.

Sanremese [illegible] Imperia cercano soluzioni esterne per risolvere le loro crisi

«Stranieri» alla conquista del Ponente

Nuova trattativa [illegible] presidente Borra [illegible] un gruppo [illegible]nese, che entrerebbe nel giro di [illegible] anni - Tutto fermo sul fronte di acquisti [illegible] - Difficoltà [illegible] le ultime trattative

Per la società nerazzurra quella [illegible] oggi [illegible] giornata importante - In programma un vertice con [illegible] «pretendente» B[illegible] Bonacina

SANREMO — *Ci sono nuove trattative per un cambio al vertice della Sanremese. Dopo il mancato accordo con Cacallo, e vista l'assenza di altre proposte concrete a livello locale, il presidente Borra si è incontrato ieri, in una località non precisata, con un gruppo milanese, pare vicino agli ambienti bancari, già attivo nel mondo del calcio, per discute[illegible] [illegible] possibile cessione, graduale, della società biancazzurra.*

Calata da un filo riserbo a livello ufficiale, [illegible] riunione potrebbe riservare grosse [illegible]tà per il futuro del sodalizio matuziano. Come detto, la controparte [illegible] presidente avrebbe l'intenzione di inserirsi gradualmente, nell'arco di due anni, nella proprietà della Sanremese. Borra, cioè, [illegible] cederebbe di colpo il pacchetto azionario. Rimarrebbe nelle sue vesti attuali almeno per il prossimo campionato, per poi assumere, nella nuova dirigenza, eventualmente, l'incarico di presidente [illegible] onorem.

Gli imprenditori milanesi avrebbero l'intenzione di acquistare dapprima solo una parte delle quote azionarie, per poi, nel 1984, [illegible] dismettere le redini della società. L'operazione, ancora tutta da definire nei dettagli, e imprevedibile nella sua conclusione (visti anche i precedenti), consentirebbe di arri[illegible] [illegible] cambio della guardia [illegible] traumi per la squadra, garantendo già dal torneo 1983-84 una formazione in grado di difendere il proprio posto in C1.

Si tratta di notizie che hanno comunque contribuito [illegible] aumentare il mistero che circ[illegible] questa delicatissima [illegible] tormentata fase della vita della Sanremese, anche a causa dei difficili rapporti con l'amministrazione comunale, [illegible] cui Borra attende i soldi della sponsorizzazione del Casinò (150 milioni) e quelli del contributo diretto (30 milioni).

[illegible] presidente ha più volte sottolineato che disputare il campionato [illegible] C1 costa 500 milioni l'anno, mentre gli in[illegible] (considerando le varie voci) non supererebbero [illegible] mezzo miliardo. Un distanziamento, quindi, sempre a detta del presidente Borra, [illegible] dei milioni.

Sul fro[illegible] degli acquisti e delle cessioni [illegible] novità. [illegible] attende sempre di conoscere la destinazione di Formoso, richiesto [illegible] tre società di serie B e, pare, addirittura dal Capitani. Intanto, si fa sempre più complicata la situazione di quei giocatori che sembravano definitivamente partiti per altri.

[illegible] Prete ha ufficialmente rifiutato [illegible] sistemazione al Trento, per motivi familiari, e quindi per ora rimane a Sanremo. Ugualmente incerto il destino di Bertazzon, visto che il Taranto, che lo ha acquistato, è sull'orlo del fallimento. Un chiarimento potrebbe venire dalla Lega, che proprio ieri sera aveva in programma un incontro [illegible] cui doveva essere esaminata [illegible] situazione della squadra pugliese, anche se è difficile si arrivi presto a una chiarificazione.

Del tutto tranquillo, infine, non [illegible] neanche Vertova, visto che l'Empoli non [illegible] deciso [illegible] propria iscrizione al campionato di serie B.

c. d.

A due turni dal [illegible]rmine ha quattro punti di [illegible]tag[illegible] sul [illegible]avona

Il Recco Stefanel quasi campione

Il Recco Stefanel è virtualmente, se non matematicamente, campione d'Italia. Grazie alla vittoria a spese dell'Ortigia (13-10) il «settebiancazzurro ha raggiunto quota 34 in classifica e viaggia con 4 lunghezze di vantaggio sul Savona Del Monte, secondo in graduatoria, quando al termine del campionato mancano appena due giornate.

In linea teorica la formazione [illegible] potrebbe ancora raggiungere il team Sziksra e costringerlo così allo spareggio, ma è un'ipotesi assai difficile a realizzarsi. Con l'Ortigia infatti il Recco Stefanel ha giocato sui eccellenti livelli ed un suo crollo proprio [illegible] momento più importante della stagione appare utopistico.

Alberani e compagni hanno dominato il torneo sin dalla prima giornata e il [illegible] primato [illegible] è più che mai meritato. Al Savona Del Monte, che ha superato (7-5) il Camogli Portofino, resta la soddisfazione di un prestigioso secondo posto, che le garantisce l'ingresso [illegible] Coppa delle Coppe.

Il rovescio purtroppo mette in angustie il Camogli Portofino, che dovrà lottare fino all'ultimo per evitare la retrocessione in A2. La compagine di «Ghiumin» Di Bartolo infatti ha appena un punto di vantaggio sulla coppia Canottieri Napoli-Nervi Tecnocar, che occupano la scomoda poltrona di quart'ultimo in classifica, e non potrà più concedersi distrazioni.

Nel *match* con il Savona Del [illegible] sono andati a bersaglio Fondelli [illegible] reti), Antonucci, Barocchilli e Passalacqua, ma le loro prodezze non sono bastate ad evitare la sconfitta.

Torna a sperare nella salvezza il Nervi Tecnocar, che ha battuto lo Sturla (14-8) in un derby drammatico: per gli uomini di Cillo si trattava della classica ultima spiaggia e questa affermazione da loro un po' di respiro prima della volata finale.

Autentico trascinatore del biancorossi è stato [illegible] ni, autore di un'irresistibile «poker[illegible]simo», poi si è distinto anche Avallone, che ha realizzato 4 gol. Le altre reti portano la firma di Missaggi (3), Sergio e Giovanni Urso. Per lo Sturla in bella evidenza Moales, Fasce e Mazza.

Il Bogliasco Lys è passato facilmente (11-6) nella vasca del Civitavecchia Spol, ma questo successo non ripaga certo le delusioni di un campionato molto inferiore alle attese.

La sconfitta patita nel derby con il Posillipo Parmacotto (10-7) rende [illegible] precaria la posizione della Canottieri Napoli, che non [illegible] potrà più permettere il lusso di perdere, mentre la vittoria (10-8) ottenuta alle Najadi con il Pescara Jeans West assicura in pratica alla Florentia [illegible] permanenza in A1.

Aldo Costa

Quattro squadre a Sestri per una serata d'emozioni

SESTRI LEVANTE — Dopo le goleade delle prime giornate, equilibrio ed incertezza cominciano a caratterizzare [illegible] prima edizione del «Trofeo Città di Sestri Levante-Auto Groppo». Gli incontri sono tiratissimi, combattuti dal primo all'ultimo minuto, e le emozioni non mancano.

Il cliché è stato puntualmente rispettato da Autosalone Groppo e Club [illegible] Us. Sestri Levante che hanno dato vita ad un *match* vibrante, che ha tenuto tutti con il fiato sospeso fino al fischio di chiusura. Ha prevalso (2-1) l'Autosalone Groppo (Casazza, Piaggio, Avanzi, Sambucetti, Semenza, Strata, Caramaschi, Rolandelli) ma il Club Amici Sestri Levante (Bisio, Vatteroni, Carlo ed Umberto Milanta, De Mattei, Della Pina, Cereghino, Lunardini, Bianchini) ha dato del filo da torcere ai più quotati avversari.

La vittoria porta la firma [illegible] Piaggio e Caramaschi, mentre per i sostenitori sestresi è andato a bersaglio il bravo Lunardini.

Nella seconda partita della serata, la Pizzeria «La Lanterna» (Pescaglia, Converti, Lena, Menegacci, Piccinini, Bellomo, Zappettini) ha battuto (3-1) il Bar Aurora-Gelateria '83 (Bambini, Bacigalupo, Vallaro, Nigro, Caminati, Dentoni, Leonardini, Cusano) e torna in corsa per la qualificazione ai quarti di finale.

Le due squadre si sono date battaglia e il *match* sotto il profilo agonistico è stato validissimo.

Per la Pizzeria «La Lanterna» hanno realizzato Lena, Piccinini e Zappettini, sicuramente gli elementi [illegible] maggiore spicco [illegible] squadra. Cusano invece ha siglato il punto del[illegible] bandiera per il [illegible] Aurora-Gelateria '83.

Questa sera, il torneo osserverà un turno [illegible] riposo e si riprenderà domani [illegible] gli incontri dell'ottava giornata. Sono in programma Autosalone Groppo-Pizzeria «La Lanterna» (ore 21) e Osteria Tranquillo-Circolo Virgola (ore 22.15).

s. c.

Sarà l'unica disciplina sportiva in programma per l'estate

[illegible] Lavagna punta tutto sul volley

Varata una serie [illegible] tornei - Domani comincia la «Coppa città [illegible] Lavagna» - Poi, [illegible] agosto, il «Trofeo Facì» e il «Trofeo pastificio Carmen» - Le partite nella palestra comunale

LAVAGNA — Il volley [illegible] l'unica disciplina che caratterizzerà l'estate sportiva lava[illegible]. Il Comune e l'assesso[illegible] [illegible] sport hanno deciso di puntare esclusivamente sulla pallavolo per calamitare l'attenzione degli sportivi locali e dei numerosi turisti e, valendosi della collaborazione delle società [illegible] volley lavagnesi, Acli «in primis», hanno varato una serie di tornei che si annunciano validi sotto il profilo tecnico.

Da domani a sabato 23 luglio si svolgerà l'ottava edizione della «*Coppa città di Lavagna*», manifestazione [illegible] prendono parte le più importanti formazioni femminili [illegible] Levante. [illegible]'1 al [illegible] agosto sarà disputato il primo «*Trofeo Facì S.p.A.*», torneo maschile a livello nazionale, ed infine [illegible] [illegible] al [illegible] agosto si svolgerà il primo «*Trofeo pastificio Carmen*», riservato a squadre «*miste*».

Sono tre iniziative molto interessanti ma ciò che lascia perplessi è la scelta della sede delle partite: i tornei si svolgeranno infatti nella palestra comunale di via Dante, [illegible]che nel tradizionale «teatro» di piazza Milano, sul lungomare lavagnese. Negli anni scorsi tutti i tornei estivi di volley si sono disputati nell'ampissima piazza [illegible]lano e l'affluenza di pubblico è sempre stata eccezionale.

La palestra di via Dante invece [illegible] può ospitare un gran numero [illegible] spettatori ed inoltre la temperatura interna [illegible] sarà certo delle più fresche. Insomma, [illegible] soluzione che lascia un po' scontenti [illegible] addetti ai lavori e che potrebbe [illegible] la completa riuscita [illegible] manifestazioni.

Comunque sia, domani scatterà la «*Coppa città di Lavagna*». Vi partecipano 6 squadre, che sono state divise in due raggruppamenti. Nel girone A troviamo Acli Lavagna, Vbc Rapallo e Cap San Salvatore 1. Il gruppo B invece comprende Bar Estella Lavagna, Vbc Vallontanabuona e Cap San Salvatore 2. La formula è quella del girone all'italiana con scontri [illegible] andata. La fase eliminatoria si concluderà giovedì. Venerdì saranno giocate le finali per il 5° e 6° e per il 3° e 4° posto, [illegible] bato la finalissima per il 1° e 2° posto. Si disputano due partite ogni sera con inizio alle ore 21 e 22.

Favorita per l'affermazione finale è la formazione del Bar Estella Lavagna che può contare sull'esperienza dell'Ecc Chiavari. Oltre alla Macchiavello saranno presenti altre due giocatrici da scegliersi in un lotto che comprende Bregante, Rolli, Podestà, Sanguineti e Bacchelli.

Come outsiders si propongono il Cap San Salvatore 1 e il Vbc Vallontanabuona. [illegible] se[illegible] di San Salvatore [illegible] affidamento soprattutto sulla Tuzza, la Ptoli e il fortissimo «*martello*» Bruzzone. Le fontanine, fresche reduci [illegible] successo nel campionato di seconda divisione provinciale, puntano tutto sull'entusiasmo.

a. c.

Quadrangolare di pallanuoto [illegible] Recco

[illegible] — Domani e [illegible]tedì nella piscina di Punta Sant'Anna [illegible] svolgerà un torneo quadrangolare di pallanuoto al quale parteciperanno oltre al Recco Stefanel, organizzatore della manifestazione, il Camogli-Portofino e le rappresentative nazionali di Australia e Francia, che stanno svolgendo una tour[illegible]e in tutta Europa.

Il calendario [illegible] manife[illegible] prevede per [illegible] alle ore 21 Camogli Portofino-Australia e alle [illegible] Recco Stefanel-Francia. Martedì alle 21 si svolgerà la finale per il terzo e quarto p[illegible] alle 22 quella per il primo e secondo posto.

(a. c.)

La «Grifone» al Rally della Romagna

La Scuderia Grifone di Genova partecipa al «Rally delle colline di Romagna», giunto alla tredicesima edizione. Gli equipaggi genovesi che saranno in gara sono quelli di Tabaton-Tedeschini (Lancia [illegible] Rallye), Cunico-Bartolich (Lancia Martini [illegible]lye), Fabbri-Cecchini ([illegible] 125 Abarth), Edo-Berto (Ritmo 125 Abarth Rissauto).

Il quadro dei partecipanti della Scuderia Grifone è completato dalla presenza dei guidatori delle A 112: Canobbio, Andolfi, Salvan, Accordino, Carrera.

La partenza verrà data oggi, alle 14, [illegible] Castrocaro

(a. c.)

Bocce: a Genova ha vinto la terna della Lumarzo nella Targa Mauri

L'Ardita di Nervi domina [illegible] i «ragazzi»

Oggi alla Colombo di scena [illegible] quadrette di A: è in gioco la qualificazione agli Italiani

GENOVA — E' il grande momento delle bocce: gli artisti [illegible] bocciata [illegible] impegnati su vari fronti, e contribuiscono alla divulgazione di [illegible] disciplina sportiva.

[illegible] giorni scorsi, [illegible] campi della [illegible] Sestrese a Genova, si sono disputate le gare della penultima giornata della «Targa Mauri Sport», riservata [illegible] [illegible] della categoria C. Il successo è andato [illegible] formazione della Bocciofila Lumarzo (Schenone-De Ferrari-Olcese), che ha superato in finale (13-12) gli Angeli Voltri (Perrone-Giordano-Bisaco).

I Ragazzi invece sono stati protagonisti alla Bocciofila S. Rocco Albaro: [illegible] una gara a coppie, e la squadra dell'Ardita Juventus di Nervi (Ballabene-Benvenuto) ha sbaragliato il campo, superando in finale (12-7) la Bocciofila Voltrese (Massimo ed Enrico Repetto). [illegible] competizione hanno [illegible] parte dieci coppie, [illegible] rappresentanza delle bocciofile Voltrese, Ardita Juventus, C. [illegible] Porto ed Abg.

Oggi sui campi genovesi della Colombo (inizio [illegible] [illegible] saranno di scena le quadrette della categoria A, che si misureranno nell[illegible] [illegible] dell'ultima prova di qualificazione dei campionati di serie A.

A Cairo Montenotte, invece, è in programma la quarta e ultima giornata [illegible] Gran Premio Giorgio Arrigo; riservato [illegible] coppie [illegible] categoria B: il calendario prevede Bocciofila Cairese-Abg, Letimbro-La Boccia, A. B. Savonese-Bocciofila Pietrese, Bragno-Fabiano, Sanremo-Bocciofila Armese, Bocciofila Spotornese-Cral Poggio, [illegible] verini-Bocciofila Vadese, Bocciofila Il Litorale-Bocciofila Muller.

Infine, la categoria C disputa l'ultima giornata di qualificazione della «Targa [illegible] Sport» riservata alle coppie: al gioco sui campi di S. Olcese, a settore unico.

a. c.

Bogliasco arriva [illegible] Leo dalla Levante

BOGLIASCO — Sono sempre [illegible] i movimenti del calcio-mercato dilettantistico. [illegible] Leo, tornante della Levante C, in [illegible] uno cartellino. Il vicinissimo [illegible] accordarsi [illegible] il Bogliasco F. De Leo ha ricevuto an[illegible] offerte [illegible] società di Eccellenza (Rapallo ed Albenga) [illegible] ha preferito [illegible] a Bogliasco.

Il terzino Onori, che nella scorsa stagione ha militato a Varazze, è [illegible] invece alla Sammargheritese.

(a. c.)

[illegible] facile lavorare con il microcomputer Philips.

Domani 18 Luglio, con orario continuato dalle 9 alle 19 presso:
TELEROS DI ROSCIANI GIULIO
VIA MANZONI 31 - IMPERIA - TEL. 0183-21736
verranno effettuate presentazioni e dimostrazioni delle procedure disponibili sul Microcomputer Philips P 2500, interessanti aziende industriali, commerciali e di servizi quali: bollettazione, fatturazione, magazzino, contabilità semplificata, contabilità generale, e gestione della corrispondenza.

[illegible] distribuito a IMPERIA da:
TELEROS DI ROSCIANI GIULIO
VIA MANZONI, 31 IMPERIA TEL. 0183-21736

LAGOSISTEMI
Concessionaria Italiana Elaboratori Philips
Via Torino 2 - 20123 Milano - Tel. (02) 8582 [illegible] - Telex 323328 LAGTEMI

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (Galleria Mazzini 29, tel. 542 241) Super casual lovers. V 18 Dr. 18,30, 17,10, 19, 20,50, 22,40 L. 4500

[illegible] Tori [illegible] (tel. ad. 200 549) La grande avventura. V 16 Or 15,30 17,30 19,10, 20,50 22,45 L. 4500

ASTOR (via XX Settembre 232r, tel. 564 420) Chiuso per ferie.

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 561 510) Il portiere di notte, r. L. Cavani, con D. Bogarde e C. Rampling Or 16, 18,20, 20,35, 22,40 L. 5000

CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. 580 380) Creature notturne V 18, ab ore 18 un 22,30 L. 4000.

COLOMBO (via Cesare, 3 11, tel. 566 566) Gli occhiali del serpente V 16 Ore 16, 18,50 18,30 19,40, 21,10 22,45 L. 4500

DUCHESS (via Bobi 101r, tel. [illegible]) Blue velvet V 15 Or 16 18,30, 18,50, 20,40, 22,45 L. 4500

GRATTACIELO (piazza Dante 43, tel. 364 453) La gorilla, con L. Dei Buono Or 17 18,55, 20,50 22,45 L. 5000

IDEAL (corso Montegrappa, 1 693 360) Un mercoledì da leoni, r. J. Milius Or 16, 18,10, 20,20, 22,30 L. 5000

LUX (via XX Settembre 210r, tel. 561 86) chiuso per ferie

MIGNON PALAZZO (corso S. Cabrino 12, tel. 580 117) Brenda Mccormick, regia di S. Kubrick V 18, Or 18, 20,30, 22,30, L. 5000

ODEON [illegible] Arlen 63r, tel. 200 766) Tora! mattanza, con R. [illegible] Or 16 18,05 20,15 22,30 L. 5000

OLIMPIA (via XX Settembre 178r, tel. 561 415) chiuso per ferie

ORFEO (via XX Settembre 131r, tel. 580 540) chiuso per ferie

PLAZA (galleria Tommaseo 172, tel. 265 852) Peggy di mezzanotte V 16 Or 18,20 20,20 22,30 L. 5000

SAVOIA (via XX Ottobre 16 tel. 580 317) Tootsie, con D. Hoffman e J. Lange, r. S. Pollack Or 15,30, 18, 20,20 22,40 L. 5000

SMERALDO (viale Carmagnola 7) La maglia perduta, v. 16 Or 15 [illegible] 20,50, 22,30 L. 4500.

SUPERBEEVERLY (via Cesare Cr. tel. 983 736) La penna sfidai, V 16 Or. 15 18,10, 17,30, 18,40, 20,22,30 L. 4500.

UNIVERSALE (via XX [illegible] 210r tel. 542 212) Il guerriero del ring, con Mohamed Ali Or 16 17,40, 18,30, 21, 22,40 L. 5000

VERDI (via XX Settembre 35, tel. 582 137) chiuso per ferie

PROSEGUIMENTI PRIME [illegible]

CRISTALLO (largo della Zecca 11, tel. 298 067) Beatrice e Caroline, V 18

MARIANI (corso Armellini 4, tel. 891 082) L'uomo più pazzo del mondo... bisogna più pazzo: Demenì ripresa.

CINEMA D'ESSAI

CINECLUB LUMIERE - Chiuso per ristrutturazione (via Virgilio 1, tel. 500 209) chiuso per ferie.

DANTE (via Cardinal 116, tel. 390 767) chiuso per ferie

PRIMATORY (via Cesare 117r, t. 395 845) Sole De Vine, un tranquillo week-end di paura, Sole Ford Brenda Billy, Da domani, chiuso per ferie

RISTORI (via Cecchi 6 rossa, t. 560 297) chiuso per ferie

SECONDE VISIONI

ARALDO (corso Firenze 1, 207 209) chiuso per ferie

CHIABRERA (via Chiabrera, 1 295 040) chiuso per ferie

CORALLO (via Innocenzo IV, t. 580 419) chiuso per ferie

EUROPA (Sal. S. Giovanni di Pré 29 R. tel. 261 209) chiuso per ferie

GENOVA (via Pre, 23 [illegible]) Il mostro dell'isola Verde, Ven. Domani: Vacanze in casa per-bene.

SAVONA

PRIME VISIONI

ASTOR (via Pia, 33, 23 [illegible]) C.V. Fotoromanzo.

ELDORADO (via S. Teresa, tel. 30 043) Vita Rolling Stones.

JOLLY (via Vittoria, tel. 30 040) I dieci giorni che sconvolsero il mondo.

JOLLY (via F. Bassi 5, tel. 21 176) Accademia paradiso proibito. V 16

SAVOIA chiuso per ferie

SECONDE VISIONI

LUX (v. Nazionale, tel. 28.973) chiuso per ferie

PLEISTOCENE (p. Due 46, tel. 28.65.20) Rombo.

ALTRE VISIONI

ALASSIO

CAPITOL: Amici miei. Domani: The Grey Smithers.

DOLORES: I predatori dell'arca perduta. Domani: Il conte Vecchia.

EXCELSIOR: American gigolò. Domani: Rocky 3.

MIRALDI ROUGE: Vado a vivere da solo. Domani: Bocelli il matto.

ORTI: Paradiso. Domani: Amici miei.

GALLERIA: Sul lago dorato. Domani in poco.

ALBENGA

ASTOR: Gemelli fatticci. Domani: Io Chiara e la Scuola.

ARENA: Tentato. Domani: Saint Angelo 6, v. 16

CRISTALLO: Rad e Toby. Domani: Tramp.

GARDENIA: Rambo. Domani: idem.

ALBISSOLA MARINA

MARCONI: Bambini. Domani: Rad e Toby

MARCONI (galleria): Pink Floyd [illegible] Domani: Bocce e valentieri.

ALBISSOLA SUPERIORE

[illegible]

BORGHETTO SANTO SPIRITO

VITTORIA: In viaggio con papà. Domani: Grand Hotel Excelsior.

CERIALE VEREZZI

ASTRA: Bingo Bongo. Domani: Victor Victoria.

SPLENDOR: Il re che fu nel che fu re. Domani: Vado a vivere da solo.

SANTA MARGHERITA

CENTRALE: Tootsie.

MIGNON: I nuovi mostri. Domani: Pap'ò.

LUX: Tron.

CAMPOMORONE

ARENA: chiuso per ferie

TORRIGLIA

ITALIA: Assassino senza spiegato e stravolto. Domani: I ladroi della notte.

CHIAVARI

ASTOR: Il nuovo, il vecchio, il cattivo. Domani: Interrogatorio. Il guerriero della strada.

CANTERO: La notte di Sophie.

EUGENIO: Il nuovo della notte n. 2.

ODEON: Spedi. Domani: ripresa.

SAMPIERDARENA: A.A.A.: Una vacanza del cuore - La dolce fanciulla protagonista I cavalieri. Domani: I 3 figli del drago verde - Il mondo nascosto di Sidney Jon.

ASTORIA: Il nuovo, il brutto, il cattivo.

ELDORADO: Orario continuato per un giovane particolare. V 18

MODERNA: chiuso per ferie

SPLENDOR: L'ultimo atto.

CENTORA

DOLOMITI: I pescecani. Domani: Il papa.

BETTA PRIMAVERA

GARDEN: chiuso per ferie

MIGNON: Orfani di Sydney.

TORRIGLIA: Orfani di Sydney.

PERLI

EDEN: chiuso per ferie.

RECCO

ARENA: Per le gelle di un poliziotto. Domani: ripresa

ARENZANO

ITALIA (Sigma cellini): Sapore di mare. Domani: Tootsie e grazie.

CROCETTO

TEATRO: Nemps. Domani: Sogni costruzione proibiti.

SANTA MARGHERITA

CENTRALE: Tootsie.

MIGNON: I nuovi mostri. Domani: Pap'ò.

LUX: Tron.

CAMPOMORONE

ARENA: chiuso per ferie

TORRIGLIA

ITALIA: Assassino senza spiegato e stravolto. Domani: I ladroi della notte.

CHIAVARI

ASTOR: Il nuovo, il vecchio, il cattivo. Domani: Interrogatorio. Il guerriero della strada.

CANTERO: La notte di Sophie.

EUGENIO: Il nuovo della notte n. 2.

ODEON: Spedi. Domani: ripresa.

SESTRI: Il nuovo della notte n. 2.

ODEON: Orfani di Sydney.

CAIROLI

AUGUSTUS: S.T. Frankenstein. Domani: Rad e Toby

CENTRALE: Rad e Toby. Domani: Tramp.

GARDENIA: Rambo. Domani: idem.

ALBISSOLA MARINA

MARCONI: Bambini. Domani: Rad e Toby

MARCONI (galleria): Pink Floyd [illegible] Domani: Bocce e valentieri.

ALBISSOLA SUPERIORE

[illegible]

BORGHETTO SANTO SPIRITO

VITTORIA: In viaggio con papà. Domani: Grand Hotel Excelsior.

CERIALE VEREZZI

ASTRA: Bingo Bongo. Domani: Victor Victoria.

SPLENDOR: Il re che fu nel che fu re. Domani: Vado a vivere da solo.

CAIRO MONTENOTTE

ARISA: C'era... un castello. Domani: A spasso.

CRISTALLO: Assassino senza spiegato e stravolto. Domani: ripresa.

ROCCHETTA

ITALIA: [illegible]

FLORA: Amici miei. Domani: nuovo programma.

SARDINI: Bocce e gelle. Domani: Chiappori nel cortile.

IMPERIA

PRIME VISIONI

AMBRA: chiuso

ARISTON (Oneglia - Via Vittorio 18 tel. 31 674) chiuso per ferie.

CENTRALE (Porto Maurizio - via G. Carducci 84, tel. 63 871) Grazie il mondo [illegible]

DANTE (Oneglia - via S. Bartolomeo, tel. 21 820) chiuso per ferie.

CAPOLIS: chiuso per ferie.

IMPERIA (Oneglia - piazza Unione 7, tel. 22 760) Chi vuol vivere... Domani: ripresa.

SORDI: Una commedia sexy in una notte di mezza estate

ALTRE VISIONI

DIANO MARINA

SAMBRE: Bambina alla ricerca d'affezione. Domani: La sirena.

PERGOLA: Mistery. Domani: Bambi.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Tootsie. Domani: Il ragazzo dalle mani d'oro.

CERVO: I nuovi mostri. Domani: Grazie zio Gerlido.

GARDENIA: Rambo. Domani: Tootsie.

BORDIGHERA

OLIMPIA: La signora. Domani: Il ragazzo dalle mani d'oro.

ZENIT: Tron. Domani: Sballo sull'autostrada.

ISOLA LIGURE

CORALLO: Peppa e diana. Domani: Rambo.

VENTIMIGLIA

CAMBRIA: ripresa. Domani: film gray v. 18.

METROPOLE: Il ranchero. Domani: ripresa.

SANREMO

PRIME VISIONI

ARISTON (via Matteotti 78, tel. 71 671) oggi ore 21,30, Amedeo Nazzari Stefania Sandrelli in Storia di donne. Domani: I due [illegible]

CENTRALE (Piazza Muratori) Il ragazzo di campagna. Domani: Colonnello Buttiglione.

DANTE (via Matteotti) La signora è di passaggio. Domani: Colonnello Buttiglione.

ARTEA (via Matteotti 56, tel. 20 616) chiuso per ferie.

CENTRALE: Mistero internazionale nel periscopio vol. Dis 16-17, 18-24.

CRISTALLO (via Matteotti) Il ragazzo in Ragione Puglia per avere famiglia (ultimi).

SUPERCINEMA: Agente 007 vivi e lascia morire.

DOPLO: Ufficiale e gentiluomo. Domani: Colorado.

ARISTON (all'aperto): Amici miei atto II°. Domani: La casa.

ARIAL: Mar del e Nuvole bianche. Domani: [illegible]

LUX: Mississippi. Domani: La casa di Mary

SANREMO: Rad e Toby. Domani: nuovo programma.

ARIENA: Frate Indovino. Domani: S.T.

VITTORIA: Pretty's. Domani: Amici miei.

LAIGUEGLIA

CORALLO: Bambi e Dylan all'Inferno. Domani: Amici miei.

LOANO

LOANESE: Tootsie. Domani: Bingo Bongo.

PERLA: Bambi. Domani: Bambi e Dylan all'Inferno.

STELLA: Bambi. Domani: Bingo principe guerriero.

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Tootsie. Domani: S.T.

SPOTORNO

ASTRO: Tootsie. Domani: Bambi.

ASTRO: Peppa e diana. Domani: Bambi e valentieri.

VALLECRosia

BAR AURORA: chiuso per ferie.

VARAZZE

LE PALME: Cinema in 8 posti. Domani: Tu mi turbi.

TORRE: Bingo Bongo. Domani: nuovo programma.

VERDI: La nonna di Sophie. Domani: Lilli e il vagabondo.

«Is that jazz»: danza a Quarto

GENOVA — *Entra nella fase del «ritorno»* la rassegna di spettacoli Quarto-Piccapietra [illegible] e ritorno, organizzata [illegible] *Centro culturale* [illegible] *Levante*, in [illegible] con il *Centro lavoratori italianisti Domani sera, infatti, si replica all'ex ottava divisione dell'ospedale psichiatrico* di Quarto, lo spettacolo di danza di that jazz, su coreografie di Coldy, proposta con grosso successo di pubblico il 12 luglio scorso in piazza Piccapietra. *Il balletto comincia alle 21,30 e l'ingresso è gratuito.*

Pianoforte e flauto a Tiglieto

[illegible] — *Stasera alle 21, nella chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta, si terrà un concerto di pianoforte e flauto. E' il primo appuntamento* [illegible] *serale* [illegible] di Teatro musica.

Aumentano i Punti Verdi [illegible] cinema

GENOVA — *Ai due Punti Verdi cinema di Villa Gruber e di Villa Piammetta, questa settimana* [illegible] *spettacolo Villa Rossi a Sestri Ponente e l'Istituto S. Raffaele* e Coronata. *Entrambi aprono mercoledì* [illegible] La maschera [illegible] ferro, [illegible] *James Whale*

Nella rassegna promossa dall'ente decentramento culturale, spiccano alcuni titoli come Avventura di Salvator Rosa, La grande missione, La taverna dei sette peccati

La grande missione e [illegible] taverna dei sette peccati sono due prodotti americani del 1960 che [illegible] avvalgono di un buon cast, nella Grande [illegible] sione la coppia Errol Flynn-Linda Darnell. La taverna dei sette peccati presenta una Marlene Dietrich all'apice della carriera e [illegible] John Wayne fresco del successo di Ombre rosse

Ha [illegible] all'Acquasola, dopo sette anni [illegible] pausa

Secondo debutto per Dori Ghezzi «Piano piano sarò disinvolta»

GENOVA — Dopo sette anni, Dori Ghezzi è tornata a cantare in tournée. Lo show all'Acquasola, venerdì [illegible] è stato praticamente il debutto (nel primo spettacolo, la sera precedente, in provincia di Milano, c'erano stati dei problemi tecnici), la verifica del concerto, delle canzoni e [illegible] personaggio

[illegible] personaggio che [illegible] riscosso le simpatie del pubblico: «Sono tornata a cantare perché questo è il mio lavoro — dice Dori, che ha affrontato la platea con una certa tensione — anche se l'impatto [illegible] *le platee è ora più difficile. Piano piano diventerò disinvolta, riuscirò a trasmettere che bene o male facciamo qualcosa di un livello meglio che potrebbe stare allo sbarraglio al-*

Dori Ghezzi all'Acquasola

l'inizio della carriera.

Cantante, madre, compagna di un cantautore come [illegible] André considerato ormai un «mostro sacro», [illegible] Ghezzi è cambiata. «Mia [illegible] faccina — precisa — non [illegible] i panni di un personaggio "inventato" per accontentare [illegible] tipo di pubblico [illegible] *in precedenza. Tra l'artista e la donna non c'è differenza, e il pubblico se ne accorge.*

Testi di Avogadro, con una supervisione di Fabrizio De André («*Io non mi permetterei mai di scrivere canzoni, con* [illegible] *che ho* [illegible] *familiarità*»), l'album *Piccole donne* vuol essere «*un disco emblematico. Non mi piace il modo in cui il femminismo ha dato battaglia. Meglio un po' d'ironia, un tocco* [illegible] *femminilità*». Terminata la [illegible] in Italia, Dori emigrerà per tentare di conquistare il [illegible] estero.

a. p.

Lavagna e dintorni

Tra feste corse e danze

LAVAGNA — [illegible] in [illegible] Fontanabuona: [illegible] Maccanzi, festa patronale [illegible] Maria [illegible] Carmine, con [illegible] luminarie, [illegible] nel [illegible]

A Deserga, frazione di Cornelia Ligure, festa patronale di Nostra Signora del Carmelo; a Panesi (Lumarzo) [illegible] ciclo-turistica «Terza Coppa [illegible] Panesi», con finale agonistico. Il percorso: Panesi-Lumarzo-Panesi sulla [illegible] di 80 chilometri.

Ad Uscio, ridono delle società sportive [illegible] un [illegible] campo, concerto [illegible] coro *Voltrese* di Genova, distribuzione gratuita [illegible] focaccia e serata danzante

In Val d'Aveto, a [illegible] Stefano, oggi due appuntamenti nel Parco [illegible] belli con lo spettacolo *Burattini che passione*, alle 15. Sempre [illegible] pomeriggio, sul [illegible] sportivo della frazione di Allegrezze, [illegible] e divertimenti organizzati dal locale [illegible] sportivo. [illegible] intanto, aperte le iscrizioni [illegible] concorso nazionale di pittura sul tema *Santo Stefano e la Val d'Aveto*

A Bargone, frazione [illegible] Casella Ligure [illegible] trotterra di Bestri [illegible] le. [illegible] uliene [illegible] pomeriggio la tradizionale *Fragolata* sul prato delle Moline distribuzione di frutti, festa [illegible] [illegible] cinema [illegible] «[illegible] Fragolata '83».

A Lavagna, nel borgo turistico, prima edizione [illegible] «Originata di luglio» promossa [illegible] direzione dello scalo turistico, dall'Associazione porto di Lavagna insieme [illegible] [illegible] utenti. In [illegible] gramma una [illegible] [illegible] sera (dalle [illegible] alle 24), un self service a base di pesce, concerto rock, danze e in serata uno spettacolo pirotecnico.

Le tv private in Liguria oggi

[illegible]

ITALIA 1

UHF 34, 38, 47, 37 — Ore 8,30 In [illegible] Lavoriamo, telefilm; 8,30 [illegible] In [illegible] telefilm; 10,05 [illegible] coperta [illegible] West - Il [illegible] [illegible] film western Una [illegible] 1957; 12 Operazione ladro, telefilm; 13 [illegible] Pits, settimanale [illegible] Pista - Strada - Rally; [illegible] pagine [illegible] - L'uomo che [illegible] sapeva amare, [illegible] sentimentale Una [illegible] 1964; 16,30 Blue Bush Bolt - Re Leonardo e le sue avventure, cartoni [illegible] - La [illegible] nella prateria, telefilm; 18 Operazione ladro, telefilm; 19 In [illegible] [illegible] telefilm; 20 Stregs per [illegible] telefilm; 20,30 L'estate degli Dollar - In viaggio con la sia (Oscar 1972 per i costumi di Anthony Powell), con Robert Gran Bretagna [illegible] 22,30 Magnum P.I., telefilm; 23,30 Agenzia Rockford, telefilm - Omnibus; 0,30 [illegible] Mondiale, telefilm [illegible] Al centro dell'Europa, sceneggiato.

TELEGENOVA

UHF 36, 40, 42 — Ore 12 Agenzia speciale, telefilm; 13 Lassie, telefilm; 13,30 Penny Peter, sceneggiato; 14 Il super film del pomeriggio: Geisel, musicale Usa 1960; 15,30 Harry'O, telefilm; 16,30 Honey West, telefilm; 17 I ben ben magici di Lilly, cartoni animati; 17,30 Gli gnomi della montagna, cartoni animati; 18 Starsinger, cartoni animati; 18,30 Bolly il Lillibì, cartoni animati; 18,50 [illegible] 17: quando nasce [illegible] stesso, telefilm; 19,45 Tele la giornata, rubrica, [illegible] Dellarte III, cartoni animati; 20,25 [illegible] [illegible] studio, telefilm; 21,25 Il grande film di Telegenova: La città assediata: scandali splendori ai raduni, drammatico Italia 1973; 23 Honey West, telefilm; 23,30 [illegible] leggenda [illegible] delle vampiri d'oro, [illegible] avventura Gran Bretagna 1974; 1,10 Nata libera, film avventura Gran Bretagna [illegible] 1966, 2,40 I [illegible] [illegible] nella.

TELECITY

UHF 28, 31, 47, 40 — Ore 7 Telefilm The rookies; 8 I cartoni della domenica, 10 Film del mattino; 12 Supercircovillo; show; 13 Film Missione in Oriente, 15 Telefilm; 16 Telefilm Edward and ane Elizabeth; 17 Viva sposi in per i ragazzi: cartoni animati; 18,30 Telefilm The rookies; 20,25 Telefilm GB VII; 21,30 Film Gidget a Roma; 23,15 Amelia televisione - Sequenze programmi Telecity.

RETE 20

UHF 31, 40, 47 — Ore 12 Telefilm L'; stesso cognome; 12,30 Film John e Guitar; [illegible] Passeggiata [illegible] ragazzi, programma di cartoni animati; 16 Telefilm L'eredità di Holly, 17 Film Regina e sua grande; 18,30 Telefilm La famiglia Addams, 19 Cartoni Hanna e Barbera, 19,30 Tiziano, rubrica di anticipazioni cinematografiche; 20 [illegible] 20,20 Film Centauri; 22 Film [illegible] rivo dal passato; Segnale programmi Telecity.

PRIMO CANALE

UHF 60, 33, 26, 27 — Ore [illegible] Telefilm; telefilm [illegible] turismo; 14 [illegible] cartoni, rubrica [illegible] automobilismo; [illegible] motociclismo; 15 [illegible] sport, rubrica [illegible] nale di tennis; 16,30 La bionda di Peshino, film avventuroso; 17 Cash e Tandarra, telefilm [illegible] turismo, [illegible] 68 cavalieri, [illegible] ventureso; [illegible] Rete [illegible] ra, cartoni; 20 [illegible] Pallasport, sintesi, interviste e [illegible] menti; [illegible] [illegible] Flipper ballo in [illegible] western; 22 Cash & Tandarra, telefilm avventuroso; 23 L'aggetto, film.

[illegible]

UHF 22, 24, 28, [illegible] 34, 41, 48, 60 — Ore 10 Cartoni animati; 10,50 Film L'ultima violenza; 12,30 Cartoni animati; 12,30 Telefilm Lucy e gli altri; 13 Telefilm I ragazzi della foresta; 13,25 Sport e attualità; 13,50 [illegible] Dietl Van Dyke; 14,15 Film Marti in pericolo; 15,30 Cartoni Yogi; 16 Sport e attualità; 16,25 Cartoni animati; 17,40 Telefilm Alla marina; 18,30 Film Una vita da Bandarras - L'uomo del mercatino rosso; 20 Cartoni Mr. Magoo; 20,20 Telefilm Hondo; 21,15 Film Il mascalzone; 23 Telefilm The Jeffersons; 23,30 Telefilm Alla marina; 0,05 Intermezzo; 0,15 Film La sposina; 1,35 Film La volpe dalla coda di velluto; 3,05 Dalla in fondo.

[illegible]

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 10 Film; 11,30 Tre volte dottore, rubrica; 12,30 Cartoni animati; 13 TG Trio; 13,30 Telefilm; 14 Mustache; 15 Film; 16,30 Documentario; 17 Nuovo Circeo; 18 TG Trio; 18,30 Telefilm; 19 Il piolo rido, rubrica; 20 TG trio; 20,15 Tutto cinema; 20,30 Mustache; 21,15 Ardo 24 Spogliarelli; 0,30 Notturno.

CANALE 31 - Savona

UHF 31, 42, 21, 27 — Ore 16 Cartone animato dopo cena Lulu; 18,30 Cartone animato dopo cena Judy boy; 19 Telefilm; 20,20 TG 31; 20,30 Telefilm dopo cena La famiglia Smith; 21 Film Bob il bello, avventura; 22,30 Telefilm dopo cena Il sogno va a Washington; 23,20 TG 31; 23,30 Film Bill Cheng, avventura.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 40, 52, 56 — Ore 11 Supercircovillo show; 12,30 Telefilm Nata libera; 13,20 Cartoni animati; 16,05 Film; 15,30 Film; 17 Cartoni animati; 17,45 Telefilm Wanted; 18,10 Telefilm Nata libera; 19,05 Tutto motori; 20 Telefilm La famiglia Addams; 20,30 Film; 22,30 Film; 24 Pallo di notte; 0,30 Film; 2 Film della notte.

SAVONA TV

UHF 23, 34, 38, 39, 41, 51 — Ore 12 Cartoni animati Mister; 12,30 Cartoni animati [illegible] man; 13 Telefilm; 13,30 Film La sedi di Pietroburgo; 15 Telefilm Cowboy in Africa; 15 Film Dilli il bandito lungo strada; 17,30 Cartoni animati Mister; 18 Cartoni animati Phantasmo; 18,30 Film Il fantasma [illegible] 20,30 Dimensione sport; 22 Telegiornale avvenimenti sportivi; 23,30 Film Gallubio lo smemorato.

A & G TELEVISION CANALE 5

UHF 53, 66 — Ore 6,30 Telefilm Il mio amico Arnold - Telefilm La piccola grande Nell - Telefilm Il mio amico Arnold - Telefilm La piccola grande Nell; 10,45 Campionato di basket NBA; 12,15 Football americano; 13 Superbasketball show; 14 Film Il grosso rischio, avventuroso; 16 Telefilm Banana Tuesday; 17 Telefilm Attenti a quei due; 18 Film Il quattro moschi, commedia; 19,30 Telefilm Peticoat, replica; 20,25 Telefilm Love Boat; 21,25 Film La mia fiera, commedia; [illegible] Da Las Vegas, diretta del incontro di Doug Wilcox Bonito-Shuttleworth Hampton, valevole per il campionato del mondo dei pesi medi versione WBC. 0,45 Film Il più grande colpo del secolo, poliz.

TIVUESSE - RETE QUATTRO

UHF 43, 54, 58, 68, 60 — 10,30 Cartoni; 11,30 I giovani sposi, [illegible] 12 Il giornale flash; telefilm; 13 Film La sagra del Far-West (1946, dramm.); 15 Gli [illegible] di Chicago, telefilm; 15,30 Alla conquista dell'Oregon, telefilm; 16,30 Perry Mason, telefilm; 17,30 Nata, cartoni; 18 Star Blazers, cartoni; 18,30 Gualtiero [illegible] [illegible], telefilm; 19,30 Cutray, telefilm; 20,30 Film Colombiana (1975, bio.); 22 Film Basilisco (1978, avvent.)

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 56 — Ore 19 Il gioco della guerriera, cartoni; 19,30 Dottorella, cartoni; 20 Le avventure di Lassie, telefilm; 20,30 Film L'orso di Babilonia, avventura in costume, storico Italia [illegible] Film Appuntamento per uccidere, Francia '82; 23,30 Bocce [illegible] telefilm

[illegible]

[illegible] 30 — [illegible] Shopping; 13,35 Guacamolino, telefilm; 14,25 The [illegible] case, telefilm; 15,20 Film Oaro [illegible] Il cantore della morte; 16 [illegible] Il viaggio di West, telefilm; 17,20 [illegible] [illegible] animati; 17,40 Pippobaudo, [illegible] animati; 18,10 Il piccolo lord, cartoni animati; 18,30 Film Alla meglio, una donnaia; 20 Guacamolino, telefilm; 21 Film Gli [illegible], il mostro; 22,30 [illegible] I diritti, commedia.

Le televisioni private in Liguria domani

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 10 I ragazzi della foresta, telefilm; 10,25 Sport e attualità documentario; 10,50 Il cavaliere Lampierini, film commedia; 12,30 Alla marina, telefilm; 13,10 I ragazzi della foresta, telefilm; 13,30 L'ultima violenza, film drammatico; 15 Lucy Ball, telefilm; 15,30 Sport e attualità, documentario; 16 Squadra emergenza, telefilm; 16,50 Wild West, telefilm; 17,40 Alla marina, telefilm; 18,30 Il magnifico, film commedia; 19,50 Lady Ball, telefilm; 20,30 Wild West, telefilm; 21,15 La carrozza d'oro, film commedia; 22,55 The Jeffersons, telefilm; 23,20 Alla marina, telefilm; 0,10 Intermezzo di mezzanotte; 0,15 Confessioni di una cameriera, film drammatico; 1,25 Arrigi, film drammatico; 2,40 Dalla in fondo.

SAVONA TV

UHF 23, 34, 38, 39, 41, 51 — [illegible] 11 Cartoonmania time; 12 Cartoni Mister; [illegible] Programmazione; 13 Telefilm Dov boy in Africa; 14 Motori non stop; 15 Speciale marcellino; 15 Film Nobard brave guide (r); 17,30 Cartoni Mister; 18 Cartoni Phantasmo; 18,30 Telefilm Cow boy in Africa; 19,30 Gli notizie; 19,40 Intermezzo musicale; 20 Telefilm, 20,30 Film Il cavaliere scomparso; [illegible] Gli notizie (replica); 22,15 Telegiornale polisportivo; 23,15 Film Il mostro e il tesoro.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 40, 52, 56 — Ore 13,20 Cartoni animati; 14,10 Telefilm Wanted; 14,35 Telefilm La famiglia Addams; 15,30 Film; 17 Cartoni [illegible] 17,50 Telefilm Wanted; 18,15 Musicale; 18,15 Telefilm Nata libera; 20,05 Telefilm La famiglia Addams; 20,30 Film; 22,20 Film; 24 Pallo di notte; 0,30 Telefilm Nata libera; 1 Film della notte; 2,30 Film della notte.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 56 — Ore 12 L'uomo e la città, telefilm; 12,50 Dottorella, cartoni; 13,20 Zorro Tg Peninsula, notiziario; 13,30 Le avventure di Lassie, telefilm; 14 [illegible] notte, telefilm; 14,50 Film Come rubammo la bomba atomica; 16 Bye bye boys: Il piccolo pianista, cartoni; 16,30 L'uomo e la città, telefilm; 19,35 Zorro Tg Peninsula, notiziario; 20 Le avventure di Lassie, telefilm; 20,30 Film Orgasi e sogni, commedia 1979; 22 La storia dei giochi olimpici, documentario; 23 Motosfoglio - Orizzonte di motori; 23,05 Film L'uovo di [illegible] lenta, avventura in costume, storico, Italia 1963.

TELESANREMO

UHF 30 — Ore 12 Cartoni; 13,30 [illegible] The Gravity Hillbillies; 13,50 Telefilm [illegible] I ricchi piangono; 14,20 Film I diritti; 16,50 Film [illegible] dove [illegible] ti; 17,20 Cartoni; 18,35 Telefilm [illegible] I ricchi piangono; 19 Telefilm The Beverly Hillbillies; 19,25 Disco Rock; [illegible] Telefilm Sol- [illegible] 20,10 Il tempo; 20,20 Tg; 20,35 Oroscopo; [illegible] Cassetteria politica; 20,55 Pit- nelly, rubrica sportiva; 21,40 Film La [illegible] notte (1970 commedia); 22,55 Diario [illegible] 23 Osservatorio politico; 23,10 Attualità; 23,15 Telefilm West Side Medical - Oroscopo.

[illegible]

UHF 24, 30, 58, 61 — Ore 13 Telefilm Mary Ellen [illegible] Co.; 13,30 Telenotte; 17,30 Film; 19 Film; 20,30 [illegible] notizie; 21 Replica avvenimenti sportivi; 22,30 Film western - Non stop.

CANALE 31 SANREMO

UHF 31, 42, 21, 27 — [illegible] Cartoni; 19 Mini sole; [illegible] Tg; 20,30 Telefilm La famiglia Smith; 22,30 Telefilm Nonno up e [illegible] alpinismo; 23,20 Tg; 23,30 Film Billy Chang (1976 kung-fu).

A & G TELEVISION CANALE 5

UHF 53, 66 — Ore 6,30 Buongiorno Italia; 9 Telefilm Playlife; 9,30 Telefilm Alias; 10 Telefilm Mary Tyler Moore; 10,30 Telefilm Lou Grant; 11,30 Rubriche; 12 Telefilm [illegible] piccola grande Nell; 12,30 Hulg gioco musicale [illegible] dotto [illegible] S. Sanlorenzo e F. Carminati; 13 Il prezzo è servito, gioco a quiz [illegible] Corrado; 13,30 Telefilm Bonanza; 14,30 Telefilm Mary Tyler Moore; 15,15 Film Malgret e i gangsters, per il ciclo: film di Jean [illegible] 17 Telefilm Bonanza; 18 Telefilm La piccola grande Nell; 18,30 Pop Corn time; 19 Telefilm Tutti e cinque; 19,30 Telefilm Kung Fu; 20,25 Finale [illegible] completamente [illegible] Oroscopo; 0,25 Film Viaggio in fondo al mare.

TELECITTA'

UHF [illegible] 52, 34 — Ore 12,30 Lupacchiotti bambini; [illegible] Film [illegible] ghettatore dei mari; 14,30 Cartoni animati King Kong; 15 Telefilm della serie Guerra e pace; 16 Bibbert pas step; 17 Documentario Cavalli e tutto vapore; 17,30 Cartoni [illegible] King Kong; 18 Telefilm Dalla [illegible] [illegible] Pantiles; [illegible] Comiche; 18,15 La [illegible] notizie; 19,30 Lupacchiotti bambini; 20 Telefilm della [illegible] Zero [illegible] russo; 21 Film [illegible] attori [illegible]; [illegible] Appuntamento con la galletta «Premiata».

2 RTV

UHF 24, 27, 31, 36, 38, 40, 48, 50, 56, 62, 66 — 12,30 Il mondo di Pupo; 13 Cartoons; 13,30 Estivomondo; 13,45 P.S; 14 News; 14,30 Sport e attualità; 15 Telefilm delle serie Bellamy; 16 Un poliziotto inquilino; 17 Vita da cani; 17,30 Addio Giuseppina; 18 Film [illegible] Ole chiamato Cortez; 19,30 Telenotiziario; 20 Telefilm; 20,30 Film La strangolatrice delle cave alte; 22,15 Estivomondo Sport - 2 Rai sport; 22,30 Documentario della serie Le armi più potenti del mondo; 23,15 P.S; 23,30 Stasera!.

TELEBUONGIORNO ITALIA 1

UHF 34, 38, 47, 47 — Ore 8,30 Batman, cartoni; 8,30 La principessa Zaffira, cartoni; 9,30 Adolescenza inquieta, telenovela; 10 Sherlampette fiorentina, film commedia; Usa 1952; 12 Gli amori, sceneggiato; 12,30 Vita da strega, telefilm; 13 Bibi Bum Bum Rocky Joe, cartoni - Jan 66, cartoni; 14 Adolescenza inquieta, telenovela; 14,30 Film per la tv Una vetta di troppo, film drammatico Usa 1977; 15,25 Bibi Bum Bum Re Leonardo e le sue avventure, cartoni - Principessa Zaffira, cartoni - Sally la fata, cartoni - Hotel, cartoni; 19 La grande vallata, telefilm; 19 La strana bionda, telefilm; 20 Batman Benjamin, telefilm; 20,30 Quel tenebroso Arvo Besanna L'indemoniato, film commedia, Italia 1966; 22,15 Speciale gialli, le cronache e i protagonisti degli Anni Sessanta; 23 Batman, telefilm; 23,50 Pallagio del disastro, telefilm - Oroscopo; 0,25 Invisibile, telefilm; 1,15 Dario Jimenez, telefilm.

TELEMONTECARLO

UHF 30, 40, 42 — Ore 12 Agenzia speciale, telefilm; 13 Lassie, [illegible]; 13,30 Commedia Italiana; 14 Il super film del pomeriggio: L'amore è bello, film musicale, Gran Bretagna 1951; 15,30 Harry'O, telefilm; 16,30 Honey West, telefilm; 17 I ben ben magici di Lilly, cartoni; 17,30 Gli gnomi della montagna, cartoni; 18 Starsinger, cartoni; 18,25 Bolly e Lillibì, cartoni; 18,50 [illegible] 17: Quando nasce la stessa, telefilm; 19,45 [illegible] contenitore di informazione [illegible] spettacolo e [illegible] Dellarte III, [illegible] 20,25 Angeli volanti, [illegible] 21,25 Il grande film di Telegenova: Il delitto [illegible] film commedia 1970; 23 Honey West, telefilm; 23,30 Alle terrazze sera, film commedia, Usa 1954; 1 Telefilm, [illegible] di informazione sport, spettacolo e [illegible] 1,10 Videogiorno spazio, film commedia, Usa 1934; 2,40 I grandi di telefilms della notte.

TELECITY

UHF 28, 31, 47, 40 — Ore 7 Telefilm L'ispettore Barry; 9 Cartoni, 9 Film del mattino; 10,30 Intermezzi musicali; 10,45 Telefilm Cowboy in Africa; 11,45 Giramondo musicale, condotto [illegible] Giusy [illegible] 12 Telefilm Peyton Place; 13 [illegible] [illegible] and non; Simpson; 14 Telefilm; 14,30 Film Amore e Psicoanalisi; 16 Telefilm L'Ispettore Barry; 17 Viva, spazio tv per i ragazzi di cartoni animati; 18,30 Telefilm Cowboy in Afric

DA DOMANI SU RETE 1 UN CICLO DI FILM DELL'ATTORE

Clark Gable, adorabili orecchie a sventola

rassegna e le regine», il primo titolo è «L'isola del diavolo» del '40, in cui la sedotta è grande Joan Crawford

Clark Gable fu l'idolo delle donne americane, ma dichiarò in un'intervista di essere sempre stato un timorato e poco-

Baffetti, orecchie a sventola, viso duro e da mascalzone, sorriso scanzonato con la fossetta nella mascella, Clark Gable fu l'idolo delle donne americane — e non soltanto americane — per tutti gli Anni 30 e parte degli Anni 40, e, più che cinquantenne, era ancora considerato uomo irresistibile.

Una volta, in un'intervista, disse di essere sempre stato «un amante da poco»; e qualcuno lo definì «maschio obbligato nel senso che «doveva» recitare in ogni caso, anche nella vita, il ruolo del seduttore.

Comunque cinque mogli, gli si attribuiscono moltissime amiche e — tanto per dire — un episodio clamoroso — quando nel '42, recente vedovo di Carole Lombard, si arruolò e fu inviato alla scuola ufficiali di Miami, il treno su cui viaggiava fu bloccato in una stazione secondaria da una folla di donne che diedero l'assalto al vagone per ottenere un autografo e un bacio. Scoppiò — riferirono i giornali di Miami — una spaventosa zuffa con intervento della polizia militare e sul campo battaglia, secondo il diligente cronista, rimasero «guanti, scarpe, giarrettiere, cappellini, brandelli di abiti, e, fatto assolutamente inspiegabile, un paio di culottes».

La rete 1 rende omaggio all'attore proprio per questo suo aspetto di *tombeur de femmes* e quindi di partner amoroso ideale in cinema. Il ciclo parte domani sera, si intitola «Clark Gable: il re e le regine» e comprende nove film, di cui otto pertinenti e l'ultimo, *Suprema decisione* di Sam Wood, curiosamente fuori-rassegna perché non accoglie nel cast nemmeno una donna.

Il avviato con *L'isola del diavolo*, del '40, regia di Frank Borzage, storia carceraria melodrammatica e patetica alla Guyana, in cui la «regina» è Joan Crawford. Molto meglio il film che vedremo venerdì, «*Lo schiaffo*, girato nel da Victor Fleming: qui Gable è veramente nei suoi panni, rude piantatore di caucciù in Indocina, che conquista Mary Astor, pudibonda moglie di un ingegnere, ma che poi alla sua compagna, una prostituta, scatenata e biondissima Jean Harlow, *La stessa Harlow*, incredibile *star* hollywoodiana, meteora esplosiva che sarebbe morta di malattia cinque anni dopo, ricompare nel terzo appuntamento, spettacolare film d'avventure del '35, *I mari della Cina* di Garnett, in cui figura anche il poderoso Wallace Beery.

Seguono una commedia brillante e sentimentale, *La donna è mobile*, ancora con la Crawford, il noto *San Francisco* con Jeanette Donald, catastrofico dal finale religioso-edificante; e *Le due strade*, tragica vicenda dove singolarmente Gable si innamora nella coppia William Powell e Myrna Loy. In un western del '38, *Un re per quattro regine*, Raoul Walsh, l'attore è avventuriero ansiano sempre solido e girato a testa a Eleanor Parker, mentre in *Strano interludio*, disinvolta riduzione del '32 del dramma di O'Neill ad opera di Robert Z. Leonard, fa un salto indietro di quasi un quarto di secolo e si ritrova baldo giovanotto accanto ad una contegnosa

Naturalmente restano fuori pellicola famose e divertenti (*Accade una notte*, per una sola; e sarebbe stata d'obbligo), e restano fuori molti nomi partners. Claudette Colbert e Lana Turner, Carole Lombard e Sophia Loren, da Barbara Stanwyck a Loretta Young, da Grace Kelly a Marilyn Monroe: tutte «regine» disponibili per un prossimo ciclo.

Ugo Buzzolan

Stasera «Il principe e la ballerina»; «Macbeth» e «Otello» di Welles fra gli altri film settimana

L'austero Olivier innamorato di Marilyn Monroe

STASERA — *Una coppia d'eccezione, Marilyn Monroe e Laurence Olivier, nella commedia sofisticata, brillante e sentimentale* **Il principe e la ballerina** *(1957), regia dello stesso Olivier, in onda su Rete 4: Marilyn, che a giudizio unanime ha dato qui splendida interpretazione, è una showgirl americana dolce, ingenua, tenera e piena di amor patrio per gli Stati Uniti; mentre Olivier è il pelato Corpaccia che la incontra a Londra, se ne incapriccia e poi via imparerà da lei a vivere un angolino nella propria vita per l'amore, quello vero». Più tardi, sempre a Rete 4, l'horror* **Dracula il vampiro** *(1957) di Terence Fisher, dal romanzo di Stoker, con Peter Cushing e Christopher Lee. Italia 1, un dinamico musical giallo-rosa ambientato negli Anni 20,* **Hair** *(1967) di Roy Hill con Julie Andrews e Janet Fox: divertente il testo, e molte le canzoni d'epoca nel commento musicale di Elmer Bernstein.*

Pomeriggio: a Italia 1, famosa Marcella. La **Bersagliera** *(1956) di Zampa con Gina Lollobrigida, Daniel Gelin, Raymond Pellegrin. Sulla rete 1 il mitico horror del '31* **Frankenstein** *di James Whale, dove il celebre mostro è Boris Karloff.*

— *Pagni, sboccato, rissoso e dai modi rudi nella scatenata commedia di John Ford su Rete 4* **I tre della Croce del Sud** *(1963), ultimo film del regista girato con l'amico John Wayne; gli interpreti, Marvin, Elizabeth Allen, Dorothy Lamour, Cesar Romero. Italia 1,* **I cavalloni** *(1959) di Paul Wendkos con Sandra Dee e James Darren: sulle spiagge della Florida rapporti psicologici e amorosi di un gruppo di giovani appassionati di surf. Rete A,* **La ragazza in vetrina** *(1960) di Emmer, polemico quadro dell'emigrazione in Olanda e della prostituzione.*

MARTEDI' — *Da segnalare a Rete 3* **Il violento, teso Macbeth** *(1947) di Orson Welles, film povero di mezzi e ricco di idee e di estro. Rete 2, il diabolico thriller di René Clement* **L'uomo venuto dalla pioggia** *(1969) con Charles Bronson e Marlene Jobert.*

MERCOLEDI' — *Altro giallo, ma di genere diverso, tratto da Agatha Christie, su rete 2* **Assassinio sul treno** *(1961) di Pollok. Horror ad alto livello a Rete 4* **Che fine ha fatto Baby Jane?** *(1962), interprete eccezionale Bette Davis.*

GIOVEDI' — *Ricompare a Montecarlo il capolavoro del giovane Steven Spielberg,* **Duel** *(1971), sconvolgente e metaforica storia di un automobilista perseguitato da un camion. Rete 3,* **Otello** *(1952) di Orson Welles, da vedere. Un duro poliziesco* **Don Siegel a Rete 4. Contratto per uccidere** *(1964) con Lee Marvin e John Cassavetes.*

VENERDI' — *Ancora Aldrich e ancora* **Bette Davis** *a Rete 4 in un intrigo allucinante,* **Piano, piano, dolce Carlotta** *(1965). Rete 1, ciclo di Gable con* **Lo schiaffo** *(1932). Rete 3, Alberto Sordi ne* **Il seduttore** *(1954) di Franco Rossi.*

SABATO — *Canale 5, umorismo e fantapolitica in* **Giulietta e Romanoff** *(1961) con Peter Ustinov regista e interprete.*

In scena a Londra «Una luna per gli illegittimi»

L'ultimo dramma di O'Neill Autobiografia con comico

— *L'ultimo dramma scritto dal commediografo Eugene O'Neill (1888-1953). A mancior che begotten (-Una luna per gli illegittimi-), secondo alcuni critici è anche il migliore. Mai è tuttavia messo in scena -perché i diritti sono complicatissimi-, dice David Leveaux che ha diretto in una nuova versione, prendendo Londra di sorpresa. Ravvenente, difatti, un lesto e un'interpretazione sono stati tanto lodati dai critici quanto questo spettacolo, in scena al Teatro Riverside fino alla fine di luglio.*

Il dramma, come tutti i testi di O'Neill, ha bisogno di eccezionali. Lo stesso drammaturgo temeva che forse trivializzato e per non farlo cadere sentimentale specificava che la protagonista, Josie, doveva essere brutta e grossa. Frances De La Tour, che interpreta questa lunga e difficile parte, non è grassa, né è bella. Ma, attrice finissima (spesso scelta da Peter Brook quando entrambi facevano parte della compagnia shakespeariana), diventa attraente e luminosa mentre l'azione si dipana: come quando, al quarto atto, il castello di carte fatto di speranze, faticosamente messo insieme sotto la luna, cade su un povero tavolo, all'alba.

O'Neill non permise la pubblicare il dramma se non 25 anni dopo la sua morte. Fu parte della trilogia che tratta la storia della propria famiglia, ed è il seguito di Viaggio del lungo giorno verso la notte.

«Una luna per gli illegittimi» traccia gli ultimi momenti della vita del fratello, James Tyrone, prima che questi imbocasse la dell'alcolismo. Ed ordora O'Neill, che ripartì i 25 anni di divieto per Viaggio del lungo giorno verso la notte, giudicano Una luna come un «esagerato lavare i panni sporchi fuori di casa».

E' una storia d'amore che, durante l'estate del 1923, si alterna tra comico e drammatico. I protagonisti, Josie, la brutta figlia di un contadino, emigrato irlandese, e Tyrone, il padrone della terra, sembrano aspettare che il fato, un fato puritano, greco, disponga di loro. Ma poi scoprono che gli artefici di questo fato sono loro stessi.

In una lunga notte di luna, mentre Josie aspetta l'alcolizzato James Tyrone e si offre a lui, scopre che l'uomo è già spiritualmente morto, e sta per anche fisicamente. La scena, molto scarna, il fatto di una semplicità che, a prima vista, si apre, per rivelare un mistero interno: altrimenti è illuminata da un intelligente e importante uso delle luci.

James, fermentato da tutte quelle terribili colpe calvinistico-puritane che i personaggi di O'Neill si portano addosso, sospetta che Josie sia pura e non una poco-di-buono, anche lei stessa afferma di e il padre fa straordinario Alan Devlin) finge di credere, e spera che Josie possa salvarlo. Tra padre e figlia il dialogo è divertentissimo.

I personaggi di tutto il dramma sono solo cinque, l'azione si muove sui tre, Tyrone, Josie e il padre, e il testo è un miracolo di intelligenza, comicità (raro attributo di O'Neill), continui e totali cambiamenti d'umore, di psicologia. E' proprio vero che un gruppo di attori che sia straordinario (Tyrone è interpretato da un altro grande del teatro inglese, Ian Bannen, perfetto in questa parte), a una regia che non l'accortezza di camminare in punta di piedi, potrebbero far naufragare questo importante testo. così non è, spettacolo è quanto di meglio Londra offra.

g. a.

Stasera «Aida»

Placate le all'Arena

VERONA — L'agitazione delle comparse dell'«Arena» di Verona è rientrata. Dopo l'incontro di ieri mattina all'Ente lirico tra il sovrintendente Renzo Giacchieri, la sottocommissione del personale, i rappresentanti del consiglio di azienda e i delegati delle comparse, è stata raggiunta infatti un'intesa nell'ambito degli accordi stipulati in questi giorni con le organizzazioni sindacali per tutte le categorie dei lavoratori del teatro veronese.

Il termine che le parti si sono dichiarate «pienamente soddisfatte» ed hanno firmato un verbale d'intesa. Ieri sera, i cancelli dell'Arena si sono regolarmente riaperti per la terza recita di «Turandot» (Ghena Dimitrova, Nicola Martinucci, Canella Luigi; direttore Maurizio Arena; regia di Giuliano Montaldo).

Stasera è in programma la terza rappresentazione di «Aida», protagonisti Maria Chiara, Fiorenza Cossotto, Bruno Rufo, Bonaldo Giaiotti; direttore d'orchestra Nello Santi. Il cartellone comprende anche «Madama Butterfly», la cui prima è prevista per domenica 24 luglio; interprete principale sarà Raina Kabaivanska.

Manifestazione

A Puglia Jazz Ray Manzika Woody Herman

BARI — «Puglia Jazz» si fa anche quest'estate, per iniziativa della Camerata Barese, ma in un'edizione ridotta e senza il risalto delle precedenti edizioni; per la terza sole serate, anche in alto livello: il «Ray Manzika Space Station» e il 21 la «Woody Herman Orchestra», tutti al teatro Petruzzelli.

Il programma ridotto è naturale conseguenza del mancato finanziamento da parte dell'amministrazione provinciale, che a tutt'oggi ha fornito nessuna garanzia a copertura promettendo tutti impegni presi a tempo dalla Camerata e provocando la decadenza dalle opzioni con alcuni importanti complessi.

«Puglia Jazz» paga così lo scotto dei ritardi, delle incomprensioni e dei contrasti registratisi in seno alla giunta ed al consiglio dell'amministrazione provinciale sul tipo di politica culturale da adottare.

Domani e martedì una lunga kermesse

Daniele e tanti big Pistoia fa il blues

Pistoia, apre domani sera alle in Piazza Duomo «Pistoia Blues», una «due giorni» che ha come ospiti grandi bluesmen internazionali e italiani ruspanti. Si esibiscono, nell'ordine: Climax Blues Band, Albert Collins, Ice Breakers, Roberto Ciotti, Ginger Baker Band, Brian Auger, James Cotton Band, Guido Toffoletti, Paul Jones Band, Cooper Terry, Fabio Treves, Toto Marton Band. Martedì, 18,30: Tullio De Piscopo blues ensemble con Pino Daniele (nella foto) e Don Cherry; Buddy Guy blues band; Louisiana Red; «Philadelphia» Jerry Ricks; Matteo Salvatore; Fabio Treves; Francis Kuipers Band, Dave Baker Street Band. Chiude una parata per le strade

A Borgio Verezzi «Il signor di Pourceaugnac» apre il cartellone estivo, una rivisitazione che è un'altra commedia

Politica e mafia a teatro, con la firma di Molière

Una robusta iniezione attualità scandalosa del traduttore Moscati e del regista Zucchi nel testo leggero e scarsamente comico

DAL NOSTRO INVIATO

BORGIO VEREZZI — Il teatro, come l'assassino, a volte torna sul luogo del delitto e cioè nel territorio vasto e infido della «rivisitazione» e del «libero adattamento». Naturalmente, nella stanza del delitto può accadere di tutto: si può trasformare il crimine in capolavoro, ma lo si può anche degradare a situazione lingera. E' questione d'intelligenza e d'attitudine.

Con *Il signor di Pourceaugnac*, che ha inaugurato il cartellone degli spettacoli estivi di Borgio Verezzi, il regista Augusto Zucchi e il traduttore Italo Moscati hanno fatto ciò che non correrebbe mai: si non lo scoprire in flagrante reato di stravolgimento e di cattivo gusto. Evidentemente, Zucchi e Moscati non avevano fiducia nella commedia balletto di Molière, pensavano che una robusta iniezione di attualità scandalosa sarebbe stata una salutare vitamina per un testo leggero e scarsamente comico.

Paolo Ferrari e Laura Tavanti nel «Signor di Pourceaugnac» presentato a Borgio Verezzi

Pourceaugnac, secondo Molière, era un avvocato di Limoges che giunge a Parigi per sposare Giulia, promessagli dal padre Oronte. Ma Giulia ama Eraste, fermamente deciso, in forza proprii sentimenti, a sbarazzarsi rivale. Chiede aiuto all'intrigante Nerina e al napoletano Sbrigani. Eraste, fingendo amicizia con l'avvocato, lo affida a un medico, che tratta spaventatissimo Pourceaugnac diagnosticandogli una ipocondria malinconica; poi il tortuoso Sbrigani, attraverso una mascherata, mette l'uno contro l'altro l'avvocato e Oronte.

La situazione peggiora quando Nerina e Lucetta affermano di essere già sposate con lui. Si profila un per bigamia. Per Pourceaugnac non resta che tentare la fuga travestito da donna, con questo fine Eraste e Giulia.

Nel rifacimento Zucchi-Moscati, Pourceaugnac è un senatore che giunge in un luogo imprecisato (ma certi dettagli lascerebbero intendere l'Italia) Giulia a avviare buoni affari con Oronte. L'accoglie una rata società che, promettendogli alleanza, ne la rovina. Via l'azione procede, si delinea un pasticcio politico in cui il conflitto tra Pourceaugnac e Sbrigani, capo dell'onorata società, diventa lotta per il potere. Attraverso il ricatto e la corruzione vince Sbrigani, che perfeziona il suo trionfo sposando Giulia.

Siamo, in sostanza, in un'altra commedia e non si capisce perché ci sia ancora il Molière a far da avallo e richiamo. Tanto più che il «pasticcio» è qui una categoria estetica ma un semplice accumulo di elementi deteriori, insieme di quelle gravità che hanno marchiato negativamente molto teatro estivo.

Certo, Zucchi e sono ingenui, cercano di nobilitare in tutti i modi il loro scivolone, arrivano persino a ipotizzare uno spettacolo brechtiano, una specie Opera *tre soldi* trasferita nel Seicento degli inganni. Ma questo, anziché attenuarle, esalta la leggerezza e l'approssimazione affrontano una commedia la cui comicità si fondava originariamente su elementi perversi, sull'assenza di simpatia per tutti i personaggi e sul crudele della turpitudine.

In tale cornice ci rimettono anche gli attori: Paolo Ferrari-Pourceaugnac, Aldo Alori-Oronte, Laura Tavanti-Giulia, Antonio Casagrande-Sbrigani e gli altri. Sono stati generosissimi nella fatica, si sono prodigati tutte le forze, ciascuno secondo il proprio talento. Ma che volete, nella stanza del delitto imperfetto l'oro può diventare piriciabecco.

Osvaldo Guerrieri

Alle televisioni

Telemontecarlo

Telegiornale: 13; 19,50; 22,20; 0,25

10,50 **Giorni d'Europa**, un programma di Gastone Favero

11,20 **Wolfgang Amadeus** Orchestra Sinfonica di Milano della Rai

12 — **La pietra di Marco Polo**, telefilm

12,30 **Il misterioso mondo di Arthur C. Clarke**: «Sulle orme degli uomini scimmia»

13,15 **La corona del diavolo** (3ª ep.): «Una spina», di Taylor

14,10 **Joni** luci ed, regia di Joni Mitchell

14,40 **Alaska**, documentario

15,30 **Campo de' fiori** (1943), film di Mario Bonnard, con Aldo Fabrizi, Caterina Boratto, Peppino De Filippo, Anna Magnani

17 - 18,50 **Tandem estate**, presenta Toni Brunelli

18,50 **Nero Wolfe: Alle porte di casa**, telefilm con William Conrad, Lee Horsley e George Voskovec - **Previsioni del tempo**

20 — **Tg2 - Domenica sprint**

20,30 **La porta magica**, Renato Rascel e Giuditta Saltarini. Musiche originali di Riccardo Vantellini e Renato Rascel

21,30 **I professionals: Al di là della giungla**, telefilm con Gordon Jackson

22,30 **Gli speciali di Sat**, a cura di Claudio G. Fava. «Cattolica dei misteri»

23,15 **Immagini da leggere**. «Tecniche e mezzi diversi della immagini, loro rapporti e valori»

23,45 **Milano**, nella metropoli degli anni '80

RETETRE

Telegiornale: 19; 21,20

19,20 - 19 **Diretta sportiva**, da Pallacanestro femminile: torneo juniores

19,25 **Dal Living** di Bologna. Di Musica, i disc jockey che sono diventati cantanti

20,30 **I grandi lavori** del mondo: «Il territorio della Baia-James»

21,45 **Sport tre**, cronache, commenti, inchieste

Rockline, il meglio della Hit in inglese

23,05 **Speciale Orecchiocchio**, con Alberto Camerini

Paola Tedesco è tra i conduttori di «Tv1 estate», in onda sulla Rete 1 dalle 13,45

Italia 1

8,30 **In casa Lawrence**
9,20 **Arriano le spose**
10,05 **La carovana dell'Alleluja**, film Burt Lancaster
12,10 **Operazione ladro**
13 — **Grand Prix**
— **La** film con Gina Lollobrigida
19 — **In casa Lawrence**
20 — **Strega per amore**
20,30 **Milla**, film con Julie Andrews, Mary Tyler Moore
22,55 **Da Saloneggiare Terme: Free show**

Svizzera

Telegiornale: 20,15; 22,40
15,50 **Ciclismo: Tour de France**
16,40 **L'attrice**, telefilm
18 — **Paese che vai... lesie, tradizioni e... dintorni: Isole Comacine**
18,30 **Settegiorni**
19,05 **La parola** Signore
19,15 **Insieme**, concerti
20,35 **Fuga disperata**
21,30 **Domenica sport**

Canale 5

8,30 **Telefilms**
12,30 **Sintesi finale del campionato Italiano di football americano**
13 — **Superclassifica show**
14 — **Il grande safari**, film con R. Mitchum
18 — **I quattro moschettieri**, film Aldo Fabrizi, Nino Taranto
21,25 **Vacanze amandi**, film
24 — **L'anello di fuoco**

Capodistria

17,25 **Pallanuoto da Novi Sad**, torneo internazionale
18,25 **Le stelle spagnole dell'opera: Vincente Sardinero**
19,30 **Urban**
19,45 **L'odissea di Jubal**
20,30 **Prendiamoci** musica
20,45 **Lo sterminatore** barbari, film con Ken Clark, Moira Orfei
22,25 **In** - **Il tempo in immagini**

Rete quattro

12 — **Amore in soffitta**, telefilm
12,30 **A tutto**
13 — **Il capitano Nemo e la città**, film
18 — **Star Blazers**
18,30 **Quella casa nella**
20,30 **Il principe e la ballerina**, film Laurence Olivier, con Marilyn Monroe e Laurence Olivier
22,30 **Dracula il vampiro**, film con Christopher Lee

Montecarlo

Telegiornale: 18,50; 22,30
18 — In Eurovisione e in diretta: **70° Giro di Francia**
17 — **Concerto del Pooll**
19,05 **Anna, giorno dopo giorno**
20,30 **La caduta delle aquile**
21,30 **Operetta: L'acqua**, musica di Giuseppe Pietri, con Gianrico Tedeschi, Giancarlo Fantini, Daniela Goggi, Nadia

Eurotv

12 — **Musica e...**
18,30 **Benanza**, telefilm (ep. 87) con Lorne Greene, Michael Landon
20,30 **I Sullivan**, sceneggiato (ep. 19) Paul Cronin e Lorrayne Bayly — sale la camera con Maggie dando alla gente l'impressione che i due abbiano una
21,30 **Il sospetto**, film, regia di Alfred Hitchcock

Rete A

10 — **Furia**
10,30 **La macchina dell'amore**, film Dyan Cannon
— **Telefilm**
14 — **Simon Templar**
15 — **Barnaby Jones**
16 — **I** rischi piangono, telenovela
19,45 **Film**
20,15 **La lunga fatica**, western con Jack Palance
23 — **Berretti rossi**, film con Alan Ladd

Alla radio

Giornali radio: 8; 10; 12; 13; 19; 23.

Onda verde 6,56; 7,56; 8,56; 10,56; 11,56; 12,56; 13,56; 15,56; 17,56; 18,56; 19,56; 21,56; 22,56.

Il Segnale orario 7,33 Culto evangelico, 8,10 Il mondo cattolico, 8,30 S. Messa, 10 Ascoltami bene; 10,30 Cara musica; 11,30 Quarto mondo; 12 Tutto il mondo in pesca, 12,30 «I Capuleti e i Montecchi», direttore Lorin Maazel - Stereouno; 18-24.

RADIODUE

Giornali radio: 6,05; 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30.

Il Segnale orario: 6,02 - 8,09 - 6,30 - 7,58 Vacanze intelligenti. Pinacce. 7 Bollettino del mare. 9,45 Le prime donne e i loro mariti; 9,35 Supergiù; 10 Mille e una canzone; 12,48 Parade 2; Trasmissioni regionali; 14,30 Domenica con noi estate; Gr2 sport - Stereodue: 18,50-24.

RADIOTRE

Giornali: 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45.

Il Segnale orario - Preludio, 6,55 - 8,30 Il concerto del mattino; 10 Antologia di Radiotre, 10 «Tobia», Victor De Sabata; 19 Antologia di interpreti; 20,30 Un concerto barocco; 21,10 Concerto sinfonico, direttore Rudolf Barshai, 23 Il jazz - Stereonotte 24-6.

Ieri novità la «vicenda tangenti»

Bomba alle Ammiraglie I magistrati: «Indagare»

SAVONA — Giornata di apparente stasi per il caso Teardo. I giudici, comunque, hanno di nuovo interrogato Nicola Guerci, coordinatore dell'ufficio tecnico dell'Iacp, che doveva chiarire alcuni punti della vicenda. Assieme a lui è stato ascoltato uno degli imprenditori minori che avrebbero usufruito di appalti versando tangenti. Si sono conosciuti inoltre altri particolari sull'interrogatorio del vicepresidente della Provincia, Sangalli.

I magistrati, intanto, hanno chiesto ai carabinieri di indagare sull'esplosione dell'altra sera al cantiere delle «Due Ammiraglie». Qualcuno ha appiccato il fuoco a una catasta di legna, c'è il sospetto che sapesse dell'esistenza dell'arsenale (probabilmente residuati bellici). Potrebbe trattarsi di un gesto intimidatorio.

(g. p. c.)

Il servizio di cronaca di Savona

Le manifestazioni, lo sport, le sagre e gli spettacoli per una giornata diversa in Liguria

Una domenica fra saraceni e cavalli

La rievocazione storica a Vallecrosia - Concorso ippico a Pallare, gimkana automobilistica a Rocchetta di Cairo, marcia non competitiva a Coldirodi - Ad Albissola Marina regata di gozzi e distribuzione di pesce fritto - Fuochi d'artificio a Diano la festa della Madonna del Carmine - Jazz a Nizza e Antibes-Juan-les-Pins - A Calizzano sfilano gli alpini della «Taurinense»

Regata di gozzi oggi pomeriggio ad **Albissola Marina**. Il via alle 17, davanti alla foce del Sansobbia. E' in programma anche la Sagra del pesce fritto.

A Villa Gavotti ultimo appuntamento con «Oro Riviera», mostra di gioielli, orologi e artigianato orafo sardo.

A **Savona**, dalle 8 alle 12, nei giardini Prolungamento raduno cicloturistico. In serata, per il Festival dell'Unità, concerto della banda Porzano, musica rock con il complesso Hydra, prosa con il «Piccolo teatro di Savona».

A **Pallare**, nella tenuta Marchesi Raggi de Marini, terzo concorso ippico interregionale a ostacoli. In palio tre premi, con inizio gare alle ore 10, alle 15 e alle 17.

A **Rocchetta Cairo** gimkana automobilistica dalle ore 14 alle ore 20. A Piodio giornata conclusiva della Mostra mercato «Alta Valbormida». Stand gastronomici, giochi all'aperto, alle 21 serata danzante.

Gli alpini in festa. Alle 16 alzabandiera e concerto della banda della brigata «Taurinense». A **Cairo Montenotte**, alle 16,30 concerto della banda «G. Puccini». Numerosi appuntamenti a Millesimo. Alle 6,30 gara di pesca alla trota, alle 9 corsa ciclistica, alle 12 benedizione delle auto, alle 21 vegl onissimo con l'orchestra di Claudio Canadel.

Continua a **Spotorno** presso la scuola elementare di viale Europa la mostra malacologica allestita con la collaborazione del gruppo subacqueo Olimpia. A Noli questa sera e domani presso il palazzo comunale si tiene la mostra di «bozzetti teatrali» a cura del Piccolo Teatro di Savona. Sempre domani, presso l'anfiteatro di piazzetta Chiappella, verrà messo in scena «La commedia degli Zanni», uno spettacolo teatrale anche questo presentato dal Piccolo Teatro a cura dell'assessorato alla Cultura della Provincia di Savona.

A **Varigotti** «Sagra del pesce e delle frittelle» organizzata dalla locale sezione della Croce Bianca mentre domani sera verrà realizzato un gioco teatrale per bambini.

Concorso di salto a Pallare

A **Finale Ligure** premiazione presso il Teatro Domus dei partecipanti alla mostra-concorso fotografica dal tema «La vita», organizzato dal circolo culturale ricreativo Finale Ligure.

A **Pietra Ligure**, infine, questa sera per le vie del paese si terrà la rievocazione storica in costume della sconfitta dei saraceni ad opera degli armigeri pietresi.

Questa sera (ore 18,30) ingresso gratuito, in largo Doria ad **Albenga**, concerto di musica lirica, sinfonica e popolare del complesso bandistico Verdi di Albenga, diretto dal maestro Giuliano Giuliani.

Per onorare il centenario della nascita di don Umberto Barbera l'associazione degli ex allievi del Sacro Cuore di Albenga organizza per questa sera, alle 21, nel campo sportivo dell'Opera del Sacro Cuore, un saggio ginnico delle atlete della Fratellanza ginnastica savonese. Dice il presidente dell'associazione, Andrea Vignola: «*Nelle prossime settimane ricorderemo la grande figura di educatore dei giovani albenganesi svolta da don Barbera, proprio con manifestazioni in quei settori che egli stesso curò, dalla vita al Marguareis al raduno di scouts, dal teatro alla guru di atletica*».

Nell'entroterra di **San Bartolomeo al Mare**, in frazione Pairola, seconda giornata della «Festa tra gli ulivi». Dalle 19 entreranno in funzione gli stands gastronomici dove sarà possibile gustare spaghetti al pesto e alle vongole, costine, salsicce, patatine e «cuneidum». L'inizio delle danze è fissato per le 21.

Questa sera a **Diano Marina** si tiene il tradizionale spettacolo pirotecnico per la festività della Madonna del Carmine. I fuochi artificiali inizieranno alle 22. Sempre a Diano, al porticciolo, prosegue la «Sagra del pesce», organizzata dal Gruppo pesca sportiva.

Gara di pesca a **Razzo**, alle 8 in località Ponte Napoleonico torrente Giara, per il Trofeo Banquido Domenico Quinto e nel pomeriggio «Sagra della trota»: mille pesci, pane nostrano e dolcetto, saranno offerti a tutti gli ospiti località.

A **Imperia** ultima giornata del Festival della Croce Bianca. Si esibirà il gruppo delle Enfant, ore 21. Circa mezz'ora più tardi saliranno sul palcoscenico gli attori della compagnia «I spensierati» che proporranno al pubblico uno spettacolo dialettale. Il programma sarà concluso con l'estrazione della lotteria. Sempre nel capoluogo, ai Giardini Toscanini, ultima giornata Festa dell'Unità della sezione «Stenca Biron». Sarà riproposta, alle 21,30, l'interessante rassegna di diapositive su «Popoli e civiltà del Mediterraneo».

Alle 16 a **Triora** Magic Show con una giovane artista, Lizz. In serata trattenimento danzante e il pieno «I Mocambo».

Si svolge a Bordighera la «Festa della marina». In serata è previsto lo «sbarco dei saraceni».

Alle ore 21 **Ospedaletti** spettacolo di danza classica della scuola «Luisella Vallino»; al cinema Sanremese continua la mostra di serpenti e rettili di ogni genere. Ancora a Ospedaletti «1° Meeting di auto d'epoca». Sfileranno le nonne delle automobili, pezzi rari, ormai dimenticati, che fanno parte della storia. A **Coldirodi** è in programma una marcia competitiva. Ricchi premi per tutti i partecipanti.

All'auditorium «Franco Alfano» di Sanremo si replica il concerto dell'Orchestra sinfonica in onore di Daniel Aubert Verranno suonati brani di Georges Bizet, Pablo Sarasate, e Daniel Aubert. Direttore Maurizio Rinaldi, violino solista Emanuel Conquer.

Al «Roof Garden» del Casino serata danzante con l'orchestra di Nanni e l'esordio del balletto di Jan Linton.

A **S. Dalmazzo di Tenda** il comitato festeggiamenti di Caserme organizza una corsa campestre con gara di pesca.

Anche Nizza allarga le sue braccia al grande jazz.

Suonerà anche Jabbo Smit, 75 anni, emulo di Armstrong. Su questo tema ad Antibes-Juan les Pins prende il ventiquattresimo festival internazionale del jazz, iniziatosi ieri, la più vecchia manifestazione europea del genere. Questa sera saranno di scena complessi noti come quello di Michel Portal, Steckar Tuba, Art Ensemble of Chicago.

A **Monaco** nella corte d'onore del Palazzo del principe, alle 21, uno dei più grandi solisti contemporanei, Aldo Ciccolini, di nazionalità francese ma di origine italiana, interpreterà sotto la direzione di Lawrence Foster, il secondo concerto per piano di Prokofiev.

Soltanto duecento paganti per Paolo Ferrari, e un'atmosfera decisamente «fredda»

Parte in sordina l'estate di Borgio Verezzi

La rassegna ha perso il tradizionale spirito di festa popolare - Un repertorio «estivo» e troppi particolari trascurati

Per il momento, la cosa migliore è la mostra «Da Pulcinella a Don Chisciotte» di Lele Luzzati, il più celebre scenografo italiano

DAL NOSTRO INVIATO

BORGIO VEREZZI — *Duecento paganti, forse il minimo storico. Piazza S. Agostino sembrava deserta, nonostante il gran numero di invitati, mentre un nodo alla gola. Va in scena il «Signore di Pourceaugnac» e non c'è neppure quell'atmosfera di festa, la solita di ogni anno, quando anche la tabaccaia e la barista indossavano l'abito bello perché quella era la sera della «prima». Il momento tanto atteso dopo il lungo inverno per «scegliere» e le calde notti dedicate alle prove che sconvolgono orari e abitudini degli abitanti del posto.*

Tutto diverso, troppo diverso. Arriva «U Teatru» e la Società Operaia di Mutuo Soccorso convoca alla stessa ora dello spettacolo una riunione per l'organizzazione della Sagra delle lumache. Come dire: «Fate pure, a noi di Verezzi la commedia non interessa». quasi a sottolineare il distacco ormai avvenuto fra attori e abitanti, fra il Comitato manifestazioni culturali (che organizza la seconda parte della rassegna) e l'Ente provinciale per il turismo che ha scelto e finanziato il lavoro di «produzione».

La stagione teatrale parte male, con un altro testo e un'altra compagnia tipicamente estivi, fin troppo. Paolo Ferrari ce la mette tutta, è bravissimo nella doppia interpretazione e nei travestimenti, ma con la sua consumata esperienza un testo e un lavoro che per quella platea hanno poco di originale e di culturalmente valido.

Paolo Ferrari

Molière rivisto, riciclato e corretto (al punto che la Commissione nazionale di controllo «censurato» lo spettacolo vietandone la visita ai minori di anni non regge il confronto con quei «colleghi» (Shakespeare e Von Kleist, praticamente) che hanno avuto il grosso merito di lanciare Verezzi ai vertici del teatro di stagione.

E allora: perché questa parabola, questo declino, questa ricerca di lavori «disimpegnati» che rischiano di farci lontano un pubblico che non ha mai badato al prezzo del biglietto e che a Verezzi ci ha lasciato il cuore? Che fine hanno fatto i Giancarlo Cobelli, i Gabriele Lavia, registi allora quasi sconosciuti che proprio a Verezzi ritrovarono il gusto e la voglia di fare qualcosa di diverso (apprezzati poi e lanciati dare non erano ancora arrivati)?

Da quattro anni la piazzetta più teatrale d'Italia è superata, quasi surclassata, da altri palcoscenici estivi. E quel mazzo di fiori, strappato dalle mani del sindaco Rembadoc (eppure era a lui destinato per via del suo onomastico), per consegnarlo a Lia, tornato a Verezzi per stare vicino al suo nuovo compagno (Fabrizio Temperini) dopo la distacco dal marito, Giuseppe Pambieri, dei «belli» del teatro italiano, dimostra la attenzione dedicata alle signore della serata dalle protagoniste femminili della compagnia. Il giorno del debutto, s'è sempre fatto omaggio floreale a altri particolari più o meno piccoli.

I bambini sulla terrazza per colpa della censura, loro che erano sempre stati tra i protagonisti, costituiscono un altro momento di rottura col passato fatto di ricordi e lumache. Il «paga degli attori», di lavoro artigianale che può più tornare, ma che ha aperto la strada ad altre esperienze che dal punto di vista culturale e turistico hanno inciso in modo profondo.

Pier Paolo Cervone

DAL NOSTRO INVIATO

BORGIO VEREZZI — C'è un legame sottile, ma prezioso, che unisce quest'anno il «Festival Due Mondi» di Spoleto alla stagione teatrale di Verezzi, ed è costituito dalla raffinata mostra di disegni e acquetinte di Emanuele Luzzati.

Significativamente intitolata «Da Pulcinella a Don Chisciotte», sarà inaugurata alla presenza dell'autore, questo pomeriggio alle 18, alla Galleria S. Agostino, affacciata sulla piazzetta dove, ogni estate, si allestiscono gli spettacoli di prosa.

Per la prima volta, e questo conferma l'importanza della manifestazione culturale, verranno presentati i bozzetti originali costumi, realizzati da Luzzati, Lele per amici e ammiratori, per il «Don Chisciotte», insolita e grandiosa operazione «multimediale», curata dal regista Maurizio Scaparro: un «colossal» televisivo e e pubblicate, da cui è stato tratto un film per il circuito cinematografico, e «Frammenti di un discorso teatrale da Don Chisciotte», lo spettacolo che ha debuttato due settimane fa proprio a Spoleto.

Galleria S. Agostino, aperta sino al 3 agosto, tutti i giorni dalle 18 alle 12 e dalle 20 alle 24, si possono ammirare una sessantina tra bozzetti e disegni ispirati alle marionette amate dai bambini, di piccolo e grande, e 24 riproduzioni in bianco e nero del «Don Chisciotte» o di quadri tratti da cartoni animati, compiute con una tecnica del tutto particolare, da un giovane artista savonese, Alfredo Meconi, collaboratore di Luzzati. Una sfilata coloratissima e ironica. Qua ci sono Brighella e Brighellino, là il Sancho Panza impersonato da Beppe Barra. Ed ecco «La Marcolfa», e Chisciotte stralunato, camicia e mitte, di Pino Micol: ecco Arlecchino col Draghetto e Olmes di Pasamontes (Franco Alpestre).

E il Pulcinella che fugge, circondato da sgherri carabinieri con il pennacchio? E ancora, il burattinaio di Mastro Pedro, e i mulinconici, romantici «Due Romei»? A 62 anni, Lele Luzzati conserva intatta la miracolosa capacità di osservare il mondo con gli occhi dell'infanzia e di interpretarla con la poesia e il sorriso, come nelle celebri illustrazioni per le fiabe di Calvino e per i racconti di Gianni Rodari.

Stefano Delfino

A Sanremo l'American dance machine

Questo è l'archivio del grande musical

SANREMO — «musical» Broadway questa sera approda per la prima volta a Sanremo. Al Teatro Ariston, alle 21, l'American Dance Machine presenta una selezione dei migliori balletti tratti dai più famosi spettacoli americani: My fair lady, Golden Boy, The Boy Friend, Tenderloine ed altri.

L'American Dance Machine, creato dalla ballerina e coreografa Lee Theodore, è formato da una quindicina tra i più quotati ballerini di Broadway. E' alla sua prima tournée europea.

Nel 1962 ha ricevuto il più ambito dei riconoscimenti degli USA, il "Prix Dance magazine Award".

Grande merito del corpo di ballo di Lee Theodore è l'essere riuscito a far rivivere testimonianze del balletto degli Anni Quaranta e Cinquanta, che il trascorrere del tempo minacciava di far dimenticare.

La musica, le canzoni, la parola vengono conservate fedelmente con i mezzi di registrazione sempre più sofisticati, scritti e spartiti. Non altrettanto, invece, può avvenire per il balletto che sopravvive fino a quando la compagnia per la quale è stato creato lo mantiene nel suo repertorio.

L'American Dance Machine è stato definito, per questa particolare ragione, l'archivio vivente del balletto del 20° Secolo. Lo spettacolo si articola in due fasi distinte, comprende danze, parti cantate ed altre recitate.

g. p. m.

L'Istat segnala il crescente invecchiamento della regione

Poche nascite in Liguria perché il futuro fa paura

GENOVA — *Poche le nascite, minori i decessi. L'analisi dell'Istat ribadisce che la Liguria il suo declino solo in economia, anche nelle cifre dell'anagrafe. E' la regione nella quale più non fioriscono le culle, e gli ultrasessantenni già dominano la scena. Questo primo posto negativo fu già commentato dal Papa che ci definì «edonisti», con un giudizio al quale il sindaco di Genova, Fulvio Cerofolini, ribattè: responsabili».*

Ma vediamo i dati. Ai 4637 nati nel circondario genovese nel 1980 fanno riscontro i 4463 dell'anno precedente. Se risaliamo al decennio scorso la diminuzione annuale delle culle è valutabile in oltre 6 mila. Un dato statistico curioso: si nasce di più nel mese di febbraio e di meno nel mese di luglio. Fortunatamente sono minori i decessi: 11.005 nel 1981, l'anno dopo, ed è praticamente scomparsa la mortalità infantile (1,1 per cento nel 1981).

C'è anche un recupero di longevità: è medio chi muore fra i 65 e i 74 anni è del 38,2 per cento e solo il 30 per cento dei settantacinquenni è scomparso fra il 1981 e il 1982.

Analoghi sono i dati degli altri capoluoghi di provincia, mentre diverso e spesso contraddittorio è il quadro dei centri di Riviera dove gli immigrati, più o meno saltuari, spostano i parametri della popolazione normale.

Per Genova un dato è incontestabile: oggi in città per ogni lavoratore c'è un pensionato. Prima che scocchi il Duemila il rapporto si sarà appesantito: due in pensione per ogni occupato. Una invecchia rapidamente a causa di una forbice che si allargandosi sempre più: da una parte i giovani che emigrano alla ricerca di lavoro, dall'altra anziani di altre regioni che vengono per i loro ultimi anni un clima migliore. Nel solo 1981 sono andate via da Genova 11.618 persone: e l'incentivo della cassa integrazione a prevedere «salassi» di popolazione ancora più consistenti. Questo accade anche nelle due Riviere dove in netta ascesa sono i ritmi del Cenam, Istituto per le scienze psicologiche — deriva dalla depressione generale del Paese e a Genova si accentua per diverse ragioni. Intanto i genovesi sono restii a spendere e i fitti costano. Poi c'è un evidente mutamento di valori: l'interesse che veniva dedicato alla famiglia, intesa come nucleo base, tradizionale, tende a convergere sui problemi individuali, sempre più gravi. Quel che un tempo veniva esteriorizzato ora ripiega sui conflitti personali. Se si 'programmano' i figli non credo sia per egoismo, ma a causa dello sbandamento sociale. E' una fase di transizione: tutto fa credere che la famiglia genovese ritroverà il suo ruolo».

Che ciò avvenga entro il Duemila pare però molto difficile: oggi la media dei figli nelle famiglie di Genova è sceso sotto l'unità. Esattamente ci 0,9 figli per ogni coppia.

Guido Coppini

DI IMPORTANZA INTERNAZIONALE

ricerca per propria unità produttiva situata in provincia di Savona:

CAPOREPARTO VERNICIATURA

Si richiede:

— conoscenza completa del campo della verniciatura
— esperienza pluriennale in attività similari
— capacità di sovrintendere e organizzare il lavoro.

La posizione comporta l'inquadramento ed il livello retributivo confacenti alle mansioni affidate e alla qualificazione professionale del candidato prescelto.

Inviare curriculum dettagliato indicando recapito telefonico a

LIKOMPASS 18 - 16121 GENOVA

COMUNE DI ALBENGA

comunica che sono aperte le iscrizioni agli ASILI NIDO COMUNALI per l'anno

e che le stesse si chiuderanno, improrogabilmente, il 30 luglio 1963.

Le domande con riserva dall'Amministrazione comunale.

Comune di Albenga

Per informazioni tel. 50.331 int. bilica istruzione.

GULLIVER

piscina
discoteca
dancing all'aperto

ORCHESTRA

TODARELLO

17 LUGLIO

NOLI (Vado) - Tel. 748.713

A SANREMO GRANDE OCCASIONE

a partire da sabato 13 luglio
solo il pomeriggio dalle 16 alle 20
compresa la domenica

LA PELLICCERIA **RAMELLO**

visita la mostra generale
e i rimasti delle vendite
offre la grande promozione

N.B.: Investirete bene il denaro acquistando una pelliccia firmata

RAMELLO

a Sanremo
via Matteotti 64
(vicino al)

Con il Comune effettuata la C.I.

Cambio della guardia a Sanremo

Controllori: Ligato abbandona il timone

Lo sostituisce Mureddu - Dimissioni polemiche contro Casinò più ingovernabile

SANREMO — Cambio della guardia al vertice del corpo dei controllori comunali del Casinò di Sanremo. L'assessore socialdemocratico Enzo Ligato, ha restituito al sindaco Osvaldo Vento la delega che lo poneva a capo del corpo in stato di protesta contro i ritardi che hanno caratterizzato fino ad oggi l'appalto della casa da gioco.

La sovrintendenza al settore comunque, resta sempre in casa psdi: la delega infatti Vento l'ha affidata a Pietro Mureddu capogruppo consigliare ed ex membro della Casa, la Commissione amministrativa del Casinò municipale, sciolta dopo l'ordinanza di sequestro del presidente del tribunale, Renato Viale.

Ligato, ufficialmente, imputa la sua decisione ed un sovraccarico di lavoro del suo ufficio, sostenendo che l'assessorato al Patrimonio, con una serie di nuove attribuzioni, lo impegna più del previsto e gli impedisce, quindi, di affrontare altri incarichi di natura politica.

La realtà, però, appare diversa: Ligato, con il suo gesto ha inteso prendere le distanze da un Casinò che, con il trascorrere del tempo, diventa sempre più ingovernabile. «Oggi — afferma l'esponente del psdi — non sappiamo più a chi fa capo il corpo dei controllori comunali: al loro ufficio, a quello del sindaco, ai custodi sequestratari o al tribunale. E' una situazione difficile, un autentico pasticcio».

Non è la prima volta, negli ultimi tempi, che l'assessore al Patrimonio attua un clamoroso gesto di protesta per contestare l'«affaire Casino».

Qualche mese fa, assieme ai due esponenti di giunta — Stefano Accinelli e Mario Tommasini, entrambi dc — aveva minacciato di restituire al sindaco la delega al patrimonio qualora la situazione relativa all'appalto non si fosse sbloccata.

Il gesto dei tre assessori (un esatto della giunta) aveva provocato un autentico terremoto in seno all'amministrazione comunale, ma dopo la tempesta era ritornata la quiete. E non era cambiato nulla.

Ora Ligato va nuovamente all'attacco. Ma la sua è una azione isolata, destinata a restare una voce nel deserto, o invece nasconde un tentativo di apertura di crisi?

L'assessore al Patrimonio ribadisce il fatto solo esclusivamente per un sovraccarico di impegni politici e di lavoro. Le sue affermazioni, però stridono con il duro comunicato del sindaco e di parte della dc.

Gian Piero Moretti

Diplomi 3 corsi per barmen

IMPERIA — Domattina alle 9, presso la Camera di commercio di Imperia, è in programma la cerimonia della consegna dei diplomi ai partecipanti ai corsi per gelatieri, barmen e aspiranti cameriera (secondo anno). Organizzati dallo stesso ente si erano tenuti nei mesi di marzo e aprile, ed hanno visti frequentati da un centinaio di allievi, complessivamente. *(f.d.)*

Dopo le estenuanti consultazioni tra i membri del gruppo dc

Sarà Ansaldi sindaco a Bordighera le correnti dc finalmente d'accordo

Sessantun anni, trenta consigliere comunale, floricoltore e presidente della Coldiretti, era stato eletto indipendente - Il psi è «favorevole sulla scelta» - Pci critico?

BORDIGHERA — Giovanni Battista Ansaldi, floricoltore, anni, presidente della «Coldiretti», indipendente nella dc, sarà il nuovo sindaco di Bordighera in sostituzione di Pier Giorgio Zaccari, dimissionario per ragioni di lavoro e di salute.

Lo ha favorevoli ed astensione, il gruppo consigliare dc al termine di una infuocata riunione svoltasi venerdì sera in Comune e protrattasi per alcune ore.

Ansaldi è il decano dei consiglieri comunali di Bordighera: da più di trent'anni (con un'unica eccezione) fa parte dell'amministrazione comunale e ha quasi sempre ricoperto lo stesso incarico, assessorato con la delega all'acquedotto. Una sua antica passione. Unica parentesi, il periodo 1975-80: la dc nel quadro di un rinnovamento dei ranghi non lo aveva più inserito in lista.

Nel 1980, dopo cinque di giunta di sinistra, il partito lo aveva «ripescato». Era stato eletto e per tutta la gestione di Livio Gerin, (dc, psdi, pli, pri) ha ricoperto l'incarico di assessore ai lavori pubblici.

Nel gennaio dell'anno scorso Giovanni Battista Ansaldi, assieme a Michele Saluzzo (pri) avrebbe dovuto rassegnare le proprie dimissioni per consentire l'ingresso in maggioranza del pli. Ma aveva rifiutato e, per quasi 10 mesi, è rimasto in giunta senza alcuna delega, in aperta polemica con il partito.

Il 20 giugno, in dell'ultimo consiglio le prime delle dimissioni di Zaccari, era rientrato a fare parte della giunta con la delega all'agricoltura.

La riunione di venerdì sera, allargata anche alla direzione provinciale, è stata ricca di colpi di scena. La commissione elettorale, incaricata di formulare alcune proposte ha presentato una terna con Dario Berlusconi, Renata Odetto.

Berlusconi ha ottenuto 4 sì, 7 ed una astensione. Oltre a Odetto non se la sentita di affrontare la votazione e si sono ritirati.

Sono state rimescolate le carte e, nonostante la pregiudiziale della direzione che imputa un sindaco iscritto alla dc, è saltato fuori il nome di Ansaldi. Votazione e risultato plebiscitario: nessun voto contrario, astensione (Berlusconi?) e 11 a favore.

La designazione di Ansaldi verrà ufficializzata, probabilmente giovedì prossimo in Consiglio Comunale. Si prevede battaglia, soprattutto da parte comunista.

Sul fronte dei convergenti non dovrebbero sussistere problemi. Il psi, secondo parla di maggioranza come ennesima riprova di fatto conoscere il suo apprezzamento per la scelta Ansaldi.

Repubblicani e liberali non hanno opposto alcun rifiuto. Giorgio Laura, leader dei padi è limitato a commentare: «*tre sindaci de in tre anni: un autentico record*».

La dc si incontrerà con gli alleati lunedì. In discussione, oltre alla scelta del nuovo sindaco, anche la sostituzione di Ansaldi da assessore. Chi subentrerà? «*Per ora è prematuro fare dei nomi* — dice il capogruppo de Livio Gerin —. *La decisione scaturirà lunedì nel corso dell'incontro con gli altri partiti che compongono la maggioranza*». Un particolare è certo: sarà un dc.

E. p. m.

Aveva hashish è arrestata a Ventimiglia

VENTIMIGLIA — Nel corso dei continui controlli antidroga, è stata arrestata la ventiduenne Lenina Graziani, di Migliarino in provincia di Ferrara.

La giovane, che entrava nel nostro Paese proveniente dalla Francia attraverso il valico ferroviario della stazione di Ventimiglia, è stata trovata in possesso di 140 grammi di hashish, abilmente nascosti negli effetti personali *(f. m.)*

L'operazione della Guardia di Finanza di Genova ha portato all'arresto di sei persone

Sanremo: stroncata un'organizzazione trafficava droga da Palermo a Torino

SANREMO — Un vasto traffico di stupefacenti, che coinvolgeva a diversi Palermo, Torino e la città dei fiori, è stato smascherato con un'operazione coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica di Sanremo, Mariano Gagliano, e condotta dal nucleo antidroga della polizia tributaria di Genova. Sono state arrestate sei persone, ma i mandati di cattura sono una decina.

Tre dei personaggi coinvolti sono sanremesi: Vito Rosapinta, 53 anni, e suo figlio Antonio, 25 anni, appartenenti a una famiglia di pescatori molto conosciuta in città, e Marcello Rotolo, 25 anni, abitante in via Pietro Agosti. Altre due persone sono state arrestate a Torino: Pietro Adamo, 34 anni, e Messina,

Vito Rosapinta

Antonio Rosapinta

33 anni. Quest'ultimo è stato raggiunto dall'ordine di cattura in carcere, dove scontava una condanna per sfruttamento della prostituzione. Infine, a Palermo, sono scattate le manette per Amedeo Peccoraro, 46 anni, fratello di Niccolò, anch'egli in carcere per la vicenda di cui sarebbe personaggio-chiave.

L'operazione era in preparazione da mesi, e ha alle spalle una fitta serie di intercettazioni telefoniche (eseguite dal gennaio scorso), appostamenti e pedinamenti. Il primo grosso risultato, che ha poi consentito di allargare i confini delle indagini, era stato raggiunto il 21 giugno scorso, quando, a Genova era stato arrestato Niccolò Peccoraro, 29 anni, di Palermo.

Il giovane arrivava in treno dal napoletano siciliano, e aveva, nascosti in una borsa, sei etti di eroina, per un valore di oltre seicento milioni. Un finanziere lo aveva seguito fin dalla partenza. E così arrivati a delinire i contorni dell'organizzazione. Da Palermo, centro di produzione gestito dalla mafia, la droga veniva convogliata a Torino, dove agivano i grossi «commercianti», che la smistavano in varie zone del Nord-Italia e in particolare a Sanremo.

L'ultima tappa era appunto la città dei fiori, dove l'eroina veniva piazzata nel mondo del piccolo spaccio. «*Si tratta* — spiega il magistrato inquirente, Mariano Gagliano — *dei livelli più alti del traffico. Nessuno dei personaggi inquisiti aveva contatti diretti con i tossicomani, che rappresentano l'ultimo gradino*».

Un'operazione, quindi che forse per la prima volta a livello locale, colpisce i veri «pesci grossi» del mondo della droga.

Gli arresti stati portati a termine dal tenente Andrea De Gennaro e dal maresciallo Gaetano Ciocca, mentre da Genova l'intervento è stato coordinato dal colonnello Pietrino Sau. Le manette sono scattate tra venerdì pomeriggio e ieri mattina. Vito e Antonio Rosapinta sono stati bloccati nel porto vecchio: erano di ritorno dalla Corsica. Marcello Rotolo dell'arresto si trovava in casa.

Il bilancio dell'operazione è anche il sequestro di una decina di di cocaina e di un'imprecisata quantità di lattosio, sostanza usata per tagliare l'eroina.

Ieri, dalle 9,30 alle 15, il magistrato ha ininterrottamente interrogato gli accusati, che hanno respinto, più o meno energicamente, ogni contestazione, anche le più futilabili. Niccolò Peccoraro, l'uomo arrestato lo scorso giugno, ha addirittura sostenuto che è stato qualche sconosciuto a nascondere l'eroina nella sua borsa.

Le prove appaiono però numerose, soprattutto le virgole delle intercettazioni telefoniche.

Claudio Denzella

Il Comune ha finalmente commissionato uno studio sul traffico ad società di Firenze

Metti che a Imperia si possa circolare

La ricerca sarà suddivisa in due fasi: la prima sulla rete stradale esistente, la seconda sulle prospettive future

IMPERIA — Che la situazione della viabilità cittadina sia caotica, e che urga provvedere alla sua ristrutturazione, è da tempo a tutti gli automobilisti locali.

Anche l'amministrazione pare essersi finalmente accorta che occorre un rapido intervento, per decongestionare il traffico e rendere più scorrevole la circolazione nel urbano.

Desta un po' di sorpresa il fatto che l'incarico di studiare e risolvere il problema sia stato affidato ad una società di Firenze, la Cerip; possibile che a Imperia e nella sua provincia, o almeno in Liguria, non vi fosse nessun esperto del settore, al quale rivolgersi per riordinare semaforici e segnaletica?

Il consigliere delegato, Antonio Di Marco (padi), non ha dubbi: «*La scelta è stata operata sulla base di solidi elementi, all'interno di una rosa assai vasta. Risulta che la Cerip abbia una vasta esperienza in materia, per analoghe iniziative realizzate in Toscana*».

Il Comune ha deciso di adottare il provvedimento, perché, aggiunge Di Marco, «*la rete stradale della città è notevolmente potenziata, ma la pressione della circolazione è notevolissima: uno studio penare è stato mai fatto, ed è divenuto indispensabile*».

Le fasi previste sono due: una, con lo stato attuale del traffico sulla rete esistente, l'altra per armonizzare la circolazione alle nuove prospettive di sviluppo urbanistico.

Del progetto si è parlato in Consiglio comunale. La delibera è stata approvata, con la sola astensione del gruppo comunista: «*Avremmo manifestato il nostro assenso in sede di commissione, ma formuliamo riserve per non essere stati interpellati sulla scelta della*», spiega Fulvio Vassallo.

E ora non resta che sperare che la Cerip si ponga subito all'opera, e trovi al più presto il bandolo della matassa, nella quale, evidentemente, né né polizia urbana sono riusciti a raccapezzarsi. La notizia potrà che far piacere ai commercianti, tra i più critici nei confronti dell'assoluto marasma degli ultimi mesi.

Ad esprimersi molta chiarezza è stata soprattutto Confesercenti: «*Alcuni interventi realizzabili a breve termine già porterebbero sensibili miglioramenti. Quali? Ad Oneglia esistono alcuni tratti di vie (Des Geneys, Berio, Saffia Ardoino, Magenta) a doppio e questa non risponde all'esigenza di svellire il traffico, comporta pericolosi intralci al flusso veicoli, e crea palesi pericoli*».

E non è tutto. Secondo la Confesercenti, è necessario indicare «*un percorso alternativo, almeno per le vetture, per raggiungere l'imbocco autostradale o la statale* attraverso via *Argine Destro* e via *Argine Sinistro*, «*è attesa che gli alberghi il sottopasso della ferrovia*». A Porto Maurizio, infine, strade frequentatissime come via Cascione (tra galleria Castaldi e piazza Serra) e via Settembre, «*sono a doppio senso, nonostante le dimensioni ridotte delle carreggiate*», mentre a Borgo Marina la Confesercenti suggerisce il senso unico in via Pirinoli, con direzione Levante-Ponente.

s. d.

Un lascito al Comune di Imperia

IMPERIA — Il Comune ha ricevuto in donazione libri e diplomi; costituiscono il contenuto del «lascito Rubaudo», una donazione che il consiglio ha deciso all'unanimità di accettare. Ha spiegato il consigliere delegato agli affari culturali, Neri Vulcado: «*I libri sono già stati inventariati, etichettati e sono in dotazione alla biblioteca civica, mentre i quadri, dopo il restauro, sono stati assegnati al patrimonio del museo cittadino*». *(f. d.)*

Varato il calendario sagre manifestazioni

Camporosso e Dolceacqua pronte a ricevere un'ondata di turisti

VENTIMIGLIA — *Due paesi della val Nervia, e precisamente Camporosso e Dolceacqua, hanno definitivamente messo a punto il calendario delle manifestazioni estive che si presenta particolarmente ricco ed articolato, tra folclore, sport e cultura.*

Camporosso il presidente onorario della Pro Loco, Aldo Rigola, spiega: «Inizieremo il 30 luglio con tre giorni settimanali, giovedì, sabato e domenica, con serate danzanti allietate da orchestre romagnole, oltre alla nostra locale. Continueremo con la tradizionale "barbagiuai" che costituirà evidenza i prodotti tipici e la loro lavorazione».

«Infine — *conclude Rigola* — il settembre camporossino, che ha una tradizione di ben anni, ospiterà anche bande non solo delle città limitrofe, ma una austriaca che ogni anno proviene da una località diversa».

Dolceacqua, capitale Rossese, antico e storico borgo medievale, punta il proprio rilancio turistico su iniziative divise in tre parti: popolare, culturale e sportiva. Delle prima due parla Renato Ganalero, presidente della Pro Loco: «Abbiamo organizzato mostre di pittura per tutto il mese di con la partecipazione di artisti non solo locali; una pure esposizioni di articoli dell'artigianato della nostra zona. Inoltre cinque concerti di vero prestigio. La musica non solo classica si svolgeranno dal 29 luglio in poi castello dei Doria».

«Avremo — *conclude Ganalero* — il valido appoggio del creatore del Festival musica da camera di Mentone, André Boroca, che porterà qui solisti celebri».

Infanto la provincia di Imperia è in fermento per preparare le otto squadre (Ventimiglia, Bordighera, Vallecrosia, Soldano, Ospedaletti, Sanremo, riona San Giovanni di Oneglia e Porto Maurizio) che il 30 luglio prossimo si misureranno in un particolare torneo denominato «Giochi sulle il ponte» *molto simile ai più celebre della* «Giochi frontiere».

Nello specchio d'acqua antistante il castello Doria, dove il Nervia forma quasi un lago, prenderà il via questa prima edizione dei Giochi.

Gianni Di Biase, assessore al Turismo di Dolceacqua, spiega: «E' un'iniziativa nuova che, di concerto la Pro Loco, tentiamo di portare avanti. A partire dal luglio, ogni sabato, dalle 17 alle 20, sino al 21 agosto, giorno in cui sarà eletta la squadra campione, saranno disputati questi giochi acquatici quattro manches».

«Naturalmente — *conclude l'assessore* — anche tornei di pallacanestro e di pallone elastico allieteranno questa stagione estiva».

Italo Merlo

Un piano della amministrazione

E Cipressa presto avrà nuovi impianti sportivi

CIPRESSA — «Tra molto, anche i nostri ragazzi potranno fare sport su moderna e attrezzate strutture, e andare in pista con un pulmino nuovo». E questa una delle promesse della nuova amministrazione comunale di Cipressa.

Uscita rafforzata re-elezioni, la coalizione ha distribuito le cariche, e ha fuoco parte dei programmi che intende realizzare a breve termine. Come sindaco è stato confermato il socialista Luciano Garibaldi, mentre assessore anziano è Luciano Giacomelli, e l'altro assessore effettivo il Enrico Possati. La giunta è completata dai supplenti Renato e Augusto

La maggioranza è composta socialisti, comunisti e indipendenti di sinistra: una linea ribadita per il terzo mandato consecutivo. Un presupposto, questo, che ha reso tutto più facile. Gli obiettivi già stati messi a fuoco da tempo. Quali sono i principali? La illustra l'assessore Giacomelli: «*Seguire da vicino la realizzazione di nuovi impianti sportivi, ampliare la nostra scuola materna, svellire la pratica fusione delle diverse sedi di scuole elementari del nostro comune e dotare il paese di un nuovo pulmino*».

sono state individuate solo linee generali: ognuno di questi problemi ha già una sua precisa impostazione: «*Per ciò che riguarda il polo sportivo — prosegue Giacomelli — al quale si aggiungeranno tutte le strutture complementari per altri sport, il , con l'ausilio di un mutuo della cassa depositi e prestiti, si è già assicurato un terreno di sufficiente proporzioni*».

Conclude Giacomelli: «*Il progetto di scoprire le varie sedi di scuole elementari del nostro territorio in un solo centro, è un altro punti che ci stanno particolarmente a cuore*».

r. d.

SAN BARTOLOMEO AL MARE

VENDITA DEL FALLIMENTO

N. 289-83 - Tribunale di Imperia

A prezzi di perizia tutta la merce esistente nei negozi:

COUNTRY SHOP

Passeggiata 182

San Bartolomeo al Mare

BRAGA BLU

Via Martiri 182

Bartolomeo al Mare

Abiti donna scamiciati	5.000
Abiti	7.000
Costumi bagno	2.000
Jeans Wrangler velluto	7.000
Maglieria Lambswool	5.000
Tute ginnastica	
Pantaloni pelle	30.000
Jeans tela	5.000
Jeans cotone	7.000
Jeans cotone	10.000
Coperta matrimoniale	da 20.000-10.000
Coperte Lanerossi	20.000
Copriletti cotone	da 5.000-10.000
12 strofinacci cotone	
12 paia calze cotone	12.000
Magliette cotone per pelle	1.000
Magliette cotone	da 2.000-3.000-5.000

Inoltre biancheria per casa

Ricordate Braga Blu - Country Shop di San Bartolomeo al Mare

AUTORICAMBI PIGIONO s.r.l.

Via Don Abbo, 26
18100
Tel. 24.251 - 22.617

Via Argine sinistro,
18100 IMPERIA
Tel. 21.856

Filiale: Via S. Secondo, 1 E
VENTIMIGLIA
Tel. 352.868

ricambi originali

FIAT
CONCESSIONARIO SPECIALIZZATO
RICAMBI LUBRIFICANTI
RIV-SKF

LA STAMPA tutto scienze tutto dove tutto libri dà di più

CASA DI RIPOSO E PENSIONATO «IMPERIA»
IMPERIA - Via G. Agnesi, 16

E' indetto un concorso pubblico per titoli esami per n. 2 posti di «INSERVIENTE».
Le domande dovranno pervenire entro il 20 agosto 1983 - Ore 12.
Informazioni: Segreteria, tel. 0183/23.626

IL PRESIDENTE
(Giacomo Bruno Boschi)

I buoni investimenti sono sempre più rari

ALLEVATE LOMBRICHI

vi garantiamo la massima redditività del vostro investimento

VISITE SU APPUNTAMENTO TELEFONICO

LOMBROS

SEDE: BUSCA PIANO (TO) (011) 922.729

PER LA LIGURIA: VIA TAGLIATA 1/8 - SAVONA (019)

SANREMO

Eccezionale realizzo

PER RITIRO

Tappeti originali e persiani orientali. Di vecchia lavorazione e nuovi corredati da certificati di autenticità.

ARGENTERIA - PORCELLANE - AVORI e PIETRE DURE. Antiche e

Mobili dipinti e tutto l'arredamento.
Dal 15 luglio al 15 settembre
Orario per vendita: 9,30-12,30
15,30-19,30
21,30-24

Aperto anche domenica.

GALLERIA COSE D'ALTRI TEMPI

VIA ROMA 42 - Tel. 83.767 -

Comunicato Comune di Sanremo giorno 14-6-1983 ai sensi della Legge 80 del

REGIONE LIGURIA

SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO

La Regione Liguria in collaborazione con l'E.N.F.A.P.I. - Centro Operativo Ligure - in Genova, con il contributo del Fondo Sociale Europeo, un corso di perfezionamento finalizzato all'occupazione per:

N. 15 OPERATORI E AERONAUTICI

Il corso, della durata di 5 mesi, inizierà il 1° agosto ed allo stesso possono essere giovani sui apposite prove attitudinali e che risulteranno:

— iscritti all'Ufficio di collocamento;
— in possesso della qualifica di aggiustatore meccanico o congegnatore meccanico o meccanico polivalente o meccanico generico, conseguita presso un Centro di Formazione Professionale o un Istituto Professionale di Stato oppure in possesso di diploma di Perito Industriale ad indirizzo meccanico oppure con esperienze lavorative documentate di almeno 3 anni nell'area delle attività industriali meccaniche;
— aver compiuto il 18° anno di età e non superato il 25° alla data di scadenza del bando;
— aver obblighi di leva o esserne esentati o non esservi soggetti per durata del corso;
— residenti provincia di Genova.

Durante le attività formative gli allievi riceveranno un'indennità di partecipazione, usufruiranno gratuitamente servizi di mensa trasporto e verranno dotati di indumenti da lavoro ed attrezzi individuali.

Le domande di ammissione in carta libera (specificando i requisiti posseduti) dovranno pervenire entro le ore 17 luglio 1983 all'E.N.F.A.P.I. - Centro Operativo Ligure - Via Imperiale, 1/3 - Tel. 595.662 / 546.401 ove è possibile acquisire più dettagliate informazioni.

Più complesso il caso Teardo dopo l'ultimo arresto

Savona, Intini in arrivo nasce una nuova corrente

SAVONA — Ugo Intini non aveva i torti a puntare i piedi di fronte a quanti insistevano per inviarlo a Savona, commissario alla Federazione provinciale del psi. E' direttore dell'«Avanti!», membro della direzione del partito, neoparlamentare, non consulente di Craxi, ha insomma parecchi impegni da assolvere.

Venerdì aveva garantito che sarebbe stato a Savona, per il suo primo appuntamento con il «caso Teardo». Sopraffatto da altri appuntamenti, è stato costretto a rimandare a domani.

Rispetto all'ultima volta che è stato a Savona, il neocommissario dovrà fare i conti con ulteriori nuovi e potrebbe essere meno ottimista circa la data del congresso straordinario socialista, da lui ipotizzato per la fine di novembre. A parte l'arresto di Gianfranco Sangalli, vicepresidente della Provincia, altro esponente di spicco della federazione savonese, si registrano forti movimenti alla base del partito.

All'interno della segreteria uscente, i fedelissimi di Teardo stanno facendo quadrato in difesa della vecchia linea politica ispirata all'ex presidente della giunta regionale. Poi c'è la sinistra, che sta dando battaglia a fondo.

Da ieri è sorta una nuova componente, quella «riformista» per il rilancio del partito». Ne fanno parte craxiani che tengono, però, a distinguersi dalla corrente teardiana. Sono esponenti della Uil, di alcune sezioni e capoluogo, di Finale Ligure, di Noli.

Hanno diffuso un ampio programmatico. Dicono, in sostanza, di voler lavorare a fianco di Intini per l'indispensabile aggregazione dopo la tempesta Teardo.

Il documento per la rifondazione del partito in provincia di Savona auspica un *straordinario lontano dai pettegolamenti di gruppi o di persone* e ufficialmente che è stata fondata la corrente riformista

i. p.

Il giudice istruttore ha richiesto una «superperizia»

Tutto da rifare ad Albisola nell'inchiesta sullo scoppio

Gli esiti della prima indagine non sono esaurienti - In particolare, non è emerso nulla di preciso circa le reali responsabilità - Il risultato non prima di novembre

SAVONA — A cinque mesi da quel terribile pomeriggio, l'inchiesta sullo scoppio di via Colombo, ad Albisola Capo, che devastò il ristorante «Stella», affollato di clienti, ricomincia daccapo. E' questo il significato ultimo della decisione adottata da Pier Luigi Maffeo, giudice istruttore del tribunale di Savona, al quale è stata affidata l'inchiesta.

Ieri il magistrato ha riunito nel proprio ufficio, a Palazzo Santa Chiara, gli avvocati degli indiziati di reato (una decina in tutto) e quelli che patrocinano le parti civili, per comunicare loro che non ritiene sufficiente l'esito della prima perizia d'ufficio, quella che il procuratore della Repubblica di Savona, Camillo Boccia, ha affidato al prof. Ferraiolo, all'ingegner Timitilli e all'ingegner Solaio.

Le ragioni di questo ripensamento? Ai periti la procura della Repubblica si era limitata a chiedere spiegazioni sulle cause del crollo. Ebbene, come è ormai noto, il risultato non è stato esauriente, tanto è vero che sono stati indiziati di reato un po' tutti: i titolari della ditta Giuntini, l'azienda che fornisce il servizio al comprensorio albisolese, il proprietario dell'immobile, i operai che avevano eseguito gli stradali sospettati di aver provocato *falle nelle condutture*, e poi i fornitori e i fabbricatori delle bombole di gas liquido trovate all'interno del ristorante.

In sostanza i periti avevano lasciato completamente campo libero alle intuizioni della magistratura, pur sottolineando la presenza di giusti alle tubazioni sotterranee del gas, poi a mutilo da una dettagliatissima indagine disposta dall'amministrazione comunale e dalla stessa ditta Giuntini.

Il giudice istruttore Maffeo ha deciso che per un'inchiesta davvero rigorosa è necessario ottenere dagli esperti altre risposte, e cominciare da gli interrogativi sulle condizioni della rete del gas e sulla sua manutenzione. Ieri, di conseguenza, ha informato quanti interessati al procedimento, attraverso la patrugila di legali che ha con nel suo ufficio, di aver affiancato tre periti precedentemente nominati dal procuratore Boccia altri esperti, particolarmente ferrati in materia: il prof. Marino Giordani, l'ingegner Giorgio Rappini e il prof. Dante De Paveri.

Il supercollegio di periti avrà, di norma, due mesi di tempo per consegnare le conclusioni al magistrato inquirente. Ma, data la stagione, c'è da tener conto anche dei 45 giorni di sospensione feriale dei termini: l'estate ha le sue esigenze anche sulla giustizia! per cui i risultati della superperizia sullo scoppio di Albisola Capo si vedrebbero conoscere non prima di novembre.

Il provvedimento del giudice Maffeo è stato accolto con soddisfazione dai rappresentanti di parte civile. Dice l'avvocato Luciano Germano, che tutela gli interessi del Comune di Albisola Superiore: *«I periti avranno ora modo di allargare il loro campo di indagini [illegible] mossa probabilmente decisiva, considerato che non c'è stata risposta precisa, al termine della prima perizia, sulle effettive cause del tremendo scoppio in via Colombo»*.

Ivo Pastorino

Svuotata oreficeria

PIETRA LIGURE — Furto nell'oreficeria-bigiotteria di Pietra, di Dal Bono, 44 anni, residente a Vado Ligure. Nella notte i soliti ignoti sono penetrati nel negozio passando dal sottostante locale caldaie, sfondando il pavimento.

L'ora volta nel negozio hanno svuotato tutte le vetrine prelevando ori, argenteria ed oggetti di valore per un totale di 30 milioni. Nessuno ha notato niente di strano, né anche testimonianze riferiscono ad un individuo che intorno alle 2,30 circa per quindicina di minuti davanti al negozio. (a. d.)

REGIONE LIGURIA

PROFESSIONALE E CORSO FINALIZZATO ALL'INSERIMENTO IN AZIENDA

La Regione Liguria in collaborazione con lo I.A.L. di CARCARE (SV) e con il contributo del Fondo Sociale Europeo, organizza un corso per:

N. 15 OPERATORI MACCHINE FORMATRICI VETRO CAVO

con figure professionali e programmi definiti seguendo le indicazioni raccolte nelle più importanti aziende del settore.

Tale corso, che avrà la durata di 800 ore e si svolgerà a partire dal prossimo settembre a tempo pieno, è riservato a giovani:

— in possesso della qualifica di meccanico polivalente di elettromeccanico o di elettronico, conseguita presso un Centro di Formazione Professionale;

oppure:

— idonei alla frequenza del 3° anno di istituto Professionale di Stato, indirizzo meccanico o elettronico;

oppure

— idonei alla frequenza del 3° anno di Istituto Tecnico Industriale, Istituto Tecnico Nautico o Istituto Tecnico per Geometri.

Per l'ammissione al corso i candidati dovranno sostenere apposite prove strutturali e colloqui ed essere in possesso dei seguenti requisiti:

— aver compiuto il 18° anno di età e non aver superato il 25° alla data di scadenza del bando;
— aver assolto il servizio militare o essere in regola per la durata del corso;
— essere iscritti nelle liste di collocamento del comune di residenza;
— essere residenti in provincia di Savona e nei comuni di Capoliveri, Arenzano, Genova.

I partecipanti al corso usufruiranno gratuitamente del servizio di mensa, godranno del rimborso spese di trasporto e verranno dotati degli opportuni sussidi didattici e indumenti di lavoro. Riceveranno inoltre un'indennità di frequenza ragguagliata alle effettive ore di presenza.

Le domande di ammissione dovranno essere inviate alla I.A.L.-C.I.S.L. di CARCARE (SV) Via Generale, tel. 019/518.377, dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 17 e perverranno nella medesima sede entro e non oltre le ore 17 del 29 luglio 1983.

Ieri una giornata di «riflessione» per i giudici dell'inchiesta-Teardo

Nuovo interrogatorio per Guerci Si indaga anche sull'esplosione

SAVONA — Dopo gli scossoni degli arresti di Nicola Guerci, il coordinatore dell'Ufficio tecnico dell'Iacp di Savona, e di Gianfranco Sangalli, vicepresidente dell'amministrazione provinciale, l'inchiesta sul «caso» Teardo sembra subire una breve stasi.

I giudici ieri hanno nuovamente interrogato Nicola Guerci. Doveva chiarire alcuni aspetti delle modalità e delle complicità usufruite (importi di tangente riscossa dall'impresario di Pietra Ligure, appaltatore di lavori per milioni dall'Iacp, a Cengio e sono alcuni particolari che tirerebbero in ballo, pesantemente, Marcello Borghi, ex presidente dello stesso Istituto ed ex sindaco di Albissola Mare, ma anche un impresario che è ben conosciuto le celle di sicurezza dei carabinieri prima di vuotare il sacco.

L'interrogatorio è stato lungo e si è accompagnato a quello di uno degli imprenditori minori che avrebbero usufruito di appalti, dietro pagamento di bustarelle, dell'amministrazione provinciale di Savona.

I magistrati inquirenti non hanno lasciato trapelare nulla. È consuetudine, sugli interrogatori. Si sa soltanto che non sono spiccati nuovi mandati di cattura per le persone già in carcere ne per altre, pesantemente indiziate di esser coinvolte in questa vicenda di bustarelle e parecchi miliardi. Di mandati di cattura, ormai, ne hanno fatto collezione buona parte delle 17 persone finite con le manette ai polsi.

Dopo l'associazione a delinquere di tipo mafioso, contestata alla maggior parte degli inquisiti, l'ex presidente della Regione, Teardo, Marcello Borghi, Giovanni Dossetti e Roberto Siccardi si sono visti contestare una lunga serie di nuovi ordini di cattura per specifici episodi di concussione e, in qualche caso, per altri reati.

Intanto indiscrezioni sull'interrogatorio di Gianfranco Sangalli, definiscono «arrogante» il tono con il quale ha respinto ogni addebito. Avrebbe negato persino di aver avuto una delle persone con le quali è accomunato dall'associazione a delinquere di stampo mafioso.

Nel contesto di sospetti (ieri si erano diffuse voci di nuovi arresti inesistenti) su ogni operazione immobiliare, l'esplosione di un ordigno al cantiere dove sono in costruzione le due «Nuove Ammiraglie», un complesso residenziale al centro di molte chiacchiere, ha spinto i magistrati ad interessarsi anche di questa particolare vicenda e chiedere indagini approfondite ai carabinieri.

Una alla bomba della grata (qualcuno avrebbe appiccato il fuoco nel punto giusto e non si esclude che abbia conoscenza dell'esistenza di piccolo arsenale, almeno di ordigni), si è diffuso il sospetto che vi possano essere collegamenti tra l'inchiesta in corso e l'esplosione.

È stato intimidatorio o un messaggio ancora oscuro? Lo diranno le indagini. Intanto i lavori bloccati in attesa che gli artificieri di Alessandria facciano brillare gli ordigni. Per quest'oggi i giudici si concederanno una pausa. Potrebbe essere la quiete che precede la tempesta. Per lunedì sembra che gli inquirenti siano pronti ad affondare le mani nel grosso mucchio di fango rappresentato dagli appalti pubblici, soprattutto quelli dell'Iacp e dell'amministrazione provinciale.

Bruno Ilaibo

L'opera costerà oltre mezzo miliardo

Nuovo imbarcadero nel lago di Osiglia

Servirà anche per gare agonistiche di canottaggio

MILLESIMO — Entro la fine di settembre dovrebbero iniziarsi i lavori per la costruzione del nuovo imbarcadero del lago di Osiglia. Dopo l'approvazione del progetto da parte dell'amministrazione venerdì sera il Consiglio della Comunità montana Alta Valle Bormida ha approvato all'unanimità l'inizio dei lavori. Le ditte che prenderanno parte alla gara d'appalto sono già una ventina. L'intera opera dovrebbe costare oltre mezzo miliardo. I lavori verranno divisi in otto stralci, per il primo i soldi ci sono già: 136 milioni stanziati dal Coni, dalla Regione e dalla Comunità Alta Valle Bormida.

Si tratta di un'opera rivoluzionaria. Il progetto è rimasto esposto tutta la settimana nella mostra-mercato che si è tenuta a Bjodio. Potrà consentire, sullo specchio d'acqua del più grande lago artificiale della Liguria, gare di canottaggio a livello agonistico. Per partire con gli scavi si è scelto l'autunno in quanto il livello dell'acqua è inferiore alla media.

L'imbarcadero, come è noto, sorgerà a pelo d'acqua. La parte inferiore servirà da deposito per i natanti, dovrebbero poi esserci un bar, un ristorante, gli spogliatoi per atleti e anche cameriere o dormitori per i concorrenti che sono costretti a pernottare ad Osiglia. Il lago, dunque, cambierà radicalmente il suo aspetto.

Il piccolo comune della Valle Bormida da sempre si sta battendo per potenziare il turismo: accanto all'imbarcadero, verranno costruiti alcuni campeggi.

E. p. c.

REGIONE LIGURIA

AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO PER A N. 4 POSTI DI COADIUTORE TECNICO DI STAMPERIA

Si informa che è stato indetto un concorso pubblico per esami a n. 4 posti di tecnico di stamperia, nella qualifica regionale di coadiutore per l'ammissione sono richiesti:

— il possesso del diploma di licenza della scuola media dell'obbligo.
— il possesso del diploma di tipografo o di litografo ovvero di una specifica conoscenza nel campo della tipografia e della litografia, come conseguente [illegible] su macchine stampatrici e similari, da documentarsi mediante attestazione del datore di lavoro.

I vincitori inquadrati nel IV livello del ruolo organico del personale regionale per il quale è annualmente previsto un trattamento economico iniziale mensile — comprese l'indennità integrativa speciale e la tredicesima mensilità — è L. 11.626.000 annue lorde, oltre alla quota di aggiunta di famiglia se spettanti.

Possono partecipare coloro che abbiano compiuto il 18° anno di età alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda (12-8-1983) e non abbiano superato il 35° anno di età alla data di pubblicazione del bando (13-7-1983). Sono elevazioni del limite massimo previste dalla legge.

Le domande di partecipazione, da redigersi su carta bollata da L. 3000 secondo lo schema riportato nell'allegato «A» al bando di concorso, dovranno essere presentate improrogabilmente entro il 12-8-1983; per le domande spedite a mezzo raccomandata A.R. fa fede il timbro e data dell'ufficio postale accettante.

Il bando di concorso è pubblicato per esteso nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria n. 28 del 13 luglio.

Gli interessati possono copia del bando di concorso presso gli uffici regionali, in Genova — via Fieschi 15 — e, per ogni ulteriore informazione, possono rivolgersi al Settore Personale della Regione — Servizi concorsi — anche telefonicamente, dalle ore 8,30 alle 12,30 di ogni giorno escluso il sabato.

I gestori protestano con il Comune

Laigueglia severa con i night club?

I vigili sarebbero «fiscali» - Una replica

LAIGUEGLIA — La crisi turistica sta creando malcontento tra gli operatori economici. Malcontento che a Laigueglia ha come corpo nei confronti dei vigili urbani che — stando alle affermazioni fatte dagli esercenti di numerosi bar, discoteche, concertini serali — applicherebbero con eccessivo rigore controlli e multe agli automobilisti.

Gli esercenti affermano che i vigili interpretano con troppa «fiscalità» i regolamenti del Comune, che le due di notte è troppo presto per chiudere i locali, che far cessare i concerti alle 23 significa che l'amministrazione comunale ha privilegiare esclusivamente gli interessi di turisti che affittano le case.

Gli operatori turistici, e il direttore del locale ufficio della Sias di Alassio — che difende, con gli interessi dei mercanti, anche i propri — si sono rivolti al sindaco Magliona.

risponde alle critiche il comandante dei vigili urbani, Marino Giordone? *«La chiusura due è fissata da un regolamento comunale che il sindaco può modificare con una semplice ordinanza. Non mi risulta comunque che gli esercenti qualcuno abbia avanzato regolare richiesta in tale senso. Proprio ieri, anche su mio suggerimento, il limite per le esibizioni musicali è stato portato a mezzanotte.*

«Per le multe agli automobilisti le nostre statistiche parlano chiaro: ne abbiamo fatte meno dell'anno scorso. Se poi molti cittadini mi fanno segnalazioni telefoniche ed anche scritte di irregolarità di parcheggio non posso far finta di niente e commettere una omissione di atti d'ufficio.

r. sr.

Troppi incidenti nelle affollatissime acque estive della Riviera

Quando manca un semaforo in mare

La Capitaneria raccomanda prudenza - Le norme per windsurfisti, sommozzatori e natanti

SAVONA — Anche in mancanza nonostante manchino cornici, semafori, segnali di stop e «strisce», certe regole vanno rispettate, a cominciare da quella della precedenza. L'altro ieri, a Savona, nella zona del Prolungamento a mare, un sub ha rischiato di essere maciullato da un'imbarcazione a motore. Le spiagge affollatissime, il mare diventa «stretto» e i problemi di convivenza.

Fare il bagno è diventato rischioso attraversare una strada del centro nelle ore di punta? *«Non siamo a questi punti, ma quasi. E' necessario che tutti osservino massima prudenza* — dice il capitano di vascello Giorgio Arcolao, comandante la Capitaneria di porto di Savona — *e soprattutto osservino alcune norme fondamentali».*

Molta gente, invece, affronta il mare con estrema leggerezza, ignorando completamente il codice della navigazione e le ordinanze della capitaneria di porto.

I surfisti. Devono compiere le loro evoluzioni a distanza di metri dalla riva e allontanarsi oltre mille metri. Qualche altre considerazione. *«Per prima cosa* — osserva il comandante Arcolao — *non uscire con vento forte di tramontana, piuttosto frequente, anche d'estate, sulla costa. Il mare a volte inganna, al largo si incontrano spesso difficoltà imprevedibili di chi va alla deriva rischia parecchio perché è estremamente difficile condurre le ricerche di un mezzo così piccolo. Il mio consiglio personale, anche ai surfisti più bravi, è di rinunciare in presenza di tramontana forte o teso».*

La pesca subacquea. Le norme molto severe. Chi pratica questo sport deve restare almeno metri dalle spiagge frequentate da bagnanti, avere almeno anni, e segnalare la propria posizione con apposito galleggiante. *«Meglio ancora* — suggerisce il comandante capitaneria — *il sub dovrebbe farsi orientare da un'imbarcazione munita di bandiera rossa. Una raccomandazione ulteriore. Immergersi solo in perfette condizioni psico-fisiche. Gli incidenti di pesca subacquea sono spesso mortali».*

I natanti da diporto. Oltre al codice della navigazione, la materia è regolata da una recente ordinanza della capitaneria. Sentiamo il comandante Arcolao: *«Devono essere scrupolosamente osservate — dice — le norme relative ai limiti di navigazione, ai di salvataggio in dotazione, al numero delle persone che possono imbarcare, alle segnalazioni di partenza e di arrivo sulle spiagge».*

Due le motovedette della capitaneria che controllano il compartimento marittimo savonese: la CP 236, al comando del tenente di vascello De Berardinis e la CP 2073, al comando del capo Zippo. Hanno iniziato una vigilanza sistematica del litorale, che durerà tutta l'estate. Fanno parte, inoltre, dell'organizzazione del in e che comprende anche i mezzi appartenenti ai carabinieri, ai vigili del fuoco, alla guardia di finanza, alla polizia, ai circoli nautici.

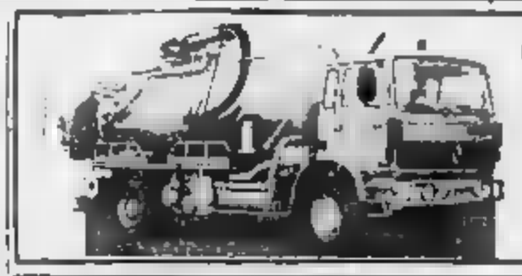
t. p.

Agitazione a Vado

VADO L. — Da domani e almeno a venerdì personale in stato di agitazione della centrale termoelettrica ha previsti scioperi articolati, la sospensione dallo straordinario e un'assemblea.

L'agitazione, proclamata dal sindacato che chiede nuove assunzioni (l'uso del carbone è più impegnativo per il personale forzati), non avrà conseguenze per gli utenti della centrale.

(t. p.)



PULIZIA MANUTENZIONE FOGNATURE - CANAL JET

SISTEM

FINALE L.
Via Fiume, 2
Tel. 019/690.774

ANDORA
Via Colonna, 1
Tel. 0182/85.705

MAMME!!!

da "BONICHI"
in via Pia - Savona

vendita promozionale di tutte le calzature da bambino:

«Caretti» - «Kickers» - «Zanotti»...

fino ad esaurimento

DI REALIZZO - Affrettatevi!

Comunicazione al Comune di Savona n. 9-7-83

E' stato forse un corto circuito a provocare il rogo

Un autocarro in fiamme a Tovo l'incendio si propaga al bosco

TOVO SAN GIACOMO — Incendio l'altra sera in una pineta sulle alture di Tovo San Giacomo, nella strada che conduce a Bardino. Per un cortocircuito ha preso fuoco un camion che trasportava un escavatore verso la frazione di Bardino Nuovo.

I camionisti sono riusciti a scaricare il mezzo dal rimorchio ma nel frattempo la motrice, costruita in vetroresina, è stata completamente distrutta dalle fiamme che si sono poi propagate rapidamente alla vicina pineta distruggendo circa un ettaro di bosco.

L'incendio è stato spento nel giro di un paio d'ore grazie all'intervento delle guardie forestali di Loano e Spotorno, dei vigili del fuoco e di alcuni componenti la squadra antincendio di Finale Ligure.

(a. d.)

Consiglio a Varazze

VARAZZE — Consiglio comunale domani sera alle 21 a Varazze. All'ordine del giorno l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 1983 e la definizione delle percentuali di copertura dei costi complessivi dei servizi pubblici finanziati da tariffe o contribuzioni.

Per quanto riguarda il bilancio di previsione di quest'anno, è stabilito sulla cifra di 12 miliardi a copertura, e di 13 miliardi e 184 milioni per un movimento complessivo di oltre 27 miliardi.

(r. bg.)

Solidarietà a Croce Rossa

CAIRO MONTENOTTE — Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità venerdì sera un ordine del giorno con il quale aderisce moralmente alla manifestazione regionale che è tenuta il maggio per protestare contro l'emanazione del decreto sanità per il riordinamento della Croce Rossa. Il Comune di Cairo ha sottolineato il servizio della Cri sia di estrema importanza anche per la Valle Bormida.

(g. p. c.)

Cade sulle rotaie: salvo

CAIRO MONTENOTTE — Il traffico ferroviario è rimasto interrotto sulla linea Savona-Alessandria. Un operaio della ditta Barlocco, Pietro Vero, 43 anni, di Millesimo, piazza Italia, è precipitato da una scarpata ed è finito tra i binari. I suoi colleghi hanno fatto in tempo a bloccare il treno 3238 che stava sopraggiungendo.

L'uomo è stato caricato sul treno e di qui ha raggiunto la stazione di San Giuseppe, dove l'attendeva un'ambulanza con la quale è stato poi ricoverato all'ospedale San Paolo di Savona.

(g. p. c.)

Mercoledì a Savona un incontro per l'azienda di Albisola

Arcos: si apre una speranza Per altri sei mesi alla GKM?

ALBISSOLA M. — Per l'Arcos di Albissola c'è uno spiraglio. Il Consiglio Comunale «aperto», tenuto ieri sera dagli amministratori di Marina e Superiore insieme, richiesto dal Consiglio di fabbrica dell'azienda che produce impianti di saldatura, ha messo in luce una sostanziale accordo comune tra tutti gli enti interessati affinché possano esser proseguiti per altri sei mesi i contatti per l'assunzione di un partner o per la vendita della fabbrica.

L'Arcos di Albissola Mare appartiene alla multinazionale inglese «O», che possiede molti altri stabilimenti analoghi in tutta Europa, e fa di recente liquidato o venduto tutte le altre fabbriche. Sindacati e Comune avevano ottenuto, l'anno scorso, un rinnovo di impegno da parte «GKM» per sei mesi, nei quali si doveva appunto trovare una soluzione per non chiudere l'azienda.

La scadenza del termine ci sono state novità sostanziali, ora la multinazionale britannica si è vista riproporre la proroga per altri sei mesi, fino a fine anno. L'accordo tra Comuni, sindacati, Provincia, Regione ed enti dovrebbe trovare sbocco nella riunione di mercoledì prossimo in Provincia, quando sarà presente il presidente della «GKM» Borlenghi. C'è la fondata speranza che possa esser rinnovato pertanto l'attuale livello occupazionale dell'Arcos, che impiega 75 operai (113 sono in cassa integrazione).

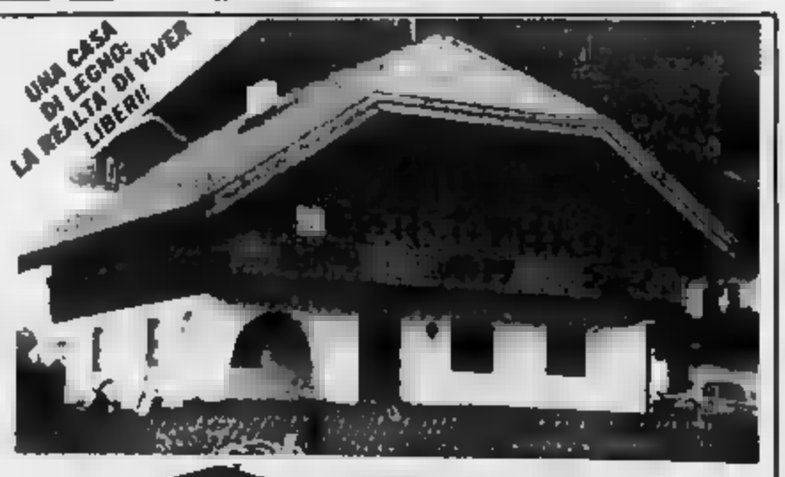
Tra l'altro, quasi a sottolineare la serietà della «GKM», c'è da dire che l'accordo prevedeva il mantenimento di 60 posti di lavoro, mentre come detto sono 75 i lavoratori in forza al momento alla ditta (infatti funzionano solo i reparti «Fluxi» e «Macchine Speciali»).

Intanto l'Arcos si è impegnata anche a tentare il rifinanziamento della fabbrica. Martedì si riunirà il consiglio di amministrazione dell'azienda, che sarà presente poi anche il giorno dopo all'incontro in Provincia. I sei di proroga sono costati «GKM» milioni, ed è probabile che in caso di rinnovo questa cifra aumenti.

«Da parte nostra — ha detto il vicesindaco di Mare, Claudio Dottino, dc — *abbiamo sottoscritto l'impegno a mantenere l'area a industriale, affinché siano possibili in futuro speculazioni edilizie».*

r. bg.

Confezionamento a mano
Virginio Sacco
Cantiere di Villaro Varazze
L'annuncio si riferisce [illegible]



RUBNER Tanti l'hanno scelta come abitazione o come seconda casa PERMANENTE
(Aperti dal lunedì al sabato)

RUBNER
BLOCKHAUS S.A.S.
A. SAVA
Strada n. 20 - 12011 BORGO S. DALMAZZO (CN)
Tel. 0171/760.077 - 81.384

Disponibilità terreni edificabili

I TORNEI DEL CALCIO BY NIGHT SONO I PROTAGONISTI DELL'ESTATE

Studio 2000 ■ Vallecrosia è un trionfo «contestato»

Il Costa Azzurra, sconfitto per 3 ■ 1, reclama un «mani» sul secondo gol Il terzo posto è andato al Twenty ■ Fritz, che ha superato (3-2) l'Eurometal

Vallecrosia. La formazione dello studio 2000 che ha vinto il «Trofeo Picchio»: in piedi da sin., Laura, Marteri, Semeria, Rizzuti, Ferlito, Carrisi, il presidente Castellani; accosciati, il massaggiatore Lo Bello, Decurtins, Napoli, Fortunato, Bellavita, Benacchi (Telefoto Gatti)

VALLECROSIA — Lo Studio 2000 ha vinto venerdì sera il torneo notturno «Armando Picchio» organizzato da Us Vallecrosia e Us Isolabona, battendo nell'incontro di ritorno della finalissima il Costa Azzurra per 3 a 1 (2 a 2 il risultato della partita di andata, giocata la sera prima a Isolabona).

E' stata una partita molto equilibrata di buon livello tecnico. Ha avuto decisamente il merito di finire nel primo tempo: Napoli ha portato in vantaggio, siglando il gol del 2 a 1, lo Studio 2000, in un'occasione viziata forse da un fuorigioco di Semeria. Inutile le proteste del portiere Turitto e degli altri giocatori: l'arbitro Minazzi, che peraltro ha diretto benissimo il match, ha convalidato la rete.

Il Costa Azzurra era passato in vantaggio grazie ad un autogol di Mantelli che ha deviato un tiro di Garzoglio. Immediato pareggio della stessa Mantelli, poi il contestato gol di Napoli. Nel secondo tempo, il Costa Azzurra si è riversato all'attacco, senza riuscire però a sfondare il muro eretto dagli avversari in difesa e a centrocampo. Anzi, è stato proprio lo Studio 2000, in una chiara occasione di contropiede, a trovare ancora la via della rete, con Bellavita, che ha sostituito lo squalificato De Carlini.

Il terzo posto è andato invece alla formazione del Twenty e Fritz, che pur perdendo per 3 a 2 contro l'Eurometal, ha potuto beneficiare della migliore differenza reti, grazie alla larga vittoria ottenuta nell'incontro di andata (6 a 3).

Passato in vantaggio con Perrino, l'Eurometal è stato temporaneamente raggiunto con un gol di Scaburri, ed ha chiuso il primo tempo sul 2 a 1 segnando con Mamone.

Nei secondi 30 minuti, Morgavella ha portato il risultato sul 3 a 2, ma infine Filiberto ha dato la vittoria all'Eurometal.

La formazione prima classificata sono andati in premio 10 televisori a colori da 20 pollici. Ai giocatori del Costa Azzurra, invece, è stato consegnato televisore in bianco e nero a testa, inoltre anche il radio, registratore e orologio digitale. Per le squadre terza e quarta classificata, invece, sono state riservate, rispettivamente, 10 autoradio con altoparlanti e antenna e 10 mangianastri.

Sono stati premiati anche i vari giocatori: Antonio Turitto (Costa Azzurra) quale miglior portiere; Angelo Scaburri (Twenty e Fritz), glorioso ex della Sanremese, come miglior giocatore; Perrino (Eurometal), vincitore della classifica cannonieri, con nove gol.

Claudio Donzella

Sanremese e Imperia cercano soluzioni esterne per risolvere le loro crisi

«Stranieri» alla conquista del Ponente

Nuova trattativa del presidente Borra ■ ■ gruppo milanese, che entrerebbe nel giro ■ 2 anni - Tutto fermo sul fronte di acquisti ■ cessioni - Difficoltà per le ultime trattative

SANREMO — *Ci sono nuove trattative per un cambio al vertice della Sanremese. Dopo il mancato accordo con Carullo, e vista l'assenza di altre proposte concrete a livello locale, il presidente Borra si è incontrato ■■, in una località ■■■ precisato, con un gruppo milanese, pare vicino agli ambienti bancari, già attivi nel mondo del calcio, per discutere ■■ possibile cessione, graduale, della società biancazurra.*

Celata da un fitto riserbo a livello ufficiale, la riunione potrebbe riservare grosse novità per il futuro del sodalizio matuziano. Come detto, la controparte del presidente avrebbe l'intenzione ■ inserirsi gradualmente, nell'arco ■ due ■■, nella proprietà della Sanremese. Borra, cioè, non cederebbe di colpo il pacchetto azionario. Rimarrebbe nelle sue vesti attuali almeno per il prossimo campionato, per poi assumere, nella veste dirigenziale, eventualmente l'incarico di presidente ad honorem.

Imprenditori milanesi avrebbero l'intenzione ■ acquistare dapprima solo ■■■ parte delle quote azionarie, per poi, nel 1984, assumere definitivamente le redini della società. L'operazione, ancora tutta da definire nei dettagli, è imprevedibile nella sua conclusione ■■■ anche i precedenti), consentirebbe di arrivare ■ cambio della guardia senza traumi per la squadra, garantendo ■■ dal torneo 1983-84 una formazione in grado ■ difendere ■ proprio posto in C1.

Si tratta ■ notizie che hanno comunque contribuito ad aumentare il mistero che circonda questa delicatissima e tormentata fase della vita della ■ Sanremese, anche a causa dei difficili rapporti con l'amministrazione comunale, dà cui Borra attende i soldi della sponsorizzazione del Casino (350 milioni) e quelli del contributo diretto (30 milioni).

Il presidente ha più volte sottolineato che disputare il campionato di C1 costa 900 milioni l'anno, mentre gli incassi (considerando le varie voci) non supererebbero il mezzo miliardo. Un disavanzo, quindi, sempre a detta del presidente Borra, ■ ■■ milioni.

Sul fronte degli acquisti ■ delle cessioni nessuna novità. ■ attende sempre ■ conoscere la destinazione di Formoso, richiesto da tre società ■■ serie B e, pare, addirittura dal Cagliari. Intanto, si fa sempre più complicata la ■■■■■ di quei giocatori che sembrano definitivamente partiti per altri.

Di Prete ha ufficialmente rifiutato ■ sistemazione ■ Trento, per motivi familiari, e quindi per ■■ rimane a Sanremo. Ugualmente incerto il destino di Bertuzzon, visto che il Taranto, che lo ha ■■ quistato, è sull'orlo del fallimento. Un chiarimento potrebbe venire dalla Lega, che proprio ieri sera aveva in programma un incontro in cui doveva ■■■ esaminata la situazione della squadra pugliese, anche se è difficile ■ arrivi presto a ■■ chiarificazione.

Del tutto tranquillo, infine, non è neanche Ventura, visto che l'Empoli non ha ancora deciso la propria iscrizione al campionato di serie B. **c. d.**

Per la società nerazzurra quella di oggi è una giornata importante - In programma un vertice con il «pretendente» Bruno Bonacina

IMPERIA — Quella ■ oggi potrebbe essere una giornata molto importante, se non addirittura decisiva, per la sorte ■■ dell'Imperia. Alle 9, nella sede presso lo stadio «Ciclione», ■ otto componenti dell'attuale consiglio direttivo, tutti dimissionari, si incontreranno ancora con Bruno ■■■■ nacina, il mobiliere di Orbassano, «leader» del gruppo di sportivi piemontesi che sembrano favorevolmente intenzionati a rilevare il 50% ■■ la società nerazzurra.

La riunione fa seguito a quella di mercoledì ■■■■, nella quale erano state gettate solide basi ad una trattativa nata quasi per caso al calciomercato ■ «Milano Fiori». Stampate, le condizioni per l'ingresso di Bonacina e collaboratori nello «staff» dell'Imperia saranno esaminate e precisate nei dettagli. ■■ non interverranno intoppi imprevisti, entro mezzogiorno si dovrebbe giungere alla firma dell'accordo.

E sarà una sterzata, nella vita del sodalizio, perché, per la prima volta, ■■ occuparsi di ■■■ dall'interno non sarà più soltanto gente locale, ma anche venuta da fuori, e addirittura da ■■■ regione diversa. L'Imperia, insomma, non sarà più patrimonio esclusivo degli imperiesi, i quali, peraltro, prima disertando il campo e poi snobbando ogni offerta di entrare ■■■ club, hanno dimostrato di non avere poi tanto a cuore ■ sorti ■■ la maggiore squadra cittadina.

La sera ■ venerdì, intanto, c'è stato un primo, cauto contatto tra Angelo Duberti e ■■■ gruppo (un paio ■ ■■■ sere, non di più), proveniente dall'arco ■ Riviera compreso tra Ventimiglia e Alassio: «*E' stato un sondaggio brevissimo, i nostri interlocutori* ■■■ *chiesto un giorno di tempo per verificare le proprie disponibilità finanziarie, e decidere di conseguenza quanto fatta del 50% restante sono pronti ad accollarsi. Dell'argomento riparleremo questa sera*», informa l'ex presidente.

■■■ domani, quindi, a meno di clamorosi e imprevisti ripensamenti, si lavorerà alacremente per impostare al più presto l'Imperia del futuro. Il vecchio assetto dirigenziale dovrà essere mutato, ■■■ non rivoluzionato. Qualcuno rimarrà ■ fianco dei nuovi arrivati, per garantire una certa continuità nel trapasso di gestione (Franco Lanteri, Terenzio Duberti?); altri dovrebbero mantenere una quota, anche minima, ■■■ pacchetto azionario della «Srl» (Angelo Duberti, ■■■■ Grisolia?).

Si procederà, ■■■ primo atto, alla scelta dell'allenatore. Sarà ancora Gigi Bodi, che si è autocandidato alla guida dell'Imperia anche per la prossima stagione? O Bruno Baveni, che ■ libero e, ■ ■■■ corso, aveva lasciato capire di essere propenso ■■ un ritorno, purché al timone di una compagine competitiva?

Oppure ■ ■■■ ■ classico terzo incomodo (Natalino Fossati, Leo Siegel)? «*E' prematuro fare nomi*», taglia corto Duberti.

■ poi ■ dovrà rinforzare l'ossatura, indebolita ■■■ numerose cessioni. **s. d.**

Mentre la Cairese prende anche Pascale

Il Vado ha comprato Balboni

VADO L. — Roberto Balboni, 19 anni, mediano incontrista proveniente dalla Primavera del Genoa, è il primo acquisto del Vado al calciomercato '83. La società rossoblù, dopo le cessioni di Piazza e Pittino all'Andora, ha visto entrare il primo dei ■■ acquisti di valore che l'allenatore Tonelli aveva richiesto alla società.

«*Sulle sue orme* — dice il direttore sportivo Giorgio Bartoli riferendosi a Balboni — *c'erano il Lutina e l'Imperia, e solo all'ultimo momento siamo riusciti a vincere la concorrenza della squadra nerazzurra.*

In effetti i sostenitori rossoblù, specie di fronte ai «colpi» a ripetizione della Cairese, si stavano chiedendo come mai il Vado avesse proceduto solo a un ■■■ di sessioni. Intanto, Bartoli e il presidente Clario hanno sempre aperta la trattativa con l'Entella per dare ai biancocelesti il centravanti Altovino.

«*Anche se pare che i chiavaresi abbiano preso Antonucci dalla Sarzanese* — afferma Bartoli — *il discorso per Altovino è sempre in ballo. Loro stessi si sono fatti avanti sia con noi che col giocatore. La trattativa, se andrà in porto, vedrà arrivare con noi Loreiter più un conguaglio. Speriamo invece ogni interessamento per Airagnese*».

Se Altovino, come pare, andrà via, potrebbe diventare più palpabile ■ candidatura ■ Tonino Barco a ■■■ maglia del Vado. L'ex bomber di Imperia, Savona e Cairese, risentito il cartellino dai Sestri Levante, rientrerebbe nella politica del Vado di servirsi di giocatori locali, e costituirebbe con Catroppa un tandem molto pericoloso.

E intanto la Cairese torna alla ribalta: venerdì sera il presidente Brin e il general manager Spinello hanno comprato dalla Bisalsa Ernesto Pascale, ■ anni, jolly difensivo. E' ■■ giocatore su cui la trattativa si era interrotta venti giorni fa.

E' possibile che ■■ «pivo» con la squadra genovese rientri la cessione di Cazzola. Richieste, in ■■■ gialloblù, anche per Zunino.

r. bg.

Battendo il Camogli a Bogliasco (7-5) la Del Monte si assicura il secondo posto

L'anno prossimo il Savona in Coppa

BOG■■■O — La Del Monte Savona è in Coppa della Lega Coppe. Battendo ieri sera a Bogliasco per 7-5 ■ Camogli Portofino la squadra biancoblu ha virtualmente conquistato ■ certezza ■ finire il suo raccordo campionato di serie A sulla ■■■ d'onore della graduatoria, dietro al Rocco Stefanel, ottenendo così la consacrazione in campo internazionale.

Ieri sera i savonesi hanno condotto ■■■ gara sufficientemente tranquilla, contro un Camogli apparso ■■■ convinto, quasi una vittima designata. La gara si è poi accesa ■■ ■■■, con una mezz■■ in ■■■ tra Pisano, Emanuele Passalacqua e Crovetto.

I tinto■ della vigilia ■ Mistrangelo sono apparsi ingiustificati. I suoi ■■■■, specie i quattro reduci dalle Universiadi ■ Edmonton, hanno dimostrato di ■■■ assorbito ■■■ minimo fatiche e diversità di fusi orari.

E proprio Fabrizio Falco ha inaugurato le segnature, della ■■■ al 2'58, pareggiato poi da Fondelli, ■■■ Zunino con un bel pallonetto ha chiuso il primo tempo sul 2-1. Lo stesso giocatore savonese si ripete in partenza ■ seconda frazione centrando il 3-1 dopo un palo di La Cava. Antonucci ■■■■cia, ma Del Gaudio con una fucilata da autentico ■■■■ coglie il 4-2.

L'attaccante biancorosso replica dopo soli 34 secondi del terzo tempo ■■■ un'altra bordata da lontano, e il giovane Borsarelli, medaglia d'argento a Istanbul con la Giovanile degli Europei, lo imita un minuto dopo dando al risultato proporzioni ■■■■ vissine (6-3).

Il Camogli ■ scunte. Ancora nel terzo tempo Baracchini atruita ■■■ superiorità numerica ■ sigla il 3-6, poi Fondelli raggiunge il 4-6. E' il momento più delicato per ■ Del Monte, ma ■ ■■■ ■■■■ Zunino, prima dell'ultimo gol di Emanuele Passalacqua che ch■■■ la contesa sul ■■ per il Savona.

Le *bagarre* in vasca si è accesa proprio a risultato ormai acquisito, quando ancora il Camogli sperava di poter raggiungere gli avversari. Mistrangelo alla fine ha dichiarato: «*Abbiamo giocato ■■■ buona partita, controllando con regolarità le situazioni. ■■■ nel finale non siamo riusciti a tenere palla come bisognava fare, ma in pratica il discorso ■■■ chiuso. Siamo in Coppa? Bene, alla vigilia del campionato ■■■ decisamente un risultato insperato. Ci ■■■ ciò per accumulare altra esperienza*».

E giovedì, in posticipo rispetto alle altre gare ■ turno è previsto per mercoledì) c'è il Recco, alle 17 a Bogliasco. «*Loro sono grandi, nel dopo di ■■■ rappresentiamo il meglio d'Italia, lo dice il campionato. Sarà senza dubbio una bella gara*». **Roberto Baglietto**

Si è conclusa la tredicesima edizione del torneo di calcio a sei giocatori

La Fodera batte 6-1 la Rosticceria e fa suo il «Sanson» di Albissola

La squadra di capitan Furci entra nel lotto delle formazioni che disputeranno la «Supercoppa»

ALBISSOLA M. — La formazione de La Fodera ha vinto venerdì sera la 13ª edizione del Trofeo Sanson di calcio a sei giocatori, disputato per l'organizzazione dell'Us Albissola, al campo del Circolo ricreativo «Terragno» di via Salomoni.

I «marpioni» ■ La Fodera hanno avuto vita abbastanza facile in finale contro la Rosticceria Da Remo: è finita 6-1 con reti di Massari (tre) Torri (due) e Vitali, mentre per i battuti ha segnato Gomba. «*Ma la vera finale* — ha detto il capitano de La Fodera, Lucio Furci —, *l'abbiamo vinta in semifinale contro La Vigevanese*».

In effetti la squadra di Emilio Pacini era sembrata la maggiore candidata al titolo, e solo i rigori (3-2) sono riusciti nell'impresa di toglierla di mezzo. Sarà dunque La Fodera la squadra che rappresenterà il torneo di Albissola Mare alla 4ª edizione della Supercoppa dell'Estate de *La Stampa - Cronache della Liguria*.

■ Sanson la formazione vittoriosa ha schierato: Ligaresti, Furci, Torri, Perata, Vitali, Massari, Musmeci, Schirripa, Mignaghi. Nella finale per il terzo e quarto posto facile successo della Vigevanese (6-2) sul Bar Napoleon.

Molti i premi speciali assegnati dagli organizzatori al di là di quelli previsti per le prime classificate: i giocatori de La Fodera hanno vinto nove biciclette Olmo.

Il più simpatico dei premi individuali è andato proprio a Lucio Furci, 45 anni, l'atleta più anziano del torneo («*Una specie di Coppa del Nonno*» ha commentato l'interessato) ■■■ riconoscimento al cannoniere del torneo. Massari de La Fodera con ■ reti, mentre il secondo è stato Cavaliere Mi■■■ allenatore del tor■■■ è stato giudicato Emilio Pacini (Vigevanese), miglior giocatore Fornara (Rosticceria Da Remo), il più promettente Olivero (Bar Napoleon), miglior portiere Ferro (Vigevanese), miglior difensore Russello (Rosticceria Da Remo). La Vigevanese si è anche assicurata la Coppa Disciplina.

■ continua a delineare quindi, il campo delle partecipanti alla Supercoppa, che si svolgerà altrettanto ■■■ 28 luglio al 2 agosto, al campo «Lazzaretti» di Vado Ligure con l'organizzazione del Vado Football Club. Vi parteciperanno le squadre vittoriose a Vallecrosia, Taggia, Loca, S. Giorgio, San Giuseppe di Cairo, Savona Barco Cuore, Albissola e Alpicella. **r. bg.**

Albissola. La Fodera ha vinto il torneo e i calciatori mostrano le biciclette, premio meritato

È facile lavorare con il microcomputer Philips.

Domani 18 Luglio con orario continuato dalle 9 alle 19 presso:
TELEROS DI ROSCIANI GIULIO
VIA MANZONI 31 - IMPERIA - TEL. 0183-21736
verranno effettuate presentazioni e dimostrazioni delle procedure disponibili sul Microcomputer Philips P 2500, interessanti aziende industriali, commerciali e di servizi quali: bollettazione, fatturazione, magazzino, contabilità semplificata, contabilità generale, e gestione della corrispondenza.

PHILIPS
distribuito a IMPERIA da:
TELEROS DI ROSCIANI GIULIO
VIA MANZONI, 31 IMPERIA TEL. 0183-21736

LAGOSISTEMI
Concessionaria Italiana Elaboratori Philips
Via Torino 8 - 20123 Milano - Tel. (02) 8582 - Telex 323328 LASTEMI

Stasera tornei Programma

CORRA

Eliminatorie — Ore 20,30: Pizzeria Minigolf - Alma, Borgio Verezzi; ore 22: Società Idrotermica-Trotta Edilizia.

APICELLA

Eliminatorie — Ore 20,45: Bambù Ristorante Sottoin Su-Bar Sport II Trabiccolo ore 23: Lai Arredamenti-Torrefazione Ratto.

I tornei di calcio ■ S. Giorgio d'Albenga, San Giuseppe di Cairo, Finale (Giovanile), Spotorno, Savona S. Cuore, S. Cecilia Albissola (Giovanile) e il torneo 3 + 3 di pallatolo osservano stasera un turno di riposo.

Obbiettivi diversi per le tre liguri del pallone elastico ■

La magica Taggese in ■■■ di conferme Bardino per il riscatto, Calicese «verde»

Scendono sul terreno di casa per la classifica, ma anche contro la malasorte, le tre liguri impegnate nella seconda giornata del girone di ritorno del campionato di S di pallone elastico. Gli occhi di tutti ■■■ sulla sorprendente Taggese, che dopo aver conquistato ■ seconda posizione in classifica, ■ stata anche l'unica ligure a passare il primo turno di Coppa Italia. Avversario di turno è il Cortemilia di Vigliono, un battitore ■■■ cuto che può trovarsi a ■■■ agio sullo sferisterio di Taggia.

«*Sulla carta è un incontro alla nostra portata*» — commenta il presidente Olivieri — «*ma è sempre meglio in questi casi non fare pronostici alla vigilia*».

Certo è che una vittoria laureerebbe di diritto la Taggese come una delle maggiori pretendenti al girone finale. Un analogo risultato rilancerebbe il Bardino che, complice anche la sfortuna, in queste ultime giornate sta viaggiando un po' a corrente alternata. Avversario di turno è la Caraglio, ultima in classifica, che non dovrebbe ■■■■■ grosso ostacolo.

A ■■■ Ligure, invece, oggi potrebbe ufficiarsi un nuovo corso. Approfittando della contemporanea indisponibilità, dovuta ■■ infortuni, del battitore e del terzino titolare, Mandrile e Fantino, cardineranno due giovanissimi prodotti del vivaio locale: Luciano Doglio, che già ha giocato domenica ■■■ a Cortemilia, e Marco Viola, figlio del presidente: «*Puntiamo molto sul loro entusiasmo* — spiega Giacomo Viola — *tenendo conto che in quattro sfiorano appena gli 85 anni. Confidiamo quindi nel pubblico locale che sappia fornire il sostegno necessario*».

Questo il quadro completo della giornata: Astor O. Balon (7)-Degliantoni ■■ Canalese (8)-Benese (4); Porro (11)-Atpe (4); Bardino (7)-Caraglio (1); Calicese (7)-Maglianese (8); Taggese (8)-Cortemilia (7). **s. d.**

Una maggioranza di sinistra, pci e psi, con 2 indipendenti

Trecate, giunta fatta in fretta Esclusi il psdi: «Quasi un furto»

«Una scelta difficile ma necessaria — dicono gli amministratori — dovevamo scacciare il pericolo del commissario» - I socialdemocratici: «Gli elettori volevano anche noi»

TRECATE — Dopo [illegible] giorni dalle elezioni, [illegible] prima volta negli ultimi anni, [illegible] cittadini ha da venerdì sera [illegible] sindaco e giunta, eletti da una coalizione formata dal blocco [illegible] sinistra pci-psi forte [illegible] 14 voti con l'aggiunta [illegible] quelli determinanti dei due consiglieri eletti nelle liste dei «Nuovi Indipendenti» e Azione Popolare.

Il primo, Giuseppe Siviero, è entrato a far parte [illegible]a maggioranza [illegible] l'incarico [illegible] assessore; il secondo, Carlo Garavaglia, ha [illegible] un voto, per ora, solo «tecnico» e [illegible] politico.

In altre parole [illegible] stata ricomposta l'amministrazione uscente cambiando il sindaco. Grazie ai [illegible] voti della [illegible] alleanza [illegible] subito eletto Franco Peretti (pci) che avrà al fianco una giunta così composta: Giuseppe Borando (psi) [illegible] sindaco; Mario Zanaria (pci), Franco Marzocca (psi) e Giuseppe Siviero (Nuo[illegible] indipendenti assessori effettivi; Giuseppe Cerani e Angelo Bolchetti (tutti del psi) assessori supplenti.

Lo stesso rappresentante della lista indipendente «Azione Popolare», Carlo Garavaglia, è stato esplicito nelle [illegible] dichiarazioni: «*Una [illegible] difficile ma necessaria per Trecate. Una [illegible] collettiva e non personale dovuta [illegible] ogni strada per evitare l'arrivo [illegible] un "commissario". Il nostro [illegible] per ora un [illegible] tecnico senza impegni di giunta con aperte disponibilità di riesaminare la situazione dopo il primo [illegible] necessario impegno del Bilancio*».

Il documento programma[illegible] presentato dalla [illegible] maggioranza, è ribadito nel breve discorso d'insediamento del sindaco Peretti, trac[illegible] però, a grandi linee, quello che sarà l'impegno [illegible] munu.

Non [illegible] mancate [illegible] que[illegible] prima seduta del nuovo consiglio comunale le avvisa[illegible] di quella [illegible] [illegible] la [illegible] tra maggioranza [illegible] minoranza. In apertura [illegible] seduta [illegible] retta dal consigliere [illegible]no» Dino Armani. Il capogruppo democristiano Roberto Fortina si [illegible] opposto all'eleggibilità dell'indipendente Giuseppe Siviero, perché titolare [illegible] un'agenzia di assicurazioni che [illegible] contratti con il Comune. La lunga discussione si è conclusa con un voto di maggioranza.

Da parte del capogruppo dei psdi, Federico Zaina, è partito un duro attacco ai socialisti: «*Il necessario voto al bilancio* — ha detto Zaina — [illegible] *può nascondere quanto è avvenuto. E' stata consumata* [illegible] *un atto [illegible] irresponsabilità politica nei confronti della cittadinanza che ci aspettava il* [illegible] *una amministrazione che non escludesse il nostro gruppo*».

Liliano Lanzani

Il nuovo sindaco Franco Peretti, il vice Giuseppe Borando e l'indipendente Carlo Garavaglia

Ordinanza del sindaco di Borgomanero

Rete obbligatoria a cave pericolose

Nella zona ce ne sono 5 senza sorveglianza Gli scavi sono diventati laghi profondi 6 metri

BORGOMANERO — Cinque [illegible] [illegible] sabbia, ghiaia e argilla, alcune [illegible] da tempo, altre produttive soltanto saltuariamente, dovranno [illegible] recintate in modo che nessuno del non addetti [illegible] lavori [illegible] [illegible] accedere.

Il sindaco, Gianfranco Crisanti, ha sottoscritto ieri un'ordinanza in questo senso, e se i rispettivi proprietari non provvederanno [illegible] chiudere [illegible] i perimetri entro quindici [illegible] sarà il Comune stesso a procedere d'ufficio addebitando a questi le spese.

Si tratta [illegible] una decisione che era nell'aria da tempo. I luoghi di scavo sono diventati estremamente pericolosi dopo che le buche si [illegible] trasformate in laghetti, stagni e [illegible] d'acqua, veri trabocchetti [illegible] chi [illegible] nella zona.

E' appena il caso di ricordare due episodi accaduti l'anno scorso e due anni fa a [illegible] Maurizio e a Cressa, quando due bambini annegarono in tragiche circostanze.

Preoccupato per la stagione calda e [illegible] il fatto che la gente alla ricerca [illegible] refrigerio avrebbe finito per andarsi a bagnare anche in questi laghetti artificiali, [illegible] scorso il [illegible] ha affidato un'indagine all'ingegner Luigi Pastore dell'ufficio tecnico [illegible] questa. E' emerso che nella zona tra Borgomanero e Romagnano le cave sono almeno una quindicina, un terzo delle quali obiettivamente pericolose anche per la profondità delle acque stagnanti, che, in [illegible] oltrepassa i sei metri.

Il provvedimento [illegible] colpisce cave in località Comboria, vicino a Vergano, [illegible] una zona collinosa. Si tratta [illegible] depositi di argilla in disuso da tempo e rimasti senza sorveglianza.

Una quarta cava di sabbia e ghiaia dovrà essere chiusa, a comunque opportunamente recintata, a Beatrice di Santa Cristina; è un enorme unico stagno di [illegible] [illegible] di superficie.

Infine, l'ordinanza del sindaco ha raggiunto [illegible] cava a Molino della Realga, anch'esso [illegible] grandi dimensioni, le cui acque qui [illegible] profondo [illegible] metri.

Anche questa è [illegible] località isolata e senza sorveglianza. Si tratta, è stato detto, [illegible] un pericolo pubblico in potenza.

m. b.

Due fratelli, 17 e 14 anni, [illegible] Crevoladossola

Dopo mangiato fanno un tuffo Ragazzo muore, l'altro è grave

Con degli amici volevano fare il bagno in [illegible] lago [illegible] a Trontano

Antonio Mazza, il ragazzo morto, e suo fratello Roberto

DOMODOSSOLA — Tragica conclusione di un innocente bagno per sfuggire alla calura estiva. Un ragazzo di diciassette anni è annegato in uno stagno alla periferia della città, il fratello minore è ricoverato con prognosi riservata al reparto «rianimazione» dell'ospedale «San Biagio» di Domodossola.

La vittima è Antonio Mazza, il ragazzo aiutava i genitori [illegible] che gestiscono [illegible] negozio [illegible] generi alimentari a Crevoladossola, in via Sempione n. 52. Il fratello, ancora sotto il controllo dei medici dell'ospedale, si [illegible] Roberto e compirà [illegible] anni [illegible] giorni.

Dopo avere pranzato, i due [illegible] erano usciti di casa a Crevola poco dopo le otto [illegible] ieri sera. Con altri tre amici, a bordo dei loro motorini, si erano diretti [illegible] [illegible] laghetto di acqua sorgiva ai bordi della «zona industriale» di Trontano, in località Croppo.

I cinque ragazzi [illegible] erano tuffati nell'acqua per cercare refrigerio al caldo. Le circostanze esatte della tragedia sono ancora al vaglio dei funzionari di polizia che stanno conducendo l'inchiesta.

I tre amici, che hanno visto avvolgersi [illegible] i loro occhi il dramma, [illegible] ancora sconvolti. Probabilmente uno dei Mazza si è sentito [illegible] l'acqua [illegible]da deve avergli causato dei crampi. Non [illegible] sa ancora quale sia stata la successione degli avvenimenti e quale dei due, se Antonio o Roberto, si sia trovato per primo in difficoltà: evidentemente un fratello deve aver tentato di aiutare l'altro.

Solo dopo un po' le grida di terrore dei ragazzi sono state sentite dagli operai del turno [illegible] della ditta «Redondi», un'azienda che lavora la pietra a circa 50 metri di distanza dal laghetto. E' [illegible] stato il capocantiere con due operai che sono riusciti a portare a riva i due fratelli e a rianimarli immediatamente all'ospedale di Domodossola.

b. o.

In settimana si decide per Novara

NOVARA — *Forse la prossima settimana [illegible] riprenderanno ufficialmente le somme e [illegible] potrà decidere le sorti [illegible] nuova amministrazione comunale. In questi ultimi giorni, [illegible] stati contatti bilaterali tra tutti i partiti e in questo senso si sono mossi i dirigenti della democrazia cristiana, la grande sconfitta delle elezioni [illegible] 26 giugno con [illegible] perdita [illegible] [illegible] 6 consiglieri e della maggioranza [illegible] laltra.*

«Disponiamo ancora [illegible] una forte rappresentanza — [illegible] detto Vittorio Mario — e quindi cercheremo di ricomporre un'amministrazione basata sul pentapartito che [illegible] [illegible] l'unica [illegible] grado [illegible] poter lavorare [illegible] problemi. Dopo alcuni colloqui bilaterali, ora abbiamo invitato tutti a un incontro generale dal quale spero u[illegible] le soluzioni attese».

Quali sono [illegible] possibilità [illegible] fornite dai numeri è presto detto. Tre le soluzioni (poltrissabili: quadripartito [illegible] senza il psdi, 27 voti; pentapartito, con il psdi, 32 voti; giunta di sinistra 29 voti con il psdi e 32 con l'aggiunta dei repubblicani.

La situazione non [illegible] facile soluzione, in quanto chiama in causa vecchie rivalità ancora cariche di ruggine. A questo punto, l'unione intravista dalla democrazia cristiana riflette la volontà [illegible] proporre un'intesa più larga, che [illegible] chiuda i socialdemocratici, mentre i socialisti sembrano decisi a riproporre il quadripartito uscente [illegible] perdere d'occhio la possibilità di una coalizione di sinistra che escluda, quindi, [illegible] democrazia cristiana.

[illegible] riuscirà a comporre la situazione prima delle ferie? La possibilità esistono, [illegible] importante sarà trovare una soluzione che permetta il varo di una amministrazione [illegible] grado di poter operare con tranquilli[illegible] [illegible] città [illegible] trova di fronte a pressanti e inderogabili impegni, non ultimo quello della difesa dell'occupazione.

L. L.

Con l'auto si schianta contro un muro

VERBANIA — Una donna [illegible] [illegible] interessante è rimasta vittima [illegible] un malore mentre era alla [illegible] di un'auto e ora è ricoverata all'ospedale di Verbania con una prognosi di 50 giorni.

Maria Luisa Sinisi, 29 anni, residente a Gravellona Toce in via Stazione 46, sposata con Pasquale [illegible] Sabato, mentre stava rientrando a casa, ha perso il controllo [illegible]a macchina, che si è schiantata contro un muro.

L'infortunio è avvenuto in un'officina di via Gorizia 72. Orlandini stava manovrando una smerigliatrice che si è improvvisamente rotta andando in frantumi. I frammenti le hanno colpito nella parte sinistra del corpo: soccorso, è stato trasportato all'ospedale di Vigevano dove i medici la hanno giudicata guaribile in un mese.

[illegible] in corso accertamenti della polizia.

● Luglio nero sulle strade. Al Policlinico di Milano, dove era stata ricoverata dopo un grave incidente, è morta Antonia Picella, 55 anni, di Pavia.

La donna viaggiava insieme al marito, vicino alla frazione Sforzesca. L'automobile ha improvvisamente sbandato, uscendo di strada e urtando violentemente un palo di sostegno della linea elettrica.

● Sono sempre gravissime le condizioni di Giovanni Gennari, l'operaio di 56 anni investito da un'autovettura la notte scorsa vicino a un ristorante alla frazione Morselle.

L'uomo, in sella a un ciclomotore, stava tornando a casa a Vigevano dopo una cena con amici. I medici dell'ospedale di Legnano, che hanno dovuto ampliargli la gamba destra, continuano a mantenere la prognosi riservata.

Un'iniziativa per chi ama la lirica

In pullman da Novara all'Arena di Verona

NOVARA — Una vecchia tradizione è stata ripresa in questi giorni da un gruppo di appassionati: la possibilità [illegible] assistere agli spettacoli lirici dell'Arena di Verona.

Per molti anni, grazie all'impegno dell'indimenticabile giornalaio Dante Miramonti, centinaia di novaresi erano presenti nella vasta platea dell'Arena con posti prenotati e comodo viaggio in pullman.

C'erano state sporadiche partecipazioni nell'ultimo periodo, ma rimaneva il grande problema del posto prenotato. [illegible] il gruppo ricreativo culturale dipendenti dell'Amministrazione provinciale, grazie all'interessamento di [illegible] Guida, ha ripreso in pieno il metodo seguito dal giornalaio.

[illegible]ato l'altro, i novaresi hanno potuto seguire il primo spettacolo dell'«Aida»; ieri hanno assistito alla «Turandot» e il 30 potranno vedere «Madama Butterfly».

Sono a disposizione biglietti numerati di platea e di seconda gradinata a scelta per i partecipanti. Il viaggio con il pullman inizierà alle 14,30 da Piazza Martiri.

L. L.

Cinema

NOVARA

ELDORADO: Sorpire.
ROMOLETTO (all'aperto): Imperial provinciali del terzo tipo.

ARONA

LIDO: Porky's Today.

BORGOMANERO

[illegible]ovie.
MODERNO: Porca vacca.

DOMODOSSOLA

[illegible] Blues brothers.
[illegible]
[illegible] I cannibali.
[illegible]
ORATORIO: I [illegible] [illegible] ai piatti.

OMEGNA

[illegible]: I nuovi barbari.
[illegible]
APOLLO: Caligola la storia mai [illegible]
SOCIALE (Intra): Soldato blu.

Le presenze nel Novarese dei primi 5 mesi dell'anno

Il turismo ha i conti in rosso la colpa alla brutta primavera

NOVARA — [illegible] vanno i «conti» dell'estate nei primi cinque mesi dell'anno? I dati raccolti dall'ufficio studi [illegible]'ente Provinciale [illegible] Turismo e paragonati [illegible] i cinque mesi dell'analogo periodo del 1982, non parlano un linguaggio ottimale.

Denunciano [illegible] una perdita di quasi [illegible] per cento nelle presenze e poco meno (5,07%) negli arrivi.

Le ragioni più accreditate che sarebbero alla [illegible] di questo negativo inizio [illegible] stagione [illegible] quanto riguarda le [illegible] [illegible] turistiche della provincia, sono indicate nella recessione economica sia nazionale che estera, [illegible] cui eccessivo protrarsi nel tempo finisce con lo scatenare anche nel turismo effetti negativi.

«*Non bisogna dimenticare* — hanno aggiunto i dirigenti dell'Ept [illegible] — *anche il bizzarro andamento meteorologico della primavera, tanto anomalo da far cancellare anche prenotazioni estive per paura di mutamenti climatici più estesi*».

Nulla comunque è ancora definito: giugno, luglio, agosto e settembre, [illegible] decisivi per il turismo, [illegible] ancora in grado di riportare il [illegible] almeno in questo settore che, nella [illegible] generale che sta investendo anche la provincia [illegible] Novara.

Infine, una curiosità. Scorrendo il numero delle presenze ripartite per località, si scopre che Novara ha avuto il maggior numero di turisti. Questi ospiti (in gran parte per ragioni di lavoro), avrebbero dovuto [illegible] altrove: se in quest'ultimo periodo non [illegible] fosse stato un risveglio imprenditoriale notevolissimo che ha portato alla costruzione di nuove o valide strutture alberghiere.

Per meglio inquadrare la situazione ecco i dati [illegible] per zona relativi [illegible] periodo 1° [illegible] [illegible] maggio 1983:

Totale provincia: [illegible] alberghieri 492.733 (1982) 463.987 (1983) con una differenza di meno 6,04%; esercizi extralberghieri: 77.430 (1982) 74.390 (1983) meno 3,93%; totale 537.377 dell'83 contro i 570.163 dell'anno prima con una perdita del 5,75 per cento.

Per quanto riguarda Novara città contro una perdita [illegible] 2,59% negli esercizi alberghieri (da 98.441 a 95. 979) si è avuto un [illegible]ento del 112,89 per cento negli extralberghieri (da 536 a 1140) per un conto totale di meno 1,88.

La stessa favorevole indicazione viene da Verbania con un conto totale [illegible] meno 0,80% (da 50.782 a [illegible] [illegible] Stresa è passata da [illegible] presenze complessive a 95.377 con una diminuzione del 10,23%: Arona meno 13,33 per cento (dal 35.223 a 30.527) con aboli negativi ancora maggiori per quanto riguar[illegible] le località montane di Macugnaga (meno 20%) e Bognaco (meno 30%) mentre il Lago d'Orta si è confermato sul rigoni 7 per cento.

GIORGI ARREDAMENTI
NOVARA - Via Verbano [illegible] - Tel. 0321/471.633
AL CASTELLO DI SUNO
P.zza Castello, 3 - SUNO (davanti [illegible] Municipio)
Tel. 0322/85.948

CAMERE MATRIMONIALI	L. 940.000
SOGGIORNI 4 ELEMENTI + TAVOLI + SEDIE	L. 550.000
CAMERETTE A PONTE	L. 850.000
CAMERE LACCATE IN LEGNO	L. 1.990.000
SOGGIORNI LACCATI IN LEGNO	L. 1.890.000
CUCINA COMPLETA IN [illegible]	L. 2.850.000
CUCINA ANGOLARE COMPLETA DI TAVOLO [illegible] SEDIE	L. 2.870.000

APERTO TUTTO IL MESE DI AGOSTO
TUTTO PRONTA CONSEGNA
Pagamento dilazionabile fino [illegible] 36 mesi
Iva [illegible] trasporto gratuiti

VISITATECI
GIORGI ARREDAMENTI - NOVARA
AL CASTELLO DI SUNO - SUNO

Quadri esposti alla «passeggiata a lago»

Pettenasco per un giorno diventerà via Margutta

PETTENASCO — Si aprirà oggi alle 19,30, nei locali del vecchio municipio, una mo[illegible] d'arte contemporanea sul tema «Il lago e [illegible] colline», cui [illegible] oltre una ventina di pittori di molte regioni italiane.

Ancora una volta, la «Pettenasco Nostra» ha voluto in[illegible] [illegible] le manifestazioni programmate per la stagione turistica, ormai nel suo pieno svolgimento, un avvenimento culturale di rilievo.

[illegible] artisti che vi hanno aderito sono infatti «firme» che [illegible] oggi per [illegible] maggiore nel [illegible] della pittura [illegible] temporanea. Quella che sarà inaugurata questa sera è [illegible] seconda edizione della rassegna, la prima fu organizzata [illegible] lontano 1984, il primo premio fu assegnato al novarese Bruno Polver (un [illegible] che [illegible] [illegible] di passi ne ha fatti molti con l'opera i «Lunghi [illegible] nel del lago».

I dipinti esposti non [illegible] no tutti [illegible] [illegible] posto, [illegible] me quelli della rassegna precedente, invece i pittori che lavoreranno sul lago doneranno le loro opere alla «Pettenasco Nostra», che le esporrà permanentemente nei locali della sede, uno stupendo esempio [illegible] architettura medievale, recentemente ripristinato alle linee originali.

[illegible] di essere sistemati nelle stanze [illegible] mostra, a partire dalle 17, i quadri [illegible] saranno esposti lungo [illegible] «passeggiata [illegible] lago», che sarà inaugurata [illegible] 12 e che permetterà [illegible] costeggiare [illegible] rive dell'Orta.

E. m.

FARMACIE

A Novara

Dalle 8,45 alle 20,15: Cornaglia, via A. Costa. Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30: Vasconella, piazza C. Battisti. Dalle 8,45 alle 21,30: [illegible], [illegible] Risorgimento.

Dopo una vita esemplare è mancata serenamente circondata dall'affetto dei suoi cari

Cesarina Ugo ved. Bussi

di anni 74

Con infinita tristezza lo annunciano i figli Andrea con la moglie Annamaria [illegible] Bianca e Diego con il marito Mario Consagni, nipote ed i parenti tutti. Una preghiera avranno luogo lunedì 18 corr. alle ore 14,45 nella Chiesa Parrocchiale di S. Martino. Si ringraziano quanti interverranno alla commozione.

— Novara, 16 luglio 1983

Antonella, Stefano, Daniele, Simona e Davide partecipano la perdita della loro indimenticabile nonna CESARINA.

— Novara, 16 luglio 1983

Partecipano al lutto:
Mary e Gino Picchini
Andrea Belgrano
Mirella e Alberto Savoia
Gina e Ferdinando Marchesi
Anna Lucia Marchesi
Marietta e Giuseppe Baldi
Adriana e Silvia Brughiera

ANNIVERSARI

1981 1983

Carlo Fanchini

22 anni dalla tua dipartita, a tuo ricordo e ne guidi in questo difficile cammino della vita che continua il passare del tempo non lenisce il dolore e vivere è sempre più triste senza di te. Nel regno dell'Eterno dove ora il giusto l'accolto riposerà dalla sua Olga e dal tuo figlio Gian Sandro e dal loro amatissimo bimbo.

— Ivrea, 16 Luglio 1983.

SONO INIZIATI DAL 15 LUGLIO I FAVOLOSI SALDI NEI
SUPERMERCATI DELLA MAGLIA
API
SI SALDA A QUALUNQUE PREZZO:
20.000 15.000 10.000
5.000 3.000 1.000
GOZZANO, V. Novara [illegible] - Tel. 0322/94.346
DOMODOSSOLA, V. Garibaldi [illegible] - Tel. 0324/46.017
EFFETTUATA COMUNICAZIONE [illegible] 80

A112-SAVA UN PRODIGIO DI CONVENIENZA DAI CONCESSIONARI LANCIA.

Ritira una A112 nuova senza pagare una lira di anticipo. Neppure per l'IVA...

... e il Concessionario Lancia ti fa una riduzione di 500.000 lire, che equivalgono all'incirca alle spese di messa in strada...

...inizi a pagare dopo due mesi, con comode rate mensili anche [illegible] 210.000 lire*....

...la SAVA [illegible] ti applica una [illegible] straordinaria riduzione: [illegible] 35% sugli interessi delle rate. Risparmi 1.600.000 lire* nella rateazione a [illegible] mesi senza quota contanti.

*Per versione A112 Junior, prezzi e tassi [illegible] vigore al 1/6/1983, optional esclusi.

PUOI RITIRARE LA TUA A112 NUOVA DA:

AUTOCUSIO S.p.A.
Corso Sempione 26 - Tel. 0322/83022 - BORGOMANERO

OSSOLCAR S.r.l.
Piazza II Ottobre 76 - Tel. 0324/40361/2 - DOMODOSSOLA

CLERICI S.n.c.
Via Biandrate ang. Via Curie - Tel. 0321/24 75 8 - NOVARA

INIZIATIVE E SUCCESSI DELLO SPORT SUL LAGO

Verbania: nella campagna acquisti c'è un senatore come presidente

La carica conferita a Masciadri (socialista) - «Non ho denaro — ha detto — ma darò tutto l'aiuto possibile» - Fellini sarà allenatore - La squadra ripensa ai fasti della serie C

Il senatore Masciadri (a destra) saluta Diego Spinazzi, un dirigente del Verbania Calcio

VERBANIA — Il senatore socialista Cornelio Masciadri è il nuovo presidente «onorario» (almeno così lui ha voluto precisare) del Verbania Calcio.

Il parlamentare, ex sindaco di Novara (e allora l'azzurra compagine novarese militava in serie A) ora che si è trasferito a Verbania (uffici in via De Bonis, abitazione in un villino nel verde di Vignone) ha affermato di volersi interessare anche dei problemi sportivi cittadini.

Vuole cominciare dal calcio (a cui è sempre stato vicino, e la realizzazione del Kennedy lo conferma) per riportare Verbania ai fasti della C.

L'incontro ufficiale di Masciadri con i dirigenti verbanesi è avvenuto l'altra sera.

«Da me — ha detto — non dovete certo attendervi aiuti di denaro: non ne ho le possibilità. Ho comunque buoni amici al Coni a cominciare da Carraro ed esporrò i problemi più urgenti. Vi [illegible] potremo lavorare [illegible] per ottenere miglioramenti alle attrezzature e agli impianti. Vi garantisco il mio impegno già nei prossimi giorni».

Per avere dati precisi sulla situazione e sulle necessità più urgenti il neo presidente «onorario» [illegible] in questi giorni [illegible] incontro ristretto [illegible] alcuni dei dirigenti a livello di segreteria e amministrazione.

[illegible] è comunque già [illegible] sottolineata la necessità di nuovi campi: oltre allo Stadio [illegible], Verbania possiede altri quattro terreni minori ma appartengono a singole società sportive: S. Bernardino, Suna, CTP Tolinezzo, Fondotoce.

Il solo Verbania Calcio oltre alla squadra maggiore e alla Under 21, tesserà altri 150 ragazzi tra allievi, juniores e ragazzi. Impossibile farli giocare tutti sul terreno del comunale.

Anche in questo settore Masciadri ha assicurato il suo immediato interessamento.

Intanto per [illegible] riguarda il nuovo campionato è confermato che [illegible] squadra sarà allenata dall'ex del tempi d'oro Achille Fellini, che lo scorso anno era stato alla guida dell'Indy Gravellona.

m. c.

A Stresa si decide per la Terza

NOVARA — Verrà da Stresa, dove è in programma l'incontro fra Orta e Ornavasso, il responso definitivo sul mini-torneo fra le 5 vincitrici dei gironi novaresi di terza categoria. I precedenti quattro turni di questa poule sono serviti ad assicurare il passaggio di categoria a Fratelli, Casalbeltrame e Voluntas. Il nome dell'unica squadra che dovrà restare in Terza lo deciderà l'ultima giornata.

L'Orta ha due punti ed è avvantaggiata perché le basta un pareggio per guadagnare il posto in «paradiso». Per l'Ornavasso, che invece ne ha uno solo, è indispensabile la vittoria. Il match come è facilmente immaginabile, sarà combattutissimo e a deciderlo non saranno certamente le sole doti tecniche.

Comunque vada per chi perderà sarà un risultato assurdo. Vincere il proprio girone e vedersi poi negare la soddisfazione del salto di categoria non è certo gradevole.

m. b.

Successi internazionali della coppia Pozzi-Binetti

Due fratelli (15 e 13 anni) avanti col vento nelle vele

Francesco e Matteo i due fratelli campioni di vela

VERBANIA — Continuano i successi a livello internazionale di Francesco e Matteo Pozzi-Binetti, 15 anni il primo, 13 il secondo, che pur risiedendo a Verbania gareggiano con i colori del Circolo Velico Orta.

Francesco, Juniores nella classe «Europa», dopo la qualificazione ottenuta sul Garda, parteciperà dal 28 luglio al 6 agosto ai campionati del mondo della sua classe, che si svolgeranno nelle acque di Cowes in Inghilterra.

Matteo a sua volta, si è qualificato a Follonica e farà parte della rappresentativa azzurra che a Barcellona (partenza 29 luglio) all'8 agosto, ai campionati europei della classe Optimist.

Il ragazzo è arrivato alla qualificazione dopo essere arrivato al primo posto a Mentone, sesto a Montecarlo, secondo agli Internazionali di Genova, quinto agli Internazionali di Torbole.

Tutti e due sono costantemente seguiti da allenatori federali, ma si avvalgono anche dell'esperienza del padre, titolare di una scuola di nautica.

E, a proposito di scuole, va ricordato che anche quest'anno la F.I.V. (Federazione Italiana Vela) ha istituito scuole gratuite estive di vela per ragazzi, [illegible] funzionanti nei circoli velici di Arona, Stresa, Verbania, Orta, Omegna.

a. c.

COMUNE DI BOLZANO NOVARESE
Provincia di Novara

Progetto preliminare di Piano regolatore generale comunale

AVVISO

IL SINDACO

— Vista la deliberazione consiliare n. 25 in data 29-4-1983, con la quale è stato adottato il progetto preliminare di Piano Regolatore Generale;
— Visto l'art. 15, 5° comma, della Legge Regionale 5-12-1977, n. 56 e successive integrazioni e modificazioni;

RENDE NOTO

che copia del citato progetto preliminare di Piano Regolatore Generale sarà depositata presso l'Ufficio di Segreteria del Comune per giorni 30 interi e consecutivi, dal 12 luglio al 10 agosto 1983, durante i quali chiunque può prenderne visione.

Durante tale periodo e nei 30 giorni successivi e precisamente fino al 9 settembre 1983 possono essere presentate osservazioni e proposte nel pubblico interesse.

Tali osservazioni e proposte dovranno essere presentate in duplice copia di cui una in carta legale.

Bolzano Novarese, li 12 luglio 1983.

Il Sindaco
cav. uff. Giuseppe [illegible]
Il Segretario comunale
Corrado Zanotta

VENDESI IN BAVENO
Villa su due piani, cantina, mansarda, autori- [illegible] terreno - vista isole - strada Statale Sempione.
Telef. 0321 26.212

DORMELLETTO
S.S. Sempio[illegible]
CEDESI
AVVIATISSIMA MACELLERIA
forte passaggio
lavoro assicurato
Immobiliare
DE AGOSTINI - Arona
Tel. 0322/7035

MORRA [illegible]
tel. 458.105 (0321)
V.le Roma 25/C
Novara
Prestiti personali
Mutui per acquisto
ristrutturazione
Finanziamenti
leasing auto

IL MAGO DEL SOLE
dotato dei fluidi benefici ottiene ancor impossibile - aiuta ne[illegible]
Risolve tutto a qualsiasi distanza. Riceve tutti i giorni per appuntamento in via Lagrange, 32
Novara - tel. 0321/455.131

OPERAZIONE VACANZ'ESTATE PEUGEOT TALBOT

La tua Peugeot [illegible] per l'estate puoi averla subito con lo speciale finanziamento PSA Finanziaria Italia S.p.A.: rate di L. 235.000* al mese e un risparmio [illegible] L. 2.352.000* sul costo del finanziamento. Basta un anticipo del solo 20%.

E non è tutto: oltre alla Peugeot 305 troverai la Horizon, la Samba e l'Usatoccasione tutto a condizioni [illegible] zionali.

Peugeot 305: la tua auto per l'estate

FINO AL 30/7/'83

PEUGEOT 305

LA TUA PEUGEOT 305 PER L'ESTATE LA TROVI DA:

DUE GRANDI MARCHE
in esclusiva da un solo concessionario

PALMISANO & CARDONE
VIA VERBANO 104 - NOVARA
tel. 471.200 / 471.777

PEUGEOT TALBOT: UNA FORZA.

FRANCONE
PISCINE ZODIAC
da mt 5 - 6 - 8 - 11 - 14
completamente equipaggiate di impianto di filtrazione, accessori e corredate di tutti i prodotti per il tratta- [illegible]
ARREDI PER GIARDINO
TELAI DA [illegible] POLI
NOVARA
C.so [illegible] Vittoria, 31/A - Tel. (0321) 474016-472327

SUPERMERCATO IDEAL MARKET
Viale S. [illegible] 1 (strada statale 34) - VERBANIA PALLANZA - Tel. 0323/503.562
annuncia la sua nuova gestione in Cannobio del
SUPERMERCATO MONDIAL MARKET
in Via Vittorio Veneto [illegible] - Tel. 0323/70.599
In occasione della nuova gestione in Cannobio, la direzione dei SUPERMERCATI IDEAL MARKET e MONDIAL MARKET vi offre una vasta carrellata di superofferte speciali valide dal 14 luglio al 7 agosto 1983

Pasta Barilla assortita pacco gr. [illegible]	a L.	575	Olio Berio oliva in bottiglia lt. 1	a L.	2.890	Vermouth Martini bianco-rosso-rosè bott. lt. 1	a L.	3.490
Bel Paese Galbani hg. 1	a L.	755	Passata di pomodoro La Casareccia bott. gr. 360	a L.	[illegible]	Vermouth Sperone bianco e [illegible] bott. lt. [illegible]	a L.	2.990
Emmenthal francese hg. [illegible]	a L.	[illegible]	Latte parzialmente [illegible] astuccio lt. 1	a L.	[illegible]	Moscato spumante bott. cl. 72	a L.	795
Fontal Genzianella hg. [illegible]	a L.	[illegible]	10 succhi di frutta Valfrutta gr. 125 cad. (assortiti)	a L.	[illegible]	[illegible] [illegible] Sperone bott. lt. 1	a L.	1.590
Formaggio olandese Bocce hg. 1	a L.	455	Acqua Boario naturale bott. lt. 1,5	a L.	365	President Reserve Riccadonna	a L.	4.490
Taleggio Fiordi hg 1	a L.	[illegible]	Acqua Boario gassata bott. lt. 1	a L.	210	Aperol [illegible] bott. lt. 1	a L.	4.590
Cacciotelle nostrane hg. [illegible]	a L.	[illegible]	Lanza lavatrice fustino kg. 5	a L.	7.360	Whisky Ballantine's	a L.	7.790
Mozzarella S. Lucia Galbani	a L.	795	Vino da pasto rosso bott. lt. 2	a L.	1.090	Whisky Ballantine's 12 anni	a L.	13.490
Certosa Galbani hg. 1	a L.	575	Vino Grignolino Bertelotti bott. cl. 72 di annata	a L.	895	Gordon's Gin bott. lt. 1	a L.	10.390
Burro Cia hg. 1	a L.	[illegible]	Vino Tufaro bianco secco di Frascati bott. lt. 1,5	a L.	2.140	Brandy Stock 84 bott. cl. 70	a L.	5.990
Prosciutto crudo Fiocco Galbani hg. 1	a L.	1.290	Chianti D.O.C. Arrigoni fiasco paglia lt. 1,880	a L.	2.690	Grappa Julia bott. cl. [illegible]	a L.	4.890
Salame tipo Cremonese hg. 1	a L.	[illegible]	Chianti Ruffino D.O.C. cap. rossa fiasco lt. 1,880	a L.	[illegible]	Vodka Smirnoff [illegible] cl. [illegible]	a L.	4.890
Salame cotto hg. 1	a L.	[illegible]	Rosatello Ruffino Goccia lt. 1,750	a L.	3.190	Grappa Piemonte gradi 40 bott. lt. 1	a L.	3.490
[illegible] Star astuccio 20 cubetti	a L.	1.340	Vino Barbaresco Bertelotti di annata bott. cl. 72	a L.	[illegible]	Rum Bacardi bott. cl. 75	a L.	8.290
Riso Maratello Dallavalle astuccio [illegible]	a L.	985				Amaro Montenegro bott. cl. 70	a L.	5.290

Nel reparto macelleria (con macellazione propria) [illegible] offerte

Galline nostrane	al kg.	L. 1.950	Brasato di vitellone	al kg.	L. [illegible]	[illegible] di vitellone	al kg.	L. 3.450
Cosce di tacchina	al kg.	L. 2.450	Braciola di suino	al kg.	L. [illegible]	Bocconcini [illegible] vitellone	al kg.	L. 6.450
Arrosto [illegible] suino	al kg.	L. [illegible]				Arrotolato di vitello	[illegible] kg.	L. 7.450

Nel reparto frutta e verdura [illegible] - offertissime, con arrivi giornalieri dai mercati di origine e direttamente dai contadini.

IDEAL MARKET e MONDIAL MARKET dove la [illegible] costa meno - Grande sfida ai prezzi [illegible]sai/bassi
Giorno dopo giorno sempre supermercati IDEAL MARKET e [illegible] MONDIAL [illegible]

SUPERMERCATO IDEAL [illegible] a Verbania [illegible] in viale S. Anna, tel. 503.562
SUPERMERCATO [illegible] a Cannobio in [illegible] Vittorio Veneto 8, tel. [illegible]

[illegible] parcheggi auto
(salvo esaurimento merce)
N.B. Il Supermercato Mondial Market sarà aperto al pubblico giovedì 14 luglio 1983.
VISITATECI / VISITATECI / VISITATECI

Un raro traguardo in Piemonte

La «Brenta» ha 100 anni

NOSTRO SERVIZIO

CEVA — E' nel cuore della gente rossa il Campanone o la Torre Quelfa e quasi ogni famiglia cebana ha un iscritto nell'associazione. La «Brenta», società di arti mestieri agricola di mutuo soccorso, sta per compiere cent'anni: un traguardo raggiunto da poche consorelle in Piemonte.

Il nome coincide con la classica (quasi) piemontese-pari a una cinquantina di litri -; gli scopi si rifanno ai canoni ottocenteschi di erogazione di sussidi ai soci in caso di malattia, incapacità al lavoro e vecchiaia, aiuti alle famiglie dei defunti.

Il concetto di mutuo soccorso, sulle orme delle «friendly societies» inglesi e delle «associazioni ouvrieres» francesi, si diffuse in Italia con la rivoluzione industriale, spesso in coincidenza con il ritorno nei paesi d'origine di gruppi di lavoratori impegnati per anni lontano da casa in grandiose opere stradali e ferroviarie.

In cent'anni sono cambiate molte cose e la «Brenta», come altre associazioni, si è lentamente trasformata in circolo ricreativo e sala da ballo, senza però smarrire del tutto la «ragione sociale», che oggi s'esprime nell'assegnazione di borse di studio.

«Festeggeremo il centenario domenica 31 luglio — spiega il presidente della «Brenta», Carletto Cairo, in carica da trent'anni — con una manifestazione alla quale sono invitati tutti i cebani, oltre ai rappresentanti di altre società di mutuo soccorso». Vermouth d'onore nella sede di piazza della Libertà, concerto della banda cittadina, corteo, messa in Duomo, discorsi ufficiali al teatro Marenco, pranzo all'aperto nel Parco della Rotonda; balli nel pomeriggio e veglia danzante in serata: questo, in sintesi, il programma di una giornata che sarà vissuta con particolare commozione da centinaia di soci anziani della «Brenta».

Con il presidente Cairo rievocheremo gli inizi della società. «Ho conosciuto alcuni dei fondatori — spiega — che ricordavano di aver sentito parlare, da ragazzi, della prima brenta di vino acquistata a credito, e di un martello che era il salvadanaio dell'ente dove ciascuno, dopo aver attinto alle botte, depositava una mancia, secondo le proprie possibilità. Nella prima sede, in via Marenco, non c'erano neppure le sedie, e ogni socio se ne portava una da casa».

Dalla «leggenda» alla storia: i registri sociali annoverano 700 iscritti subito dopo la prima guerra mondiale, vari cambiamenti di sede, da via Marenco a via Pallavicino alla «Cremosa» a via XX Settembre, lasciata nel '60 per entrare nei nuovi locali di piazza della Libertà.

«Fino a vent'anni fa la «Brenta» si faceva il suo vino — continua il presidente — I soci compravano l'uva nelle Langhe, poi pigiavano, torchiavano, imbottigliavano, diretti da esperti cantinieri.

La «Brenta», soprattutto negli ultimi anni, ha attraversato momenti difficili, sul piano economico, ma la sopravvivenza dell'ente non è mai stata in discussione. Mentre si festeggia il centenario, non si può non dare uno sguardo al futuro della società: «Abbiamo numerosi giovani fra gli iscritti, anche se la maggioranza è rappresentata da anziani — conclude Carletto Cairo — contiamo sull'impegno di tutti per proseguire il cammino in un mondo che cambia, ma non rinnega le tradizioni».

Giuseppe Grosso

Robilante Si cerca il varano

ROBILANTE — Tutti lo cercano ma nessuno, finora, l'ha trovato. Fuggito giovedì mattina dalla sua non molto dorata prigione (una doppia gabbia, con riscaldamento), il varano sembra svanito nel nulla. Al circo Medini, dove la grossa lucertola (due metri di lunghezza, ma innocua) era di casa, non sanno darsi pace, soprattutto per aver perso un protagonista degli spettacoli serali.

Ricordi e abitudini, così era Andorno dieci anni fa

Quando Peo offriva la «buseca»

La prima messa, la chiacchierata in piazza, il mercatino per le donne; poi venne la «Casa del sorriso» e cambiò la vita degli anziani - Ora si fa festa - Il Premio

Durante il carnevale del 1972 girò per Andorno, fra gli altri, un curioso carro allegorico. Rappresentava un prete prosperoso sottobraccio a una statuaria ragazza dal sorriso Durban's. Tutti e due tendevano la mano a sollecitare offerte; sullo sfondo un castello rosa tenue con torre e merli. Erano il parroco e il sindaco del paese. Cioè, don Viola, il «vicario» per antonomasia, e la Tanny Malavasi, la «sindachessa rossa» di cui Andorno, sia rossa sia bianca, andava fiera.

Il castello rosa era la «villa Billia», ex-stabilimento idroterapico (tra altro!) destinato prima della guerra a ospitare le fisime dei signori che venivano a curarsi immaginarie malattie nervose, o, come si diceva allora con un tocco di esotico dandismo: lo spleen.

Prima ancora (dal 1300 in avanti) era stata chiesa (S. Maria delle Grazie) appartenente all'ordine gerosolimitano. Nel dopoguerra era stato caso di cura: «la Madonnina». E quando negli anni '70 la gestione della clinica diede «forfait», sindaco e parroco (e consiglio comunale e comitato parrocchiale) pensarono che sarebbe stata una buona idea farne una casa di riposo per anziani.

Milioni per comprarla, milioni per ristrutturarla. Vicario e sindachessa partirono a battere cassa, ognuno sul suo versante.

Moria di pesci

VARZI — Ecatombe di pesci nel torrente Staffora tra Varzi e Bagnaria, per oltre sei chilometri. Alcuni bagnanti hanno visto galleggiare sulle acque centinaia di pesci morti e hanno avvertito le guardie venatorie provinciali.

Lotterie, pesche di beneficenza, spettacoli, ragazzini con blocchetti in setacciamenti door-to-door.

Trattandosi degli anziani, tutti si affrettarono a offrire. Però con scarsa convinzione. Poco convinti gli oblatori, poco convinti gli anziani cui pur si faceva brillare la prospettiva di essere ospitati in una residenza gentilizia con parco, grotte artificiali, solarium e soffitti dipinti. Tutto molto bello, però...

Però loro avevano altre abitudini. La «messa prima», la benedizione, il mercatino per le donne; la «buseca» del Peo, le bocce dal Pella, le interminabili chiacchierate ai giardini dietro la chiesa per gli uomini. E una volta lassù, proprio in cima al paese, fra i soffitti dipinti e le grotte artificiali, chi sarebbe riuscito più ad andare a «messa prima» o dal «Peo»?

Bene o male li convinsero. E il 1° febbraio del 1973 il castello rosa pallido ebbe 43 nuovi ospiti. Quest'anno Andorno celebra il decennale della sua «Casa del Sorriso». E il XXI premio «Andorno e la sua valle», aspiterà il 24 luglio un concorso fotografico dedicato a «Gli anziani: vita e tempo libero».

Certo, molte cose ora sono cambiate. C'è la televisione, il gulmino per le gite o per scendere in paese (mio il Mario Aloe, ex tassista di Andorno, anni 92, tutte le mattine scende imperturbabile a farsi la sua passeggiata a piedi), c'è l'obiettore di coscienza che ogni giorno fa fare ginnastica ritmica, e a Ferragosto li portano a ballare (alle 6 e mezza del pomeriggio).

E non importa se il castello dai soffitti dipinti e dalle grotte artificiali è lontano dal paese. Ormai non si usa più la «messa prima», e il «Peo» da molto ha chiuso i battenti.

Pier F. Gasparetto

La compagnia di Richard Lee debutta stasera a Vignale

Da Glinka agli Anni Venti con il «Balletto del Sole»

Un'immagine del «Balletto del Sole» che andrà in scena stasera a Vignale

VIGNALE — *Richard Lee, americano, dal 1963 in Europa e dal '74 in Italia, ha una storia lunga da raccontare, vissuta a Torino, dove ha danzato come partner di Carla Fracci prima, e di Loredana Furno dopo, nel Collettivo del Teatro Nuovo.*

Torna quindi con «immenso piacere» a Torino, una città che ha visto i miei primi passi italiani nella danza». Ora s'è fermato a Bari, dove ha fondato la compagnia Balletto del sole ed a Bari ha messo radici. «Un richiamo al Sud che amo per il suo calore umano, un titolo che non fosse legato ad un nome, ma che esprimesse la solarità mediterranea».

Richard Lee, coreografo di prima grandezza, «ma nel cartellone siamo in ordine alfabetico», torna in Piemonte per due avvenimenti di rilievo: il 16 ha diretto la compagnia al Festival di Susa, questa sera (ore 21,30) presenterà quattro coreografie, di cui due portano il suo nome, a Vignaledanza '83. Ed è un avvenimento atteso.

Il primo balletto si chiama «Valse-Fantasie» su musica di Glinka (due solisti e quattro danzatrici), ed è la prima volta che una compagnia europea produce questo balletto, la cui coreografia si deve al grande Balanchine. Il secondo, «Sunset», una creazione di Richard Lee, la musica è di Martinu. Il terzo, «Wendung», su musica di Mahler, per la coreografia di Spoerli. Il quarto, infine, del nostro protagonista, s'intitola «A pretty girl is like a melody» e le musiche sono di autori popolari degli Anni Venti e Trenta americani.

«A Vignale vengo per la prima volta, ed amici che vi lavorano mi dicono che ormai il Festival ha assunto carattere internazionale. Per questo ho accettato l'invito con immenso piacere. Credo nella professionalità di chi lavora e fa dell'arte. Senza la professionalità, oggi, non si può rappresentare più nulla. Quindi ben venga Vignaledanza '83, che ospita la mia compagnia, della quale fanno parte tre ballerini italiani, ed undici tra americani, francesi e inglesi».

Arrivederci dunque Mr. Lee, speriamo che il «Balletto del sole» splenda sul Monferrato.

Armando Caruso

Il battaglione Saluzzo nel Novarese

Domodossola invasa da 500 penne nere

DOMODOSSOLA — Con una sfilata per le vie della città e un omaggio floreale al monumento all'alpino in piazza Crsi, il battaglione «Saluzzo» della Taurinense ha concluso ieri il campo estivo nell'Alto Novarese.

Dal 4 luglio i cinquecento uomini del battaglione, comandato dal tenente colonnello Guglielmo Maggio, si sono trasferiti dall'abituale sede di Borgo San Dalmazzo nel Cuneese alle valli alpine ai piedi del Monte Rosa.

La presenza dell'imponente complesso, servito da un centinaio di automezzi e da una cinquantina di muli, ha rinverdito nostalgie e «spirito di corpo» dei vecchi alpini in congedo, prodigatisi nell'accogliere festosamente i giovani in armi.

Il reparto ha piazzato il comando operativo in un'ampia tendopoli tra i boschi alla periferia di Villadossola, mentre tra le compagnie che formano il battaglione una è stata dislocata in Valsesia, una seconda in Valle Vigezzo sistemando nel retroterra verbanese la compagnia «mortai».

Nelle due settimane di vita al campo i diversi reparti del «Saluzzo» hanno effettuato marce e ascensioni di notevole livello con equipaggiamento completo, attraversando tutta la selvaggia Valgrande dal Verbano alla Valle Vigezzo, salendo ai 4000 della Gnifetti al Monte Rosa e toccando infine la vetta del Cistella, una delle più panoramiche e più «classiche» delle Alpi ossolane.

La zona dell'Ossola che ha sempre dato «la più bella gioventù» alle truppe alpine fino dalla costituzione del corpo (Domodossola ospitò giusto un secolo fa una delle prime compagnie, la «decima») ha ricevuto con particolare calore il battaglione «Saluzzo».

Con il presidente Polli e il vicepresidente Bossone i 3000 iscritti alla sezione «Ana» ossolana hanno organizzato ricevimenti e scambi di visite con gli uomini del battaglione di Borgo San Dalmazzo.

Il «Saluzzo» è stato anche ispezionato dal comandante della brigata alpina «Taurinense», generale Licurgo Pasquali, che nell'Ossola è di casa.

«La Taurinense oggi — dice Pasquali — inquadra reparti che portano gli stessi nomi tradizionali dei vecchi reggimenti disciolti. Mediamente la brigata tiene nei ranghi circa 3500 uomini oltre a 500 tra ufficiali e sottufficiali. Assolvendo l'obbligo militare gli alpini sono sempre pronti a intervenire in caso di necessità per aiutare le popolazioni montane». Paolo Bologna

Pretore sospeso Si attende comunicazione ufficiale

ALBA — Non è ancora pervenuta al tribunale di Alba la comunicazione ufficiale della decisione presa dalla sezione disciplinare del Consiglio superiore della magistratura nei confronti del pretore, Sergio Galluccì, sospeso cautelativamente dalle funzioni.

Il dott. Galluccì, 33 anni, di origine napoletana, era da cinque pretore dirigente ad Alba. Alcuni episodi accaduti in pretura negli ultimi tempi avrebbero turbato i rapporti tra magistrato e avvocati. In particolare, l'arresto per oltraggio da parte del pretore Galluccì di un avvocato albese mentre esercitava la difesa durante una udienza in pretura, ha indotto gli avvocati e procuratori del foro di Alba a proclamare il 30 giugno scorso uno sciopero ad oltranza.

Contemporaneamente i legali hanno chiesto al primo presidente della Corte di appello di Torino il disporre una indagine sulle «condizioni nelle quali gli avvocati si trovano ad operare davanti al pretore dirigente della pretura di Alba».

Lo sciopero è stato sospeso solo lunedì scorso. Al termine di una assemblea gli avvocati hanno deciso di revocarlo dopo che il dott. Galluccì aveva comunicato al consiglio dell'Ordine di aver presentato domanda di riposo. Non si conoscono le motivazioni del provvedimento. (g. l.)

Il concerto alle ore 18 a Crea

Gli Ottoni di Budapest suonano al Sacro Monte

CREA — *Si sale sino al Sacro Monte in pellegrinaggio, ma anche per ascoltare della buona musica. E' questo il pensiero cui si è ispirato il Teatro Nuovo di Torino nell'organizzare i «Concerti a Crea». E bisogna dire che ha avuto ragione.*

Dopo il successo nella giornata inaugurale del Duo Giarbella (padre e figlio, pianoforte e flauto), nella seconda del soprano Tiziana Ducati e del baritono giapponese Orie Tadamici, accompagnati all'organo dal maestro Guido Donati, si attende con una certa curiosità di vedere all'opera «Gli ottoni di Budapest», un complesso cameristico in «tournée» in Italia.

Curiosità soprattutto per il programma composito, nel quale sono compresi compositori come Peeel, Lejeune, Sweelink, Farnaby, Jereb, Weiner, Barvarri, Howarth, Mendez e persino il «re» del ragtime, Joplin, ma anche per il fatto che raramente è dato ascoltare in chiesa un complesso d'ottoni.

Quelli di Budapest vantano un'attività intensa e riconoscimenti europei. Si ha ragione quindi di ritenere che il livello prestigioso sia mantenuto. Del resto, è questa la «chiave» senza la quale non si favorisce l'accostamento della gente alla musica cosiddetta seria.

ez. ca.

Oggi i lanci nel cielo di Casale

Otto paracadutisti celebrano i 50 anni

CASALE — Il più giovane ha 51 anni, il più anziano ne ha già compiuti 62: in totale sono otto (dovevano essere in nove, ma uno è stato bloccato da impegni familiari). Oggi, tutti insieme, si lanceranno, nel cielo di Casale, con il paracadute, la loro grande passione. Abitano quasi tutti in Piemonte, uno o due sono liguri: il paracadutismo lo praticano da moltissimi anni.

«Soltanto io sono ancora un norcellino — dice Bruno Luciano, che ieri ha compiuto il millesimo lancio —. Prima facevo l'istruttore subacqueo e da appena sette anni mi dedico al paracadutismo. Questo lancio collettivo lo studiavamo da diverso tempo ma per un motivo o per l'altro ciascuno sempre dovuto rinunciare».

Oggi, finalmente, la grande occasione. I «veterani del paracadute» si troveranno sul campo «Francesco Cappa» di Casale Monferrato (questa sede è stata scelta perché potranno utilizzare un velivolo attrezzato per i lanci ed in grado di accoglierli tutti a bordo), dove da qualche mese opera l'Accademia italiana di paracadutismo di cui è presidente l'avv. Gianni Mirzan.

«Utilizzeranno il nostro Pilatus Porter da dieci posti — spiegano all'Accademia paracadutistica — e, con lanci multipli, cercheranno la caduta libera di dar vita ad alcune formazioni. E' bello vedere lo spirito che anima questi ultracinquantenni».

I lanci saranno diversi, sia al mattino che al pomeriggio. Per gli appassionati del paracadutismo sarà un'occasione per assistere ad uno spettacolo simpatico: per gli otto «veterani del paracadute» una riprova che facendo dello sport non si invecchia, che lo spirito è sempre lo stesso.

«Dimostreremo — dicono — quello che siamo ancora capaci di fare anche a tanti più giovani di noi». La sfida è aperta.

f. m.

PALLONE ELASTICO - Il campionato italiano di serie A

Berruti ospita Devia a Castelletto Mondovì, Tonello riceverà Balocco

Nona giornata del campionato di serie A di pallone elastico e tre gli incontri oggi in programma, dopo l'anticipo giocato ieri sera a Cengio fra la Spec-Poderi Scanavino di Rosso e la Don Dagnino di Alcardi. Per Berruti e i compagni di squadra dell'Ivreo-Amici di Castelletto Molina, conquistato un prezioso punto in classifica domenica scorsa a Santo Stefano Belbo contro la menomata Sanstefanese (con un po' di spavento nella finale) l'ostacolo non è dei più duri.

L'ex campione d'Italia sarà opposto nel suo sferisterio alla Pegat del duo Devia-Belmonte, un quartetto che non in ripresa per i miglioramenti di Devia in battuta e al ricaccio e l'apporto a tratti determinante di Belmonte soprattutto al volo, ha il suo punto debole nei terzini, l'anziano Capra e De Guglielmi, spesso tagliati fuori negli scambi veloci.

La vittoria non dovrebbe sfuggire a Berruti (anche se in torneo Devia è riuscito a superare l'ex tricolore ed a rendergli dura la vita in un'altra occasione) in attesa del durissimo impegno il turno successivo a Cuneo contro Balocco, un test questo determinante per le residue speranze di qualificazione alle finali del campione di Canelli.

La Subalcementi, guidata dal rinfrancato campione d'Italia, giocherà a Mondovì contro il fanalino di coda della classifica, la Meriese di Tonello e Ghiazzi Rigo. Anche qui Balocco non dovrebbe avere difficoltà ad affermarsi correndo forse meno rischi che nell'incontro di andata.

Chiude la giornata l'incontro al «Mermet» di Alba dove la tranquilla Albese-Marchesi di Barolo di Bertola e Arrigo sarà opposta alla Sanstefanese-Mobili Pavese. Con Pavese in campo (ed in accettabili condizioni fisiche dopo il nuovo determinante stop di domenica scorsa) la partita potrà essere interessante anche se il quartetto sanstefanese, dopo la sconfitta in extremis contro Berruti, sembra già tagliato fuori dalla lotta per le qualificazioni. Per Bertola, sicuro finalista, l'ennesima vittoria della stagione? g. b.

La statura dei vigili di Borgomanero

BORGOMANERO — Vigili alti o bassi di statura? Il consiglio comunale ha finalmente messo la parola fine a una questione che si stava trascinando da tempo e che aveva sollevato anche qualche polemica nell'occasione del rifiuto di assumere la vincitrice di un concorso di vigile tributario perché non raggiungeva la statura di un metro e 70 centimetri.

Non senza l'opposizione da parte di alcuni esponenti comunisti che avrebbero voluto abolire la norma, si sono infine stabilite le misure minime in uno e 70 per gli uomini e 1,60 per le donne. (m. b.)

Appartamenti al piano rialzato con giardino privato, dal minialloggio agli appartamenti di ogni dimensione ai piani superiori. Autorimesse e box per ogni esigenza.
NEL VERDE DI SAN ROCCO CASTAGNARETTA
LA RESIDENZA GAMMA
VIA AURIATE - VIA RAMELICIO
ANCHE ALLA RESIDENZA GAMMA LA TECNICA QUALIFICA E GARANTISCE
L'INVESTIMENTO
una tradizione immobiliare d'avanguardia ...
de
FIGLI DI DUTTO ERMENEGILDO
IMPRESA COSTRUZIONI
piazza Europa 5 - 12100 Cuneo
tel. (0171) 56271

Residenza Beta 2 Via Bisalta Borgo S. Giuseppe
• APPARTAMENTI DI UNA, DUE, TRE, QUATTRO E PIÙ CAMERE E SERVIZI • APPARTAMENTI CON DOPPI SERVIZI
• APPARTAMENTI CON EVENTUALE MANSARDA
• MAGAZZINI DI DIMENSIONI DIVERSE • AUTORIMESSE
• NEGOZI DI DIMENSIONI DIVERSE CON O SENZA MAGAZZINO

una garanzia di investimento qualificato
per abitare nel verde
• APPARTAMENTI AL PIANO RIALZATO CON GIARDINO PRIVATO
• APPARTAMENTI DI OGNI DIMENSIONE AI PIANI SUPERIORI
• AUTORIMESSE
A BORGO SAN DALMAZZO
RESIDENZA I GEMELLI

Cirist dancing discoteca MONDOVI' tel. 43.557
QUESTA SERA
AL MODERNO MOMO JANG
AL LISCIO I PLAYMEN

Trattoria "Il Porto"
specialità marinare
Aragoste vive astrichi branzini orate scampi gamberoni frutti di mare
Strada per Neive - Loc. Baraccone CASTAGNITO
per prenotazioni: Tel. 0173-613.127

I buoni investimenti sono sempre più rari
ALLEVATE LOMBRICHI
e vi garantiamo la massima redditività del vostro investimento
Interpelateci per informazioni e preventivi
VENDITA HUMUS DI LOMBRICO
LOMBROS
Uffici e allevamento VIA SUSA 30 FIANO (TO) (011) 923.720
VISITE SOLO SU APPUNTAMENTO TELEFONICO

Compravendita Affitti Amministrazione condomini
Agenzia Immobiliare
A TORRE
Via Oberdan, 3 - tel. (0141) 84100 S. STEFANO BELBO
Al Vostro servizio
• competenza
• serietà
• entusiasmo

AZIENDA LEADER UTENSILERIA
2 FUNZIONARI
per la vendita ad industrie ed officine meccaniche delle province di NO - VC e AT - AL.
Richiedesi serietà, residenza in zona, auto propria, gradita esperienza vendita
Offresi portafoglio clienti, elevati guadagni, premi ed incentivi, training iniziale, assistenza in zona
Telefonare per appuntamento 0161/21.837 Sig. De Carlo, ore ufficio

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
APPUNTAMENTO a L'ALTRO MONDO ESTATE
Questa sera con gli
OXIGEN
MUSICAL GROUP
E ATTENZIONE QUESTA SERA ELEZIONE DELLA «TEEN-AGER» DELLA PROVINCIA DI CUNEO
... Se sei sorridente, se sei bella/o, se hai meno di vent'anni il Settimanale per i giovani «CIOE'» cerca una Teen Ager come TE
Sono state Teen Ager prima di te Elisabetta Virgilli, Gloria Guida, Milly Carlucci, Maria Laura Calandruccia e Isabella Ferrari

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele, 107 Telefoni 511.024 - 536.682

CHI DONA AMA
ISCRIVITI ALLA «FIDAS»
DONATORI SANGUE PIEMONTE

MASERATI
Solo ed ESCLUSIVAMENTE dalla CONCESSIONARIA
GARELLI AUTOMOBILI
MASERATI BITURBO
VENDITE - ASSISTENZA - RICAMBI
GARELLI AUTOMOBILI
a BORGO SAN DALMAZZO Via Cuneo 127 - Tel. (0171) 76.142

..comunque gabetti.

Per acquistare o vendere in tutta Italia un appartamento o una villa, un rustico, un intero stabile, un immobile industriale, commerciale o agricolo. Un buon investimento, comunque.

VIA C. PORTA in condominio libero appartamento 3° piano composto da: ingresso, cucinino, tinello, soggiorno, 2 camere, bagno, solaio. 38.000.000.

NOVARA - VIA DEI MILLE in recente e prestigioso complesso, vendiamo negozio due vetrine con sottonegozio, mq 87 ca. magazzeno libero mq 78 ca. Prezzo investimento.

C.SO VERCELLI, libero box L. 8.400.000.

VIA CAMPAGNOLI, in signorile complesso, libero appartamento 1° piano, composto da: doppio ingresso, soggiorno, cucina, due camere, due bagni, terrazzo, mq 150 ca., box doppio. L. 98.000.000 compreso mutuo fondiario.

CORSO MILANO adiacenze, in nuovo complesso signorile, appartamento duplex, piano attico, composto da: ingresso, soggiorno, cucina, una camera, bagno: in mansarda due camere, bagno, mq 130 ca., cantina, box doppio. L. 98.000.000 comprensivo di mutuo fondiario.

CORSO TORINO in signorile stabile anteguerra, appartamento locato piano rialzato, composto da: ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, mq 85, cantina, solaio. L. 24.000.000.

VIA ALFIERI libero appartamento ottima finiture 3° piano composto da: ingresso, soggiorno, cucina, studio, tre camere, bagno soppisto, mq 140 ca., solaio, grande box auto. L. 75.800.000.

C.SO DELLA VITTORIA adiacenze, in recentissimo complesso, appartamento mai abitato, composto da 3 locali più doppi servizi, terrazzo, cantina, box. L. 80.000.000 (IVA 2%).

C.SO TRIESTE in stabile parzialmente da ristrutturare libero appartamento 1° piano composto da 4 locali più servizi. L. 24.100.000.

ZONA SANT'ANDREA in recente condominio vendiamo libero appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucina, tre camere, 2 bagni, 2 ripostigli. L. 86.500.000.

MUTUO CASA GABETTI 40%

gabetti vendite e finanziamenti immobiliari sas

NOVARA - C.so della Vittoria, 2 - Tel. 0321/25781-29106

Avevo chiesto un voto di fiducia, simpatia e collaborazione. I Novaresi hanno voluto premiarmi forse al di là di quello che io stesso potevo pensare.

Mi sembra giusto, pertanto, ringraziare sinceramente i miei elettori. A loro, e a tutti i miei concittadini, rinnovo l'impegno che mi ero assunto di lavorare insieme per affrontare e cercare di risolvere i problemi della nostra Città.

Un grazie particolare, infine, ai giovani che mi hanno sostenuto con tanto calore.

Giannatale Montipò

I buoni investimenti sono sempre più rari

ALLEVATE LOMBRICHI

e vi garantiamo la massima redditività del vostro investimento

Interpellateci per informazioni o preventivi

VENDITA HUMUS DI LOMBRICO

LOMBROS

Uffici e allevamenti VIA SUSA 30 FIANO (TO) (011) 922.720

VISITE SOLO SU APPUNTAMENTO TELEFONICO

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' ESITO ASSICURATO

CORSO VITTORIO EMANUELE II, 107 - TORINO TEL. 511.024 - 538.682

BIGHETTI IMMOBILIARE

Varbania-Intra
Via Roma 10
Tel. 0323/45.013

VENDE

PALLANZA
centro, avviatissimo bar in fregio strada intenso passaggio, avviamento commerciale più scorte più arredamento. L. 48.000.000.

SUNA
terreno edificabile mq 1780 per costruzione 1030 mc., vista lago.

INTRA
locale mq 80 uso autorimessa o magazzino, altezza mt 3, L. 22.000.000.

shopping

NOVARA - VIA BIANDRATE, 4/E - TEL. 0321/27.637

CONFEZIONI SPORT-WEAR MAGLIERIA • ARREDI

PREZZI IRRIPETIBILI

ECCO ALCUNI ESEMPI FRA 1000 OCCASIONI

Abito in tessuti freschi di canapone	L. 49.000	Abitini ½ manica e prendisoli	L. 14.500
Abito finissime finiture	L. 99.000	Gonne con cintura abbinata	L. 14.500
Pantaloni in fresco tessuto ingualcibile	L. 19.500	Magliette bambino in puro cotone	L. 4.900
Camicie ½ manica puro cotone	L. 9.900	Pantaloni bambino colorati puro cotone	L. 9.900
Camicie ½ manica misto lino	L. 12.500	Giubbotti bambino rovesciabili	L. 19.000
Magliette Polo in puro cotone	L. 9.900	Accappatoio spugna puro cotone	L. 19.900
Pullover in pura lana	L. 9.900	Parure tappeti bagno 3 pezzi	L. 9.900

IN VENDITA SPECIALE TUTTE LE COLLEZIONI 1983

COMUNICAZIONE EFFETTUATA AL COMUNE 24-6/83

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, corso Mazzini 1, tel. 33.041 - 35.581. Il prezzo della inserzione risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) la riga è composta di 40 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 16% globale.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 250. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase alternativa: **Publikompass n... 10100 Torino**; l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per bozzetto, oltre un rimborso di L. 1200 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle caselle.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

5 Locali e negozi

NOVARA zona Palasport dello Sport cedesi box. Telefonare 0321 393.443 ufficiale.

19 Vendita alloggi

CASALDIATE casa da ristrutturare su due piani: 6 locali cantina garage cortile di proprietà, 10 milioni contanti più L. 10 milioni personalità mutuo. Telefonare 0321 20.755.

CASALINO casa da ristrutturare: 3 locali cassari cortile mq 500 di giardino, 5 milioni contanti più L. 10 milioni dilazionati. Telefonare 20.755.

NOVARA appartamento libero: 3 vani servizi cantina 1, 5 milioni contanti più L. 33 milioni trentacinque. Telefonare 20.755.

NOVARA casa da ammodernare su due piani: sei locali cantina cortile orto, L. 15 milioni contanti più L. 35 milioni dilazionabili, trattative ufficiale. Telefonare 0321 20.755.

NOVARA centro appartamento libero, terzo servizi cantina, 5 milioni contanti più L. 65 milioni personalizzabili mutuo. Telefonare 20.755.

NOVARA libera villa ristrutturata su due piani più taverna e box doppio. Telefonare 0321 393.443 ufficiale.

NOVARA nuovissima costruzione 2 locali più servizi, riscaldamento autonomo, 20 milioni contanti più finanziamento. Telefonare 393.443.

NOVARA S. Carlo appartamento in palazzina ultima posizione libero: 3 locali doppi servizi cantina box, riscaldamento autonomo, 50 milioni contanti più mutuo. Telefonare 0321 393.443.

NOVARA S. Martino appartamento composto da: ingresso cucina abitabile salone grande 3 camere bagno cantina privo muchena. Telefonare 393.443.

NOVARA signorile appartamento interamente ristrutturato mq 210 composto da: 4 vani doppi servizi cantina box orto 40 milioni più agevolazioni ventennali. Telefonare 393.443 ufficiale.

NOVARA Veveri casa completamente da ristrutturare composta da: 8 unità locali più cortile di proprietà e piccolo orto, 30 milioni contanti più possibilità mutuo ultima cambiale, senza ipoteca. Telefonare 393.443.

38 Animali e veterinaria

PRIVATA vende gattini persiani azzurro o neri. Telefonare 0322 969.380 ore pasti.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

CESARA appartamento da ammodernare piccolo auto grandino, L. 35 milioni. Studio Casa, 0323 61.313.

LAGO d'Orta Coremoletti panoramico rustico ristrutturato con prato e bosco di 3000 mq circa. Studio Casa, 0323 61.313.

LAGO d'Orta Vacciago vista lago casa del '700, 5 locali su due piani cantina. Studio Casa 0323 61.313.

OMEGNA centro storico mutuo, terzo autonomo, 8 milioni contanti, 12 milioni fine '83 e 10 milioni entro marzo '84. Studio Casa, 0323 61.313.

OMEGNA periferico appartamento 3 vani più servizi cantina e posto auto: L. 15 milioni contanti e 15 milioni mutuo. Studio Casa, 0323 61.313.

PREMOSELLO frazione Curcago cascina ristrutturata box e giardino. L. 43 milioni. Studio Casa, 0323 61.313.

12.000.000 rustico da ristrutturare con giardino in piazza sul Lago d'Orta. Studio Casa, 0323 61.313.

49 Informazioni

EUROPOL Organizzazione investigativa, via Negroni 4 - Novara, 0321 29.600 - 29.333 indagini delicate, inchieste speciali, sorveglianze, rintracci persone, filature.

UNI

ARONA
V.le F. Baracca, 55
Tel. 44.396/7

NOVARA
P.za del Rosario - Tel. 30.364

BORGOMANERO
Via Novara - Tel. 844.870

SUPERMERCATI

Olio CUORE	lt 1	L. 3180
Olio oliva BERTOLLI	lt 1	L. 3180
Riso razza 77 del Tagliere	2×gr 906	L. 2180
Dado KNORR ricco	30 cubi	L. 1840
Tonno INSUPERABILE	gr 85	L. 710
Caffè SUERTE	gr 200	L. 1780
Confetture HERO	gr 400	L. 1330
Gioppini	gr 100	L. 380
Coccardi BISTEFANI	gr 200	L. 790
Bibite MISURA	2 pezzi	L. 1050
PEPSI o MIRINDA	lt 2	L. 1570
Bibite DROPY	3 pezzi	L. 890
Succhi di frutta DEL MONTE	3 pezzi	L. 830
Birra PRINZ BRAU	cl 66	L. 690
Chianti BANDINI	lt 1,750	L. 1780
Pinot grigio LA ROVERE	cl 75	L. 1150
MATEUS ROSE'	cl 75	L. 2100
VECCHIA ROMAGNA etichetta nera	cl 70	L. 6240
Fernet BRANCA o BRANCA menta	cl 72	L. 7100
Dentifricio SQUIBB		L. 1280

ALL'UNISHOP
Nei reparti abbigliamento

SALDI • SALDI • SALDI

Effettuata comunicazione al Comune ai sensi della Legge 80

Le ultime liriche di Sambonet

Poesie di terre senza prosatori

Fresco di stampa, di raffinata eleganza editoriale, ecco un nuovo volume di poesie «Ieri, fu favola», autore Giorgio Sambonet, editore S. Marco dei Giustiniani, Genova, squisito nella carta preziosa, nella impaginazione, nel suadente, moderno decadentismo di alcune liriche. Una per tutte, tratta dal gruppo «Incidendo il mio volo», forse la più significativa fra le centoventisei composizioni. «Rosario / d'ultime / api / a ruggere / l'attimo che fugge / e dura un secolo».

Chi conosce Sambonet, e sono in moltissimi a Vercelli per la sua proteiforme attività di dirigente industriale, per i rapporti della sua ditta con le più grandi città del mondo grazie ai prodotti usciti dalla sua fabbrica e proposti come esemplari di design anche sull'americana «Life», sa che dietro all'uomo scanzonato, lievemente cinico, un po' snob, c'è poi un'anima vibratile, fors'anche fragile, che cerca le evasioni più imprevedibili; dipingendo innanzitutto, ma anche plasmando la creta per sculture modernissime, scrivendo saggi di etica, ma vagamente sensuali, oppoi distillando versi, gocce luminose che cadono come lacrime di estenuata malinconia.

Questo è Giorgio Sambonet, ingegnere industriale, tutto vercellese, di risaia più di ogni altro, un mondo che traduisse in quel mirabile volume di fotografie «Terra d'acqua», la più raffinata opera uscita dai torchi del vercellese-biellese Sandro Maria Rosso, ultimo grande stampatore, scomparso da poco. Ed il discorso incomincia qui, l'opera di Sambonet è stata il pretesto per un'occhiata non superficiale sull'attività letterario-artistica di Vercelli e dintorni.

A Vercelli, i poeti, i pittori, anche gli scultori, si colgono a manciate; grande assente, la prosa. L'Accademia Biellese di poesia, fondata da Sandro Maria Rosso e Giorgio Sambonet, coi soldi assicurati dai grandi complessi industriali, ha bandito un premio ultra milionario, il già famoso «Biella poesia», nazionale e internazionale. C'è nei Vercellese la singolare tendenza alla lirica, quasi sempre intimista, frammentista in maniera singolare, fra Ungaretti e Gozzano. Ma non vien fuori un narratore, come se l'ambiente fosse inadatto a esprimerlo.

Eppure, la risaia come tante altre regioni agresti offre a loro temi di forte presa per un narratore. Le Langhe hanno prodotto Cesare Pavese e Beppe Fenoglio, senza contare altri scrittori minori; la risaia, niente. Soltanto un film, quello di Desantis «Riso amaro», in cui non c'era nemmeno un vercellese benchè girato nella tenuta Veneria. E tale mancanza si avverte nel film, ch'è falso, retorico, e la risaia è solo sfondo non necessario all'azione.

Ci sono stati in un passato recente valenti prosatori vercellesi di livello nazionale: lo scapigliato Giovanni Faldella ed il suo amico, altrettanto scapigliato, Achille Cagna, ma la loro è produzione di uomini colti attenti più agli aspetti piccolo borghesi della vita quotidiana che al verismo di cui dovrebbe nutrirsi un romanzo, o una serie di racconti, ambientati in risaia. Invece, fioriscono poeti un po' retro, dall'ispirazione romantica anche se calata in aquisiti versi dalla metrica modernissima.

«Così, il saluto / Quell'usignolo, / ricordi come cantava / sui muri / abbrecciati / del mondo?». Sono ancora versi di una lirica di Sambonet, quasi a concludere che, nonostante l'apparente cinismo, tutto di facciata, con cui amiamo presentarci, noi vercellesi siamo inguaribili sentimentali.

Francesco Rosso

Difficile la «governabilità» a Vercelli per pci e psi

L'attività comunale bloccata per la polemica fra partiti?

Entro domani si deciderà la data dell'ultimo Consiglio prima delle ferie

VERCELLI — *Maggioranza e opposizione sempre più ai ferri corti in Consiglio comunale, dopo l'abbandono dell'aula da parte di dieci democristiani e dell'indipendente Vittorio Bassano. L'assessore socialista Marco Barberis ha parlato di «azione piratesca»; la dc replica sostenendo che i socialcomunisti devono rendersi conto che il Comune è ormai ingovernabile dopo l'uscita di Bassano dal psi.*

Se la spaccatura fra i due schieramenti sta diventando una voragine, si registrano pure dissidi all'interno della stessa opposizione perché i due esponenti del pli si sono rifiutati di abbandonare l'aula; nonostante la loro presenza è però venuto a mancare il numero legale ed il sindaco ha dovuto sciogliere la seduta.

Hanno spiegato i due liberali, Carlo Ranghino e Riccardo Greppi: «Si esce dall'aula per ragioni molto gravi, non con ridicoli pretesti. Quello della dc è un colpo di mano che va senz'altro deplorato».

Il duro attacco dei liberali ha avuto una ripresa nel cortiletto del Comune. Riccardo Greppi ha affrontato il dc Gianfranco Sarasso e gli ha detto: «Se solo vi foste presentati tutti e 14 in aula, avremo messo in minoranza i socialcomunisti». Ha ribattuto Sarasso: «Non accettiamo consigli su come fare l'opposizione da nessuno».

La bagarre che è scoppiata in Consiglio dopo la decisione della dc è destinata, dunque, ad avere strascichi polemici. E il fatto potrebbe ripetersi, visto che il capogruppo democristiano Giorgio Gabotto ha annunciato che il suo gruppo abbandonerà l'aula ogni qualvolta la maggioranza non riuscirà a presentarsi almeno con 20 dei 21 consiglieri di cui dispone. «Per funzionare — ha detto Gabotto — questo Comune ha ormai bisogno del nostro aiuto e noi non intendiamo assolutamente darglielo visto che, in tante altre circostanze, la maggioranza ha sempre fatto valere — anche contro l'evidenza — il peso dei suoi voti. Faccia adesso altrettanto».

Ha ribattuto il comunista Ennio Belardi: «Ragionando in tal modo, noi potremmo paralizzare l'attività in tutte le istituzioni dove siamo all'opposizione».

La riunione di venerdì, interrotta così bruscamente, era incominciata con una «bomba» scagliata dal liberale Carlo Ranghino: il consigliere dal pli aveva appurato che, nella delibera sull'aumento delle tasse per la raccolta dei rifiuti solidi urbani, era stato registrato il «parere favorevole» dell'Associazione commercianti mentre invece — fa testo un telegramma inviato dalla presidenza e dalla direzione dell'Ente al sindaco — il parere era nettamente contrario.

La delibera verrà riproposta — corretta — in una delle prossime sedute del Consiglio.

Entro domani la giunta deciderà la data di convocazione di quello che dovrebbe essere l'ultimo seduta prima delle ferie estive; l'ultimo, s'intende, se si riuscirà finalmente a portare a termine l'ordine del giorno.

Fra i punti più interessanti al vaglio della discussione consiliare, le osservazioni sul piano regolatore generale fatte da enti e associazioni come la Coldiretti, l'Unione agricoltori, la Proprietà fondiaria, l'Associazione commercianti e la Confesercenti.

Enrico De Maria

Nel Biellese solo un'azienda su dieci non ha problemi di produzione

«Segnali inquietanti» per l'autunno nelle previsioni degli imprenditori

L'indagine trimestrale condotta dall'Unione industriale illustrata dal presidente Canonico

BIELLA — Su dieci aziende industriali biellesi, al momento una sola, in media, non ha problemi di produzione per almeno un trimestre; sei hanno il lavoro assicurato per periodi che variano da uno a tre mesi e le rimanenti tre dispongono di un «carnet ordini» inferiore a un mese. La precedente indagine statistica dell'Unione industriale (viene effettuata trimestralmente, su un «campione» di aziende associate) aveva rilevato dati peggiori, però il miglioramento, sul piano pratico, è solo apparente.

Le previsioni degli imprenditori si riferiscono infatti prevalentemente al periodo che precede le ferie estive (la maggioranza delle industrie d'intesa con i sindacati, sospenderà la produzione nelle prime tre settimane di agosto).

Ha confermato il pessimismo degli imprenditori il presidente dell'Unione industriale biellese, Giulio Barberis Canonico, nell'abituale incontro trimestrale con gli organi di informazione. «*In una visione d'insieme* — ha precisato — *le indicazioni fornite dagli industriali delineano un panorama di relativa tenuta fino alle ferie, mentre per il periodo postferiale emergono già ora segnali inquietanti, in particolare relativi all'andamento della raccolta degli ordini*».

Giulio Barberis Canonico ha poi indicato altri motivi di preoccupazione: «*In situazioni di mercato difficili si aggravano inoltre i conti di gestione, anche in presenza di una carenza di liquidità determinata dai ritardi nei pagamenti da parte della clientela*».

E' ormai una piaga che pare insanabile. Il 71,3 per cento delle aziende interpellate ha infatti lamentato sensibili ritardi nei pagamenti, rispetto ai termini pattuiti. Tre mesi fa, la percentuale era sensibilmente inferiore: 66,5. L'inconveniente costringe gli imprenditori a un maggiore ricorso al credito bancario, il cui costo risulta mediamente del 23,2 per cento.

L'indagine dell'Unione industriale comprende varie altre «voci», i cui dati servono a tracciare un quadro più completo dell'attuale situazione. Hanno ad esempio particolare importanza gli investimenti per l'ampliamento e l'ammodernamento dei macchinari, in un campo nel quale il progresso tecnologico procede ormai al galoppo: solo quattro aziende su cento prevedono di ingrandire l'azienda nell'arco dei prossimi dodici mesi (in precedenza si era rilevato un 6,2 per cento). La percentuale relativa alle previsioni di sostituzione di impianti sale invece dal 36,3 al 40,8.

p. m.

Il colpo nello scorso mese di gennaio a Biella

Orefice rinviato a giudizio comprò una catenina rapinata

In tribunale anche un giovane che favorì l'acquisto del gioiello

BIELLA — L'orefice Lidio Rossi, 51 anni, che ha il negozio in via Pietro Micca, è stato rinviato a giudizio davanti al tribunale: dovrà rispondere di ricettazione per aver acquistato, ad un prezzo notevolmente inferiore al valore reale, una catenina d'oro, con crocifisso, rapinata poco prima ad una studente da tre giovani.

E' inoltre imputato di inosservanza della norma che impone ai negozianti d'oro e di oggetti preziosi di annotare in un apposito registro le generalità di chi ha venduto i monili.

Verrà giudicato insieme con l'orefice, per concorso nel reato di ricettazione, Michele Renna, 21 anni, abitante in città. Fu il Renna ad accompagnare dall'orefice una dei rapinatori, «*intromettendosi* — è precisato nel capo di imputazione — *per far acquistare la catenella*».

L'aggressione, avvenuta nello scorso mese di gennaio, suscitò impressione in città. Lo studente venne affrontato in pieno giorno, nella centrale via Italia, e costretto ad entrare in un corridoio al termine del quale c'è un marciapiede di protezione, che strapiomba su un lucernario. I tre aggressori, di cui uno solo maggiorenne, costrinsero la vittima, minacciando di farla precipitare sul lucernario, a sfilare la catenella dal collo. Uno di essi, come si è detto, si recò subito dopo dall'orefice.

p. m.

Un giovane mentre lavava la moto

Ustionato dall'alcol

BIELLA — Un'imprudenza ha avuto gravi conseguenze per Sergio Lanuara, 17 anni, di Cossato: avvolto da una vampata mentre lavava con l'alcol la marmitta della sua moto, ha dovuto essere ricoverato al «Centro grandi ustionati» di Torino. Le sue condizioni non sono però giudicate preoccupanti.

L'altra sera il giovane si era recato dalla fidanzata, Giuseppina Febbraio, una coetanea, a Mottalciata. Infastidito, durante il viaggio, dalla rumorosità della marmitta, ha deciso appunto di pulirla.

«*Mi ero allontanato di pochi passi* — ha detto la ragazza —, *per legare il cane alla catena. Non ho perciò visto quel che è accaduto, ho solo udito un rumore strano. Mi sono voltata istintivamente: Sergio, con i capelli e la camicia in fiamme, si rotolava sull'erba*».

p. m.

Quinto alle urne oggi e domani

QUINTO — Proseguiranno fino a domani pomeriggio le votazioni per il rinnovo del Consiglio comunale: l'unico seggio, che si aprirà questa mattina nei locali delle scuole elementari, si chiuderà infatti alle 14.

Lo scrutinio delle schede votate inizierà subito dopo: è probabile che già poco dopo le 15 di domani sia possibile conoscere i risultati. Le scelte dei 961 elettori potranno essere orientate verso le due liste presentate: la prima, composta da comunisti, socialisti ed indipendenti; la seconda, formata da democristiani e indipendenti. *(m. co.)*

Trino, fu causa al Comune

TRINO — *Alberto Ronco, il consigliere comunale socialdemocratico che ha intenzione di intentare causa al Comune per morosità, non vuole dimettersi. Spiega:* «Non intendo dare spontaneamente le dimissioni perché voglio che sia la maggioranza di sinistra, che mi ha portato in questa situazione, ad assumersi la responsabilità politica di farmi decadere da consigliere».

Come è noto, Ronco sostiene che il Comune gli deve 57 milioni per lavori al campo sportivo portati a termine dalla sua impresa edile otto anni fa (quando non era ancora consigliere) e non ancora pagati. L'esponente dei psdi afferma che i lavori gli furono commissionati dall'allora sindaco comunista (ed attualmente capogruppo del pci) Mario Bianchi e dall'assessore Vincenzino Porta. (g. g.)

Caldo torrido sul Rosa: 40 gradi

ALAGNA — Caldo torrido sulla Valsesia. Anche attorno ai 4000 metri, sul gruppo del Monte Rosa, in alcune zacche naturali dove il vento spira debolmente la temperatura durante il giorno arriva a toccare punte di 40-45 gradi.

Alla Capanna Margherita, 4559 metri di quota, la colonnina di mercurio supera i 20 gradi, mentre di notte la temperatura scende ad appena 2 o 3 gradi sotto lo zero.

(r. c.)

Kart tricolori alla «Sirone»

VERCELLI — *Sono una quarantina i piloti che, oggi pomeriggio, scenderanno sulla pista «Le Sirene» per disputare il campionato italiano assoluto di kart per la formula «avenir 100 cc.» e, come gara di contorno, il «Gran Premio Aci» per la «nazionale 100 cc.».*

Le due gare sono state organizzate dal «Karting Club Vercelli» con il patrocinio della Federazione italiana della cosiporia, del Coni e dell'Aci. (w. ca.)

Morto Ramella, Anima del Carnevale

BIELLA — E' morto a 80 anni Angelo Ramella, personaggio caratteristico, assai conosciuto nel Biellese.

Per un quarantennio aveva gestito un'impresa funebre, ma il suo temperamento era in netto contrasto con l'attività svolta: sempre allegro, pronto alla battuta, Angelo Ramella era l'animatore di liete brigate e di memorabili manifestazioni carnevalesche. *(p. m.)*

HOCKEY - Dopo scudetto e Coppa Italia vincono a Giovinazzo la Coppa europea Cers

Per gli Amatori un fantastico tris

Battuta la squadra pugliese per 7-2 con doppiette di Cesana, Girardelli e Rollino e una rete di Daniel Martinazzo

Franco Girardelli

VERCELLI — L'Amatori Maglificio Anna è entrato nella leggenda dell'hockey italiano: dopo aver vinto lo scudetto e la Coppa Italia ha conquistato ieri sera, a Giovinazzo, anche la Coppa europea Cers, centrando il terzo obiettivo della stagione.

Un'impresa clamorosa che ha mandato in delirio tutta la città: ieri sera, migliaia di persone si sono radunate in piazza Pajetta ad ascoltare la radiocronaca diretta di Carlo Larizzate, amplificata dagli altoparlanti, sotto il monumento a Vittorio Emanuele avvolto in un gigantesco bandierone giallo-verde e tricolore.

L'Amatori, che partiva dal vantaggio di due gol per il 6 a 4 conquistato due settimane prima a Vercelli, ha voluto ribadire la sua supremazia vincendo anche a Giovinazzo: 7 a 2 con tre doppiette di Cesana, Girardelli e Rollino e una rete di Daniel Martinazzo.

Al di là del successo dei vercellesi, per l'hockey nazionale l'ingresso di due formazioni italiane in una finale europea costituisce un risultato di grande prestigio. Si temevano incidenti, la partita invece è finita con abbracci e applausi dello sportivissimo pubblico.

Ma vediamo, in sintesi, che cosa è successo ieri sera sull'infuocata (poco meno di 40 gradi) pista dell'AFP dove 2000 persone si sono stipate per incitare i biancoverdi a compiere il miracolo. Si incomincia in leggerissimo ritardo agli ordini dell'arbitro portoghese Antonio Nunez. L'Amatori sprinta e, dopo 30 secondi, «Toto» Cesana riffia un gol raggelante ai baresi.

I locali si scatenano, ma un Fontana paratutto evita guai ed il Maglificio Anna può contenere senza danni il forcing e raddoppiare, poco dopo il 18', con Martinazzo. Un minuto dopo Caricato accorcia le distanze ma, prima che scada il tempo, Girardelli inventa una doppietta e porta avanti di tre gol i giallo-verdi.

All'inizio della ripresa, Marolla va ancora a rete per i locali, ma Cesana ribadisce il distacco e quindi esce lasciando il posto a Rollino. Ed è proprio il giovane «centro», con due bombe delle sue, a fissare il punteggio finale: 7 a 2.

c. d. m.

Calciomercato

La Pro acquista Cristiano e Riberto

VERCELLI — La Pro ha ingaggiato un altro giovane terzino che ha giocato in serie superiori: Torino, Ospitaletto e, l'anno scorso, nel Matera, in C2.

E' Giuseppe Cristiano, 22 anni, difensore fluidificante che, all'occorrenza, sa trasformarsi anche in libero o mediano.

A proposito di acquisti, la Pro ha pure definito quello del giovane vercellese Fabrizio Riberto (18 anni) che lo scorso campionato era nella «Primavera» della Juventus.

(f. l.)

Nuovo record di visitatori alla rassegna di Varallo

L'«Alpàa» chiude i battenti 50 mila alla mostra-mercato

VARALLO — *Cala il sipario sull'Alpàa, mostra-mercato delle attività artigianali, commerciali ed industriali e rassegna della Pro loco, degli enti e delle associazioni valsesiane, la manifestazione che da sabato 9 luglio invade con i suoi coloriti stand i viali Roma e della stazione e i parchi delle ville Durio e Virginia e il giardino comunale.*

L'ultimo atto è affidato alla Filarmonica di Varallo che questa sera, con inizio alle 21,30, concluderà, come vuole la tradizione, il ciclo di spettacoli esibendosi sul palcoscenico allestito a villa Durio.

Con l'ultima nota della banda valligiana si concluderà così una rassegna che per nove giorni ha rappresentato il centro focale dell'attività artigianale e commerciale della Valle, richiamando migliaia di persone.

«Stando ad una prima indagine si calcola che verrà ampiamente superato il tetto delle cinquantamila presenze registrate nella passata edizione — dicono i componenti del gruppo organizzatore —. L'Alpàa ormai costituisce un punto fermo nel calendario delle iniziative, non solo varallesi ma dell'intera Valsesia».

Una mostra-mercato sempre nuova e l'ingresso gratuito alla rassegna e agli spettacoli serali costituiscono i principali ingredienti di un «cocktail» riuscito e che mai come quest'anno ha voluto rappresentare concretamente la volontà di ripresa della Valle, dopo un '82 dalle tinte quanto mai nebulose».

r. r.

CINEMA E TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: Ufficiale e gentiluomo, con R. Gere (romantico).
NUOVO ITALIA: 5 giorni un'estate, di F. Zinnemann, con S. Connery (drammatico).
PRINCIPE: I cavalieri dall (comico).
VERDI: Violenza in un carcere femminile (viet. min. 18 anni).

GATTINARA

ITALIA: Solo per i tuoi occhi, con Roger Moore (avventura); domani Turbamenti carnali (viet. min. 18 anni).

SANTHIA'

IDEALE: La pornostrisi di provincia (viet. min. 18 anni).
SPLENDOR: Pornografia violenta (viet. min. 18 anni).

TRONZANO

LUX: Una lama nel buio, con M. Strep (giallo).

FARMACIE

VERCELLI
Centrale, via Laviny 5.

SANTHIA'
Dr. Pietro Giuseppe Premio, corso Nuova Italia 143.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 20.50; Arborio (0161) 86.384; Cavaglià (0161) 98.470; Cigliano (0161) 44.524; Crescentino (0161) 842.855; Gattinara (0163) 81.777 - 831.101; Santhià (0161) 921.686; Trino (0161) 828.584.

MUSEI

Borgogna: ore 10-12,30.
Leone: ore 10-12.

BENZINAI

Turno domenicale: Agip, via Walter Manzone; Chevron, bivio per Mortara; Esso, piazza Mazzucchelli; Gulf, corso De Rege; Mobil, corso Manzoni; Ip, piazza Cugnolio; Total, corso Marcello Prestinari.
Impianti self-service (servizio diurno e notturno): Agip, piazza Solferino; Mobil, corso Gastaldi; Mobil, bivio per Quinto Vercellese.

BIELLA

BIELLA-CINEMA-ESTATE: Peccadios.

ANDORNO

FERRAGOSTO ANDORNESE: Gara nazionale di pesca alla trota - I ragazzi del sole (ingresso gratuito alle dame).

BORGOSESIA

LUX: Operazione Moonraker.
SOCIALE: I guerrieri della palude del silenzio.

COGGIOLA

ENRO: Bell'Ami monta ponte di una donna.

SERRAVALLE

CORSO: I nuovi mostri.

VARALLO

ALPAA: concerto complesso filarmonico Città di Varallo.

GUARDIA MEDICA

Giorni festivi: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. Prefestivi: dalle 14 alle 8 del mattino successivo. Festivi: dalle 8 alle 8 del mattino successivo. Biella: tel. 360.3333. Borgosesia: 25.513. Cavaglià: 96.470. Cossato: 922.801. Mongrando: 666.913. Trivero: 758.566. Valdengo: 795.154. Varallo: 52.412.

BENZINAI

Servizio automatico o notturno: Biella: via Milano 32, piazza Adua, via Ivrea 68, via Rigola 37, corso Europa 2, autorimessa Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Oberdan 15.
Borgosesia: viale Vittorio Veneto.
Cossato: frazione Mastrantonio.
Aperti oggi pomeriggio: Biella: via Cavour 17, via Milano 40 e 121, via Ogliaro, via Matteotti, via Pettinengo 22, via Torino 70, via Ivrea 13 e 54, corso Europa 4, via Gustavo di Valdengo 8, via Tripoli 8.
Cossato: via Mazzini 2, via Matteotti 17, via Martiri 15.

ALLE TV

VIDEOVERCELLI
(Canali 35, 50, 45, 38 UHF)
18,30 Piove lastre: La locandiera di Carlo Goldoni (commedia teatrale)
19,15 Rubrica: Telemaikbhall-Echomondo settimanale
20 — Cartoni animati dello spazio Don Chuck il castoro
20,30 Film L'amico di famiglia (commedia) con Jean Marais e Silvia Varlan
22 — Rubrica: Echomondo sport
22,30 Film Il figlio della tempesta (commedia) con Dana Andrews e Cesar Romero
0,30 Quando la moglie è al mare

PRIMANTENNA T. B.
(Canali 21, 36, 50 UHF)
13,45 Telenotizie flash
22,45 Telenotte

PRIMANTENNA
(Canali 36, 38, 50, 55 UHF)
20 — Telerelecalco sportivo

ALPAA' 83
VARALLO
QUESTA SERA
Ore 21,30
Concerto del Complesso Filarmonico
CITTA' DI VARALLO
diretto dal maestro
Enrico De Alberto

AVIS
VERCELLI
Via Petrarca, 17 - Tel. 66750

I buoni investimenti sono sempre più rari
ALLEVATE LOMBRICHI
e vi garantiamo la massima redditività del vostro investimento
Interpellateci per informazioni e preventivi
VENDITA HUMUS DI LOMBRICO
LOMBROS
Uffici e [illegible]
VIA SUSA 30
FIANO (TO)
(011) 922.720
VISITE SOLO SU APPUNTAMENTO TELEFONICO

DANCING
IL FARO
ESTATE
BRUSNENGO
DOMENICA 17
I CLIPPERS SHOW
In discoteca
MARCO ZANI

ASTE GIUDIZIARIE
Venerdì 22 luglio 1983 ore 10 in Casale Mont.to - Via Per Vercelli 100/A. Fallimento «La Rettifica del Monferrato»: macchine per officina meccanica: 5 torni, 2 trasferi, 2 lapidelli, 2 segatrici, rettifica per interni, stozzatrice, ecc.; attrezzature da laboratorio, e prezzi di inventario.
Sabato 23 luglio 1983 ore 10 in Casale Mont.to - Strada per Asti 2, Concordato Preventivo «Zemide Enzo», sono in vendita: macchine e attrezzature per laboratorio di falegnameria: stretipio Sitesag, cavatrice, tenonesga, scorniciatrice, troncatrice doppia BTB, pialla a filo, sega a nastro, bitumatrice, mortasatrice, bedanatrice OMG, piallaspessore Stelon, tenonatrice, attrezzature, automezzi.
Maggiori informazioni presso l'Istituto Vendite Giudiziarie di Novara (tel. 0321-28.078).

A112-SAVA UN PRODIGIO DI CONVENIENZA DAI CONCESSIONARI LANCIA.

Ritira una A112 nuova senza pagare una lira di anticipo. Neppure per l'IVA...
... e il Concessionario Lancia ti fa una riduzione di 500.000 lire, che equivalgono all'incirca alle spese di messa in strada...
...inizi a pagare dopo due mesi, con comode rate mensili anche da 210.000 lire*....
...la SAVA ti applica una straordinaria riduzione: il 35% sugli interessi delle rate. Risparmi 1.600.000 lire* nella rateazione a 48 mesi senza quota contanti.
*Per versione A112 Junior, prezzi e tassi in vigore al 1/6/1983, optional esclusi.
PUOI RITIRARE LA TUA A112 NUOVA DA:
BOCCA S.a.c.
Via Torino 54 - Tel. 015/25.36.8/9 - BIELLA
MATTIOLO
Via Montrigone 125 - Tel. 0163/21.46.9 - BORGOSESIA
RONCAROLO
Str. Stat. Vercelli - Biella - Tel. 0161/47.0.5 - CARESANABLOT

Un raro traguardo in Piemonte

La «Brenta» ha 100 anni

CEVA — E' nel cuore della gente come il Campanone o la Torre Guelfa e quasi ogni famiglia cebana ha un iscritto nell'associazione. La «Brenta», società di arti mestieri agricola di mutuo soccorso, nata per compiere cent'anni, un traguardo raggiunto da poche consorelle in Piemonte.

Il nome coincide con la classica misura piemontese-pari a una cinquantina di litri -: gli scopi si rifanno ai canoni ottocenteschi di erogazione di sussidi ai soci in caso di malattia, incapacità al lavoro e vecchiaia, aiuti alle famiglie dei defunti.

Il concetto di mutuo soccorso, sulle orme delle «*friendly societies*» inglesi e delle «*association ouvrières*» francesi, si diffuse in Italia con la rivoluzione industriale, spesso in coincidenza con il ritorno nei paesi d'origine di gruppi di lavoratori impegnati per anni lontano da casa in grandiose opere stradali e ferroviarie.

In cent'anni sono cambiate molte cose e la «Brenta», come altre associazioni, si è lentamente trasformata in circolo ricreativo e sala da ballo, senza però smarrire del tutto la «ragione sociale», che oggi s'esprime nell'assegnazione di borse di studio.

«*Festeggeremo il centenario domenica 31 luglio* — spiega il presidente della «Brenta», Carletto Cairo, in carica da trent'anni — *con una manifestazione alla quale sono invitati tutti i cebani, oltre ai rappresentanti di altre società di mutuo soccorso*». Vermouth d'onore nella sede di piazza della Libertà, concerto della banda cittadina, corteo, messa in Duomo, discorsi ufficiali al teatro Marenco, pranzo all'aperto nel Parco della Rotonda: balli nel pomeriggio e veglia danzante in serata: questo, in sintesi, il programma di una giornata che sarà vissuta con particolare commozione da centinaia di soci anziani della «Brenta».

Con il presidente Cairo rievocheremo gli inizi della società. «*Ho conosciuto alcuni dei fondatori* — spiega — *che ricordavano di aver sentito parlare, da ragazzi, della prima brenta di vino acquistata a credito, e di un mastello che era il salvadanaio dell'ente dove ciascuno, dopo aver attinto alle botte, depositava una moneta, secondo le proprie possibilità. Nella prima sede, in via Marenco, non c'erano neppure le sedie, e ogni socio se ne portava una da casa*».

Dalla «leggenda» alla storia: i registri sociali segnalano 700 iscritti subito dopo la prima guerra mondiale, vasti cambiamenti di sede, da via Marenco a via Pallavicino alla «Crenna» a via XX Settembre, lasciata nel '60 per entrare nei nuovi locali di piazza della Libertà.

«*Fino a cent'anni fa la «Brenta» si faceva il suo vino* — continua il presidente — *I soci compravano l'uva nelle Langhe, poi pigiarono, torchiarono, imbottigliarono, diretti da esperti cantinieri*.

La «Brenta», soprattutto negli ultimi anni, ha attraversato momenti difficili, sul piano economico, ma la sopravvivenza dell'ente non è mai stata in discussione. Mentre si festeggia il centenario, non si può non dare uno sguardo al futuro della società: «*Abbiamo numerosi giovani fra gli iscritti, anche se la maggioranza è rappresentata da anziani* — conclude Carletto Cairo — *contiamo sull'impegno di tutti per proseguire il cammino in un mondo che cambia, ma non rinnega le tradizioni*».

Giuseppe Grosso

Robilante Si cerca il varano

ROBILANTE — Tutti lo cercano ma nessuno, finora, l'ha trovato. Fuggito giovedì mattina dalla sua non molto dorata prigione (una doppia gabbia, con riscaldamento), il varano sembra svanito nel nulla. Al circo Medini, dove la grossa lucertola (due metri di lunghezza, ma innocua) era di casa, non sanno darsi pace, soprattutto per aver perso un protagonista degli spettacoli serali.

Ricordi e abitudini, così era Andorno dieci anni fa

Quando Peo offriva la «buseca»

La prima messa, la chiacchierata in piazza, il mercatino per le donne; poi venne la «Casa del sorriso» e cambiò la vita degli anziani - Ora si fa festa - Il Premio

Durante il carnevale del 1972 già per Andorno, fra gli altri, un curioso carro allegorico. Rappresentava un prete prosperoso sottobraccio a una statuaria ragazza dal sorriso Durban's. Tutti e due tendevano la mano a sollecitare offerte; sullo sfondo un castello rosa tenue con torre e merli. Erano il parroco e il sindaco del paese. Cioè, don Viola, il «vicario» per antonomasia, e la Fanny Malavasi, la «sindachessa rossa» di cui Andorno, un rosso sì bianco, andava fiera.

Il castello rosa era la «villa Bilisa», ex-stabilimento idroterapico (un altro!) destinato prima della guerra a ospitare le ferie dei signori che venivano a curarsi immaginarie malattie nervose, o, come si diceva allora con un tocco di esotico dandismo: lo spleen.

Prima ancora (dal 1300 in avanti) era stata chiesa (S. Maria delle Grazie) appartenente all'ordine gerosolimitano. Nel dopoguerra era stato casa di cura: «la Madonnina». E quando negli anni '70 la gestione della clinica diede «forfait», sindaco e parroco (e consiglio comunale e comitato parrocchiale) pensarono che sarebbe stata una buona idea farne una casa di riposo per anziani.

Milioni per comprarla, milioni per ristrutturarla. Vicario e sindachessa partirono a battere cassa, ognuno sul suo versante. Lotterie, pesche di beneficenza, spettacoli, ragazzini con biglietti in seteccinquenni door-to-door.

Trattandosi degli anziani, tutti si affrettarono a offrire. Però con scarsa convinzione. Poco convinti gli oblatori, poco convinti gli anziani, cui pur si faceva brillare la prospettiva di essere ospitati in una residenza gentilizia con parco, grotte artificiali, solarium e soffitti dipinti. Tutto molto bello, però...

Però loro avevano altre abitudini. La «messa prima», la benedizione, il mercatino per le donne, la «buseca» del Peo, le bocce dal Pella, le interminabili chiacchierate ai giardini dietro la chiesa per gli uomini. E una volta lassù, proprio in cima al paese, fra i soffitti dipinti e le grotte artificiali, chi sarebbe riuscito più ad andare a «messa prima» o dal «Peo»?

Bene o male lì convinsero. E il 1° febbraio del 1973 il castello rosa pallido ebbe 43 nuovi ospiti. Quest'anno Andorno celebra il decennale della sua «Casa del Sorriso». E il XXI premio «Andorno» e la sua valle», aspetti il 24 luglio un concorso fotografico dedicato a «Gli anziani: vita e tempo libero».

Certo, molte cose ora sono cambiate. C'è la televisione, il pullmino per le gite o per scendere in paese (ma il Mario Aloe, ex tassista di Andorno, anni 92, tutte le mattine scende imperturbabile a farsi la sua passeggiata a piedi), c'è l'obiettore di coscienza che ogni giorno fa fare ginnastica ritmica, e a Ferragosto il portano a ballare (alle 6 e mezza del pomeriggio).

E non importa se il castello dai soffitti dipinti e dalle grotte artificiali è lontano dal paese. Ormai non si usa più la «messa prima», e il «Peo» da molto ha chiuso i battenti.

Pier F. Gasparetto

Moria di pesci

VARZI — Ecatombe di pesci nel torrente Staffora tra Varzi e Ragnaria, per oltre sei chilometri. Alcuni bagnanti hanno visto galleggiare sulle acque centinaia di pesci morti e hanno avvertito le guardie venatorie provinciali.

La compagnia di Richard Lee debutta stasera a Vignale

Da Glinka agli Anni Venti con il «Balletto del Sole»

Un'immagine del «Balletto del Sole» che andrà in scena stasera a Vignale

VIGNALE — *Richard Lee, americano, dal 1963 in Europa e dal '71 in Italia, ha una storia lunga da raccontare, vissuta a Torino, dove ha danzato come partner di Carla Fracci prima, e di Loredana Furno dopo, nel Collettivo del Teatro Nuovo.*

Torna quindi con «immenso piacere a Torino, una città che ha visto i miei primi passi italiani nella danza». Ora s'è fermato a Bari, dove ha fondato la compagnia Balletto del sole *ed a Bari ha messo radici. «Un richiamo al Sud che amo per il suo calore umano, un titolo che non fosse legato ad un nome, ma che esprimesse la solarità mediterranea».*

Richard Lee, coreografo di prima grandezza, «ma nel cartellone siamo in ordine alfabetico», torna in Piemonte per due avvenimenti di rilievo: il 16 ha debuttato la compagnia al Festival di Susa, questa sera (ore 21,30) presenterà quattro coreografie, di cui due portano il suo nome, a Vignaledanza '83. Ed è un avvenimento atteso.

Il primo balletto si chiama «Voice-Fantasia» su musica di Glinka (due soliste e quattro danzatrici), ed è la prima volta che una compagnia europea produce questo balletto, la cui coreografia si deve al grande Balanchine. Il secondo, «Sunset», una creazione di Richard Lee, la musica è di Martinu. Il terzo, «Wendung», su musica di Mahler, per la coreografia di Sporli. Il quarto, infine, del nostro protagonista, «Particle - A pretty girl is like a melody» e le musiche sono di autori popolari degli Anni Venti e Trenta americani.

«A Vignale vengo per la prima volta, ed amici che vi lavorano mi dicono che ormai il Festival ha assunto carattere internazionale. Per questo ho accettato l'invito con immenso piacere. Credo nella professionalità di chi lavora e fa dell'arte, intesa la professionalità, oggi, non si può rappresentare più nulla. Quindi ben venga Vignaledanza '83, che ospita la mia compagnia, della quale fanno parte tre ballerini italiani, ed undici tra americani, francesi e inglesi».

Arrivederci dunque Mr. Lee, speriamo che il «Balletto del sole» splenda sul Monferrato.

Armando Caruso

Il battaglione Saluzzo nel Novarese

Domodossola invasa da 500 penne nere

DOMODOSSOLA — Con una sfilata per le vie della città e un omaggio floreale al monumento all'alpino in piazza Oral, il battaglione «Saluzzo» dello Taurinense ha concluso ieri il campo estivo nell'Alto Novarese.

Dal 4 luglio i cinquecento uomini del battaglione, comandato dal tenente colonnello Guglielmo Moggio, si sono trasferiti dall'abituale sede di Borgo San Dalmazzo nel Cuneese alle valli alpine ai piedi del Monte Rosa.

La presenza dell'imponente complesso, servito da un centinaio di automezzi e da una cinquantina di muli, ha rinverdito nostalgie e «spirito di corpo» dei vecchi alpini in congedo, prodigatisi nell'accogliere festosamente i giovani in armi.

Il reparto ha piazzato il comando operativo in un'ampia tendopoli tra i boschi alla periferia di Villadossola, mentre tra le compagnie che formano il battaglione una è stata dislocata in Valsesia, una seconda in Valle Vigezzo sistemando nel retroterra verbanese la compagnia «mortai».

Nelle due settimane di vita al campo i diversi reparti del «Saluzzo» hanno effettuato marce e ascensioni di notevole livello con equipaggiamento completo, attraversando tutta la selvaggia Valgrande dal Verbano alla Valle Vigezzo, salendo ai 4000 della Punta Griffi al Monte Rosa e toccando infine la vetta del Cistella, una delle cime più panoramiche e più «classiche» delle Alpi ossolane.

La zona dell'Ossola che ha sempre dato «*la più bella gioventù*» alle truppe alpine fino dalla costituzione del corpo (Domodossola ospitò giusto un secolo fa una delle prime compagnie, la «decima») ha ricevuto con particolare calore il battaglione «Saluzzo».

Con il presidente Polli e il vicepresidente Bossone i 3000 iscritti alla sezione «Ana» ossolana hanno organizzato ricevimenti e scambi di visite con gli uomini del battaglione di Borgo San Dalmazzo.

Il «Saluzzo» è stato anche ispezionato dal comandante della brigata alpina «Taurinense», generale Licurgo Pasquali, che nell'Ossola è di casa.

«*La Taurinense oggi* — dice Pasquali — *inquadra reparti che portano gli stessi nomi tradizionali dei vecchi reggimenti disciolti. Mediamente la brigata tiene nei ranghi circa 3500 uomini oltre a 500 tra ufficiali e sottufficiali. Assolvendo l'obbligo militare gli alpini sono sempre pronti a intervenire in caso di necessità per aiutare le popolazioni montane*». **Paolo Bologna**

Pretore sospeso Si attende comunicazione ufficiale

ALBA — Non è ancora pervenuta al tribunale di Alba la comunicazione ufficiale della decisione presa dalla sezione disciplinare del Consiglio superiore della magistratura nei confronti del pretore, Sergio Gallucci, sospeso cautelativamente dalle funzioni.

Il dott. Gallucci, 33 anni, di origine napoletana, era da cinque pretore dirigente ad Alba. Alcuni episodi accaduti in pretura negli ultimi tempi avrebbero turbato i rapporti tra magistrato e avvocati. In particolare, l'arresto per oltraggio da parte del pretore Gallucci di un avvocato albese mentre esercitava la difesa durante una udienza in pretura, ha indotto gli avvocati e procuratori del foro di Alba a proclamare il 30 giugno scorso uno sciopero ad oltranza.

Contemporaneamente i legali hanno chiesto al primo presidente della Corte di appello di Torino di disporre una indagine sulle «condizioni nelle quali gli avvocati si trovano ad operare davanti al pretore dirigente della pretura di Alba».

Lo sciopero è stato sospeso solo lunedì scorso. Al termine di una assemblea gli avvocati hanno deciso di revocarlo dopo che il dott. Gallucci aveva comunicato al consiglio dell'Ordine di aver presentato domanda di riposo. Non si conoscono le motivazioni del provvedimento. (g. f.)

Il concerto alle ore 18 a Crea

Gli Ottoni di Budapest suonano al Sacro Monte

CREA — *Si sale sino al Sacro Monte in pellegrinaggio, ma anche per ascoltare della buona musica. E' questo il pensiero con cui si è ispirato il Teatro Nuovo di Torino nell'organizzare i «Concerti a Crea». E bisogna dire che ha avuto ragione.*

Dopo il successo nella giornata inaugurale del Duo Giarbella (padre e figlio, pianoforte e flauto), nella seconda del soprano Tiziana Ducati e del baritono giapponese Orie Tadamori, accompagnati all'organo dal maestro Guido Donati, si attende con una certa curiosità di vedere all'opera «Gli ottoni di Budapest», un complesso cameristico in «tournée» in Italia.

Curiosità soprattutto per il programma composito, nel quale sono compresi compositori come Pezel, Lejeune, Sweelink, Farnaby, Jereb, Wetner, Barsvari, Howarth, Mendez e persino il «re» del ragtime, Joplin, ma anche per il fatto che raramente è dato ascoltare in chiesa un complesso d'ottoni.

Questi di Budapest vantano un'attività intensa e riconoscimenti europei. Si ha ragione quindi di ritenere che il livello prestigioso sia mantenuto. Del resto, è questa la «chiave» senza la quale non si favorisce l'accostamento della gente alla musica cosiddetta seria.

ar. ca.

La statura dei vigili di Borgomanero

BORGOMANERO — Vigili alti o bassi di statura? Il consiglio comunale ha finalmente messo la parola fine a una questione che si stava trascinando da tempo e che aveva sollevato anche qualche polemica nell'occasione del rifiuto di assumere la vincitrice di un concorso di vigile tributario perché non raggiungeva la statura di un metro e 70 centimetri.

Non senza l'opposizione da parte di alcuni esponenti comunisti che avrebbero voluto modificare la norma, si sono infine stabilite le misure minime in uno e 70 per gli uomini e 1,60 per le donne. (m. b.)

Oggi i lanci nel cielo di Casale

Otto paracadutisti celebrano i 50 anni

CASALE — Il più giovane ha 31 anni, il più anziano ne ha già compiuti 67: in totale sono otto (dovevano essere in nove, ma uno è stato bloccato da impegni familiari). Oggi, tutti insieme, si lanceranno, nel cielo di Casale, con il paracadute, la loro grande passione. Abitano quasi tutti in Piemonte, uno o due sono liguri: il paracadutismo lo praticano da moltissimi anni.

«*Soltanto lo sono ancora un novellino* — dice Bruno Luciano, che ieri ha compiuto il millesimo lancio — *Prima facevo l'istruttore subacqueo e da appena sette anni mi dedico al paracadutismo. Questo lancio collettivo lo studieremo da diverso tempo ma per un motivo o per l'altro avremo sempre dovuto rinunciare*».

Oggi, finalmente, la grande occasione. I «veterani del paracadute» si troveranno sul campo «Francesco Cappa» di Casale Monferrato (questa sede è stata scelta perché consentirà di utilizzare un velivolo attrezzato per i lanci ed in grado di accoglierli tutti a bordo), dove da qualche mese opera l'Accademia italiana di paracadutismo di cui è presidente l'avv. Gianni Mirzani.

«*Utilizzeranno il nostro Pilatus Porter da dieci posti* — spiegano all'Accademia paracadutistica — *e, con lanci multipli, cercheranno in caduta libera di dar vita ad alcune formazioni. E' bello vedere lo spirito che anima questi ultracinquantenni*».

I lanci saranno diversi, sia al mattino che al pomeriggio. Per gli appassionati del paracadutismo sarà un'occasione per assistere ad uno spettacolo simpatico: per gli otto «veterani del paracadute» una riprova che facendo dello sport non si invecchia, che lo spirito è sempre lo stesso.

«*Dimostreremo* — dicono — *quello che siamo ancora capaci di fare anche a tanti più giovani di noi*». La sfida è aperta.

f. m.

PALLONE ELASTICO - Il campionato italiano di serie A

Berruti ospita Devia a Castelletto Mondovì, Tonello riceverà Balocco

Nona giornata del campionato di serie A di pallone elastico e tre gli incontri oggi in programma, dopo l'anticipo giocato ieri sera a Cengio fra la Spec-Poderi Scanavino di Rosso e la Don Dagnino di Alcardi. Per Berruti e i compagni di squadra dell'Iveco-Amici di Castelletto Molina, conquistato un prezioso punto in classifica domenica scorsa a Santo Stefano Belbo contro la menomata Santostefanese (con un po' di spavento nella finale) l'ostacolo non è dei più duri.

L'ex campione d'Italia sarà opposto nel suo sferisterio alla Pegat del duo Devia-Belmonte, un quartetto che pur in ripresa per i miglioramenti di Devia in battuta e al ricaccio e l'apporto a tratti determinante di Belmonte soprattutto al volo, ha il suo punto debole nei terzini. L'anziano Capra e De Guglielmi, spesso tagliati fuori negli scambi veloci.

La vittoria non dovrebbe sfuggire a Berruti (anche se in torneo Devia è riuscito a superare l'ex tricolore ed a rendergli dura la vita in un'altra occasione) in attesa del durissimo impegno il turno successivo a Cuneo contro Balocco, un test questo determinante per le residue speranze di qualificazione alle finali del campione di Canelli.

La Subalcolmental, guidata dal rinfrancato campione d'Italia, giocherà a Mondovì contro il fanalino di coda della classifica, la Merlese di Tonello e Gianni Rigo. Anche qui Balocco non dovrebbe avere difficoltà ad affermarsi correndo forse meno rischi che nell'incontro di andata.

Chiude la giornata l'incontro al «Mermet» di Alba dove la tranquilla Albese-Marchesi di Barolo di Bertola e Arrigo sarà opposta alla Santostefanese-Mobili Pavese. Con Pavese in campo (ed in accettabili condizioni fisiche dopo il nuovo determinante stop di domenica scorsa) la partita potrà essere interessante anche se il quartetto santostefanese, dopo la sconfitta in extremis contro Berruti, sembra già tagliato fuori dalla lotta per le qualificazioni. Per Bertola, sicuro finalista, l'ennesima vittoria della stagione? **g. b.**

Appartamenti al piano rialzato con giardino privato, dal minialloggio agli appartamenti di ogni dimensione ai piani superiori. Autorimesse e box per ogni esigenza.
NEL VERDE DI SAN ROCCO CASTAGNARETTA
LA RESIDENZA GAMMA
VIA AURIATE - VIA SAMBUCO
ANCHE ALLA RESIDENZA GAMMA LA TECNICA QUALIFICA E GARANTISCE
L'INVESTIMENTO
una tradizione immobiliare d'avanguardia ...
FIGLI DI DUTTO ERMENEGILDO
IMPRESA COSTRUZIONI
piazza Europa 5 - 12100 Cuneo
tel. (0171) 56271

Residenza Beta 2 Via Bisalta Borgo S. Giuseppe
• APPARTAMENTI DI UNA, DUE, TRE, QUATTRO E PIÙ CAMERE E SERVIZI • APPARTAMENTI CON DOPPI SERVIZI
• APPARTAMENTI CON EVENTUALE MANSARDA
• MAGAZZINI DI DIMENSIONI DIVERSE • AUTORIMESSE
• NEGOZI DI DIMENSIONI DIVERSE CON O SENZA MAGAZZINO

una garanzia di investimento qualificato
per abitare nel verde
• APPARTAMENTI AL PIANO RIALZATO CON GIARDINO PRIVATO
• APPARTAMENTI DI OGNI DIMENSIONE AI PIANI SUPERIORI
• AUTORIMESSE
A BORGO SAN DALMAZZO
RESIDENZA I GEMELLI

Christ dancing discoteca MONDOVI' tel. 43.557
QUESTA SERA
AL MODERNO MOMO JANG
AL LISCIO I PLAYMEN

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
APPUNTAMENTO a L'ALTRO MONDO ESTATE
Questa sera con gli
OXIGEN
MUSICAL GROUP
E ATTENZIONE QUESTA SERA ELEZIONE DELLA «TEEN-AGER» DELLA PROVINCIA DI CUNEO
... Se sai sorridere, se sai ballare, se hai meno di vent'anni il Settimanale per i giovani «CIAO» cerca una Teen Ager come TE
Sono state Teen Ager prima di te Elisabetta Virgili, Gloria Guida, Milly Carlucci, Maria Laura Calandruccio e Isabella Ferrari

Trattoria "Il Porto"
specialità marinare
Aragoste vive ostriche branzini orate scampi gamberoni frutti di mare
Strada per Mairo - Loc. Barricana CASTAGNITO per prenotazioni: Tel. 0173-612.137

I buoni investimenti sono sempre più rari
ALLEVATE LOMBRICHI
e vi garantiamo la massima redditività del vostro investimento
Interpellateci per informazioni e preventivi
VENDITA HUMUS DI LOMBRICO
LOMBROS
Uffici e allevamenti VIA SUSA 30 FIANO (TO) (011) 922.720
VISITE SOLO SU APPUNTAMENTO TELEFONICO

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele, 107 Telefoni 511.024 - 530.483

Compravendita Affitti Amministrazione condomini
Agenzia Immobiliare A TORRE
Via Oberdan, 3 - tel. (0141) 64100 S. STEFANO BELBO
Al Vostro servizio
• competenza
• serietà
• entusiasmo

AZIENDA LEADER UTENSILERIA ricerca
2 FUNZIONARI
per la vendita ad industrie ed officine meccaniche delle province di NO - VC e AT - AL.
Richiedesi: serietà, residenza in zona, auto propria, gradita esperienza vendita
Offresi: portafoglio clienti, elevati guadagni, premi ad incentivi, training iniziale, assistenza in zona
Telefonare per appuntamento 0165/31.857 Sig. Da Carlo, ore ufficio

CHI DONA AMA
ISCRIVITI ALLA «CIDOS»
DONATORI SANGUE PIEMONTE

MASERATI
Solo ed ESCLUSIVAMENTE dalla CONCESSIONARIA
GARELLI AUTOMOBILI
MASERATI BITURBO
VENDITE - ASSISTENZA - RICAMBI
GARELLI AUTOMOBILI
a BORGO SAN DALMAZZO Via Cuneo 127 - Tel. (0171) 76.142